* Anno 115 - Numero 241 *

LA STAMPA

* Domenica 11 Ottobre 1981 *

A PAGINA 2

Finanziamento ai partiti

Verso un compromesso alla Camera. Il pr ha già vinto su due punti. Abolita la sedutafiume

di Luca Giurato

A PAGINA 5

NICARAGUA

Da questo «laboratorio esplosivo» iniziamo un'inchiesta tra golpe, guerriglie e inquietudini nel Centro America

di Piero de Garzarolli

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino [illegible] - Selezione [illegible] il numero interno desiderato compreso il Radiosiffoi dopo il 55.56) Telex 221.131 - L. 650 (spedizione in abbonamento postale GR. 1/70) - Abbonamento [illegible] (c.c.p. 7104); consegna decentrata alla posta anno L. 56 000; consegna centralizzata alla posta anno L. 40.000 - Estero anno L. 260.500 Copia arretrata L. 800. Esteri: Austria sc. 12; Belgio fb. 25; Danimarca kr. 5,50; Francia fr. d; Germania D M. 1,80; Grecia dr. 35; Inghilterra p. 65; Jugoslavia din. 24; Olanda fi. 2; Portogallo esc. 35; Spagna pts. 85; Svizzera fre. 1,50; Svizzera Ticino frs. 1,40; - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32, 10126, corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 858.965; 20123 Milano, via G. Negri 4/10, tel. 85.98; Roma, via Quattro Fontane 16, tel. 47.55.804, Genova, via E.Vernazza 23, tel. 592.560, Bologna, via Rizzoli 3E, tel. 226.826; Palermo, via Portici 30/A, tel. 23.325; Padova, piazza De Gasperi 41, tel. 656.944; Trieste, piazza Unità d'Italia 7, tel. 65.065 - Tariffe: modulo mm 42×45; per festivi, posizione o data di rigore tariffe maggiorate in percentuali. Occasionali L. 205.000 (246.000) per modulo; Commerciali L. 190.000 (228.000) - Istituzionale L. 220.000 (264.000); Ricerche personale, 4 venerdì, L. 205.000 (246.000) - Finanziari e legali L. 220.000 (264.000) - Necrologi L. 3100 per parola (Famiglia L. 2450) - Echi L. 3500 la linea - Economici vedi le rubriche - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

Alla periferia del Cairo, con eccezionali misure di sicurezza

Sadat sepolto in silenzio senza lacrime né applausi

Dietro il feretro tutti i leaders amici, praticamente nascosti dai «parà» egiziani con i mitra spianati - Begin, sofferente, ha voluto arrivare dal suo albergo a piedi per rispettare l'ortodossia del sabato ebraico La vedova, Jihan, riceve le condoglianze sulla stessa tribuna che ha visto il Raiss colpito a morte

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

IL CAIRO — Ventuno colpi di cannone chiudono un funerale mai visto prima: raduno di potenti senza popolo; celebrazione araba senza il mondo arabo o quasi; cerimonia per soli *leaders*, per le migliaia di soldati e di gorilla comandati a proteggerli, per le centinaia di televisioni e giornalisti incaricati di raccontarla; rito officiato, intorno a un cadavere arrivato in volo dal cielo su elicottero, in una zona di stradoni, palizzate, e tribune colossali; paesaggio da bombardamento o da speculazione edilizia reso deserto da curiosi divieti di accesso.

Sadat è stato sepolto in silenzio, senza lacrime né applausi, né insulti né slogan che esprimessero una qualche emozione collettiva, lontano dal Cairo presidiata dai soldati, spopolata e indifferente. Una spiegazione dell'assenza popolare sta secondo le autorità nella festa religiosa di questi giorni, paragonabile al Ferragosto o a Natale: possibile che una città di dieci milioni di abitanti sia andata tutta al mare? Sui giornali di ieri mattina, un vasto curioso disegno celebrativo mostra Sadat che assiste dall'alto al proprio funerale, mostra in basso i partecipanti che hanno tutti la faccia baffuta di Sadat, ufficiali-Sadat, politici-Sadat, dolenti-Sadat, ospiti-Sadat: l'intenzione sarà magari quella di dire che Sadat rappresenta l'Egitto ma il sentimento della gente appare diverso.

I soli egiziani inneggianti al presidente ucciso con bandiere nere, grida e gesti di disperazione, saranno stati 150-200, si sono messi all'ingresso del quartiere funebre proibito, giusto a un punto di sosta obbligata del percorso delle Mercedes e Cadillac degli ospiti illustri, giusto a tiro di telecamere, di macchine fotografiche e occhi di cronisti: non parevano molto convincenti, gli altri cittadini li contemplavano silenziosi.

Il tema dominante di questo funerale: il dovere occidentale di testimoniare la stima all'amico egiziano, e la paura di un nuovo attentato. Non il dolore o il rimpianto: l'angosciosa tensione che caratterizza ormai ogni apparizione pubblica di *leaders* internazionali ha raggiunto al Cairo la sua massima concentrazione, ha mutato il funerale di un Premio Nobel per la pace in un rito simbolico dell'insicurezza del potere.

Pure il breve corteo funebre restava bello, all'inizio. Gli ampi padiglioni-tenda allestiti per gli ospiti, di cotone colorato, affollati di sedie dorate, la banda a cavallo con i tamburi muti velati di nero, i cadetti dell'Accademia militare, gli ufficiali con gli occhiali a specchio in marcia allineata, le corone di fiori disfatte dal sole terribile, e la musica degli ottoni: un suono lento e monotono, ritmato come un respiro. La bara di Sadat sull'affusto di cannone, avvolta nella bandiera, seguita da molti cuscini recanti le sue molte decorazioni.

Poi, improvviso, l'irrompere dei parà in tuta mimetica, con l'elmetto azzurro, i mitra spianati, le facce nervosamente impaurite, e in mezzo a loro i *leaders*, tanto soffocati dai protettori da riuscire quasi invisibili, lanciati a passo così rapido sullo stradone che uno si è sentito male, ciascuno circondato dai gorilla propri e da quelli egiziani: il principe Carlo d'Inghilterra in divisa della marina, e il lungo re Baldovino, Nixon coi suo viso artificiale e Kissinger, Carter coi chiari capelli splendenti e la moglie tutta in nero come una vedova, Schmidt che si era portato l'auto blindata da casa, Fertini, Mitterrand.

E il *leader* d'Israele Begin, stanchissimo perché arrivato a piedi dall'albergo lontano per rispettare l'ortodossia del sabato ebraico che vieta l'uso di mezzi di trasporto. Sempre a piedi poco dopo sarebbe tornato indietro nonostante una gamba e un cuore sofferenti, facendo diventar matti i servizi di sicurezza per i quali proprio lui poteva essere il bersaglio predestinato, e lasciando molti convinti che quella faticosa passeggiata fosse anche una dimostrazione di coraggio.

Nella tribuna dove suo marito è stato ucciso con incredibile facilità (tanto mortificante che la televisione egiziana non ha trasmesso un solo fotogramma del film dell'attentato visto in tutto il mondo) la moglie piangente di Sadat accoglie le condoglianze di vertice insieme con il presidente-candidato Mubarak. E' la sua prima apparizione; sinora è rimasta da parte come nessun'altra vedova di *leader* assassinato.

Ha ricevuto i visitatori, specialmente gli americani, nella bellissima villa coloniale tra il Nilo e la campagna dove Sadat amava riposare a lungo, riservando tutte le sue energie alle attività politiche che riteneva essenziali: di quella e di un'altra residenza il governo ha concesso alla vedova l'uso, mentre il Parlamento ha rinviato alla discussione di una commissione la proposta di concedere un appannaggio, segno di qualche dissenso giustificato forse dal fatto che è ritenuta una donna ricchissima.

Adesso riceve le condoglianze con i propri figli, con le figlie belle e riccamente sposate: una con un latifondista ex ministro dell'Agricoltura, allevatore di cavalli, l'altra con il più potente industriale dell'edilizia, mentre la più giovane è fidanzata con Reza Ciro, il figlio dello Scià dell'Iran e della vedova Farah Diba, che vive al Cairo.

In fila, nella confusione inevitabile nonostante ogni sforzo di organizzazione e riflesso dell'immenso disordine egiziano, presentano le condoglianze il principe consorte d'Olanda e il vicecancelliere austriaco, il nostro presidente, il ministro degli Esteri svizzero e il viceprimoministro cinese: Sadat, innamorato del protagonismo e della speranza di passare alla storia, avrebbe forse amato l'omaggio di tanti uomini importanti, ma è troppo tardi.

A mezzogiorno 21 colpi di cannone gli dicono addio, prima degli ultimi discorsi di personalità egiziane e della deposizione della bara nel mausoleo costruito sotto la nuova piramide, monumento al soldato ignoto: ma le Mercedes nere e le Cadillac già schizzano via tra grida degli addetti alla sicurezza, i soldati sfiniti si asciugano il sudore di nascosto, i *leaders* del mondo se ne vanno.

Sulla tomba, poche parole lodano Sadat come eroe della guerra e della pace, morto per i suoi principi: ma chissà cosa capiterà al Cairo tra un'ora, domani, dopodomani, la prossima settimana.

Lietta Tornabuoni

Triplice alleanza

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

IL CAIRO — *Attorno alla bara di Sadat è stata confermata ieri la triplice alleanza Washington-Il Cairo-Gerusalemme, della quale il Presidente assassinato aveva gettato le basi, prima spezzando i legami con i sovietici, voluti da Nasser, e poi facendo la pace con Israele. Un'alleanza che la sparatoria di martedì ha profondamente traumatizzato. Attorno al feretro si è svolta di fatto una conferenza, frantumata in incontri bilaterali, tra le varie delegazioni, che comprendevano anche i ministri della Difesa.*

Hosni Mubarak, il successore di Sadat, ha garantito di nuovo l'ancoraggio dell'Egitto all'intesa, che costituisce un ampio bastione nel cuore di un molto più ampio mondo arabo ostile o diffidente. Ma le assicurazioni date e ribadite dal nuovo Raiss, sin dalle prime ore, non hanno dissipato del tutto le apprensioni occidentali e israeliane. L'americano Haig e l'israeliano Begin hanno potuto constatare di persona, percorrendo o sorvolando le strade della capitale, che la volontà di mantenere l'Egitto nella «triplice alleanza» non è confortata da un appoggio popolare. E' il meno che si possa dire.

Il Cairo offriva ieri due spettacoli: quello dei funerali alla periferia, lontano dal Nilo, luogo d'incontro tradizionale dei cairoti, e quello della metropoli di dieci milioni di abitanti, che si stende sulle sponde del fiume. Quest'ultima era semideserta, e non solo per la festa dell'Adha (il sacrificio di Abramo). Essa non partecipava in alcun modo al cordoglio ufficiale . Era come se il tutto del regime non la riguardasse. Non un ritratto del presidente assassinato e un tempo applaudito sulle porte delle case, com'è nella tradizione araba. Non un segno di commozione.

Nei quartieri popolari, i televisori esposti nei caffè trasmettevano le immagini dei funerali tra l'esibita, ostentata indifferenza della maggior parte dei clienti. Certo, milioni di egiziani, nelle loro case, seguivano la cerimonia con gli orecchi incollati alla radio, gli occhi fissi sui teleschermi, ma neppure coloro che avevano simpatia per il Raiss defunto, che approvavano il suo stile e la sua politica, osavano mostrare i loro sentimenti. Era come se il sadatismo fosse definitivamente morto con la sparatoria di martedì, a Nasser City.

Pochi osano rimpiangere pubblicamente Sadat, come se nell'Egitto popolare fosse vietato. Affioravano ieri due società: quella ufficiale protetta dai militari e impegnata nei funerali, e quella reale, forse attratta dal risveglio islamico, forse ubbidiente agli integralisti, spesso fanatici, di cui Sadat è stato la vittima più illustre. Precisando queste impressioni, un ex ministro del Presidente ucciso dice: «Il divorzio tra la maggioranza del Paese e il regime è avvenuto ai primi di settembre, quando il Raiss ha colpito i musulmani radicali con più di mille arresti».

E' con la prima società, con il regime, che l'israeliano Begin e l'americano Haig hanno riconfermato, attorno alla bara di Sadat, la triplice alleanza.

Bernardo Valli

(Continua a pagina 2 in nona colonna)

A PAGINA 4

Complotto di Gheddafi per uccidere Reagan in Egitto?

di Ennio Caretto

Ignorate a Beirut le esequie di Sadat

di Mimmo Càndito

Il Cairo. Jihan Sadat, vedova del raiss ucciso, segue il feretro confortata da Reza, il figlio del defunto Scià (Telefoto Upi)

I PARTITI IN CRISI

La sinistra una e bina

La peculiarità del «caso italiano» sembra poggiare sul privilegio della crisi sia permanente sia onnivalente. La dc è in crisi, e va cercando le strade di una rifondazione o, più modestamente, di un rinnovamento. La sinistra, o le sinistre, è anch'essa attraversata da una sua crisi specifica e profonda.

Ho usato dapprima il singolare: sinistra; poi ho subito aggiunto il plurale: sinistre. Non si tratta, come facilmente intuibile, di una mera incertezza linguistica. Infatti, già nell'uso del termine si rispecchia la crisi.

Un tempo, nell'indicare in Italia socialisti e comunisti, prevaleva il singolare. Questo singolare, sinistra, poggiava sull'idea: 1) che entrambi i partiti si radicassero unitariamente nel movimento operaio, e costituissero le rappresentanze politiche anetiutto di una classe, il proletariato, e di gruppi e ceti che si univano ad esso nella lotta; 2) che i due partiti agissero nella lotta di classe uno strumento comune per cambiare il sistema capitalistico e costruire lo Stato operaio; 3) che la guida dell'azione potesse essere offerta da una sola dottrina: il marxismo.

Nonostante tutte le divisioni e tutte le tensioni, anche gravissime, socialisti e comunisti hanno costituito «la sinistra» fino a che i presupposti unitari sopra indicati sono rimasti operanti o per lo meno accolti a livello dell'ideologia. Non è stata neppure l'esperienza di centro-sinistra a mettere in crisi questa idea di sinistra nella sua globalità. La sua crisi ha avuto un lento decorso, che chiamerei empirico, fra la seconda metà degli Anni 50 e la prima metà degli Anni 70. Anni, in cui è andato demolendosi il mito dell'Urss come esempio di Stato proletario; si è percepito che l'espansione delle frontiere statali del socialismo «reale» non corrispondeva a quella del socialismo ideale; lo sviluppo capitalistico ha complicato l'assetto socioeconomico, diminuendo il peso della classe operaia e accrescendo quello dei ceti medi in un quadro di articolazione complessiva sempre più composito; alla crisi del modello sovietico non si è sostituito alcun altro progetto di rivoluzione, cioè di mutamento qualitativo del sistema.

In Italia la crisi dell'idea della sinistra come unità è stata messa al centro e portata al livello della coscienza teorica e ideologica negli «anni di Craxi», quando all'interno del psi il marxismo è stato progressivamente ridotto da guida unica a ipotesi da affiancare ad altre ipotesi e da verificare come tutte le ipotesi. Un'azione, che si è conclusa organicamente con l'approvazione del programma del psi al congresso di Palermo, nel quale il riformismo ha assunto il volto di una metodologia permanente, senza momenti di catarsi qualitativa finale, diretta a coinvolgere l'intera società pur con l'obiettivo di pervenire ad una ridistribuzione dei pesi sociali e una maggiore democrazia; obiettivo, che non può non favorire le masse lavoratrici rispetto alle parti sociali più forti. Comunque si giudichi la svolta craxiana, essa fu, bisogna convenire, una presa d'atto di una crisi storica dell'idea di socialismo.

Anche il pci ha vissuto, sia pure con tempi e modalità diversi, la stessa crisi. Ed è noto che, su tutta una serie di questioni decisive, questo partito ha finito per seguire i passi del psi (nelle critiche all'Urss, nell'abbandono della dittatura del proletariato, nella rivalutazione della democrazia politica, nell'accettazione della stessa Nato). Sempre però conservando «riserve», nel quadro pol del mantenimento del marxismo, seppure ridotto a generica e vetusta cornice. E si capisce perché. Grande partito di massa, a differenza del psi, il pci ha sentito l'esigenza di non scuotere la loro fiducia nelle virtù del partito evitan-

Massimo L. Salvadori

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

Auto-bomba dell'Ira a Londra contro la Guardia Irlandese Una passante morta, 50 feriti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — A mezzogiorno e un quarto, un'esplosione ha scosso ieri il quartiere di Chelsea, a Londra. Era una bomba dell'«Ira», ha ucciso una donna e ha lasciato 50 feriti, alcuni dei quali gravissimi, con mutilazioni. Tra i feriti vi sono dieci militari, che insieme con altri commilitoni rientravano in caserma su un torpedone. Questo era il bersaglio dell'Ira, il manipolo di soldati: lo ha detto un portavoce del «Provo» a Dublino, e ha aggiunto: «Abbiamo colpito perché siamo in stato di guerra con la Gran Bretagna». Una guerra che purtroppo miete vittime innocenti.

Torna dunque l'incubo di una nuova campagna terroristica dell'Ira contro l'Inghilterra in generale e Londra in particolare. Le precedenti, due lunghe offensive durante gli Anni 70 inorridirono, per la loro efferatezza, anche numerosi simpatizzanti dell'irredentismo irlandese. Bombe contro ristoranti, «pubs», negozi, alberghi: attacchi indiscriminati diretti soltanto a spezzare la resistenza psicologica della gente. Dopo l'insuccesso dello sciopero della fame, l'Ira ha forse deciso di rammendare la sua credibilità riaprendo, con la dinamite, il «fronte inglese».

Scena dell'attentato: Edbyry Bridge Road, tra Chelsea e Pimlico, una strada che dalla stazione Victoria si spinge fin quasi al Tamigi. I «Provo» attendevano al varco un torpedone con 23 uomini del primo battaglione delle «Irish Guards», le guardie irlandesi. Il veicolo passa ogni giorno verso la medesima ora; riporta alle Chelsea Barracks, una vasta caserma, i soldati che prestano servizio alla torre di Londra. La bomba era su un furgoncino ed è stata fatta esplodere a distanza. Lo scoppio ha investito il torpedone, ma anche decine di passanti. Un'anziana signora è morta sul colpo. Le ferite più crudeli hanno lacerato cinque militari, uno dei quali è in condizioni «critiche».

I terroristi avevano imbottito la carica esplosiva con lunghissimi chiodi. Molti di questi dardi si sono conficcati nelle carni di donne e bambini.

Mario Ciriello

Generale dell'Onu ferito in Libano

NAHARIYA — Il capo di stato maggiore delle forze dell'Onu nel Libano, il generale nigeriano James Onoja, è rimasto ferito ieri quando l'automezzo a bordo del quale viaggiava è caduto in un'imboscata tesa da guerriglieri palestinesi. Lo ha comunicato un portavoce dell'Onu a Nahariya (Israele).

Il generale James Onoja è stato ricoverato nell'ospedale da campo dell'Unifil dove gli è stata curata una ferita alla spalla. Il comandante dell'Unifil, il generale irlandese William Callaghan ha inviato una nota di protesta al quartier generale dell'Olp a Beirut.

Il caso Andreatta, i treni fermi, il costo del lavoro

Spadolini: tante difficoltà guai se mi perdessi d'animo

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

VERONA — Abbiamo incontrato il presidente del Consiglio Spadolini a Verona, dove ha inaugurato il Samoter.

Signor presidente, ci sono state alcune voci sulle dimissioni del ministro Andreatta. Sono vere?

«Sono del tutto inesatte. Colgo l'occasione per smentire che ci sia stato un mio passo per le dimissioni del ministro del Tesoro. Questo è falso. Io ho espresso apprezzamento ad Andreatta e al Governatore della Banca d'Italia per la vicenda di Bruxelles» *(svalutazione della lira, ndr)*.

Venerdì Marcora è stato molto critico nei confronti del governo, giudicandolo «non in grado di dominare la situazione economica». Qual è significato ha questa frase in bocca a un ministro del suo governo?

«Sono stato con Marcora al congresso della Cisl e ci siamo andati insieme partendo da Palazzo Chigi dopo un'ora di incontro. Il ministro Marcora è un prezioso collaboratore e debbo ascrivere a suo merito la battaglia circa il contenimento dei prezzi, realizzato senza forme di calmieramento o di blocco, che sarebbero stati incostruttivi e controproducenti. In economia attribuisco più importanza ai fattori psicologici che a quelli economici. Questa è la mia linea e credo sia anche la linea del ministro Marcora, che nemmeno lui è un economista».

Da questa sera ci saranno scioperi dei ferrovieri. Come si comporterà il governo?

«Per quanto riguarda il pubblico impiego nella legge finanziaria c'è un comma che prevede il mantenimento delle retribuzioni sui livelli attuali per il 1982, salvo naturalmente le indicizzazioni. C'è anche in quel testo una clausola relativa alle trattative in corso dei ferrovieri che potranno concludersi nell'ambito di incrementi che non siano particolarmente rilevanti. E' certo che faremo ogni sforzo per venire incontro alle istanze dei ferrovieri. In ogni caso le richieste salariali non potrebbero mai superare il tetto del 16 per cento. Nel caso di scioperi troppo prolungati vorrà dire che torneremo ai cavalli».

Mercoledì Confindustria e sindacati si incontrano per cercare un'intesa sul costo del lavoro. Se non si raggiungesse, come sembra, un accordo, la maggioranza troverà la forza di legiferare sulla scala mobile?

«E' una domanda da cento milioni di lire non svalutate. Posso solo rispondere che il programma si fonda sul contenimento dei fattori inflattivi per la parte che dipende dal governo, cioè dinamica fiscale, dinamica dei prezzi amministrati e tariffe, ma che esige il concorso delle forze sociali per la parte che loro compete. Io non ho mai ipotizzato un governo totalitario, mi muovo nella logica della democrazia e della ricerca del consenso. Guai se mi perdessi d'animo alle prime difficoltà».

p. m. fas.

Massacesi accusa «Il sindacato vuole rompere i negoziati»

ROMA — Il presidente dell'Intersind Massacesi ha accusato senza mezzi termini il sindacato unitario Cgil-Cisl-Uil di voler rompere la trattative sul contenimento del tasso di inflazione. «Che i sindacati avessero intenzione di interrompere la trattativa con la Confindustria lo avevamo capito, ma la motivazione che ne ha dato Benvenuto a Genova non può non sorprendere: ha dichiarato che la trattativa fra la federazione Cgil-Cisl-Uil e Confindustria-Intersind deve essere interrotta perché cominciata male. Ma come? Lama, Carniti e Benvenuto hanno forse dimenticato che questa trattativa è incominciata come alternativa alla disdetta della scala mobile? Hanno dimenticato che questa trattativa era considerata come punto di riferimento per la lotta all'inflazione? Che doveva servire per definire nel comune interesse le modalità per contenere il costo del lavoro entro un tetto predefinito?».

«La verità — ha proseguito Massacesi — è che le cifre che noi abbiamo presentato durante il dibattito hanno stretto il sindacato in una morsa di dati che oggettivamente dimostrano non esservi spazio per una incontrollata contrattazione salariale. Ma il sindacato vuol mantenere intatta la libertà di chiedere come e quando vuole.

Scoperti i «gruppi» del liquido cerebrale

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Una scoperta medica che i sovietici definiscono *«non meno importante che l'identificazione dei gruppi sanguigni all'inizio del secolo»*, apre nuove prospettive nella cura dei mali che possono affliggere il sistema nervoso centrale, per esempio l'epilessia e l'emorragia cerebrale. Due scienziati di Leningrado, Boris Rachkov e Tatjana Vasileva, sono infatti giunti alla conclusione che il misterioso liquido (circa 140 grammi) circolante nel cervello e nel midollo spinale con funzioni detergenti si suddivide in vari tipi, proprio come i gruppi sanguigni. Nello stesso individuo i gruppi coincidono.

La scoperta rende possibile la trasfusione del liquido. Dall'aprile 1980 i due medici hanno sperimentato la nuova teoria su oltre cinquecento pazienti, e in nessun caso vi sono state complicazioni di carattere immunologico. Ma perché 18 mesi dalla scoperta all'annuncio? Necessità dovute a rigore e prudenza scientifici, dicono i sovietici, ma non sfugge la coincidenza con l'assegnazione del Nobel per la medicina a due americani.

In passato quel misterioso liquido cerebrale era considerato utile quasi unicamente per determinare scientificamente i mali del sistema nervoso centrale. Ora, invece, può essere usato terapeuticamente. Esso contiene alcune sostanze biologicamente attive (ormoni, fermenti, peptidi) che nutrono il cervello e lo purificano, ma possono anche trasmettere impulsi nervosi portando alcuni comandi cerebrali al sistema nervoso periferico. La trasfusione di liquido sano (bastano 20 grammi) può contribuire in modo determinante alla cura.

Per ora i due medici di Leningrado (istituto di neurochirurgia) si limitano ad applicare la loro scoperta alla cura delle malattie vascolari del cervello. Essi osservano che, dopo la prima trasfusione, scompaiono gli attacchi epilettici dei quali il paziente soffriva. Non è, a loro avviso, che l'inizio: nei prossimi anni la scoperta della suddivisione in gruppi del liquido cerebrale potrebbe aprire altre vie di ricerca. **f. gal.**

Si è concluso a Genova il convegno organizzato dalla Confindustria

Polemica tra Marcora ed Agnelli sul sistema clientelare in Italia

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

GENOVA — *«La vulnerabilità dell'economia italiana in termini di competitività e di redditività delle imprese è di circa tre volte quella degli Stati Uniti ed è il doppio di quella francese e tedesca. E a fronte di questa vulnerabilità nel nostro Paese vi sono sempre maggiori invulnerabilità corporative. Se l'Italia non vuole essere definitivamente staccata dal corpo dei Paesi più industrializzati sarà meglio affrettarsi a riscoprire tempi e metodi della logica maggioritaria».* Lo ha detto ieri Giovanni Agnelli intervenendo a Genova ad una tavola rotonda a conclusione del convegno organizzato dalla Confindustria sulla politica industriale. Al dibattito hanno partecipato il ministro delle Partecipazioni Statali, De Michelis, quello dell'Industria, Marcora, il segretario generale della Uil, Benvenuto, e il presidente degli imprenditori europei, Guido Carli.

Il ministro delle Partecipazioni Statali si è dichiarato d'accordo sulla necessità di governo a forma maggioritaria, ma — ha affermato — *«occorre chiarezza su quale maggioranza vogliamo e quali obiettivi intendiamo raggiungere»*. Ha insistito sull'urgenza di muoversi per affrontare concretamente. industria pubblica e privata insieme, i problemi di politica economica.

A questa urgenza — ha replicato Agnelli — deve corrispondere l'azione: *«La competitività internazionale ha tempi più veloci di quelli della ricerca dell'unanimismo»*. E ha aggiunto che tre logiche presiedono alle scelte politiche: quella maggioritaria, quella clientelare e quella consensuale. Ognuna ha diversi costi e benefici.

La logica clientelare favorisce i gruppi meglio piazzati, spartisce i costi fra tutti gli altri e, di conseguenza, aumenta vertiginosamente la spesa pubblica. Quella consensuale postula provvedimenti che non incontrino l'opposizione di alcun gruppo organizzato: chi paga troppo per una decisione verrà indennizzato con un'altra decisione. Questa logica però — ha detto ancora Agnelli — quando è adottata in fase di stagnazione porta all'immobilismo decisionale. E' quanto sta succedendo in Italia nonostante l'impegno e le qualità del presidente del Consiglio.

La logica maggioritaria privilegia i provvedimenti sostenuti dalla maggioranza dei gruppi sociali: a questi solitamente va la maggior parte dei benefici, alla minoranza la maggior parte dei costi. Ma il riscatto della democrazia maggioritaria sta nel fatto che in essa non si è in minoranza sempre e su tutto.

Il ministro Marcora è entrato in polemica con Agnelli, affermando che in Italia non c'è stato solo clientelismo: un esempio è dato proprio *«dall'azienda che lei presiede e che nonostante il clientelismo che lei dice è la maggiore industria automobilistica europea»*.

«Non capisco — ha ribattuto Agnelli — *perché delle tre forme di governo il ministro dell'Industria ci sia preso quella del clientelare»*. *«La Fiat è un'azienda che viene dall'altro secolo e che è stata molto più potente e importante di questo momento. Oggi abbiamo perso parecchi punti nell'ambito della capacità produttiva europea. Nonostante quello che dice Marcora, le forme di clientelismo ci hanno enormemente danneggiato. Noi, comunque, recupereremo le posizioni perdute, ma lo facciamo con ritardo e con innumerevoli costi»*.

Il segretario della Uil, Giorgio Benvenuto, ha dimostrato di aver forti timori sull'esito dell'incontro di mercoledì tra sindacati e industriali sul costo del lavoro: *«Dovrebbe essere rinviato, non per farlo cessare definitivamente, ma per riprenderlo su un terreno nuovo, in attesa che il governo proponga una politica di aggiustamento che aggredisca i fattori della crisi»*.

Renzo Villare

Da oggi è difficile viaggiare in treno

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — La tregua di mezza estate è ormai un pallido ricordo: i treni torneranno a fermarsi per buona parte della settimana. L'improvvisa rottura delle trattative ha provocato infatti un'ondata di scioperi, da parte di autonomi e confederali, che sconvolgeranno il servizio ferroviario. Si comincerà stasera alle 21 per arrivare alla paralisi totale venerdì prossimo. Ma ecco il calendario completo delle agitazioni.

I ferrovieri autonomi incroceranno le braccia per 24 ore a partire dalle 21 di questa sera. Lo sciopero, per stessa ammissione del ministero dei Trasporti, comporterà «disservizi e ritardi anche sensibili nella circolazione dei treni». La Fisafs ha la sua roccaforte nel Sud e quindi i maggiori disagi si avvertiranno lungo la rete centro-meridionale. Ma con il passare delle ore, il caos finirà con il coinvolgere anche i treni a lungo percorso.

Sempre gli autonomi hanno in programma 72 ore di sciopero articolato, a partire da venerdì 16 ottobre. I ferrovieri confederali si fermeranno invece dalle 21 di giovedì 15 ottobre fino alla stessa ora del giorno successivo. Di conseguenza, venerdì prossimo sarà praticamente impossibile viaggiare in treno. Non sono neppure da escludersi, vista la brusca rottura, azioni congiunte tra autonomi e confederali.

Cgil-Cisl-Uil e Fisafs contestano apertamente il ministro Balzamo e tutto il governo, ritenendo «inaccettabile» la proposta di rinvio del contratto al 1983 per rispettare il «tetto» programmato all'inflazione. Questo atteggiamento, dicono i confederali, «crea obiettivamente le condizioni per lo scontro». Martedì è in programma una conferenza stampa. Gli autonomi accusano Balzamo di «tradimento», dopo le promesse fatte la scorsa estate per un rapido rinnovo del contratto.

Abolita la seduta fiume, continua la polemica tra radicali e psi

La Camera verso un compromesso il pr ha già vinto su due punti

Accordo per controlli «più efficaci» sui bilanci dei partiti e per l'abrogazione della clausola che istituiva la scala mobile sul finanziamento pubblico - Rimane aperto il problema dello spazio alla radio e alla tv - Voto di fiducia se non si troverà un accordo

ROMA — Alla Camera, dove è bloccata con la legge sul finanziamento pubblico dei partiti tutta l'attività legislativa, si è d'improvviso allentato il «braccio di ferro» tra maggioranza e radicali.

Dopo una lunga riunione dello «speciale comitato dei nove» che si occupa a tempo pieno della vicenda, le posizioni dei due schieramenti, che sino a ieri si opponevano aspramente, si sono leggermente avvicinate, tanto che la seduta-fiume è stata abolita e qualcuno già parla di onorevole compromesso su almeno due dei tre punti controversi: 1) controlli «*più efficaci e penetranti*» (come dicono i radicali) sui bilanci dei partiti; 2) no alla scala mobile sulla cifra stabilita per il finanziamento pubblico.

Rimane aperto ad ogni sbocco quello che è ormai unanimemente definito il super-problema di tutta la vicenda: lo spazio ai partiti nei radio e telegiornali. Per queste «*mini-tribune politiche*» quotidiane deciderà, tra oggi e lunedì, la speciale commissione di vigilanza sulla Rai-tv.

I radicali insistono perché tempi e modi dello spazio ai partiti vengano disciplinati con una legge. Ma c'è volontà di arrivare ad un accordo; l'incomunicabilità politica e personale dei giorni scorsi, tra scontri e insulti, sembra in gran parte rientrata; il buon senso dovrebbe prevalere sulla prospettiva di bloccare la Camera per oltre un mese, tra nuove sedute-fiume e ostruzionismo.

L'accordo, se verrà raggiunto, implica la chiusura definitiva di una pagina nera del Parlamento. Se non verrà raggiunto, la situazione sarà ugualmente sbloccata con la richiesta dei partiti della maggioranza al presidente del Consiglio per un voto di fiducia.

In altre parole, il governo chiederebbe la fiducia della Camera su un «super-emendamento» che recepisce tutta la sostanza della legge sul finanziamento pubblico, comprese le novità sulla trasparenza dei bilanci e sulla scala mobile, che stanno molto a cuore ai comunisti. Di certo, i radicali sono pronti a discutere. I risultati ottenuti dopo la riunione del «comitato dei nove» li hanno lasciati, ed a ragione, soddisfatti.

«*Non siamo stati noi a chiedere la seduta-fiume. Era stata la maggioranza a chiederla. Sin dall'inizio abbiamo indicato i tre punti sui quali è possibile raggiungere un accordo. Diamo atto al comportamento ineccepibile del presidente Fortuna che ha rifiutato di mantenere la finzione di una seduta fiume più volte interrotta per volontà della maggioranza*», dice un comunicato del gruppo radicale.

«*L'obiettivo della seduta ininterrotta era quello di creare le condizioni per un serio e costruttivo confronto. Sull'opportunità di ricorrere erano detti favorevoli non solo i partiti della maggioranza, ma anche i comunisti*», ha subito replicato il presidente dei deputati socialisti Labriola.

Secondo Labriola, «*sarebbe già stata raggiunta un'intesa con i radicali sull'adeguamento del finanziamento da 45 a 72 miliardi all'anno per il 1980 e 1981. Il finanziamento per l'82 andrebbe a 82 miliardi. Gli adeguamenti successivi al mutare del costo della vita si abranno con un altro provvedimento, senza l'indicizzazione approvata dal Senato*».

Improvvisatosi «portavoce» dello speciale «comitato dei nove» (vi sono rappresentati tutti i partiti) il capo dei deputati psi è stato assai chiaro sul super-problema dello spazio alla Rai-tv: «*Una disciplina per legge, come vogliono i radicali, significherebbe tornare all'inciucio. Se non si troverà un'intesa, lunedì torneremo alla seduta-fiume*». E il problema passerà poi nelle mani di Spadolini.

Le probabilità che la questione possa davvero passare nelle mani del presidente del Consiglio sono aumentate a tarda sera, dopo che le agenzie hanno diffuso questa dichiarazione rilasciata da Adelaide Aglietta a «Radio radicale»: «*Quanto l'on. Labriola afferma a proposito di accordo fra radicali e maggioranza è integralmente falso. Se Labriola, tanto per cambiare, intende assumere atteggiamenti ricattatori come alcuni giorni orsono ha già fatto a proposito del tema della fame nel mondo, eviti almeno di ergersi a ruoli che non ha. Se anche dovessimo cercare accordi, sappiamo scegliercì interlocutori di diversa statura e moralità da quella dell'on. Labriola*».

l. g.

Il presidente del Consiglio replica all'interrogazione dei socialisti

«*Il governo darà presto risposta sulle trattative per il Corriere*»

Visentini e De Benedetti smentiscono di avere incontrato il 30 settembre a Ginevra Tassan Din e Ortolani - Pesante attacco di Martelli sull'«Avanti!» al presidente del pri

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — La vicenda «Corriere» tiene sempre deste le attenzioni del mondo politico. Dopo la dura interrogazione parlamentare rivolta al presidente del Consiglio dai socialista Martelli sull'eventuale passaggio del gruppo editoriale Rizzoli a Visentini-De Benedetti, Spadolini si è ieri affrettato a far sapere che «*sta acquisendo tutti gli elementi utili al governo per la risposta in Parlamento, risposta che sarà ispirata ad una linea di coerenza al dettato costituzionale, di rigoroso rispetto delle norme sulla legge per l'editoria, di osservanza sulle direttive vigenti per la delimitazione delle partecipazioni bancarie*». Il presidente del Consiglio ha poi ribadito «*l'inflessibile opposizione del governo alle influenze palesi o nascoste di quel centro di potere occulto e corruttore che è stata la P2, anche per i suoi addentellati nel settore della stampa*».

Una nota, quella di Spadolini, che sembra ispirata alla massima prudenza in un terreno minato: i socialisti ne fanno infatti un punto «politico» irrinunciabile e senza chiarimenti uscirebbero dalla maggioranza. Nonostante le assicurazioni di Palazzo Chigi per uno sbocco equilibrato, la situazione resta confusa e le indiscrezioni si accavallano alle smentite. Ieri il presidente della Olivetti, Visentini, e l'amministratore delegato De Benedetti hanno riaffermato la «totale falsità» della notizia di un loro incontro a Ginevra il 30 settembre con l'amministratore delegato del gruppo Rizzoli, Tassan Din, e l'avvocato Umberto Ortolani (entrambi nelle liste della loggia P2) per le trattative sul «Corriere». In particolare, Visentini e De Benedetti sostengono di «*non aver mai intrattenuto rapporti con l'avvocato Ortolani, che né l'uno né l'altro hanno mai conosciuto*».

Ma negli ambienti socialisti si ribatte che la nuova precisazione non smentisce la sostanza dell'operazione in corso. Tant'è che oggi l'«Avanti!» torna alla carica, con un commento dello stesso Martelli, che suona come un pesante attacco al presidente del partito repubblicano Visentini e al disegno politico che si celerebbe dietro il progetto. In sostanza si chiede Martelli, che cosa succederebbe se il presidente della dc, Fanfani, per non dire Craxi o Berlinguer, «*premessero a più riprese sui rappresentanti del gruppo editoriale più grande e più tormentato del Paese, e se, per assumerne il controllo, si impegnassero a versare una bazzecola come 100 miliardi?*». La risposta del vicesegretario del psi è secca: «*Una mezza rivoluzione*».

«*Noi non sappiamo* — dice ancora Martelli — *se Visentini tratta in proprio o per conto d'altri, se dispone personalmente di 100 miliardi o se sia un procacciatore d'affari. L'impressione più diffusa è che suo sia, come egli dice, il progetto politico, non suoi i miliardi*». E questo progetto, evidentemente, sul quale si sta accendendo lo scontro, non è compatibile con la strategia socialista.

Circa le modalità dell'operazione, l'agenzia Adn-Kronos, di ispirazione socialista, sostiene che l'offerta di Visentini e De Benedetti supera i 100 miliardi ed è indirizzata congiuntamente a Tassan Din (rappresentante del 10,2 per cento del gruppo editoriale per conto, si dice, di Umberto Ortolani) e ad Angelo Rizzoli, proprietario della quota del 40 per cento. Secondo la proposta, il passaggio delle azioni dovrebbe svolgersi in due tempi: in una prima fase con il versamento immediato di circa 50 miliardi per l'acquisto di un pacchetto pari al 25,1 per cento e l'attribuzione dei pieni poteri gestionale da parte di De Benedetti; in una seconda fase l'operazione verrebbe completata con altri 50 miliardi per il restante 25,1 per cento.

Triplice

(Segue dalla 1ª pagina)

ra di Sadat, la triplice alleanza. Ma la sua componente egiziana potrebbe essere minata dai fermenti islamici che agitano lo scenario di Sadat si sono già manifestati con violenza nel Sud del Paese, nella città di Assiut. E non si sa quali sono le influenze sulle forze armate, base del regime, sia da cui sono partiti gli assassini di Sadat. Questa la grande preoccupazione americana e israeliana.

Un'apprensione che peserà sull'atteggiamento di Gerusalemme, accentuando forse l'intransigenza del primo ministro Begin nel concedere quel che il Presidente ucciso chiedeva e che il suo successore chiederà.

Negli ultimi due giorni si era profilata un'offensiva da parte del mondo arabo nel tentativo di recuperare l'Egitto di Mubarak. Molti Paesi moderati, probabilmente l'Arabia Saudita, certamente il Marocco (che all'ultimo momento non ha tuttavia osato mandare una delegazione al Cairo) hanno inviato condoglianze al Cairo, con la preghiera più o meno esplicita di non renderle pubbliche.

Nelle ultime ore Mubarak ha addolcito un gesto nei confronti di quei moderati, in particolare dell'Arabia Saudita: evitando le ritualì critiche formulate da Sadat, ha sostenuto apertamente, con passione, la necessità di consegnare gli aerei radar (Awacs) americani a Riad. Una fornitura voluta da Reagan ma contestata a Washington a livello parlamentare, e temuta dal governo di Gerusalemme. La dichiarazione di Mubarak appare un messaggio diretto ai moderati, in particolare ai sauditi. Un messaggio che può intrigare il primo ministro Begin. La scomparsa di Sadat ha aperto molte incognite, ma ha probabilmente abbattuto alcuni ostacoli. Mubarak non è l'uomo che ha osato violare un dogma andando a Gerusalemme.

L'Europa occidentale ha manifestato la sua solidarietà all'alleanza Washington-Il Cairo-Gerusalemme partecipando con i massimi rappresentanti ai funerali. Mubarak ha ricevuto e ringraziato i capi delle principali delegazioni, tra cui Mitterrand, Schmidt e Pertini. Al Presidente italiano il nuovo Raiss ha espresso gratitudine per la spontaneità con cui ha deciso di partecipare ai lutto dell'Egitto, senza troppe cautele diplomatiche, prima ancora che le altre capitali europee si fossero pronunciate. Pertini ha invitato Mubarak a Roma.

Bernardo Valli

Ministro polacco degli esteri domani a Roma

ROMA — Il ministro degli Esteri polacco, Josef Czyrek, sarà domani a Roma per incontrarsi con il collega italiano Emilio Colombo. Uno degli scopi della missione di Czyrek è quello di mantenere aperto con l'Italia, e in genere con i paesi Cee, il flusso di aiuti economici necessari alla Polonia nell'attuale difficile situazione economica.

Proprio mercoledì Colombo ha firmato con l'ambasciatore polacco a Roma uno scambio di note per un credito di 5 milioni e mezzo di dollari, in aggiunta ai 9 milioni e mezzo del febbraio scorso, per l'acquisto di derrate alimentari in Italia.

Dibattito al Consiglio nazionale pli

Altissimo: tra i 5 partiti della maggioranza vi sono atteggiamenti divaricanti

ROMA — Nel dibattito politico sulla relazione del segretario Zanone al Consiglio nazionale del pli sono intervenuti i maggiori esponenti del partito con analisi, a volte anche critiche, dei risultati conseguiti in questi tre mesi di partecipazione al governo. Il presidente d'onore del pli sen. Malagodi, ha affermato che le misure monetarie, fiscali e parafiscali, non sono che strumenti provvisori, ed al limite controproducenti, se non si va alla radice degli eccessi di spesa e delle deficienze di produzione settore per settore.

Il ministro della Sanità Altissimo ha dichiarato che la difficile manovra di politica finanziaria prevista dal governo «*ha scaricato la maggior parte dei tagli di spesa sulla assistenza sanitaria. Come ministro liberale* — ha aggiunto — *mi sono fatto responsabilmente carico di questa decisione, pur valutando appieno l'impopolarità di scelte che incidono dolorosamente nella vita dei cittadini per lealtà verso la nostra coalizione e verso il presidente del Consiglio. Non posso tuttavia non vedere con preoccupazione l'esistenza all'interno della stessa maggioranza di atteggiamenti divaricanti rispetto alle decisioni che il governo ha assunto*».

Fierro consenso alla relazione Zanone è stato espresso dal vicesegretario Patuelli e dal responsabile per gli Enti locali Sergio Trauner. Patuelli, in particolare, ha sostenuto che, anche se il governo si trova di fronte a scadenze difficili, bisogna sviluppare l'iniziativa della coalizione a cinque perché non c'è alternativa all'attuale formula.

A giudizio di Trauner «*il rafforzamento del polo laico liberal-socialista può consentire di battere ogni ipotesi compromissoria e di contrastare i tentativi egemonici della dc e del pci*».

Riserve sull'azione svolta dalla segreteria del partito sono venute dall'ex segretario Agostino Bignardi, della minoranza di «Autonomia liberale». Egli ha affermato che il pli deve partecipare al pentapartito «*con più vigore, mettendo meglio in luce l'essenziale della componente liberale nell'azione di governo. Attualmente invece* — ha aggiunto — *la presenza del pli appare sbiadita ed incapace di caratterizzarsi in modo incisivo, ed è ben difficile cogliere l'identità dell'azione liberale e notarne le diversità rispetto al partito repubblicano, ai socialdemocratici, ai socialisti*».

Il sottosegretario agli Esteri on. Raffaele Costa si è soffermato sui problemi relativi alla funzionalità delle istituzioni ed in particolare del Parlamento sostenendo che di fronte all'ostruzionismo radicale occorre evitare di peccare di eccessivo garantismo, essendo quello radicale «*un comportamento che si sta trasformando in un vero e proprio sopruso*».

Al consiglio nazionale liberale, prima del dibattito politico, erano stati illustrati e discussi tre documenti programmatici dedicati rispettivamente al problema della casa, al rilancio dell'impresa e dell'occupazione, all'ambiente.

La Jotti rientrata dal viaggio in Cina

ROMA — La presidente della Camera Nilde Jotti è rientrata a Roma al termine della visita di due settimane in Cina. All'arrivo all'aeroporto di Fiumicino, l'on. Jotti è apparsa affaticata e non ha voluto rilasciare dichiarazioni. Ad accoglierla al «Leonardo da Vinci» era presente tra gli altri l'incaricata d'affari dell'ambasciata della Cina presso il Quirinale Yuang Quing Hua.

Nella sua visita, Nilde Jotti ha avuto incontri con numerosi esponenti governativi cinesi.

Appello pci ai socialisti la sinistra deve costruire l'alternativa democratica

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il pci rilancia in grande stile la linea dell'«alternativa democratica». Il presupposto su cui si muove il lungo appello rivolto alle forze di sinistra e soprattutto ai socialisti dal documento della direzione discusso dall'ultimo Comitato centrale parte ancora una volta dalla constatazione che la dc non può continuare a governare il Paese. Secondo i comunisti la democrazia cristiana si trova ormai «*costantemente collocata in posizione di retroguardia nei riguardi delle spinte di progresso e di modernizzazione, come dimostrano, tra l'altro, i referendum sul divorzio e sull'aborto*».

La sinistra italiana, si legge nel documento, non può abdicare al suo compito storico, che è quello di impedire che la crisi abbia un esito di destra o porti il Paese a un marasma senza uscita. Nasce perciò da «*ragioni profonde, oggettive e non da un calcolo settario di partito, la necessità ma anche l'opportunità di costruire un'alternativa che deve configurarsi come una risposta nuova, in avanti, democratica ad una crisi che investe al tempo stesso il campo dei rapporti politici, quello sociale e quello dello Stato. Una risposta che non può più essere fornita come nel passato dalla socialdemocrazia, né sono in nessun modo proponibili i modelli dell'Est europeo*».

Quanto ai contrasti col psi, essi non nascono da una sottovalutazione del pci del ruolo del partito socialista. Il ruolo del psi era e resta «essenziale». «*Ciò che non ci sembra accettabile* — prosegue il documento — *è un'analisi della situazione che, ignorando la gravità e la natura della crisi, finisca per ridurre la governabilità a una cogestione moderata, sia pure concorrenziale con la dc. Lungi dal colpire il psi, la sua funzione e la sua autonomia, la nostra proposta tende a uscire da questa stretta, da questo terreno asfittico, ridando spazio e impegnando tutte le forze di sinistra e democratiche su un terreno più aperto e più avanzato*».

Il documento rileva che all'interno del governo «*si succedono non solo i contrasti politici ma i trabocchetti, le risse tra ministri, troppi dei quali non appaiono governanti dello Stato ma come rappresentanti di diversi interessi corporativi e clientelari. Il tutto giunge in vista di nuove elezioni anticipate. Il pci denuncia questo modo di governare e avverte che si opporrà a un nuovo gravissimo scioglimento delle Camere*».

L'ultima parte del documento contiene un esplicito invito ai socialisti: «*Le diversità di posizioni con il psi non devono impedire la ricerca costante di un rapporto unitario, volto alla soluzione dei problemi dei lavoratori del Paese*».

Oggi a Comiso la manifestazione contro i «Cruise»

COMISO — Stamane a Comiso si svolgerà l'annunciata manifestazione contro la progettata installazione di una base di missili «Cruise». Vi hanno aderito, tra gli altri, Eduardo De Filippo e il presidente delle Acli.

I dirigenti del Comitato per la pace e il disarmo hanno messo a punto il programma che prevede in mattinata una tavola rotonda con Alberto Benzoni, del comitato centrale del psi; Angelo Capitummino, deputato regionale della dc; Luciana Castellina, deputato del pdup a Strasburgo; Pio La Torre, deputato e segretario regionale del pci.

Per l'alternativa di sinistra

I dissidenti del psi fondano una lega

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — I dissidenti socialisti facenti capo a Bassanini e Codignola si sono riuniti l'altra sera a Roma e hanno approvato un documento politico, nonché deciso la costituzione della «Lega dei socialisti», presupposto per l'«avvio di iniziative federative fra tutte le forze progressiste, impegnate nella realizzazione dell'alternativa di sinistra».

Nel documento essi affermano di voler abbandonare «le ville della rassegnazione» e denunciano su tutti i fronti la linea della governabilità, colpevole di aver comportato «la rinuncia alla strategia dell'alternativa» e di aver spinto il psi verso l'area moderata.

Sottolineato «il processo di sradicamento del partito dalla sua tradizione e l'acquisizione dell'ideologia del pragmatismo», il documento rileva che «la lotta socialista è fatta di valori, contenuti, schieramenti forti», di volontà di «promuovere l'intelligenza progettuale delle masse».

Intanto, Franco Bassanini, preso atto della delibera di espulsione della Commissione centrale di Controllo del psi, ha comunicato al presidente della Camera Nilde Jotti le proprie dimissioni dal gruppo socialista. Non avendo richiesto l'iscrizione ad altro gruppo, Bassanini verrà inserito nel gruppo misto, a norma di regolamento.

Il documento sottolinea inoltre l'urgenza dei problemi sul tappeto: la questione morale, quella istituzionale, la crisi economica, la partecipazione politica.

Cattivi Pensieri

di *Luigi Firpo*

Moralità su guardie e ladri

Non c'è una sola parola, nell'articolo che Gianni Vattimo ha pubblicato su questo giornale martedì scorso in prima pagina, che mi trovi consenziente e sento il bisogno di chiarirlo con forza, mostrando la fragilità di certi argomenti e il pericolo grave che si annida nelle conclusioni.

Il tema è quello della tante volte risollevata «questione morale», cioè l'esigenza sempre più sentita di moralizzare la vita pubblica del nostro Paese, reprimendo maneggi occulti, tangenti sottobanco e pratiche di sottogoverno. E va da sè che Vattimo condivide questo «*giustissimo bisogno di pulizia*», non prende le parti di chi arraffa e intralazza, ma prova tuttavia «*un certo fastidio*» che ci ne parli tanto, vede nell'insistenza su questo punto da parte di singoli personaggi o partiti addirittura un affiorare di «*stati d'animo e intenti meno limpidi*».

E cos'è che inquina questa sete di purezza? Il sospetto che si tratti di un moralismo interessato e simulato, di una manovra calunniosa per «incastrare» in storie equivoche gli avversari politici, o magari i concorrenti in seno al proprio partito, al fine di scalzarli e prendere il loro posto, raggiungendo le stanze dei bottoni e le poppe delle vacche grasse. Da questo discredito gettato su chiunque invochi onestà e chiarezza al prendere le difese di chi, trovandosi iscritto nelle liste di Gelli, ha rischiato di perdere posti e prebende, il passo è breve: e Vattimo sembra compierlo senza esitanze, convinto che l'appello alla moralità si riduca alla «*invocazione di un mezzo capace di risolvere in un solo colpo un intrico di problemi troppo complicati e incancrenitì*», cioè un modo retorico per eluderli.

In altre parole, starebbe dilagando in Italia un moralismo astratto inconcludente e addirittura furbesco, buono solo a coprire «*la scarsità di programmi politici precisi*»: ed è scuotendo il capo con scettica commiserazione che l'autore si domanda se «*c'è qualcuno, almeno tra quelli che si professano laici, il quale crede davvero che i problemi politici del nostro Paese siano per dire: questione energetica, inflazione, difesa, riforma della pubblica amministrazione) abbiano la loro unica, o anche solo principale, origine nella corruzione della classe politica*».

Ebbene, io che laico non ho bisogno di professarmi perché lo sono fino all'ultima fibra, rispondo tranquillamente di sì. Solo correggerei il semplicismo di quella colpa assegnata tutta quanta alla classe politica per allargare la diagnosi di corruzione latente e strisciante a strati sempre più larghi della popolazione, pur sapendo che tanti sono ancora gli intransigenti e gli onesti e che un certo numero ne rimane anche tra i politici (sennò, perché starei qui a scrivere invece di organizzare l'espatrio o il suicidio?). Ma ogni volta che si parla di sciasse politica» non si dimentichi mai che essa è l'espressione e lo specchio del Paese, con tutte le sue virtù e i suoi difetti, solo amplificati dalla tentazione demoniaca e dal torbido esercizio del potere.

Il punto essenziale sta nell'errore di credere che gente corrotta, interessata, meschina, sia in grado di affrontare con lucida efficienza i problemi smisurati di una società moderna e che si possa essere profittatori, corrivi, prevaricatori e, al tempo stesso, per chissà quale miracolo, servitori della patria votati al pubblico bene. Per restare agli esempi addotti da Vattimo (ma infiniti altri se ne potrebbero addurre), basta dire «inflazione» ed ecco le tangenti sui petroli e l'esportazione clandestina di valuta, «difesa» ed ecco scoppiettare i motori degli Hercules, «riforma della pubblica amministrazione» ed ecco squadernarsi sotto i nostri occhi lo spettacolo di una inefficienza dilagante, di una rilassatezza che non solo ha perso l'ultimo pudore ma che si è ormai fatta tracotante sino alla protervia.

Perché il difetto vero non sta nell'eccesso di moralismo, ma nel suo limitarsi a denunciare peculati o interessi privati in atti d'ufficio, collusioni e raggiri, favoritismi e prevaricazioni. I reati veri e propri non sono che la punta dell'iceberg. Le radici del male sono molto più capillari e profonde: sono l'egoismo che l'educazione non riesce più a frenare, il rifiuto d'ogni considerazione o rispetto per gli altri, il senso del dovere narcotizzato e deriso, la ricerca del tornaconto immediato che scavalca ogni remora, divieto o pudore, l'idea che uscendo di casa ogni mattina ognuno sia legittimato a comportarsi come un cacciatore nella foresta, predando il meglio che può.

La regola fondamentale della convivenza, quella che i patti debbono venire rispettati, ha subito il correttivo del «quando proprio non se ne può fare a meno»; ogni spiraglio è buono per eludere, scantonare, sottrarsi, scaricare i pesi sugli altri. L'assenteismo non è solo quello dell'operaio che per tre giorni non va in fabbrica o dell'impiegato perennemente «fuori stanza»: c'è l'assenteismo dei presenti che pensano ai fatti loro, di chi batte la fiacca, di chi chiude gli occhi sul lassismo altrui per giustificare il proprio, di chi si sente tanto più «dritto», gratificato, geniale, quanto più campa da parassita sul lavoro degli altri. E c'è infine una prevaricazione che il codice non punisce, ma che è forse la più rovinosa tra tutte: quella delle miriadi di inetti avidi e ambiziosi, che attraverso la rete dei favori di palazzo occupano posti di responsabilità, buoni solo a far danno e a scoraggiare i meritevoli delusi.

Non so come Vattimo possa lamentare «*la scarsità di programmi politici precisi*»: governo e Regioni, partiti e gruppi non fanno altro che sfornare programmi a catene, ambiziosi sempre, spesso impotenti. Nessuno andrà mai in porto, se non rassegneremo ad affidarli a uomini di buona volontà e con le mani pulite.

La sinistra una e bina

(Segue dalla 1ª pagina)

to quanto possibile gli scossoni, e perciò condizionando il «mutamento» alle esigenze della «continuità».

La formula della «terza via» appare a questo proposito molto significativa. Rimasta finora ben povera di indicazioni concrete, essa è d'altro canto «formula ideologica» (nel senso di Gaetano Mosca) efficace in quanto rivolta a masse di un Paese in cui il riformismo incisivo è rimasto più una parola d'ordine che una politica veramente realizzatrice. Ma se è efficace come mezzo di integrazione interna al partito, l'ideologia della «terza via» accentua la diversità e la separatezza rispetto ai psi. Così ad un psi che persegue la «seconda via», non ha la forza per conseguirla, e si attesta sulla linea dell'alleanza-concorrenza con la dc, fa riscontro un psi che, incapace a sua volta di dare corpo alla «terza via» quale strategia sociale complessiva, accentua la propria diversità e il proprio isolamento.

Consegue da tutto ciò che la sinistra ha cessato di valere al singolare, e che la realtà è quella di «sinistre» in conflittualità ora latente ora esplodente, sempre più raramente in accordo. La crisi non sembra superabile a meno che l'unità non si ricostituisca su una organica prospettiva riformistica. Ma qui si frappongono ulteriori ostacoli. La linea del psi, pur forte per il suo realismo ideologico, è debole per due ragioni soprattutto. La prima è che il dinamismo degli «homines novi» socialisti appare troppo rivolto, nella politica concreta, alla massimizzazione del profitto partitico particolare; la seconda è che l'immagine del partito risulta troppo deteriorata dagli invischiamenti nel giro del cattivo costume politico. Il che ostacola gravemente il consenso nelle masse lavoratrici.

Dal canto suo il pci, privo di espansività ideologica, avendo però sul piano del costume e della politica le carte assai più in regola, massimizza in quelle masse la convinzione che il psi giochi in misura crescente fuori campo. Ma questo è pur sempre un risultato «negativo», che non può nascondere le debolezze strategiche. In politica interna, infatti, il pci fa quadrato intorno ad un'alternativa dai contenuti finora mai chiariti; e in politica estera oscilla fra il filosovietismo aperto dei Cossutta e le critiche all'Urss «da compagni» dei Pajetta. Un'oscillazione — si badi — che in ogni caso poggia su un accordo decisivo: un accordo che porta l'insieme del gruppo dirigente comunista a non mobilitare mai le proprie masse, i progressisti e i democratici contro nessun aspetto della politica sovietica, al contrario di quanto esso fa così sovente contro la politica statunitense.

Massimo L. Salvadori

La Jotti rientrata dal viaggio in Cina

ROMA — La presidente della Camera Nilde Jotti è rientrata a Roma al termine della visita di due settimane in Cina. All'arrivo all'aeroporto di Fiumicino, l'on. Jotti è apparsa affaticata e non ha voluto rilasciare dichiarazioni. Ad accoglierla al «Leonardo da Vinci» era presente tra gli altri l'incaricata d'affari dell'ambasciata della Cina presso il Quirinale Yuang Quing Hua.

Nella sua visita, Nilde Jotti ha avuto incontri con numerosi esponenti governativi cinesi.

I lettori de «La Stampa» avranno certo goduto quest'estate proprio sulle colonne della terza pagina, una ripresa delle stimolanti elucubrazioni di Sherlock Holmes a opera della brillante ed elegante penna di Carlo Fruttero e Franco Lucentini.

Già, ma trattandosi di due autori, sebbene da tempo fusi in un'indissolubile coppia, sarà giusto dire: *«la brillante ed elegante penna»* o non sarebbe più giusto dire: *«le brillanti ed eleganti penne»*? Un interrogativo, comunque, tira l'altro: e se i due autori, com'è probabile, compongono a macchina, macchina per scrivere, s'intende, non sarebbe più giusto dire: *«le brillanti ed eleganti macchine»*? Quanti interrogativi, ad eccone un altro, dato che ci siamo: nella ripresa di quest'estate allo stesso modo che nella prima stesura di Conan Doyle, a raccontare figurava ovviamente il dottor Watson impegnato a magnificare l'acume di Sherlock Holmes, ebbene tra Carlo Fruttero e Franco Lucentini c'è uno che preferisce il presunto biografato e c'è uno che preferisce il presunto biografo?... Devo arrestare qui la mia deplorevole inclinazione a divagare, dell'attraente enigma costituito dalla coppia Fruttero e Lucentini mi occuperò, casomai, un'altra volta; il tema di oggi riguarda la coppia Holmes e Watson.

In breve: non è una semplice coincidenza che su «La Stampa» sia stata presentata una nuova avventura di Sherlock Holmes. Negli ultimi anni le riprese a varie firme delle inchieste dell'infallibile detective si sono moltiplicate. Negli ultimi giorni poi, sono salite quasi oltre il livello di guardia. Tenendo conto della sua data di nascita, Sherlock Holmes dovrebbe avere ormai i suoi novantaquattro anni suonati, ma la maggior parte dei suoi nuovi autori, prudentemente, non si spinge a seguirlo nella profonda senilità, ne dà per scontata la morte a date variabili e ne immagina altri episodi della sua epoca d'oro, mettendolo a contatto e a confronto con personaggi reali o fantastici di allora.

Abbiamo così a disposizione la lotta di Sherlock Holmes contro Jack lo squartatore e Dracula risbarcato a Londra con propositi vendicativi, abbiamo Sherlock Holmes alleato alla regina Vittoria e perfino del professor Freud contro la Prussia, abbiamo Sherlock Holmes protagonista della guerra dei mondi e protettore ingaggiato di Carl Marx che teme un complotto ai propri danni. Eccetera. Il personaggio che tante volte Conan Doyle, per essere preso maggiormente in considerazione nei suoi scritti seri, meditò e tentò di uccidere è ampiamente sopravvissuto all'autore scomparso da cinquant'anni. E se sino a ieri, valendo ancora i diritti d'autore, per raccontar di Sherlock Holmes i nuovi autori dovevano pagare una specie di tassa agli eredi Doyle, oggi scaduti i diritti con il mezzo secolo dalla morte del romanziere c'è da pensare che la produzione di Sherlock apocrifi stia per registrare un ulteriore incremento.

D'altronde, uno Sherlock apocrifo ci fu quasi subito. E con la complicità e l'indifferenza, a pagamento s'intende, dello stesso Conan Doyle... Ma devo frenar di nuovo il mio straparlare. Meglio procedere con ordine. Dunque c'era una volta, cent'anni fa, a Edimburgo, un giovane laureando di nome Arthur Conan Doyle. Si laureò in medicina proprio nel 1881.

Cinque donne

L'esame fu duro, durissimo, ma non riuscì a intaccare molto il fisico dell'esaminando. Il laureato Conan Doyle era costruito come un gigante, ed era dotato di una grande agilità. Senza quasi bisogno di allenamento dominava i centrocampi come centrovanti di rugby e nel pattinato come mezzo della boxe.

Subito dopo la laurea, date le disagiate condizioni familiari dovette tornare a lavorare al dispensario di Birmingham, ma inclinava all'avventura e aveva la tendenza a innamorarsi di qualsiasi donna incontrasse.

Era innamorato di cinque donne contemporaneamente e con intenzioni serie. *«Te lo assicuro...»* scriveva a Edimburgo alla madre, sua fedele corrispondente e ispiratrice. *«Ci mancherebbe pure...»* protestava la malcapitata che informava il figlio che le cose continuavano a non andare bene a casa, anzi peggioravano, e il padre, già vecchio a cinquant'anni, era stato costretto a passare ancora qualche giorno a letto e la direzione dei Lavori pubblici presso cui lavorava diffidava sempre più di tanta ostentazione di pigrizia dopo appena trent'anni di servizio.

Per guadagnare più che al dispensario e per dimenticare in qualche modo le angustie del presente Conan Doyle s'imbarcò come medico di bordo sul «Mayumba», piroscafo misto per passeggeri e carico in partenza per l'Africa Occidentale, e rientrò solo nel 1882, affrettandosi a scrivere, trionfante, alla madre appena il piroscafo attraccò a Liverpool: *«Solo una riga per annunciarvi che sono rientrato sano e salvo dopo avere avuto la febbre africana, essere andato a un pelo dal venire divorato da un pescecane e, come finale, essere sfuggito a un incendio che tra Madera e l'Inghilterra per poco non ha distrutto il "Mayumba"...»*.

Si era divertito parecchio, insomma, ma aveva preso pure una decisione che riteneva responsabile. Da tempo scribacchiava storie avventurose e una, «Il mistero di valle Sassassa», gli era persino stata accettata dal «Chamber's journal» e compensata con tre ghinee. *«Non ho intenzione di tornare in Africa»* scrisse *«lo stipendio è inferiore a quanto potrei guadagnare con la mia penna nello stesso tempo e il clima è atroce. Confido che non vi sentirete delusi se lascio l'imbarco...»*. La madre lo avrebbe anche approvato, anzi lo approvò. Ma non era tutto semplice. Le vie del successo commerciale in letteratura sono anche più difficili da percorrere di quelle della gloria. E Conan Doyle ambiva a percorrerle tutt'e due, le vedeva addirittura come un'unica via. Trovò una casa in affitto a quaranta sterline l'anno nel sobborgo di Southsea. A un'asta acquistò quattro mobili scompagnati tanto per arredare la sala di consultazione per il gabinetto del dottor Conan Doyle, curò i clienti che avevano il coraggio di affidarsi alla sua inesperienza e intanto, scriveva.

Il fratello minore, Innes, decenne, lo assisteva con una splendida livrea da paggio tutta luccicante di bottoni. Ma i clienti erano così rari che, al sopraggiungere di qualche paziente inaspettato, il paggio dimenticava la dignità dell'uniforme per trascendere in entusiasmo rumoroso. La descrizione più efficace dell'apprendistato medico del padre di Sherlock Holmes la troviamo, del resto, proprio nella specie di diario di bordo tenuto da Innes: *«Stamani dopo colazione Arthur è sceso al pianterreno e ha cominciato un racconto che parla di un uomo con tre occhi, mentre lo di sopra inventavo un nuovo apparecchio acquatico che sarà in grado in due minuti di spedir razzi sulla luna, i quali razzi scaglieranno alla stessa distanza tanti piccoli proiettili; poi era già l'una e un quarto e presso a poco, così sono dovuto scendere a metter sul fuoco le ultime patate, le ultime tre che ci son restate...»*.

Sherlock Holmes e il dottor Watson in due popolari pitture inglesi su vetro

Un disegno eseguito dal padre di Conan Doyle per il figlio

Ecco la gloria

Conan Doyle, comunque, non si scoraggiava. Nel 1885 il prestigioso «Cornhill Magazine», già diretto da Thackeray e James Payn, gli accettò «La confessione di Habakuk Jephson» e la compensò con ventinove ghinee. Era la gloria, poiché il «Cornhill Magazine» s'inorgogliva della firma di Stevenson, ed era noto per pubblicare solo opere degne. Quando nel 1884 «La confessione» apparve anonima, un critico l'attribuì a Stevenson; Conan Doyle dovette fare appello a un'esasperazione di falsa modestia per non rivelare a tutti che l'autore era lui. Fu ricompensato dello sforzo, perché quel fiorito racconto su una nave fantasma non meritò solo l'attenzione della critica. Un'autorità lo lesse in Gibilterra come il sermone di destabilizzazione pubblica di un malintenzionato e per tramite della «Central news agency» diramò in tutta l'Inghilterra il seguente telegramma: *«Il signor Solly Flood avvocato generale di Sua Maestà in Gibilterra dichiara la confessione del dottor J. Habakuk Jephson un'invenzione dalla prima parola all'ultima»*. E l'autorità in questione insistè con relazioni al governo e ai giornali contro l'iniquo dottor Jephson. Per Conan Doyle fu la definitiva conferma della vocazione. Era in grado di scrivere opere di fantasia capaci di passar per la realtà agli occhi della gente. Non era accaduto lo stesso a Poe quando i lettori del «New York Sun» avevano perdutamente creduto che Harrison Ainsworth e altri sette avessero trasvolato l'Atlantico in pallone?

Insomma, il dottor Conan Doyle aveva un poco più di clienti. Se il primo anno la professione medica gli aveva fruttato centocinquantaquattro sterline, il terzo anno gli aveva portato un migliaio sterline. Nel 1885 poi, conobbe Louise Hawkins, sorella di un suo paziente. Il paziente era già spacciato per meningite cerebrospinale prima che Conan Doyle cominciasse a curarlo. In compenso, lui sposò Louise detta «Touie» e scoprì, dopo il matrimonio, che la moglie disponeva di un centinaio di sterline di rendita all'anno. Non era una bellezza, ma aveva un'indubbia dolcezza, oltre l'azzurro di quei fascinosi occhi irlandesi sfumanti in verderame.

Il matrimonio esaltò Conan Doyle, che arrivò ai centodieci chili di peso per il suo metro e novantacinque di statura, potenziò i mustacchi e diventò il terrore dei bocciofili. Un giorno, mentre al piano di sopra Touie strimpellava roba irlandese al pianoforte, Conan Doyle arrivò a una conclusione in margine alla lettura di «Lecoq il poliziotto» e dalla rilettura della «Critica dorata» e di «Il caso Loronge» di Gaboriau. La rintracciamo scarabocchiata in fretta sulla copertina interna del suo taccuino di allora: *«La manica della giacca, il ginocchio del calzone, la callosità dell'indice e del pollice, lo stivale... Uno qualsiasi di questi particolari avrebbe potuto essere rivelatore, ma che tutti insieme non riuscissero a illuminare un occhio esercitato è incredibile...»*.

Conan Doyle cominciò a pensare al proprietario di un occhio esercitato a cui far vivere qualche avventura. Così finì per balenargli un'immagine. Lo sfondo era Edimburgo e su quello sfondo si accampava una magra figura. Ma sì, era il dottor Joseph Bell. Detto Joe. Più che magro, affilato addirittura, con una massa di capelli irti come le setole d'un porcospino, uno sguardo mitemente ironico, e quelle mani bianche, lunghe, così abili a parlare, quasi più della stessa bocca. Conan Doyle era sicuro di avere a disposizione il modello del suo poliziotto. All'università di Edimburgo a lui, allo studente Arthur, era toccato introdurre uno a uno i vari casi nell'aula in cui regnava il vecchio Joe. *«Questo uomo è un ciabattino timistrorso»*, annunciava con il suo accento scozzese il vecchio Joe. E aspettava la rituale manifestazione di stupore degli studenti per inferire sulla loro cecità. *«Non hanno mai notato lor signori quanto siano logore le parti delle braccia di velluto su cui i ciabattini hanno l'abitudine di appoggiare l'orbello? Bene, lor signori osservino che in questo caso la parte destra è più sdrucita della sinistra. Costui, dunque, usa la mano sinistra per battere il cuoio... E' pure questione di occhio clinico. L'occhio clinico? E' semplicissimo da avere. E' elementare...»*.

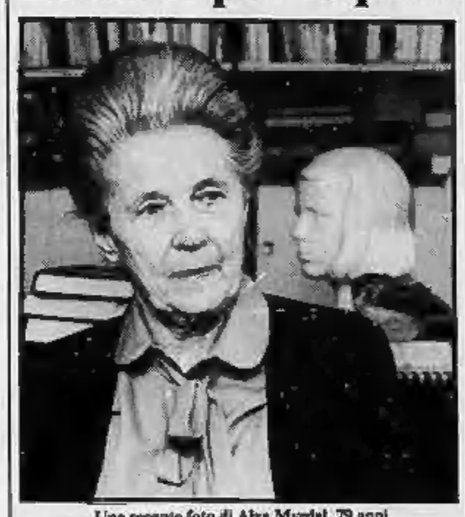
Sì, il modello per il nuovo poliziotto ideale non poteva che essere il vecchio Joe. Ma come chiamarlo? Il nome è importante per la riuscita di un personaggio. Quale nome, dunque? Conan Doyle ignorava allora di star facendo le carte per la nascita del suo futuro, irreducibile spietato antagonista.

Oreste del Buono

Alla prossima puntata: Sherlock Holmes, un eroicidio mancato

FRA I CANDIDATI ANCHE WALESA

Forse alla Myrdal il Nobel per la pace


Una recente foto di Alva Myrdal, 79 anni

STOCCOLMA — *Settimana cruciale per i Nobel: mercoledì a Oslo verrà assegnato il Premio per la Pace, giovedì con ogni probabilità a Stoccolma sarà la volta di quello per la Letteratura (quest'ultimo però potrebbe slittare al 22 del mese).*

Per il Nobel della Pace sono in ballottaggio 96 candidati, tra i quali lo svizzero ticinese Maggi, il polacco Walesa (su raccomandazione del Consiglio d'Europa) e il premier dello Zimbabwe, Mugabe. Ma il candidato più qualificato sarebbe la svedese Alva Myrdal, una donna dal passato politico di notevole rilievo.

La signora Myrdal è stata, assieme al marito Gunnar, la teorica del partito socialdemocratico svedese, ed alla sua influenza si deve la realizzazione dei programmi che nei decenni scorsi hanno portato al cosiddetto «modello svedese». Oltre a questo, Alva Myrdal è molto nota per essersi battuta a lungo per la pace e il disarmo nel mondo sia alle Nazioni Unite sia con libri, articoli e discorsi.

Per la letteratura pare (come sempre i lavori del Comitato dell'Accademia svedese sono circondati da molta segretezza) che i candidati rimasti in lizza siano sette, dopo una serie di spogli definiti «tumultuosi». Lo scrittore che sembra raccogliere le maggiori simpatie è l'ottantenne cinese Pa Chin. La nomina di Pa Chin riceverebbe una particolare connotazione politica: l'Accademia, cioè, intenderebbe riconoscere in forza e la diffusione della cultura cinese.

Si tratta in ogni caso di illazioni. In Svezia si dice che nulla è così insicuro come l'assegnazione di un Nobel: una nomina data per sicura può cadere da un momento all'altro per un ripensamento o una fuga di notizie. E' accaduto più di una volta che un comunicato già pronto, scritto in quattro o cinque lingue (svedese, inglese, francese e tedesco ed eventualmente quella del premiato) si sia dovuto bruciare (non buttare) perché era cambiato tutto.

Non rimane che attendere le comunicazioni ufficiali le quali, benché vengano annunciate il giorno precedente con l'indicazione dell'ora e del minuto nel quale verranno emesse, possono all'ultimo momento venire rimandate di ore.

Walter Rosboch

SONO NATE CON L'UOMO E SCANDISCONO IL RITMO DELLE STAGIONI

Le antiche fiere dell'Altopiano

Le antichissime fiere paesane sono regolate dalle stagioni e dai lavori degli uomini, così che anche oggi si ripetono nel tempo e nelle generazioni; e se pure molte cose sono rapidamente cambiate, nell'aspetto di queste fiere rimane la costante periodicità e un certo costume che si rinnova.

Dalle nostre parti, ma credo in tutte le Alpi, due sono le fiere tradizionali legate a manifestazioni umane immemorabili: quella del primo mercoledì di giugno che coincide con il ritorno delle malghe, o alpeggio, e quella del 21 settembre che avviene al tempo dello *scarico*.

Nella prima si facevano, ma in parte si fanno ancora oggi, gli acquisti necessari a questa attività: le fasce di legno per dare la forma al formaggio, le mastelle per l'affioramento della panna e le secchie di legno per la mungitura; gli stampi per il burro, le caldaie di rame per la lavorazione del latte; pantaloni di fustagno, zoccoli e scarponi per gli uomini; cinghie e finimenti per i quadrupedi da soma e da tiro.

Quella di giugno è la fiera delle previsioni e della speranza, dell'entusiasmo di ogni inizio, della nuova stagione sulla montagna che non è quella dei turisti, o dei fungaioli, o degli alpinisti, o degli sciatori ma dei montanari. Quest'anno la stagione, benché precoce, si presentava con poca erba perché il gelo l'aveva bruciata, ma poi con le piogge insistenti e il caldo d'agosto l'erba crebbe di un verde intenso mai visto prima; lucente, denso, grasso; così che abbondante era il latte nelle mammelle delle vacche, e grasse e brillanti nel pelo le vitelle. E se il latte nelle caldaie è abbondante i casari cantano; viene facile la lavorazione e saporita il formaggio, belli da vedersi nelle scansie di tavole, con bassa percentuale di scarto; e giallo il burro nella zangola.

Quando incontravo un amico malghese, o un vaccaro, e chiedevo dell'andamento della stagione la risposta era sempre allegra e furbesca anche se non scopertamente positiva: sì, le vacche restavano in latte, ossia producevano senza cali repentini, e non davano preoccupazione sui pascoli perché non vagabondavano lontano in cerca d'erba. Solo bisognava vedere alla fine, quando si tirano le somme e si vendono i prodotti (ma il burro viene quasi tutto comperato dai turisti di passaggio e in qualche malga vicino alle strade di traffico vendono per proprio burro che viene da chissà dove!).

Negli ultimi anni gli affari dei malghesi non erano andati per il loro verso: e per il prezzo dei latticini, e per quello della carne degli animali da eliminare, per i maiali, per la siccità, per il freddo. Una cosa, però, merita dire: quarant'anni fa l'attività dell'alpeggio era più disagevole.

Mandria perduta

Le strutture erano rudimentali, gli affitti onerosi perché molti concorrevano alle aste comunali e i maggiori tiravano sui prezzi; gli animali non erano selezionati e qualche volta le epidemie colpivano gli allevamenti. Si ricorda ancora un malghese proprietario di una cinquantina di capi che un anno, sul principio di questo secolo, dopo dieci giorni di pascolo in una malga del comune di Grigno scese a casa cupo e desolato con il solo bastone perché una epizoozia gli aveva ucciso tutti gli animali.

Ora fenomeni del genere non succedono, tutt'al più una saetta durante un temporale potrà fulminare qualche capo, ma per questo c'è anche l'assicurazione. Ogni animale monticato è accompagnato da una scheda sanitaria e sull'orecchio destro, bene in vista, porta sigillato il numero che corrisponde a quello del registro genealogico. I fabbricati per gli uomini e per gli animali, che un tempo erano quasi tutti costruiti in tronchi d'abete con il sistema *Blochbau*, sono confortevoli, e dove è possibile si porta l'energia elettrica, l'acqua, la strada, si costruiscono i servizi igienici e le docce, si ricavano locali per l'agroturismo; i pascoli vengono bonificati mediante spietramento, diserbamento di erbe infestanti, concimazione. Da noi è la Comunità Montana che progetta, finanzia e dirige questi interventi.

Ma io avevo incominciato parlando di fiere e ieri mattina, dopo aver levato dal campo quattro solchi di patate, sono sceso in paese a far festa con tutti gli altri alla Mostra-rassegna di San Matteo.

Era giù, in fondo alla via maggiore, dopo le bancherelle dove le donne contrattavano stoffe, tele e stoviglie; dopo la bancarella con gli uccelli esotici assediata dai ragazzi e dopo quelle delle ferramenta di Maniago dove i boscaioli soppesavano le scuri e ne provavano il filo con il pollice calloso; giù, in fondo al paese, ai piedi della collina dove si sono i trampolini per il salto, gli impianti di risalita e i pali del traguardo per le gare di fondo tra il verde dell'erba e le cavalle al pascolo.

Festa di malghesi

Nei filari appositamente preparati erano legate le vacche, le manze, le vitelle divise per razza e per età: le Pezzate Nere, le Brune Alpine, le Rendene; le primipare, le mature. I ragazzi delle scuole elementari con i loro insegnanti e il direttore didattico prendevano appunti e facevano disegni, bevevano latte e assaggiavano formaggio gratuitamente offerto a tutti dai produttori. E c'erano i tecnici della Comunità Montana, che avevano esposto in chiari grafici le situazioni dei nostri comuni: abitanti residenti, emigrazione, forze di lavoro divise nei settori agricolo, turistico, industriale, terziario; animali stabili adulti e in allevamento; ettolitri di latte prodotti; interventi per «tener su» la montagna; e c'erano i sindaci, i veterinari, gli ispettori agrari e forestali e, persino, i guardacaccia. Ma erano loro, i malghesi, i protagonisti della fiera di San Matteo perché i pastori, gli ultimi pastori, erano già passati per scendere lungo i fiumi.

Vestiti a festa e sbarbati osservavano in gruppi gli animali in mostra. Commentavano con poche parole la razza e l'aspetto; si appartavano a contrattare senza chiasso e senza gesti teatrali; riprendevano a discorrere del prezzo del formaggio d'allevo (si dovrebbe mangiare dopo due anni di stagionatura e viene prodotto nella nostra zona con particolare e tipico procedimento: la mungitura calda del mattino aggiunta intera a quella della sera precedente dopo averla in parte scremata per affioramento). Parlavano della vendita dei maiali magroni alimentati in malga con il siero; delle malghe ritornate libere e quindi rimesse in pubblica asta dai Comuni.

Ma l'attenzione dei più era concentrata in uno spazio recintato da funi tese su pali dove le mucche e le vitelle già selezionate dall'apposita Commissione Tecnica, a gruppi di quattro o cinque facevano passerella davanti a un pubblico attento e competente e ai commissari per vincere i premi in palio.

Ogni animale con il suo conduttore faceva due giri nel recinto, in modo di vedere e valutare l'andatura e la muscolatura; poi si fermavano al centro per l'esame che sempre era rigoroso e scrupoloso non solo in senso estetico ma anche pratico: gli appiombi, il petto, il collo, la testa, la groppa, il garrese, i quarti, le mammelle, il ventre.

A detta della Commissione e dei tecnici dell'Ispettorato Agrario, i risultati di quest'anno sono lusinghieri perché le caratteristiche genetiche degli animali sono molto migliorate nei confronti del passato. Ma io fui particolarmente contento nel vedere premiato per la razza Bruna Alpina un mio vecchio compagno di scuola che allora era anche molto bravo a leggere a voce alta nel sussidiario di quinta. Così, dopo, andammo assieme a festeggiare.

Mario Rigoni Stern

«IL COMPAGNO DI VIAGGIO»

Malaparte: una storia inedita per il cinema

ROMA — «Il compagno di viaggio», un soggetto cinematografico inedito, scritto nel 1958 da Curzio Malaparte, è ora pubblicato nell'ultimo numero della rivista «Prospettive libri».

Scritto per la casa di produzione «Cines», il soggetto narra la storia di un soldato che, nel settembre 1943, si reca dalla Calabria a Napoli, per riportare alla famiglia la salma del suo tenente, morto nel corso dello sbarco alleato.

Il mondo di sbandati, illusi, profittatori o idealisti, in cui s'imbatte il personaggio, è per certi versi lo stesso del romanzo «La pelle», di cui tanto si parla in questi giorni, grazie al film che ne ha tratto la Cavani.

Il dattiloscritto originale consta di 38 cartelle ed è rimasto, sino a oggi, tra i documenti di Edmondo Albertini, allora consigliere d'amministrazione della «Cines».

In un'intervista, Albertini dichiara che «in realtà il soggetto sembrò un po' strano, difficile, a quelli che lo lessero. Ma Aldo Borelli, presidente della «Cines» e amico dello scrittore, si disse «entusiasta dell'opera».

Consegnato il lavoro, Malaparte partì per la Cina e al suo ritorno non si occupò della sceneggiatura, perché entrò in clinica, dove morì il 19 luglio 1957.

Poco dopo la «Cines» fu messa in liquidazione e del lavoro di Malaparte non se ne ricordò nessuno. Ora Albertini spera si trovi un regista disposto a realizzare «Il compagno di viaggio».

L'ETÀ DEGLI IMPULSI GENEROSI, DEI NOBILI SENTIMENTI.

Manlio Cancogni

LA GIOVENTÙ

In una Torino tormentata dai moti operai e dall'arroganza delle camicie nere, l'avventura umana e intellettuale di Piero Gobetti e dei giovani a lui vicini.

"La Scala"
RIZZOLI · EDITORE

Povera donna!

ERMA BOMBECK

SOLO IL BUDINO ASCOLTA I MIEI SOSPIRI

Dopo il grande successo di *Se la vita è un piatto di ciliege...* una nuova esilarante serie di avventure casalinghe.

LONGANESI & C.

Esposto dal 25 ottobre

Vetri blindati per «Guernica»

MADRID — A partire dal 25 ottobre «Guernica», il celebre quadro di Pablo Picasso rimasto per anni negli Stati Uniti, sarà esposto al pubblico a Madrid nel «Cason del buen retire».

Il Direttore Generale delle Arti, Javier Tusell, ha detto che il quadro, ispirato al bombardamento compiuto durante la guerra civile spagnola sulla città di Guernica, rimasta fedele alla repubblica, è protetto da un cristallo antiproiettile.

Sono state adottate anche altre misure di sicurezza insieme ad accorgimenti per evitare i riflessi dei vetri di protezione: la sala in cui sarà esposto il quadro sarà illuminata «in modo riposante».

Il 27 ottobre sarà emesso un francobollo commemorativo del centenario della nascita di Picasso, sul quale sarà riprodotto «Guernica», con valore facciale di 200 pesetas.

i migliori occhiali della tua vita

Le migliori lenti a contatto.

Esame della vista con tecnologie all'avanguardia. Laboratorio proprio per servirti subito e meglio.

montanaro

TORINO v. CIBRARIO 35 telefono 486585

Dopo l'esultanza di martedì, la città torna alla sua guerra quotidiana

Per Beirut Sadat è davvero sepolto Nessuna festa, ignorati i funerali

Solo alcuni curiosi hanno seguito furtivamente le fasi della cerimonia alla tv egiziana - I palestinesi si rendono però conto che si è aperto uno spiraglio di novità, benché il Cairo riaffermi la continuità del regime

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BEIRUT — La gran festa che si aspettava ieri, la girandola che avrebbe dovuto accompagnare la sepoltura di Sadat, alla fine non c'è più stata: dopo Sadat ora è stato ucciso anche Abu Sharar, e le illusioni si sono consumate presto tra i palestinesi e gli arabi più duri di Beirut. La guerra continua come prima, e la città è tornata a dimenticarsene.

I segni dell'esaltazione che martedì si era sfrenata tra le vecchie vie dell'Hamra si confondono ormai con l'iconografia scolorita di Beirut: le nuove facce di Nasser hanno già preso la stessa aria sporca e polverosa dei vecchi ritratti di Assad, e la città è tornata a perdersi dentro i suoi rivoli ambigui di vita levantina, dove guerra e pace si sono conquistate ormai un'apatica capacità di convivenza. Sadat e la sua morte erano ieri un nome e una storia come tante.

Chi se n'è ricordato ha cercato di industriarsi, tra radio e tv a colori. Naturalmente era una ricerca clandestina, perché nessun Paese arabo ha voluto dare molte informazioni su quanto stava avvenendo al Cairo (solo la tv libanese ieri sera ha riferito con attenzione dei funerali, ma il Libano, si sa, è un pezzo di mondo arabo un po' speciale).

Radio Tripoli ha accentuato la cadenza propagandistica dei suoi messaggi, e verso le 14 ha annunciato: «*Sadat è stato sepolto: aveva vissuto come un ebreo e come un ebreo se n'è andato, al sabato*». Radio Damasco ha alternato slogans politici a giudizi di condanna dei «*traditori della nazione araba*», dando notizie appena indirette sul concentramento di dignitari e di truppe al mausoleo di Nasr.

Solo Radio Cairo ovviamente seguiva da presso ogni minuto della cerimonia, e la fuga emozionata dei radiocronisti era un fiume inarrestabile di lodi, di pianti e di esaltazione nazionalista. Ma c'è da dubitare che da queste parti siano stati in molti a seguirla per le lunghe ore della sua litania: la curiosità semmai era sulle immagini del Cairo da vedere in diretta, e l'operazione ha raccolto piccole riunioni furtive nelle case dei più fortunati: anche se la tv egiziana non ha certo ripetitori in Libano, qui la moda dei *gadgets* elettronici e delle più sofisticate diavolerie della videotecnologia è una passione assai diffusa, e così questi improvvisati *parties* mattutini hanno concentrato parenti e amici davanti ai televisori più attrezzati.

Ma era una curiosità senza passione, assai meno intensa e partecipata della lunga mattina che qualche mese fa era stata spesa dietro alle immagini in diretta di Diana e Carlo d'Inghilterra. Beirut è ficcata fino al collo dentro gli umori più forti della società araba, eppure riesce sempre a tener viva una sua disperata diversità, un'orgogliosa ventata di bizzarria che la mette a mezzo tra Oriente e Occidente. E la storia di Sadat, ieri mattina, ormai non le interessava più di uno spettacolo di colori e di grisaglie ufficiali, una soria di lento balletto che metteva assieme vecchi signori europei con scuri dignitari in uniforme ufficiale.

L'Egitto, Sadat, il mondo arabo, la speranza di una pace: non c'entravano niente. Beirut ha la sua guerra e ci convive, forse non è più nemmeno capace di pensare a una vita differente, com'era ai bei tempi del gran traffico di donne e di droga. A suo modo, questo è il segno più evidente della nuova nazione palestinese che le è è sistemata addosso: i *fedayn* sono diventati parte integrante di ogni angolo di questa città, e la sua storia quotidiana si misura ormai con la loro guerra. Come per dire, insomma, che Sadat è già passato, ora che s'è visto che non cambia nulla.

Nel quartiere dell'Olp, in realtà, gli umori sono diversi. La presenza militare dei controlli e delle sentinelle si è fatta assillante, continua, una persecuzione che non lascia un attimo di respiro tra le macerie e i sacchetti di sabbia messi su a trincea; però il giudizio politico non ignora che invece la morte di Sadat cambia profondamente la lunga guerra del Medio Oriente.

Non si può dire ancora se essa avvicini oppure allontani la speranza di una pace, ma i capi dei *fedayn* mostrano di sapere che, comunque, un elemento di forte novità è stato introdotto all'interno di un processo che era bloccato. Tutto può succedere a questo punto, e ieri si faceva notare — anche con qualche indignazione — che lo stesso Brzezinski va dicendo ora che gli Stati Uniti debbono avviare un colloquio negoziale con l'Olp: «*Brzezinski, lo stesso che prima aveva invece avuto la sfrontatezza di dire "Bye bye Olp"*».

La breve peregrinazione di questi giorni all'interno dei vecchi uffici di Beirut e dei *bunker*, dove si stanno preparando le prossime mosse che cambieranno la scacchiera del Medio Oriente porta comunque il cronista alla convinzione che tutto il gioco è ancora bloccato dalla paura e dall'attesa. Nessuno vuol muovere veramente per primo, e soprattutto i palestinesi, consapevoli sempre più che la morte di Sadat apre loro una possibilità che sarebbe tragico sprecare. A Beirut tutto è fermo, e tutto sembra vecchio anche se non lo è.

Mimmo Càndito

Sprezzante commento di Radio Tripoli ai funerali

«E' vissuto e morto da ebreo»

BEIRUT — «Sadat è stato sepolto, finalmente. Era vissuto come un ebreo, è morto come un ebreo. E' stato sepolto oggi»: così Radio Tripoli ha commentato ieri i funerali di Sadat, in perfetta sintonia con le sprezzanti dichiarazioni rilasciate a caldo da Moammar Gheddafi subito dopo l'assassinio del presidente egiziano.

L'emittente libica ha usato termini durissimi anche per il premier israeliano Begin e per il presidente sudanese Nimeiry, uno dei pochi leader arabi a mantenere l'appoggio a Sadat dopo la conclusione del trattato di pace con Israele. Sia Begin che Nimeiry erano presenti ai funerali.

«L'Egitto — ha aggiunto Radio Tripoli — ha eseguito la condanna a morte mediante fucilazione contro il traditore Sadat. Il mandato dello sporco Nimeiry non durerà a lungo se continuerà nella linea di Sadat. Anche il Sudan è capace di giustiziare lo sporco Nimeiry.»

• WASHINGTON — Il leader libico Gheddafi ha affermato che il presidente egiziano designato Mubarak «non può proseguire lungo la via di Sadat, altrimenti subirà la stessa sorte» in un'intervista alla rete televisiva statunitense «Abc» andata in onda venerdì sera.

Durante quest'intervista — la prima, secondo «Abc», concessa dal giorno dell'assassinio di Sadat — il capo della rivoluzione libica ha inoltre affermato che «tutti i sogni» nutriti dal presidente assassinato, e in particolare quelli relativi alla pace in Medio Oriente, agli accordi di Camp David, al riconoscimento in Egitto, nel Sudan e nella regione araba, «sono morti con lui».

• BEIRUT — Il «leader» dell'opposizione egiziana all'estero, Saad Eddin el-Shazli, ha affermato in una intervista telefonica da Tripoli, in Libia, all'agenzia «Upi» che intende far ricorso alla violenza se Hosni Mubarak si insedierà come prossimo presidente egiziano.

«Abbiamo chiesto al popolo egiziano di boicottare il referendum di martedì prossimo attraverso cui Mubarak vuole insediarsi come presidente (...) Se il progetto del referendum verrà portato a compimento — ha detto ancora Shazli — la nostra unica risposta sarà la violenza».

• BUCAREST — Bandiere abbrunate e a mezz'asta ieri sugli edifici pubblici della capitale romena, in segno di partecipazione al lutto.

• VIENNA — Il cancelliere austriaco Bruno Kreisky è rimasto sfavorevolmente colpito dalle dichiarazioni di esultanza rilasciate da Yasser Arafat, capo dell'Olp, per la morte di Sadat. Lo statista austriaco ha detto che le parole di Arafat si ripercuoteranno sull'atteggiamento personale che aveva avuto fino ad oggi nei confronti del leader palestinese.

«Non mi passa nemmeno per la mente che si possa inneggiare al delitto o che qualcuno possa allearsi per il delitto» ha dichiarato Kreisky precisando che il problema palestinese resta il nodo cruciale della crisi mediorientale.

«Una cosa è un comportamento crudele che condanno decisamente, un'altra è una dura, crudele realtà politica di cui mi rendo conto» ha precisato Kreisky facendo un distinguo tra la persona di Arafat e il problema palestinese.

Per questo il Presidente americano non è andato ai funerali

C'era un complotto di Gheddafi per uccidere Reagan in Egitto?

Lo afferma una tv - La Casa Bianca non smentisce, né conferma - I sicari sarebbero ex «berretti verdi» che lavorano per la Libia - Due «radar volanti» Usa e la portaerei «Nimitz» hanno sorvegliato la cerimonia, pronti a far intervenire l'aviazione

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — *Gheddafi avrebbe assoldato una squadra di ex «berretti verdi», le truppe Usa specializzate nella guerriglia del Vietnam, per assassinare Reagan. Il gruppo di «rinnegati» preparava un attentato contro il Presidente americano alle esequie di Sadat. Per questo motivo, né Reagan, né il vice presidente Bush sono andati al Cairo.*

La clamorosa rivelazione è stata fatta dal canale televisivo Nbc *e non è stata né smentita né confermata dalla Casa Bianca. Intervistato dalla rete rivale,* la Abc, *Gheddafi, che parlava per la prima volta dopo la morte di Sadat, ha ignorato l'accusa. Ha ammonito invece il vice presidente egiziano Mubarak che se abbraccerà il sadatismo «farà la stessa fine del suo predecessore».*

La rivelazione del complotto contro Reagan non è stata l'unica della triste giornata di ieri. Una seconda, fatta dal Pentagono, è che la Nimitz, *la più potente portaerei del mondo, ha incrociato nelle acque egiziane, pronta a intervenire con i suoi cacciabombardieri in caso di attacco ai partecipanti alle esequie; e che due* Awacs, *i radar volanti, insieme con numerosi ricognitori hanno pattugliato i confini libici per tutto il giorno e per tutta la notte.*

Una terza dichiarazione fatta da Mubarak in un'intervista sempre alla Abc, *riguarda l'assassinio di Sadat: contraddicendo parzialmente le versioni ufficiali, Mubarak ha detto che c'è stata una congiura in cui, oltre agli arrestati, erano direttamente coinvolte «altre tre o quattro persone».*

Secondo la Nbc, *Gheddafi ha offerto «enormi somme» agli «ex berretti» verdi dopo l'abbattimento dei suoi due aerei sul Golfo della Sirte, ad agosto. Una squadra di questi specialisti della guerriglia si trova in Libia da oltre due anni con il compito di addestrare i terroristi. E' stata assoldata da due ex agenti della Cia, Wilson e Terpell i quali hanno condotto e conducono un traffico di armi per Gheddafi.*

Intervistato dalla Abc, *il ministro degli Esteri libico Ali Obeidi, che si trova all'Onu a New York, ha smentito la notizia. «Se uccidessimo il presidente Reagan, la politica americana non cambierebbe». Ali Obeidi ha accusato a sua volta la Cia di voler assassinare Gheddafi.*

Nell'intervista televisiva da Tripoli, Gheddafi ha sorvolato sul confronto tra Libia e Stati Uniti. Il colonnello ha invece parlato dell'Egitto affermando che Mubarak non ha alternative, dovrà abbandonare il sadatismo se vorrà che il regime sopravviva e se vorrà sopravvivere egli stesso. «L'illusione di Camp David della coesistenza del mondo arabo con Israele... il piano americano di stabilire basi in tutto il Medio Oriente... è tutto finito» *ha detto. Quando l'intervistatore gli ha chiesto se considerava Sadat un uomo di pace, il colonnello si è messo a ridere.* «Se lo fosse stato — *ha risposto* — perché lo avrebbero ucciso?».

Le notizie, vere o presunte, dei progetti di reciproci attentati tra Tripoli e Washington nascondono la più inquietante realtà del dopo-Sadat: Stati Uniti e Libia sono su una rotta di collisione. I due Paesi, già divisi prima della morte del presidente egiziano, si affrontano ora da nemici. Non si tratta solo di parole (Bush l'altro ieri ha definito Gheddafi «il più grande terrorista del mondo, maestro di altri terroristi... Un pericolo per Israele, per l'Egitto, per il mondo»). Si tratta soprattutto di azioni. Le misure prese dalla superpotenza indicano chiaramente che, nonostante le rassicurazioni formali, l'America ritiene Gheddafi responsabile dell'assassinio di Sadat e sospetta che si accinga a compiere golpe in Egitto, nel Sudan e forse anche nel Niger.

Mubarak ha dichiarato alla tv di voler studiare il comportamento di Gheddafi prima di prendere decisioni. Ma ha sottolineato che andrà sino in fondo nell'inchiesta sull'assassinio di Sadat per sincerarsi che non ci siano state interferenze esterne; e che non tollererà «aggressioni nei confronti del Sudan, un Paese vitale per l'Egitto». «Non posso escludere una guerra» ha detto, ipotizzando nuovi bombardamenti libici ai confini sudanesi, come è avvenuto nei giorni passati. A Washington si dice che gli Stati Uniti non si opporrebbero a una prova di forza contro Gheddafi e non permetterebbero all'Urss di intervenire in sua difesa.

Ennio Caretto

Begin annuncia nuovo incontro con Mubarak

TEL AVIV — Il premier Begin e i ministri Burg, Shamir e Sharon, che lo hanno accompagnato al Cairo ai funerali di Sadat, sono tornati in Israele questa sera alle 22. Begin, che appariva particolarmente provato e commosso, ha detto di esser convinto che il nuovo presidente egiziano seguirà la linea del suo predecessore.

Egli ha dichiarato che entro due o tre mesi si incontrerà di nuovo con Hosni Mubarak (non ha rivelato dove) per una discussione approfondita dei problemi regionali e bilaterali. Il *premier* ha anche fatto sapere che tra due o tre settimane verrà in Israele per tre giorni il ministro degli Esteri egiziano Kamal Hassan Ali (che forse sarà nominato vicepresidente) per discutere della normalizzazione tra i due Paesi ed esaminare i problemi dello sgombero del Sinai.

g. r.

Ripresi gli scontri a Assiut

IL CAIRO — Dopo venticinque ore di calma, la situazione è nuovamente peggiorata ieri pomeriggio ad Assiut, la città dell'Alto Egitto dove giovedì un attacco degli estremisti islamici ad un commissariato di polizia ha provocato una cinquantina di morti. A partire dalle 13 (ora locale) raffiche di arma da fuoco si odono in diversi quartieri della città.

Le sparatorie sono continuate per tutto il pomeriggio. La gente è chiusa in casa e si ignora se gli scontri abbiano provocato nuove vittime. A partire dalle 21 tutte le comunicazioni telefoniche con Assiut sono state interrotte.

Sarà espulso dal Parlamento

Teheran: contro Bazargan cinquanta metri di firme

BEIRUT — L'ultimo bastione del dissenso nel regime clericale di Khomeini in Iran, il gruppetto di deputati liberali capeggiato dall'ex primo ministro Mehdi Bazargan, ha probabilmente i giorni contati.

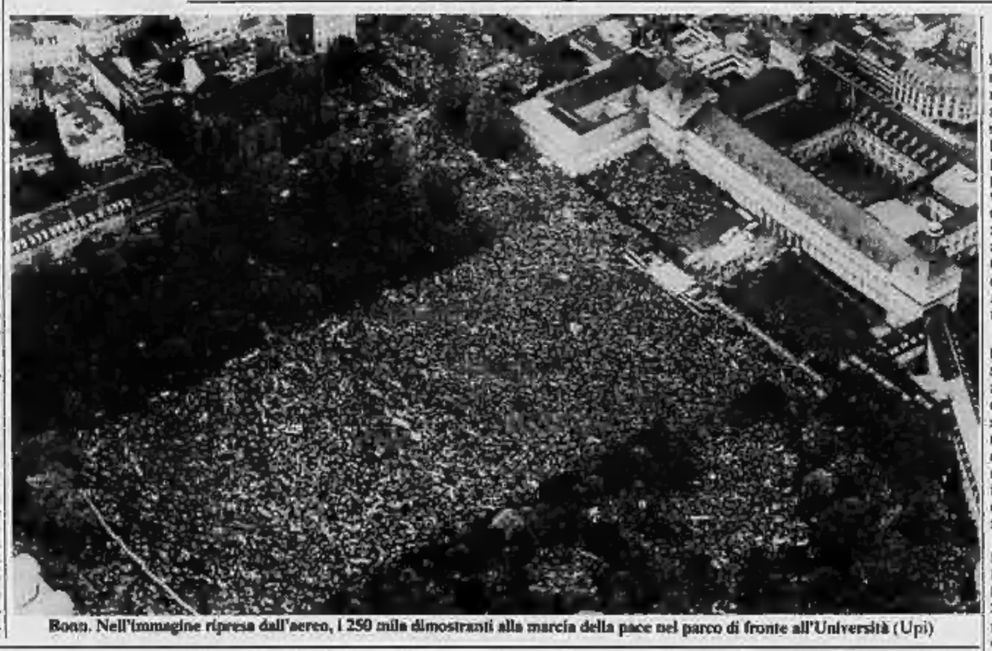
A quanto ha riferito Ahmad Sadr Haj Seyyed Javadi, uno dei parlamentari vicini a Bazargan, gli integralisti islamici hanno promosso una petizione che chiede la cacciata del gruppetto dal Majlis (Parlamento). Alla domanda se il documento, per il quale secondo Javadi sono stati raccolti 50 metri di firme, porterà a un voto di espulsione contro Bazargan e gli altri otto deputati del «movimento di liberazione», Javadi ha risposto: «*Non è improbabile. Essi controllano la maggioranza del Majlis*». «Essi» sono i deputati del partito repubblicano islamico, dominato dal clero, che vanta in Parlamento una maggioranza schiacciante.

Bazargan e colleghi si sono distinti ultimamente per la ferma denuncia del giro di vite contro la dissidenza. Mercoledì, Bazargan, che fu il primo capo di governo in Iran dopo il rovesciamento della monarchia, aveva stigmatizzato l'irosa reazione dei deputati integralisti criticando le esecuzioni degli oppositori aderenti alla organizzazione clandestina dei Mujahiddin Khalq.

Continuano intanto i disordini in Iran. Un'esplosione di cui non sono state ufficialmente accertate le cause è avvenuta ieri sera nel carcere di Qasr, a Teheran. A quanto si è appreso, è saltata in aria l'armeria della prigione. L'esplosione ha danneggiato anche alcuni uffici ma non avrebbe provocato il ferimento di alcun detenuto o impiegato. Nel carcere di Qasr sono attualmente custoditi 4500 accusati di reati comuni.

Una marea umana per la più colossale e disciplinata manifestazione del dopoguerra

A Bonn 250 mila giovani chiedono pace



Bonn. Nell'immagine ripresa dall'aereo, i 250 mila dimostranti alla marcia della pace nel parco di fronte all'Università (Upi)

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Un quarto di milione di persone ha sommerso e paralizzato ieri Bonn per dimostrare contro la minaccia atomica in Europa e a favore della pace. E' stata la più colossale manifestazione del dopoguerra e anche la più disciplinata. Tutte le paure della vigilia si sono rivelate infondate. Sulle vetrine, prudenzialmente barricate dai negozianti, i pacifisti hanno scritto «*Non temere, amico, quando arriverà la bomba al neutrone, il tuo negozio rimarrà intatto e tu andrai kaputt*».

Persino il ministro degli Interni, che aveva disposto un servizio straordinario di polizia (ma le migliaia di agenti erano invisibili, nascoste nelle scuole), ha detto di essere rimasto «*impressionato dalla disciplina dei dimostranti*», i quali hanno stretto la mano e infilato garofani rossi all'occhiello ai pochi agenti in uniforme.

La quasi totalità dei 250 mila convenuti a Bonn da tutte le parti della Germania, a bordo di 33 treni speciali e di 3600 autobus, era formata da giovani fra i 18 e i 25 anni. Pochi i trentenni, quasi inesistenti le persone oltre i quarant'anni.

Oratori principali, il socialdemocratico Erhard Eppler, il quasi novantenne liberale William Borm, il pastore protestante ed ex sindaco di Berlino Heinrich Alberts, Loretta King, vedova di Martin Luther King, e il Premio Nobel per la letteratura Heinrich Boll. Tutti si sono appellati alle grandi potenze affinché rinuncino alla folle corsa agli armamenti, ma in particolare al governo tedesco affinché revochi la decisione di installare missili nucleari in Germania.

L'anziano Borm ha detto che l'accusa che i pacifisti sono al servizio di Mosca «*avvelena il clima politico in Germania*».

Quanto questo clima sia avvelenato lo ha confermato una controdimostrazione di una minoranza (cacciata con urla e pugni) la quale a gran voce e con striscioni chiedeva la bomba al neutrone «*per opporsi alla pace dei comunisti*». Gli altri cartelli avevano invece toni pacifisti «*Petting non Pershing*». «*L'Europa non vuol essere un poligono di tiro*». «*Gesù Cristo disse: amate i vostri nemici*». In un'atmosfera da festival, guastata soltanto dal freddo pungente, molti giovani cantavano inni religiosi.

Soltanto una decina di vetrine sono andate in frantumi, i vandali (una trentina di *punks* in uniforme nera) sono stati puniti dagli stessi pacifisti.

t. s.

Taipei dice: Riunificheremo la Cina negli Anni 80

TAIPEI — Il presidente di Taiwan, Chiang Ching-kuo ha detto ieri che il suo governo nazionalista è deciso a riunificare la Cina ed ha affermato che ciò avverrà nei prossimi dieci anni.

Parlando dopo una parata militare, organizzata in occasione dell'anniversario della rivoluzione del 1911, che segnò con Sun Yat-sen la fine del «Celeste Impero», Chiang non ha fatto alcun accenno agli ultimi gesti di distensione compiuti da Pechino, tra i quali un invito fatto venerdì a lui e ad altri leader nazionalisti a visitare la Cina. Né ha fatto cenno all'altro clamoroso gesto distensivo dei dirigenti di Pechino, i quali hanno proposto di trasferire i resti del generalissimo Chiang Kai-shek, irriducibile nemico di Mao, in Cina dove avrebbero una degna sepoltura. L'attuale presidente di Taiwan è il figlio del «generalissimo».

«I nostri compatrioti che vivono nella Cina continentale sono stati il nostro pensiero costante e siamo decisi a riunificare il Paese» ha detto il presidente Chiang, predicendo che gli Anni Ottanta saranno «la decade della vittoria e della riconquista del continente».

Morto a Chicago lo psicanalista Heinz Kohut

NEW YORK — Heinz Kohut, docente e studioso di psicanalisi noto in tutto il mondo, è morto nell'ospedale Billings di Chicago. Aveva 68 anni.

Nato in Austria, Kohut si laureò in medicina all'università di Vienna. Seguì corsi di specializzazione in neurologia e psicologia all'università di Chicago. Dal 1973 era professore incaricato di psicanalisi all'università di Cincinnati. Era stato vicepresidente dell'Associazione psicanalitica

Kuron polemico e caustico su un giornale ufficiale (prima volta in Polonia)

VARSAVIA — Per la prima volta un esponente dell'opposizione polacca ha potuto esprimere le sue opinioni sulle colonne di un giornale ufficiale, *Dziendar Mlodych*.

Jacek Kuron, uno dei fondatori del *Kor* (Comitato per la difesa operaia, sciolto ufficialmente durante la seconda fase del Congresso di «Solidarietà»), attualmente esperto e consigliere della *Krp* (Commissione nazionale di coordinamento) del sindacato indipendente, in un'intervista ha affermato fra l'altro che la parola «*socialismo*» è così poco usata nel programma di «Solidarietà» perché «*è diventata fortemente impopolare in Polonia grazie ai 35 anni di pratica*».

Secondo Kuron, gli attacchi che vengono fatti al sindacato non dipendono dalla presenza all'interno di «Solidarietà» degli ex membri del *Kor*, ma dal fatto che «*l'esistenza di un sindacato indipendente ed autogestito ha distrutto completamente la struttura del sistema esistente in Polonia fino all'agosto 1980*».

E ha continuato: «*Viviamo in uno stato di totale degenerazione del sistema, abbiamo un governo che molto energicamente e con coraggio difende il suo potere, con buoni risultati per il fatto che nessuno vuole privarlo di questo potere*».

La sfiducia nella popolazione nei confronti del governo è dovuta, secondo Kuron, alla mancanza di garanzie: «*Come può credere la società che i suoi sforzi e il suo duro lavoro non vengano di nuovo sprecati?*».

Titoli a circolazione forzosa in Urss, dal '45 al '58

Code alle banche, si rimborsa il prestito imposto da Stalin

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — *Gli scrosci di pioggia e le folate fredde del vento che porta il lungo inverno russo si abbattono su massicce file di moscoviti in paziente attesa davanti agli uffici della Sberkassa, la cassa di risparmio, disseminati in tutta la città. Eppure molti sorridono, perché la loro è una giornata di sole: lo Stato rimborsa finalmente, dopo oltre trent'anni, il risparmio, ufficialmente volontario e in realtà coatto, a cui Stalin li aveva condannati, rastrellando miliardi di rubli. Mazzette di titoli di Stato, legate con lo spago, riemergono dal fondo dei cassetti, riacquistano nuova vita, ridiventano denaro.*

La «ricostruzione della patria», alla fine della guerra, fu il pretesto staliniano per avviare l'operazione. Dal 1945 tutti i lavoratori sovietici furono «invitati» a contribuire nella misura di una mensilità annuale. Dire di no era difficile: si sarebbe dimostrato scarso senso civico, e questo alle organizzazioni di partito non sarebbe piaciuto. Il nome di chi avesse rifiutato, insomma, sarebbe stato indicato a chiare lettere nei bollettini sui quali ogni azienda, mese dopo mese, segnalava agli organi centrali quanti titoli di Stato avessero acquistato i dipendenti con il loro dodicesimo di stipendio.

Che questo tipo di debito pubblico non piacesse è facilmente intuibile: gli interessi erano minimi, poi eliminati e sostituiti da una modesta estrazione a premi. Tutti erano convinti che quel denaro non si sarebbe più visto. Quando, nel 1958, Kruscev aboli la vendita coatta di titoli e il risparmio ridiventò veramente volontario, i russi ebbero la conferma dei loro sospetti, perché contemporaneamente fu proclamata una moratoria sui pagamenti.

Molti pacchi di titoli, con valore nominale di migliaia di rubli, finirono nelle mani dei bambini per i loro giochi: non c'è russo trentenne che non ricordi le compravendite immaginarie fatte con quei pezzi di carta che dichiaravano di essere denaro vero. L'ex cacciatore m'ha raccontato di avere usato mille rubli (cento di oggi, dopo l'introduzione del «rublo pesante», dieci vecchi per uno nuovo, nel 1961) come souvenir, tappezzandone l'interno di un armadio. Chissà quante cartelle hanno fatto quella fine.

Dal 1979, tuttavia, chi ha fedelmente conservato quei «pezzi di carta» vede compensata la propria fiducia. Da quell'anno, infatti, sono stati stanziati fondi per il rimborso alla pari e senza interessi, naturalmente: in ogni caso la propaganda del Cremlino sostiene che non c'è inflazione in Urss). Un esile ruscello nei primi anni, ora un fiume di rubli.

Fabio Galvano

San Salvador Bomba ferisce alto magistrato

SAN SALVADOR — Un ordigno è esploso in una delle stanze dell'ufficio del presidente della Corte suprema del Salvador, Leonel Carias Delgado, ferendolo al volto ed alle braccia.

L'ufficio di Delgado si trova al quarto piano di un edificio governativo nel centro della capitale. Due giovani sono entrati nella sala di attesa chiedendo di vedere il Presidente. Poi si sono allontanati lasciando una borsa vicino a una poltrona. Pochi istanti dopo è avvenuta la deflagrazione.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Vergnasco

di anni 84

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Nella Scagliarini**, la figlia **Liliana**, il genero **Mario Sperlino**, i nipoti, **Silvia, Sergio e Sarah**, fratello, sorelle, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 12 ottobre alle ore 10,15 nella chiesa Santa Croce di San Benigno Canavese. Partenza da Ospedale Molinette di Torino ore 9. La cara salma sarà tumulata nel Cimitero generale di Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 9 ottobre 1981

La consuocera **Pasqualina Banal** vedova **Sperlino** profondamente addolorata, partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa di

Francesco Vergnasco

— Torino, 9 ottobre 1981

Zia **Nilla** piange la scomparsa del caro nipote **FRANCESCO.**

I collaboratori della **S.M.S. a Rumiana** partecipano al dolore del signor Piermario Sperlino e consorte per la scomparsa del suocero signor

Francesco Vergnasco

— Torino, 9 ottobre 1981

Anna e Giancarlo Musso sono vicini a Liliana Maria e mamma nel triste momento.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Golzio

Lo annunciano la moglie, figlia, genero e gli adorati nipotini **Giampiero, Stefano**, la sorella **Gina** col figlio **Enzo** e famiglia, cognata, nipote, cugini, parenti tutti. Funerali lunedì 12 alle ore 14 nella Parrocchia dell'Ospedale Martini via Tofane. Dopo la funzione religiosa la cara salma proseguirà per Castello D'Annone. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 10 ottobre 1981.

La famiglia **Bellezza** prende parte al dolore della famiglia Golzio.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Raffaella Pettini
nata Bellatini

Addolorati lo annunciano: i figli **Enzo e Mauro**, le nuore **Vanda ed Elena**, nipoti **Guido e Linda**, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al personale tutto Ospedale di S. Maurizio Canavese. Funerali lunedì 12 ore 10,15 da corso Grosseto 115/14.

— Torino, 10 ottobre 1981.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Ciara

anni 80

Lo annunciano le mogie **Ermenegilda**, i figli **Enedina, Carlo, Domenico** e familiari tutti. Le esequie avranno luogo a Montanaro Canavese oggi ore 15.

— Montanaro Canavese, 11 ott. 1981

Ha raggiunto la casa del Padre

Luigi Paulon

anni 92

Luciano Dita Rivella

Addolorati lo annunciano la sorella, cognato, nipoti e cugini. Funerali martedì 13 ore 8,45 Parrocchia Crescita nel la casa Salma proseguirà per Nizza (Francia).

— Torino, 9 ottobre 1981.

E' mancato ai suoi cari

Vincenzo Serra

Ne danno il triste annuncio moglie, figlio, nuora, nipote, sorella e parenti tutti. Funerali lunedì 12 ore 8,45 dall'abitazione via Vicenza 9. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 10 ottobre 1981.

E' mancato

Spirito Ghio

di anni 76

L'annunciano la figlia **Valentina** con **Remo**, i fratelli **Anna e Michele**, il nipote **Liliana** con **Franco** e figli, l'affezionata Jole e parenti. I funerali a Vigone lunedì 12 ore 10 vicolo Losana 10.

— Vigone, 11 ottobre 1981

Crudelmente è mancato ai suoi cari

Michele Tagna
(Gino)

anni 75

L'annunciano con dolore la moglie **Lucia**, i figli **Giacinto** con la moglie **Carla** e figli, **Maria** con la moglie **Teresa** e figlio, il fratello **Vittorio**, cognati, nipoti e parenti tutti. La cara salma partirà dall'ospedale Nuova Astanteria Martini lunedì 12 corrente alle ore 10 ed in parrocchia San Domenico Savio ore 10,15. Ringraziamenti particolari al dottor Modica, professori Ricco e Marano e personale tutto dell'ospedale Nuova Astanteria Pensionanti III per le assidue cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 9 ottobre 1981

Lidia Giovanni, Pierangela Maria Vay commossi partecipano al lutto della famiglia

Sono affettuosamente vicini a Carla e Giacinto gli amici:
Wilma e Paolo Berra
Rita e Paolo Cipolla
Laura e Piero Franceschina
Emma e Alfonso Lucchino
Mariuccia e Costantino Miroglio
Angela e Romano Nardi.

Bianca Giorgio Monica Roberta partecipano sentitamente al dolore di Giacinto e Mario.

Claudio e famiglia Salvato sentitamente partecipano.

Dopo sofferenze sopportate con serenità e coraggio è mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Zanini

Ne danno doloroso annuncio la moglie **Maria**, il figlio **Sergio**, i fratelli **Guido e Federico**, le sorelle **Maria e Ancilla**, la cognata Ida, i nipoti con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali martedì 13 ottobre alle ore 8,45 dall'ospedale Martini, via Tofane. Un ringraziamento a tutti gli amici e conoscenti affettuosamente partecipi. Un pensiero particolare all'infermiera signora **Maria Fabella** che si è prodigata oltre le sue stesse possibilità.

— Torino, 10 ottobre 1981.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Fausto Boschetti

di anni 30

Ne danno il triste annuncio la moglie **Mariangela Visconte**, il padre, la madre, le sorelle, Laura con il marito **Mario Bellino** ed il piccolo Carlo che tanto amava, Anna con il marito **Domenico Visconte**, i suoceri, zii, zie, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cavaglià lunedì 12 alle ore 15 partendo dalla chiesa parrocchiale.

— Torino, 10 ottobre 1981.

Giuseppe e Francesca si uniscono al dolore di Mariangela e famiglia per la tragica scomparsa del caro **FAUSTO.**

La **Società Lavazza** partecipa costernata al grande lutto delle famiglie per la tragica immatura scomparsa dei suoi allievi
Fausto Boschetti
Gianni Molinero

— Torino, 10 ottobre 1981.

E' mancata ai suoi cari

Adelina Beuducco
nata Cossetta

L'annunciano i nipoti **Luciana, Mario Luciano, Silvana, Stefano, Stefano**; congiunte; figliocci **Maddalena**, con il lutto e la fraterna amica **Paola Giraudi**. Funerali martedì 13 corrente ore 10 Cappella «Martini» (Via Tofane), ore 10,15 Parrocchia «Pozzo Strada». La salma verrà tumulata nel Cimitero di Collegno.

— Torino, 11 ottobre 1981.

E' spirata, mancando all'affetto di chi le volle bene

Licia Soldi Codebò

I funerali avranno luogo lunedì 12 ottobre 1981 alle ore 11 presso la Chiesa Parrocchiale di San Germano Vercellese.

— Vercelli, 10 ottobre 1981.

(Continua a pag. 5)

Viaggio tra golpe, guerriglie, inquietudini nei Paesi caldi del Centro America

Nicaragua, un laboratorio esplosivo

Dopo 18 anni di lotta i sandinisti hanno abbattuto nel luglio del '79 la dittatura della famiglia Somoza - Ma che cos'è il sandinismo? «Un miscuglio di tante anime, allo stesso tempo pluralista e totalitario, che strizza l'occhio al libero mercato pur proclamandosi marxista», risponde un imprenditore - Un membro della giunta, Ramirez: «Un modello rivoluzionario che non si adegua a quelli esterni e che non aspira a diventare modello d'esportazione» - In realtà c'è profonda divisione tra le varie componenti del regime - L'incognita delle forze armate

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MANAGUA — Sette nazioni prive di confini naturali costrette a coabitare nel lungo budello che unisce il Nord al Sud America, e lo spazio vitale sta stretto a tutte. Sette realtà diverse ma collegate da un intreccio confusionario, quasi assordante, di ideologie, di guerriglie, di *desperados*. Insieme, innestano ripetute reazioni a catena le cui diramazioni hanno raggiunto, ed è la prima volta, perfino l'Europa.

Un viaggio nel Centro America è dunque come far ruotare il caleidoscopio. Immagini che si collegano e si scompongono in un baleno, governi che sembravano solidi frantumati nel giro di poche ore, golpe e controgolpe, il nemico di ieri diventa l'amico di oggi. Basta gettare un'occhiata alla carta geografica per capire che qualsiasi combinazione politica diventa possibile da queste parti.

All'estremo meridione il Panama, per decenni vassallo fedele degli Stati Uniti ed ora inquieto per aver perso il suo uomo forte, Omar Torrijos. Su in alto, al settentrione, il Belize, ex colonia inglese, appena poche settimane di indipendenza e neppure un semaforo nell'intero Paese. Confina con il Guatemala, era uno Stato tranquillo, adesso conta una trentina di omicidi politici al giorno.

Sul versante del Pacifico, il Salvador, altro regime militare di destra, sconvolto dalla guerra civile che minaccia di trascinare l'amministrazione Reagan in un mini-Vietnam. In mezzo l'Honduras, pronto a muovere i primi timidi passi verso un assetto democratico che gli era finora sconosciuto. Infine, il Nicaragua al secondo anno dell'esperimento sandinista e il Costa Rica, smarrito nel sogno di diventare la Svizzera dei Caraibi.

«*Un'immensa sequela di vulcani in continua ebollizione*», commenta un diplomatico occidentale. «*Purtroppo sono collegati l'uno con l'altro, e non soltanto sottoterra*». Eruzioni insomma che si contagiano. Anche Managua ha il suo cratere a poca distanza dalla città. Si chiama Momotombo, da mesi sputa giorno e notte un pennacchio di fumo biancastro, fra poco, dicono, comincerà a brontolare.

La capitale del Nicaragua è triste, lugubre. Qualcuno, piuttosto cinicamente, l'ha definita «*Pompei senza storia*». I suoi 30 mila morti nel terremoto del 1972 giacciono tuttora sotto una grande spianata: era a suo tempo il vivace centro cittadino. Non l'hanno ricostruito, sarebbe stata fatica inutile tanto qui la terra è ballerina. Così oggi il capoluogo nicaraguense pare un assurdo urbanistico. Il cuore dell'abitato che è una vasta distesa di verde con qualche edificio, e tutto attorno la periferia diventata invece centro commerciale e residenziale.

Ferito dal sismo, il secondo dopo quello del 1936 che fu ugualmente devastante, il Nicaragua tenta ora di risollevarsi dalla catastrofe economica provocata dai 46 anni di dittatura somozista. La dinastia, nonno, padre e figlio, annegò nel sangue il 19 luglio 1979. Per scacciare l'ultimo dei tiranni, Anastasio, trucidato lo scorso anno nel suo esilio dorato nel Paraguay, i sandinisti impiegarono 18 anni di guerriglia perdendo nella lotta più di 50 mila uomini.

«*Ecco in triste eredità che abbiamo raccolto*», dice Sergio Ramirez, uno dei tre componenti la giunta nata con la rivolta. «*I Somoza ci hanno lasciato un "buco" di oltre 1,6 miliardi di dollari nelle casse dello Stato, un Paese dissestato, privo di strutture industriali, con una popolazione abbruttita dalla schiavitù*».

Incontrare i nuovi dirigenti del Nicaragua è relativamente facile. L'unica caratteristica che sembra infatti accomunare gli eredi di Augusto Sandino, lo Zapata in chiave locale degli Anni Trenta da cui deriva il nome del movimento irredentista, è appunto la voglia di discutere, soprattutto di convincere che il sandinismo resta un blocco unito nonostante alcune clamorose defezioni, che il Fronte non obbedisce né a Mosca né tantomeno all'Avana. Precisa ancora Ramirez: «*Un modello rivoluzionario che non si adegua a modelli esterni e che non aspira a diventare modello d'esportazione*».

Managua, 19 luglio 1979. Militanti sandinisti e cittadini della capitale festeggiano la vittoria davanti al Palazzo Nazionale

Che cos'è allora il sandinismo? Per Alfonso Robelo, un imprenditore socialdemocratico passato da pochi mesi ad una feroce opposizione, esso è piuttosto «*un miscuglio di tante anime, allo stesso tempo pluralista e totalitario, che strizza l'occhio al libero mercato pur proclamandosi marxista, che ammette la preminenza della Chiesa cattolica ma si professa antireligioso*».

In sostanza il *Nicaragua Libre*, come si legge sulla scritta che campeggia ovunque, finisce per essere il laboratorio politico in cui provare le formule più disparate di convivenza ad ogni livello della vita nazionale.

E' il caso della *troika* che sta al vertice e dei nove che compongono il Consiglio della rivoluzione dove si fronteggiano le tre fazioni del *Frente*. I «terzeristi» moderati in maggioranza, i falchi filocubani di «*guerra prolungada*» e gli intellettuali riformisti di «*tendencia popular*». Tre filoni dalle linee di demarcazione abbastanza labili, con repentini attraversamenti e qualche fuga che desta scalpore. Come ad esempio quella di Edén Pastora, il famoso Comandante Zero eroe della guerra partigiana, tornato alla clandestinità, pare in Sud America. «*Là dove alleggia l'odore della polvere da sparo*». Prima di sparire, ha però fatto in tempo a spiegare che se ne andava perché deluso degli scarsi risultati del programma di risanamento economico sandinista.

L'inflazione viaggia ormai verso il 50 per cento l'anno, i conti con l'estero sono paurosamente in deficit, i capitali privati tendono ad espatriare, prospera il cambio in strada dei *coyotes*, 30 *cordobas* per un dollaro, tre volte di più della quotazione ufficiale. E cresce anche il malcontento popolare per la penuria di alcuni generi di prima necessità, quali caffè, zucchero, rhum, salgono le lagnanze per l'eccessiva burocratizzazione del regime, per il divieto di sciopero, considerato un sabotaggio.

«*I nodi vengono finalmente al pettine*», afferma Violeta Chamorro, proprietaria del quotidiano *La Prensa*, ripetutamente confiscato per le bordate di critiche riversate sui sandinisti. «*Sono troppo giovani, le loro capacità gestionali, benché animate da buoni propositi, risultano improvvisate, mancano inoltre di esperienza amministrativa*».

Le diversità più stridenti emergono tuttavia dalla composizione del governo, un misto di democristiani di sinistra, liberali dissidenti, qualche comunista e quattro sacerdoti, con in testa il ministro degli Esteri padre Miguel d'Escoto. «*Siamo una razza a parte*», afferma convinto Edgardo Parrales. Laureato in teologia all'Università Gregoriana di Roma, sandinista della prima ora, è ministro della Previdenza sociale. «*L'episcopato conservatore ci ha costretto a rinunciare alla celebrazione dei sacramenti per la durata dell'incarico di governo. Torneremo, comunque, prima o dopo, a essere quello che siamo, preti progressisti*».

Infine le forze armate. 40 mila soldati e 70 mila giovani della milizia, il triplo di quello che era stata la bieca *Guardia Nacional* dei Somoza. Anche qui tre correnti, la prima che ha accolto con giubilo la consegna di carri armati T-55 di fabbricazione sovietica, e ha imposto la mobilitazione generale dal 1° ottobre, la seconda che si riconosce nell'assistenza finanziaria fornita dalla Germania federale e dalla Svezia, la terza che si batte per il graduale riavvicinamento agli Stati Uniti.

Il fermento politico è quindi ancora incandescente, i suoi sbocchi imprevedibili. Di certo appare prematuro parlare, come ha fatto il *New York Times*, del Nicaragua «*perduto e ritrovato*».

Piero de Garzarolli

(Segue da pagina 4)

Padrino, madrina, zio, zia, cugini Adriana, Annibare, Elisa, Ezio, Marisa, Matilde, Mario, Manuela e famiglie piangono la cara

Rosilde Bosso in Stabile

— Torino, 10 ottobre 1981.

Nino e Giacinta Defilippis partecipano al dolore di Pierfortunato Stabile e Piermaria per la scomparsa della cara

Rosilde Stabile Bosso

— Torino, 10 ottobre 1981.

Bella Carlo e Ferdinando Fasano sono vicini al dolore del donor Pierfortunato Stabile e Piermaria per la scomparsa della cara ed indimenticabile

Rosilde Stabile Bosso

— Torino, 10 ottobre 1981.

Partecipiamo costernati al lutto della famiglia Stabile Bosso:
Dott. Giovambattista Vitale
Dott. Michele Digennaro
Dott. Mariateresa Calabria
Dott. Virginia Bacco
Dott. Sergio Pastore
Dott. Umberto Fumarola
Marina Almeri
Alida Albertone
Gina Alessandrini
Adriana Buca
Giusy Calvo
Maria Carbotta
Elena Cavallo
Luigi Casadio
Elvira Dambra
Rosaria Dipasquale
Clementina Falcetto
Mirella Job
Jolanda Masi
Isabella Meola
Nella Negro
Angela Rigato
Teresa Rosolni
Giovanna Sisu
Aldo Tirello
Gisella Vacchina
Rinaldo Velr.

Ernesta Rosanna Franco Di Masi addolorati sono vicini al dr. Pierfortunato e Piermaria per la scomparsa della cara

Rosilde Stabile

— Torino, 11 ottobre 1981.

Matilde Manfredi, anche nel ricordo di Gino, partecipa angosciata al dolore della famiglia Stabile per la scomparsa della signora

Rosilde Stabile Bosso

— Torino, 10 ottobre 1981.

Liliana Sandro Toni partecipano dolore di Pierfortunato.

Il Presidente, il Vicepresidente, il Consiglio di amministrazione, il Collegio sindacale, la Direzione generale della Cassa di Risparmio di Alessandria partecipano al cordoglio del dott. Pierfortunato Stabile, questore di Alessandria, e dei familiari per l'immatura scomparsa della consorte signora

Rosilde Bosso Stabile

— Alessandria, 11 ottobre 1981.

Vittoria, Noemi e Giuliano Oddo prendono viva parte al lutto del dott. Pierfortunato Stabile e dei familiari per la perdita della consorte signora

Rosilde Bosso Stabile

— Alessandria, 11 ottobre 1981.

Franco ed Ella Reale si associano al dolore della famiglia Stabile per la immatura scomparsa della signora

Rosilde Bosso in Stabile

— Alessandria, 10 ottobre 1981.

Fernanda e Annetta Feola sono affettuosamente vicini al questore, a Piermaria e alla nonna per la scomparsa della cara, buona signora

Rosilde Stabile

— Alessandria, 10 ottobre 1981.

Dario Vico e famiglia prendono viva parte al dolore dell'amico dotter Pier Fortunato Stabile e famiglia per la immatura perdita della consorte

Rosilde Stabile

— Canale, 10 ottobre 1981.

Cristianamente è mancato

Mario Vinassa

Anziano Lancia

anni 82

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Nelly Rossetto; la sorella Maria, il fratello Gino e famiglia; cognata, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al primario, medici e personale tutto del reparto Rianimazione Ospedale Martini. Funerali martedì ore 8,45 parrocchia Pozzo Strada. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 9 ottobre 1981.

Famiglia Saudisone Arnaldi si unisce al dolore della famiglia.

In Albenga è mancato il nostro adorato ragazzo

Giorgio Capello

di anni 14

Il papà Matteo e la mamma Gabriella lo ricordano sempre per la sua grande bontà. I funerali si svolgeranno nella parrocchia di Cervello (Cuneo) domenica 11 alle ore 15.

— Torino, Cervello, 10-12-1981.

La nonna Maria Scarpolino piange inconsolabile il suo adorato NIPOTE.

Luciano e Ines Grivetto con i figli Valeria e Gianandrea e la famiglia Leopardi partecipano con vivissimo dolore al lutto della famiglia per la perdita del caro GIORGIO.

Partecipiamo con infinito dolore gli zii Andrea e Luciana con la mamma Maria, gli zii Augusto e Luciana con i figli Andrea e Francesco, la zia Merlucchi.

Partecipe con grande dolore la famiglia Guido Zavattaro.

La famiglia Capellino di Venasca partecipa con grande dolore alla perdita del caro GIORGIO.

La famiglia Natale Cisi si associa al grande dolore della famiglia Capello.

E' crudelmente mancata ai suoi cari

Mirella Marcellino n. Gardino

di anni 57

Addolorati lo annunciano il marito Matteo, i figli Ezio, Massimo e Silvio, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 13 ore 10 da via Porro 26.

— Pinerolo, 11 ottobre 1981.

Famiglia geometra Pilone partecipa al dolore dell'amico Marcellino

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Vincenzo Tavella

anni 68

cav. Vittoria Veneto

Con dolore lo annunciano la moglie Maria Burzio, la figlia Cecilia col marito Armando Nicola e piccolo adorato Giorgio, parenti tutti. Funerali in Orbassano domenica 11 ottobre ore 16 partendo dall'abitazione via Nazario Sauro 14.

— Orbassano, 10 ottobre 1981.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Elvira Gatto in Pallone

anni 83

Ne danno il doloroso annuncio il marito, la figlia, il genero. Funerali lunedì 12 ottobre ore 14 via Mercadante 90/5 (ex ore 15,30 in Proceca (Cn).

— Torino, 10 ottobre 1981.

Serenamente è mancato il

cav. Alfredo Casaria

Lo annunciano la moglie Natalia Sarchiaro, le figlie Adriana, Annamaria, Lidia, i generi, sorella, fratello, nipoti, parenti tutti. Funerali in Bra lunedì 12 ottobre ore 15,30.

— Bra, 10 ottobre 1981.

E' mancato ai suoi cari

Arturo Porta

anni 76

Lo annunciano le figlie Marisa e Franca, i generi Mauro Bonelli ed Arnaldo Selvio, i nipoti Luca, Marcello e Guido, parenti tutti. Funerali in data da destinarsi partendo dall'abitazione corso Siracusa 33.

— Torino, 10 ottobre 1981.

Amministratori e Condomini via Bidone 33 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Arturo Porta

— Torino, 11 ottobre 1981.

(Continua a pag. 7)

Un'indagine campione su 7818 docenti (sono in tutto ottocentomila)

Anche gli insegnanti marinano la scuola Le loro assenze ci costano 1000 miliardi

La media dei giorni d'assenza: 31,2 - In testa le maestre delle materne (47,2) - L'assenteismo è più alto al Nord - Un'inchiesta condotta nel '73 aveva dato valori inferiori

ROMA — Mille miliardi in supplenze previsti nel corso dell'esercizio finanziario '81 dalla Pubblica Istruzione: la «bomba», mai confermata o smentita, scoppiò più di un anno fa, nel luglio '80, e provocò l'avvio di un'inchiesta da parte dell'ufficio studi del Ministero. I tempi burocratici sono quelli che sono, e la struttura dell'amministrazione scolastica, già scricchiolante sotto il peso della «routine», reagisce con difficoltà a stimoli imprevisti: così i risultati dell'inchiesta vengono resi noti solo in questi giorni.

L'indagine non riserva delle grosse sorprese, a chi segue da vicino le vicende del nostro sistema scolastico. I docenti di ogni ordine e grado degli istituti pubblici (dalla materna fino alla secondaria superiore compresa) si assentano in media 4 o 5 volte nel corso dell'anno. Il totale dei giorni di assenza «medi» è di 31,2 giorni. Bisogna sottolineare però che si tratta di un'indagine «campione»: gli insegnanti sottoposti a osservazione rappresentano l'1 per cento dell'intero corpo, 7818 su un totale di quasi ottocentomila.

Come era prevedibile, sono le donne le principali protagoniste dell'assenteismo. Rappresentano i due terzi del corpo docente, e si allontanano dalla cattedra per motivi di salute per una media di 35,4 giorni all'anno. Nel conto rientrano anche dieci giorni «medi» di assenza per causa maternità: 7,5 giorni sono obbligatori, gli altri 2,5 giorni sono facoltativi. Gli uomini marcano visita invece, in media, per soli 20 giorni all'anno. Tenendo conto che in base alla legge l'anno scolastico deve essere di 215 giorni di lezione, ai quali bisogna poi aggiungere scrutini, esami ed eventuali esami di riparazione, un calcolo abbastanza preciso colloca l'assenteismo in un valore del 12,1 per cento. Quasi il doppio delle medie nazionali del settore privato.

Invece, secondo il sindacato autonomo Snals, nell'ambito del pubblico impiego l'assenteismo degli insegnanti è fra i più contenuti. Lo ha dichiarato il segretario generale dello Snals, Nino Gallotta: «*Questo dimostra ancora una volta il livello di professionalità raggiunto dagli operatori scolastici. Auspichiamo solo che anche gli altri settori del mondo del lavoro siano altrettanto sensibili ad un problema dalla cui soluzione dipende in buona parte il contenimento della spesa pubblica*».

Il record delle assenze è detenuto dalle maestre della scuola materna, con 47,2 giorni all'anno. E col crescere del livello di istruzione, l'assenteismo va calando: 36,6 nelle elementari, 33,7 nelle medie, 28,5 giorni nelle secondarie superiori. Queste cifre riguardano le insegnanti. I loro colleghi maschi abbandonano la cattedra per 27,6 giorni all'anno nelle elementari, per 21,6 giorni nelle medie e per soli 16,3 giorni nelle secondarie superiori.

I migliori, considerando la frequenza, sono gli insegnanti celibi: 14,5 giorni di assenze annuali. All'altro capo della graduatoria sono le insegnanti sposate: 39 giorni a cui vanno aggiunti i 10 giorni in media ogni anno. E come si poteva prevedere, il personale di ruolo batte quello non di ruolo: 33 giorni di assenza nel primo caso, 20,4 nel secondo. I docenti più assidui si trovano nell'Italia meridionale e nelle isole, dove l'assenteismo è contenuto in 28,1 giorni per anno; le differenze fra il Centro e il Nord sono minime: rispettivamente 34 e 33,3 giorni di «latitanza».

Le motivazioni sono quelle solite: motivi di salute (12,1 giorni), aspettative per malattia o ragioni familiari (8,5 giorni); congedo obbligatorio o facoltativo per le «lavoratrici madri», e i «lavoratori padri» (7,3 giorni); il penultimo posto i congedi per cause di famiglia (2,5), e infine «altri motivi» (0,8). Più della metà delle assenze non superano i due giorni (55,5 per cento), mentre nel 74,8 per cento dei casi i docenti si allontanano dalla scuola per meno di sei giorni. Una precedente indagine, condotta nel '73, aveva dato valori decisamente inferiori.

Marco Tosatti

Il ministro delle Poste: non sarà una difesa del monopolio radiotelevisivo

Gaspari: prima di Natale la legge che regolerà le emittenti private

«Difenderò il pluralismo in tutte le sue manifestazioni» - «Le Tv non saranno soltanto terminali di cineteche, ma dovranno produrre programmi che si adattino all'ambito locale»

ROMA — **Ministro Gaspari, di questo passo la regolamentazione dell'emittenza privata rischia di far la fine di quella per l'editoria. Quanti anni dovremo attendere per avere la legge?**

«Prima di Natale il testo verrà approvato dal Consiglio dei ministri, in modo da poterlo presentare in uno dei due rami del Parlamento all'inizio di gennaio, subito dopo la ripresa dell'attività».

— Prendiamo atto della sua promessa. Piuttosto, non pensa che il provvedimento finirà per essere influenzato dalla sentenza con cui la Corte Costituzionale ha negato alle private l'autorizzazione a trasmettere su tutto il territorio?

«Non c'è alcun dubbio, così come non si potrà non tener conto dei limiti sulla concentrazione fissati dalla legge dell'editoria».

— Ciò finirà, inevitabilmente, per penalizzare le private e soprattutto i gruppi più potenti...

«No. E' sbagliato, d'altro canto, pensare che questa legge debba avere il carattere di una strenua difesa del monopolio radiotelevisivo. Io debbo difendere il pluralismo in tutte le sue manifestazioni e l'emittenza privata è espressione di ciò».

— Torniamo alla legge che state preparando. Sarà lassativa la disposizione per le private di produrre un certo numero di programmi?

«Avere una tv che sia un terminale di una cineteca o di qualcosa di simile non serve a nessuno. Occorre pertanto fare programmi che si adattino all'ambito locale in cui vengono utilizzati. Su questo piano si può stabilire un utile confronto con la terza rete della Rai che non ha avuto un grande avvio in quanto non ha saputo cogliere gli aspetti di quella società per la quale è stata creata».

— Una norma riguarderà il numero di film che le emittenti potranno mandare in onda. Verrà stabilito un tetto?

«Ci sono delle richieste di protezione dei film, quindi occorre fissare qualche regola. Non penso però che la legge possa quantificare una percentuale, ma piuttosto specificare una base di programmi. E poi sono convinto che il modo migliore per tutelare la produzione nazionale cinematografica è la qualità delle opere».

— La definizione degli ambiti è uno dei nodi più controversi da sciogliere. Come verranno ripartiti?

«Le ipotesi che abbiamo preso in considerazione sono molte. Una prevede ambiti subregionali, una seconda ambiti più ristretti, addirittura comunali. Una terza fissa l'ambito del comprensorio, di qualcosa, cioè, che può coincidere con la regione ma anche andare oltre. Qualcuno, infine, ha ipotizzato di quantificare la popolazione come esempio di ambito regionale e stata indicata la Lombardia, con i suoi cinque milioni di abitanti, un ambito per molti aspetti ottimale. Ma cosa accadrebbe se proponessimo una soluzione di questo tipo per l'Italia Centrale? E nelle regioni più piccole come il Molise e la Lucania? Rischieremmo di fare una legge che penalizzerebbe le zone meno popolate e soprattutto più povere».

— Insomma, siete ancora in alto mare?

«Sì, ci troviamo di fronte a notevoli difficoltà, anche perché occorre raggiungere la più vasta maggioranza nella soluzione da dare al problema».

— Ministro, lei ha escluso intensioni punitive nei confronti dei Berlusconi, Rusconi, Rizzoli e Mondadori. Come si annuncia il futuro delle altre migliaia di radio e televisioni private?

«Non abbiamo alcuna intenzione di cancellarle. Ecco perché debbono esistere degli ambiti più ristretti su cui possano operare con sufficiente autonomia ed equilibrio economico anche le presenze più limitate, artigianali».

Giuseppe Fedi

Fa il vetraio l'uomo più bello di Parigi

PARIGI — Si chiama Alain Fontbonne, ha 31 anni, è artigiano in una fabbrica di specchi «Monsieur Paris», il più bell'uomo di Parigi. Un tedesco di 24 anni, Ralph Villemane, di Düsseldorf, giunto un mese fa in Francia dove spera di esercitare il suo mestiere di massaggiatore, è stato eletto «Apollo di Parigi» per la sua muscolatura armoniosa.

La novità, quest'anno, è rappresentata dalla giuria: non erano uomini attempati ad attribuire i titoli di «Monsieur» e di «Apollo», ma un gruppo di donne che hanno esaminato ogni particolare, e non si sono lasciate sfuggire né la forma di un ginocchio, né la larghezza delle spalle, né la proporzione dei bicipiti.

Una delle componenti la giuria ha spinto la coscienza professionale fino a nascondersi negli spogliatoi dove i concorrenti si preparavano per controllare la regolarità della gara in tutte le fasi.

La favola di Kerry, violinista ambulante Ora è diventata una «stella» di New York

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — *Da suonatrice ambulante, sia pure di violino, Kerry McDermott, di 19 anni, è passata in dieci giorni a concertista del tempio della musica da camera: la Carnegie Hall, il teatro della 57ª Strada che ospita i più grandi artisti del mondo.*

Come in una favola, sedotta dalle note del suo strumento, un miliardario della Florida l'ha strappata dal marciapiede, dove si esibiva per pagarsi le lezioni. Il miliardario, Stewart Fason, 48 anni, le ha prenotato per domenica prossima la Carnegie Hall e una grande orchestra, e a giugno la manderà a Mosca al prestigioso concorso internazionale «Ciaikovski». «Kerry — ha dichiarato l'uomo con occhi sognanti — diventerà la più grande violinista del mondo, la Paganini del Duemila».

La vicenda è incominciata due settimane fa, quando Fason, passando per caso davanti al numero 309 di Columbus Avenue, non lontano dal Lincoln Center, sede del Metropolitan e dell'Auditorium, ha sentito Kerry McDermott suonare sul marciapiede. I passanti si fermavano ad ascoltarla e le lasciavano uno o due dollari nella cassa dello strumento aperta per terra. Fason è rimasto oltre un'ora, affascinato, rimuginando tra sé il proposito di organizzarle un concerto. Ma quando Kerry se n'è andata non ha avuto il coraggio di fermarla.

Invano nei giorni successivi il miliardario ha cercato la violinista: Kerry non si è presentata al suo solito posto in strada. Mercoledì, disperato, Fason ha telefonato al più diffuso quotidiano di New York, il Daily News, offrendo mille dollari a chi ritrovasse la giovane. Il giorno dopo un'amica di Kerry, Victoria Mahar, ha letto l'inserzione e gli ha telefonato. Quella sera stessa il miliardario della Florida e la musicista di New York si sono incontrati. Kerry non credeva alle sue orecchie: Fason le metteva a disposizione la Carnegie Hall, dove lei era sempre stata soltanto in loggione.

Sulla storia, naturalmente, si sono buttati tutti i canali televisivi americani. Venerdì e ieri Kerry non ha fatto altro che passare da uno studio al marciapiede di Columbus e viceversa, i passanti hanno continuato a fermarsi, ad ascoltarla e mettere uno o due dollari nella cassa del violino. La giovane ha raccontato che studia musica dall'età di cinque anni, che ha lasciato la sua casa di Long Island per poter frequentare la miglior scuola di Manhattan e che si è pagata tutti i corsi appunto con questo originale sistema, per altro abbastanza diffuso nella tentacolare New York.

Fason non ha voluto dire quanto gli costerà il suo gesto generoso. Ha spiegato che «il privilegio di scoprire una grande artista non ha prezzo». Solitamente, la Carnegie Hall costa alcune decine di migliaia di dollari per serata. Quanto a Kerry McDermott, ha soltanto un desiderio da soddisfare: sua sorella, Anne Marie, minore di lei di due anni, è una buona pianista. A differenza degli altri giovani musicisti newyorkesi, a causa delle dimensioni del suo strumento musicale non può esibirsi sul marciapiede. «Spero che anche per lei — ha detto — si presenti nelle vesti di un miliardario una fata buona».

e. c.

Usa: esibirsi a seno scoperto non è reato

NEW YORK — Le donne hanno il diritto di mostrare il seno in pubblico: questo il verdetto emesso dalla Corte d'appello dello Stato del Tennessee, nell'ambito di un caso giudiziario che ha avuto per protagoniste due ragazze, Janet McCoy e Patricia Combs, arrestate la notte del 19 settembre mentre, a seno nudo, danzavano in un locale di Chattanooga. Esibizioni del genere sono proibite da un'ordinanza comunale.

Il magistrato James Parrotta ha contestato la validità del provvedimento.

Inoltre, dal 1978 i tribunali hanno riconosciuto alle donne il diritto a mostrare il seno nudo in base al primo emendamento della Costituzione, che sancisce il diritto di espressione.

L'incrociatore inglese affondato nel '42 con 5 tonnellate del metallo nel Mare di Barents

L'«Edinburgh» ha restituito il suo oro

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — *L'oro dell'Edinburgh è stato portato alla superficie, la straordinaria impresa si è conclusa con uno straordinario successo. Quasi 5 tonnellate e mezzo del metallo sono adesso sulla nave-ricupero Stephanturm, che le ha sbarcate a Murmansk, il porto russo da dove le verghe erano partite nel 1942. Il consorzio di quattro società inglesi ha salvato oltre il 90 per cento del prezioso carico, il resto poteva essere raggiunto e sollevato soltanto con costosissimi rischi, si è preferito lasciarlo nella tomba.*

Incrociatore britannico simile all'Edinburgh affondato, dal quale è stato recuperato l'oro

L'Edinburgh giace sul fondo del Mare di Barents, a Nord del Circolo Polare Artico.

L'Edinburgh era un incrociatore britannico, cui il governo sovietico aveva affidato, durante la guerra, il trasporto da Murmansk agli Stati Uniti di cinque tonnellate e mezzo di oro. Mosca doveva l'oro a Washington, in cambio di rifornimenti militari. La nave salpò da Murmansk, all'estremo Nord dell'Unione Sovietica, sulla penisola di Kola, alla fine dell'aprile '42. Il giorno 30, colpita dai siluri di un sommergibile tedesco, si inabissò a circa 300 km da Murmansk, con la perdita di 57 uomini.

Il tesoro sembrava perso irricuperabile. Giaceva a 250 metri di profondità, in uno dei mari più crudeli del mondo, nascosto nel ventre del vascello, accanto alla Santa Barbara, tra proiettili e cariche di esplosivo. Ivi sarebbe rimasto se quattro società britanniche, capeggiate dalla Wharton Williams di Aberdeen non avessero affrontato la sfida con la tecnologia più avanzata e la tenacia più battagliera. A metà settembre, i palombari, rinchiusi in una speciale «campana», cominciavano le operazioni.

E' stata un trionfo. I computers a bordo della Stephanturm hanno fornito un flusso incessante di informazioni vitali; la «campana» ha confermato le speranze dei costruttori; i palombari hanno accettato tutti i pericoli con un coraggio che sarà lautamente compensato. Complessivamente, l'oro ricuperato (tutto di provenienza sovietica) vale 40 milioni di sterline, oltre 90 miliardi di lire. Il 45 per cento della somma andrà al consorzio inglese, il resto sarà diviso tra il governo russo e il governo britannico, due terzi al primo, un terzo al secondo.

Tutti i lingotti sono stati scaricati a Murmansk. I sovietici si terranno la propria parte. Gli altri, sia quelli del consorzio, sia quelli del governo di Londra, saranno portati in Inghilterra da un jet della Raf. Un viaggio per mare presenta rischi che si vogliono evitare.

Mario Ciriello

ECONOMICI

La tariffa è di L. 3500 la riga. **Rubriche 4:** operai/impiegati L. 2000, tecnici L. 3500, dirigenti L. 6300. **Rubrica 9 e 11** (domenica) **L. 3000.** Avvisi urgenti della fascia o neretti: il doppio. Neretti urgenti, della fascia o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa** e **Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero **650.3155** (3 linee con ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi, ville, terreni
FINANZIARIA FID
sede centrale via Cernaia 18, telefono 342.834 - 330.645.

A.A.A. EUROFINSAURA concede rapidamente prestiti a operai impiegati commercianti artigiani facilitazioni di pagamento. Riservatezza. Via Sacchi 58. Telefonare 594.780 - 598.918

A.A.A. PRESTITI TELEFONO a tutti
FIDAUTO
basta telefonare e portare il libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa, per ottenere un prestito immediato
FIDAUTO
C.so Stati Uniti 74, telefoni 472.180 - 472.181

A.A. FINCUTEX concede prontamente prestiti a impiegati, operai, artigiani, commercianti, professionisti, e mutui casa per restauro o acquisto. Riservatezza. Rate concordabili. Corso Francia 18, tel. 760.203 - 779.826.

A.A. IPIFIM
a tassi concorrenziali con rimborso a rate mensili concordabili concediamo in 24 ore finanziamenti sulla fiducia esclusivamente vostra vostro problema finanziario.
IPIFIM SAS
corso V. Emanuele 40, tel. 515.221 - 517.905.

A. FINANZIAMENTI industriali artigiani Ediliziari cessione 5°, serietà rapidità competitività. Finan via Garibaldi 33 (angolo piazza Statuto), tel. 518.200 - 538.422.

CERCANSI signorili interessenti ad investimento immobiliare minima quota oggetto complesso panoramico e gestione servizio reddito. Per appuntamenti tel. 011 557.934.

GEOMETRA 30enne esperto settore immobiliare collaborerebbe anche part-time richiede ufficio serietà. Tel. 537.710.

IMMOBILIARE cede quote societarie trattasi di s.r.l. industriale propria sede in zona centrale e di prestigio proposta adatta anche a un gruppo che voglia costituirsi. Telefonare 482.305 - 482.351.

MUTUO
Centinaia concede in soli 30 giorni senza cambiali e bassi interessi. Tel 748.720.

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzie o ipoteche. Volendo visita a domicilio. Tel. 596.212.

RISPARMIO Versa l'Agricabarbi S.p.A. cede in lotti di partecipazione in importante azienda agricola. Quota minima lire 3 milioni 200 mila. Per informazioni Gabetti S.p.A., telefono 011.3767 int. 66.

SOFIM
ai tassi interessanti stabiliti finanziamenti in 24 ore sulla fiducia con rimborso rateale fino a 24 mesi. Massima riservatezza. Mutui ipotecari anche di grado superiore a tutti i tassi e rate concordabili per entità e durata. Corso Matteotti 47, 1° piano scala destra. Orario 9-12, 15-18,30, sabato mattina 9-13.

3 Aziende, negozi

A. RILEVERE negozio rivendita pane latteria alimentari frutta e verdura bar ristorazione. Tel. 585.333.

A. SALVOLDI A formidabile per facilitare la cessione del vostro esercizio vi propone una ripresa in tv color che sarà vistosa nei nostri uffici per la ricerca clientela. Telefonateci per informazioni al 650.2196.

A. SALVOLDI B cede Lucento market drogheria avviatissima zona forte passaggio L. 550 mila al dì L. 40 milioni. Tel. 650.2196.

A. SALVOLDI C cede zona Vanchiglia boutique donna incasso 60 milioni annui pluriabbella L. 23 milioni. Tel. 650.2196.

A. SALVOLDI D cede zona Rivoli agenzia pratiche automobilistiche e assicurazioni ottimo reddito L. 49 milioni. Tel. 650.2196.

A. SALVOLDI E cede zona Molinette avviatissimo ristorante attrezzature nuovissime L. 60 milioni. Tel. 650.2196.

A due passi dal mare in Borghetto S. Spirito cedesi attività e avviamento ristorante centralissimo lunghissimo 120 posti meravigliosamente arredato e attrezzato con annesso stupendo residenza indipendente con 100 posti letto eventuale possibilità di gestione. Telefonare (0182) 970.092 - 979.130.

ABBIGLIAMENTO mercerie tessuti IX X XIV zona Italia 61 buon reddito 55 mq con retro cedesi L. 18 milioni. Tel. 650.955.

AD Alassio cedesi bar ristorante pizzeria affarone. Tel. 019 868.903.

ALBERGO Val Pellice vendesi mun (cons 1100 mq coperti) licenza, arredamento; parco secolare, zona centrale. Tel. 540.944.

ANDORA cedesi parrucchi per vendita tagliamentare. Telefonare 019 20 047, ore ufficio.

ANSELMO cede avviato formaggio e salumi zona S. Rita, ott incasso incrementabile, richiesta interessante. Tel. 300.595.

ANSELMO cede avviatissimo minimarket corso Francia, buon giro clienti, forti utili, richiesta interessante. Tel. 300.595.

ATTENZIONE cedo avviata latteria bar zona commerciale attrezzatura nuova buon incasso, dilazioni. Tel. 506.120.

ATTENZIONE cedo alimentari frutta verdura zona Crocetta buon incasso incrementabile prezzo affare. Tel. 506.120.

ATTENZIONE occasionissima cedo rivendita pane zona commerciale a prezzo vero affare ottimo incasso. Tel. 506.120.

ATTENZIONE urge cedere causa famiglia bar super ampi permessi corso Vercelli L. 65 milioni con ristorno. Tel. 506.120.

ATTREZZATISSIMA latteria 500 mila giornaliere 5 frigoriferi cediamo a eventuale gestione. Tel. 530.540 - 874.759.

AUTORIMESSA avvista su 3 piani posti auto 140 autolavaggio riparazioni ottimo affare causa trasferimento urge cedere L. 85 milioni trattabili. Tel. 506.120.

AUTORIMESSA con officina autorizzata Fiat bellissima 3 ponti attrezzatissima mq 1600 185 milioni. Tel. 650.5845.

AUTORIMESSA zona Gran Madre 50 posti auto ottimo reddito comprese autofficina accessoristi facilitazioni. Pistone tel. 506.385 - 506.396.

AZIENDA ingrosso e minuto carta per generi commerciali ottimo fatturato annuo vasto portafoglio clienti possibilità acquisto muri cedesi facilitazioni. Pistone, tel. 506.385 - 506.396.

AZIENDAL MARKET, tel. 650.2175, cede Caselle Vica bar supermercato elevato reddito ampiamente incrementabile.

AZIENDAL MARKET tel. 650.2175 cede in zona S. Rita filati lana arredamento nuova incasso superiore alla media. 26 milioni.

AZIENDAL MARKET tel. 650.2175 cede zona turistica Artigiano noto e validissimo alimentari materie tono qualificate.

AZIENDAL Marmi tel. 650.2175 cede corso Francia avviatissimo esercizio moquette tappeti pluriennale. Ottimo affare.

BAR super chiusura estate festiva zona uffici con alloggio incasso 400 mila al dì richiesta 150 milioni. Tel. 650.5945.

BAR super zona centro chiusura serale festiva con alloggio arredamento moderno 65 milioni, dilazioni. Telefonare 650.59.45.

BAR supergelosissimo chiusura serale e festiva arredamento nuovo in corso Regina Margherita ottimo incasso giornaliero facilitazioni. Pistone tel. 506.385 - 506.396.

BAR supergelosissimo zona San Donato con annesso alloggio ottimo reddito incrementabile facilitazioni. Pistone tel. 506.385 - 506.396.

BAR supergelosissimo zona corso Orbassano con annesso alloggio incasso giornaliero 220 mila incrementabile dilazioni. Pistone tel. 506.385 - 506.396.

BAR supergelosissimo zona centro storico vicinanze uffici chiusura serale e festiva due ingressi ottimo reddito facilitazioni. Pistoni tel. 506.385 - 506.396.

BAR supergelosissimo zona Madonna Campagna chiusura serale e festiva ottimo incasso giornaliero incrementabile dilazioni. Pistone tel. 506.385 - 506.396.

BORGHETTO S. Spirito hanno mano cedesi negozio commestibili motivi familiari. Tel 019-679.851 - 0182 971.730.

BOUTIQUE attaccante corso Vittorio Emanuele medio fine ottimo reddito facilitazioni. Pistone tel. 506.385 - 506.396.

CANTOLENA su corso grande passaggio 130 mila al giorno cede organizzazione rischi motivi familiari affare. Tel. 599.447.

CEDESI agenzia pratiche auto arredata altrettanta buon reddito zona Mirafiori Sud. Telefonare 671.864, ore ufficio.

CEDESI avviatissima ingrosso calzaturiera e relativa artistico per attività accessorio e ufficio elevato utile ancora incrementabile. Torino 2000 tel. 545.092.

CEDESI ditta articoli pubblicitari e artigianali. Telefonare 847.1776.

CEDESI ingrosso materiale elettrico telefonico utensileria in fabbricato indipendente. Tel. 011.447,1145 ufficio.

CEDO causa trasferimento negozio parrucchiera zona S. Rita avviatissimo arredamento moderno L. 23 milioni. Tel. 329.8425.

CEDO latteria via Bologna mq 30 più retro cucina ottima posizione incasso incrementabile 10 milioni. Tel. 650.5945.

CEDO Mirafiori Sud rivendita pane e alimentari tab. I VII, ottimo giro affari, L. 18 milioni cessione, tel. 512.870.

CEDO rivendita pane latteria I-7 Barriera Milano arredamento buono incasso incrementabile facilitazioni. Tel. 650.5945.

CEDO rivendita pane zona S. Paolo latteria I VII condizione eccezionale buon incasso incrementabile 21 milioni. Tel. 650.5945.

CEDO zona centrale avviato negozio abbigliamento 2 vetrine su 3 piani forte incasso, ottimo affare, cessione, tel. 512.870.

CEDO zona Crocetta negozio abbigliamento e maglieria ampi locali tab. IX X XIV, ottima posizione, cessione, tel. 512.870.

CEDO Lingotto latteria commerciale libera 2 vetrine 150 mq più magazzino 250 mq mutuo dilazioni. Pistoni tel. 506.385 - 506.396.

CERCASI licenza abbigliamento zona San Paolo trattabile tel. 335.8449 ore ufficio.

DORA cede splendido terrazzino Madonna di Campagna per motivi famigliari. Telefonare 740.489

DORA cede zona Parella avviata erboristeria buon reddito incrementabile. Telefonare 740.489.

ERBORISTERIA avviatissima zona forte passaggio vendesi. Telefonare 393.238 ore negozio.

GARENZA affidasi per zona Mirafiori ottimo reddito eventuale forma società motivi cedesi cauzione e serietà. Tel. 599.447.

GESTORE bar di cooperativa cercasi bando disponibile presso la sede sociale piazza Cavour 3 Valdagno.

MACELLERIA bovina equina con giardinetto in zona locale rinnovato ottimo incasso cede 16 milioni La Cittadella. Tel. 519.260.

NEGOZIO tipo zona Lingotto avviatissimo angolare 3 vetrine caso motivi familiari. Rivolgersi a 7 milioni. Tel. 650.5945.

PANETTERIA rivendita piccolo arredamento nuovo buon incasso reale cucina zona S. Paolo L. 15 milioni cedo. Tel. 650.955.

PARRUCCHIERE uomo zona Valentino 7 attività 12 milioni cedo motivi familiari trattabilissimi. Tel. 599.447.

PARRUCCHIERE per signora cedesi in Crocetta su corso locale di 30 mq 4 cadhi Tel 20000. Tel 540.944 - 545.062.

PELLETTERIE negozio moderno presso piazza Madama Cristina cedesi o disposto in gerenza. Telefonare 683.989.

PENSIONE zona centro storico 14 camere ottima clientela conduzione familiare ottimo fatturato annuo dilazioni. Pistone tel. 506.385 - 506.396.

PETTINATRICE cede negozio corso Francia 278 e L. 16 milioni 500 mila trattabili Tel 727.401 - 611.5783.

PRIVATO cede avviata profumeria con estetica in zona signorile. Tel. 381.940 ore pasti.

PRIVATO vendo a privato avviatissima ceramica bar produzione propria. Posizione strategica esclusivi intermediari. Tel. 737 178.

RISTORANTE in compresso residenziale 100 mt dal mare circondato da pineta vendesi grande zona attrattiva turistica in località Lido Silvana (Ta) tutti i servizi, piscina, banca supermarket camping internazionale. Telefonare ore ufficio (0141) 218.792.

SAVONA centro cedesi avviatissimo negozio colori ferramenta parete buono affare. Tel (019) 800.358 ore pasti.

SELF-SERVICE angolare 6 vetrine mq 600 più retro 15 pmx attività 1 milione al dì cedo L. 48 milioni. Tel 580.955.

TABACCHI levata semimensile 6 milioni con tabella 1-12-14 primarissimi droghieria incasso 7 milioni al dì cedo. Tel. 650.5945.

TORREFAZIONE per angolata zona centrale passione 20ennale chiusura serale cedesi direzione Telefonare 603.022.

UNIVERSALCASE Rivoli licenza caratteristiche giocattoli tabella XIV reddito buono incrementabile, inventario compreso, 60 milioni. Telefonare 953.372 ore ufficio.

VENDESI negozio pertinenziale via Tunisi 83. Telefonare 670.656.

ZONA Crocetta latteria incasso giornaliero 600.000 incrementabilissimi. 37 milioni. Telefonare 513.853.

ZONA Crocetta (corso Dante) bronza lavoro buon reddito 17 milioni. Telefonare 513.853.

4 Terreni

A L. 800 mila cadauno, 15 rate da 100 mila vendo 3000 mq terreno a giudizio ulteriore investimento. Tel. 482.381.

ACQUISTO terreno cubature edificabile minimo 800 mt zona Moncalieri Testona Vinovo. Scrivere Publikompass 5802 — 10100 Torino.

CASAMERCATO A 650.5805 cerca terreni edificabili; abbiamo buon assortimento terreni in vendita in tutto il Piemonte.

IPIM PROPONE
terreno pianeggiante collinare a Moncalieri da Po di 5000 mq con licenza edilizia per villa di mq 200, L. 30 milioni. Telefonare 516.595.

IMMOBILIARETORO vende in Castelborgone appezzamenti terreno agricolo a L. 2400 al mq. Tel. 540.944.

MONCALIERI fronte strada vendesi terreno 10.000 mq con capannone e uffici 1800 mq permesso costruzione. Tel. 304.814.

PIOSSASCO posizione collinare terreno prospetto approvato villa vendesi. Tel. 909.0002.

S. STEFANO Belbo vendesi cascina attigui 2 moscati, casa 11 camere magnifica posizione vicinia completamente. Telefonare, ore pasti, al 0141 84.122.

SPLENDIDA posizione panoramica altezza 1000 metri, 50 km da Torino, vendonsi lotti terreno progetto approvato. Telefonare 539.408.

SPLENDIDA posizione panoramica altezza 1000 mt 50 km da Torino vendonsi lotti terreno con progetto approvato. Tel. 539.408.

SVENDO terreno fabbricabile provincia imperia zona climatica. Per informazioni rimettere seggiola rivolta Claudia tel. 011 984 8423.

TERRENI acquisto vendo in Gaviolello Bruno Bruno. Nel prezzo qualsiasi zona anche agricoli. Società V. & V., tel. 987.31.53.

VENDESI in Valgioie (Giaveno) terreno edificabile con progetto approvato per mc. 2130. Tel. 349 7216 - 340.9749.

VOLVERA vendo n. 4 lotti di terreno residenziale L. 24 milioni. Tel. 349 0248.

5 Locali e negozi

domande

BOX acquisto in Torino anche occasione 14.000.000 disponibili. Tel. 539.181.

offerte

A.A. RIVOLI semindustriale uso magazzino mq 380 lamiera cemento facilitazioni. Tel. 788.132.

A. DESTEFANIS affitta centralissimo ufficio da mq 100 a 200 tel 540.405

AFFARE irripetibile investimento garantito cedesi vendo libero nudo a L. 400 mila al mq capannone con uffici alloggio 1600 mq più 3000 mq terreno prima cintura di Torino subito reale, immediatissimi L. 600 milioni trattabili. Telefonare 011 584.315.

AFFITTASI splendido capannone Madre Adelaide saloni con vetrine e uffici mq 250 con annesso lavaggio cortile semicoperto già posto auto. Tel. ore ufficio 011 / 830.852.

AFFITTASI capannone a Bruino zona industriale, mq 1000 uffici, mensa, spogliatoi. Telefonare Telefonare 780.4134.

AFFITTASI capannone industriale in Torino di 450 mq oppure con adiacente terreno Pram. Tel. 584.018.

AFFITTASI grande largo Orbassano ufficio mq 600 su 3 piani con cortile e ingressi indipendenti Furbatto 544.566.

AFFITTASI su statale Torino Orbassano stabilimento 1400 mq con annesso 2 cam ponti e ufficio completo. Tel 515.952.

AFFITTASI via Manlove negozio anche uso laboratorio mq 60 L. 200 mila mensili. Ilalimmobili 599.782.

AFFITTASI zona via De Sanctis locale industriale di circa 350 mq più locali ufficio e cortile Biella tel. 0336.30064.

ALASSIO

residence centrale vicinissimo mare 20 appartamenti recentissimi, box auto possibilità mutuo alberghiero. Immobiliarcasa cede splendido nuovo, con ultimità da arredare. Tel. 011 561 840 - 556 521.

ALTA rappresentanza ufficio centralissimo piazza Solferino mq 300 oltre seminterrato mq 500 abitabili. Polleano 540 909.

BONGIANETTO Torino locali seminterrato accesso carraio mq 100 uso laboratorio, magazzino, garage, 48.500.000. Fatta a Gerbido 742.974.

BOX auto e magazzini liberi zona Stadio Comunale Bonelli. Ufficio annesso. Per informazioni telefonare 599 447.

BOX libero moderno locale accesso vendo zona Mirafiori 12 milioni 300 mila e mutuo fondiario. Tel. 818.203 - 612.259.

BOX zona Vanchiglia mq 16 mq altezza 4 metri costruzione 70 L. 13 milioni e mutuo L'Amministratore 513.203 545.261.

BRO libero corso Inghilterra modernissimo eventuale trasformazione in box L. 12 milioni sufficientissimi. 2 milioni Tel. 657.318.

CAPANNONE industriale vendesi zona Nichelino Gianna con annessa palazzina ufficio alloggio cuando locale mq 1500 mutuo fondiario a richiesta. Cumes Snc 855.476.

CAPANNONE recentissimo libero mq 1200 con cortile zona riscaldamento a 3 km da Torino ottimo come investimento piazza attuale. Tel. 011 901 2411.

CAPANNONE 1200 mq più palazzina uffici affittasi a prezzo concorrenziale purché ditta referenziate Telefonare 740 1937

CAPANNONI
Torino Nord - Settimo da mq 400 a 2 mila mq liquidiamo ultime rimanenze liberi possibilità di mutuo. Tel. Meccasa 519 965.

CASABIANCA vende negozi ottima posizione occupati sino scadenza 6 anni 15 milioni e mutuo. L'Amministratore 513.203 - 545.261 - 515.732.

CASABIANCA vende box auto in Torino e dintorni da 15 a 19 milioni pagamento dilazionato. Tel. 531.310 - 531.008.

CASALEGNO B 839 8444 Strada Castello di Mirafiori libero mq 12 box per auto 16 milioni.

CASAMERCATO A 650.5805 vende e acquista molti negozio, bar, magazzini, capannoni uffici, aperto anche sabato pomeriggio.

CENTRALISSIMO via Cittadella locale uso ufficio e magazzino su 2 piani libero subito privato metratura circa mq 150 ingresso ottimo stabile Tel. 656 179

CENTRALISSIMO via Ormea (corso Vittorio) negozio libero mq 50 vendesi. Furbatto 544.566 - 540.909

CENTROCASA 513.831 libero c. G. Cesare mun negozio locale vendita retro cantine, 32 milioni. Possibilità acquisto licenza.

CONSULENZE 533.329 vende piazza Crispi 58 (fronte mercato) locale commerciale ad uso negozio, magazzini deposito Metratura varie a prezzi vantaggiosi.

CUNEMA
capannone mq 1340 composto mq 60 uffici ottimi L. 2600/mq ci vendesi. Tel. ore pasti 909.6589.

EBIM
liberi corso Svizzera magazzini di circa 200 mq costruzione recente ingresso carrabile. Dilazioni. Telefonare 512.012.

EBIM
occupate piazza Baldonino locale negozio ottima vendita zuon avviamento dilazioni. Tel. 512.012.

FALLA & BERTINETTO Lanzi affitta diversi capannoni nuovi di 485 mq e L. 1 milione ciascuno. Tel. 742.874.

FALLA & BERTINETTO vende magazzini nuovi capannoni da 450 mq, terreno cintato L. 155 milioni meno mutuo 40 milioni Tel. 742.874.

FALLA & BERTONETTO vende Piazza Rivoli laboratorio ristrutturato su 4 piani più interrato per totali mq 1.800 adatto laboratori, magazzini ed uffici. Possibilità parcheggio su area privata. Per informazioni telefonare al 742.874.

FALLA & BERTINETTO vende Carabinuro capannoni nuovi da 380, 500, 600, 800 mq. Telefonare 742.874.

FALLA & BERTINETTO S. Paolo muri negozio libero 3 luci + retro (mq 55) L. 35 milioni Tel. 742.874.

GABETTI Rivoli 958.9483 vende Borgata Castelle capannone industriale di 400 mq, con ufficio e tre appartamenti di 100 mq

GABETTI 011 5767 Divisione immobili industriali affitta zona Vadò capannone mq 4000 h/mi 7. Metodo Zerro ponte. Ufficio interno mq 500 ca. terreno recintato

GABETTI 011 5767 divisione immobili industriali vende in Beinasco capannoni liberi ed uso carro ponte mq 800 e 3000. Tutti servizi. Terreno circostante recintato

GABETTI 5757 vende libero corso Francia adiacente piazza Bernini negozio mq. 90 con retro servizio cantina con mutuo.

IMMOBILIARE BUPERCA libero subito Collegno c. Francia box auto L. 18 milioni 600 mila, pagamento dilazionato. Tel. 443.252.

IPI vende Casalle, fabbricato di recente costruzione 1600 mq circa su 2 piani con 2000 mq circa di terreno. Tel. 511.362

ITALCASE propone zona centro muri negozio con licenza antiquaria di maglieria con macchinari attaccati. Tel. 512.870.

LIBERO A v. Montemarzo (S. Rita) magazzino di 18 mq L. 8 milioni a mutuo. L'Amministratore 531.203 - 545.261 - 515.727 - 515.732

LIBERO A via Don Bosco (Bilaudo) magazzini non pesanti carrabili a servizi 15 milioni e mutuo. L'Amministratore 513.203 - 545.261

LIBERO in Crocetta locale con retro uso ufficio o negozio 45 mq vende Torino 2000 Tel 545.062 - 540.946

LIBERO piazza Risorgimento locale laboratorio mq 35 con cantina L. 36 milioni Tel 441.027 - 443.281

LIBERO vendesi ampio locale mq 500 circa piano terreno con vetrine e passo carraio adatto commerciale. Telefonare 473.06 24

LOCALE libero semindustriale adiacente c. Monlalcone via Monte mq 90 suddiviso in 3 vani e servizio mq passo carraio. Tel. 513.681

MAGAZZINO libero pressi piazza Statuto 100 mq vendesi facilitando. Centralissima Tel. 532.409

MONCALIERI capannoni mq 1000 più uffici zona tre affittasi vendesi. Tel. 909 0002

MONCALIERI
vendo ufficio commerciale - attrezzatissima - impianti - arredato - arredamento nuova moderno. Completo muri locale con posto di 2 vani adibito cucinino servizi angolo cantina doppia entrata piano terra con vetrina valevano cadauno solo i muri locazione di locale libero. Tel. 605 4226.

MONOLOCALI liberi a no vendonsi corso Ciriè ca 8 milioni. Sufficienti 4 milioni in contanti. Occasione Telefonare 749.76.37.

MURI negozio panetteria mq 50 2 vetrine con retro ampia cantina zona Mirafiori c. Traiano prezzo affare vendo. Tel. 530.083.

MURI negozio angolo via Cesana (piazza Sabotino) mq 90 vendonsi in blocco o separati. Furbatto 544.566 - 540.909

NEGOZIO con 2 vetrine più piccolo retro adiacente corso Marconi a L. 22 milioni dilazionati 70%. Telefonare 519 017 - 519.045.

NEGOZIO libero adiacente portici via Nizza 77 mq più 33 mq di soppalco 2 vetrine vendesi. Belgarasco 859 831 - 650 9846.

OCCASIONE cervellissimo mq 170 uso ufficio libero, da ristrutturare in casa d'epoca. Piano primo. Telefonare 592.540 ore ufficio.

ORBASSANO indirizzate alle industrie mq 340 uffici 2 alloggi mq. 85 e 145 piano mansarda terrazzo. Grimaldi Orbassano tel 901.2710.

PRIVATO vende capannone industriale mq 400 su due piani con alloggio ufficio e abitabile zona Vallette. Telefonare, ore pasti ufficio 852.329 - 952.364

ROLETTO capannone libero mq 500, altezza 4,75, possibilità ampliamento mq 400, terreno recintato mq 8000, ottimo investimento. Gabetti Immobiliare 0121 23.851.

STILCASE box liberi Moncalieri da 30 a 80 mq volendo abbonasi prezzi a partire da L. 15 milioni e mutuo. Tel 545.374

STILCASE magazzino libero Vanchiglia mq 1300 ristrutturato 2 passi carri 4 ingressi carrabili 1970 532 462 517 603.

STUDIO «33» vende in Caselgrando box varie metrature prezzo interessante. Tel 712 647 - 723.416

TAIT A vende libero vicinanze corso Ferrucci locale uso negozio e ufficio e L. 53 milioni 500 mila trattabili. Tel. 503.383.

UNIVERSALCASE Rivoli cantina ampio box vendesi un posto auto 16 milioni 500 mila. Telefonare 953.372.

UTIP 519.894 vende adiacente dogana via Erasmo da Rotterdam locale interrato con accesso carraio adatto magazzino deposito facilitazioni pagamento.

UTIP 519.894 vende ingrosso grande box per 5 auto libero anche adatto a magazzino laboratorio 26 milioni 900 mila.

UTIP 547 828 vende capannone industriale nuovo a Bruino mq 1100 con palazzina uffici mensa facilitazioni pagamento.

UTIP 547 828 vende adiacente piazza Repubblica corso Emilia negozio libero con retro box auto nel centro residenziale.

VENDESI complesso Pier della Francesca corso Svizzera 185 libero prestigiosone ufficio complesso impianti luce telefono telex mq 120. Telefonare ore ufficio 257.343.

VENDESI in Giaveno (via Pampuretto) box per due auto (richiesta 19 milioni). Tel 349 7214 - 340 9749.

VIA Goiorio 64 libero negozio 60 metri quadrati con annesso basso (laboratorio mq 30 e 2 posti auto Fichiarone Immobiliarea 558.956

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTISTA patente C gradirei a chilometro di tragitto passaggio diretto. Tel. 411.4480 ore 8-13.

AUTISTA 27anne patente C ottimi per Torino e provincia. Tel 267.788.

CERCO lavoro come autista con patente D-E. Telefonare 011 734 408

CONDUCENTORE meccanico ex ufficio Lancia cerca occupazione. Tel. 309.5434.

CUOCO preferisco marsali e marsalino offresi. Telefonare 579.003.

DIPLOMATA bravo artistico cerca lavoro possibilmente campo disegno ornamentale o affini. Telefonare 984 0668.

ELETTRICISTA abilene cat. intermedia dinamica referenziato ex artigiano attelmata esperienza manutenzione elettro idro meccanico responsabile per acquisti materiali di manutenzione pal caldaia 2° trattamento acque di scarico Esamina qualunque tipo lavoro e responsabilità disponibile viaggiare libero fine anno passaggio diretto. Tel. 267 4222.

FREBATORE V livello pratico alumni materiale diapohe offresi. Telefonare 886 3957.

GIOVANE elettronico qualificato cerca lavoro. Tel. dopo le ore 19 al 284.822.

GIOVANE 24enne cerca lavoro generico e tempo pieno oppure mezza giornata. Tel 250.734

OFFRESI chef di cucina esperienza lavorativa. Telefonare 516.446.

OFFRESI collaboratrice domestica fissa referenziata munita contabilità Tel. 0321 29243

OPERAIO generico volenteroso offresi a serie azienda in Torino Tel. 974.3415.

OPERAIO specializzato conduzione caldaie e generatori vapore cerificato abbisogna primo grado cerca occupazione, libero anche subito. Tel. 0131 55.605.

PENSIONATO della Benemerita 58enne, attivo, volonteroso, offresi maggiordomo, compagnia persona anziana, anche inferme, compagnia bambini, fattorino, custode villa parco animali, tuttofare, imballaggiatore. Disposto trasferirsi da solo ovunque per breve o lunga durata, possibilmente a fiduciosa, nobile, stabilcata famiglia. Tel 0883/37 908

PULIZIA scale uffici referenziata pomeridiane offresi. Telefonare pomeriggio 696 7815.

RAGAZZA 27anne primo impiego cerca lavoro tempo pieno o mezza giornata possibilità passaggio diretto Tel. 853.312.

SERIO 24enne straniero cerca urgentemente qualsiasi lavoro presso ditta. Tel. al 378.819 dalle 15 alle 18.

SERRANTENNE diplomato patente auto offresi anche part time Tel. 411.2967.

SIGNORA cerca lavoro di qualsiasi genere, pratica magazzinaggio, pal. aulo, provetta macchinata cucito. Tel. 984.5185 pomeriggio

SIGNORA referenziatissima offresi qualsiasi lavoro decoroso. Telefonare 472 706

SIGNORA 27anne offresi doerista con passaggio diretto Tel. 517.620.

17ENNE referenziata offresi impiegata commessa preferenza circuiti. Tel 303 233

21ENNE sarta offresi anche come commessa. Libera subito passaggio diretto Tel 676 9210.

33ENNE lavoriere qualificata primo impiego cerca qualsiasi lavoro. Tel 231.527.

commessi, baristi

17ENNE referenziata 2° impiego offresi come apprendista commessa Tel. 626.831.

impiegati

A. PRATICA paghe diplomata cerca impiego di segretaria preferibilmente mezza giornata. Tel. pomeriggio 630 6702.

ASSISTENTE sanitaria con esperienza pluriennale cerca impiego con orario unico o di ufficio. Tel. 324.190.

CHIMICO decennale esperienza colite maschi di sgliatti impermeabilizzanti additivi offresi passaggio diretto. Tel. 911.3235.

CORRISPONDENTE inglese francese Germania esperienza lavori ufficio offresi part-time passaggio diretto libera subito. Tel. 800.1230

DIPLOMATA perito aziendale e corrispondente lingue estere, francese, inglese esperienza ufficio commerciale cerco impiego purché serio. Tel. 705.2481 ore pasti

DIPLOMATO in elettrotecnica, attualmente magazziniere, cerca lavoro passaggio diretto Telefonare 347.1908.

DIPLOMATO milanese praticante cerca impiego anche part-time. Tel. 470.3421

ESPERTA vendite estero impiegherebbesi ufficio commerciale azienda anche privata. Tel. 480 249

FUNZIONARIO primaria azienda in preparazione permanente assumerebbe maschi laureati relazioni propaganda rappresentanza interessato produzione Telefonare 822.760

GEOMETRA con esperienza quinquennale di disegnatore impianti termici, sanitari e condizionamento, offresi. Tel. 782 065 dopo le 19.

IMPIEGATA pratica lavori ufficio offresi subito presso serie ditta. Tel. 328.961.

IMPIEGATA 18enne 1° impiego offresi. Telefonare 712 384

IMPIEGATA 24enne esperienza pluriennale lavori ufficio cantieristici Audi 5 offresi a serie ditta libera subito, passaggio diretto. Tel. 640.7683 - 649.7743

IMPIEGATA 30enne esperienza quinquennale commerciale consolidata generale pratica Audi 5 offresi serie ditta in Torino passaggio direttissima subito. Tel 537.808 ore ufficio.

IMPIEGATO 23enne esperienza pluriennale lavorazioni galvaniche e condizionati bagni, passaggio diretto offresi. Scrivere «Publikompass 7128 - 10100 Torino».

PERITO meccanico 23enne esperienza amministrative possesso laurea. Tel. 910.3637.

RAGAZZA 18enne cerca lavoro come segretaria d'ufficio primo impiego o commessa abbigliamento mia presso salariati. Telefonare 484 669.

RAGIONIERA pratica ha termini clienti bancheconoscenza autonoma offresi part-time passaggio diretto serie ditta Tel 350 636.

RAGIONIERA volenterosa offresi 1° impiego presso serie ditta, studio commerciale, o fabbr. Tel. 606 8889

RAGIONIERE 40enne decennale esperienza contabilità industriale offresi serie ditta Scrivere «Publikompass 578 — 10100 Torino».

REGISTRATRICE nastro Mod diachero 3742 Ibm Multistazione Cmc conoscenza dattilo stano offresi. Tel. 728 334 pasti

SEGRETARIA d'ufficio 17anne con esperienza cerca lavoro in Torino Telefonare 219 298

STENODATTILO giovanissima esperienza lavori segreteria passaggio diretto cerca serio impiego Tel 348 9581.

VENTENNE cerca lavoro come segretaria, commessa o baby sitter. Tel. 514.270 ore pasti.

VENTENNE diplomata segretaria d'ufficio offresi qualsiasi lavoro d'ufficio o contabilmente. Tel. 913 9741.

19ENNE segretaria azienda offresi primo impiego anche part-time o commessa. Tel 737 612

17ENNE stenodattilografa primo impiego cerca lavoro. Tel. 255.771.

18ENNE veloce e precisa dattilografa, bella calligrafia, esperienza studio legale, bella presenza, patente B, referenziato offresi passaggio diretto. Tel. 282.1834.

23ENNE impiegata amministrative esperienza pluriennale passaggio diretto ed altre città preasi Torino Nord Settimo Torinese. Telefonare, dopo le 16, 270.342.

24ENNE patentato conoscenza lingue discreta viaggiare considera serie offerte lavoro impiego, esperienza ramo turistico. Telefonare 671.479.

28ENNE 5° livello disegnatore meccanico e di carpenteria saldatore raffinatore tessitore cerca lavoro. Tel. 640.313.

31ENNE diplomata esperienza vendita al pubblico articoli settore casa e tecnici offresi azienda commerciale, grande distribuzione, negozio mansioni serie responsabili anche esterne passaggio diretto. Scrivere Publikompass 9341 — 10100 Torino.

39ENNE diplomata pratica scritto ricerca magazzino archivio corrispondenza contatti relazioni relax esperienza gestione fornitori e clienti e vari lavori ufficio libera subito offresi a serie ditta. Telefonare 268.134.

tecnici

A.A. DISEGNATORE meccanico **esperimentato prospettive particolari ecc. eseguo lavori a domicilio** (scrivere **C.E.I.A. Tel. ore ufficio 011 640.3406.**

PERITO elettronico 19enne militesente cerca lavoro a Torino o provincia Cuneo. Tel. 0174 460.79.

RESPONSABILE produzione serie preparazione tecnica provata esperienza organizzazione produzione e conduzione personale offresi. Scrivere «Publikompass 6344 - 10100 Torino».

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A.A.A. A ragazzi/e 900 mila mensili lavoro organizzato. Presentarsi ore ufficio via Sarelli 90 traversa via Nizza

A coniugi pensionati referenziati disposti trasferirsi vicinanze Albenga per custodia villa lavori domestici e giardinaggio offresi alloggio in casa separata. Telefonare 667.606 ore ufficio da lunedì.

A Torino signora sola autosufficiente cerca mezza età libera per aiuto e compagnia. Referenze. Tel. 0125 475.88 ore pasti

ABILE tuttofare referenziato **cerca famiglia sopra Italia 61 cerchi 8.30-18,30. Retribuzione adeguata. Telefonare 670.696.**

**ACQ

Dura replica Cisl a Spadolini, ma si continua a trattare

Carniti: «Il governo non ha nulla di concreto da offrire»

Forse si parlerà ancora di sciopero generale, ma sembra trovi più spazio l'idea di ricorrere ad altre forme di lotta - Concluso il dibattito, si passa alle mozioni

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ROMA — Una consistente parte della Cisl è pessimista sulle possibilità di raggiungere un accordo con il governo. Nessuno parla di rottura ma gli esponenti di due categorie (i metalmeccanici ed i tessili) ieri hanno usato il termine «*sciopero generale*».

Il leader della Cisl, Pierre Carniti, nella sua replica, a conclusione del dibattito, è stato duro con il governo ma ha lasciato la «porta aperta». «*Tutta la filosofia antinflazionistica del governo* — ha detto — *si ispira, anziché al rigore di difficili scelte politiche, all'appello alle parti sociali, ai meccanismi psicologici. In realtà il governo non chiede scelte precise a noi perché non ha nulla di concreto da offrire lui. Spadolini ha dichiarato che la presentazione dei testi economici del governo non chiude il negoziato. Intendiamo andare, nei prossimi giorni, ad un confronto decisivo, sostenuto dalle necessarie azioni che saremo decise dalla federazione unitaria per strappare risultati concreti*».

Carniti ha evitato di parlare di sciopero generale ma non è detto che la questione non ritorni oggi, per iniziativa di alcuni, in assemblea quando si tratterà di votare le mozioni finali. Dopo il «*continuiamo a trattare*» di Carniti le pressioni di alcune categorie sembrano però destinate ad avere effetti ridotti. Il segretario dei metalmeccanici Bentivogli, nella mattinata di ieri, aveva prospettato l'esigenza di chiamare i lavoratori alla lotta ed aveva esplicitamente affermato: «*Noi proponiamo uno sciopero generale con una grande manifestazione a Roma*».

In un primo momento era sembrato che questa opinione del potente sindacato dei metalmeccanici fosse condivisa dalle altre categorie dell'industria. Invece, soltanto il segretario generale dei Tessili, Cavigioli ha parlato, di lotta generale: «*Dobbiamo spezzare* — ha detto — *l'abbraccio che Spadolini intende prolungare e trarne tutte le conseguenze sul piano della lotta generale*». Il segretario generale dei chimici, Trucchi, conversando con alcuni giornalisti, è stato cautissimo: «*Siamo tutti d'accordo che se non si ottengono risultati con il governo bisognerà passare alla lotta. Però non credo che il congresso possa impegnare a priori gli organi dirigenti della Cisl per uno sciopero generale. Inoltre non c'è soltanto la Cisl; esistono anche la Cgil e la Uil*».

Il segretario generale della Cgil, Lama, che segue assiduamente il dibattito congressuale senza mancare ad una sola seduta, ha ascoltato i vari interventi sul tema dello sciopero restando impassibile. Nella Cgil, al momento attuale, non ci sarebbe la propensione per uno sciopero generale e si giudicherebbero preferibili azioni articolate come quelle già decise dalla federazione Cgil-Cisl-Uil per i prossimi giorni.

Nella sua replica conclusiva Carniti ha ribadito le posizioni della Cisl sul «fondo di solidarietà» e sul meccanismo per combattere l'inflazione, che comprende il «*raffreddamento della contingenza*» senza perdite per i lavoratori. Riferendosi all'intervista di Giovanni Agnelli pubblicata da «La Stampa» ha detto: «*Agnelli considera la crisi il risultato di un sovraccarico di democrazia e chiede allo Stato interventi autoritari che liquidino l'autonomia contrattuale, cioè uno dei fondamenti della democrazia pluralistica. Prendiamo atto che Spadolini ha declinato l'invito del presidente della Fiat*».

Circa le trattative con la Confindustria Carniti ha affermato che «*la strada è sbarrata per ogni ipotesi di rinvio dei rinovi contrattuali*».

Concluso il dibattito, che era cominciato mercoledì, il congresso della Cisl ha ora un giorno e mezzo (oggi e domani fino a mezzogiorno) per discutere 51 mozioni (alle 44 iniziali se ne sono aggiunte 7 nei lavori di commissione) e per valutare i 203 emendamenti presentati. Sono i documenti che definiranno la politica della confederazione per i prossimi quattro anni e che avranno incidenza, anche immediata, su alcune questioni di grande rilievo.

Per esempio la mozione sull'energia è al centro di una discussione molto vivace, specie in commissione, tra coloro che ritengono indispensabile ed urgente la «scelta nucleare» e quelli che, invece, vorrebbero privilegiare le «energie alternative», tra i «tiepidi» ci sono una parte dei metalmeccanici, una parte dei sindacalisti piemontesi, milanesi e veneti. Tra i «convinti» il segretario generale del sindacato chimici ed energia, Trucchi: «*Il problema delle centrali nucleari* — ci ha detto ieri — *è stato lungamente dibattuto anche nel nostro congresso di categoria. Con una votazione del 75 per cento a favore ci siamo pronunciati per fare subito le centrali nucleari pretendendo però il massimo di garanzie*».

Sergio Devecchi

Scioperano i direttori delle carceri

ROMA — I direttori delle carceri e il personale civile dell'amministrazione penitenziaria sciopereranno i giorni 15, 16 e 17 ottobre. Lo hanno annunciato in un comunicato congiunto l'Anfdap (Associazione nazionale dei funzionari direttivi dell'amministrazione penitenziaria) e il Silnape (Sindacato libero nazionale penitenziari), denunciando «le inadempienze relative agli accordi raggiunti con i rappresentanti del governo

Una iniziativa che interessa gli automobilisti

La targa incisa sui vetri scoraggerà i ladri d'auto?

I furti d'auto sono in continuo aumento. Il fenomeno ha preso talmente piede che le compagnie di assicurazioni seguono con preoccupazione il settore, tanto è vero che i «premi» per garantire il rischio del «furto-incendio» dei veicoli sono saliti alle stelle. Di qui tutta una serie di accorgimenti per arginare i furti.

Chi se lo può permettere installa apparecchiature sofisticate, altri collegano congegni elettronici fatti in casa e c'è chi mette in atto laboriosi meccanismi per scoraggiare il più agguerrito dei ladri d'auto. Inutile dire che tutte queste iniziative limitano i reati contro il patrimonio in misura assai modesta rispetto alla percentuale dei veicoli non più ritrovati.

Ed è forse la recente iniziativa della Fiat Auto che potrebbe dissuadere, in un certo senso, chi ha intenzione di appropriarsi di un'auto nuova di zecca. La Casa torinese, infatti, prevede la fornitura gratuita (da ottobre a gennaio) a tutti i dipendenti che ritireranno un'auto nuova nei comprensori di vendita di Torino e Firenze, di un «kit» antifurto visivo per l'incisione indelebile del numero di targa sui cristalli della vettura. L'applicazione del «cristarga» (il suo costo commerciale si aggira dalle 35 alle 50 mila lire) può essere fatta dal proprietario dell'auto in pochi minuti.

In tal caso il ladro dovrà fare bene i conti prima di impossessarsi del veicolo: sostituire i sei vetri (parabrezza, lunotto e quattro vetri laterali) per far scomparire l'«immatricolazione vetraria» comporta tempo e denaro (sulle 800 mila lire per una media cilindrata) ed almeno una giornata di lavoro. Vale quindi la pena? Diversamente l'auto può essere «pizzicata» in un normale posto di blocco e identificata grazie appunto ai «cristarga» anche se ai veicolosono state montate targhe fasulle.

La novità, che interessa direttamente anche le compagnie di assicurazioni, non dovrebbe passare inosservata: se l'accorgimento limiterà il numero dei furti, perchè non «premiare» con condizioni assicurative particolari chi installa il «cristarga»? La Fiat, d'accordo con la Sai, ha già fatto il primo passo accelerando, in caso di furto di auto «cristargate», l'iter per la liquidazione del danno.

Giuseppe Alberti

Il Papa ripeterà l'esperimento di Marconi

ROMA — Nella giornata di Colombo sarà ricordato anche Guglielmo Marconi. Il 12 ottobre sarà infatti ripetuto l'esperimento che 50 anni fa consentì, attraverso un impulso radio, l'accensione a distanza delle luci del Redentore, la grande statua sulla sommità del «Pan di zucchero» a Rio de Janeiro.

Quest'anno l'impulso radio sarà inviato dalla Città del Vaticano, dalla stessa Papa Wojtyla. La manifestazione è organizzata dal ministero delle Poste, dalla fondazione Marconi e dalla «Marconi International Fellowship». La celebrazione (in collegamento mondovisione) inizierà la sera del 12 ottobre da Genova dove il sindaco della città di Colombo leggerà un messaggio di saluto. Dal Brasile il vicepresidente Aureliano Chavez invierà Giovanni Paolo II ad accendere l'illuminazione della statua del Salvatore in cima al Corcovado che domina la baia di Rio. Da qui si vedranno subito le luci accese, quindi il collegamento ritornerà in Vaticano.

Un esercito, ma in diminuzione

Gli analfabeti sono 2 milioni

Undici milioni i semianalfabeti - In dieci anni si è scesi in totale dal 14,3 al 7,7%

ROMA — Gli analfabeti in Italia sono ancora quasi due milioni. A questa cifra va aggiunta quella relativa ai semianalfabeti, cioè alle persone che pur avendo frequentato i primi corsi delle elementari sono appena in grado di scrivere per intero il proprio nome e cognome, di apporre la propria firma. Questi ultimi sono circa 11 milioni.

Un esercito sì, ma in diminuzione rispetto ai dati del censimento generale del 1971 e alle rilevazioni condotte su campione nello scorso anno dal ministero della Pubblica Istruzione assicurano gli esperti ministeriali. E il presidente dell'Unione nazionale per la lotta contro l'analfabetismo (Unla), l'ex ministro Valitutti, è d'accordo. «*Sono convinto* — ha detto — *che il censimento generale, che comincerà in tutto il Paese fra qualche settimana, mi darà ragione*».

«*Basta vedere le statistiche elaborate in questo campo negli ultimi dieci anni per rendersi conto come il fenomeno si sia notevolmente ridotto*», ha aggiunto Valitutti. «*La percentuale del 14,3 tra analfabeti e alfabeti accertata dieci anni fa è scesa due anni fa al 7,7. Se consideriamo l'impegno posto dagli enti locali e dal ministero dell'Istruzione in questi ultimi anni nel recuperare quella frangia emarginata della società mediante le più svariate iniziative possiamo tranquillamente aspettarci dal prossimo censimento un risultato lusinghiero e incoraggiante*».

Cade a pezzi la casa di Vasari

AREZZO — La casa fiorentina di Giorgio Vasari, scrittore, storico, pittore, vissuto nel XVI secolo, sta cadendo a pezzi nell'indifferenza generale. La denuncia è emersa alla fine del convegno internazionale dedicato allo studio della vita e dell'opera del Vasari, svoltosi per tre giorni ad Arezzo. La casa del Vasari si trova in borgo Santa Croce 8 ed è di proprietà privata. E' stato chiesto che lo Stato acquisti l'alloggio per cominciare i lavori di restauro dell'edificio che contiene pregevoli affreschi. L'ambiente potrebbe poi essere destinato a luogo di raccolta della documentazione vasariana.

Approvate le nuove disposizioni

Gli statali ammessi al ricongiungimento delle liquidazioni

ROMA — Il ministero del Lavoro, d'accordo con il Tesoro, ha approvato la delibera del commissario dell'Enpas che modifica le norme di attuazione in materia di riscatto di servizi e periodi di lavoro ai fini della liquidazione dell'indennità di buonuscita in favore dei dipendenti civili e militari dello Stato.

Queste le nuove disposizioni sui riscatti: 1) l'insieme dei servizi e periodi riscattabili (fuori ruolo, laurea, servizio militare di leva, campagna di guerra ed altri servizi speciali, utili ai fini del trattamento di quiescenza) si considera espresso in mesi; 2) il contributo di riscatto, determinato sulla base delle tabelle allegate alla delibera Enpas, è riferito ai seguenti elementi: data di presentazione della domanda, retribuzione annua contributiva, età del richiedente, età prevista per il collocamento a riposo; 3) le domande di riscatto, redatte su modelli predisposti dall'Enpas, vengono decise dal direttore generale dell'ente il quale può delegare tale potere ai dirigenti delle unità organiche competenti per territorio; 4) entro 90 giorni dalla data in cui ha ricevuto la comunicazione della determinazione del riscatto, il richiedente può effettuare il pagamento dovuto in un'unica soluzione, oppure può rinunciare al riscatto con lettera raccomandata.

In mancanza del versamento in un'unica soluzione o della rinuncia al riscatto, il contributo maggiorato degli interessi sarà trattenuto sullo stipendio in un numero di rate pari ai mesi riscattati.

Le domande di riscatto vanno presentate alle amministrazioni statali di appartenenza prima della cessazione dal servizio; la retribuzione riferibile al riscatto è quella percepita all'atto della presentazione della domanda di riscatto, a prescindere cioè dalla data di arrivo all'Enpas.

Yamani: il caso «tangenti Eni» è ancora aperto

ROMA — Il caso delle cosiddette «tangenti Eni» non è ancora completamente chiuso per l'Arabia Saudita: lo afferma il ministro del Petrolio saudita, Zaki Yamani, in una breve intervista che l'*Espresso* pubblicherà.

Le dichiarazioni di Yamani si riferiscono alla vicenda delle mediazioni concesse nel 1979.

«*Noi sauditi* — osserva Yamani — *dobbiamo ancora raggiungere le nostre conclusioni sullo scandalo delle tangenti*». «*Una volta raggiunte avrò che non vi saranno più straccichi, allora non vi saranno ragioni per le quali l'Italia non dovrà ottenere petrolio saudita*».

La base critica i vertici confederali e la linea economica del governo

Dalla Breda è partita una protesta che condizionerà tutto il sindacato

Il 30 settembre è riuscita una fermata «quasi spontanea» di un'ora - I lavoratori protestano contro l'aumento delle tariffe e dei ticket sui medicinali - «Il calmiere è una buffonata, l'unico tappo che si vuol mettere è sui salari» - «I sacrifici devono esser fatti da tutti»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MILANO — «*Quando c'è stato il varo dei provvedimenti governativi il mugugno che nei giorni precedenti si era avvertito in parecchi reparti è diventato protesta aperta. Anzi, ci è stato detto che se non ci pensavamo noi avrebbero fatto da soli, fermandosi spontaneamente. A questo punto non c'era altro da fare che prendere in mano la questione*». Al Consiglio di fabbrica della Breda di Sesto S. Giovanni, da sempre «nucleo d'acciaio» del sindacato, spiegano così lo sciopero di un'ora che mercoledì 30 settembre li ha posti in testa ad un movimento che, riluttanti o d'accordo che siano le organizzazioni sindacali, potrebbe anche sfociare in uno sciopero generale nazionale.

L'agitazione alla Breda (coinvolgeva la «Termomeccanica» la «Fucine» e la «Italtrafo» ma non la «Siderurgica» occupata a risolvere le grane del piano De Michelis per l'Italsider) è riuscita malgrado sia stata indetta alle 5 del pomeriggio precedente con un solo volantino affisso in bacheca.

«*I rappresentanti del sindacato* — raccontano al Cdf — *erano perplessi e qualcuno anche contrario, a seconda della Confederazione di appartenenza. Comunque lo scopo che ci proponevamo, quello di accelerare la trattativa e di portare chiarezza nei contenuti, lo abbiamo raggiunto. Non era solo una protesta contro le misure governative* — proseguono — *era anche una critica a come il sindacato conduce la trattativa. Prima si doveva discutere con la base e poi tenerla costantemente informata. Noi non siamo contro una trattativa per principio, ma si ha l'impressione, questo sì, che così come va il confronto è solo contro i lavoratori*».

Le idee sono chiare: «*No ai ticket sui medicinali, no all'aumento delle tariffe postali e degli aerei, no ai tagli sulla assistenza sanitaria. Il contenimento dei prezzi è la realtà una buffonata. L'unico tappo che si vuole mettere è sui salari*».

A Sesto, spiegano, la situazione dell'occupazione comincia a diventare preoccupante: Ercole Marelli, Magneti Marelli, Breda Siderurgica, Saimi parlano di tagli. La cassa integrazione è raddoppiata.

«*Visto che il governo non ha programmi* — insistono gli operai — *ci devessere una risposta che incoraggi i nostri rappresentanti e faccia calare la contrattazione a livelli concreti. Sta chiaro che non vogliamo la caduta del governo. Il fatto che ci sia un laico a palazzo Chigi ci sta bene, ma noi ci battiamo perché sono i contenuti che non vanno. Si facciano i sacrifici, ma tutti, per salvaguardare la collettività*».

I delegati non si nascondono che nella base comincia a serpeggiare la sfiducia. «*Non possiamo dire che c'è scarsa partecipazione agli scioperi solo perché non ci sono neppure gli scioperi*» ironizzano.

Le critiche al vertice delle Confederazioni si sprecano: «*Sono paralizzati dai veti incrociati, da discussioni che poi maturi sfociano in decisioni prese in una notte, come quella del fondo dello 0,50 per cento, senza sentire cosa ne pensano i lavoratori. Questa situazione di blocco alla base non c'è. Quando all'Alfa si è fatta la mobilitazione contro i progetti di raffreddamento della scala mobile c'eravamo tutti, di tutte le componenti. E poi lo sciopero deve essere anche lo scopo di rivitalizzare il movimento, spento dalla verifica degli scarsi risultati ottenuti con le tante lotte degli anni scorsi*».

Antonio Pizzinato, segretario regionale della Cgil, ha appena finito il suo intervento al congresso della sua componente. Sul palco deserto racconta come quindici giorni fa sia toccata anche a lui una buona dose di fischi.

Pizzinato sa bene qual è la richiesta che sale dal basso: «*Questo governo* — dicono gli operai — *fa delle cose che non vanno bene e tu sindacato gliele devi far cambiare*». — Così, spiega, «*spesso il problema che abbiamo nelle fabbriche è quello di rincorrere le rivendicazioni*».

C'è chi vi accusa di cavalcare la tigre di una protesta demagogica. Quanto c'è di vero? «*Prendiamo la questione della scala mobile* — risponde — *Abbiamo fatto 11 attivi di zona e tutti sono stati d'accordo contro qualsiasi ipotesi di ritocco. Chi dice così non vuole prendere atto della volontà dei lavoratori*».

A distanza gli replica Renzo Canciani, segretario regionale della Uil: «*Si può fare demagogia anche semplificando troppo i problemi. Se si vuole fare una divisione tra chi vuole toccare la scala mobile e chi vi si oppone, se si riduce il dibattito a questo, si fa una schematizzazione che rende difficili i rapporti*».

Marzio Fabbri

In settimana il via ai grandi scioperi

ROMA — La prossima settimana, come deciso dalla segreteria Cgil-Cisl-Uil, cominceranno gli scioperi articolati (due o tre ore) nei posti di lavoro a sostegno delle richieste avanzate al governo e agli imprenditori per la lotta all'inflazione.

Navi: continueranno le agitazioni articolate dei marittimi del gruppo Finmare i cui sindacati di categoria hanno interrotto le trattative per il rinnovo del contratto degli ufficiali dell'armamento pubblico e del personale amministrativo del gruppo.

Aziende turistiche: alberghi, bar, ristoranti, campeggi, agenzie di viaggio ecc. saranno interessati la prossima settimana a 48 ore di scioperi proclamati dai sindacati dei dipendenti Cgil, Cisl e Uil per sollecitare la definizione del contratto di lavoro. Lo sciopero si svolgerà in quasi tutte le regioni il 15 e il 17; in alcune il 17 e il 18 ottobre.

Industria: i quadri dell'industria aderenti al Sinquadri attueranno domani due ore di sciopero per ottenere il riconoscimento a un loro contratto di lavoro.

Vertenza «Cantoni»: domani al ministero del Lavoro si svolgerà una riunione dedicata alla vertenza in atto nel cotonificio che ha preannunciato oltre 2 mila licenziamenti. I sindacati hanno già fatto sapere che se non saranno ritirati i licenziamenti, i lavoratori occuperanno le fabbriche.

Un convegno con magistrati e politici

I giornalisti: si faccia una legge meno ambigua sul segreto professionale

GENOVA — Giornalisti, politici e magistrati hanno discusso ieri, in un convegno a Genova, i difficili rapporti tra legge e stampa, con particolare riferimento al segreto sulle fonti d'informazioni dei giornalisti, sul segreto istruttorio, sui delicati problemi legati al terrorismo.

Tentativi di correggere le contraddizioni tra la legge istitutiva dell'Ordine dei giornalisti, che prevede il segreto professionale, e il codice di procedura penale che lo esclude per i giornalisti, furono già fatti in passato, ma senza che approdassero a un provvedimento concreto. Piero Passetti, presidente dell'Unione cronisti italiani, ha fatto la cronistoria di questo annoso conflitto, proponendo di riprendere in considerazione il progetto già abbozzato dall'ex ministro Bonifacio.

Molto perplesso sul segreto professionale si è dichiarato l'on. Felisetti, presidente della commissione Giustizia della Camera.

Piero Agostini, presidente del sindacato dei giornalisti (Fnsi) ha affermato che per correggere le ambiguità della legge occorrono comportamenti che non siano ambigui, bensì trasparenti.

(Segue da pagina 5)

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Cosimo Lambreschi

anni 66

Ne danno il triste annuncio la moglie Vincenza, i figli Antonio, Aurelio, Silvana, Mario e Lucia. Nuora, generi e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 12 ottobre 1981 alle ore 15,30 Chiesa Santa Famiglia.

— Torino, 10 ottobre 1981.

La famiglia Gasparini partecipa al dolore per la scomparsa del compianto CO-SIMO.

Alfredo D'Ormea ed il personale della Sadac partecipano commossi al lutto della famiglia Lambreschi.

E' mancata coi conforti religiosi

Maria Rua Berchera ved. Cotto

di anni 85

Lo annunciano con dolore sorella, cognate, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 12 ore 14,30 da via Buniglera 11, indi la cara salma proseguirà per Rocca d'Arazzo (At). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 10 ottobre 1981.

Rina e Carlo Voglietti partecipano al dolore della famiglia Ciarlano.

Dipendenti della Tosa e amici Vezzani partecipano al dolore del sig. Franco Tourn e della famiglia per la scomparsa della suocera

Edina Ribet Rostain

— Torino, 11 ottobre 1981.

Famiglia Bolzio è affettuosamente vicina a Guido, Gisella, Luciana.

Bocciofila «Le Montagnette» partecipa al dolore per la perdita del socio

Natale Boaio

— Torino, 10 ottobre 1981.

Gli Amici della Sevigliano prendono viva parte al dolore dell'amico Giovanni Broch Ciarpa per la perdita della moglie

Maria Guerra

— Torino, 11 ottobre 1981.

RINGRAZIAMENTI

A funerali avvenuti dell'indimenticabile

Laura Acquaviva in Laghi

le famiglie Acquaviva e Laghi ringraziano parenti ed amici che hanno partecipato con commosso cordoglio al loro dolore. Un particolare ringraziamento esprimono al comandante, agli ufficiali ed ai sottufficiali della Scuola di Applicazione, al comandante ed agli ufficiali della Scuola di Guerra, al direttore, agli insegnanti ed agli alunni del Circolo Didattico Cairoli.

— Torino, 10 ottobre 1981.

I familiari del compianto

cav. Florenzo Cavassa

nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziano autorità, enti, associazioni, comuni e tutti coloro che di presenza, fiori o scritti vollero unirsi al loro dolore.

— Moncrivello, 10 ottobre 1981.

Le famiglie Pogliano, Castagneri, Vola nell'impossibilità di farlo singolarmente commosse ringraziano tutte le persone che hanno preso parte al loro grande dolore per la scomparsa della cara mamma

Anna Pogliano

— Torino, 11 ottobre 1981.

La Rimini Calcio S.p.A. ringrazia le autorità, gli sportivi, gli amici ed i conoscenti tutti, che hanno partecipato al lutto del presidente Dino Gaspari per la perdita dell'adorata moglie GILBERTINA.

— Rimini, 11 ottobre 1981.

ANNIVERSARI

1978 1981

Nel 3° anniversario della scomparsa tutti quanti lo conobbero continuano a ricordarlo con immutata stima e con immenso affetto.

Mario Teresa Ferraro Dario Berlotto

Li ricordano mamma e papà. Santa Messa domenica 11 ore 18 parrocchia Volpiano.

— Volpiano, 10 ottobre 1981.

1979 1981

Emanuele Taverna

Il ricordo del tuo amore rende più grande il nostro rimpianto sua moglie e figli.

1888 1981

Antonio Elena

Industriale

Nell'anniversario della scomparsa tutti quanti lo conobbero continuano a ricordarlo con immutata stima e con immenso affetto.

1960 1981

Giovanni Balocco

I tuoi cari ti ricordano con immutato affetto e profondo rimpianto. Sa. Messe 12 ottobre 1981 ore 8 cappella Maria Ausiliatrice Torino ed ore 17,30 parrocchia Sangano.

1979 1981

dott. prof. Ugo Filipello

Papà, ti ricordiamo sempre. la tua ANNA.

1963

Andrea Ciarichetti

1972

Marianna Gastaldi Ciarichetti

sempre amati e rimpianti.

— Torino, 11 ottobre 1981.

1979 1981

Maria Maina in Dunyov

I suoi cari la ricordano con immutato affetto e rimpianto. Santa Messa giovedì 15 ottobre ore 18 parrocchia S. Bernardino.

12 ottobre 1968

Rosina Negro Peretti

16 ottobre 1979

cav. Eugenio Negro

Vivono indimenticabili nel ricordo della famiglia. S. Messe giovedì 15, ore 9, duomo di Torino e venerdì 16, ore 9, chiesa parrocchiale di Varigotti.

— Torino, 11 ottobre 1981.

1930 11 ottobre 1981

Giuseppe Duchini

1978 13 ottobre 1981

Aldo Farinelli

Avvocato

Il dolore ci accompagna nell'immutato ricordo e rimpianto di ogni istante. Le mogli Luigia e Claudia, unitamente ai figli e nipoti evocano le care memorie a quanti li ebbero cari. S. Messa 13 ottobre ore 18 chiesa parrocchiale Crocetta.

1971 1981

Tommaso Chicaso

Sempre affettuosamente ricordato da tua sorella.

11-10-1980 11-10-1981

Nel primo anniversario della scomparsa di

Antonio Vinci

I suoi cari lo ricordano con immutato affetto e rimpianto.

Nel primo anniversario della dolorosa dipartita di

Sita Ceresa Bertotto

il 14 ottobre ore 9 verrà celebrata nella chiesa della Crocetta una S. Messa. I familiari ringraziano quanti vorranno unirsi a loro nel ricordo.

— Torino, 11 ottobre 1981.

La sonda americana ha individuato il punto più caldo del sistema solare: 550 milioni di gradi

Il Voyager ha scoperto che lo spazio «bolle»

COLUMBIA — La sonda spaziale statunitense «Voyager 2» ha scoperto il «punto» più caldo del sistema solare mai conosciuto dall'uomo, un punto dello spazio in cui le temperature raggiungono i 550 milioni di gradi centigradi.

Lo ha reso noto il dottor Stamatios Krimigis del laboratorio di fisica applicata della Johns Hopkins University precisando che il «punto», scoperto il 26 agosto scorso, si trova a circa 250.000 chilometri da Saturno e non lontano dalle orbite di due delle lune del pianeta, Dione e Rhea.

Il dottor Krimigis, che ha inventato lo strumento che ha individuato il «punto» caldo (il quale ha la forma di una ciambella) ha affermato che le temperature in quel luogo sono almeno 500 volte superiori agli 1,7 milioni di gradi centigradi individuati sulla corona solare.

La sonda spaziale «Voyager 2» ad ogni tappa della sua traversata cosmica invia informazioni che sorprendono gli astronomi. Prima i vulcani attivi sul satellite di Giove Io, poi gli anelli di Saturno misteriosamente intrecciati, ora una misura di temperatura che risulta a dir poco sconcertante. Sembra che questa caravella del sistema planetario ormai giunta a un miliardo e mezzo di chilometri da noi, più che offrirci risposte agli enigmi dell'universo, trovi gusto a sottoporci rebus imbarazzanti.

La temperatura dello spazio tra i pianeti è normalmente molto bassa: vicinissima allo zero assoluto, che corrisponde a 273 gradi centigradi sotto lo zero. Su questa estrema e invalicabile frontiera del freddo cessa ogni moto degli atomi. Il calore di un corpo dipende infatti dall'agitazione delle particelle molecolari o atomiche che lo compongono. Possiamo sperimentarlo in modi semplicissimo comprimendo l'aria dentro un palloncino: la compresaione avvicina le molecole del gas e ne rende più frequenti gli urti con i conseguenti rimbalzi, cioè ne accresce l'agitazione. Il risultato è che sentiamo il palloncino riscaldarsi sotto le nostre mani.

Se aumentassimo la temperatura fino ad alcuni milioni di gradi, strapperemmo agli atomi tutti i loro elettroni e raggiungeremmo un grado di agitazione massimo, ottenendo quello stato della materia che i fisici chiamano plasma. Il plasma corrisponde al culmine nel disordine delle particelle, che si muovono come impazzite in tutte le direzioni ad altissima velocità.

Al contrario, se raffreddiamo il gas del nostro pallancino, i moti delle particelle rallentano in proporzione e parallelamente cresce l'ordine in cui le particelle si dispongono. Oltre i 200 gradi sotto zero quasi tutti i gas diventano liquidi, e quando si raggiunge lo zero assoluto assumono lo stato solido.

Possiamo dunque dire che la temperatura esprime la maggiore o minore energia di movimento (energia cinetica) delle particelle che compongono la materia.

Nel caso del «punto caldo» individuato dalla sonda «Voyager 2» alla periferia del sistema di satelliti di Saturno dobbiamo quindi supporre che le rare particelle atomiche (in pratica un rarefattissimo gas) che compongono il «mezzo» interplanetario, si muovano a grande velocità: per questo lo strumento della sonda americana ha osservato una temperatura altissima.

Si tratta però, appunto, di una «temperatura cinetica», e non di una temperatura nel senso comune che diamo a questa parola. Se nel «punto caldo» scoperto da «Voyager 2» mettessimo un termometro, non segnerebbe affatto un'alta temperatura, ma anzi precipiterebbe sotto zero. Le particelle atomiche dello spazio interplanetario sono infatti così poche che non riuscirebbero a far salire il mercurio. Nello spazio interplanetario alla distanza di Saturno ci sono al massimo cinque o dieci atomi per centimetro cubico: cioè un vuoto infinitamente più spinto di quello che possiamo realizzare nei nostri migliori laboratori.

Due parole, infine, sulla scala delle temperature dell'universo, tanto per poter valutare la scoperta del «Voyager»: sulla superficie del Sole ci sono 6000 gradi, nella corona solare da una a cinque milioni, nel centro delle stelle, dove avvengono le reazioni termonucleari, da cinque milioni di gradi a più di quattrocento milioni. E la temperatura del *big-bang* da cui nacque l'universo? Dieci miliardi di gradi.

Piero Bianucci

Riaperta mostra ori precolombiani a Milano

MILANO — Dopo due giorni di chiusura «per motivi tecnici» (il furto di un «pendente») è stata riaperta al pubblico la mostra «El dorado» allestita al castello sforzesco di Milano che ospita gli ori precolombiani. Del «pendente» rubato giovedì mattina da alcuni giovani davanti a 400 visitatori, nessuna traccia.

L'oggetto trafugato, valutato una decina di milioni, sarà indennizzato dalla compagnia che assicura i rischi di furto fino a dieci miliardi: questa la stima che è stata fatta dagli esperti che hanno curato la rassegna.

Il Sole si scontra con una cometa

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — Una cometa si è scontrata col Sole due anni fa disseminando frammenti incandescenti e generando altissime energie per milioni di chilometri attraverso il sistema solare.

Lo ha scoperto il Laboratorio di Ricerche Navali di Washington, al termine di uno studio durato alcuni mesi. Il direttore del Laboratorio, prof. Donald Michael, ha dichiarato ieri che la collisione, la prima mai registrata da strumenti scientifici, è avvenuta il 30 agosto del 1979. Soltanto ora i dati raccolti dagli strumenti, nel corso di un esperimento chiamato «solwind», o vento solare, sono stati analizzati e valutati.

Secondo il prof. Michael, la cometa è stata avvistata mentre si avvicinava al Sole e si è registrato il momento in cui è stata disintegrata: «*Secondo i nostri calcoli, l'energia sviluppata dalla cometa al momento della sua distruzione era mille volte superiore al totale dell'energia usata negli Stati Uniti nel corso di un intero anno*».

Gli astronomi americani ritengono che il sistema solare sia circondato da una specie di aureola di comete, che viaggiano a vastissime distanze dalla Terra, presso le regioni esterne del Sole. Per quanto riguarda il nostro pianeta, non dovrebbero esserci conseguenze particolari dell'avvenuto scontro.

La cometa poco prima di entrare in collisione con il Sole

Concluse le sfilate del prêt-à-porter a Milano: le collezioni più interessanti

Primavera romantica con l'abito sportivo

Milano. Alta moda pronta estate 1982, completi da città collezione Laura Biagiotti: tailleur in lino bianco e nero, con gioco ottico nello scambio dei tessuti nella composizione di gonne e pantaloni

MILANO — Da quando, un mese fa, ha inaugurato una sua boutique a Parigi, in Rue Cambon 29, la chiamano la ragazza della porta accanto. Accanto alla sede prestigiosa dove Chanel lavorò giorno e notte fin che visse, Laura Biagiotti, 38 anni, ma da venti nella moda, ne è orgogliosissima. Come non ammirare in Chanel la grinta della donna che si fa strada e regala ad ogni altra la libertà del primo abito davvero adatto alla vita? In quanto a lei, Laura Biagiotti, giacché i tempi sono cambiati, ecco la prima volta che una donna realizza con «*Portrait*» una collezione pensata per la grande produzione, un guardaroba di 138 pezzi disegnati per la donna degli Anni 80 e divenuti prototipi di una nota industria, fra le più importanti d'Europa.

Nessuna meraviglia quindi che uno stesso spirito di praticità e di grazia circoli nella collezione prêt-à-porter, che Laura Biagiotti ha presentato in questi giorni a Milano. I temi del momento ci sono tutti: i lini lavorati con gusto vittoriano, le gonne ampie e festonate, i camicioni da bambola con greche a rilievo tono su tono, i pantaloni al ginocchio o alla caviglia, le ruches, i volants, il bianco, il nero, l'azzurro, il grigio.

Ma la novità è nella misura, nel dosaggio di ogni capo, non ideato per figurare in passerella o su una pagina di rivista, ma per essere vissuto nella vita di tutti i giorni, per renderla più facile e piacevole. Dagli abiti in candido rachemire punzonato o traforato ai vestiti di lino pesante con i grandi ajours ad intarsio, dai completi pantalone in lino leggerissimo nei toni delle leghe metalliche ai tailleur di lino bianco, alle gonne fiorite di papaveri con il corsetto di picché, ecco l'esempio di una collezione ricca di idee, di particolari, di fantasia, al riparo d'ogni eccesso, forse la più bella vista a Milano nei cinque giorni di sfilate.

Non è un caso se sono a firma di donna alcune fra le più lucide proposte della prossima primavera-estate. Milena Francesio trasforma in un'ottica romantica il gusto sportivo delle belle giacche in lino, di seta greggia, in flanella leggera stampata a disegni maschili e in tinta pastello; ma un piglio disinvolto agita, e insieme blocca, gli spumosi abiti in voile di cotone.

Nessuna evocazione di pioniere americane o di ruscellanti crinoline, ma una linda freschezza in queste gonne costruite da spirali, riquadri, onde, disegnati dalle nervature, dai passanastro, con piena esplosione del lavoro d'atelier eppure d'una verticalità semplice, portabilissima. Da Milena Francesio splendide camicette, scollo quadro, maniche corte, d'un bianco assoluto all'ombra di ruches e valenciennes, sui pantaloni classici e facili, nerissimi abiti in seta dai grandi fiori svagati su fondi a finto tulle e sfalsati Principe di Galles.

Poi c'è Kriaia, la stilista che ad ogni stagione e da sempre indica alla donna immagini fantasiose, precise: questa volta son giubbini a spalla «*falce di luna*», maniche importanti, gonne-pantalone piuttosto corte, calzoni da paggio e tute bruco a plissé orizzontale, da pannello solare, lo stesso che si ritrova nelle maniche dei giubbotti.

Krizia come sempre propone una bestia lavorata ad intarsio per caratterizzare la stagione e questa volta è lo scimmiottino, che sembra gettarti le braccia al collo sul davanti del pull, perché le sue braccia sono poggiate sulle tue spalle.

E come racchiudere in parole quell'immagine-colore fra punti e disegnature fiammate, curiose planimetrie viste dall'aereo e temi optical, che in otto gamme di tinta hanno offerto per maglierie, giubbotti, piccoli spencer e cardigan proporzionatissimi, quei maghi che sono i Missoni? Tai e Rosita, come sempre insieme a raccogliere l'elogio per una maglieria da guardare: più che moda, un modo di essere e di vivere, a primavera.

Lucia Sollazzo

Una polacca eletta «Lady Europa»

VENEZIA — La casalinga Agata Lagowska, 23 anni, polacca, è stata proclamata «Lady Europa» da una giuria internazionale riunita al Lido di Venezia. Damigelle d'onore sono state elette «Lady Francia», Valeria Cavalli di 21 anni, «Lady Austria», Gudrun Novelli di 26 anni, e «Lady Inghilterra», Maria Montgomery di 26.

Ieri, era stata eletta «Lady Italia», la milanese Angela Terzoni, che rappresentava la regione Lombardia. Per il concorso di «Lady Europa» hanno partecipato 17 «ladies». Oggi, giornata finale della manifestazione, organizzata da Elio Pedretti, con l'incoronazione di «Lady Universo».

Dopo la proclamazione della nuova «stella», tutte le concorrenti oggi pomeriggio dal Lido si trasferiranno in bacino San Marco per sfilare davanti ai turisti e ai veneziani a bordo di numerose gondole. Il corteo sarà aperto dal gondolone storico del circolo nautico «Squero vecio».

La sfida per il mondiale di scacchi: Karpov in testa per 3 a 0

Korchnoi, un po' scombussolato ha chiesto due giorni di tregua

Finora è apparso passivo e senza idee contro un avversario calmo e sicuro di sé nonostante le provocazioni - Il grande campione si avvia al crepuscolo? - Domani la quinta partita

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

MERANO — Non si è giocata, ieri, la quinta partita del mondiale di scacchi perché lo sfidante Korchnoi ha chiesto il «time out», il rinvio. Nel corso del match ognuno dei giocatori ha diritto a tre «time out», senza dover dare spiegazioni. Questo rinvio chiesto da Korchnoi non ha sorpreso, era anzi previsto, pareva inevitabile dopo le prime, disastrose partite (tre perse, una patta).

Non è tanto il numero delle sconfitte quanto il modo di giocare di Korchnoi che è sconcertante. Esperti affermano che egli sta giocando come uno «scacchista da caffè», ma ci sono scacchisti da caffè che certe ingenuità, certi errori di Korchnoi a Merano non li commetterebbero. E' irriconoscibile e non ha l'attenuante di giocare in un clima ostile perché, all'inizio di ogni partita, riceve più applausi lui di Karpov.

Korchnoi è senza idee e passivo. E' difficile dire ora se egli potrà risalire dal baratro dov'è finito in pochi giorni. Se non ci riuscirà, potrebbe essere il tramonto definitivo di un giocatore che per molti anni è stato ai vertici dello scacchismo mondiale, è stato quattro volte campione dell'Urss negli Anni Sessanta, nell'epoca d'oro, cioè, dello scacchismo sovietico.

Affermano alcuni esperti che Victor Korchnoi è spento a causa della lunga assenza da tornei importanti, dove ci si misura con i migliori dei grandi maestri internazionali. Cinque anni fa, quando Korchnoi ha scelto l'Occidente, la potente federazione sovietica ha detto che nessun giocatore russo avrebbe gareggiato in un torneo nel quale fosse stato presente il «traditore» Korchnoi. Gli organizzatori dei tornei, per avere i Karpov e i Tal, i Petrosian, i Polugajewsky, gli Spassky e altri grandi maestri sovietici e di Paesi dell'Est, hanno lasciato fuori dalla loro lista l'esule Korchnoi. Soltanto nei match per il titolo mondiale i sovietici accettano di giocare con il dissidente, altrimenti perderebbero «per rinuncia», e Korchnoi diventerebbe automaticamente campione del mondo.

Ma la lunga assenza dai tornei importanti non basta a spiegare la disastrosa condizione del Korchnoi visto finora a Merano. Vi sono anche motivi psicologici. Lo sfidante è teso ed emozionato perché intuisce che questa, molto probabilmente, è la sua ultima occasione per restare nel giro mondiale.

Per questi, e forse per qualche altro motivo sconosciuto, Korchnoi non è mai riuscito ad impensierire Anatoli Karpov, che pure non è stato finora trascendentale. Comunque, il campione del mondo è sempre sicuro di sé e sereno, capace persino di sorridere alle mosse ingenue o sbagliate dell'avversario. Per tentare di innervosirlo, Korchnoi è venuto all'ultima partita con il distintivo di Solidarnosc appuntato alla giacca. Ma anche questo stratagemma, e le polemiche anticomuniste del clan di Korchnoi, non hanno minimamente turbato Karpov, che ha continuato a vincere facilmente.

In due settimane Karpov ha ottenuto tre punti. Gliene mancano altri tre per riconfermarsi campione del mondo. Se Korchnoi non ritrova almeno un po' della sua aggressività, per la quale è stato definito «il terribile», ma continua a giocare spento e senza qualche idea, il mondiale potrebbe concludersi entro il mese.

La quinta partita del match incomincerà domani alle 17. Si saprà abbastanza presto se il «time out» avrà giovato allo sfidante. Lo si capirà dalle sue mosse, ma soprattutto dall'orologio che segna il suo tempo. Perché, nelle partite precedenti, sempre Korchnoi si è trovato a corto di tempo, riflettendo troppo a lungo in certi momenti della partita e perciò trovandosi a dover giocare una quindicina di mosse in dieci minuti o poco più, commettendo gli errori più gravi.

Luciano Curino

Il tempo oggi

situazione: una perturbazione, scesa dall'Europa Orientale alle regioni settentrionali italiane, si muove verso Sud-Est interessando principalmente le regioni adriatiche. Una seconda perturbazione, proveniente dall'Atlantico, si sta trasferendo verso il continente europeo e nella giornata odierna giungerà sull'Italia.

tempo previsto: dal Centro al Sud da poco nuvoloso a nuvoloso, con brevi piogge più probabili sulle regioni adriatiche e sulle zone interne di quelle tirreniche. Al Nord nuvoloso con brevi piogge intermittenti, ma con tendenza al miglioramento nel corso della giornata. Durante le ore notturne cadute in banchi

temperatura: in lieve diminuzione nei valori minimi.

venti: intorno ad Ovest deboli o moderati, ma tendenti a provenire da Nord rinforzando specie sulle regioni adriatiche.

mari: mossi localmente a molto mossi.

città italiane

Bolzano	13	18	Pescara	12	22
Verona	15	19	L'Aquila	12	np
Trieste	16	20	Roma	14	25
Venezia	15	19	Campobasso	15	24
Milano	16	20	Bari	14	25
Torino	14	22	Napoli	15	24
Cuneo	10	14	Potenza	13	22
Genova	19	21	Reggio Calabria	18	26
Bologna	14	23	Messina	19	26
Firenze	15	24	Palermo	20	29
Ancona	15	25	Catania	16	29
Perugia	13	21	Cagliari	15	28

città estere

Amsterdam	7	14	pioggia	Lisbona	15	28	sereno
Atene	16	30	sereno	Londra	8	11	coperto
Bangkok	25	33	sereno	Madrid	15	28	sereno
Beirut	20	28	sereno	C. del Messico	13	29	nuvoloso
Belgrado	12	25	sereno	Montreal	0	12	coperto
Berlino	9	17	sereno	Mosca	6	15	coperto
Bruxelles	5	13	coperto	Nuova Delhi	19	34	sereno
Buenos Aires	7	20	sereno	New York	8	11	sereno
Il Cairo	19	32	sereno	Oslo	6	8	pioggia
Copenaghen	11	13	coperto	Parigi	9	16	pioggia
Gerusalemme	17	30	sereno	Rio de Janeiro	16	23	coperto
Ginevra	7	19	coperto	Stoccolma	4	12	coperto
Helsinki	7	14	sereno	Sydney	17	21	pioggia
Hong Kong	16	22	coperto	Tokyo	16	24	sereno
Honolulu	23	30	sereno	Toronto	3	13	coperto
Johannesburg	12	23	coperto	Vienna	13	30	sereno

Sono esposte le più belle creazioni artigianali

Tutt'oro quel che luccica alla «IV Mostra valenzana»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

VALENZA PO — Aperta ieri, e già numerosissimi sono stati gli operatori che l'hanno visitata, viene inaugurata ufficialmente, stamane, la quarta «*Mostra del gioiello valenzano*». Su un'area di 8 mila metri quadrati, sotto tendoni a sistema tensostatico, 250 aziende orafe (vi sono anche, a completare la rassegna, dieci argentieri di Alessandria) espongono quanto di meglio l'artigianato del settore offre in qualità e novità.

Anelli, spille, ricercati colliers, parure preziose e tutto quanto può far felice una donna, può servire ad abbellire un capo di vestiario, vengono presentati dai famosi artigiani orafi. «*Di qui partono verso tutto il mondo* — afferma il vice presidente dell'Associazione orafa, Stefano Verità — *i messaggi della moda attraverso i nostri gioielli*».

Gioielli che vanno bene su tutti i mercati, a differenza di quanto ancora accadeva qualche anno fa, quando i vari Paesi — europei, americani, del Medio ed Estremo Oriente — chiedevano produzioni diversificate. Oggi c'è il ritorno alla linea tipicamente italiana, da tutti accettata. E, nella linea italiana, sono all'avanguardia i fantasiosi messaggi dei creatori orafi di Valenza.

«*Un gioiello* — come fa osservare Franco Cantamessa, della Aov — *che se è forse improprio definire bene rifugio, è senza dubbio sempre più ricercato come un ornamento dell'abbigliamento e come tale considerato un bene durevole, che con il suo valore di oro e pietre preziose tiene anche davanti all'inflazione*».

Potrà interessare conoscere qualche prezzo. Un anello fantasia, una spilla, un ciondolo possono oscillare dalle 300 alle 500 mila lire, con punte di un milione. Si passa ai due-tre milioni se il «pezzo» è già più ricercato, per la presenza di qualche pietra più preziosa. Poi, e siamo nell'alta gioielleria, si va a prezzi da 5-10 milioni.

Franco Marchiaro

Bordighera: convegno di floricoltura

Solo fiori «freddi» nel nostro futuro

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

BORDIGHERA — Gli uomini e le donne del Duemila forse non sapranno mai che cosa sono le rose e i garofani: produrre queste specie di fiori costa troppo, gli esperti dicono che occorre risparmiare.

L'unica soluzione che viene oggi presa in considerazione riguarda un taglio drastico di queste colture. Una scelta allarmante, ma i dati parlano chiaro: nella sola provincia d'Imperia, patria dei floricoltori, si spenderà quest'anno qualcosa come 20 miliardi. Colpa del clima e del gasolio che si utilizza per scaldare le serre della Riviera. Le rose sono delicate, non meno dei garofani: così, per tenerle in vita e farle prosperare, le autobotti di combustibile fanno la spola fra le cascine delle campagne.

«*Ridurre i costi, risparmiare energia vitale per il futuro, eliminare la voce gasolio dai bilanci delle aziende agricole*», è stato confermato a Bordighera durante il convegno «*Floricoltura e risparmio energetico*» che si conclude oggi al Palazzo del Parco.

«*Il nostro lavoro lo difenderemo con le unghie*», ribattono i contadini della Riviera. E, oltre alla mano, anche loro dimostrano che il settore è vitale per la nostra economia: 28 mila ettari di colture in serra con il 66 per cento della produzione che viene esportata.

Gli esperti hanno già pronta una soluzione alternativa. I fiori del futuro saranno «freddi»: l'anemone, la calla, il ranuncolo, la margherita. Sono certamente specie meno preziose, sicuramente poco apprezzate, ma pare non ci siano altre strade da percorrere. Così gli uomini del Duemila regaleranno ranuncoli anziché rose rosse.

f. pan.

Tappeti orientali C.I.T.O.: un investimento sicuro alle migliori condizioni.

QUALITA' SENZA RISERVE

Tutti i nostri tappeti sono di primissima scelta, severamente selezionati uno ad uno e perciò li garantiamo **a vita**, per scritto e senza alcuna riserva. Oltre, naturalmente, al **Certificato di Rivalutazione**, un'impegno scritto a riacquistare in qualsiasi momento il tappeto, con una rivalutazione minima annua del **10%** sul prezzo da voi pagato. Un investimento, quindi, veramente sicuro.

GRAN COMODITA' DI PAGAMENTO

Con la esclusiva **Formula C.I.T.O. "Compri in Contanti, Paghi a Rate"**: comode dilazioni sino a **12** mesi senza cambiali né interessi.
E naturalmente il tappeto lo ritirate subito. Una grande e convenientissima formula, applicabile a tutti gli acquisti senza la minima formalità e senza alcuna limitazione di importo.

PREZZI CHIARI, ACQUISTI SICURI

La competitività e la convenienza dei nostri prezzi sono ormai proverbiali.
I prezzi sono tutti indicati **chiaramente** sulle etichette, senza alcuna sigla misteriosa.
La nostra è vera convenienza resa possibile, semplicemente, dall'importazione diretta dai paesi d'origine **senza intermediari** in grandi quantità... e soprattutto ai contenuti ricarichi d'utile.

IL PIU' GRANDE ASSORTIMENTO D'EUROPA

La nostra collezione è composta da migliaia di tappeti autentici di tutte le qualità, dalla classica "preghiera" al tappeto nuovo e antico di gran rango. Tutti selezionati direttamente in Persia, Cina, India, Turchia, Russia, Pakistan, per formare il più grande assortimento.

AMBIENTAZIONI E ASSISTENZA QUALIFICATE

La giusta ambientazione è l'operazione più difficile e importante. Per aiutare nella scelta è a disposizione il nostro personale, specificatamente preparato, per prove pratiche di ambientazione nel vostro appartamento, senza alcun obbligo d'acquisto. Per l'assistenza, da anni il nostro reparto per accurate riparazioni, lavaggi e custodie opera al servizio dei clienti, fornendo naturalmente le più ampie e totali garanzie.

CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI
Torino via Lagrange 10 Tel. (011) 519665
via Tripoli 38 Tel. (011) 355515
Milano viale Tunisia (ang. via Settala 8) Tel. (02) 2716803

Società commerciale ricerca
RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
con esperienza di contabilità generale, preparazione bilanci, gestione ufficio e personale, rapporti con clienti. Retribuzione adeguata alla competenza.
Scrivere PUBLIKOMPASS 8349 10100 TORINO

Industria confezioni femminili in Torino cerca
ESPERTA MODELLISTA
cui affidare la responsabilità della realizzazione delle proprie collezioni di abiti, cappotti e tailleurs.
Scrivere PUBLIKOMPASS 8356 - 10100 TORINO

Industria confezioni femminili cerca per linea abiti e coordinati
RAPPRESENTANTE
ben introdotto in Piemonte cui affidare la propria clientela
Scrivere PUBLIKOMPASS 9354 - 10100 TORINO

Azienda leader nel campo oleario ricerca:
DIRETTORE DI STABILIMENTO
con provata e pluriennale esperienza nel settore.
Inviare curriculum a:
S.I.P. Via Costantini 6 TERAMO
Rif. 60

NOTA INDUSTRIA CONFEZIONI di Rivoli cerca subito
ragioniere/laureato
30/40ENNE capo ufficio responsabile contabilità generale. Referenze, posti occupati, pretese eventuali
Scrivere PUBLIKOMPASS 9357 - 10100 TORINO

Importante società leader nel settore dell'ottica ricerca:
A) **ANALISTA METODISTA**
con esperienza di 3-4 anni nel rilievo dei tempi e nella stesura dei cicli di lavorazione, per produzioni di serie
B) **ADDETTO ALL'UFFICIO ACQUISTI**
con esperienza di 3-4 anni maturata in ufficio acquisti, contatti con fornitori, stesura programmi di produzione. Per entrambe le posizioni sono richieste età 24-28 anni, diploma di scuola media superiore. La sede di lavoro è in Torino. Inviare dettagliato curriculum citando il riferimento a: PUBLIKOMPASS 596 - 10100 TORINO

LABORATORIO SOFTWARE ricerca
ANALISTI PROGRAMMATORI
per integrazione proprio organico
KOINE' SISTEMI
P.zza Statuto 4
Tel. 519.789 - 540.901

Piccola industria dolciaria operante esclusivamente nel settore ricorrenze ricerca un
TECNICO DEL CIOCCOLATO
cui affidare la direzione produttiva della linea modellaggio soggetti cavi di cioccolato. Inquadramento come impiegato tecnico II livello. Retribuzione rapportata alla effettiva capacità, comunque superiore a quella vigenti nel settore.
Dettagliare precedenti esperienza.
Posto di lavoro a 50 Km da Torino.
Scrivere PUBLIKOMPASS 8352 — 10100 TORINO

Sub-concessionario leghe dentali zona: Piemonte
cercasi
da exclusivista primaria Casa Tedesca. Richiedesi esperienza specifica ramo, introduzione presso laboratori odontotecnici ed studi dentistici, solvibilità, referenze anche finanziarie controllabili. Prospettive di proficui interessenti.
Scrivere a PUBLIKOMPASS 530 - 10100 TORINO

FABERGE' INTERNATIONAL INC.
Ricerca per la sua divisione «Professional»
VENDITORI
Zona: PIEMONTE
Offre: — livelli di guadagno sicuro interesse anche per i professionisti più qualificati;
— un forte supporto pubblicitario ed iniziative promozionali che garantiscono i più ampi successi.
Richiede: — automezzo proprio;
— dinamismo;
— indiscussa serietà professionale.
Presentarsi: lunedì 12 ottobre 1981 a Torino dalle ore 10 alle ore 18 presso il Jolly Hotel Ambasciatori, corso V. Emanuele 104.

CAPO REPARTO PRODUZIONE ELETTROMECCANICO
cercasi per stabilimento in Torino con 20 operai
Inviare curriculum dettagliato a:
PUBLIKOMPASS 7151 - 10100 TORINO

Società commerciale Cuneo
cerca
AMMINISTRATIVO
con esperienza maturata in tutte le attività contabili tradizionali, bilanci società, normative fiscali e societarie a mezzo calcolatore.
Si richiede residenza o disponibilità al trasferimento vicino alla sede.
Inviare dettagliato curriculum vitae a:
PUBLIKOMPASS 598 — 10100 TORINO

IBP Industrie Buitoni Perugina S.p.A.
Divisione Alimentare
assumiamo
VENDITORI DIRETTI
Destinati a svolgere un'attività di rilievo nella struttura di vendita e, nel tempo, a ricoprire posizioni di maggior responsabilità.
offriamo:
inquadramento al 1° livello contratto Viaggiatori Piazzisti, trattamento economico superiore alla media di mercato, auto aziendale non reclamizzata, rimborso spese a piè di lista, piani di formazione e di sviluppo professionale
richiediamo:
residenza o disponibilità a risiedere a: TORINO, MILANO, BOLOGNA, FIRENZE, ROMA e. NAPOLI, età intorno ai 26 anni, titolo di studio di scuola media superiore, disponibilità a viaggiare; esperienza di vendita preferenziale.
Gli interessati possono inviare dettagliato curriculum o telefonare a:
IBP Industrie Buitoni Perugina S.p.A.
Selezione e Addestramento Centrale
Via Cortonese, 4 PERUGIA - Tel. 075 - 7793420

Il problema della delinquenza minorile nella città partenopea

Furti, scippi e spaccio di droga Così vivono i ragazzi di Napoli

La malavita organizzata è prontissima a reclutare le nuove leve - «Se un minorenne mi dice "sto nelle sigarette", spiega un magistrato del tribunale minorile, io penso che è il più lieve dei mali» - Gli interventi di prevenzione sono quanto mai esigui

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

NAPOLI — «*Ora devi stare accorto, quando uno ti propone un lavoretto. Il più fesso porta la pistola. E subito la usa*», dice un ragazzetto, col volto paffuto, di non più di 12-13 anni. Siamo alle spalle di via Roma, nei quartieri spagnoli. Il gruppetto che s'è raccolto intorno al biliardino automatico parla con serietà del proprio «lavoro». Si va dallo scippo alla pulitura dei vetri delle macchine, dalla pulitura dei vetri con sfilamento del portafoglio allo smercio dell'hashish o della bustina di eroina, dalle casse da scaricare per qualche negozio ai piatti da lavare nella cucina di qualche ristorante.

Fino a due anni fa molti di loro «*stavano nelle sigarette*». Ora, coi colpi inferti al contrabbando, tutto il settore è in crisi. La sera, quando gli scafi della Finanza inseguono le potenti imbarcazioni dei contrabbandieri, sul litorale di Santa Lucia la gente si ammassa e fa apertamente il tifo per i contrabbandieri: infine esplode in un applauso, quando questi riescono a guadagnarsi il largo. «*Se un minore mi dice: "Sto nelle sigarette", io penso che è il minore dei mali*», contessa un magistrato del tribunale dei minori, costretto a fare il confronto con tutto quello che la malavita organizzata propone alle nuove leve da inserire sul proprio «*mercato del lavoro*».

I giochi sono pesanti. Le pressioni dure. Un ragazzino dice: «*Al tempo del terremoto si che si stava bene. C'era da mangiare per tutti. E nessuno si stava appresso*». Un altro aggiunge: «*Certo, non tutti ce la fanno. Per chi è più timido e ha più paura, resta la stazione centrale. Li vengono i "diversi". Ci si prostituisce, insomma*». Uno, ancora, osserva: «*Adesso c'è un questore nuovo. Una che ci sa fare. I poliziotti li ha presi giovani e a tutti ha dato la motoretta. A noi, dopo le dieci di sera, se abbiamo la motoretta e le scarpe da ginnastica, in pratica ci impediscono di circolare. Sempre che ci becchino, naturalmente*».

Gli interventi di prevenzione, rispetto a questa realtà, sono quanto mai esigui. Per la collettività questi ragazzi incominciano a esistere quando vengono fermati e denunciati. Fino al '77, l'assistenza ai minori era di competenza del ministero di Grazia e Giustizia; dopo il '77, c'è stato il decentramento delle attività amministrative dello Stato e la delega è stata data agli enti locali.

A Napoli c'erano in servizio tante assistenti sociali quanto quelle a Torino. Nella città piemontese tutte hanno optato per il servizio regionale, indicando una volontà di esprimere al meglio le proprie capacità professionali. A Napoli tutte, tranne una, sono rimaste alle dipendenze del Ministero cui ora compete il settore penale. Il Comune ha organizzato il servizio per divisioni territoriali e di circoscrizione, con 250 assistenti sociali che però devono intervenire anche per quanto riguarda gli anziani, i bambini e quanti hanno necessità di rivolgersi all'assistenza pubblica.

Fuori della città ci sono Comuni che non sono neppure attrezzati per svolgere un servizio sociale autonomo. La legge in questo caso prevede un consorzio di Comuni da attuarsi con legge regionale. Ma la Regione non ha provveduto. Le relazioni sulla personalità di un minore o su un ambiente familiare, e sulle influenze che questo può avere su un minore, sono quindi di competenza dei sindaci che stendono scarne note burocratiche, a volte recano persino la firma del seppellitore.

Questa è la rete dei collaboratori di cui il tribunale dei minori dispone. E questo spiega anche la mancanza dei controlli sui minori chiusi negli istituti privati e di cui dovrebbe essere fatta una relazione trimestrale. Subito dopo il terremoto, ad esempio, i giudici si recarono nell'interno per verificare se c'erano state cessioni o vendite di bambini: in un paese, seppero, un istituto ospitava nove bambine che non erano mai state denunciate; l'istituto era chiuso, le bambine — senza che nessuna autorità ne fosse stata informata — erano state trasferite a Venezia.

La carenza delle articolazioni intermedie dell'assistenza pregiudica a sua volta anche il funzionamento del tribunale nelle sue competenze penali. Il perdono giudiziale è stato da sempre uno dei provvedimenti più adottati dai giudici napoletani. «*Un provvedimento diseducativo, ispirato a una concezione pietistica del minore e paternalistica della giustizia*» — osserva Alfonso Liguoro, giudice dei minori —. «*Col perdono si afferma la responsabilità dell'imputato, ma si rinuncia a fare quelle indagini, quegli studi sulla personalità e l'ambiente che sarebbero interessanti per meglio capire e giudicare*».

Da qualche anno invece si esprime una tendenza che si allinea a posizioni più avanzate, da tempo operanti ad esempio a Torino e Milano. Il presidente del tribunale, Giovanni Lucantonio, dice: «*Sono aumentate le pronunce di scioglimento per incapacità di intendere e di volere. Lo sforzo maggiore che compie il giudice penale è quello di affiancare ai provvedimenti penali quelli civili e amministrativi, rivolti al recupero sociale del minore, mediante il collocamento in istituti idonei o l'affidamento al servizio sociale*».

Questa strada è intesa come una delle alternative possibili per spezzare il circuito diabolico della devianza minorile e della pena adottata come unico provvedimento, tanto inutile da produrre il 60 per cento di recidivi. Si riconosce che non ha senso parlare di reinserimento se non si producono occasioni di lavoro, se non si creano più sottili e profondi collegamenti fra il pianeta minori emarginati e la realtà sociale.

Liliana Madeo

Guerra senza esclusione di colpi

Palermo: in 2 giorni sei persone uccise

L'ultima vittima trovata in un agrumeto - Il sindaco: «Abbiamo superato il livello di guardia»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PALERMO — Cinque assassinati venerdì, uno ieri. Ormai si assiste sempre più sbigottiti alle sparatorie, al cieco furore delle vendette, al rinvenimento di cadaveri. Droga, racket, rapine, un inestricabile groviglio.

Dall'inizio dell'anno, nel Palermitano, sono state assassinate 70 persone. «*Abbiamo superato ogni limite. Stia diventando peggio che negli anni ruggenti fra il 1950 e il 1960*», riflette preoccupato il sindaco Nello Martellucci.

Democristiano, avvocato, vittima egli stesso d'un attentato dinamitardo (un anno fa gli fecero saltare con il tritolo la villa che possiede sulla collina di Giacalone), Martellucci tre mesi or sono scrisse al ministro dell'Interno Virginio Rognoni. L'esortò a potenziare polizia e carabinieri.

Non è successo niente. Dal Viminale non si è mossa foglia. Il risultato è che, sugli oltre quattromila poliziotti e carabinieri in servizio in città, sono poco più di duecento quelli impegnati stabilmente nelle investigazioni sui delitti.

Ieri mattina a Palazzo di Giustizia è stata fatta un'analisi della situazione. Vi hanno partecipato il procuratore generale della Repubblica Ugo Viola, il procuratore capo Vincenzo Pajno, ufficiali dei carabinieri e funzionari di polizia. Al termine, volti scuri e soltanto frettolose, generiche dichiarazioni.

La riunione è stata decisa dopo la notizia dell'ultimo omicidio in ordine di tempo, quello dell'elettricista Salvatore Manno, 27 anni, incensurato, con molti soldi in tasca. L'hanno inseguito e gli hanno sparato a bruciapelo una fucilata a lupara dopo averlo spinto in un agrumeto. L'ennesima esecuzione è stata compiuta a venti metri da viale Regione Siciliana, la grande circonvallazione di Palermo.

In questura e al comando gruppo carabinieri, parenti, amici, vicini di casa delle vittime si aggirano nei corridoi e nelle sale e attendono di essere interrogati.

Intanto il rigurgito di violenza che sta sconvolgendo tutti gli equilibri e sta sovvertendo i rapporti di forza tra anziani e «picciotti», specialmente nelle borgate, è oggetto di iniziative politiche. All'assemblea regionale i deputati del pci hanno presentato una mozione con la quale chiedono il presidente della Regione Mario D'Acquisto (dc) di promuovere urgenti iniziative in grado di arginare quest'ondata di delinquenza.

Con un'altra mozione, i deputati regionali del pri hanno impegnato lo stesso on. D'Acquisto a convocare senza indugio prefetti e questori delle nove province dell'isola per l'adozione di adeguate e celeri misure preventive e repressive.

A norma dello statuto speciale che regola l'autonomia della Sicilia, il presidente della Regione coordina le attività delle forze di polizia nell'isola. Ma raramente, fino ad ora, i predecessori di D'Acquisto si sono avvalsi di questa facoltà. Non lo fece neppure Piersanti Mattarella, il presidente regionale assassinato in un agguato nel centro di Palermo sotto gli occhi dei familiari il giorno dell'Epifania del 1980. Anche questo omicidio è rimasto impunito.

Antonio Ravidà

Il prefetto Troisi inviato a Palermo

ROMA — Il ministro dell'Interno on. Virginio Rognoni ha disposto l'invio a Palermo del vice capo vicario della polizia prefetto dott. Antonio Troisi.

Ne dà notizia un comunicato del ministero dell'Interno, precisando che il compito del prefetto Troisi è quello di verificare l'azione delle forze dell'ordine contro la criminalità organizzata in relazione a nuove possibili iniziative da intraprendere per una più efficace opera di prevenzione e di repressione.

Sequestro Kauten, 10 arresti

MILANO — Altre due persone arrestate (salgono così a dieci) e una ricercata nelle indagini sul sequestro di Tullia Kauten. La polizia ha fermato a Milano Anna Patruno (nella foto piccola), 19 anni, pugliese. Nella sua borsa gli agenti hanno trovato banconote per 12 milioni di lire (provenienti dal riscatto), assegni e ricevute bancarie per 145 milioni.

Per giustificare la somma ha affermato che erano i proventi della propria attività di prostituta, in casa le sono stati trovati 28 reperti archeologici (nella foto) risalenti al quarto secolo avanti Cristo, considerati di «ingente valore».

Anna Patruno è sorella di Maria Patruno (uccisa a Milano nella strage di Moncucco) e convivente di Flavio Zaccarello, latitante, sospettato di essere una delle menti del sequestro di Tullia Kauten.

Arrestato anche Vincenzo Rustico, 40 anni, appena giunto in aereo a Milano dalla nativa Reggio Calabria.

Una delegazione è giunta a Roma da Beirut per seguire le indagini

L'Olp non ha dubbi: sono israeliani gli assassini del leader palestinese

Prudenza degli inquirenti italiani: «Consideriamo tutte le ipotesi» - La Farnesina: «Prenderemo le misure necessarie per assicurare il rispetto delle nostre leggi da parte di tutti»

ROMA — Una delegazione palestinese è giunta ieri a tarda sera da Beirut con l'intenzione di seguire da vicino le indagini che la polizia italiana sta conducendo sulla morte di Majed Abu Sharar, attivo personale di Arafat e «numero quattro» di Al Fatah, rimasto dilaniato da un ordigno esploso nella stanza d'albergo, in via Veneto, che occupava dal 5 ottobre.

L'Olp è convinta che gli esecutori materiali dell'attentato appartengano ai servizi segreti israeliani e abbiano trovato a Roma delle complicità. Anche su questa pista sembra si siano indirizzate le indagini degli inquirenti italiani, i quali, in un primo momento, avevano privilegiato la tesi di un «*incidente sul lavoro*». Abu Sharar, secondo una primitiva e affrettata ricostruzione fornita dalla Digos, poteva essere rimasto vittima di un ordigno che egli stesso stava confezionando.

Successivamente, però, in una conferenza stampa tenuta nella tarda serata di venerdì all'hotel Ergife Palace, dove ieri si è concluso il convegno di giornalisti arabi al quale aveva preso parte anche Sharar, è venuta fuori la tesi [illegible]za di un esponente de[illegible] di sicurezza palestine[illegible]ahdi Beiso, che ha tracciato una precisa ricostruzione delle ultime ore di Sharar.

«*Nel pomeriggio di giovedì* — ha raccontato — *Sharar si sentiva poco bene a causa di un forte raffreddore e per questo aveva rinunciato ad alcuni incontri, tra cui quello con mons. Capucci. E' uscito solo un paio d'ore per fare acquisti: ha comprato un cappellino di lana per la sua bambina di due anni e mezzo. «Sono stato con lui* — ha precisato Beiso — *tutto il tempo. Il pomeriggio lo abbiamo trascorso leggendo i giornali: verso le dieci di sera siamo andati al ristorante per cenare, ma i tavoli erano tutti occupati. Siamo tornati in albergo e ci siamo fermati nella hall per un'ora circa. Poi siamo andati a mangiare e, verso mezzanotte e mezzo, Sharar, dopo avermi salutato, è andato a dormire. E' morto un quarto d'ora dopo*».

Sugli autori dell'attentato, i palestinesi mostrano di non aver dubbi. «*Riconosciamo lo stile dei servizi segreti israeliani*», dicono. Gli inquirenti italiani, invece, procedono con i piedi di piombo. «*Stiamo considerando tutte le ipotesi*», rispondono. Con ciò volendo significare che non escludono nemmeno la primitiva ipotesi dell'incidente sul lavoro.

In ogni caso un chiarimento potrà aversi, forse, domani, quando saranno resi noti i risultati dell'autopsia, dalla quale gli inquirenti attendono anche indicazioni più precise sul materiale esplosivo impiegato per confezionare la bomba, giudicata, ad un primo esame, di tipo alquanto «sofisticato».

Sulla vicenda si sono avute in Parlamento numerose interrogazioni al governo e dichiarazioni di *leaders* politici. L'on. Pajetta, nel testo dettato ad un'agenzia di stampa, esprime «[illegible] per l'assassinio» e rinnova all'Olp la solidarietà del partito comunista. Più neutrale e più ferma, nella sostanza, appare invece una nota diffusa dalla Farnesina alla notizia che una delegazione palestinese era partita per l'Italia allo scopo di seguire le indagini della polizia italiana. Gli addetti ai servizi di sicurezza dell'organizzazione [illegible] fatto sapere, prima di partire da Beirut, che, «*pur confermando fiducia alle autorità italiane*», una negligenza da parte della nostra polizia nella ricerca dei responsabili dell'attentato avrebbe potuto far saltare «*l'accordo che, dalla strage del dicembre '73 a Fiumicino, ha escluso l'Italia dalle operazioni dei commandos palestinesi*».

«*Fatti come questo ed altri purtroppo recentemente verificatisi a Roma ed Ostia* — ha risposto il ministero degli Esteri dopo aver auspicato un rapido risultato nelle indagini — *appaiono tanto più condannabili in quanto compiuti approfittando dell'ospitalità e della tutela offerte dalle leggi italiane. Il governo italiano, come responsabile dell'ordine pubblico e tutore dell'incolumità dei beni e delle vite di quanti, italiani e stranieri, si trovano in Italia, non mancherà di prendere le misure necessarie per assicurare il rispetto delle nostre leggi da parte di tutti*».

Ruggero Conteduca

Scossa sismica nel Maceratese

MACERATA — Una scossa di terremoto è stata registrata alle 3,57 nell'alto Maceratese. Il movimento, di breve durata, ha avuto carattere ondulatorio ed è stato valutato del quarto grado della scala Mercalli. Il sisma, che è stato avvertito dagli abitanti della zona in maniera molto lieve, non ha causato danni.

Sequestrato in Calabria facoltoso commerciante scomparso da 2 giorni

REGGIO CALABRIA — Un facoltoso commerciante, Tullio Fattorusso, 60 anni, proprietario di un negozio di abbigliamento a Reggio Calabria e di un'azienda agricola, a Condojanni di Sant'Ilario di Locri, è stato rapito, probabilmente venerdì pomeriggio vicino ad Ardore.

Il commerciante era scomparso da due giorni. La conferma del sequestro si è avuta ieri mattina, quando i carabinieri della compagnia di Locri hanno trovato, parcheggiata nei pressi del fiume Condojanni, l'auto di Fattorusso. La vettura è stata trovata chiusa vicino a una strada che conduce verso le montagne di Cimina, in Aspromonte, dove si presume che sia stato portato Fattorusso.

In casa del Fattorusso si vivono ore di ansia e di trepidazione, in attesa della richiesta della somma da pagare per la sua liberazione.

Con Tullio Fattorusso sono sei gli ostaggi in mano all'anonima sequestri. Gli altri sono: il farmacista di Fossato, Giuseppe Gulli, rapito nel febbraio '80; l'avvocato Antonio Colistra, di Siderno, ottobre '80; i giovani Maria Antonietta Raschellà e Carlo Speziale, i due fidanzati di Locri, sequestrati la sera del 25 luglio scorso; e lo studente reggino Giovanni Gullace, rapito il 13 agosto scorso nei pressi della villa dei genitori a Ferruzzano.

e. l.

Nuovo processo a Vallanzasca

MILANO — Renato Vallanzasca sarà processato domani alla corte d'appello di Milano per la tentata rapina del 27 settembre 1976, all'ufficio cassa dell'Alfa Romeo di Arese.

Con Vallanzasca compariranno altri «personaggi» della sua banda: Rossano Cochis, Vito Pesce e Franco Careccia. Avrebbe dovuto essere presente anche Claudio Gatti, vittima di un accoltellamento in carcere.

Gli imputati accusati di una serie di reati minori (furto d'auto, favoreggiamento, detenzione di armi) saranno una ventina.

Due mozioni hanno concluso il convegno di Stresa

E' l'anno dell'handicappato ma i governi non lo sanno

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

STRESA — Con l'approvazione di due mozioni, si è concluso ieri il convegno internazionale organizzato dalla regione Piemonte al Palazzo dei congressi di Stresa su «Handicap e società». Due mozioni «sofferte», che, pur concordate, hanno determinato qualche malumore fra le associazioni dei disabili. In esse viene richiamata l'attenzione dell'opinione pubblica «*sulla preoccupante tendenza dei governi, e in particolare di quello italiano, di tagliare le spese per la sicurezza sociale*».

Il primo documento (presentato dalla Lega nazionale per il diritto al lavoro degli handicappati) ribadisce che «*proprio nell'anno dedicato al disabile non si può ritornare indietro*». Chiede quindi che enti locali e governo applichino con severità le leggi esistenti. Propone riforme in grado di migliorare il collocamento al lavoro degli handicappati e la loro assistenza. Il secondo, integrativo del precedente, formulato dalla sezione piemontese dell'Unione italiana ciechi, rileva in sedici punti quali siano le esigenze principali dei portatori di handicap: tra le altre, quella che le varie associazioni di handicappati possano dire il loro parere sia nella formulazione delle leggi, sia negli organismi locali preposti all'assistenza socio-sanitaria.

«*Perché* — domanda Gastaldi, della Fidi-invalidi — *in Italia le leggi si perdono appena entrate nelle maglie della burocrazia? Gli handicappati vogliono far valere i loro diritti; chiedono di essere considerati cittadini come gli altri: evidentemente con esigenze diverse, con necessità talvolta più pressanti*».

A parere di Felicia Errichetta D'Aleo, assistente sociale a Gela in Sicilia, membro della commissione promossa dal ministero della Sanità per l'Anno dell'handicappato, «*il governo sta facendo troppo poco*». Confida: «*Talvolta mi vergogno addirittura a dire che faccio parte di quella commissione nazionale. All'inizio ho partecipato entusiasticamente alle riunioni. Ma ho sentito solo parole, parole*».

Di diverso parere Giuseppe Santoro, responsabile del coordinamento di questa commissione nazionale: «*Non ci si può ritirare sull'Aventino e poi criticare. Stiamo lavorando su diversi fronti, per migliorare le leggi esistenti e per vararne di nuove ove sia necessario. Avevamo per esempio, chiesto all'Istat di affiancare al normale censimento quello degli handicappati, ci hanno risposto che non è possibile. Ma il censimento lo faremo ugualmente*».

Ecco, dunque, un primo segnale utile, un esempio che parte da Stresa, dallo scambio di informazioni avvenuto durante i quattro giorni del convegno. E per il resto? Risponde l'assessore all'assistenza, Elettra Cernetti: «*Abbiamo raccolto un fermento rilevante di notizie. Ora si tratta di elaborarle, di verificare che cosa può risultare utile alla nostra realtà*».

Giuseppe Sangiorgio

PROVA LA TUA PRIMA VOLVO.

Nei due volumi puoi scegliere tra 3 e 5 porte, AUTOMATICA e MANUALE, motore di 1400 e 1900 cc. Nella tre volumi, tra automatica o manuale; berlina o station wagon a INIEZIONE; berlina TURBO; berlina o station wagon DIESEL, la prima diesel a 6 cilindri europea, al 18% di IVA.

ANCHE CON IL LEASING E IL CREDITO VOLVO

VOLVO

Alessandria SA.GI.CAR di S. Gagliano — Via Duccio Galimberti, 11 - Tel. 64770
Valenza Po (Alessandria) RAITERI E CALIZZANO — Via Martiri di Cefalonia, 29 - Tel. 91454
Asti CONSULCAR s.n.c. di Capuzzo e Maggiora — Via E. Filiberto, 12/14 - Tel. 55377
Biella (Vercelli) GARAGE CENTRALE s.n.c. — di Pagella e Donis - Corso Europa, 6 - Tel. 29350
Alba (Cuneo) F.lli VEGLIO — Via Rossini, 12 - Tel. 4811
Cuneo V.A.R. s.r.l. — Corso De Gasperi, 21/23 - Tel. 55466/55467
Borgomanero (Novara) FONTANA GIUSEPPE — Via Novara, 95 - Tel. 81944
Novara TOTAUTO s.r.l. — V.le Roma, 34 - Tel. 453900
Tor'no ZUAN-CAR s.r.l. — Corso Matteotti, 61 - Tel. 517983/530324/533415/535382
ZUAN-SERVICE s.r.l. — Via Cabolo, 25 - Tel. 596668
Vercelli BRICCO ANTONIO — Via Monviso, 43 - Tel. 392150

IFM S.p.A. Istituto Finanziario Immobiliare

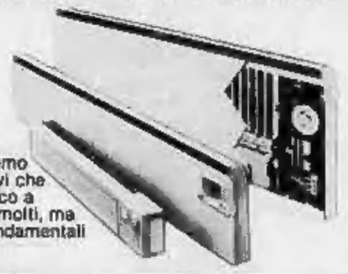
Acquista per importante Compagnia di Assicurazioni Residence/albergo 100-200 camere Massima riservatezza
Scrivere: Publikompass 576-10100 Torino
o Telefonare: (011) 515.582

IFM S.p.A. Torino - Roma - Milano - Genova

CONTRO LA CRISI ENERGETICA

glamox

il pannello elettrico con l'anima in alluminio e il cervello elettronico



Tutti i pannelli Glamox sono garantiti 5 anni, e alcuni possono essere montati su ruote. Consumo medio L. 15 l'ora. I motivi che inducono un buon tecnico a scegliere Glamox sono molti, ma tre sono gli elementi fondamentali ed ineguagliabili:

RIVENDITORI DI FIDUCIA: Torino - PERUCCA SERGIO - Corso Verona, 26 - Tel. (011) 85.85.42 - Torino - MANNA s.a.s. - Corso Sebastopoli, 458 - Tel. (011) 63.50.52 - 63.88.96 - Asti - MINOLA Geom. SILVANO - Corso Alla Vittoria, 75 - Tel. (0141) 50.847 - Caluso - BARATTIA Giuseppe - Via Vittorio Veneto, 13 - Tel. (011) 98.33.119 - Cuneo - L'ELETTRICA - Via A. Bassignano, 11 - Tel. (0171) 61.977 - Ivrea - ELETTRONICA 2000 srl - Corso Vercelli, 3 - Tel. (0125) 46.667 - Novara - RIFA - Reg. Industriale S. Siro - Tel. (0321) 39.96.16 - Vercelli - WILSON ELETTRICA, Via Petrarca, 3 - Tel. (0161) 61.xxx - Vigliano Biellese (VC) - ELETTRO R.D.M. s.n.c. - Via Marconi, 2/G - Tel. (015) 51.20.96

Concessionario per l'Italia: IMES S.p.A. Località Amerina 11020 QUART (AO) Telex IMES 215035 0165-62.44.89/90

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

Impiegati

CERCASI impiegata pratica iva meccanizzata libera subito. Telefonare 540.668.

CONTABILE esperto/a anche pensionato, purché ritirato/a assume media azienda vicinanze Torino. Inviare dettagliato curriculum a: «Publikompass 7180 - 10100 Torino».

GEOMETRA con spiccata attitudine alla vendita società immobiliare assume oltre stipendio più auto più provvigioni. Telefonare 972.364.

GIOVANE ragioniere/a certa azienda commerciale con C.E.P.. Richiesta minima biennale esperienza, contabilità generale, normative fiscali e societarie. Stipendio adeguato alle capacità. Tel. 534.797.

GRANDE azienda industriale in Torino assume

IMPIEGATA

con preferenza più maturata presso uffici di recupero crediti o studi legali con esperienza nel settore del contenzioso commerciale. E' richiesta il diploma di scuola media superiore ed un'età compresa fra i 23 ed i 30 anni. Scrivere: «Publikompass 604 — 10100 Torino».

HOLDING Snc assume per propria sede in Torino segretaria anche 1° impiego dinamica spigliata preferibilmente con cultura media superiore contatto preliminare telefonico al N. 505.608.

PIER in completa ristrutturazione della filiale di Torino agenzia commerciale ricerca personale con i seguenti requisiti: 4 maggiorenni diplomati o con cultura equivalente, dinamici, attivi, aperti alla iniziativa personale e alla collaborazione. Preferibile ma non indispensabile esperienza di vendita. Si offre periodo di prova con alto contratto fisso, inquadramento di legge, premi ad incentivi di notevole interesse. A questo valore aggiunte la massima garanzia che l'azienda collocata ai vertici nel suo settore può dare. Nessuna preclusione per signore e signorine. Se libere subito telefonare lunedì per appuntamento al 535.802.

PRAM immobiliare assume esperti acquisitori offresi elevato fisso mensile provvigioni inquadramento immediato di legge. Telefonare 594 833.

PRIMARIA società immobiliare ricerca per il potenziamento del proprio organico della filiale di Torino acquisitori referenziati dotati di grande capacità ad operare autonomamente offresi assunzione diretta più incentivi. Tel. 545.585.

PUBLIEMME concessionaria pubblicità Telestudio, Quinta Rete, Fonica Stadio, assume per 15 settore 2° funzionari per contatto gestione clientela. Prevedesi training intensivo, alto trattamento retributivo, inserimento in ambiente pubblicitario giovane, dinamico e professionale. Telefono 756.630.

SEGRETARIA
PER ALTA DIREZIONE

cerca per immediato assunzione azienda industriale e commerciale di circa 7000 dipendenti situata in Torino. E' richiesta una precedente esperienza in posizioni analoghe; in questo caso la posizione richiesta l'uso corretto della stenografia, della dattilografia e della lingua inglese parlata e scritta. Età 25-35 anni, diploma di scuola media superiore. Una prima selezione sarà effettuata sul curriculum. Scrivere: «Publikompass 647 — 10100 Torino».

SOCIETA' immobiliare cerca arbitrazioni semi o autonomi per gestione avviatissima filiale in Nichelino. Telefonare 621.452.

SOCIETA' ricerca ambosessi dinamici anche part-time minimo età 25 anni residenti Torino e cintura, amtuenne alle pubbliche relazioni e vendita. Si assicura portafoglio clientela, fisso mensile e provvigioni. Memorizzazione domiciliare giornaliera posti occupati e periodo. Si assicura la massima riservatezza presentare n. telefono. Scrivere Publikompass 6581 — 10100 Torino.

STUDIO immobiliare assume funzionario addestramento di provata esperienza alto fisso e provvigioni. Tel. 304.914.

TEATRO che Maurà cerca addetto/a esperienza contabilità aziendale, pubbliche relazioni. Telefonare 488.566.

1.000.000 al mese, provare per credere. Persone libere, cultura superiore, 22-40 anni. Telefonare domani ore 9-12.30 al 533.181.

tecnici

AZIENDA di Volvera ricerca urgentemente capo squadra abbigliamento abbigliamento automezzi con esperienza supervisione taglio tomaia e impianto elettrico. Tel. ore ufficio 965.0741/2.

CERCASI tecnico con preparazione commerciale per elaborazione offerta alla clientela nel settore elettromeccanico per l'automazione industriale. Tel. 921.5416

8 Rappresentanti

A rappresentanti introdotti settore lavorazioni siderei per Torino e Piemonte rappresentanza nuovo prodotto di grande interesse commerciale. Referenziare a: «Publikompass 6347 — 10100 Torino».

A rappresentanti introdotti apoceanori offresi per Torino e Piemonte rappresentanza nuova produtto di grande interesse commerciale. Referenziare a «Publikompass 6347 — 10100 Torino».

A rappresentanti introdotti settore condizionamento offresi per Torino e Piemonte rappresentanza nuovo prodotto di grande interesse commerciale. Referenziare a Publikompass 6347 — 10100 Torino.

AGENZIA Artigoni cerca agenti per Torino e provincia, gradita esperienza di vendita. Tel. 011 936.9256.

PER ditta autotrasporti offre recapito e assistenze in Roma Antonunto, ufficio via Monza 8. Tel. 06 778.397 - 787.6821.

VENDITORE abile con provata capacità anche non specifica nel settore società immobiliare assume offrendo stipendio più auto più provvigioni. Telefonare 672.388.

10 Prestazioni consulenze

ORGANIZZAZIONE con ufficio in Torino Ennio disponibile recapiti commerciali. Praenotus personale ore 9-12 / 15-18. Scrivere: «Publikompass 678 — 10100 Torino».

15 Autovetture

A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA occasioni sicure di tutte le marche consegna in 2 ore ritiriamo fino a 36 mesi senza cambiali garanzia 1 anno. Permute. Pisi nuove consegne in 48 ore. Autofranchi concessionaria Fiat corso Francia, 341. Sabato aperto.

A.A.A.A. PREZZI sconvolgenti vendiamo Lancia Delta '80, Beta coupé '75, A112 '72 '75 e Abarth, 128 '73 '78, 1308 Exclusive '78, 126 '76-'78, Bmw 320 '77, 500 giardiniera '76, Fiat Tratlati diesel '77, Simca 1000 '77, 900 furgoni '74 '75 '76, Fulvia coupé '72 '75, Simca 1100 '72 '78, 124 coupé '75, Horizon 1100, 1300 '78 '79 '80, Fiesta '77, Polo '78, Allegro, Punto '77, X1/9, Alfetta '74, 1300 GT automatico '79, R20 '80, Lancia 2000 iniezione, Alfasud '77 '78, R5 '76, R5 '75 '74 '78 e Alpine, 132 1600 '79, Sunbeam 1000 '79, GS 1220 del '79, Bumbeam TI '80, Solara '78, 131 '75 '78, 127 '75 '78, Panda 45 '80. Minimo anticipo rateazione e 36 mesi senza cambiali. Bertè Concessionaria. Talbot corso Francia 333, telefono 713.113; corso Vercelli 58, telefono 230.881.

A.A.A.
ASSICURAZIONE GRATIS

fino al 30 ottobre su 147 vetture d'occasione con minimo anticipo e comode rateazioni senza cambiali. Interpellateci alla Cencar, via Nizza 188, telefoni 696.1755/6/7. Aperto sabato tutto il giorno.

A.A. ALLA CERCA?

su 147 vetture d'occasione abbiamo selezionato 48 vetture di ogni marca e tipo vendiamo il solo con le seguenti garanzie: motore + cambio + differenziale + sterzo + auto in sostituzione in caso di guasto + ritiro passaggio + recupero auto + spese albergo; interpellateci alla Cencar via Nizza 188 tel. 696.1755/6/7. Aperto il sabato tutto il giorno.

A.A. LINCARAUTO importante esposizione vetture d'occasione Fiat Lancia Alfa Romeo Renault Volkswagen rateizzazioni 36 mesi senza cambiali minimo anticipo consegna 20 ore. Prima di decidere visitateci. Lincarauto concessionaria automobili Talbot, consegna 20 ore Horizon Solara Ranch, corso Principe Oddone 68 e corso Orbassano 72, tel. 472.047 - 581.008 (aperto anche il sabato).

A. COMPERIAMO vetture pagando al massimo in contanti vendiamo rateizzando senza cambiali fino 36 mesi minimo anticipo garenzia un anno consegna immediata. Autodelasfiori corso Grosseto 65/A, anche il sabato.

ACQUISTIAMO solo piccole e grosse cilindrata anche semestrali. Massima valutazione, pagamento contanti, Via S. Ottavio 32, tel. 877.242 (aperto anche il sabato).

ACQUISTIAMO pagando massimo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R5, R8, R14, Corso Raffaello 3. Tel. 858.001

ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti Lincarauto, corso Principe Oddone 68 e corso Orbassano 72 (anche il sabato). Tel. 472.047 581.008.

AUDI 100 Diesel 2000 5 cilindri blu metallizzato, unico proprietario, 60.000 km, dicembre '79, L. 8 milioni 900 mila qualsiasi prova, vendo Pistonino, corso Sebastopoli 227.

AUTOCITY vasto assortimento 500, 126, 127, Ritmo, Mini, A112, R5, Golf, 128, 131, Alfasud, Giulietta, revisionate garantite. Pronta consegna vetture nuove Fiat, Lancia, Autobianchi, Innocenti. Via Piantaze 202/ angolo corso Cincinnato, tel. 729.8025.

AUTOCOMMERCIO

acquista, vende, permuta minimo anticipo senza cambiali vetture d'occasione italiane ed estere. Vasto assortimento 126, 127, A112, R4, R5, Dyane, Ritmo; Panda 30/45, Polo, ecc. Tutte rateizzate e garantite. Corso Orbassano 72. Tel. 561.608 (aperto il sabato)

AUTOVEICOLI industriali occasione: furgoni - cars - pulmini Volkswagen, TL 26 vetrato '79; TL carro '77; 850 pulmino '72; 850 furgone '72; 238 carro '74; 241 carro D '74; 243 furgone '76, Tigrotto carro 6N '70, Saviem carro '78; Transit 100 '74-'76-'77-'78; Transit 130 furgone lungo '80; Citroen AK '75; Hanomag furgone '74; Bedford '79; e altre occasioni da Pesterino, corso Altamano 48, Grugliasco, tel. 780.3450.

AUTOVETTURE ECOFIT

nuove tutte marche e d'importazione con garanzia pronta consegna express leasing, semestrali Fiat, Lancia e Autobianchi. Usato vasto assortimento tutto in ottime condizioni. Permute dilazioni pagamento. Scibi, corso Turati 15, tel. 504.330 - 569.878.

BMW italiani occasioni, corso Turati 63, tel. 505.252. Bmw 320. Bmw 320 in condizioni perfette vendesi anche rateizzata.

BMW
usate scelte e garantite alla Concessionaria C.A.B. via Pinelli 14 tel. 489.194 e corso Massimo 47 tel. 547.294.

BMW 316, 318, 320, 320 M60 tetto apribile, 320 i, 518, 520, 1602, 323 i, 728, Mercedes 280 e automatica, Alfetta 1.6, 1.8, 2.0 GTV, Beta 1600, 127, 128, A112 E, Abarth, Golf 1100, Horizon 4 porte 1100, 126, 131 Super 1300, R5 TL, altre splendide con centinaio garanzia. Rateizzazioni BNC via San Donato 81.

C.A.B.
Concessionaria Bmw vendita, assistenza, ricambi via Pinelli 14 tel. 488.277.

FIORINO uso furgone 7000 km circa società offre a condizioni vantaggiose. Tel. 011 372.521

FURGONI PULMINI

ricercasi camioncini acquistasi e vendesi via Giulia di Barolo 32 tel. 817.761 - 882.468.

GOLF GL rossa anno 1979 rarissima occasione con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 197 mila 950. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, tel. 510.589.

NOVITA'

hai mai pensato a un'auto d'occasione, garantita con garanzia, rimborso scritta e non a parole? La provi una settimana, e poi se non è come ti abbiamo detto, potrai darla indietro e noi ti rimborseremo la somma che hai pagato. Vieni a trovarci. Senza impegno può essere conveniente! Branca Concessionaria Alfaromeo Rivoli Torino, corso Francia 197, tel. 9593339 aperto tutti i giorni dalle 9 alle 20 sabato compreso.

PANDA 45 bege dicembre '80 vero affare con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 182 mila 150 Automarkets, corso Principe Eugenio 11, tel. 510.589.

PER LA SCELTA

della tua vettura d'occasione c'è Saima Auto. Ti offriamo rateazioni fino a 30 mesi senza anticipo. Saima Auto corso Giulio Cesare 188. Tel. 205.1977 - 205.2305.

PORSCHE 911 coupé 2700 nero, unicoproprietario, pochissimi km, agosto 1978 come nuova, vendo Pistonino, corso Sebastopoli 227.

PRIVATO vende a prezzo Ritmo 75 Super blu scuro. Semestrale perfetta km 4000 effettivi. Telefonare 500.611 - 695.218.

PRIVATO vende Golf GTI TOU... grigio metallizzato -5- marce dopo fari. Telefonare 388.923 ore ufficio.

PRIVATO vende Alfa 6 2,5 un anno 17 mila km come nuova. Tel. 701.695 ore pasti.

PRIVATO vende privato Fiat 126 del 1976 motore rifatto meccanica ottima. Tel. 948.486 (privati.

RENAULT 5TL giugno '75 letto agnibile vendo miglior offerente eventualmente rateizzo. Tel. ore negozio 251.110.

RITMO D 132, D 131, D CX Pallas, D Mercedes, D Volkswagen, D Alfa Romeo, Renault, Delta, Panda, Bmw. Pronta consegna: via Cigna, angolo corso Ramazzi, telefoni 3623466 - 3624134.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw. Corso Raffaello 3. Tel. 858.001.

TRANSPORTER DIESEL 1400
e TL a cinghi 5 marce furgoni, cassoni, pulmini, tutte le tinte pronta consegna, prove a domicilio. Centro vendite industriali Pastrino corso Allemano 48 Grugliasco. Tel. 780.3480.

X1/9 nuova da immatricolare cedesi contratto causa familiari sconto 30% prezzo listino. Telefonare 780.2073, ore pasti.

112 ELITE

rosso corsa pochi km 1980 richiesta 5 milioni rateizzo. Telefonare 368.1013 dopo le 14.

128 SL verde salvia anno 1980 [redacted] sono come nuova km 16.000 eccezionale con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 182 mila 150 Auto-Market, corso Principe Eugenio 11, tel. 510.589.

166.500 MENSILI

Giulietta 1.6 del '79 proprietario unico con L. 600 mila di anticipo e L. 166 mila 350 al mese senza cambiali senza ipoteca. E' un'offerta Sogea corso Siracusa 40 tel. 329.9333.

182.150 MENSILI

Alfetta 2.0 L. Rossa proprietario unico del 1979 perfetta di meccanica e carrozzeria con L. 950 mila di anticipo e L. 182 mila 150 al mese senza cambiali senza ipoteca. E' un'offerta Sogea corso Siracusa 40 tel. 329.9333.

600.000 DI ANTICIPO

Panda 30 nera 2500 km astrakanizzate in garanzia con L. 500 mila di anticipo e L. 78 mila 450 al mese senza cambiali senza ipoteca. E' un'offerta Sogea corso Siracusa 40 tel. 329.9333.

700.000 DI ANTICIPO

A 112 Elite grigio scuro metallizzato nuova da immatricolare con L. 700 mila di anticipo e L. 134 mila 750 al mese senza cambiali senza ipoteca. E' un'offerta Sogea corso Siracusa 40 tel. 329 9333.

CIELOMOTORI Piaggio Ciao Si Bravo Vespa 50 Vespa PX Gilera pronta consegna. Tosa, corso Regina tel. 46.0.833.

MOTOMARKET

compera contanti corso Giulio Cesare [redacted] Tel. 303.304.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTO con urgenza appartamento libero di camera tinello o 2 camere cucina in Torino. Tel. 813.719.

A. ACQUISTO per investimento appartamento o villetta zona precollina lontane bago contanti. Telefonare 473.057.

A. ACQUISTO stanze in blocco in Torino o prima cintura pagamento contanti e rapida definizione. Tel. 596.857.

A. AVENDO contanti disponibili acquisto alloggio per investimento anche occupato purché in discreto stabile pagamento veloce contanti. Telefonare 513.930.

A. CASETTA o villetta libera con giardino immediate collinare Torino acquisto contanti. Tel. 584.727.

A. COMPRO alloggio libero in Torino possibilmente casa recente massimo 3 camere no agenzia. Telefonare 364.250.

A. INGEGNERE milanese causa trasferimento acquista contanti 2-3 camere cucina servizi al casa bella. Tel. 309.4251.

A. MEDICO urge comprare alloggio signorile 100-180 mq comodo al centro libera entro 3-6 mesi. Tel. 532.210 ore ufficio.

A. PENSIONATO cerca alloggio ben tenuto o recente 1-2 camere tinello servizi atto immediato in contanti. 548.156.

A. PROFESSIONAL-CASE...
per ogni vostra operazione di compra-vendita immobiliare e... PERSONAL-SERVICE
via Bossoleno 8, tel. 721.961

A. BARATELLI IMMOBILI «La volontà di fare» acquista per contanti appartamenti e stabili. Tel. 655.359

A. SCOPO investimento acquisto alloggio di lusso purché buono stato Torino o prima cintura. Telefonare 549.505 chiedere insegno 12.

A. STABILI in blocco acquistiamo minimo 20 camere in Torino e prima cintura pagamento per contanti. Tel. 473.0377.

A. UNICA acquistare appartamento libero una o due camere tinello e cucina con servizi, pagamento contanti. Tel. 599.657.

ACQUISTASI Crocetta e precollina appartamenti signorili vuoti o occupati da 200-250 mq. Telefonare 505.372.

ACQUISTASI libero subito camera tinello con bagno recente massimo [redacted] 42 milioni. Tel. 473.0118.

ACQUISTEREI in zona Crocetta occupato alloggio 140-150 mq con tutti i servizi. Telefonare 532-409.

ACQUISTIAMO

stabili in blocco in Torino e Comuni contermini. Trattativa rapida, massima valutazione, pagamento contanti. Riduzione immediate 556.956.

ACQUISTO alloggio libero (anche non subito purché garantito sicuramente entro fine febbraio 1982) in Torino e prima periferia. Pagamento 50% subito, saldo consegna chiavi. Telefonare 517.881 chiedere signor Orso.

ACQUISTO alloggio libero (anche non subito purché garantito sicuramente entro fine febbraio 1982) in Torino e prima periferia. Pagamento 50% subito. Saldo consegna chiavi. Tel. 517.591 chiedere signor Orso.

ACQUISTO appartamento libero massimo entro marzo di 3-4 camere cucina servizi in Torino e prima cintura. Tel. 566.892.

ACQUISTO da privato alloggio in Torino qualsiasi zona libero 2 camere tinello cucina servizi pagamento contanti. Tel. 488.188.

ACQUISTO esclusivamente dai proprietari alloggio camera tinello purché decoroso 538.722 ore negozio 640.7437 pomeriggio.

ACQUISTO per sistemazione genitori alloggio di 3 camere cucina con servizi zona Borgo Vittoria. Tel. 598.886.

ALLOGGIATTO vuoto camera cucina acquisto in Torino contanti 35.000.000 pagamento veloce. Tel. 539.181.

ALLOGGIO cerco in Torino possibilmente Zona Parella massimo 3 vani escluso piano rialzato bago contanti. Tel. 533.867.

ALLOGGIO vuoto cerco nella prima cintura di Torino 96/150 mq con box pagamento contanti. Tel. 788.883.

CASA o villa acquisto in Torino o prima cintura un ultimissimo preferibilmente precollinare, per contanti. Tel. 473.0377.

CASABIANCA acquista direttamente alloggetti con o senza servizi in Torino e prima cintura. Tel. 531.310 - 531.008.

CAUSA trasferimento urge appartamento libero camera tinello servizi Torino o prima cintura Tel. 585.159.

CERCASI libero entro inverno in Torino 2 camere tinello quelunque zona con servizi, 53 milioni contanti. Tel. 491.114.

CERCO in acquisto alloggio di 3-4 camere cucina servizi libero o occupato ad affare. Telefonare 382.863 lunedì dopo le 18.

CONPAR ricerca in Torino preferibilmente zona Mirafiori - S. Rita alloggio di 80-120 mq. Telefonare 539.019 ore ufficio.

DONIUSI compramo pagamento contanti alloggio 2 camere, tinello servizi anche da ristrutturare. In Torino. Tel. 744.029.

CONSULEDILE

533.322 acquista per conto clienti stabili interi, appartamenti singoli, bassi fabbricati. Massima celerità nelle definizioni. Pagamento immediato in contanti.

GEOMETRI

abilitati a [redacted] compra vendita di immobili urbani ed agricoli vi potranno assistere e procurare l'acquirente in breve tempo. Compenso del 3% solo in caso di vendita. Valutazioni e consulenze preliminari gratuite. Per informazioni tel. ore ufficio 519.677. Te.

IMMOBILIARE SAN PAOLO acquista, direttamente appartamento via cavelle in Torino e cintura. Tel. 505.000 - 503.200.

MONGLOCALE cercasi in Torino libero anche vecchio da ristrutturare pagamento contanti. Tel. 473.0118.

PAGASUBITO CONTANTI

da vudi vendere il tuo immobile questa è la garanzia di **CONSORZIO IMMOBILIARE**
c. so Agnelli 23, 650.3808.

PENSIONATI cercano casetta indipendente 4-5 camere con terreno cintura di Torino massimo 50 milioni. Tel. 532.196.

PER prossimo trasferimento a Torino necessario da privato appartamento libero di 2-3 vani. Tel. ore pasti 668.138.

PRIVATO acquista appartamento libero in Torino. Telefonare 780.4741.

PRIVATO acquista pagamento contanti in Torino camera tinello servizi anche da ristrutturare. Tel. 738.429 ore pasti.

PROFESSIONISTA acquista in zona centrale appartamento di 2-3 camere Torino e prima cintura. Tel. 959.3500 ore ufficio.

PROFESSIONISTA cerca 1-2 camere cucina servizi anche occupato in Torino stabile recente Tel. 565.156.

SOCIETA' acquista appartamento libero in Torino 2-3 vani semiarredati. Tel. 756.814.

SOFFITTA acquisto in zona centrale libera massimo 8 milioni. Tel. 756.883.

STABILE IN BLOCCO

siamo seriamente interessati a trattare l'acquisto in blocco di unità immobiliari in Torino (alloggetti, contanti mai rateizzazioni. Elim Torino, via Benaudo 7, tel. 512.012.

USURPERENDE

cercasi uomo acquisti alloggi liberi - arredati Torino. Chiara garanzia e vendita immediata. Massimo realizzo pagamento contanti. Casalegno! Telefono 830 84 44.

VILLETTA o casetta cerco max 35 km da Torino, ma interessato pago contanti. Tel. 806.7815.

UNION
data incarico è tutto quello che si chiede il Gabbiano per vendere il vostro alloggio. Unioncasa 549.777.

19 Vendita alloggi

A.R. ALLOGGIO libero recente via Torino camera tinello angolo cucina bagno vendo ad milioni 600 mila. Tel. Riva 585.333.

A.A. ALLOGGIO libero corso Svizzera camera cucina riscaldamento centrale vendo 17 milioni 800 mila. Tel. Riva 585.333.

A.A. FIDALCASE A vende libero via Sta. S. Rita adiacente c/ Orbassano signorile recente soggiorno camera ampio tinello cucinino servizi cantina L. 78 milioni. Tel. 505.608.

A.A. FIDALCASE B libero presso lungo Dora Firenze ottimo soggiorno camere cucina servizi 48 milioni. Tel. 504.101.

A.A. FIDALCASE C libero corso Traiano prestigioso panoramico salone camera cucina servizi 104 milioni. Tel. 595.808.

A.A. FIDALCASE C libero presso corso Brunelleschi panoramico 2 camere cucina servizi L. 76 milioni. Tel. 595.808.

A.A. FIDALCASE O libero presso corso Cosseria signorilissimo piano alto salone camere cucina ingresso servizi costruzione 1973 L. 85 milioni. Tel. 501.245.

A.A. FIDALCASE E vende libero via Chiesa della Salute soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi ingresso giardino posto auto 83 milioni. Tel. 501.245.

A.A. FIDALCASE F vende zona Pozzo Strada recente luminoso camere cucina servizi L. 25 milioni. Tel. 502.345.

A.A. FIDALCASE G vende libero adiacente corso Grosseto ottimo recente 2 camere tinello cucinotto ingresso servizi piano alto 80 milioni. Tel. 595.808.

A.A. FIDALCASE H libero corso Francia prestigioso 2 camere tinello cucinotto servizi piani posizione Tel. 504.101.

A.A. FIDALCASE I libero corso Vittorio ottimo soggiorno camera tinello cucinino servizi 93 milioni. Tel. 504.101.

A.A. FIDALCASE L libero presso c. Svizzera soggiorno camera tinello cucinino servizi 79 milioni 500 mila. Tel. 595.808.

A.A. FIDALCASE libero Cascine Vica recente camera tinello cucinino servizi cantina L. 43 milioni e mutuo. Tel. 959.2001.

A.A. FIDALCASE libero Cascine Vica piano alto 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 65 milioni. Tel. 959.2001 - 959.1122.

A.A. FIDALCASE libero Moncalieri recente soggiorno 3 camere cucina servizi cantina box auto L. 68 milioni. Tel. 959.1122.

A.A. FIDALCASE in libero corso Brunelleschi recentis soggiorno 2 camere cucina servizi L. 85 milioni. Tel. 503.345.

A.A. FIDALCASE H vende libero S. Rita ampio ingresso piano alto soggiorno 2 camere cucina servizi cantina giardino box auto L. 124 milioni. Tel. 595.808.

A.A. FIDALCASE O libero via Bologna ottimo soggiorno camera cucina servizi casa decorosa 60 milioni 500 mila. Tel. 501.345.

A.A. FIDALCASE P libero zona S. Donato ottimo soggiorno camere cucina servizi cantina L. 74 milioni. Tel. 501.246.

A.A. FIDALCASE Q vende libero zona Madonna di Campagna recente piano alto soggiorno camere tinello cucinino servizi box auto L. 92 milioni. Tel. 504.101.

A.A. FIDALCASE R libero presso piazza Manno camera tinello cucinotto servizi piano alto 45 milioni 500 mila. Tel. 501.246.

A.A. FIDALCASE S vende libero Moncalieri ottimo soggiorno 2 camere cucina servizi cantina box auto L. 113 milioni. Tel. 501.246.

A.A. FIDALCASE T libero Collegno in stabile ottimamente signorile salone 2 camere tinello cucinotto 2 camere bagno servizi box L. 130 milioni. Tel. 595.808.

A.A. FIDALCASE Z vende libero corso Vittorio in stabile signorile ingresso appartamento soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio cantina L. 165 milioni. Tel. 959.1122.

A.A. LIBERO alloggio centrale mq 130 3° piano con ascensore doppi servizi vendesi. Tel. 532.130

A.A. LIBERO due camere [redacted] luminoso ampio recente rifinitissimo zona Iride 61/Ventimiglia (via Montebianco) 39 milioni 500 mila. L. Istituto 517.591.

A.A. LIBERO in signorile stabile con riscaldamento ascensore piano alto camera tinello cucinino zona Franco - Massaua (via Vandalino) rifinitissimo 38 milioni. L'Istituto 517.591.

A.A. VENDONSI Cirié appartamenti signorili vari tagli con doppi servizi e cucine abitabile, prezzo a partire da L. 880 mila mq con quota mutuo. Telefonare 650.9123/4/5.

A.A. VIA Napoli/Via case blu camera cucina abitabile servizi ampio terrazzo spazio 80 vendesi Tel. 513.915.

A.A. 900 mt da corso Francia zona Grugliasco in palazzo moderno vendesi libero alloggio 3 stanze cucinino servizi posizione panoramica giardino comune vicinissimo autostrada solo 72 milioni facilitando. Telefonare 789.122.

A. CASELETTE 15 km Torino zona residenziale club tennis piscina riservato appartamenti di 150 mq mai abitati giardino privato Finalizzare vendo. Telefonare 504.101.

A. DESTEFANIS vende residenziale prestigiosa Cavoretto lussuoso appartamento ingresso-pranzo 4 camere, bagni terrazzi panoramici, zona spiccata condominiale servizi centralizzati tel. 542.605.

A. DESTEFANIS vende panoramicissimo Valsalice lussuose e particolari rifinitura, salone, salotto, pranzo, 4 camere, bagni spogliatoi attrezzati zona servizio con stanza cucina ottica, mansarda non collegata, 3 posti auto, giardino condominiale. Tel. 542.605.

A. DESTEFANIS vende corso Massimo d'Azeglio, vista unifamiliare, salone-pranzo, 5 camere bagni al piano soffermano grandi cameriere, 2 autorimesse e giardino recintato. Tel. 542.605.

A. DESTEFANIS vende signorilissimo appartamento, con giardino composto di grande salone, 4 camere, ottimo tinello camera servizio cucina, 4 bagni 3 posti auto, tel. 542.605.

A. DESTEFANIS vende Cirmea lussuosa mansarda mq 120 signorilmente arredata, grande soggiorno, angolo cottura, 2 camere, doppi servizi. Tel. 542.605.

A. DESTEFANIS vende mini alloggio lungo Po Antonelli piano rialzato soggiorno angolo cottura camera con bagno piccolo ingresso. Tel. 542.605.

A. DESTEFANIS vende Pino Torinese panoramica porzione di villa costituita da: salone, studio, cucina, servizio ed al piano superiore 3 camere con bagni terrazzi giardino autonomo. Tel. 542.605.

A. FIDIM corso Agnelli libero 3 camere tinello cucinino 7° piano casa signorile L. 118 milioni 500 mila. Telefonare 548.148.

A. FIDIM corso Rosselli adiacente libero camere tinello cucinino ottimo come ufficio 2 anni. Telefonare 548.148.

A. FIDIM corso Novara presso libero 6° piano 2 camere tinello cucinino 2 ampi giardino condominiale. Telefonare 548.148.

A. FIDIM largo Toscana libero camere tinello cucinino terrno centrale saccarole sufficienti 35 milioni. Telefonare 548.148.

A. FIDIM zona museo automobile libero signorile 2 camere tinello cucinino con servizi 81 milioni. Tel. 548.148.

A. FIORI zona Francia (via Paschiovi) libero camere tinello cucinino in ottimo stato L. 48 milioni 350 mila. Telefonare 548.148.

A. FIORI zona Italia 61 (via Genova) libero 2 camere soggiorno camere cucina servizi cantina L. 74 milioni. Tel. 548.148.

A.P.M. libere da ultimare zona Mongrillo villetta unifamiliare con giardino. Tel. 535 517 - 518.232.

A. R. signorile stabile settimo piano soggiorno due camere cucina via Filadelfia angolo corso Agnelli affittato 186 mila mensili 78 milioni. L'Istituto 517.591.

A. R. signorile casa epoca corso Francia piano alto soggiorno sala bevande due camere cucina affittato ottimo prezzo. L'Istituto 517.591.

A. LIBERO adiacente palazzo Adriano (via Di Nanni) 3 camere cucina bagno 3 balconi cantina 56 milioni 500 mila. L'Istituto 517.591.

A. LIBERO ampia mansarda completamente ristrutturata ogni aua parte rifinitissima Ventimiglia L'Istituto 517.591.

A. LIBERO corso Duca Cesare camera tinello cucinino bagno 37 milioni. Tel. 360.231 - 383.433 Guelfi.

A. LIBERO in signorile stabile ampio salone camera cucinino rifinitissima zona via Filadelfia Stazio Vadicino Tonino 73 milioni. L'Istituto 517.591.

A. LIBERO Pozzo Strada recente ampio luminoso camera tinello cucinino dilegnori. Tel. 957.150 - 857.518.

A. LIBERO via Ventimiglia fronte Palazzo Vela piano alto salonino 2 camere cucina servizi, possibilità di dilegnori. Casamercato tel. 980.3805.

A. PROFESSIONAL-CASE... Tel. 721.961 vendo libero Collegno casetta recente indipendente 3 vani cucinotto servizi ampio seminterrato box auto corte recintato adatta artigiano.

A. PROFESSIONAL-CASE... S. Rit. 721.961 vende libero S. Rita (via S. Marino) 2 camere tinello cucinino bagno anche uso ufficio.

A. PROFESSIONAL-CASE... C. Tel. 721.961 vende libero Mappano in palazzina recente signorile ampio 2 camere cucinino cucina bagno mansarda cantina box e posto auto.

A. RABATELLI IMMOBILI 955.398 libero via Sozzigalli (piazza Lingotto) soggiorno 2 camere cucinetta indipendente 2 bagni 55 milioni dilazioni volendo box.

A. SANGANO alloggio libero in palazzina 3 camere cucinotto 35.000.000 contanti più mutuo Centralsielle 532.409.

A. SERIM Rivoli tel. 958.7295 vende libera a Buttigliera Alta casetta indipendente di 3 camere tinello cucinino servizi box.

A. SERIM Rivoli tel. 958.7295 vende libere in Trana villetta recente costruzione o permute con appartamento 3 vani a Rivoli.

A. SERIM Rivoli tel. 958.7295 vende in Grugliasco zona Leona appartamento di 4 vani servizi e box 52 milioni dilazionabili.

A. SERIM Rivoli tel. 958.7295 vende libero a Rivalta in recente palazzina camera soggiorno cucina servizi cantina posto auto.

A. SERIM Rivoli tel. 958.7295 vende libere a Val Delle Torre casette di 7 vani servizi box auto cortile dilazioni e permute.

A. SERIM vende libero corso Montegrappa economico 2 camere cucina servizio ingresso 40 milioni. Tel. 512.801.

A. SERIM vende libero corso Grosseto in recente costruzione monolocale con servizio e terrazzino 22 milioni 300 mila. Tel. 512.801.

A. SERIM vende libero adiacente piazza Statuto signorile spazioso salonicino 6 camere cucina bservizi. Tel. 512.801.

A. SERIM vende adiacente corso Monlacuccio stesse case appartamenti 2 camere cucina bago 45 milioni 800 mila; 4 camere cucina bservizi 58 milioni 500 mila. Tel. 512.801.

A. SERIM vende libero zona Stadio signorile spazioso 3 camere tinello cucinino bagno 107 milioni dilazionabili. Tel. 512.801.

A. SERIM vende Barra Rita via Castelgomberto recente camera tinello cucinino bagno ingresso. Pacilitazioni. Tel. 512.801.

A. SERIM vende piazza Solla recente spazioso 2 camere cucina bagno ingresso piano alto 55 Pacilitazioni. Tel. 512.801.

A. UNIONCASE B 549.777 Moncalieri Borgo San Pietro in recente costruzione libero due camere tinello cucinino bagno.

A. UNIONCASE C 549.777 libero subito via Rubino salone 2 camere cucina dopo servizi cantina box auto.

A. UNIONCASE D 549 777 libero subito via Rubino salone 2 camere cucina dopo servizi box auto.

A. UNIONCASE E 549 777 via Breglia angolo via Sibaria vendesi appartamenti libera camera tinello e 3 camere cucina bagno.

A. UNIONCASE F 549.777 Grugliasco vendesi appartamento libero di camera tinello cucinetta bagno più mansarda e box auto.

A. UNIONCASE G 549 777 libero settissimo in case signorile corso Mediconi completamente arredato 4 moquettato appartamento mansardato salone con ampio angolo cottura camera bagno ripostiglio.

A. UNIONCASE H 549.777 corso Francia Piazza degli Otto libero subito 2 camere livello cucinotto bagno ripostiglio.

A.L. 12.300.000

più 10 milioni mutuo camera cucina servizi vicinanza corso Valdocco. Telefonare 383.448.

A.L. 14.000.000

privato vende alloggio libero composto di 3 camere. Posizione angolare in via Nole. Facilissimi pagamento. Tel. 855.643 - 850.8764.

A Moncalieri vicino piazza Bengasi Torino in palazzina recente ottima rifinitura disponibile 2-3 vani servizi specializzati di [redacted] no. Cinque [redacted]

A Pozzuolo privato vende villa residenziale con 3 mila mq giardino tennis gioco bocce attrezzatissimo con taverna garage lavanderia cantina. Piano terra 150 mq salone sala pranzo cucina office servizio. Piano 1° mq 150 3 camere letto servizi zona giorno. Mansarde camera di servizio con bagno e zona giorno. Tel. ore ufficio 644.882.

A San Benigno (15 km de corso Vercelli) nuovi diverse dimensioni, anche con giardino privato, mutuo permuta. Personale sul posto sabato e domenica in piazza Italia. Maioli 758.825.

AGIACENZE piazza Rivoli camera tinello cucinino servizio recente ampio fermo. 29 milioni 800

La ghiandola [illegible] declinare intorno ai 20 anni

Il timo cela il segreto dell'eterna giovinezza?

Quanto pesa, nel naturale destino di dover diventar vecchi, la sregolazione del nostro sistema immunitario?

Il concetto di «immunità» — ha detto il prof. Lorenzo Bo[illegible] nella [illegible] magistrale lettura inaugurale [illegible] Congresso nazionale della Società italiana di Gerontologia e Geriatria, a Torino — è ormai [illegible] ben oltre a quello, originario, [illegible] «sistema di difesa» (antiinfettiva e antiallergica) ed è oggi intesa nel senso più totale [illegible] «*sistema [illegible] mantenimento della normalità e dell'integrità dell'individua*».

Con la sua [illegible] mirabile [illegible] autocontrolli e intercontrolli [illegible] livello di organi [illegible] di cellule «competenti» (midollo osseo, linfonodi, timo, linfociti T e [illegible] con la miriade di ininterrotti e concordati «segnali» [illegible] sui suoi prodotti e sui suoi elaborati, il sistema immunitario è un vero «pacemaker» biologico della normalità e dell'integrità dell'organismo.

[illegible] dinamica cellulare ed umorale, rivolta al fine della «difesa senza offesa», [illegible] il segreto della silenziosa [illegible] quotidiana vittoria contro germi, virus, allergeni, anticorpi e «microtrapianti non voluti» (e relativo gioco [illegible] catena [illegible] «anticorpi rivolti contro se stessi»).

Ma, come [illegible] la regola [illegible] ogni sistema complesso e sollecitato, c'è l'usura legata al tempo. Col passare dei decenni [illegible] «sistema», da silenzioso, sensibilissimo e coordinato, tende a peccare di imprecisa o [illegible] o esagerata risposta, con errori, che possono diventare cumuli di errori, da «ec[illegible] di intolleranza» (patologia da «autoimmunità» o [illegible] «eccesso di tolleranza» (patologia «maligna»).

E' così che, per deficit della *linea dei T linfociti* si esalta il rischio delle malattie maligne o che per accesso di stimolazione della *linea* [illegible] *linfociti*, si accresce il rischio delle malattie da «immunità contro se stessi» («diatesi autoimmune» dell'anziano).

E poi — da quando, intorno agli Anni 60, il suo «enigma» è [illegible] un po' svelato — c'è la degradazione della funzione immunologica del timo, l'or[illegible] linfoide che, già si di là del 20 anni, progressivamente declina (diminuzione dei Togi, «T cell gr...ing factor», e relativo paradossale effetto di «popolazioni linfocitarie inutilmente giovani in un involucro vecchio»).

Minori radiazioni nei raggi X

NEW YORK — Gli specialisti del centro medico di Stanford, in California, impiegano per i raggi-X un sistema televisivo che riduce le radiazioni assorbite dal paziente fino al 75 per cento rispetto ai convenzionali.

Il [illegible] sistema, chiamato «Digital Fluoroscopy», anziché produrre un'immagine su film, impiega una telecamera che proietta l'immagine della parte del corpo [illegible] esami[illegible] su video-schermo. A differenza dei tradizionali raggi-X, [illegible] convertono luce in immagine su film, la telecamera trasforma luce in segnali elettronici che [illegible] volta vengono convertiti in numeri o dati che un compu[illegible] può quindi manipolare.

Declinato, [illegible] il [illegible] dei decenni, le funzioni anticorpali e cellulari, declina la funzione timica, si deteriorano i «segnali», aumentano gli «autoanticorpi» [illegible] «immunocomplessi» circolanti. Sta qui, nell'usura dell'orologio interno immunologico, il perché dell'invecchiamento?

Il declino immunologico è solo una parte e non il tutto, altamente contribuente ma non determinante, nell'insieme delle depressioni e scadimenti di sistemi che caratterizzano la senilità. Il prof. Bonamo non ha detto, con giusta prudenza, se la «timosina» (cioè l'ormone timico) può ritardare la vecchiaia o compensare qualcuno dei guasti del servosistema immunitario. Evidentemente l'artificiosa correzione di un solo fattore — il deficit [illegible] [illegible] un sistema di enzimi [illegible] recettori o di neurotrasmettitori — non è ancora la soluzione dell'antico sogno di Faustino né di quello, più moderno e tecnologico, che porterebbe a sperare nel traguardo degli 85 anni per tutti.

[illegible] Minetto

I risultati degli studi più recenti in Cina e Occidente

L'agopuntura funziona così

Gli aghi infissi nella pelle stimolano la liberazione di piccole quantità [illegible] endorfine, una specie [illegible] morfina prodotta dal nostro cervello che attenua [illegible] sopprime i segnali che pas[illegible] nelle vie fisiologiche [illegible] dolore - Svelato un mistero che durava da 3000 anni

Già nell'anno 1000 a.C. i medici cinesi usavano il metodo che noi oggi chiamiamo agopuntura. Da quei tempi fino a circa 10 anni fa questa tecnica, diffusasi anche in Occidente non solo per alleviare il dolore, è stata applicata su basi totalmente empiriche. La spiegazione dataci dalla clas[illegible] [illegible] cinese [illegible] soddisfava per nulla le moderne conoscenze occidentali sulla fisiologia del dolore.

Recentemente, coi miglioramenti delle nostre cognizioni sulle vie nervose e sui meccanismi che producono, trasmettono e diffondono il dolore, si è fatta [illegible] luce sulle basi fisiologiche dell'agopuntura. Un passo importante [illegible] comprensione di questo metodo fu la scoperta che si potevano registrare minuti impulsi elettrici originatisi dai recettori [illegible] pelle, quando questi venissero stimolati sia elettricamente mediante aghi finissimi infissi superficialmente, sia meccanicamente mediante movimenti meccanici trasmessi ai medesimi.

In certi casi, come durante interventi [illegible] chirurgia oftalmica non è nemmeno necessario inserire un ago ma [illegible] stimolare elettricamente la pelle mediante [illegible] piccolo elettrodo posto [illegible] contatto di questa.

Le fibre nervose che ci originano dai recettori del dolore localizzati nella pelle, nei muscoli e nei vari organi entrano nel midollo spinale attraverso le radici posteriori per quindi proiettarsi in [illegible] specifico zona di questo, chiamata sostanza [illegible]. Questa costituisce la prima stazione delle vie centrali del dolore. La seconda, [illegible] rappresentata a da vie che [illegible] incrociano nel midollo e proseguono il loro tragitto [illegible] [illegible] cervello nel tratto cosiddetto spino-talamico o da altre vie che proseguono direttamente senza incrociarsi [illegible] i nuclei cerebrali del talamo. Altri nuclei nervosi formano una stazione (intermedia [illegible] sostanza [illegible] cosiddetta reticolare. Questa esercita un'azione frenante sui centri inferiori, quali appunto la sostanza gelatinosa del midollo.

Un aumento del dolore causato ad esempio [illegible] segnali provenienti dalla pelle e avviati verso i centri più alti come il talamo, può quindi [illegible] pendere non solo [illegible] un aumento della stimolazione dei ricettori della pelle in seguito ad una lesione dolorosa, ma anche dalla mancanza di un freno esercitato dai centri [illegible] periori. Il tragitto percorso [illegible] segnali provenienti dall'agopuntura non è stato ancora svelato in tutti i dettagli, ma si conosce con certezza che questa determina un'azione frenante sulla trasmissione del dolore sia nel midollo spinale, sia nei centri superiori.

L'osservazione fatta sui pazienti del fatto che intercorre un periodo [illegible] circa 20 minuti prima di ottenere la massima azione analgetica, indica un meccanismo umorale dell'agopuntura. La recente scoperta delle cosiddette endorfine, sostanze chimicamente simili [illegible] morfina, continuamente prodotte nel nostro cervello, [illegible] finalmente svelato il mistero che avvolgeva l'agopuntura. Infatti, è possibile bloccare l'effetto analgetico di questa mediante altre sostan[illegible] molto simili alla morfina, quali il Naloxone, che blocca[illegible] l'effetto di questa sul dolore e l'azione delle morfine naturali, cioè delle endorfine.

La ricerca attuale indica sempre più chiaramente che l'azione dell'agopuntura è quella di stimolare la liberazione di piccole quantità [illegible] endorfine che attenuano o addirittura sopprimono i segnali che passano nelle vie fisiologiche del dolore. Questi risultati sono il frutto di studi svolti in laboratori europei ed americani, ai quali si [illegible] più recentemente aggiunti quelli provenienti [illegible] laboratori dell'Accademia Cinese delle Scienze. I ricercatori cinesi, principalmente quelli del laboratorio [illegible] prof. Chang [illegible] Shanghai, hanno confermato che l'effetto dell'agopuntura [illegible] estrinseca mediante [illegible] meccanismo endorfinico che coinvolge l'azione di altre sostanze-segnale, i cosiddetti neuromediatori.

Questo concetto si colloca molto bene nei risultati dei laboratori occidentali, secondo cui le endorfine hanno un'azione modulante a livello dei neuromediatori stessi. In altre parole, lo studio dei meccani[illegible] d'azione dell'agopuntura ha contribuito anche alla nostra conoscenza delle vie naturali del dolore e del suo trattamento. **Ezio Giacobini**

Sterilità maschile data dagli anticorpi

ROMA — «Alcune forme di sterilità maschile sono certamente dovute ad autoimmunità. L'organismo, cioè, aggredisce se stesso e crea anticorpi contro gli spermatozoi nel liquido seminale». Lo ha detto [illegible] prof. Giorgio Tonietto, docente di immunologia clinica all'Università dell'Aquila, al congresso della Società italiana di immunologia.

Gli organi più esposti all'autoaggressione sono la tiroide, il fegato, l'apparato genitale maschile, il pancreas. Malattie come [illegible] giovanile, il lupus, l'artrite reumatoide, finora curate con terapie sintomatiche, possono essere affrontate con maggiore successo utilizzando tecniche immunologiche.

«Lesioni terapeutiche» sulle [illegible] di del sistema [illegible] più implicate dal dolore

Mal di schiena vinto con «radiofrequenze»

Il tessuto nervoso è capace di sopportare l'effetto lesivo di temperature fino a 42,5 gradi centigradi ma,al disopra dei 45 gradi, si manifestano alterazioni locali irreversibili. Tuttavia questo effetto è «selettivo» e le lesioni [illegible] inizialmente limitate alle fibre nervose più sottili, includenti proprio i «conduttori» degli stimoli dolorosi (le fibre *alfa* [illegible] *delta* e [illegible] fibre amieliniche C).

Su questo principio, l'uso della «radiofrequenza» (per produrre, a buon fine, «lesioni terapeutiche» sulle sedi specifiche [illegible] sistema nervoso più implicate dal «dolore»), ha ottenuto grande applicazione e diffusione nella terapia antalgica (cordotomia percutanea, rizotomia, nevralgia [illegible] trigemino etc).

L'esperienza ormai ultradecennale [illegible] prof. Mark Metha di Norwich nell'applicazione della «Termolesione percutanea controllata nella cura del "dolore cronico della schiena e del [illegible] chide cervicale"» merita segnalazione.

Il «dolore alla schiena» è oggi una esperienza abbastanza comune, che risponde scarsamente al trattamento fisioterapico e tanto [illegible] a quello farmacologico. In Inghilterra, per questa affezione invalidante, ogni [illegible] figurano nel passivo dell'industria 200 milioni di sterline, 40-50 milioni per sussidi assistenziali e 60 milioni per farmaci e terapia medica

Il dolore derivante dalle strutture del tratto lombo-sacrale della colonna riconosce due precise origini, ovvero [illegible] compressione delle radici nervose (o la loro irritazione), ed il dolore meccanico o riferito. Ovvia l'importanza del «disco» intervertebrale, ma non minore quella dei muscoli, dei legamenti e delle articolazioni della sezione ossea posteriore. Tutte queste strutture sono innervate da rami del tronco primario posteriore del nervo spinale corrispondente [illegible] le capsule delle articolazioni intervertebrali (faccette) [illegible] particolarmente coinvolte. Traumatismi minori ripetuti possono rappresentare un «fattore in più», mentre le modificazioni degenerative nel disco e nelle articolazioni intervertebrali posteriori possono essere responsabili [illegible] complicati quadri clinici che così si osservano, specie nell'anziano.

Nell'esperienza del prof. Mark Metha, e oggi anche nella nostra, [illegible] dolore cronico nella schiena e nel rachide cervicale [illegible] spesso debellato con [illegible] «termolesione percutanea controllata» delle ultime ramificazioni nervose che raggiungono le faccette articolari. Le metodica si basa sull'impiego [illegible] tecnica sofisticata di Shealy (1975), [illegible] l'impiego routinario di un apparecchio a radiofrequenza, sotto controllo radiografico.

L'intervento viene eseguito in sala operatoria, disponendo il paziente in posizione prona, con una semplice anestesia della cute; vengono impiegati speciali aghi, molto sottili, attraverso i quali è possibile iniettare l'anestetico e poi praticare, [illegible] la punta non isolata, la limitata «termolesione» su [illegible] parte del tronco nervoso principale posteriore

La termolesione percutanea controllata [illegible] produce alcun danno perché il procedimento, con sofisticate apparecchiature, è scevro da qualsiasi complicazione. Come avviene per la lesione delle radici dorsali, analogamente [illegible] dolore della nevralgia trigeminale (che può essere alleviato ricorrendo anche al blocco della branca interessata del nervo trigemino, anche se la lesione fondamentale trova la sua sede in zona più prossimale), con questo tipo di intervento si va a «bloccare» la trasmissione ner[illegible] «distalmente» alla sorgente del dolore.

La selezione dei pazienti, l'impiego di uno strumentario adatto al tipo di intervento e, principalmente, il periodo di controllo successivo all'intervento sono i criteri fondamentali [illegible] cui si basa il successo e l'effettiva valutazione di questo intervento.

Ugo Delfino

Incaricato dell'Insegnamento di Terapia Antalgica - Univer. di Torino

Per chi vuole visitare il vero PORTOBELLO senza andare a Londra

Portobello

il Mercato d'Antiquariato di None

Dopo anni di preziosa raccolta esponiamo [illegible] oltre 3000 mq un grande assortimento di pezzi antichi [illegible] varie epoche. Invitiamo appassionati, arredatori, collezionisti e commercianti a visitare le nostre gallerie in

NONE (Torino), via Sestriere 71
sulla strada statale 23 Torino-Stupinigi Pinerolo
Telefono 011/986.55.84
Portobello rilascia garanzia scritta per ogni pezzo acquistato su originale epoca. Si impegna inoltre a sostituirlo o a ricomprarlo al prezzo pieno d'acquisto.

PIANOFORTI

Förster di Löbau, Gaveau, Grand, Handok, Hoffmann [illegible] Kühne, Kaps, Klein, Pfeiffer, Pleyel, Rönisch, Schube [illegible] Pollmann, Alex Steinbach, Zimmermann

le migliori marche di pianoforti sono in vendita o noleggio da

RICORDI

...una garanzia in più.

Torino via Lagrange 35/B

Le lettere della domenica

Chi può selezionare i nuovi professori

Mi riferisco all'articolo del prof. Gavosto su *La Stampa* del 3 ottobre, relativo all'imminente immissione di migliaia di ricercatori e professori associati nell'Università, attraverso concorsi riservati.

Condivido le linee generali dell'articolo. In particolare, sarebbe stato ovviamente meglio bandire in maniera graduale un numero limitato di [illegible] aperti a tutti, anziché riservati agli attuali precari. In questi concorsi i precari avrebbero comunque potuto far pesare come titoli i servizi già resi all'Università. Tuttavia si sarebbe evitato di congestionare di colpo l'Università e [illegible] sarebbe lasciata una porta aperta ai giovani che nel frattempo si fossero affermati sul piano scientifico.

C'è un punto importante che peraltro non mi sembra sia stato sottolineato abbastanza. Ciò che sta avvenendo in questi mesi non è un'immissione in ruolo ope *legis*, ma attraverso giudizi di idoneità. La legge che istituisce i concorsi riservati lascia pienamente libere le commissioni esaminatrici di fissare i criteri (anni di servizio, ma anche numero e soprattutto qualità delle pubblicazioni scientifiche) in base ai quali dichiarare un candidato idoneo. Pensiò la legge non porta automaticamente all'inquadramento dell'Università con migliaia di docenti, magari non meritevoli.

C'è un modo semplice [illegible] evitare questo rischio: promuovere i precari meritevoli e mandare gli altri a casa. Questa facoltà [illegible] Stato l'ha messa nelle nostre mani. Sappiamo usarla, assumendoci in pieno le nostre responsabilità.

Giorgio Mangiarotti
ord. Biologia gen. Medicina Università di Torino

Portatrici d'acqua al mulino maschile

Alla domanda: «A Berta piace ancora filare?» («Lettere della domenica», 4 ottobre), rispondo: fortunate le «Berte» cui piace ancora filare, perché le altre non trovano chi le sostituisca, e «filare» si deve. E' un'altra ingenuità degli uomini quando discutono del lavoro femminile dimenticare che alla casa e ai figli qualcuno deve pur badare.

Ma non è questo il punto che m'interessa di più, bensì quello che riguarda la parità tra uomo e donna sul lavoro «fuori casa». La verità più vera l'ha detta la lettrice di Firenze: non è mai successo che le valutazioni sulle donne (e la loro carriera) seguano gli stessi criteri usati per gli uomini.

Evidentemente il [illegible] della storia», invocato dagli uomini «femministi», è piuttosto tortuoso: toglie le donne dai fornelli, [illegible] toglie l'appetito agli uomini; vuole che le donne lavorino, ma come portatrici d'acqua (e di farina) al mulino professionale degli uomini).

Giorgina Verri, Milano

Per la cultura soldi bene spesi

Fra i tentativi di ridurre la spesa pubblica, figura pure la contrazione del numero delle classi scolastiche, con il risultato, testé avvertitosi, [illegible] dar origine a classi [illegible] anche 35 alunni.

Pur sottacciuta, fa capolino qui la vecchia miope idea della [illegible] economicità» della spesa destinata alla scuola e, mediatamente, alla cultura e ancor peggio lo scelibano concetto [illegible] «culturante». [illegible] ito forse freudianamente al suo autore, come a suo tempo lo dissi ai miei scolari, dall'assonante vocabolo «bestiame».

prof. M. Sacerdote, Torino

Fare tredici (e 12) con la matematica

Ho apprezzato l'articolo di Federico Peiretti, comparso su *Tuttolibri* del 3 ottobre, intitolato «Il matematico ci insegna a fare tredici [illegible] costa un patrimonio».

[illegible] permetto di fare un appunto là dove si dice: «Le probabilità aumentano per il 13, una su 531.441». Questa affermazione sarebbe giusta per l'Enalotto ed il Totip, dove gli eventi da indovinare sono soltanto 12, e quindi il 13 rappre[illegible] la colonna vincente, con probabilità appunto di una su 531.441 colonne possibili.

Per il Totocalcio invece le cose [illegible] un po' diversamente: considerando infatti che, data una certa colonna vincente che totalizzerà 13 punti, le colonne che possono realizzare 12 punti sono [illegible] (perché ogni partita la si può sbagliare in due modi), le probabilità di fare [illegible] 12 sono quindi (facendo il rapporto fra i casi favorevoli [illegible] i casi possibili, rispettivamente 78 e 1.594.323) una su 61.320.

Carlo Gozo, Torino

[illegible] *lanciamo [illegible] volta, abbiamo [illegible] probabilità su due di ottenere «testa». Ma questo non [illegible] ea di avere «testa» con due soli lanci. Allo stesso modo, se giochiamo 61.320 colonne non abbiamo la certezza di fare «dodici» e siamo costretti a giocare 1.594.323 colonne per ottenere i 26 previsti.*

La probabilità matematica di fare «dodici» aumenta naturalmente giocando colonne di 13 segni, ma resta purtroppo, praticamente, [illegible] necessità di giocare sempre 531.441 colonne per averne la certezza. *l. p.*

Sermoncino agli sgrammaticati

Nella rubrica del linguista, su *La Stampa* del 4 ottobre, Tristano Bolelli molto garbatamente fa un sermoncino a quanti, divulgatori di cultura per professione, commettono errori madornali di lingua italiana. Cita l'esempio di annunciatori tv (ma si tratta davvero di «annunciatori»?) e non nomina mai i giornalisti, che pure sono «divulgatori» per eccellenza.

Ebbene, rimedio io, come modesto ma attento lettore di quotidiani, invitando i giornalisti a ripassare quel po' di grammatica e sintassi che nei pur disastrati programmi scolastici sono comunque obbligatorie per la media inferiore.

G. C. Bernardi, Perugia

Quattro cavalli e una «piccola città»

Sulla *Stampa* dell'8 ottobre è pubblicata la notizia della esposizione al pubblico, nel Palazzo Reale di Milano, dei quattro cavalli di San [illegible] mirabilmente restaurati.

In epoca di costante scempio e trascuratezza del nostro patrimonio artistico, tale notizia non può non rallegrarmi. Mi rallegra invece meno il fatto che questa esposizione non si sia organizzata a Torino (anche qui, pare incredibile, abbiamo [illegible] Palazzo Reale!).

Non [illegible] il furore campanilistico che ispira questa mia lettera, ma il rammarico che il contributo finanziario a suo tempo versato [illegible] torinesi, auspice *La Stampa* con la sua sottoscrizione, trasformi questo [illegible] culturale in un vantaggio per un'altra città.

Mi amareggia [illegible] più che il patrocinio della mostra di Milano sia stato assunto dalla piemontese Olivetti.

Mentre [illegible] ano avrà un'ennesima occasione per confermarsi città di rango mondiale, Torino potrà sempre consolarsi [illegible] gran cuccagna in piazza Vittorio e tutta la serie [illegible] simili manifestazioni da strapaese che da anni con[illegible]notano la nostra piccola provincia.

Smettetela e smettiamola quindi, se questo è il nostro auto-destino, di piangere [illegible] successi turistici e culturali della nostra città.

Alberto Dondona, Torino

Tre recinti in Alto Adige

Nella mia Maremma si allevano cavalli, che erano tenuti in steccati a seconda della razza, della genealogia, dell'età, del mantello eccetera.

Si potrebbe credere [illegible] solo [illegible] animali possano fruire di questo trattamento, ma non è così perché in provincia [illegible] Bolzano ci si appresta a suddividere la popolazione «umana» in tre grandi recinti, italiano, tedesco e [illegible], alla base della lingua parlata dal singolo individuo.

Dunque fra pochi giorni, [illegible] che abitiamo in questa terra siamo tenuti a dichiararci disponibili ad [illegible] in uno dei tre steccati, costretti a starci almeno dieci anni, dopo i quali, al prossimo censimento, ci sarà data facoltà di aprire il cancello e passare nello steccato attiguo.

E' possibile che dopo tutto quello che i popoli hanno sofferto e soffrono, dopo tutto quello che si dice e si spende per affratellare i popoli, dopo tutti i discorsi sulla uguaglianza che sentiamo giornalmente da tutti i pulpiti poi, alla resa dei conti, si sia ancora a questo punto, si cerchi ancora di dividere invece che di unire?

Federico Pacini, Merano

E gli insegnanti aspettano ancora

Anche nell'ambito del Provveditorato di Milano vi sono moltissimi insegnanti che sono a tutt'oggi in attesa di percepire i tanto sbandierati aumenti, giustamente definiti «fantasma» nelle «Lettere [illegible] domenica» del 27 settembre.

Costoro chiedono [illegible] ministro di provvedere a sanare le clamorose ingiustizie che si compiono ai [illegible] danni e gli ricordano che tra loro vi sono [illegible] pochi capi-famiglia [illegible] figli studenti a carico, e che beffe e mortificazioni toccano [illegible] ora una volta ai docenti più anziani, i quali, in gioventù, penarono [illegible] poco per l'insicurezza [illegible] posto ed ora continuano a penare per l'insicurezza della giusta retribuzione.

Maria Bori, Milano

Pannella digiuna per milioni di vite

Da oltre un mese è in atto un'azione non violenta, gandhiana, uno sciopero della fa[illegible] per strappare 3 milioni di uomini, donne, bambini alla morte per fame e malnutrizione.

Questa è la risposta che il più autorevole dei nostri compagni ha dato all'appello [illegible] 54 Premi Nobel che in giugno dicevano: «Occorre che tutti e ciascuno diano valore di legge alla salvezza dei vivi, al non uccidere e al non sterminare, [illegible] per inerzia, nemmeno per omissione, nemmeno per indifferenza». Su questa azione *La Stampa* tace.

E' venuta una risposta ai Premi [illegible] dal Parlamento europeo, dove è stata approvata il 30 settembre una risoluzione firmata da più [illegible] 240 parlamentari, la maggioran[illegible] assoluta, nella quale si chiede, fra l'altro, ai governi della Cee l'impegno a salvare nel 1983 la vita di 5 milioni di persone e di predisporre a tal fine piani operativi, reperimento di risorse per circa 6 mila miliardi di lire.

E' un annuncio di vita per 5 milioni di p[illegible], che andrebbe diffuso, sbandierato, gridato in ogni forma possibile in un mondo ed in un tempo in [illegible] fanno notizia solo gli annunci [illegible] morte e di morti. *La Stampa* gli dedica pochissime righe.

Adelaide Aglietta, Roma deputato pr al Parlamento

Perché il governo li chiama "tagli"?

Giornali, radio e televisione hanno fatto un gran parlare [illegible] «tagli» al bilancio statale, quasi compiacendosi [illegible] il governo.

Io, a casa mia, quando sono costretto a fare dei «tagli» devo rinunciare a qualcosa, cioè devo ridurre e/o eliminare delle spese (ad esempio, rinunciare alle ferie, a un viaggio, a un vestito ecc.). Ma il governo a quale spesa, non di[illegible] necessaria ma superflua, ha rinunciato? A nessuna. Ha fatto soltanto pagare agli altri i relativi oneri.

Per il governo è, [illegible] esempio, quasi motivo d'orgoglio il «taglio» operato dal ministero [illegible] Sanità: ma quale spesa è stata ridotta o eliminata? Nessuna. Si è soltanto addossato l'onere per la convenzione stipulata con i medici al solito «pantalone», che si vede costretto a pagare per ogni visita medica duemila o quattromila lire oltre [illegible] ticket sui medicinali che oscilla dal 30 al 40 per cento.

Nicola Arcidiacono, Ovada

I giochi di Tuttolibri

Ecco la soluzione [illegible] cruciverba «Severina l'incompiuta», apparso ieri in Tuttolibri. Il gioco era imperniato sul nome di Ignazio Silone.

Orizzontali: *1. ciao; 5. cric; 7. crepata; 13. anni; 14. Ask; 17. Cines; 18. ria; 19. infinta; 22. Napoli; 23. oa; 24. incostanti; 26. Eden; 27. indispensabili; 29. Im.; 31. intercapedine; 32. NB; 35. Giudeo; 37. in; 38. rune; 39. [illegible]; 40. Ernest; 41. OO; 42. tine; 43. van; [illegible] cinto; [illegible]; 46. go-kart; [illegible] irto; 49. manioco; 52. izzo; 53. nasi; 54. altanti; [illegible] Alain; 56. orticolo; [illegible] granatine; 59. EE; 60. asta, 61. Hood; 62. oe.*

Verticali: *1. carolingo; 2. inin; 3. ana; 4. oi; 5. Cincinnato; 6. canterino; 8. Eco; 9. pipelline; 10. anodine; 11. tele; 12. atina; 15. stanco; [illegible] Kansas; 19. indigesto; 20. tosta; 21. tapezzonato; 22. Nibelungo; 24. in; 25. tapiri; 27. la; 28. idoneo; 30. sbirciare; 33. identica; 34. contone; 36. unirsi; 39. marsine; 42. [illegible]o; 43. pasato; 45. dingo; 47. kili; [illegible] mica; [illegible] NA; 51. Ciad; 53. Noè; [illegible] att; [illegible] Aar; 57. as.*

Curare la «follia», a Venezia

Dalle dichiarazioni del dottor Casagrande, direttore dell'ospedale psichiatrico di San Clemente (riportate nell'articolo sulle «follie» [illegible] Venezia, *La Stampa*, 22-8-81), pare di capire che le difficoltà che incontrano le teorie [illegible] Basaglia a farsi strada nel contesto del centro storico veneziano siano dovute all'esistenza, fra gli operatori, di «medici che ritengono ancora necessario il ricovero ospedaliero» e a una certa ignavia dei reggitori della cosa pubblica. Ma i fatti non comprovano queste affermazioni.

[illegible] dice nell'intervista che il numero [illegible] degenti presso la struttura psichiatrica è sceso dai [illegible] dai mille a [illegible]. [illegible] deve chiarire che già assai prima dell'entrata in vigore [illegible] legge 180 (1978) il numero dei ricoverati era [illegible] a 500 e che tale dimezzamento avvenne senza alcun apporto di «psichiatri democratici», ma grazie a [illegible] precedente linea sanitaria illuminata, responsabile, non manichea e rispettosa [illegible] tutti gli apporti disciplinari. Ciò contraddice l'affermazione di Casagrande sulla esistenza di «medici portati alla repressione e alla reclusione».

Dal momento in cui la direzi[illegible] venne assunta da un seguace di Basaglia, il numero dei ricoverati scese dai 500 sopra menzionati ai 395 attuali. Ma a quale prezzo: 39% di decessi. [illegible] trasferimenti presso strutture altamente emarginanti e solo 33% di inserimenti familiari con altissimo numero di recidivismo.

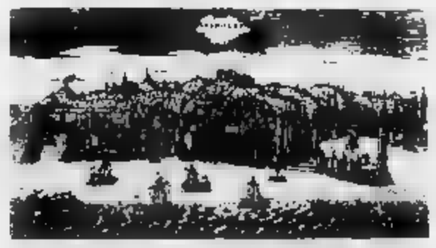
Quanto ai politici, non spetterebbe al sottoscritto dare risposta ma agli amministratori che hanno inizialmente gestito la 180 e che attualmente reggono la gestione dell'Unità sanitaria. Ma per dovere di verità e giustizia si deve affermare che essi (sono amministratori di sinistra) hanno fatto quanto possibile per fare alla realtà veneziana una situazione ottimale: un Servizio di diagnosi e cura in Ospedale civile, un Centro [illegible] salute mentale, quattro filtri preventivi presso gli ospedali di zona o presso altre strutture sanitarie e un numero di operatori medici pari a 16 unità. Tutto ciò per 130 mila abitanti, quanti sono i residenti nel centro storico e nell'estuario.

[illegible] pare [illegible] poter dire che il dottor Casagrande, allorché parla di carenze sul piano gestionale della normativa psichiatrica, attribuendo ad altri eventuali responsabilità, usa un meccanismo assai noto in psicopatologia dinamica, il meccanismo della «proiezione difensiva».

Penso che una visione me[illegible] manichea dei propri postulati teorici [illegible] metodologici [illegible] guasterebbe. Se [illegible] fosse, anche [illegible] ipotesi [illegible] lavoro formulate [illegible] padre dell'antipsichiatria potrebbero trovare momenti di più facile soluzione, un numero minore di ostacoli e possibilità operative [illegible] maggior concretezza [illegible] contesto urbano veneziano, pur considerando che [illegible] realtà triestina non è sovrapponibile a quella veneziana.

dott. Francesco Cabrini
Primario Servizi psichiatrici del centro storico di Venezia

CAMPANIA
Arte colore e mare



Turismo d'autunno e d'inverno: quando, al di fuori della colgia estiva, la «scoperta» diventa un fatto intimo, da godere in tranquillità quale [illegible] è possibile d'estate.
Turismo d'autunno in Campania: occasioni inedite, dolcezze personalizzate, scoperte individuali...

ARCHEOLOGIA: certamente a Pompei, Ercolano, Velia, Paestum, Santa Maria Capua Vetere e Benevento; ma anche Liternum, Telese, Ascianum, S. Agata dei Goti, Sessa Aurunca, San Marzano [illegible] Sarno, Lauro [illegible] Nola, [illegible] Valentino Torio, Oliveto Citra...

[illegible]LI? Sicuro, a Napoli, [illegible] capitale d'un regno; ma [illegible] in tutta la Campania: la Rocca dei Rettori a Benevento, a Salerno, Calazzo, Ariano Irpino, Guardia Sanframondi, Lacedonia, Bonito, Cameroia, Conza...

[illegible] [illegible] acqua ed i fanghi di Ischia, ma anche [illegible] Agnano, a Contursi, a Telese, a Castellammare...

LE CERAMICHE? Quella di Vietri, ma anche quella di Cerreto Sannita e [illegible] dimenticare le ceramiche di Capodimonte...

I MUSEI? Quello archeologico nazionale, le gallerie di Capodimonte, il Museo di San Martino, quello nazionale della Ceramica [illegible] Napoli. Ma anche quello campano di Capua, del Sannio e Benevento, di Paestum, il museo provinciale di Salerno, quello della Certosa [illegible] Padula...

[illegible] [illegible] Il terribile imbarazzo d'una scelta, dalla suggestione mitologica della zona Flegrea, alla coste del Cilento, alla costiera Sorrentina, a Villa Rufolo a Ravello, ad Anacapri

... QUESTI sono soltanto pochissimi fra le migliaia di spunti per viaggiare in Campania e scoprirne la meravigliosa della natura e le ricchezze storiche e dell'arte, durante i dolcissimi mesi dell'autunno e dell'inverno.

ASSESSORATO AL TURISMO DELLA [illegible] CAMPANIA

Per conto mio non ci sono nel settore ditte in grado di competere con **PEDRAZZI [illegible]** *in fatto di qualità del lavoro. Onestamente.*

[illegible]
Dipendente SIP

il gentleman dell'arredo
PEDRAZZI
CORSO CAIO PLINIO 72 TORINO

BANCA SUBALPINA

Società per Azioni - Torino - Capitale soc. L. 1.500.000.000 int. vers.
Riserve L. 9.120.275.353 - Tribunale ■ Torino n. 8/65 registro società
Sede Sociale: Torino - Via Santa Teresa 26

PROSPETTO INFORMATIVO

AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE 24 OTTOBRE 1977 ■. 283 DELLA COMMISSIONE NAZIONALE PER LE SOCIETA' E LA BORSA

Ammissione delle azioni Banca Subalpina alla negoziazione nei mercati ristretti di Torino ■ Milano
(Delibera della CONSOB n. ■■■ del 6/8/1981)

1 - La BANCA SUBALPINA S.p.A. ■ ■■■ costituita in Torino il 4.1.1965 rogito Notaio Remo Morone, ■■■ oggetto sociale la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. E' Banca Agente ■■■ il c■■■■■■■■ ■■ Cambi. La durata ■■■ ■■■età è ■■■ fissata sino al 31.12.1999.

E - La ■■■ legale ■■ amministrativa è in Torino - Via S. Teresa, 26.

La ■■■■ si articola nelle seguenti ■■■ ed Agenzie:

SEDE DI ■■■■■■	Via S. Teresa 26
Agenzia ■ città n. 1	Corso Peschiera 237/A
Agenzia di città n. ■	Corso Orbassano 213/B
Agenzia di città n. 3	Corso Vitt. Emanuele II 6/A
Agenzia di città n. 4	Largo Toscana 52
Agenzia di città n. 5	Via Nizza 398/A
Servizio ■ cassa	SAIPO S.p.A. Torino - Via Garibaldi 42 Settimo T. - V.le E. Schueller
SEDE DI ■■■■■■	■■ Manzoni 9
Agenzia ■■■■■■	TECNOPOLIMERI S.p.A. Ceriano Laghetto - Via Stabilimenti 9
Servizio di cassa	AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE Milano - Via Giampietrino 24 Milano - Via Orobia 21

3 - Gli ■■■■ sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno. Gli utili netti risultanti ■■ bilancio, dedotta una quota non inferiore ■ 10% da passare a ■■■■ ordinaria, saranno destinati in conformità alle deliberazioni della assemblea.

4 - Il capitale sociale è di L. 1.500.000.000 interamente versato e suddiviso in n. ■■■■■■■ di azioni ■■ valore nominale di L. 500 cadauna. Le ■■■■ sono ordinarie, nominative ed indivisibili. Ogni azione ha diritto ad un voto.

5 - Il trasferimento delle ■■■■ è subordinato alla preventiva autorizzazione ■■ Consiglio di Amministrazione.

■ - Alla data del 31.8.1981 il numero complessivo degli Azionisti iscritti al Libro Soci è di 11.998. Vi è un solo azionista partecipante al ■■■tale sociale in misura superiore ■ ■■■ la ■■■ partecipazione è pari all'80%.

7 - Generalità dei componenti il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e la Direzione Generale:

CONSIGLIO ■■ AMMINISTRAZIONE - In carica per il triennio 1981/1983

Presidente
BANZATTI Dott. Luigi, n. a Torino il 14.5.1918

Vice Presidenti
SULOTTO On. Egidio, n. a Torino il 13.9.1906
FORNACIARI Prof. Pier Luigi, n. a Montecchio Emilia il 23.5.1945

Consig■■■ Delegato
GALLO Dott. Pier Domenico, n. a Cossano Belbo (Cn) il 4.5.1939

Consiglieri
BRIZIO FALLETTI DI CASTELLAZZO ■■■. Gian Paolo, n. a Ciriè (To) l'8.7.1929
■■■■ Enrico, n. a■■■■■■ Torinese (To) il 6.7.1947
CERLINI Dott. Luigi, n. a Guissago (Bs) il 18.4.1949
CONFORTI Avv. Alessandro, n. a Torino il 15.11.1932
FRANCONE Silvio, n. a Torino il 26.2.1915
GALLETTO Dott. Alberto, n. a Brichersasio (To) il 6.11.1920
ROLANDO Giuseppe, n. a Brandizzo (To) il 24.1.1943
COLLEGIO SINDACALE - In carica per il triennio 1981/1983

Presidente
BARATTINI Dott. Bruno, n. a Torino il 29.3.1922

Sindaci effettivi
BONSIGNORE Francesco, n. a Licata (Ag) il 12.5.1941
GASPARI Rag. Ivo, n. a Milano l'11.3.1928
SAPPA Dott. Sacondo, n. ■■ ■■■■■■■■ il 23.3.1909
ZANETTA ■■■. Gian Paolo, n. a Torino il 22.10.1946

Sindaci supplenti
BELLOMI Prof. Pier Paolo, n. ■■ Alessandria il 29.6.1950
RAITERI Prof. Mario, n. a Mirabello Monferrato (Al) il 27.1.1923

DIREZIONE GENERALE
Direttore
■■■■■■■■ Rag. Voltango, n. a Figline Valdarno l'1.2.1932

Vice Direttore Generale
MANA Dott. Alfredo, n. a Torino l'1.8.1928

Gli Amministratori ■■ i■■■■■ ■■■■■ in carica ■■ anni e sono rieleggibili.

8 - La BANCA SUBALPINA è stata costituita il 4.1.1965 con un capitale sociale di L. 500 milioni, in azioni del valore nominale di Lire 10.000 ciascuna, interamente versato.

■■■ marzo ■■■■ il capitale è ■■■■ aumentato a L. 1.500 milioni, ■ ■■■ ■■■ milioni ■ ■■■■■ e 400 milioni per apporto dell'azienda bancaria dell'Istituto Bancario Italiano Lariano, oltre ■■ un sovrapprezzo di L. 3.300 milioni imputato alla specifica ■■■■■■■ Dopo tale ■■■■■■■■ il capitale sociale non ha subito variazioni. L'Assemblea straordinaria del 14.4.81, in sede di adozione di ■■ nuovo ■■■■ statutario, ha modificato il ■■■■■ nominale da■■ ■■■■■ portandolo da L. 10.000 a L. ■■■. Pertanto il capitale sociale risulta ■■■ ■■■■■■■ ■■ n. 3.000.000 di azioni ■■■ un valore nominale di L. 1.500 milioni.

La ■■■■ di Risparmio di Torino socio della Banca ■■ dalla sua costituzione insieme ad altri istituti bancari e finanziari, per effetto di successivi trasferimenti di pacchetti azionari, ne diventava ■■■■■■■■ totalitaria nel ■■■■ ■■■■.

In data 1.6.1981 ■ Cassa di Risparmio di Torino ha ■■■■■ al pubblico n. 800.000 azioni della Banca, corrispondenti al 20% ■■■ capitale sociale.

La sottoscrizione è stata chiusa anticipatamente avendo raggiunto, ai termini ■■■ Regolamento, le n. 12.000 prenotazioni.

Alla fine delle operazioni ■■ riparto sono state a■■■■■■ n. 11.997 richieste corrispondenti ad altrettanti azionisti ■■■■■■■ ■■ quali ■■■■ ■■■■ assegnate n. 50 ■■■■■ ciascuno, ■■■ complessivo n. 599.850 azioni.

Il Consiglio ■ Amministrazione ■■■■ Banca ha deliberato, in data 14.4.1981, ■ sottoporre all'Assemblea dei Soci un aumento ■■ capitale da L. 1.500 milioni a L. 3.000 ■■■■■■, a pagamento, mediante ■■■■■■ in opzione di n. 3.000.000 di azioni nuove da nominali L. ■■■, in ragione di una azione nuova per ■■■■ azione vecchia posseduta, al prezzo ■■ L. 7.500 ■■■ azione, di cui L. ■■■ in conto capitale e L. 7.000 a titolo di sovrapprezzo ■■ imputare alla Riserva sovrapprezzo ■■■■■■: l'aumento ■ capitale è stato autorizzato dal Ministero del Tesoro in data 3/9/1981.

■ - La Banca non ha mai emesso prestiti obbligazionari.

10 - I risultati degli ultimi ■■ esercizi sono i seguenti:

esercizio	utile netto	dividendo distribuito complessivo - unitario
1978	1.497.912.201	300.000.000 2000
1979	1.526.286.445	■■■■■■■■■ 2000
1980	1.903.462.444	■■■■■■■■■ 2500

Il dividendo unitario sopra indicato è ■■■■■■ alle ■■■■ ■■■ ■■■■ nominale ■ L. 10.000.

Con delibera del 14.4.■■ l'azione del valore nominale di L. 10.000 è stata frazionata in n. 20 azioni del valore nominale ■ L. 500.

11 - Vedi prospetto bilancio al 31.12.1980.

12 - La BANCA ■■■■■■■■ appartiene alla categoria ■■■■ aziende ordinarie di credito. Il Personale ■ costituito da 335 unità tra Dirigenti, Funzionari ed impiegati.

13 - ■■■ corso di questa ■■■■ dell'anno non si ■■■■ verificati ■■■ di particolare rilievo nell'attività della Banca, attività che continua ■ svolgersi sulle linee di andamento positivo dell'anno scorso.

14 - La Banca ha in corso un ampio programma ■■■ prevede ■ ristrutturazione e l'ampliamento degli Uffici della Sede di Torino e ■■ alcune Agenzie ■ ■■■ per adeguarsi alle ■■■■ ■■■■■■■■ conseguenti all'aumentata attività ed alle previ■■■■ di altri sviluppi futuri: ■ mira soprattutto ■ raggiungimento ■ ■■■■ ad efficienza sempre ■■■ ■■■■■ e rispondenti alle esigenze della clientela ■■■■■ ad imprenditoriale.

■■ - Il valore ■■■■■ ■■■■ azioni, come da cartellino peritale ■■ Comitato Direttivo degli Agenti di Cambio ■ Torino in data 9.4.1981 è ■■■■ determinato in L. 20.000 rispetto ad ■■■ ■■■■■ nominale di L. ■■■.

■ ■■■■■ che i dati e ■ notizie sopra riportati sono ■■■■■ e completi.

Torino, 16 Settembre 1981 **Il Consiglio di Amministrazione**

BILANCIO AL 31/12/1980

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1980

ATTIVO

Cassa		4.991.116.529
Depositi presso Banca d'Italia		24.826.560.939
C/C e depositi ■■■■so istituzioni creditizie		96.772.418.220
Titoli di proprietà:		
Titoli di Stato	■■■■■■■■■	
Titoli obbligazionari	30.826.518.906	
Azioni	37.200	60.990.346.008
Partecipazioni		608.083.371
Crediti verso la clientela:		
Portafoglio	■■■■■■.713	
Conti correnti	■■■.881.025	
Finanziamenti in valuta	16.153.802.■■■	
Riporti	553.600.000	
Mutui con garanzia ipotecaria	1.022.357.706	102.691.009.135
Effetti ricevuti per l'incasso		12.636.767.506
Immobili		4.768.821.589
Mobili e impianti		2.952.702.871
Costi di manutenzione, riparazione, ammodernamento e di trasformazione		524.091.755
Partite varie - Debitori diversi		21.414.744.391
Ratei e Risconti attivi		2.980.557.450
TOTALE DELL'ATTIVO		**336.157.320.004**
CONTI IMPEGNI E ■■■■■		
Debitori per crediti confermati		950.965.824
Debitori per accettazioni		3.210.400.720
Debitori per avalli e fidejussioni		8.827.411.599
Debitori per titoli e cambi ■■ ricevere		3.971.837.925
Titoli e cambi da consegnare		13.552.271.123
CONTI D'ORDINE		
Titoli e valori in deposito:		
A cauzione amministrati	2.800.000	
A garanzia	13.396.765.168	
In custodia	335.702.157.323	349.101.732.491
Depositari di titoli		374.932.413.659
Assegni circolari in bianco		8.802.051.453
TOTALE ■■■■■■		**1.009.506.204.795**

PASSIVO

Raccolta da clientela:		
Depositi a risparmio	56.029.118.605	
Conti correnti	193.015.080.882	249.044.199.487
C/C e depositi di istituzioni creditizie		49.157.955.057
Anticipazioni in c/c da Banca d'Italia		320.496.949
Creditori per effetti all'incasso		3.952.957.005
Partite varie - creditori diversi		5.351.073.241
Fondo ammortamento immobili		524.812.972
Fondo ammortamento mobili e impianti		1.335.362.959
Fondo plusvalenze da reinvestire		—
Fondo liquidazione ■■■ personale		3.600.474.347
Fondo imposte		1.163.225.520
Ratei e Risconti passivi		756.575.792
Capitale sociale	1.500.000.000	
Riserve ■■■■■■	■ 680.565.487	
■■■■■ straordinaria	■■■■■■■■■	
Riserva sovrapprezzo azioni	3.300.000.000	
Riserva di capitale	16.606.000	
Riserva tassata (ex L. 19/12/1973 n. 823)	17.872.329	
Saldo attivo di rivalutazione (ex L. 2/12/1975 n. 576)	385.803.033	
■■■■ rischi su crediti	2.077.386.544	
Fondo rischi ■■ crediti per ■■■■■ ■■ ■■■■	388.557.625	
Fondo art. 3 L. ■■■■■■■■	65.000.000	
Fondo svalutazione crediti	1.603.531.355	
Fondo oscillazione titoli	1.300.000.000	14.660.462.297
■■■ esercizi precedenti		1.398.251.934
Utile netto dell'esercizio		1.903.462.444
■■■■■ ■■ ■■■■■■■■		**336.157.320.004**
CONTI IMPEGNI E RISCHI		
Creditori per crediti confermati		950.965.824
Accettazioni commerciali		3.210.400.720
Creditori per avalli e fidejussioni		8.827.411.599
Titoli e cambi da ricevere		3.971.837.925
Creditori per titoli e cambi da consegnare		13.552.271.123
CONTI D'ORDINE		
Depositanti ■■ titoli e valori:		
A ■■■■■ ■■■■■■■■	2.800.000	
A garanzia	13.396.765.168	
A custodia	336.702.157.323	349.101.732.491
Titoli presso terzi		374.932.413.659
Istituzioni creditizie c/assegni circolari		8.802.051.453
TOTALE GENERALE		**1.009.506.204.795**

CONTO DEI PROFITTI E DELLE PERDITE AL ■■ DICEMBRE 1980

SPESE E PERDITE

Interessi a clientela ordinaria: per depositi e c/c		19.109.727.643
Interessi a istituzioni creditizie:		
a Banca d'Italia		71.588.744
ad altre istituzioni creditizie: per depositi e c/c		2.707.849.530
Spese per il Personale bancario:		
■■■■■■■■ze e relativi contributi		7.570.159.718
indennità di fine rapporto corrisposte nell'esercizio		6.900.896
accantonamento al fondo liquidazione		■■■.302.175
Imposte e tasse:		
relative all'esercizio		■■■■■■■■■
relative ad esercizi precedenti		168.577.787
Commissioni - Provvigioni ed altri ■■■■:		
per incasso effetti		201.176.010
per altri servizi bancari		■■■■■■■■■
Costi e spese diversi dell'azienda bancaria:		
compensi a professionisti esterni		116.333.470
assicurazioni		79.■■■.510
pubblicità		■■■■■■■■■
beneficenze		12.646.000
locazione di macchine		47.636.078
altri		2.309.951.956
Perdite su crediti:		
■■■■ clientela ordinaria: - ■■ c/ capitale		194.225.901
- in c/ interessi di mora		2.766.490
Perdite da realizzi:		
di altri beni		9.776.453
Minusvalenze:		
su titoli di proprietà		521.175.020
■■ partecipazioni		339.823.200
Ammortamenti:		
relativi a immobili		172.164.225
relativi a mobili dell'azienda bancaria		475.993.773
relativi a ■■■■ pluriennali		92.207.650
Accantonamenti:		
al fondo oscillazione titoli		1.033.000.000
al fondo rischi su crediti		■■■.■■■.■■■
al fondo rischi su crediti per interessi di mora		157.262.635
al fondo imposte e tasse		1.065.■■■.■■■
al fondo plusvalenze da reinvestire		—
al fondo Art. 3 Legge 787/1975		65.000.000
■■■■■■■■■ passivo e insussistenze dell'attivo		10.782.973
TOTALE ■■■■■ E ■■■■■■■■		**38.398.122.614**
Utile ■■■ netto dell'esercizio		1.903.462 ■■■
TOTALE GENERALE		**40.226.584.088**

■■■■■■■■ E PROFITTI

Interessi da clientela ordinaria:		
per sconti		■■■■■■■■■
per c/c e anticipazioni		13.985.738.811
per riporti		76.348.514
■■■ mutui e altre operazioni		10.031.502.785
Interessi da istituzioni ■■■■■:		
da Banca d'Italia		1.374.862.046
da ■■■ ■■■■■■■■ creditizie: per depositi e c/c		2.26■.■■■.■■■
■■■ riporti		■■■■■■■■■
Interessi - Premi - ■■■■■■ e Utili su:		
titoli a reddito fisso		6.637.243.128
titoli azionari e partecipazioni non rappresentate da titoli:		
di altre società ed enti		32.235.200
Utili da negoziazione di titoli		
(determinati dai movimenti di cui al prospetto allegato)		537.983.419
Utili da negoziazione in cambi		
(determinati dai movimenti di cui al prospetto ■■■■■)		196.330.265
Commissioni - Provvigioni ed altri ricavi:		
per finanziamenti concessi		■■■■■■■■■
per depositi e c/c passivi		207.172.072
per crediti di ■■■■ concessi		192.517.789
per incasso effetti		■■■■■■■■■
per collocamento titoli		—
per altri servizi bancari		311.280.185
Proventi diversi		
per fitti attivi		14.089.020
per altri servizi non bancari		142.082.101
Utili da realizzi:		
di immobili		—
di altri beni		2.656.930
Plusvalenze:		
su partecipazioni		—
Utilizzo di accantonamenti:		
da fondo rischi su crediti		194.225.901
da fondo rischi su crediti per interessi di mora		2.766.490
■■■ fondo imposte e tasse		168.577.787
da fondo plusvalenze ■■ reinvestire		29.933.748
da fondo liquidazione personale		8.900.896
da fondo svalutazione ■■■■■		—
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo		2.815.641
Capitalizzazione costi di manutenzione, riparazione, ammodernamento e trasformazione		285.031.685
TOTALE RENDITE E PROFITTI		■■■■■■■■■
TOTALE GENERALE		■■■■■■■■■

PROSPETTO DI DETTAGLIO DELLE PERDITE E DEGLI UTILI DA NEGOZIAZIONE DI TITOLI

Allegato integrativo del conto dei Profitti e delle Perdite

■■■■■ Spese e Perdite
PERDITE DA NEGOZIAZIONE TITOLI:

A) Esistenze iniziali di:			
Titoli ■■■■■■	quotati in ■■■■	4.125.015	
	non quotati in borsa	394.848.701	
Titoli a reddito fisso	quotati in ■■■■	■■■■■■.512	
	■■■ quotati in borsa	■■■■■■.712.720	
Partecipazioni non rappresentate da titoli		135.500.000	
■■■■■ A)		■■■■■■■■■	
B) ■■■■ ■■■ acquisti di:			
Titoli azionari quotati in borsa	di altre società	23.567 ■■■■■	
Titoli azionari non quotati in borsa	di altre società	417.574.000	
Titoli a reddito fisso quotati in borsa	di altri emittenti	57.323.422.498	
Titoli a reddito fisso non quotati in borsa	di altri emittenti	■■■■■■■■■	
Totale B)		**231.311.645.732**	
C) Totale costi (A + B)		■■■■■■■■■	

Sezione ■■■■■ e Profitti
UTILI ■■ NEGOZIAZIONE TITOLI:

■■ Ricavi per vendite di:		
Titoli azionari quotati in borsa	di altre società	23.756.106.003
Titoli azionari non quotati in borsa	di altre società	—
Titoli a reddito fisso quotati in ■■■■	di altri emittenti	77.879.387.020
Titoli a reddito fisso non quotati in ■■■■	di altri emittenti	131.373.404.545
■■■■■ A)		■■■■■■■■■
■■ ■■■■■■■■ ■■■li di:		
Titoli azionari	quotati in borsa	—
	■■■ quotati in ■■■■	472.423.701
Titoli a reddito fisso	quotati in ■■■■	41.837.481.570
	non quotati in borsa	■■■■■■■.258
Partecipazioni ■■■ ■■■■■■■■■ ■■■ titoli		■■■ ■■■■■■■
Totale B)		■■■ ■■■■■■■
C) Totale ricavi (A + B)		■■■ ■■■■■■■
D) Totale costi di cui al punto C) nella sezione "Spese e Perdite"		■■■■■■■■■
E) Utili (C – D)		**837.983.419**

PROSPETTO DI DETTAGLIO ■■■■■ PERDITE E DEGLI UTILI DA ■■■■■■■■■■ IN ■■■■■

Allegato integrativo del conto ■■■ Profitti e delle ■■■■■

PERDITE DA ■■■■■■■■■ CAMBI

A) Esistenza iniziale di valute	842.793.720
B) Costi per acquisti di valute	■■■■■■.786 ■■■
C) ■■■■■ costi (A + ■	■■■■■■■■■

UTILE DA NEGOZIAZIONE ■■■■■

A) Ricavi per cessione di valute	107.601.580.158
B) Rimanenze finali di valute	— 738.670.041
C) Totale ricavi (A + B)	**106.862.910.117**
D) Totale costi di cui al punto C) ■■■■ sezione "Spese e Perdite"	■■■■■■■■■
E) Utili (C – D)	**106.330.265**

Per uscire da un giro vizioso

Sfratti graduati (ma fare le case)

ROMA — Da quando è stato varato l'equo canone, è la prima volta che il governo interviene nella materia degli sfratti, preoccupandosi della situazione delle famiglie costrette a lasciare le case che hanno in affitto e contemporaneamente affrontando le cause che sono all'origine di questo fenomeno.

L'intervento che il governo presenterà presto alle Camere stabilisce infatti la graduazione degli sfratti ma al tempo stesso contiene misure di segno positivo: crea cioè meccanismi nuovi e rivitalizza finanziariamente leggi già esistenti per programmi di abitazioni, essendo questa la via per non ritrovarsi da qui a qualche mese a congelare un'altra volta l'esecuzione degli sfratti con l'effetto di consolidare un sistema che insegue continuamente e senza blocco nuove ondate di sentenze.

Non sarà certamente l'intervento risolutivo che farà sparire dalla realtà sociale italiana la figura dello sfrattato, ma è questa sicuramente la direzione giusta. La realtà della situazione abitativa italiana, così come è venuta configurandosi dopo anni di errori nella politica edilizia, richiede interventi di due tipi: misure di regolazione del mercato ma insieme interventi per il suo sviluppo. Se non si preoccupa di incentivare l'offerta di alloggi e di svilupparla adeguatamente, nell'ambito di regole che però non guastino ulteriormente l'assetto dei centri urbani, i soli interventi di regolazione finirebbero fatalmente, come è avvenuto finora, col «regolare» la penuria di case.

L'equo canone e le proroghe pure e semplici degli sfratti hanno per loro stesse una funzione di aumentare la produzione di case. Ne hanno una ben diversa, che è di regolare i rapporti tra inquilini e proprietari. C'è, anzi, di più: per l'impasto perverso fatto tra equo canone e proroghe degli sfratti non solo non si è riusciti a regolare, ma poco e male, i rapporti tra inquilini e proprietari ma si è finito non incentivare la produzione di abitazioni nuove.

Il nodo è appunto questo. Positiva dunque la graduazione degli sfratti voluta dal governo, positiva anche la spesa di 400 miliardi con cui i Comuni acquisteranno subito abitazioni sul mercato da dare agli sfrattati, ma la qualità della nuova logica che sembra essere stata prescelta dal governo consiste nel collegamento funzionale e temporale di queste misure col rilancio finanziario del piano decennale di edilizia pubblica, con l'attribuzione ai Comuni della somma di 600 miliardi per acquistare aree, urbanizzarle e darle agli operatori per «interventi integrati», cioè piani coordinati di abitazioni che imprese e cooperative metteranno poi sul mercato.

Ora sta al Parlamento approvare presto questo pacchetto di misure. Il presidente del Consiglio ha chiesto recentemente alle Camere di far correre in «corsie preferenziali» i provvedimenti più urgenti e più importanti. Il Parlamento per parte sua ha considerato opportuno e utile questo metodo di lavoro. C'è ora un'occasione concreta e immediata, quella appunto delle misure sugli sfratti e sulla casa, per sperimentare un nuovo rapporto tra esecutivo e Camere.

Giacinto Grisolia

Appello di La Malfa perché si giunga a un'intesa sul costo del lavoro

«Il tetto all'inflazione non si tocca imprenditori e sindacati si adeguino»

«Le ferrovie hanno 4500 miliardi di debiti, le confederazioni chiedono aumenti per 3000»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

VICENZA — Un ministro La Malfa particolarmente polemico e aggressivo ha dato, una volta, la sensazione di essere alla resa dei conti per la cosiddetta *«azienda Italia»*. Il titolare del Bilancio, che ha parlato a Vicenza in occasione di un incontro con gli esperti della programmazione dei principali Paesi industrializzati, si è rammaricato perché continuano ad affiorare interessi corporativi che osteggiano la manovra sul bilancio dello Stato. Lo sforzo del governo, ha detto La Malfa, è di porre il nostro Paese in condizione di affrontare tutti i problemi industriali e il principale obiettivo di modernizzare il sistema, prendendo il treno della rivoluzione tecnologica.

Bisogna investire, ha detto, in settori trainanti, secondo un criterio di valutazione che è molto simile a quello adottato dalla Banca Mondiale nell'erogazione dei . In altre parole, si daranno a chi fornirà garanzie a questo o a quel ministro *«secondo la logica della preferenza»*. Questo è l'elemento che ispira il Fondo, appena creato, per gli investimenti.

Le spese dello Stato, per evitare che il disavanzo pubblico si dilati ancora, devono essere rigorose. Scontiamo, ha detto La Malfa, le conseguenze di un Parlamento che *«ha continuato a legiferare senza badare ai limiti prefissati»*. La finanza pubblica è in : questo è il problema centrale. Ora, *«tagli»*, si tratta di correre ai ripari. La maniera non è quella dei tempi, prima lotta all'inflazione, poi sviluppo economico. La grande scommessa, anche di fronte ai partners dell'Occidente, sta proprio qui: riuscire una sola manovra, concertata, a ridurre l'inflazione senza creare recessione.

per far questo, ha dichiarato La Malfa, bisogna a tutti i costi evitare il rischio che ciascuno dica all'altro i sacrifici da compiere. Se vuole tagliare, la mano non riesce i conti non torneranno mai. La Malfa ha lanciato un appello a imprenditori e sindacati: dateci una mano per sanare il bilancio dello Stato e rimettere ordine nella finanza pubblica. Accenno polemico alle ultime dichiarazioni del presidente della Confindustria, Merloni: *«E' il primo imprenditore a dichiarare che la svalutazione danneggia l'Italia»*.

Rimprovero ai sindacati: le Ferrovie hanno un deficit di 4500 miliardi di lire e le Confederazioni chiedono aumenti che pesano per 1500 miliardi nell'81 e per altrettanti nell'82.

La Malfa, senza usare mezzi termini (e la cosa è piaciuta agli stranieri presenti, poco avvezzi alle bizantinerie politiche) ha parlato dell'incontro di mercoledì prossimo tra sindacati e imprenditori per la trattativa sul costo del lavoro.

Gli industriali, ha detto, sbagliano quando dicono che non vogliono perdere altro tempo in trattative estenuanti il sindacato. Certo, ha La Malfa, si tratta di conversazioni non piacevoli, ma bisogna che rimangano al tavolo: *«Spetta al governo, semmai, dire che non c'è più nulla da fare»*.

Rivolto ai sindacati: *«Cerchino di non dominare il Parlamento oggi con le loro divisioni come lo hanno dominato ieri con la loro unione»*. Il ministro del Bilancio ha indirettamente incoraggiato le tre Confederazioni a mettersi d'accordo sul tema della scala mobile, ed ha fatto cenno alle divergenze tra e Cgil su questo tema. Se continuano a fare due discorsi, ha aggiunto, ci si trova nell'imbarazzante situazione di chi fa la corte a due sorelle: un complimento ad una infastidisce l'altra e viceversa.

Rispondendo alle accuse, mosse in questi ultimi giorni, secondo cui il governo deve dare direttive e non aspettare gli altri (leggi forze sociali) trovino un'intesa. La Malfa ha avvertito che non si deve *«confondere prudenza con attendismo»*. Il governo non entra nel merito su come frenare la scala mobile. Il tetto all'aumento dell'inflazione è stato fissato, le parti si adeguino. Del resto, ha aggiunto La Malfa, *«abbiamo subordinato nuova politica fiscale* (che contempla detrazioni, n.d.r.) *all'intesa sul costo del lavoro»*: Confindustria e sindacati si mettano all'opera.

E' urgente farlo perché, ha concluso il ministro, non si sa come potrebbero finire le cose se il Parlamento dovesse legiferare sulla scala mobile. Ci starebbe il psi, sia pure con tutte le recenti aperture sul costo del lavoro? Ci starebbe la dc? Questi interrogativi, di carattere politico, rendono più drammatico l'appello di La Malfa. A quanto è stato dato di capire, margini per manovre politiche, con la maggioranza che si ha, ce ne sono pochi.

p. m. fax.

Autocarri Fiat al Mozambico

MAPUTO — Il governo italiano ha donato al Mozambico tramite il programma Fao di appoggio alla lotta contro la fame in Africa, camion da 7 tonnellate.

Presentata la piattaforma dei «quadri»

MILANO — Riconoscere e risolvere il problema della professionalità, merito, impegno e responsabilità dei quadri intermedi dell'industria, con la modifica dell'articolo 2095 del codice civile (che dà riconoscimento giuridico solo a tre categorie di : operai, impiegati e dirigenti), è punto di partenza indispensabile e irrinunciabile che consentirà di e ulteriori, coerenti mutamenti nelle relazioni industriali e sindacali. L'ha affermato il presidente del Coordinamento nazionale quadri industria, Luigi Arisio.

De domani 4 mila esami in «corpo» alla Renault

— Quattromila dei 13 mila 600 operai della «Renault» (che fa parte del settore pubblico) verranno messi domani in Cassa integrazione per periodo determinato. La decisione — dice la direzione — è resa necessaria dagli scioperi di diversi settori produttivi che hanno bloccato catene di montaggio e fatto perdere più di 1 vetture.

La sospensione di questi quattromila circa verrebbe permettere rallentare la produzione, mentre si svolgerà un inventario completo delle rivendicazioni che hanno condotto scioperi, agitazioni della «Renault», a Billancourt, vicinanze di Parigi, hanno costretto sospendere la produzione della «R 4», vettura utilitaria che vengono a 500 unità al giorno.

Direzione e dovranno ora trovare il modo di riallacciare il dialogo interrotto l'altra sera.

TRIBUNALE DI ASTI
FALLIMENTO I.V.L.A.S.

Il Cancelliere sottoscritto AVVISA che il G.D. HA ORDINATO

la vendita con incanto dei seguenti immobili, in due lotti, compresi nell'attivo del fallimento I.V.L.A.S. S.p.A.

Lotto 1°) Terreni in comune di Costigliole, Partita 788 F.2 (n. 233, 235, 236, 237, 238, 239, 532, 533, 534 semivestiti a vigneti al prezzo base di L. 25.000.000 (venticinque milioni), aumento minimo di L. 500.000, deposito per cauzione in ragione del 10 per cento e per spese in ragione del 15 per cento del prezzo offerto.

Lotto 2°) in Comune Terzani di Asti, Fabbricato Catasto F.31 (n. 72 e 182, stendibile della superficie di mq. 722 in Asti N.C.E.U. Partita 1543, F.31 (n. 70-71 sub 1-2-3-4-5-6-7 Fabbricato industriale ad area annessa, costituito da palazzina ad uso uffici ad abitazione di due piani oltre seminterrato e fabbricato-magazzino, di tutta pertinenza la quasi totalità dell'area di competenza, della superficie catastale di mq. 2872, coerente Strada Statale n. 457 Alpina Guidoboni Marietta e Chiesa, al prezzo base di lire 300.000.000 (trecentomilioni), deposito per cauzione 10 per cento e per spese 15 per cento del prezzo offerto, aumento minimo L. 2.000.000

L'incanto avrà luogo il giorno 4 novembre 1981 alle ore 11 nella sala delle udienze (8) del Tribunale di Asti

Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria con assegni circolari non trasferibili la somma come sopra fissata in percentuale del prezzo offerto per cauzione e spese, unitamente alla dichiarazione di offerta con termine massimo al 4/11/1981 ore 9,30.

L'aggiudicatario, entro trenta giorni dalla aggiudicazione, dovrà depositare il prezzo, dedotta la cauzione, sul libretto di deposito giudiziario vincolato al G. dell'Esecuzione.

Maggiori informazioni in Cancelleria e presso il Curatore dott. Giuseppe Cotto, Asti, via Manzoni n. 1, tel. 57612 (0141).

Asti, 24 settembre 1981.

IL CANCELLIERE (...)

...TITUTO TRAUMATOLOGICO ORTOPEDICO E DI RIABILITAZIONE E DEL LAVORO

Ente Ospedaliero Provinciale Specializzato - Via Zuretti n. 29, 10126 Torino

avverte che è indetto pubblico di assunzione per incarico temporaneo per:

— n. 6 posti di Capo (livello 6)
— n. 6 posti di infermiere professionale specializzato in anestesia e rianimazione (livello 5)
— n. 3 posti di infermiere professionale specializzato chirurgico (strumentista - livello 5)
— n. 38 posti di infermiere professionale di cui 10 presso il D.E.A. (livello 5)
— n. 28 posti generico, di cui 16 il D.E.A. (livello 4).

Il termine utile per la presentazione della domanda scade improrogabilmente alle ore 12 del 15 ottobre 1981.

Per eventuali informazioni rivolgersi alla Ripartizione Affari Generali e del Personale dell'Ente.

Il Direttore Amministrativo
Dott. Vincenzo Bartolone
Il Presidente
Prof. Donato Meda

BANCA SUBALPINA

Società per Azioni - Torino - Capitale soc. L. 1.500.000.000 Int. vers. Riserve L. 9.728.276.353 - Tribunale di Torino n. 6/65 registro società

Sede Sociale: Torino - Via Santa Teresa 26

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea straordinaria presso il Centro di Risparmio di Torino - Corso Stati Uniti 21 - Torino, per il giorno 27 ottobre 1981 alle 11,30 e, occorrendo, in seconda per il 28 ottobre 1981 stesso luogo ed ora, per sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) - Proposta aumento Capitale Sociale Lire 1.500 L. 3.000 milioni, a pagamento, offerta in opzione di n. 3.000.000 di azioni nuove nominali Lire 500, ragione di azione per ogni ne vecchia posseduta, al prezzo Lire per azione, cui L. 500 in conto capitale e Lire a titolo de imputare alla sovrapprezzo azioni.

2) - Conseguente modifica dell'art. 6, 1° comma, dello Statuto Sociale.

Possono intervenire all'Assemblea i Signori Azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello per l'adunanza, le proprie azioni presso le filiale di Torino, ura presso una delle Sedi Agenzie o della Cassa di Risparmio di Torino.

Torino, settembre 1981.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Questo annuncio interessa Agricoltori, Costruttori e commercianti di Macchine Agricole.

LA SOCIETÀ WELGER

Titolare del brevetto relativo alla pressa per balle cilindriche – nota anche come rotopressa o roundbaler – a camera fissa rappresentata in Italia dalla società SAVE.

E LA SOCIETÀ GALLIGNANI

Licenziataria esclusiva per l'Italia del brevetto WELGER citato hanno promosso legale contro un costruttore italiano e una azienda agricola italiana per aver costruito, commercializzato ed usato una macchina ritenuta plagio e contraffazione di quella protetta dal brevetto WELGER.

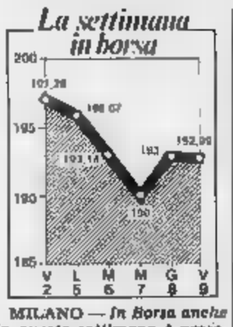
La WELGER e la GALLIGNANI si attendono che il Tribunale competente disponga il divieto di costruzione, commercializzazione ed uso di tali macchine e il loro sequestro ovunque si trovino.

Analoga azione è stata promossa dalla WELGER in Germania contro un costruttore tedesco, esportatore in Italia, altre azioni legali saranno promosse contro chiunque contravvenga ai diritti del brevetto WELGER in Italia.

In settimana l'indice Comit ha perduto il 2,2%

In Borsa si attende la ripresa dopo gli interventi del governo

I futuri fondi investimento italiani allargheranno il mercato



MILANO — *In Borsa anche in questa settimana è proseguita la congiuntura negativa, caratterizzata da diffidenza e disimpegno da parte sia degli operatori che del pubblico. Mentre, da un lato, l'allineamento monetario attuato a livello europeo non ha determinato particolari reazioni; l'assassinio di Sadat ha turbato non poco l'ambiente.*

Nonostante tutto, però, la seduta di giovedì è stata l'unica in cui si è assistito ad certo tentativo di riemergere dalle acque stagnanti in seguito alla presentazione al Consiglio dei ministri del segno di Legge sulla disciplina dei Fondi di investimento Mobiliare.

Spadolini ha mantenuto la sua parola, dopo l'impegno preso a fine settembre a seguito del quale si era innescato sia pur breve effetto di ripresa. L'istituzione dei Fondi di diritto italiano non rappresenta certo il toccasana ma, alla luce anche degli altri provvedimenti collaterali a fine settimana, qualcosa di buono per il mercato gradualmente dovrà pur verificarsi. Per la tendenza non migliorata dopo un'altra seduta poco favorevole per gli alleggerimenti effettuati in vista delle imminenti scadenze tecniche ali, il bilancio dell'«ottava» risultato in perdita del 2,2%, con l'indice Comit disceso al livello di 192,99.

Dalle società continuano pervenire notizie fatturati aumento, peraltro non sempre sostenuti altrettanto buoni risultati economici. Ma tutto ciò continua ad avere ben scarsa presa sul mercato.

Su alcuni valori di primo piano, i grandi istituti e maggiori finanziarie sembrano esercitare una certa azione di sostegno, col risultato di contenere gli assestamenti dei principali titoli-guida Fiat, Generali e Montedison. Per questi ultimi continua l'attesa riguardo all'esecuzione dell'aumento capitale. In ripresa sono poste Pirelli S.p.A., grazie alle buone notizie relative ai risultati della controllata Industrie Pirelli.

Tra i valori della scuderia Cesenti, che qualche giorno risultano particolare tensione, spicca il della Franco Tosi (+ 15,6%) per la quale ci si attende un aumento capitale l'assegnazione di azioni gratuite.

Poco propizia la settimana per le Olivetti, nonché per ri finanziari Bastogi (—6,8%), Finanziaria Breda (—6,3%) e la Gim del Gruppo Orlando di Firenze che perde il 12,8%.

c. col.

Il marco domina i cambi

A 7 giorni dai «riallineamenti» nello

ROMA — L'atterraggio della lira sulle nuove posizioni risultanti dal riallineamento delle parità nell'ambito del sistema monetario europeo si è realizzato nel corso della settimana scorsi, grazie anche all'attiva presenza sul mercato della Banca d'Italia: la lira conserva così buona parte del suo nuovo margine di manovra.

Il mercato sul piano internazionale è stato dominato, naturalmente, rapporti dollaro. Superato il momento di nervosismo creato dall'attentato al presidente egiziano Sadat, la settimana valutaria si è chiusa confermando mente attese di un rafforzamento del marco e di un indebolimento del dollaro.

I problemi all'interno dello Sme non sono stati completamente fugati dal riallineamento soprattutto per quanto riguarda il franco, sempre soggetto alle ripercussioni dal diverso andamento tra l'economia tedesca e quella francese e del programma di riforma economica del governo socialista di Parigi.

Sulla relativa debolezza dollaro pesa il consolidamento della discesa dei tassi d'interesse Usa gli avvenimenti egiziani hanno mostrato ancora una volta il ruolo centrale della valuta americana nel sistema monetario internazionale. In rafforzamento anche il fiorino e il franco svizzero.

Secondo il parere degli esperti Usa

«Dollaro: entro l'81 sotto le 1100 lire»

Continua la tendenza ribasso

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

— Due giorni dopo aver respinto la richiesta ministero del Tesoro allargare il credito, la Riserva Federale ha ridotto, un improvviso voltafaccia, il tasso supplementare sconto un punto. Il tasso sconto di base negli Stati Uniti è del 14 per cento dallo scorso maggio, il livello più alto della sua storia; quello supplementare, imposto alle banche che troppo di frequente ai prestiti, era 4 punti. La Riserva Federale l'ha abbassato a 3 punti il 21 settembre a 2 punti ieri. E' possibile che l'abolisca entro la fine del mese. Essa è infatti riuscita a fare scendere gli aggregati monetari al livello previsto.

Nell'anticipazione di un aumento della liquidità, una delle maggiori banche, la Chase Manhattan, ha ridotto il «prime rate», l'interesse per i principali clienti, dal al 18,5 per cento. Il suo esempio dovrebbe essere seguito nei prossimi giorni dagli altri colossi finanziari. Insieme col recente riallineamento dello Sme, dovrebbe tornare a beneficio delle monete europee più deboli, e in particolare della lira. Gli operatori dei ti internazionali dei cambi ritengono che il dollaro scenderà sotto le 1100 lire entro la fine dell'anno.

Il governatore della Riserva Federale, Volcker, ha dichiarato però che le misure in corso non rappresentano «un cambiamento di rotta» nella politica monetaria, e che la discesa degli interessi degli Stati Uniti sarà «lenta e graduale». Egli ha spiegato che mentre il circolante è diminuito più previsto, rimangono aggregati monetari che sottraggono ad ogni Volcker non ha addirittura escluso un nuovo «giro vite» qualora il deficit del bilancio dello Stato risultasse eccessivo.

Le dichiarazioni Volcker sono dettate desiderio ribadire l'indipendenza della Riserva Federale dal governo. Il presidente Reagan ambisce infatti i tassi d'interesse scendano anche per mantenere la promessa fatta il mese scorso agli alleati. **e. c.**

Imprese minori ruolo trainante

ROMA — Le imprese minori, il loro dinamismo, la capacità di adattamento alle mutevoli situazioni dei mercati, il minor grado d'indebitamento, continuano a svolgere un ruolo decisivo nel sistema produttivo italiano. Questi e altri dati emergono da un'ampia inchiesta Mediocredito centrale, in di pubblicazione, dalla quale si rileva che l'83,9 per cento delle imprese hanno meno addetti, il 13,9 occupano la fascia intermedia tra i 100 e i 500 occupati e solo il 2,2 per cento i 500 addetti.

Rispetto precedente indagine, svolta nel 1973, anche nelle imprese medio-piccole l'incidenza del costo del lavoro, indicato dal rapporto tra per il personale e prodotto lordo, è cresciuta. Tuttavia la redditività è rimasta sostanzialmente immutata. mettere alle aziende minori di autofinanziare gli investimenti e di accrescere l'occupazione.

Città di Torino
AZIENDA ELETTRICA MUNICIPALE TORINO
... DI CONCORSI

L'Azienda Elettrica Municipale di Torino bandisce i seguenti concorsi, per titoli ed esami, per l'assunzione di:

N. Periti
1 Analista chimico industriale
N. 1 Meccanico orologiaio
N. Meccanici generici di officina
N. 2 Elettricisti

le domande di partecipazione ai concorsi dovranno pervenire entro e oltre il 9 novembre 1981 al seguente indirizzo:

Municipale Torino
Casella postale n. - Torino

Non previsti limiti di età, ad dei posti per periti elettrotecnici, ai quali potranno concorrere solo i candidati che non abbiano compiuto il 35° anno alla suddetta scadenza.

I bandi concorso — emanati tenendo presente quanto previsto dalla legge 2/4/1968 n. — potranno essere ritirati presso l'Aem via Bertola n. 48 - Torino.

VENDITA ALL'ASTA

ANTIQUARIATO:
mobili antichi dal 6-7-800;
dipinti antichi dell'800, di scuola fiamminga, francese (Tanler, J. Miel, Van den Bergh, Bartolena, Spadini, Favretto ed altri);

TAPPETI PERSIANI VECCHIA MANIFATTURA;
Preziosi firmati Frosi, Van Cleef Arpels, Agassi, Tiffany, Maobussin ed altri, decò;
OGGETTI vari d'arte (sculture, soprammobili, orologi antichi, ecc.).

ASTA: mercoledì 14, giovedì 15, venerdì 16 ottobre alle ore 21;
sabato 17 ottobre 16 ed alle ore 21;
lunedì 19, martedì 20, mercoledì 21 ottobre alle ore 21.

ESPOSIZIONE: 10 ottobre, tutti i giorni (domeniche comprese). Orario: 10-12;30; 15-19,30; 21-23.

Ifir Piemonte - Istituto Vendite Giudiziarie - Tel. 011/858.463 - 280.939
C.so Giulio Cesare, 16 - TORINO

PRIVATO VENDE
mq 1200
fronte provinciale La Loggia - CARIGNANO, struttura adatta esposizione mobili od altro genere similare
Telefonare 619.0029

ALEGATRICI: Bragoruz, Caruti, Scharmann, Seohman, Volan, Fama - FRESEPIALLE: Pensotti, Camaghi, Stirk, Beghini, Cincinnati - CI: Rambaudi, Benco, SHW, Dekel, Drop Rein, Milwaukee - TORNI: Graziano, Graziotti, PBR, Tovaglieri, Merli, Nosotti, Pomiglia - : Caser, Sass, GSP, Inverna, Mecof - RETTIFICATRICI: Tacchella, PTP, Giustina, Schaudt, Favretto, Stelor, Alpa - CESOIE E PRESSE Mariani, Colly, CMLL, Colgar, da mt 2 a 6 mi - Lyasa, Cortellazzi - A RADDRIZZARE: Atrema, Salvagnini, Sicmat, Muller - POSIZIONATORI DI SALDATURA: Passarini, CITO, 1 a kg - SALDATRICI: Hobart, Lincoln, Miller, Sipe, Oget - CARRI ELEVATORI fino a 6 T., Sambron, Salev fuori strada - CARRIPONTI E : 12 de kg a kg, Dimag, Gutter, Oti, Varinde - E ARREDAMENTI D'UFFICIO.

Vendita diretta nel luogo del

FALLIMENTO OIMAC

Strada n. 371 - TORINO
Tel. 011/550.056

aperto nei giorni feriali 8,15 - 18,15

Per reddito al riparo dalla svalutazione

Importante società a livello nazionale

ha in attuazione un programma inedito in tenuto per il territorio italiano ricerca disposte ad intraprendere un'attività a livello imprenditoriale

OFFRE un concreto ed immediato utile superiore ad ogni aspettativa a persone serie ed attive; possibile inserimento a livello di dipositari per le zone ancora libere.

Reddito fisso sul capitale cauzionato in misura del 22% annuo ed ulteriori redditi derivanti dalle attività.

RICHIEDE disponibilità di poche ore libere settimanali

E di un capitale di L. 6.000.000 per solo compito di consegna prodotti.

Un'attività libera senza e l'attuale professione, inserimento in un mercato pressoché illimitato e concorrenza nella località di residenza. Sollecito riscontro agli interessati che comunicheranno e telefono a:

Publicompass 58 G - 20123 Milano.

Ospedale Maggiore di S. Giovanni Battista della Città di Torino

E' indetto pubblico concorso per l'assegnazione di

N. 1 BORSA DI STUDIO

di L. 5.200.000 lorde di durata annuale per ricerche sul cancro a favore di un laureato Scienza dell'Informazione da più di cinque anni.

Scadenza: ore 12 del ottobre 1981.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Ente (corso Bramante, 90 - Torino) tel. 65.66 int. 231.

IL DIRETTORE AMM.VO F.F.
Dr. RICCIO

IL PRESIDENTE
Giulio POLI

Formica, a dicembre rimborso dell'Irpef

Il ministro prepara minicondono

— «Per l'Irpef '81 sarà varato un sistema semplice e più rapido che ci consenta di restituire ai contribuenti i 2100 miliardi di drenaggio fiscale, così come concordato con i sindacati, senza toccare l'attuale curva delle aliquote. Ricorreremo probabilmente a un meccanismo di detrazioni aggiunte, strutturato in modo da proteggere soprattutto i redditi più bassi».

L'ha dichiarato il ministro delle Finanze Rino Formica a Margherita di Savoia dove si è recato per una visita agli impianti delle saline dei monopoli di Stato. Formica ha spiegato che i lavoratori dipendenti dalle maggiori imposte drenate dal fisco per effetto della progressività dell'Irpef redditi gonfiati dall'inflazione, dovrebbe avvenire a fine anno con il consueto conguaglio normalmente effettuato tredicesima. Perché il provvedimento in Commissione Camera approvato in tempo.

ha anche detto che per fornire ai Comuni le risorse finanziarie cui hanno bisogno si sta pensando non solo al ricorso a eventuali addizionali di imposte già esistenti sostitutivo a un sistema basato regolarizzazione delle infrazioni edilizie. Sarebbe i Comuni la facoltà di imporre a una sanatoria dell'abusivismo attraverso la quale trarre delle entrate con cui far fronte alle loro necessità. Formica infine ha ricordato che il quarto provvedimento per la «manette agli evasori» e che entro la prossima settimana verranno presentati alla Commissione Finanze e Tesoro della Camera gli emendamenti al disegno di legge.

Calano le vendite, l'Ucimu ha aperto filiali a Torino e Bologna

Le macchine utensili segnano il passo i costruttori ora puntano sul leasing

TORINO — In questi ultimi mesi le vendite macchine utensili segnano il passo; l'alto costo del denaro e l'incertezza circa l'evoluzione della situazione economica uno scenario che invita ad investire. L'Ucimu, l'organizzazione che raggruppa le industrie costruttrici di macchine utensili, al contrattacco, decentra la sua organizzazione, finora concentrata a Cinisello Balsamo, nell'area milanese, per essere più vicina ai potenziali clienti.

Dopo aver aperto a Torino prima filiale della sua finanziaria, la Fincimu, quattro mesi fa ne inaugurata seconda a Bologna mentre sta per aprire la terza a Vicenza.

Accanto alla Fincimu opera Leasemac, società macchine utensili creata dalla Fincimu insieme con tre istituti di credito.

La Fincimu svolge attività strettamente finanziaria a sostegno della vendita di macchine utensili: sconto di portafoglio; anticipazioni su ordini o fatture; anticipazioni in lire o valuta estera, future esportazioni o benestari all'esportazione; prefinanziamenti di operazioni appoggiate direttamente dalle aziende su istituti in attesa dell'erogazione del credito; finanziamento di progetti industriali e di ricerca.

La Leasemac invece operazioni di leasing aventi per oggetto macchine prodotte dalle aziende raggruppate nell'Ucimu. L'obiettivo finale è comune unico: superare le difficoltà di carattere finanziario che ostacolano la vendita delle macchine utensili.

Nei primi mesi di attività la filiale Fincimu di Torino ha effettuato operazioni per oltre 13 miliardi e mezzo «con capillare opera di penetrazione», l'ampliamento gamma dei prodotti offerti, una maggiore attenzione rivolta alle genere della clientela, con condizioni particolarmente favorevoli per le piccole imprese». spiegano nella di via Stellone.

Da parte sua la Leasemac, che opera negli stessi uffici della filiale Fincimu, dalla apertura, avvenuta ai primi di gennaio, ha stipulato contratti per circa 2 miliardi e . Recentemente ha stipulato con la Regione una convenzione che favorisce il leasing e il successivo acquisto di macchinari da parte degli artigiani. L'intervento della Regione consiste in un contributo iniziale in conto canoni pari al 6% valore della macchina cui si aggiunge un contributo per cinque anni del 2% dello stesso valore.

v. rav.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

BRUINO libero recente soluzione soggiorno 2 camere cucina servizi cantina L. 47 milioni. Fidalcasa tel. 958.1122 - 958.9001.

CAFASSE casetta libera recente indipendente su proprietà di camere cucina bagno box giardino cortile. mutuo. Gabetti 57[illegible].

CASA di recente costruzione 2 piani grande cortile 2 negozi, 4 alloggi, zona Santa Rita a prezzo conveniente vendiamo unico blocco. Fiduciaria Immobiliare 556 956.

CASA di 3 piani zona [illegible] formata da negozio libero arredato con licenza commerciale avviata, 8 camere 2 box auto, piano cantinato uso magazzino corte indipendente vendiamo in blocco. Fiduciaria Immobiliare 556 956.

CASA libera su 2 piani con corte zona S. Paolo 330 mq abitabili più seminterrato libera in blocco Athena tel. 835.307

CASABIANCA libero corso Alcide Mampieri alloggio di camere bagno servizi L. 45 milioni fondazioni Tel 531.008

CASABIANCA libero piazza Castello 3 camere finelo cucinino servizi L. 49 milioni fondazioni Tel 531.310

CASABIANCA libero subito signorile alla Mandria appartamento in palazzina mq 95 con box 80 milioni Tel 531.008.

CASABIANCA libero subito Venaria [illegible] mq camere cucina servizi L. 33 milioni pagamento dilazionato. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero subito zona San Paolo soggiorno camera cucinetta servizi rinnovato a nuovo 33 milioni Tel. 531.310

CASABIANCA libera ottavano cantieri ospitaliero vani servizi giardino arredo mq 500 L. 38 milioni dilazioni Tel. 531.310

CASABIANCA libero subito Mirafiori soleggiato tre camere cucina servizi box L. 60 milioni mezzo mutuo Tel. 531.310.

CASABIANCA libera e Cumiana villa indipendente in zona residenziale con garage e giardino di 2500 mq lire 531.008.

CASABIANCA libera causa cessione attività 45 km da Torino casa con negozio ben esposto quattro camere servizi soleggiato comoda ferrovia e scuole L. 48 milioni pagamento dilazionato lire 531.008

CASABIANCA Orbassano signorile recente soleggiato camere pranzo cucinino servizi 30 milioni mezzo mutuo Tel 531 008.

CASABIANCA vende in corso Vercelli appartamento di 4 camere servizio L. 30 milioni forti dilazioni. Tel. 531 008.

CASABIANCA zona Pilonetto occupato camere libretto angolo cottura servizi L. 20 milioni forti dilazioni. Tel. 531 008.

CASABIANCA 531.310 libero subito soleggiato ripostiglio [illegible] in stile moderno mai abitato di camere cucinotto servizi

CASABIANCA 531 008 libere nelle colline di Cocconato casa con giardino e servizi indipendenti panoramica 45 milioni

CASALBORGONE vile su 3 piani costruite al 60% per totali mq 370 terreno mq 10 mila stupendo panoramico 95 milioni Agenzia 500.887 941.774.

CASALEGNO A 839.8444 via Asiago (S. [illegible] libero piano b', soleggiato 2 camere cucina servizi cantina tavernetta mq 25. 117 milioni.

CASALEGNO D 839.8444 Vinovo (To) libero [illegible] recente 2 camere finello cucinino servizi cantina box auto

CASALEGNO E 839.8444 via [illegible] (Pinerolo Strada) libero recente 2 camere cucinino servizi cantina 39 milioni

CASALEGNO E 839.8444 corso A[illegible] (S. Rita) libero camere finello cucinino servizi cantina 57 milioni.

CASALEGNO S 839.8444 Nichelino (To) recente 2 camere finello cucinino servizi cantina 46 milioni

CASALEGNO S 839.8444 via Montenero (S. Paolo) libero 2 camere cucina servizi cantina ottimo 71 milioni.

CASALEGNO S 839.8444 Settimo (To) libero 3 camere cucina servizi con doccia idromassaggio cantina balcone box pellets.

CASALEGNO S 839.8444 Borgaro (To) libero recente camere finello cucinino servizi cantina 53 milioni.

CASALEGNO Z 839.8444 Moncalieri (To) libero recente camere finello cucinotto servizi cantina 53 milioni.

CASAMERCATO A tel. 650.3805 vende libero via Berthollis (Piazza Bironda) recente signorile salone 3 camere cucina doppi servizi posti auto box giardino permuta.

CASAMERCATO B 650.38.05 libero via Bultrina (B. Vittoria) stabile 1963, 7 camere, ripiano cucinino servizi mq 90 circa.

CASAMERCATO B 650.38.05 libero Collegno via Venaria, 2 camere cucina servizi 60 mq circa, prezzo lavorerisparmio.

CASAMERCATO B 650.3805 libero via Mauriziana (S. Paolo) monolocale con angolo cottura e servizi dilazioni.

CASAMERCATO B 650.3805 libero Collegno via Volturno 2 camere finello cucinino servizi, facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO B 650.3805 libero via Monginevro (S. Paolo) libero 2 camere cucina servizi cantina box. Possibilità mutuo.

CASAMERCATO B 650.3805 libero via Bologna (Lingotto) recente 3 camere cucina servizi cantina box. Possibilità mutuo.

CASAMERCATO B 650.3805 libero via Bergamo (Lingotto) 3 camere cucina servizi cantina box. Possibilità mutuo.

CASAMERCATO B 650.3805 libero via Cigna

Unanimi i pareri degli esperti sul riallineamento delle monete all'interno dello Sme

«Per l'agricoltura è una botta tremenda»

Secondo la Confagricoltura, è [illegible] scelta assurda accettare la modifica dei montanti compensativi monetari - Così i nostri agricoltori non potranno beneficiare dell'aumento di competitività sui mercati tedeschi, mentre le importazioni dalla Germania non risentiranno della perdita di vantaggio sull'Italia

[illegible] — la [illegible] dei montanti compensativi monetari, [illegible] in [illegible] conseguenza a seguito del recente intervento operato sul [illegible] monetario europeo». Il risultato necessariamente in un altro durissimo colpo inferto agli imprenditori agricoli italiani, i quali invece avrebbero più che mai bisogno di adeguati sostegni in un momento per loro [illegible] mente critico.

E' chiaro — infatti — che la [illegible] misura varata a Bruxelles comporterà un ulteriore aggravio per [illegible] nostra esportazioni, andando per contro a tutto vantaggio degli esportatori agricoli olandesi e tedeschi: a [illegible] la creazione [illegible] nuovi importi compensativi, la rivalutazione premia le esportazioni e penalizza le importazioni, mentre la svalutazione (è [illegible] dell'Italia) produce gli [illegible] opposti, con tutti i guasti conseguenti [illegible] la [illegible] mia agricola.

[illegible] seguito alla svalutazione della lira, quindi, sarebbe stato opportuno [illegible] il governo italiano si fosse orientato nel senso di adottare una strategia [illegible] al fine di neutralizzare in parte le conseguenze della creazione di nuovi importi monetari compensativi positivi adottati dalla Germania e dall'Olanda [illegible] effetto della rivalutazione [illegible] 5,5% delle loro monete.

Tanto più che una svalutazione della lira verde del 2,2%, per effetto della svalutazione della nostra moneta di un 3%, non avrebbe certamente prodotto [illegible] alcun effetto pratico, [illegible] qualche parte si paventava, sugli aumenti [illegible] prezzi al consumo: i prezzi agricoli all'origine avrebbero infatti registrato variazioni irrilevanti.

Bruno Pusteria

ULTIMA ORA

Verso la svalutazione della lira [illegible]

[illegible] — Il ministero dell'Industria [illegible] con gli altri [illegible] interessati e [illegible] gli organismi comunitari l'ipotesi di [illegible] zione della [illegible] verde, di cui si parla da alcuni giorni dopo il riallineamento delle parità di cambio all'interno dello Sme.

Il ministero dell'Agricoltura, nel [illegible] sultazioni, sottolinea [illegible] queste avvengono «nel [illegible] dro della tutela degli interessi del mondo agricolo.

Lobianco: svalutare anche la lira verde

La rivalutazione del marco e del fiorino olandese e [illegible] contemporanea svalutazione della lira e [illegible] franco francese hanno determinato sensibili [illegible] difiche nelle parità centrali dello Sme e nelle parità bilaterali tra i singoli Paesi, dando luogo all'insorgere [illegible] importi compensativi monetari.

I Paesi che hanno rivalutato presentano un aumento [illegible] montanti positivi: da 4,2 [illegible] 4,3 la Germania, [illegible] nessun importo a 4,3 l'Olanda; aumentano gli importi negativi per i [illegible] che hanno svalutato: da 1,7 a 3,9 l'Italia, da [illegible] 1,5 la Francia.

In [illegible] di una politica di [illegible] dinamento economico e [illegible] adeguate dotazioni di bilancio, è saltato il concetto della zona di [illegible] monetaria dello Sme: [illegible] torna, [illegible] fatto, a prima del '79, con l'aggravante che allora gli importi erano facilmente e rapidamente rivedibili [illegible] ragione [illegible] mutate situazioni, mentre oggi la nostra agricoltura [illegible] per prima ed in [illegible] parte la debolezza [illegible] lira, subendo una sorta di camicia [illegible] forza. Di qui, la necessità dell'immediata svalutazione [illegible] lira [illegible].

Arcangelo [illegible]
Presidente Coldiretti

Serra: pagheremo gravi conseguenze

A [illegible] nostro [illegible] ha [illegible] di modificare i montanti compensativi [illegible] e la [illegible] agricoltura su [illegible] così [illegible] botta tremenda. [illegible] una scelta [illegible] e [illegible] so detto ai vari [illegible].

Dopo la svalutazione del 3% della lira [illegible] governo aveva [illegible] di: ritoccare i montanti, [illegible] così [illegible] tempo l'adeguamento del tasso verde; o [illegible] lira [illegible] la svalutazione di quella ufficiale. Il governo di [illegible] [illegible] prima soluzione. Risultato: la nostra agricoltura non potrà beneficiare dell'aumento di competitività sui mercati tedeschi, [illegible] importazioni dalla Germania non risentiranno della perdita di competitività sull'Italia.

[illegible] [illegible] suggerito? Che [illegible] trasferisse [illegible] la rivalutazione anche al «tasso verde». E avevamo buone ragioni per farlo. L'aumento della lira «verde» si sarebbe applicato soltanto ai prezzi garantiti fissati [illegible] dalla Cee e le conseguenze sui prezzi agricoli all'origine sarebbero [illegible] irrilevanti.

Giandomenico Serra
Presidente Confagricoltura

Avolio: squilibrio tra costi e ricavi

La recente decisione di riallineamento delle [illegible] all'interno dello Sme comporta un riaggiustamento delle monete [illegible] e la modifica degli importi compensativi monetari.

Con la svalutazione delle monete i prezzi interni ricevuti dai coltivatori aumentano, ma si [illegible] di un [illegible] to effimero [illegible] quanto verrà rimangiato [illegible] meccanismo inflazionistico [illegible] celeratosi in virtù [illegible] stessa svalutazione. [illegible] poiché in agricoltura i costi di produzione [illegible] [illegible] pari passo con il [illegible] inflazione, verrebbe a riproporsi lo squilibrato ed iniquo rapporto costi-ricavi.

Ma [illegible] ancora il male minore rispetto alla modifica degli importi compensativi, perché [illegible] questi [illegible] importazioni verrebbero [illegible] e [illegible] esportazioni premiate, con il risultato che [illegible] dovrà pagare più cari i prodotti provenienti dai paesi a [illegible] forte, e [illegible] proprio quelli che maggiormente determinano il deficit agroalimentare [illegible] nostro paese.

Per tali motivi la Confagricoltori auspica che si scelga la strada della svalutazione delle monete verdi.

Giuseppe Avolio
Presidente Confcoltivatori

Ci salva la produttività

[illegible] NOSTRO INVIATO SPECIALE

[illegible] — *Le «macchine [illegible] latte», [illegible] le vacche [illegible] frisona, non ce la fanno più, nemmeno [illegible] [illegible] quintali annui di prodotto, e [illegible] testa [illegible] costi [illegible] produzione. Gli allevamenti [illegible] Basso Padana, che fino [illegible] qualche anno fa [illegible] floridi e [illegible] come le loro vacche, stanno pacifilando, sotto il peso dei continui aumenti dei mangimi, dei concimi, del gasolio.*

[illegible] Fiera internazionale, che si è conclusa [illegible] settimana fa, c'era aria di crisi, anche [illegible] gli allevatori sono accorsi numerosi — sia come espositori che come visitatori — e [illegible] che se qualche [illegible] nuova sta venendo fuori, per tentare di uscire dalla crisi.

I dirigenti della Fiera, hanno fatto un'indagine, molto indicativa, sull'aumento dei costi di produzione e sull'aumento [illegible] ricavi negli ultimi dieci anni, cioè tra il 30 giugno '71 e il 30 giugno '81. Come [illegible] può constatare dalla tabella che pubblichiamo, il prezzo [illegible] latte [illegible] aumentato di due volte e [illegible] mentre gli [illegible] menti dei costi di produzione arrivano fino a [illegible] volte.

Perché, allora, gli allevatori continuano nel loro lavoro e [illegible] chiudono le stalle? A parte il fatto che molti allevamenti [illegible] stati realmente chiusi, quelli che sono rimasti hanno potuto sopravvivere solo perché è aumentata [illegible] produttività: [illegible] anni fa [illegible] produzione [illegible] per ogni vacca controllata [illegible] di circa 50 quintali di latte l'anno, oggi si è arrivati a 60 quintali. Ma, mi dicono i dirigenti della Fiera, nel '71, bastavano [illegible] quintali di latte per coprire i costi di produzione, oggi [illegible] occorrono 58-60.

Un'altra domanda viene spontanea: [illegible] può ancora aumentare la produttività? [illegible] esperti dicono che se ci sono [illegible] ancora [illegible] anni per [illegible] [illegible] 50 a 60 quintali, per raggiungere il traguardo dei 70 quintali [illegible] vorranno almeno trent'anni; in questo frattempo, quante [illegible] resisteranno?

Non c'è, dunque, proprio nulla [illegible] fare? No, dicono gli esperti, qualcosa si sta facendo, anche se la strada è difficile e lunga. Ad esempio, [illegible] comincia [illegible] esportare bestiame. [illegible] impossibile, [illegible] parlo sempre [illegible] carne e dei bovini che acquistiamo all'estero, quindi la notizia lascia stupefatti. Eppure esportiamo [illegible] razza frisona (una mucca gravida [illegible] 7 mesi costa circa [illegible] milioni e [illegible] non solo in Africa e in Spagna, ma in Paesi di antica tradizione zootecnica, come la Francia e l'Olanda. [illegible] tratta ancora di contingenti numerari, ma è un inizio che lascia bene sperare.

Livio Burato

L'aumento (in 10 anni) [illegible] costi di produzione

	30/6/71	[illegible]	Aum.	Aum. in %
Trattore 75 HP	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Mangime al q.le	[illegible]	23.000	[illegible]	[illegible]
Concime azotato, q.le	[illegible]	[illegible]	14.225	258
Concime composto	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Acqua irrigua, [illegible]	[illegible]	[illegible]	22.050	154
Gasolio al q.le	[illegible]	40.000	37.500	1.500
Fieno al q.le	[illegible]	[illegible]	4.211	240
Paglia al q.le	[illegible]	[illegible]	[illegible]	233
Bestiame a livello iniziale l'anno	L.VIII.842	[illegible]	[illegible]	[illegible]

...e quello dei ricavi

	[illegible]	30/6/81	Aum.	Aum. in %
Mais	[illegible]	28.792	18.988	344
Frumento	6.950	34.250	[illegible]	[illegible]
Latte	121,88	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Un quintale di grano rende 28 mila lire agli agricoltori e 130 mila a chi fa il pane

ROMA — La situazione economica della nostra agricoltura si sta sempre più aggravando, ingenerosamente penalizzata rispetto [illegible] due concorrenti, l'[illegible] il settore terziario.

Nella morsa stanno [illegible] [illegible] l'inasprimento [illegible] costi di produzione e dall'altro la stazionarietà o [illegible] to incremento dei [illegible] quotazioni [illegible] mercato.

Prendiamo, ad esempio, un prodotto fondamentale come il grano, seguendone la vicenda [illegible] rapportata a quella [illegible] pane, di cui è [illegible] teria prima essenziale. All'inizio dell'[illegible] il prezzo del pane [illegible] consumo era di lire 1.000 il chilo. La [illegible] primavera la quotazione è [illegible] a lire 1400 con un [illegible] del 40%, mentre nel pari periodo altri prodotti alimentari essenziali subivano un incremento del 15%.

La [illegible] in farina di 1 [illegible] di [illegible] pur variando il peso specifico è, mediamente, [illegible] 75% circa.

La resa [illegible] farina alla panificazione [illegible] oscilla da 120 a [illegible] e poiché il prezzo del [illegible] te è intorno [illegible] te 28.000 [illegible] il quintale ne consegue [illegible] il prezzo [illegible] delle farine in base [illegible] rapporto grano/farina di 100/75, pari a 1/4 o al 25%, è pertanto di circa 35.000 lire.

[illegible] possibilità [illegible] comprimere questo [illegible] decurtandolo [illegible] ricavo dei [illegible] prodotti della macinazione [illegible] [illegible] quintale di farina, 8 chilogrammi di crusca e 15 di cruscone; [illegible] i quali si [illegible] realizzano grosso [illegible] le [illegible] mila [illegible] il quintale.

[illegible] un quintale di farina, che ha un [illegible] di 29.000 lire, [illegible] netto del ricavo [illegible] sotto prodotti accennati, pari a circa lire 6000 il quintale, si ricavano 130-130 chilogrammi [illegible] pane, come dire un valore di 175.000 lire [illegible] lire) che, rapportato [illegible] quintale [illegible] grano, [illegible] a 130.000 lire circa.

Pur [illegible] sto di trasformazione dell'[illegible] concesso [illegible] panettiere, [illegible] costo del denaro, delle perdite, ecc., l'industria panificatrice [illegible] ha un [illegible] o [illegible] quello [illegible] molto vicino [illegible] lire, [illegible] l'agricoltore [illegible] un valore [illegible] realizzo di appena 28.000 lire.

Allo stato attuale delle cose all'uomo della strada appare chiaro che il consumo pubblico [illegible] ha un prezzo politico amministrato) è [illegible] un regime mercantile totalmente libero, e che [illegible] i due prodotti, quello della materia prima (grano) [illegible] penalizzato rispetto a quello del prodotto finito (pane).

b. pu.

Due interessanti interventi della Cassazione

Sentenze sugli sgravi fiscali per piccola proprietà contadina

Due recenti sentenze della Corte di Cassazione hanno preso in considerazione l'applicazione dei benefici fiscali [illegible] gli acquisti agevolati per la formazione della piccola proprietà contadina.

Una della decisioni (in data [illegible] aprile 1981, numero 2042) prevede la decadenza dai benefici fiscali qualora siano intervenute permute tra i [illegible] pratori, anche contestualmente all'acquisto di terreni effettuato con [illegible] dette agevolazioni [illegible]. Infatti, [illegible] pervengono a violare l'articolo 7 della Legge [illegible] agosto 1[illegible], numero 604 che vieta l'alienazione volontaria del fondo e [illegible] diritti [illegible] di esso, prima che siano decorsi [illegible] anni dall'acquisto. Di conseguenza, se il compratore permuta parte di quanto ricevuto (con le agevolazioni) [illegible] [illegible] terreni, i benefici fiscali non sono [illegible] più applicabili all'atto [illegible] acquisto.

La seconda [illegible] (in data 3 luglio 1980, sezione I, numero 4320) prende in considerazione l'accertamento negativo da parte dell'Ispettorato provinciale agrario, in relazione ai requisiti per godere dei benefici [illegible] per la formazione della piccola proprietà contadina.

Tale accertamento viene normalmente [illegible] agli interessati, [illegible] tale comunicazione non è prevista dalla [illegible] trattandosi, [illegible] di [illegible] definitivo, [illegible] unicamente di una parte del procedimento per [illegible] vi sono le [illegible] previste dalla legge per la concessione [illegible] benefici fiscali.

Da [illegible] deriva che gli interessati possono far pervenire all'Ispettorato suddetto [illegible] seguito alla comunicazione di accertamento negativo) le loro [illegible] per [illegible] eventuale riesame, ma non possono ricorrere contro [illegible] stesso. Il ricorso dovrà [illegible] prodotto [illegible] contro l'atto finale dell'Amministrazione finanziaria che revoca i benefici.

La posizione dell'Ispettorato provinciale agrario viene, pertanto, in base ad entrambe le decisioni, ad [illegible] sempre più quella di [illegible] tecnico il cui parere positivo è necessario per [illegible] la conferma [illegible] benefici fiscali, ma senza una sua autonomia.

Gianfranco Gallo Orsi

I mercati

VINI

ALESSANDRIA: Barbera del Monf. doc 37.000, [illegible].

[illegible]A: Nebbiolo [illegible] 130.000; Barolo 160.000, 280.000; Barbaresco 160.000, 280.000.

[illegible]: Barbera [illegible] doc 36.000-40.000; Dolcetto d'Asti doc 45.000, 48.000.

CASEARI

Pa[illegible] — Burro di pura panna L. [illegible] kg: grana parmigiano reggiano 79, L. 8400 - 8600.

LEGNAME

Mantova — Pioppi in pie[illegible] 8500 - 10.000; da ripa 5500 - 6500.

Esperti agricoli [illegible] [illegible] cinesi visitano il [illegible]

TORINO — Organizzato dalla Coldiretti, si svolgerà domani e [illegible] in Piemonte un viaggio di consiglieri agricoli d'ambasciata provenienti [illegible] da una ventina di Paesi [illegible] viaggio, [illegible] toccherà le province [illegible] Cuneo e Vercelli, ha lo scopo di approfondire le [illegible] dei problemi risicolo e vitivinicolo.

PRODOTTI PER I CAMPI

La «magia nera»

Abbiamo già [illegible] occasione [illegible] parlare dell'allevamento [illegible] lombrico. Ora ci viene segnalata, [illegible] un'azienda di Crema, la produzione [illegible] «Vermicomposta», un concime organico-naturale, [illegible] naturale processo digestivo dei lombrico.

La «Vermicomposta» è definita negli Stati Uniti «black magic» («magia nera»), per gli eccezionali risultati che fornisce.

Questo prodotto può anche essere usato per piante malate, così [illegible] per preparare il terreno per pia[illegible] alberi da frutta, vigne, cespugli. Il suo [illegible] pare favorisca l'attecchimento delle radici.

Anche l'immissione [illegible] terreno dei lombrichi è molto utile. Questi animaletti, infatti, [illegible] a vagabondare [illegible] lungo e in largo e ingoiano, digeriscono, espellono il terreno, ossigenandolo e arricchendolo [illegible] [illegible] organiche e [illegible].

Il loro intestino agisce come un [illegible] [illegible] chimico, che trasforma le [illegible] ingerite [illegible] gli [illegible] e le loro deiezioni costituiscono il migliore fertilizzante organico che esista, come sanno tutti gli esperti orticoltori.

Habitema crea "italian style", le prime ceramiche fatte con un impasto speciale di sociologia, architettura, moda, tecnologia.

Che cos'è l'Italian Style nelle ceramiche?

È un programma scientifico di ricerca multidisciplinare e integrata, finalizzato alla ideazione e produzione di nuove ceramiche per la casa.

È un fatto di cultura produttiva, oggi necessario in molti settori intorno al mezzo del guado tra crisi di liquidità, strutture e uomini e crisi di indirizzo per la propria produzione.

È un "coordinato per abitare" e cioè materiali e idee innovative che vengono rigorosamente tarate di realtà sociali, etniche, climatiche e territoriali diverse, ma pur sempre unificate dal fatto fondamentale di fornire la migliore soluzione per i bisogni dell'uomo e della donna dentro la casa.

In definitiva, il gruppo di lavoro dell'Italian Style ceramiche vuole trovare e proporre dinamiche che realizzano esigenze e aspettative reali proprio perché non rimangano sulla carta, ma si traducano in fatti produttivi e concreti.

Ecco cosa pensano quattro tra i componenti del "gruppo di studio interdisciplinare Italian Style ceramiche" composto da: sociocomunicatori, ingegneri, architetti, chimici, designers, stilisti di moda e altri.

MARIO MARTUCCI, SOCIOLOGO.

"Già da molti anni il sociologo, così come lo psicologo, sono impegnati attivamente a fornire concrete indicazioni a chi progetta e a chi produce per la casa.

Il nostro compito è quello di individuare le tendenze espresse in un dato momento dal corpo sociale in entità geografiche più o meno vaste per tradurle poi in precise indicazioni, per far sì che chi progetta, per esempio, l'interno di una casa possa ad habitat adeguati ai tempi, alle persone, ai gruppi, alle famiglie che li devono abitare.

A partire da questa premessa considero il progetto dell'Italian Style ceramiche una stimolante novità. Non solo perché riunisce per la prima volta professionisti di diverse discipline che non si erano fino ad ora mai incontrate, ma anche soprattutto perché da questo incontro scaturisce un preciso filo produttivo e di marketing, il "coordinato casa" che rappresenta già oggi una spinta competitiva verso i mercati esteri e contemporaneamente rinnova la cultura di un settore tipicamente italiano, da qualche anno pericolosamente statico".

FRANCO ORIGONI, ARCHITETTO.

"Non ho mai creduto che la progettazione di un ambiente potesse risolversi nel parto creativo di una sola testa né nell'affiancare disordinatamente come atomi [illegible] impazziti i frutti, le idee, il lavoro di teste e di braccia che non si sono conosciute e incontrate.

La casa, un interno, per me è oggetto di studio e di ricerca che non si sovrappone alla realtà e soprattutto non si sottrae alla verifica. Pensare a una piastrella come a un quadro di autore o, peggio, come alla semplice copertura di una superficie sono due facce del medesimo errore: un impasto di presunzione e di pigrizia mentale.

Il gruppo dell'Italian Style avrà anche capovolto questa impostazione e inserito al centro del proprio lavoro il concetto di una casa che si arricchisce al suo interno portando sempre più grande della realtà esterna".

FRANCO ORIGONI

L'informazione scritta, stampa radio-TV, computers ecc.): una casa in cui si deve coordinare sempre di più la funzione degli ambienti, a partire dal condizionamento dei materiali di fondo e delle loro linee, forme, colori e volumi".

GIULIO RUINI

GIULIO RUINI, INGEGNERE.

*"Da generazioni a Sassuolo [illegible] vasai nati, si parla di come si lavori la ceramica e di come si fa una buona piastrella. Prima ancora di arrivare attraverso la riflessione e l'esperienza, ho capito intuitivamente che per fare una piastrella degna di questo nome non bastano un'argilla, forma, colori e... fantasia. Studiando prima, e dirigendo poi la produzione di [illegible] [illegible] [illegible]

A Orbassano, durante la presentazione del questionario della Regione

L'operaio in «cassa» si confessa

«Ho anni, posso dare ancora molto; dopo i 35 scartano» - «In casa il nervosismo si tocca con mano» - «Il pomeriggio lo passo nell'appartamento, davanti alla tv» - «Abbiamo il marchio in fronte: dicono che siamo terroristi o lavativi» - «Perché quelli del sindacato, che hanno firmato gli accordi, fanno più vedere?»

Prima assemblea operaia di zona, ad Orbassano, per la presentazione del questionario regionale sui problemi lavoratori in integrazione straordinaria. Rabbia, frustrazione, talvolta anche lacrime d'impotenza spazzano via i troppi luoghi comuni sorti sulla condizione di chi, da mesi o da anni, è costretto ad un ozio forzato, con un futuro denso di incognite. Presente l'assessore al Lavoro, Dino Sanlorenzo, si alterna al microfono la gente fabbrica che non ha parlato mai: stimmianze intime, difficili, che esprimono, al di là di aride cifre statistiche, il dramma famigliare di migliaia operai.

Che cosa ha cambiato nelle loro vite la prolungata sospensione dal lavoro, come affrontano questa situazione? Hanno cercato un'altra occupazione? Tornerebbero al paese d'origine? Le prime risposte al questionario arrivano in «presa diretta» da un palco, in confessione pubblica.

Apre un operaio Giaveno, 42 anni, dodici mesi Cassa integrazione: *«Alla mia età si può dare ancora molto. Ho fatto mille domande e mille concorsi, ma dopo i 35 anni sei scartato. con molte speranze ai corsi di informatica organizzati dalla Regione, sicuro di essere inserito negli uffici di qualche ente locale. Invece niente, e oggi sono demoralizzato perché il sacrificio entrambe le parti svanisce nel nulla. non molto in pratica che ho appreso, dimenticherò tutto: l'informatica non come il tornio, dove metti un pezzo e via».*

Tenta d'intervenire un altro operaio, ma l'emozione gli strozza in gola la voce. Rinuncia. Lo rimpiazza un tornitore 55 anni, disoccupato da oltre 12 mesi: *«Sono padre di famiglia, i figli che vanno a scuola, troppo "vecchio" per collocamento. Ho fatto anni all'estero, anni mano dal Sud: faccio tornare?».* Gli fa «23 mila», anni, emigrato in Venezuela, parzialmente invalido dopo cinque ricoveri in ospedale; poche parole, mormorate con lo sguardo nel vuoto: *«In casa il nervosismo si tocca con mano: mi vergogno ad andare in giro, quali prospettive ho di rientrare?».*

Lo sgomento di sentirsi dimenticati quarant'anni somma, talvolta, alla vergogna di *«etichette»* appiccicate con troppa facilità. Ancora un operaio di Rivalta, 47 anni, immigrato nel '68 Sicilia: *«Come volete che passi giornate vuote uno con cinque figli a carico? Per fortuna mia moglie lavora. Qualche ora del mattino la trascino al sindacato, insieme con amici compagni lavoro. Poi mi chiudo in casa, davanti alla televisione: con i figli mi arrabbio per niente, prima non ero così».*

Aggiunge: *«Lavoro non ne cerco, chi me lo dà a 47 anni? Abbiamo il marchio della Cassa integrazione, dicono che siamo tutti terroristi o lavativi: ecco, quello che non perdonano sindacati e alla sinistra è avercelo tolto, questo marchio».*

Mentre altre testimonianze s'accavallano, in questo dramma collettivo, gli interventi salutari di sindacalisti o delegati suscitano immediata insofferenza. *«Bisogna aggregarsi, riprendere la lotta: non è giusto che parlino sempre gli stessi»,* professionista delle assemblee. *«Ma se è quello che stai facendo proprio tu»,* lo rimbecca la platea, e subito si fanno avanti altri operai. Torna microfono quello vinto prima dall'emozione, ancora una volta piange la gola: *«Anche mia moglie è in Cassa. Erano anni che ci vedevamo mai: la prima settimana è stata bellissima, si faceva la insieme. Adesso, invece, non ce la faccio più...».*

Sale al microfono un compagno lavoro: *«Ho 40 anni, lavoro da quando ne avevo 12, e ho sempre fatto il mio dovere. Speravo di rientrare in fabbrica dopo tre mesi: quando il posto m'ha portato, come regalo Natale, la sospensione a tempo indeterminato, è stata una mazzata tremenda. Anni fa si lavorava anche sabato e la domenica, ma l'entusiasmo era tanto, e faticando dopocena aveva paluto costruirmi perfino casa: ora ho più voglia di far niente, soltanto l'orto e il intonacare mi hanno salvato dall'idea di togliermi vita».*

Torna l'incubo del marchio maledetto: *«Ho preso anche la patente per i pullman, a Torino alcune ditte e l'Atm cercavano autisti: ma quando hanno saputo che ero in Cassa integrazione, e che avevo più di 35 anni, mi hanno liquidato».*

C'è chi ammette il «lavoro nero», rabbia: *«Certo, faccio ancora lavori da elettricista: li cercavo anche prima della Cassa, per riuscire a tirare avanti».* C'è chi vorrebbe tornare al Sud, come un operaio campano: *«A Napoli ci andrei notte, piedi, se avessi un posto assicurato: che ci a fare, a rubare?».* Chi ricorda i sacrifici e le speranze degli anni : *«Abbiamo dormito sulle panchine a Porta Nuova, poi ci hanno abituati a migliorare, a consumare: e adesso ci buttano fuori».*

Chiude lo sfogo, disperato e anonimo, di un'operaia siciliana di anni, separata, con due figli da mantenere. E' venuta al Nord con mille sacrifici e faceva la pendolare Vercelli, cento chilometri ferrovia, per dare un futuro ai ragazzi; ora fra i singhiozzi la sua delusione: *«Perché vengono qui i dirigenti sindacali che hanno firmato gli accordi, perché non si fanno più vedere? Nella mia vita ce l'ho messa tutta, ho fatto di tutto, e ora non me la sento più di altro posto. Ma che cosa volete ancora da noi? Non portateci all'esasperazione».*

Roberto Reale

Tutta la sua storia in 28 domande

«Mai il Piemonte ha vissuto momento tanto difficile». La frase, ripetuta ieri Orbassano dall'assessore regionale al Lavoro, Dino Sanlorenzo, sottolinea tutta la il momento di crisi che investe l'occupazione piemontese, e in particolare la grande metropolitana Torino: su oltre 41 lavoratori in Cassa integrazione, cui 17 mila appartengono ad aziende della provincia, per un totale 251 stabilimenti grandi o piccoli in difficoltà.

Orbassano, le aziende maggiori in crisi sono quattro, con operai in Cassa; nella zona di Rivoli 28, con dipendenti sospesi; in quella di Rivarolo 11, totale di lavoratori allontanati dal posto in fabbrica. Una situazione estremamente grave, di cui le autorità regionali, i sindacati e i rappresentanti del governo discuteranno in una seconda riunione martedì, a Torino.

Nel frattempo, si distribuendo in tutti i comuni interessati il questionario conoscitivo Regione che ha anche organizzato, come ieri ad Orbassano, operaie cittadina. Attraverso 28 domande, il questionario si propone di approfondire la storia professionale sospesi, le loro esigenze, i progetti il futuro, la disponibilità a cambiare occupazione o città, e in genere i loro problemi, tentare di favorirne il reinserimento nell'attività produttiva».

«L'elaborazione dei dati raccolti — ha confermato — dall'Osservatorio regionale sul mercato lavoro i primi giorni di novembre».

Una folla incantata al padiglione Valentino Torino Esposizioni

Nell'affascinante mare dei minerali sotto lo sguardo degli «occhi di tigre»

La 10ª edizione della mostra-scambio-borsa organizzata dall'Associazione piemontese di mineralogia paleontologia chiude questa alle - In Italia, mila appassionati

Milleceto metri quadrati netti ricoperti minerali di ogni tipo e dimensione, dai granati agli occhi di tigre, dall'oro nascente alle vesuviane, dai cristalli verdi di bissolite ai semplicissimi cristalli di pirite, ai fossili di milioni anni : questa, in sintesi, *«Minerali 81»*, decima edizione della mostra-scambio-borsa organizzata dall'associazione piemontese di mineralogia paleontologia, una rassegna che dal '71 a oggi ha quadruplicato la sua area espositiva fino a raggiungere la prima posizione europea in questo campo.

E' una mostra dove pochi vendono, i più scambiano dopo lunghe trattative, ma tutti si sentono affascinati dalle tante meraviglie della terra in vetrina. E così, davanti ai tavoli, insieme con gli alunni delle scuole che ieri mattina hanno invaso padiglione del Valentino a Torino Esposizioni, si possono i responsabili musei storia naturale (ieri c'era il direttore di quello regionale fare acquisti, lo scorso anno c'era anche il curatore dello Smithsonian Museum Washington). Ma ci sono anche i pici collezionisti che tengono casa, in una vetrinetta, i minerali raccolti in gna. Giovani non più giovani entrano borse e cestini per gli scambi, ma qualcuno firma anche assegni milioni per assicurarsi i pezzi migliori.

«Italia — spiega Giuseppe Pelizzone, presidente dell'associazione piemontese di mineralogia — *gli appassionati regolarmente iscritti sono 28 mila, Europa mila. Ma gli interessati a questo settore sono centinaia migliaia. E la nostra regione è un campo particolarmente ricco per i cercatori».* Queste favorevoli circostanze hanno permesso la nascita di gruppi e circoli mineralogici confluiti ora in un'unica associazione, con sede presso la scuola «Gabelli» via Monterosa 56. E così l'attività collezionistica è diventata didattica e divulgativa (ci sono pubblicazioni, corsi, borse di studio).

La mostra annuale è il massimo sforzo del circolo torinese. Quest'anno è stato allestito stand per illustrare l'affascinante ricerca dell'oro alluvionale nei fiumi e nei torrenti piemontesi (Cervo, Chiusella, Orco, Malone). Un plastico un'ansa dell'Orco mostra come depositano le pagliuzze, ma ci i ferri del mestiere cercatore: l' scanalato, il piatto di noce (la «batea»), fazzoletto seta per contenere il bottino della giornata, cosiddetto «bottone». Più un visitatore, se siamo certi, si ammalerà di *«febbre dell'oro»*.

Le meraviglie di *«Minerali 81»* le portate, al solito, Joseph Rossi, da Bolzano, giunto con un *«container»* di 12 tonnellate pezzi unici (palma nera fossile, sequoia, quercia) da 10 milioni. Ma anche una serie di geodi (25 mila lire al kg) che vengono aperti davanti al visitatore per il piacere di scoprire cosa nascondono.

Prezzi dei minerali: il discorso è difficile, perché i collezionisti puri non inquinano loro passione discorsi mercantilistici. Preferiscono lo scambio, e tanto, anche ogni volta — confessano — il doloroso separare un per un altro.

La di «Minerali 81», una splendidi granati provenienti da Cordova, supera il valore di 20 milioni, tanto che è in vendita. Con 10 milioni si possono invece acquistare «lotte» di quercia fossile, di sequoia dell'Arizona, di pianta rara, enormi quarzi dell'Arkansas (2 quintali l'uno) o di ammoniti.

Con milione si comprano cristalli di vesuviana, fra le 100 e le 800 mila lire le dioptasi. Per le vesuviane valdostane, e in particolare per la combine di Châtillon, ci vogliono più di milioni; è sufficiente circa un milione i grandi cristalli quarzo ro. Ma alla mostra si trovano anche pietre, le collezionisti, a lire 3 mila se comuni sono , e questo, per compra, è importante.

Una quercia fossile: 10 milioni

l'associazione piemontese di una speciale cesoia, coinvolgendolo nella scoperta delle meraviglie questi piccoli blocchi naturali cristalli. Una mostra, insomma, tutta da vedere e può essere l'inizio, per il profano, di un nuovo hobby. Per il collezionista, un modo migliorare le proprie vetrine. *«Minerali 81»*. Aperta oggi dalle 9 alle 20.

Gianni Bisio

Chi sono cosa trovano i cercatori

Pagliuzze d'oro in riva all'Orco

Chi sono gli uomini delle pietre? Ci sono i cercatori di oro alluvionale, discendenti di una stirpe di canavesani; ci sono i minatori che in Val d'Aosta «cavano» le meravigliose vesuviane, orgoglio molti musei, i cacciatori fossili (al limite della legge perché disposizione del '39 li considera proprietà dello Stato), ci i tagliatori pietre, forse i più sofisticati personaggi dell'universo della mineralogia, tecnici e poeti della luce al medesimo tempo.

Giuseppe Pelizzone e Ottavio Lora cercano anni : lo trovano, anche se affermano che sarebbe più redditizio scaricare cassette mercati generali. L'Orco, per loro, ha più segreti: hanno rimosso centinaia di metri cubi di sabbia che, a forza di lavaggi, hanno finito per rivelare le pagliuzze gialle. L'attrezzatura è quella di sempre, il fascino della scoperta si rinnova ogni volta, quando il «bottone» è pieno di pagliuzze ci si dimentica anche delle mani scorticate e dell'umidità penetrata fin nelle ossa.

Il «re» delle vesuviane (cristalli da milioni) è un piccolo minatore di Châtillon, Pierre Gabignon. E' restio a parlare del lavoro (ha appena venduto un pezzo unico al Museo regionale di storia naturale), ma ci invita a casa sua promettendo di spiegarci trova queste meraviglie. Già suo padre faceva questo lavoro: «Ci vuole esperienza, fortuna, tanta fatica e più passione. E poi bisogna martellare, individuare le vene e continuare a

Cercatori quarzo aurifero sono Florindo Bitossi e Giovanni Fazzalari, entrambi di Chatiant. Fin da piccoli hanno girato nelle vecchie miniere Arbaz il padre Bitossi ne era il guardiano) e sono diventati due specialisti. Alla mostra hanno portato «pezzi» valore superiore al milione, cristalli perfetti, veri capolavori.

discorso a parte merita Sergio Gallo, dirigente Fiat, a tempo (e sonno) perso tagliatore di pietre dure. Dice, con gli occhi che gli brillano come gemme che taglia, che gli angoli devono «ragionati» in funzione della pietra, «secondo le leggi dell'ottica e natura». Una pietra, tagliata ad arte, può perdere in peso acquistare in valore. Se mal tagliata può invece rimanere «muta».

Spiega: «Ormai sono vaccinato, ma ogni volta che termino un taglio e una scoperta, come la prima volta. La pietra mi nasce in mano: un ciottolo di fiume diventa una gemma».

Drammatico penoso episodio tra folla di piazza Risorgimento via Digione

Disperato travolge con l'auto tossicomane «E' lui la rovina di mio figlio»: arrestato

L'uomo, 51 anni, operaio, da anni sta lottando per strappare dei suoi due ragazzi schiavitù degli stupefacenti Ieri ha creduto di riconoscere, un gruppo di giovani, colui che avrebbe fatto il figlio all'eroina - E non ci ha più visto

Dramma di un padre un tossicodipendente. Ieri, in piazza Risorgimento, travolto con l'auto poi inseguito con coltelli un amico del figlio, anch'egli stupefacenti: *«Disperato, maledetto, rovinato mio figlio».*

E' Nicolò Vallone, anni, via Saluggia 35, operaio Fiat, due figli, Mario anni Francesco, 21; quest'ultimo disoccupato, si droga due anni. Il Vallone è stato arrestato per tentato porto abusivo coltello. L'investito è Bruno Paio, 32 anni, piazza Campanella 7: ricoverato al Maria Vittoria per la frattura al braccio sinistro guarirà in 40 giorni.

L'episodio — che subito era apparso come un fatto d'intolleranza tra automobilista e pedone — ha invece come scenario la tragedia un padre famiglia, che ha visto il proprio figlio travolto dalla droga.

Sono le 14. All'angolo tra piazza Risorgimento e via Digione un gruppo di giovani sta chiacchierando: tra questi, vi è il Paio e un suo amico, Di Gennaro. La piazza è animata perché si sta preparando una festa organizzata dal quartiere 8. Donato per l'apertura di un centro d'incontro.

Improvvisamente arriva la 127 guidata dal Vallone. L'auto investe il Paio, che viene scagliato contro vettura ferma. *«Mi colpito alle spalle* — ha raccontato il giovane — *e sono finito a terra. Ero mezzo stordito. Ho visto di nuovo macchina venirmi addosso e ho sentito un dolore tremendo al braccio».*

Il Vallone, infatti, innestata la retromarcia, ha cercato di schiacciare il Paio che era caduto. Il Di Gennaro e un altro giovane sono riusciti ad afferrarlo, ma una ruota gli è passata sul braccio sinistro. L'auto si è fermata. Il Vallone, fuori sé, è stringendo coltelli: *«Disgraziato, l'hai rovinato mio figlio, adesso ti sistemo io».* Il Paio riesce ad evitare un palo di fendenti e scappa a piedi.

Qualcuno avverte i vigili quartiere che salgono sulla loro auto e inseguono i due. Il Vallone ha sempre in mano i coltelli e sta per raggiungere il Paio, che a fatica col braccio penzoloni e sanguinante. Un vigile blocca disarma l'operaio, continua a inveire contro il giovane. L'altro afferra il Paio. Accorre gente: è ferito viene portato in ambulanza Maria Vittoria, il Vallone è ammanettato. La folla circonda l'auto dei vigili. Sono momenti di tensione.

I vigili chiamano rinforzi, arriva la polizia e l'arrestato viene portato in Questura. Qui si scopre il tragico retroscena della vicenda. L'operaio piange, disperato: *«Mi sono rovinato».* Poi cerca di difendersi: *«Non è vero, conosco quel giovane». E confuso e stravolto: «E adesso, come farò?».*

Nel frattempo Paio, all'ospedale col braccio fratturato, di non conoscere investitore: *«Mai visto prima».* Devono somministrargli il metadone, perché in crisi di astinenza.

Pare che Nicolò Vallone da tempo lottava per strappare il figlio alla droga. Uomo onesto, lavoratore, forse ha perso la testa quando ha visto, o ha creduto di riconoscere, il giovane che avrebbe portato sulla strada della droga il figlio.

★ una donna è stata rapborsa in c'erano i documenti, chiavi di casa e milione e mezzo in contanti. E' accaduto alle 20 dell'altra sera in via Aurelio Saffi dove Anna Diotallevi, 41 anni, abita con il marito Bruno Grandi. I due coniugi stavano salendo in auto quando sono affiancati da una Talbot, con a bordo due sconosciuti. Uno di loro ha sporto il braccio dal finestrino, strappando la borsetta.

Bruno Paio, ricoverato in ospedale - L'investitore Nicolò Vallone, 51 anni, è finito alle «Nuove»

La donna perso l'equilibrio, cadendo, procurata contusioni braccia e alle gambe. E' stata medicata al Maria Vittoria e giudicata guaribile in 5 giorni.

Blocco alla Riv Una condanna

Un sindacalista della Riv-Skf, Antonio Chiriotti, 50 anni, è stato condannato dal tribunale di Pinerolo (pres. Eula, p.m. Larosa, canc. Granata) a 4 mesi reclusione con la condizionale e la non menzione della

Chiriotti doveva rispondere di violenza privata: con lui, sul banco degli imputati sedevano Mauro Sorrentino, 36 anni, Francesco Pajrone, 41 anni, Giuseppe Marzella, 27 anni, ed Elvio Tron, 28 anni. Tutti come il Chiriotti Pinerolo. E tutti assolti per insufficienza di prove tranne che il Pajrone che ha ottenuto l'assoluzione formula ampia.

Secondo l'accusa, i cinque la mattina del 22 febbraio '79 durante uno sciopero alla Riv-Skf avevano vietato agli operai che non avevano aderito alla manifestazione di andare a lavorare ostruendo con le proprie auto gli ingressi fabbrica.

Dovendo scontare quattro mesi di reclusione per essere stato condannato a causa di un furto commesso qualche mese fa, pensionato d'Ivrea, Giuseppe Nurra, 51 anni, via B stato arrestato dai carabinieri

Rapina al Coop

Rapina ieri sera supermercato Coop di piazza Respighi. Tre malviventi volto scoperto e armati di pistole hanno costretto la direttrice Anna Talamo, 40 anni, a consegnare parte dell'incasso per circa 4 milioni

«Montagna 81» chiude con gli alpini

Trecentomila visitatori a «Montagna 81», che chiude i battenti questa sera, alle 23. La rassegna, giunta alla 18ª edizione, ha richiamato sia il pubblico degli operatori, interessati ai molti convegni sui problemi economici della montagna, sia quello degli appassionati degli sport alpini per i quali i richiami erano molti.

Mai come quest'anno, però, il Salone è stato anche spettacolo con le piste artificiali per la discesa, per il bob ed il fondo, con la pista di pattinaggio sul ghiaccio, con le sfilate di moda-neve di Elsa Rossetti, con le esibizioni di patinatori.

Anche le ultime di «Montagna 81» no all'insegna dello spettacolo: di bravura gli specialisti della scuola militare alpina di Aosta, che oggi compiranno un'esercitazione di salvataggio con elicottero (ore 16), di allegria per l'esibizione di due fanfare alpini. Alle 10,30 piazzale Duca d'Aosta suoneranno vecchie penne nere della fara Montenero, alle 15 i giovani della «Taurinense».

Amara sorpresa ai dializzati Sospeso il trasporto con taxi

decisione dell'assessore all'Assistenza, di definire chi sia la competenza del servizio - Numerose, accorate proteste

«Nel dubbio, mi astengo». Ovvero: come il Comune, in attesa che si chiarisca la posizione «sanitario-amministrativa» delle mille persone che settimanalmente devono sottoporsi a trattamento di dialisi, ha stabilito sospendere loro, *sine die*, la concessione del taxi gratuito da casa all'ospedale.

Una decisione colpisce prattutto chi, tra questi ammalati, è più povero e solo: *un gruppo di dializzati del Nuovo Martini di via Tofane, anziani, ritiri di minimi, impossibilitati mezzi pubblici o propri (a quanto invalidi al 100 per cento* — scritto giorni scorsi un gruppo di lettori — Adesso che questa facilitazione è tolta, provvedere tassa esenta e le pensioni ne quasi completamente spesa settimanale dei taxi. Imploriamo, perciò, che venga ripristinato il servizio gratuito».

Le loro, e quelle di tanti altri come loro, sono «implorazioni attesa di giustizia». L'assessorato all'assistenza del Comune, prima di decidere se sia il caso e, in seconda istanza, se sia di competenza riprendere il servizio sospeso, attende di conoscere il risultato di una lettera diretta alla Regione in cui si domanda se e quando quest'ultimo intenda modificare le tariffe di rimborso chilometrico per chi debba l'auto per motivi di salute.

Tutto questo perché parrebbe che alcuni dialitzati, oltre a usufruire rimborso parte Comune, riuscissero ad ottenere una piccola quota (la tariffa è del '75 e prevede 130 lire a chilometro) anche dalla Regione. Quindi, lo si deve fare tutto e stabilire che chi deve farsi «lavare il sangue» per non morire o si paga il taxi o trova qualcuno che lo accompagni o si prende il tram (e forse più d'uno) abita lontano.

Sarebbe stato, forse, troppo semplice compiere un piccolo controllo presso la Regione scoprire eventuali abusi o, comunque, attendendo l'eventuale revisione dei rimborsi per chilometro, mantenere un servizio che non è gesto filantropico, ma soverte, indispensabile aiuto per continuare a vivere.

Certo: se la Regione portasse, esempio, a 500 lire al chilometro (come si augura l'assessore comunale all'assistenza, Migliasso) il contributo per i dializzati, probabilmente questi ammalati potrebbero pagarsi i taxi senza gravare sul bilancio del Comune.

Con i se e con i comunque, si risolve pochino: e chi soffre e teme ogni giorno per la propria vita importa poco che paghi la città, la Regione o lo Stato attraverso il sistema sanitario nazionale. Che paese siamo se non solo non riusciamo ad offrire ai malati una valida assistenza negli ospedali, ma non siamo in grado di garantire a chi sta le neppure una corsa in taxi pagata da tutti noi?

Estrazioni del Lotto

(Sabato 10 ottobre '81 - N. 41)

Bari	53	53	10	72
Cagliari	52	22	80	57	19
Firenze	26	66	82	68	5
Genova	34	80	63	23	6
Milano	30	59	78	2	91
Napoli	23	22	32	21	5
Palermo	77	25	50	28	88
Roma	77	33	25	55	49
Torino	11	22	56	32	18
Venezia	64	60	5	31	21

Risultati Enalotto

Punti	Prem.	Quote
«12»	—	
«11»		
«10»		

Monte premi: 442.771.681

Colonna vincente:

x x 1 x 1 1 2 2 1 2 1 x

temperatura di ieri

massima	+ 22
minima	+ 13,5
media	+ 17,5

Rilevazioni Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare alle ore 20: pressione a livello del mare mb; umidità temperatura 15,6. Calma vento, nuvoloso. Temperatura massima + 19,2, minima +14,1; +15,7. Previsioni: nuvolosità variabile con addensamenti più frequenti sul occidentale, visibilità ridotta per banchi di nebbia in pianura nelle ore notturne e nelle prime ore del mattino. Temperatura stazionaria; venti moderati. Sole: alle 6,39; tramonta alle 17,52. Temperatura dello scorso anno a Torino: max +17,2; min. +6,3.

Specchio dei tempi

Tra bisogno di sport e sport reale, il vuoto dello Stato - Però ci voleva lente - Pagato anche se non consumato - Falsa partenza e, intanto, diventa difficile mangiare ogni giorno - Zampette imprigionate

Un lettore ci scrive.

«In riferimento alla lettera del dott. Emilio Carlo Rossi, pubblicata su *"Specchio dei tempi"* del 7 col titolo "Dietro lo sport", presente che la questione ha reali rispondenze, ma credo che il problema vada in un'altra ottica. E' vero della pratica sportiva vi è anche aspetto speculativo, dequanto questo derivi allo che "dietro lo " spesso non c'è niente, in quanto vi è un notevole dello Stato il "bisogno di sport" che il Paese esprime.

«Quanto pubblico devono vivere invalido lavorare la pratica sportiva per tutti? Ben poco! Nel nostro Paese siamo in assenza di una legislazione che accantoni e favorisca un vero e sano associazionismo sportivo che preveda strumenti di controllo, definisca professionalità, tutelli chi nel settore. Richiediamo, quindi, che su questioni non si trascuri giudizi , e facciamo di tutta l'erba fascio, non rischiare di frustrare e denigrare il lavoro alcuni sportive da

«L'Uisp, in particolare, combattuto una battaglia per diversa considerazione del meno sportivo. Paese, promuovendo associazionismo sportivo che fonda la sua sulla trasparenza dei bilanci, sul lavoro e l'impegno, spesso volontario, dei suoi associati. La polisportiva e società sportive dell'Uisp crediamo siano, nella città, l'espressione di una partecipazione dalla gente che si organizza per vivere meglio, per soddisfare un reale bisogno di pratica sportiva, una partecipazione democratica che è anche garanzia di una più elevata moralità, di cui credo il bisogno».

Pierpaolo Maza
segretario cittadino Uisp

Un lettore ci scrive da Novara:

«In all'articolo del 23 settembre, pagina 12 (*"Ma quanti sono questi biscotti?"*), si invitano a provvedere alla seguente rettifica: i prodotti vendono venduti a peso e non a numero e quindi la naturale degli ingredienti (nel caso da riportare variazioni nel peso dei singoli biscotti).

«La necessità di ottenere un prodotto che non si scosti dallo standard qualitativo e confezione che rispettino in modo tassativo il peso dichiarato può quindi portare, in casi limite, addirittura ad un minimo di 9 e ad un massimo di 13 biscotti per confezione, sempre però con rispondenti a quello dichiarato sull'incarto, il compratore paga quindi di sempre il giusto prezzo.

«Era d'obbligo sufficiente una semplice lettura obiettiva dell'incarto stesso per poterci rendere conto di quanto ora invece siamo costretti a chiedere a titolo di rettifica».

dott. Mario Peloso
segretario generale Aiver

Il direttore amministrativo dell'Acquedotto municipale ci scrive:

«Rispondo alla richiesta chiarimento presentata un utente con lettera a *"Specchio dei tempi"* pubblicata il 5 ottobre. I recenti aumenti che l'utente si è trovato sulla bolletta 3° trimestre 1981 relativi alla tariffa dell'acqua potabile ma rappresentano il nuovo importo a conguaglio di servizio di fognatura, la cui istituzione è affidata alle aziende acquedottistiche senza corrispettivo o oggi alcuno, per conto delle pesioni del servizio fognario disposizione di legge (n. 153 del 23-4-1981, *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 27-4-1981).

«E ancora il minimo contrattuale richiesto, scatto e impegno dell'utente, secondo norma approvate dall'autorità tutoria ed esistenti in dalla costituzione del servizio idrico, deve essere pagato anche se non consumato, così come avviene in tutte le altre aziende acquedottistiche italiane, private e pubbliche, e come previsto anche dal provvedimento del Comitato interministeriale prezzi n. 26 del 11 agosto 1975».

Eligio Boccadoro

Un lettore ci scrive

«Su *"La Stampa"* del 4 giugno è stato pubblicato l'articolo dal titolo E' pronto l'aumento delle pensioni per un milione e mezzo di ex statali. I suddetti aumenti avrebbero dovuto decorrere dal 1° gennaio 1981. A tutt'oggi è evidente che l'attuale governo per altri impegni non ha ritenuto opportuno prendere in esame il progetto già approvato dal Senato senza però tener presente che vi sono ex statali che hanno la loro pensione priva di qualsiasi rivalutazione.

«Pertanto le pensioni non sono state rivalutate, la vita è regolarmente aumentata e le misere attuali pensioni non sono sufficienti per mangiare neppure una volta al giorno».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei rivolgere ai lettori una preghiera, non buttare mai fili e capelli nella via e nei che essi s'impigliano alle dei volatili (piccioni, passeri ecc.) provocando la Così facendo, le persone locali condannano gli uccelli ad una vita breve e dolorosa perché strangolati o affamati.

«Come seguace di S. Francesco, e come socia della Lipu e dell'Enpa, chiedo un po' di cortesia verso gli animali, i nostri "fratelli minori"».

Segue la firma

Tre testimonianze sulla Liberazione

S'inizia il ciclo di lezioni sul tema «*Torino dalla Liberazione ad oggi*», organizzato dal Circolo della Resistenza e dall'Istituto Gramsci. prima riunione avverrà domani, ore 21, al Teatro Piccolo Regio.

Su «Torino dopo Liberazione» interverrà il prof. Claudio Dellavalle; seguiranno le testimonianze della giornalista Gallizio Gi- e degli onorevoli Giorgi Artan Levi e Egidio Sulotto. Presiederà l'assessore Fiorenzo Alfieri.

Borse di studio

L'Enpas (Ente nazionale previdenza per i dipendenti statali) l'assegnazione di 7617 borse di studio per gli orfani i figli dipendenti statali.

Da giovedì la distribuzione casa per casa dei questionari

Il censimento confermerà la diminuzione di abitanti?

Secondo valutazioni di massima, in dieci anni la popolazione torinese è calata di 40 mila unità - Grado di istruzione e trasporti usati - «Non sarà una schedatura»

Dal 15 al 23 ottobre, 2492 rilevatori distribuiranno a famiglie e imprese i questionari per il 12° «censimento generale della popolazione»: dal 27 ottobre all'11 novembre, i moduli, debitamente compilati, saranno ritirati.

A fine novembre sapremo quanti sono i torinesi e se — come risulta agli uffici statistici — il numero continua a diminuire (da un milione 172 mila nel '72 a un milione 130 mila alla fine dell'80).

Soltanto nei primi mesi dell'82, dopo che tutti i dati saranno confluiti all'Istat (Istituto centrale di statistica), avremo un quadro preciso del grado di istruzione, del tipo di occupazione, del luogo di studio o di lavoro, dei tempi impiegati e dei mezzi utilizzati dai torinesi per gli spostamenti.

Questa marea d'informazioni — è stato ribadito in una conferenza stampa tenuta dall'assessore ai Servizi grafici, Carla Spagnuolo — giungerà a destinazione «spoglista» (il frontespizio verrà cestinato) dei dati che possono portare all'identificazione dei denuncianti: i rilevatori saranno vincolati al più rigoroso segreto d'ufficio.

Per contro, sarà punito (con una sanzione amministrativa che va da 400 mila lire) chi fornirà tali informazioni o le darà in modo errato o incompleto. Ma il timore di una schedatura con la scusa del censimento e di dover fornire su famiglia e attività a giovani sconosciuti (i rilevatori sono stati scelti tra i dipendenti di enti pubblici e dalle liste di disoccupazione) ha già scatenato qualche protesta.

Alcuni cittadini hanno scritto a *La Stampa* per dire che non intendono raccontare nulla ad estranei, altri assicurano: «*Non aprirò la porta, anzi non mi farò trovare in casa*». Infine c'è chi chiede come e dove potrà ritirare gli stampati in caso di assenza al momento della consegna.

«*Intanto* — è stato spiegato in Comune — *i 2492 rilevatori hanno seguito un corso di preparazione. I loro compiti si esauriscono nella consegna e ritiro dei questionari. Solo a richiesta daranno un aiuto per la compilazione dei moduli, che sono corredati di una guida di facile consultazione*».

I rilevatori sono stati divisi in zone. Ognuno di essi si occuperà di 3000 famiglie circa. Dopo un primo giro, il 15 ottobre, da venerdì 16, stabilito un piano di lavoro, saranno già in grado di sapere giorno e ora in cui passeranno a ritirare i questionari. Appenderanno, o faranno affiggere dalle portinaie, un foglio in ogni stabile: i cittadini saprannno in anticipo quando devono farsi trovare in casa.

Se il rilevatore non troverà nessuno, passerà di nuovo, più volte. Se qualcuno si ostinerà a non aprire, si presenterà un vigile urbano. «*Ma non dovrebbero esserci dubbi sull'identità del rilevatore* — afferma l'assessore — *anche perché sarà munito della carta d'autorizzazione (rilasciata dall'Istat) e di un documento personale con tanto di foto e nome*».

Siccome, per legge, non dovrà essere dimenticato nessuno e tenuto conto che i tempi sono brevi, il Comune ha già sensibilizzato forze sociali e associazioni dei lavoratori. Il Provveditorato ha già invitato gli insegnanti a parlarne con gli studenti.

Ma se dopo queste precauzioni, qualche cittadino non dovesse ricevere entro il ottobre il questionario, potrà rivolgersi all'Ufficio coordinamento (Istituto di statistica) via Principe Amedeo 10 (telefono 543.742 / 543.743) oppure alle sedi censuarie istituite in ogni quartiere.

f. badi.

Care caldarroste: venti, mille lire

L'inflazione investe anche le caldarroste arrivate insieme con le prime nebbie d'autunno: un cartoccio, mille lire. Ce ne sono 18-20 al massimo. «I prezzi sono quelli che sono - si difende l'ambulante - Mille lire il chilo le castagne al mercato all'ingrosso, 60 mila un quintale di carbone»

Sciopero di 24 ore sui treni

Disagio in ferrovia dalle 21 di stasera

La protesta è del sindacato autonomo - Previsti servizi sostitutivi e autobus al capolinea

Disagi, a partire da questa sera alle 21, per chi viaggia in treno. La Fisafs, sindacato autonomo dei ferrovieri, ha proclamato uno sciopero nazionale di 24 ore «*contro il no del governo a tutte le richieste dei lavoratori*», negando «*di fatto, il rinnovo contrattuale scaduto da 18 mesi*».

Poiché non si possono «*formulare previsioni circa il disservizio che ne potrà derivare*», la direzione del Compartimento «*non è in grado di garantire le coincidenze nelle stazioni più importanti*». Tuttavia, come di consueto, sono già stati predisposti servizi sostitutivi di autobus ai capolinea e negli incroci più importanti. Si cercherà di formare i convogli a lungo percorso e i tempi dei pendolari, sopprimendo, se possibile, soltanto i convogli secondari.

A coloro che si servono ogni giorno del treno per recarsi al lavoro, questo sciopero potrebbe provocare molte difficoltà e origine a notevoli ritardi.

La Fisafs ha già annunciato altre 72 ore di scioperi a partire da venerdì, in concomitanza con lo sciopero di 24 proclamato dai sindacati confederali (da giovedì sera).

La prossima settimana si preannuncia densa di attività sindacali. Ecco i più importanti appuntamenti: domani, la Fiom incontra i parlamentari piemontesi sul nodo della siderurgia; i sindacati autonomi minacciano di «occupare» il Luigi se la direzione darà risposte soddisfacenti. stesso giorno vi un incontro in Regione per la Cest, un altro all'Ospedale Nuovo Martini con l'assessore alla Sanità, Olivieri. Sono previste anche assemblee alla Pirelli sull'accordo di gruppo e una riunione alla Salt di Collegno (mole abrasive) sulla Cassa integrazione. Infine, alle 21 di domani scenderanno in sciopero i cittadini dell'Ordine aderenti all'Unsiau gli «abusi» della direzione.

Martedì: alle 9 s'inizia l'assemblea aperta nell'aula magna dell'ospedale Molinette (per tutto il gruppo San Giovanni) su carenze di personale e recuperi economici. Verrà attuato, dalle 9 12, sciopero regionale della siderurgia corteo via Livorno e piazza Castello. I dipendenti della Farmitalia di Settimo scioperano per ambiente e piattaforma integrativa. Si apre la conferenza sulla produzione Ceat. Si terrà un incontro alla Omniplast di Collegno sulla piattaforma integrativa.

Mercoledì: convegno alla su piccole e medie imprese e incontro all'Unione Industriale sulla Cigala e Bertinetti (componentistica).

Giovedì: si riunisce direttivo Fim comprensoriale. E' previsto incontro alla Rebaudengo (alimentari) su organizzazione del lavoro e salario.

Venerdì: alle 9, nel salone dell'Azienda elettrica municipale, s'inizia il convegno regionale sulla siderurgia.

Nelle ferrovie con le stellette

Il ministero della Difesa ha indetto, per il 1982, l'arruolamento volontario in diverse specialità del Genio ferrovieri.

Gli aspiranti devono essere in possesso del diploma di scuola media superiore o inferiore e le domande devono essere presentate al distretto militare di appartenenza entro il 30 novembre prossimo. I volontari, al termine del servizio militare, potranno passare, su domanda, nei corrispondenti ruoli delle FS.

PLM — Domattina, all'Unione Culturale, giornata di studio sul tema: «*Impresa come attore sociale*». Introduce i lavori il prof. Della Rocca.

MOBILIFICI
PER SGOMBERO LOCALI
VENDONO A PREZZI SBALORDITIVI
CON SCONTI DAL 30% AL 50%

Alcuni esempi:

Materassi in lana molle favolosi ortopedici	L.	100.000
Materassi	L.	30.000
Camere Rinascimento	L.	1.680.000
Camere moderne	L.	850.000
Salotti matrimoniali	L.	
Divani matrimoniali	L.	240.000
Attaccapanni	L.	25.000
Poltrone letto	L.	150.000
Soggiorni moderni	L.	680.000
Letti ottone	L.	360.000
Soggiorni Rinascimento pezzi	L.	
Sedie impagliate	L.	20.000
Armadioni veneziani	L.	380.000
Camere ragazzi in frassino, olmo	L.	550.000

E MILLE ALTRE OCCASIONI

Cucine americane complete delle migliori marche da L. 1.800.000
Lampadari sconto 50%

(Comunicazione effettuata ai sensi della legge del 19-3-80)

• VIA GALVANI 22 ANG. VIA PINELLI 57
• VIA SAN DONATO 74
• VIA MADAMA CRISTINA 22
• VIA PIETRO COSSA 15
• VIA CAPELLINA 8 - TORINO

Gesto coraggioso di un ferroviere

Si lancia e salva l'uomo sui binari

Era un convoglio in manovra, nella nebbia scorge un'ombra e si butta fuori, ferendosi

L'altruismo di un ferroviere ha salvato la vita, mattina, a un malato di mente, che passeggiava lungo i binari mentre stava sopraggiungendo un treno. E' successo poco prima delle 10 nei pressi del sottopassaggio di via Sestriere a Moncalieri.

Quattro vagoni, adibiti dalle Ferrovie al trasporto materiali, in trasferimento dalla stazione Gangone al Lingotto, stavano avanzando nella nebbia che quell'ora stagnava nella Il treno procedeva «a spinta»: i vagoni davanti, la motrice in coda. Nella carrozza di testa c'erano gli agenti addetti alla manovra di un carro-gru.

Nicola Trunfio, 28 anni, corso Cassale 285, era affacciato agli sportelloni con due colleghi. «*Ho sentito urlare che c'era un uomo sui binari* — racconta —. riuscivo *a vedere chiaramente per colpa della nebbia. Quando ho scorto la figura che camminava davanti al treno, quasi sopra il binario, tutti abbiamo incominciato a urlare. Quell'uomo girava la testa, ci guardava e riprendeva il suo passo. Un collega, Giorgio Segatto, ha gridato al di frenare. Ho pensato che la manovra non sarebbe servita, e sono saltato già dal carro*».

Nicola Trunfio scivola battendo violentemente le braccia e il petto ma si perde d'animo, incomincia a correre, una volta raggiuntolo, trascina via dai binari lo sconosciuto: «*Poiché non mi riuscì possibile nulla* — continua l'operaio — *i miei colleghi se ne sono andati, io ho risaltato la massicciata e chiamato il "113"*».

Alle Molinette lo sconosciuto risultato chiamarsi Domenico Viecelli, anni, via Dina 89/7, in permesso, per una decina di giorni, dall'ospedale di Grugliasco dove è ricoverato da tempo e dove è stato riaccompagnato. Il Trunfio, medicato, guarirà in pochi giorni per le escoriazioni al petto e alle braccia.

★ Vittima di un infortunio sul lavoro, un di 39 anni, è morto all'ospedale, per una frattura cranica. E' Roberto Rivoiro: abitava a San Secondo di Pinerolo, in frazione Miradolo, via Chiesa 24.

La disgrazia è capitata il 13 settembre scorso, a Frossa- mentre negli scantinati della cantina sociale Cesare Motta, in via XX Settembre 32, era stato colpito al capo da una botte, caduta da circa due metri di altezza.

★ Caduto da un carro, Giuseppe Orsolo, di 75 anni, residente a Strambino, frazione Carrone, via San Grato 14, ha riportato la frattura della settima vertebra cervicale, con conseguente paralisi in tutto il corpo. I medici del Centro traumatologico

Convegno di *La Stampa* sui nuovi media

Più informazione con l'elettronica

Da gennaio, la trasmetterà con il sistema Videotex, mentre la Sip lancerà il Videotel

Dal prossimo gennaio, la Rai incomincerà a re. con il *sistema Videotex*, notiziari giornalistici che ogni abbonato potrà ricevere sullo schermo di casa con un piccolo adattamento del televisore (la spesa in futuro tenderà a diminuire — è per il momento di 300 mila lire). In pratica, ogni utente potrà ricevere — 24 — aggiornamenti sui più importanti avvenimenti mondiali, dalla politica cronaca, dallo sport all'economia.

Contemporaneamente, sempre all'inizio del prossimo anno, la Sip lancerà sul mercato, forma sperimentale, per mille abbonati, il *Videotel*, che consentirà all'utente di accedere, sempre tramite un tradizionale televisore (solo leggermente modificato), a uno o più elaboratori elettronici dotati di grandi memorie di massa.

Così anche in Italia, alla soglia del 1982, faranno il loro ingresso ufficiale i nuovi zi di comunicazione basati sugli imprevedibili sviluppi dell'elettronica. Dalla via sperimentale alla diffusione casa per casa probabilmente il passaggio sarà assai rapido come già è avvenuto in America e in Giappone.

L'Europa non vuole farsi trovare impreparata di fronte alle nuove strategie dell'informazione che caratterizzeranno gli Anni 80. Per fare un punto sulle iniziative dei vari Paesi l'editrice *La Stampa* ha organizzato per domani e martedì un seminario sui «nuovi media», che vedrà seduti intorno ad un tavolo i più qualificati rappresentanti dell'editoria europea. Al dibattito saranno presenti Maribel Bahia, direttore generale degli editori francesi di giornali, Maurice Bujon, presidente *Libre* Montpellier; Fred Burkhardt, direttore dell'Ifra di Darmstadt (che è l'associazione tra editori per la diffusione delle nuove tecnologie); E. Ebner, primo vicepresidente Associazione giornali tedeschi; V. Nurminaa, presidente «Sanoma Corporation» di Helsinki; R. Bain Balust della *Gaceta del Norte* di Bilbao, direttore della scuola universitaria di studi imprenditoriali; J. P. S. Van Neerven, direttore «Frankfel» Olanda; F. Vink, presidente degli editori del Belgio e direttore generale *Het Laatste Nieuws* di Bruxelles.

Ai seminario interverranno, inoltre, insieme presidente degli editori italiani Giovanni Giovannini, il comitato di presidenza della Fieg, l'avv. Guccione, presidente *Messaggero*, il direttore generale della Sip Alessandro Cavallo, il vicedirettore centrale Giancarlo Ruzza, l'amministratore delegato della Seat Torino dottor France Silvano. Interverranno, infine, Cesare Romiti, Gianluigi Gabetti, Luca Montezemolo, Roberto d'Alessandro, Luigi Colloredo ed Enrico Artioli.

I lavori aperti domani alle 10 nella sala riunioni di *La Stampa* con le relazioni degli ospiti sulla situazione dei «nuovi media» nei propri Paesi. Il dibattito si concluderà martedì pomeriggio.

Le forze di lavoro contate dal Comune

Con la 89ª rilevazione trimestrale, l'ufficio Statistica del Comune cercherà di acquisire (e quindi fornire alla città) informazioni forze di lavoro. In particolare, incaricati Palazzo civico intervisteranno alcune famiglie campione (già preavvisate) per avere dati sull'occupazione.

Inoltre per accertare il livello e le variazioni, tra un trimestre e l'altro, della offerta di lavoro e determinare il numero di coloro che non sono in condizione professionale e di quanti, pur non attivamente presenti sul mercato del lavoro, sarebbero tuttavia disposti ad accettare una occupazione a particolari condizioni.

La «Pro Natura» critica Enrietti

Il consenso del presidente della Regione, Enrietti, alla costruzione in Piemonte di centrali nucleari ha sollevato le proteste di «Pro Natura». In un documento, l'associazione rileva che il costo dell'energia elettrica prodotta con quel tipo di impianti, tenuto conto costi fabbricazione e ammortamento, è a livelli «*astronomici*».

«Pro Natura» contesta anche la mancata «*ampia informazione ai cittadini, che era stata uno dei cavalli di battaglia della Giunta*». Fino a non molto tempo fa, rileva ancora il documento, la Regione diceva che «*avrebbe accettato le centrali nucleari soltanto dopo avere ricevuto tutte le garanzie di sicurezza e affidabilità*». Secondo «Pro Natura» garanzie «*non sono venute*».

AVVISO D'ASTA

Su disposto del Tribunale di Torino, nei giorni, alle ore e nella sottoindicate, l'Istituto Vendite Giudiziarie di Torino, c. G. Cesare, tel. 280.938, procederà all'incanto:
MARTEDI' 13-10-81 alle ore 15,30 in Torino, c. G. Cesare 16, proc. 3116/81 c/ Eleoboro Anna Pia - 300 pantaloni in velluto a fustagno, 150 pantaloni assortiti; proc. 2509/81 c/ Sas V.I.M. di Camatti M. Grillia e Bellone Sergio - 2 cucine complete, 2 letti completi (nuovi di);
MERCOLEDI' 14-10-81 alle ore 15,30 in Torino c. G. Cesare 16, proc. 6304/80 c/ Soc. Centro Incontri Arredamento - soggiorno in noce, 2 divani, 2 poltrone, cameretta alla «Marina», camera letto, mobile alla spagnola (tutti nuovi di negozio); proc. 6421/80 c/ Mazzilli Matteo - 100 pantaloni uomo, 20 cappotti donna; proc. 8652/80 c/ MA.RO di Rossignuolo Pasquale e C. - raddrizzatore, semplificatore.
GIOVEDI' 15-10-81 alle ore 9 in Torino via Aosta 12, proc. 8500/80 c/ Giusti Adriano e Buzzi Alfredo Di. Ditta Eliell - aspiratrice «Martin ME PP 130».
Alle ore 15,30 in Torino c. Cesare 16, proc. 4587/81 sulla Fiat 132 TO/U24280 L. 6.000.000.
VENERDI' 16-10-81 ore 15,30 in Torino p. G. Cesare 16, 81/81 c/ Italian Giuseppe Ill. Agenzia Fotografica «Pepe» - ingranditore per stampa «Durst».

IL SINDACO
(Angelo Ferrara)

IL SINDACATO PROVINCIALE MOBILIERI
RICORDA
che nell'ambito di una fase di sperimentazione, i mobilieri torinesi avranno facoltà di chiudere per l'intera giornata del LUNEDI' fino 31 gennaio 1982.

AL MUSEO DELL'AUTOMOBILE
C.M.T. '81
1ª MOSTRA CONCORSO DI MODELLISMO STATICO
3 - OTTOBRE
ORARIO 9.30-12,30 • 15-19
DIMOSTRAZIONI E CAMPIONATO DI WAR GAME
PROIEZIONE DI DIAPOSITIVE
LUNEDI CHIUSO

ochi di

Dentista specialista
aperto anche sabato, domenica e festivi, orario continuato. Riparazioni Via Cibrario 47, tel. 780.917.

Soccorso dentistico
notturno e festivo in c. V. Emanuele 66. Orario: feriali 20.30 alle 8 del mattino, festivi orario continuato. Tel.

Matrimonio? Anag
L'Associazione Nazionale Anime Gemelle vi offre l'opportunità di risolvere rapidamente il vostro problema sentimentale. Torino, tel. 518.732; Vercelli 64.115; Asti 30.305; Saluzzo 454.811; 80.070; Novara 399.520.

CEDAT Torino
Corso Cornini 33 tel. 329.516, sono aperte le iscrizioni ai corsi di programmazione registrazione dati operatori con il programma esclusivo «Lavoro e Assistenza» che prevede il rimborso del costo del corso, qualora l'allievo non ottenga occupazione entro un anno.

Conoscersi
Non siete più soli. Noi vi offriamo la di incontrare la persona che cercate e che vi sta cercando per un felice matrimonio. Una formula inedita A.N.A.M. Tel 011 758.188.

Tappezzerie moquettes Stoffe dalla fabbrica
Prezzi eccezionali e numerosi grandi occasioni da non perdere, scampoli di moquettes, tappezzerie, tessuti murali in via Duchessa Jolanda 3.

Volete sposarvi?
Possiamo risolvere la vostra solitudine con altre dedizione «proposte matrimoniali» ogni età, condizione economica, residenza. Troverete sicuramente vostro ideale. «Il Focolare» via Eustachi 45, Milano, tel. 02/222.560.

Copisteria Palestro
C. Palestro 15, t. 511.733
Riduzioni - ingrandimento planimetrie qualsiasi formato e scala.

DI
Provincia di Torino
C.A.P.
E' bandito concorso pubblico titoli ed esami a:
N. 4 posti di Vigile Urbano (livello V) - stipendio iniziale di L. 3.634.000.
Titolo di studio richiesto: diploma di scuola media inferiore.
E' richiesto altresì il possesso della patente di abilitazione alla guida di autoveicoli e motoveicoli di categoria B.
Statura: non inferiore a mt 1,70 per i candidati uomini
non inferiore a mt 1,65 per i candidati donne
Scadenza presentazione domande: ore 12 di venerdì 30 ottobre 1981.
Chiedere chiarimenti segreteria comunale.
Grug 30 settembre.
IL SINDACO
(Angelo Ferrara)

Amici Tecnocasa
promozioni vendite immobiliari
FILIALE DI TORINO
VIA ROMA 366
TEL. 548.585
ZONA SAN PAOLO - Libero stabile in casa medio signorile in ingresso - camera - tinello-cucinino - servizi - terrazzo - cantina L.
BARRIERA DI MILANO - Alloggio composto da 2 camere - cucina, servizio L. 29.200.000.
BARRIERA DI MILANO - Libero, ing 2 camere, cucina, servizio, 2 balconi, cantina L. 45.000.000.
BARRIERA DI MILANO - Libero alloggio composto da: ingresso, soggiorno, camera, tinello-cucinino, servizi, 2 balconi, cantina L. 45.800.000.
- Libero camera, servizio L.
ZONA O - Libero: ingresso, 2 servizio, 3 balconi L. 40.000.000.
ZONA AURORA - Stesso stabile vendesi appartamenti da L. 13.700.000.
ZONA LINGOTTO - Libero: soggiorno, cucina, servizio, cantina L. 64.500.000.
ADIACENZE C.SO BELGIO - Stesso stabile: appartamenti da L. 13.500.000.
ZONA CENTRO - Alloggio composto da 3 camere, cucina, servizio L. 24.000.000.
CENISIA - Libero: ingresso, tinello, cucinino, servizio, 2 balconi, cantina L. 44.500.000.
ZONA SAN DONATO - Libero: ingresso, soggiorno, camera, cucina, servizi, 3 balconi, 2 cantine L. 63.500.000.
ZONA SAN PAOLO - In casa medio signorile: ingresso, 2 camere, cucina, servizio, balcone, cantina, posto macchina L. 45.900.000.
ZONA LUCENTO - In casa medio signorile: ingresso, soggiorno, camera, tinello-cucinino, 2 balconi, cantina L. 51.400.000.
ZONA LUCENTO - In casa medio signorile: ingresso, cucinino, servizio, 2 balconi, cantina L. 37.100.000.

FUORI TORINO
VILLAGGIO FIORITO - MAI ABITATO - Camera, tinello-cucinino, servizio, balcone, cantina L. 59.900.000.
TROFARELLO - Libero: ingresso, 2 camere, tinello-cucinino, servizio, balcone, cantina L. 57.500.000.
PRESSURE - Libero alloggio composto da: ingresso, soggiorno, camera, tinello-cucinino, servizio, balcone L. 43.000.000
PIANO AUDI - Libero, Villaggio residenziale, alloggio in villa su 2 piani composto da: ing soggiorno, 2 camere, tinello-cucinino, servizio L. 53.500.0
- Libero alloggio in palazzina composto da: ingresso, soggiorno, camera, cucina, servizio L. 47.500.000.
GRUGLIASCO - Libero, spazioso: soggiorno, 2 camere, cucinino, servizio, balcone, cantina L. 58.700.000.
SESTRIERE - BORGATA - Libero alloggio in residence con piscina, campi da tennis, ingresso, camera, cucinino, servizi, tutti i conforts L. 75.500.000.
LOCANA CANAVESE - Rustico disposto su tre piani, acqua, luce, progetto approvato di ristrutturazione L. 42.500.000.
ENA - Libero, per investimento, ventilterrato con abitabilità mq 135 L. 44.500.000.

Altre interessanti segnalazioni nella rubrica «economici»

DIREZIONE GENERALE: BOLOGNA
FILIALI:
GENOVA - FIRENZE(2) - MODENA - LIVORNO(2) - MILANO
disegno torino

Saper spendere

Potere d'assemblea

Per la gestione del riscaldamento, anche gli inquilini hanno il diritto a partecipare e votare

«*Ma chi è gestore del riscaldamento? Chi discute sulle spese e sul servizio, sugli orari e sull'eventuale possibile risparmio?*». Le domande è di alcuni inquilini, sconosciuti fra loro almeno in base ai loro indirizzi, che si sono rivolti a *Saper spendere* con la speranza di «*una risposta definitiva*».

★★ E' semplice, anche chiara, senza possibilità di interpretazioni. Precisa Quirino Larallo del sindacato amministratori: «In base all'art. 10 della legge sull'equo canone, il conduttore, cioè l'inquilino, ha diritto di voto in seno al proprietario, nella delibera dell'assemblea condominiale relativa alle spese e alla modalità di gestione dei servizi di riscaldamento. Spetta all'amministratore provvedere (ed è un suo preciso dovere) alla convocazione dei condomini, nelle persone dei padroni di casa, invitando questi a provvedere alla convocazione dei rispettivi inquilini. Nulla vieta — sia chiaro — agli amministratori di inviare analogo avviso sia al proprietario sia direttamente all'inquilino».

★★ Ripete: l'inquilino il riscaldamento; responsabile del pagamento è il proprietario, che sarà legalmente chiamato in causa dall'amministratore del condominio per riscuotere le cifre mancanti. A sua volta il condominio locatore potrà rivalersi sull'inquilino chiedendone il rimborso della spesa che gli per legge».

«*Nel mio condominio* — scrive Lorenzo da Savona — *si è stati i lavori di regolarizzazione ed automatizzazione dell'impianto di riscaldamento. Io, oltre ad avere un alloggio, sono proprietario anche di un box privo però di riscaldamento. Vorrei sapere: la spesa sostenuta dal condominio si ripartisce sulla tabelle del riscaldamento oppure su quella millesimale di tutta la proprietà?*».

★★ Risponde l'avv. Lorenzo Proietis: «Spesa di regolarizzazione ed automatizzazione dell'impianto, imposta per legge, possono considerarsi di straordinaria manutenzione e di notevole entità, almeno nella maggior parte dei casi. La delibera relativa dovrà essere approvata con la maggioranza (2° comma, n. 1136 del Codice Civile), anche in convocazione, cioè la maggioranza degli intervenuti ed almeno la metà del valore dell'edificio.

«Se l'amministratore dovesse di non ottenere la maggioranza la responsabilità per eventuali passa dall'amministratore ai singoli condomini. La va ripartita in millesimi di proprietà, salvo che il regolamento di condominio disponga chiaramente anche la spesa straordinaria relative all'impianto di riscaldamento vanno ripartite in base alla tabella speciale del riscaldamento».

«*Non capisco perché io pago al 100 per cento le spese della portineria* — scrive Enrico S — *mio cognato ne paga soltanto una parte. Che devo fare?*».

★★ Protestare. Perché lei sia subendo un sopruso e il padrone una legge. Spiega Quirino L.: «Gli orari ri, tra i quali sono comprese le spese per il servizio di portineria, sono regolati dall'art. 9 della legge 27-7-78, n. 392, anche se il canone non ha ancora raggiunto la cifra globale dell'equo canone, come prevista il lettore in un'annotazione. Perciò il padrone di casa che non abbia nello immobile può porre a carico dei conduttori le spese ai portineria soltanto nella misura del dieci per cento, resta perciò che tocca soltanto al proprietario».

Si consoli, signor Enrico: non è una questione tra cognati, ma — purtroppo — un caso non raro di trucco, in barba alla legge.

★ «*Quand'ero ragazzo* — scrive Rino Carone di Omegna — *la mia mamma mi preparava succulenti pietanze usando la carne in scatola, cotta con cipolle o altre verdure. Io, rimasto solo, faccio uso di carne in scatola, ma non so ripetere quelle ricette. Qualche lettore mi aiuta?*».

★ Una domanda: «Lancio un Sos. Ho comprato un vestito elegante con una plissettatura nella gonna; purtroppo l'ho affidato ad una tintoria e anche i segni delle pieghe se ne sono andati. Per quanti sforzi e ricerche io fatto, non ho trovato qualcuno disposto a ridarmi il vestito com'era. Oppure non sono pesci? Chiedo troppo se mi rivolgo ai lettori di Saper spendere per avere consiglio? Io possiggo anche il figurino del modello».

★ Dal cuoco Angelo Sorzio «*pomodori ripieni di yogurt*»: lavare ed asciugare i pomodori, tagliarli a fette poco più di un centimetro, infarinare ogni fetta e passarla nell'uovo sbattuto; friggere in olio bollente dalle due parti finché non sono ben dorate. Disporli in una pirofila, salare e pepare, passarli in forno caldo per qualche minuto. Nel frattempo preparare la salsa con 250 gr di yogurt, succo di limone, un cucchiaio di erba cipollina e prezzemolo tritato, un uovo sodo tritato fine, sale e pepe. Amalgamare gli ingredienti sbattendo con cura e tenere in fresca fino al momento dell'uso. «*I pomodori dorati coperti con questa salsa sono squisiti sia caldi che freddi*».

Simonetta

SORDITA' SEMPRE PIU' DIFFUSO

Sento la voce ma non capisco le parole

Quando si «appanna» l'udito, non c'è tempo da perdere. Oggi, con un piccolissimo timpano elettronico, si può risolvere il problema, senza più ricorrere agli scudi

Il primo segnale è proprio questo: sentire la voce ma non capire le parole. Si dà la colpa alla tv che funziona male, si dà la colpa alle persone che borbottano invece di scandire bene le parole, ma la vera causa della questione risiede nel nostro orecchio che inizia ad indebolirsi.

Ecco allora che la voce non giunge più nitida, ma sfuocata, sempre più difficile da capire. Il nostro orecchio è stanco, ha bisogno di essere aiutato, altrimenti peggiora, sempre più velocemente e irreversibilmente. Giorno dopo giorno si arriva alla sordità. Si può fare qualcosa?

Fino ad oggi l'unico rimedio era il ricorso alla scomodo, con di ricevitore, cordino, bricino: estremamente antipatica dal punto di vista estetico. Oggi, però, è disponibile un piccolissimo timpano elettronico che, nascosto ed invisibile nel padiglione uditivo, amplifica la voce delle persone, della tv e del telefono.

Oggi, finalmente, si può sentire senza farlo sapere a nessuno.

Questo timpano elettronico miniaturizzato è dotato di una notevole potenza, è in grado di correggere pressoché tutte le perdite uditive, ha caratteristiche di grande affidabilità perché ha superato mesi e mesi di severissimi controlli e sperimentazioni.

Viene costruito su misura, personalmente, cosicché, al contrario dei tradizionali apparecchi acustici che venivano costruiti in serie, si adatta alla perfezione alla perdita uditiva della singola persona.

DIMOSTRAZIONI SPECIALI NEI GIORNI 12-13-14-15-16-17 OTTOBRE

MAICO TORINO, Via Magenta 20, tel. 541.787
FILIALE, C.so Vitt. Emanuele 73 ang. C.SO Re Umberto
Alessandria: MAICO, piazza Garibaldi 50, tel. 54.756
Asti: Farmacia BARONCIANI, Piazza S. Secondo 12
Cuneo: MAICO, corso Nizza 33/B, tel. 68.149
Novara: Ditta BONZANINI, corso Cavour 15
Vercelli: Ditta CORRADINO, corso Libertà 9
Aosta: Ditta CASTINELLI, via Croix e Ville 23

Candy Formula Inox. Costruita per sfidare il tempo.

Assistenza Tecnica Candy. Ovunque, entro 48 ore, il primo arrivo tutto gratis, anche l'uscita del tecnico.

Vasca e cesto costruiti in acciaio Inox: per resistere senza danno all'attacco della corrosione e del tempo.

Una tecnologia completamente robotizzata che assembla il cesto e la vasca Inox in una struttura "mano d'acciaio" dalla robustezza eccezionale.

Costruite all'insegna della solidità, le nuove Candy Formula Inox nascono in risposta alle esigenze di un'epoca che impone robustezza e durata alle macchine al servizio dell'uomo.

Nuove lavatrici Candy Formula Inox per durare più lungo. Così a lungo da sfidare il tempo.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

FRANKFURTER Sas Piazza S. Rita attiguissima via Tripoli appartamento di camera tinello cucinino 4 servizi, ottimi. Telefonare 896.212.

FRANKFURTER Spa vende in Villarbasse appartamenti in villa plurifamiliare dotata residenziale mutuo agevolato. Tel. 896.7121.

PRATI libero Crocetta via Cesare Lombroso 2 camere cucinotta bagno centrale soffitte. Tel. 505 891 - 505 318

PRIMA libero giugno '82 zona Stadium ampio luminoso camera cucina servizi 37 milioni mutuo attuale. Tel. 501 070.

PRIMI libero grosso corso Novara in ottima posizione camera tinello cucinino servizi anche uso ufficio. Tel. 505.609.

PRIMI libero presso Lungo Po Antonelli ampio due camere tinello cucinino servizi posto auto permuta Tel. 501.070.

PRIMI libero presso corso Sebastopoli ampio due camere tinello cucinino servizi ottima posizione Tel 501 060

PRIMI libero Borgo San Paolo recente signorile due camere tinello cucinino servizi giardino mutuo Tel. 506.697.

PRIMI libero corso Francia (Giaccone Vita) recente signorile piano alto due camere tinello cucinino servizi Tel 501.759

PRIMI libero via Chieri ceto Santa piano alto ristrutturato due camere cucina servizi mutuo permuta. Tel. 505.273

PRIMI libero grossi piazza della Repubblica ampio tre camere cucina servizi 36 milioni dilazionabili. Tel. 505.802.

PRIMI libero presso corso Vittorio Emanuele due camere cucina servizi anche uso ufficio mutuo Tel 501.060

RAI libero Baldissero in villaggio residenziale villino su 3 piani con giardino due stabile mutuo consensuale Tel. 506.313.

RAI libero Chieduasca angolarità camera cucina servizi 45 milioni più 14 milioni mutuo quindicennale. Tel. 506.513 - 582.932.

RAI libero Moncalieri Sud luminoso 2 camere tinello angolo cottura servizi dilazioni ragionevoli Tel. 599 613 - 582.332.

RAI libero presso Viale Tassoni 2 camere cucina servizi in ottimo stato permuta Telefonare 599 613 - 582.932.

RAI libero presso Porta Palatina soggiorno camera cucinotta servizi dilazioni pagamento. Tel. 599.613 - 582.932.

FRAZIONIAMO

via Aosta n. 28, camera cucina L. 10 milioni 400 mila. 2 camere cucina L. 18 milioni 600 mila. 3 camere cucina libere L. 33 milioni 200 mila; posti auto. Facilitazioni di pagamento. Personale in posto anche festivi. Immobiliare Lauro 549.761 - 583.204

FRONTENTARE piemonte corso Trapani 133 ristrutturate costruzione camere tinello cucinino bagno 30 milioni contanti più residuo stesse case e abitativi 2 camere bagno cucinino 35 milioni contanti più mutuo. Fiduciaria Immobiliare 556 856.

GABETTI Rivoli 968 5483 si vende libero Appiano in recente costruzione piano alto soggiorno camera cucina abitabile ingresso bagno box 66 milioni mezzo mutuo.

GABETTI 5767 vende largo Orbassano corso Rosselli camere tinello cucinino bagno cantina, in ottimo investimento 36 milioni 800 mila.

GABETTI 5767 vende Barriera Milano via Montevecchi 2 camere cucina bagno ripostiglio ottimo investimento 4% reddito.

GABETTI 5767 vende libero zona centro via Bocchi 3° piano libero soggiorno 4 camere cucina servizi camere con mutuo.

GABETTI 5767 vende ad eccezionale piazza Bengasi via Valle recente panoramico camera tinello cucinino bagno 37 milioni 500 mila.

GABETTI 5767 vende libero Madonna di Campagna via Genova recente camera tinello cucinino bagno 37 milioni 400 mila dilazionabili.

GABETTI 5767 vende libero adiacenza piazza Rivoli via Zumaglia camera cucina bagno [illegible] milioni dilazionabili.

GABETTI 5767 [illegible] Moncalieri via Sapri vendesi piano alto 2 camere cucinetta bagno centrale 40 milioni dilazionabili.

GABETTI 5767 vende libero corso Regina adiacenze piazza della Repubblica mansarda servizio esterno 8 milioni 200 mila.

GABETTI 5767 vende libero corso Rosselli adiacenze piazza Maimeda recente piano alto 2 camere cucina bagno cantina.

GABETTI 5767 vende libero zona Campidoglio via Vidua 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina con mutuo ottimo investimento.

GABETTI 5767 vende libero Circonvallazione Duca degli Abruzzi panoramica salone 5 camere cucina 3 bagni 2 ingressi.

GABETTI 5767 vende libero via Borgaro recente piano alto camera tinello cucinino bagno 46 milioni dilazionabili.

GABETTI 5767 vende zona Venaria via Nazario Sauro 4 camere tinello cucinino ingresso bagno cantina con mutuo.

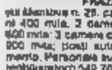
GABETTI 5767 [illegible] sconto zona Vidocco via Pisa 2 alloggi abitabili di camere cucine servizi 18 milioni.

GABETTI 5767 vende libero Crocetta via Montevecchi signorile salone 4 camere cucina camere servizi ingresso servizi.

GABETTI 5767 vende libero corso Ferrucci angolo via Morgari in stabile d'epoca salone camere cucina tinello cucinino servizi posto auto mutuo.

GABETTI 5767 vende libero zona Stadio via Pisa soleggiato camera tinello cucinino bagno ripostiglio. 42 milioni.

GABETTI 5767 vende libero Madonna di Campagna via Genova recente camera tinello cucinino bagno 37 milioni 400 mila dilazionabili.



GAI A vende zona precollinare ideal subito appartamento abitabile a funzionale ingresso soggiorno camera cucina servizi vestibolo cantina completamente ristrutturato. Tel. 837 602.

GAI B vende zona Centro Europa ideal subito salone 2 camere cucina servizio veranda box. Tel. 837 602.

GAI C vende corso Monclevecchi adiacente libero subito luminoso soleggiato 2 camere cucinino servizi. Tel. 837 602.

GAI D vende zona Tesoriera adiacente ideal subito spazioso 2 camere cucina servizi Tel. 837 602.

GAI E vende zona Crocetta via Cesare libero prestigioso ingresso salone soggiorno split 2 camere cucina doppi servizi terrazze camera. Posto auto ascensore. Tel. 837.602.

GAI F vende libero subito via Sacchi ingresso piccola zona giro soggiorno camera tinello cucinino bagno. Telefonare 837.602

GARIBO libero subito camera unello cucinino bagno piano mansardato 3 camere bene ottimo prezzo Tel. 442.553.

GENOVESE 839 8397 libera zona S. Salvario 2 camere cucina bagno ingresso soffitta 20 milioni più mutuo

GENOVESE 839 8397 libero S. Salvario vicino 2 camere cucina bagno ingresso accessorie possibilità doppi servizi 65 milioni

GENOVESE 839 8397 libero semiasta a nuovo 2 camere cucina bagno cantina 35 milioni più dilazioni di pagamento zona S. Paolo.

GERMANI A libero via Cervoni adiacente corso Casale in fase di ristrutturazione appartamento e villini vista panoramica terza Stura solo mutuo ventennale 20%. Tel. 599 131

GERMANI B libero centro storico camera cassa ottimi investimenti in costituzione. Affitti bloccati a partire da 30 milioni. A richiesta mutuo ventennale. Tel. 599.131

GERMANI C libero via Brandizzo costruzione del 56 stabile 1° piano. 3 camere, cucina, bagno. Mutuo box dilazioni. Tel. 599.131

GIAROLINI Rapa libero signorile 4 camere cucina doppi servizi posto auto, 170 milioni permuta dilazioni. Tel. 835 125 - 882.137.

GIOVELETTO alloggi liberi appena ultimati di mq 100 lire 44 milioni 500 mila. Bellissima 1ª milioni contanti 537 482 - 317 803

GRIMALDI adiacenze corso Vercelli 2 camere cucina abitabile servizi cantina prezzo interessante Tel 515 411

GRIMALDI adiacente corso Montevecchio libero recente lusso eccezionale ampio 2 camere tinello cucinotta 94 milioni Telefonare 506.464.

GRIMALDI adiacenze Lungo Po (via Bava) libero terzo abitabile 2 camere tinello cucinino 79 milioni contanti. Telefonare 506 464

GRIMALDI Aurora libero subito monocamera angolo cottura. 11 milioni 300 mila Telefonare 547.641

GRIMALDI Barriera di Milano libero ampio recente piano alto camere tinello cucinino servizi L. 56 milioni 500 mila. Tel. 506.464

GRIMALDI Barriera Milano libero camere cucina servizi cantina 30 milioni rateizzabili. Tel 534 737.

GRIMALDI Barriera Milano (corso Vercelli) appartamento di ingresso 2 camere cucina 34 milioni Telefonare 505 811

GRIMALDI Borgaro libero recente signorile piano alto soggiorno camera cucina servizi doppi e camere tennis Tel. 505.971.

GRIMALDI Cormagnola recente terzo autonomo adiacenze 3 camere cucina servizi 60 milioni disponibilità box Tel. 506 464.

GRIMALDI centro in casa d'epoca ristrutturato 4 camere cucina servizi. Tel. 532.498

GRIMALDI centro ampio soggiorno 3 camere cucina servizi cantina 25 milioni ottimo investimento Tel 515 411

GRIMALDI corso Corsica seminuovo di recente costruzione salone camera cucina servizi posto auto lavabiancheria mutuo. Tel 515 411

GRIMALDI corso Grosseto libero recente soggiorno camera cucina doppi servizi lusso comfort. Tel. 825 827

GRIMALDI corso Peschiera libero ideale abitazione salone 2 camere cucina doppi servizi 160 milioni. Telefonare 500 464

GRIMALDI libero via Garibaldi in stabile ristrutturato appartamento su 2 piani di 270 mq lorde L. 320 milioni compreso mutuo decennale box Telefonare 506 464

GRIMALDI libero Madonna di Campagna 2 camere cucina abitazione servizi balconi cantina possibilità dilazioni Tel. 505.971.

GRIMALDI Parella ottimo investimento 2 camere cucina servizi per mq negozio in fase costruzione 80 milioni Tel. 515 411.

GRIMALDI via Cantiere Madre uso ufficio in stabile signorile ingresso 3 vani servizi 120 milioni Telefonare 506 464.

GRIMALDI zona Crocetta libero signorile piano alto 2 camere cucina abitabile servizi cantina [illegible] Tel. 506 464.

GRIMALDI zona Lubiana libero camere tinello cucinino servizi piano stabile corte ristrutturato prezzo interessante. Tel. 505.921.

GRIMALDI zona Parella libero recente piano alto soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi cantina Tel. 505.921.

GRIMALDI zona S. Paolo libero 2 camere cucina abitabile servizi balcone cantina possibilità dilazioni Tel. 505 921

GRIMALDI zona S. Donato libero casa appartamenti di 2-3 vani a ristrutturare completo di arredamento. Tel. 505 921.

GRUGLIASCO libero recente i camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. 39 milioni Tecnimmobili 780.12.20

GRUGLIASCO libero in stabile [illegible] appena terminato camere soggiorno cucinette e servizi. Rivolgersi Rl 555 211 - 532.711

GRUGLIASCO (via IV de Maio) libero recentissimo 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio Tecnimmobili 781.075

GRUGLIASCO via Nazario Sauro 2 camere tinello cucinino libero bagno box subito 47 milioni più 4 milioni mutuo. Tel 441.787

GRUGLIASCO via Colombo ottimo investimento camere tinello cucinino 77 milioni Telefonare 530 158 - 531.677 - 530.313 - 531.578.

HOLDING libero corso Regio Parco camera cucina servizi 23 milioni 30% contanti 70% dilazione Tel. 505 861 - 503 077

HOLDING libero presso Valentino in casa d'epoca ristrutturata salone 2 camere tinello cucinino servizi. Telefono 505 861 503 077.

HOLDING libero v. Lanzo (c. Stupinigi) soggiorno camera cucina servizi giardino condominiale box Tel. 503.077 - 505.861

HOLDING libero presso corso Svizzera camere cucina ingresso camera tinello cucinino abitabile 29 milioni mezzo mutuo Tel. 531.077.

HOLDING libero via Garibaldi in stabile ristrutturato appartamento su 2 piani di 270 mq lorde L. 320 milioni compreso mutuo decennale box Telefonare 506 464

HOLDING piazza Statuto stabile signorile camere e servizi per uffici direzionali recente a partire da 15 milioni. Telefono 505 861

HOLDING Pino Torinese libero in palazzina salone 2 camere cucina libertà terrazzo giardino box 115 milioni. Tel 505 861.

IFIM

libera zona Belvedere signorile angolo camera tinello cucinino servizi 65 milioni agevolazioni di pagamento. Tel. 515 582.

IFIM

occupato Santa Rita ingrandito soggiorno 4 camere cucina servizi mq. 134 100 milioni dilazioni e/o permute Tel 515 582.

IFIM

adiacenze Madonna via Pio VII signorile soggiorno 3 camere cucina abitabili 65 milioni dilazionabili. Tel 515 582

IFIM

occupato via Borgaro ampio soggiorno 2 camere cucina 2 servizi cantina 72 milioni. Telefonare 515 582.

IFIM

occupato in casa d'epoca grossi corso Tassoni (via Cassia) soggiorno 2 camere cucina, servizi dilazioni e/o permute. Tel. 748.718 - 742.834.

IFIM

occupato in casa d'epoca grossi corso Tassoni (via Cassia) soggiorno 2 camere cucina, servizi dilazioni e/o permute. Tel. 748.718 - 742.834.

IFIM

libero corso Francia via Reali ampio soggiorno camera tinello cucinino servizi terrazzo 70 milioni dilazioni Tel. 515 582

IFIM

libero presso corso Peschiera via Fabro signorile appartamento mq 80 di ristrutturazione cucina servizi agevolazioni. Tel. 515 582

IFIM

libero presso corso Racconigi 2 camere tinello cucinino servizi dilazioni e/o permute. Tel 748.718 - 742.834

IFIM

libero presso piazza Vittoria n. 3 mansarda completamente rimessa a nuovo volendo abitabile 22 milioni dilazionabili Telefonare 515 582

IFIM

libero [illegible] subito abitabile soggiorno camera tinello cucinino servizi 72 milioni agevolazioni e/o permute Telefonare 515 582

IFIM

libero presso palazzo Cattaldo monolocale ristrutturato mq 30 con acqua luce gas 20 milioni max agevolazioni Telefonare 515.582

IFIM

libero via Ventimiglia signorile ampio soggiorno camera tinello cucinino servizi 87 milioni agevolazioni e/o permute. Telefonare 515.582

IFIM

libero via Torino angolo corso Sebastopoli soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi agevolazioni Telefonare 515 582.

antares

Sì, noi dell'Antares ci poniamo oggi come una nuova scelta nel settore delle macchine per ufficio come alternativa a quanto il mercato offre.

Senza inutile orgoglio e senza falsa modestia, ma con la consapevolezza del lavoro svolto e la certezza che l'utente italiano saprà apprezzare questi nuovi strumenti.

Sono macchine personali elettroniche ed elettroniche, moderni sistemi di scrittura e pratiche macchine portatili calcolatori azionati da tavolo dalle molteplici funzioni e comode calcolatrici da tasca.

Una gamma completa di macchine funzionali e affidabili per poter finalmente dire

antares, la nuova scelta.

Antares S.p.A. - 20124 Milano - via P. Castaldi, 11
tel. [illegible] 654031 - telex 312537 ANTAR I
Distributori in tutta Italia

IMMOBILIARE SUPERGA libero signorile zona Piazza Statuto 2 ingressi salone 3 camere cucina 3 servizi terrazza mq 150 box 2 posti auto. Telefonare 443.252.

IMMOBILIARE SUPERGA libero via Chieri nella Santa soleggiato camere cucina bagno cantina 48 milioni. Telefonare 443.252

IMMOBILIARE SUPERGA libere Cascine Vica ingresso salone 3 camere cucina bagno lavanderia possibilità cantina posto auto coperto. 85 milioni Telefonare 443.252.

IMMOBILIARE SUPERGA libero Cascine Vica ingresso camere tinello cucinetta ripostiglio bagno pianoterra 55 milioni Telefonare 443.252

IMMOBILIARE SUPERGA libero Cascine Vica ingresso salone 3 camere cucina 2 servizi cantina 127 milioni. Telefonare 443.252.

IMPRESA vende direttamente alloggi ogni metratura ultimati Volvera via Progresso 2; tel 985 0545. Visita in cantiere anche sabato e domenica.

IMPRESA vende alloggi in costruzione composti da 2-3-4 camere doppi servizi e box (richiesta L. 950 mila al mq.). Tel 349.7214 - 349.8740

IMPRESA vende direttamente alloggi ogni metratura in palazzine tipo inglese con giardini privati, no spese, mutui e dilazioni pagamento. Villaggio Lauro via Giugiaro, Vinovo ippodromo Tel. 910.365 visita cantiere anche sabato e domenica mattina

IMPRESA vende direttamente alloggi nuova costruzione in Grosseto composti da 3 camere cucina servizi e box (con possibilità abbinamento mansarda o lavanderia). Tel 349 7214 - 349 8740.

INCIMMO le vendite di recentissimo lussuoso caseggiato corso Racconigi via Cumiana 32 angolo via Montemerlo, camera tinello cucinino doppi 29 milioni più mutuo; 2 camere tinello cucinino 45 milioni più mutuo; 3 camere 7 ospiti 56 milioni. Fiduciaria Immobiliare 556 856

INTERCASE A casa patronale Val San Martino, splendida rimessa da ristrutturare nel pieno rispetto architettonico del preesistente 400 mq di residenziale/industriale. 3 box auto. Telefonare 597 005 - 503 694

INTERCASE B 597 005 via Servais libero in palazzina signorile 2 camere cucina doppi servizi mansarda con scala interna ed ingresso indipendente, box, verde condominiale

INTERCASE C 597.005 libero largo Mancini 6 vani cucina doppi servizi 160 mq prezzo molto interessante subito affare

INTERCASE D 597 005 libero 2 camere tinello cucina alto ascensore ampio balcone. Monolocali Prezzo vero affare

INTERCASE E 597.005 libero centrale prossimità piazza Vittorio-Università: 3 camere cucina servizi. Prezzo interessantissimo.

INTERCASE Z 597 005 corso Vittorio Neri prestigioso residenziale 5 stesso piano: salone 3-4 camere doppi-triplo servizi biancheria ampi balconi

INTERCASE 597.005 vende zona commercialissima (Porta Palazzo) multialloggi completamente ristrutturati 1-2 vani servizi moquette. Consegna a primavera. Prezzi bloccati e tyo al 2%

INVESTIMMOBILI corso Novara libero 2 camere tinello cucinino servizi L. 75 milioni dilazionabili Tel. 548.630 - 549.755.

INVESTIMMOBILI [illegible] Borgo Vittoria 3 camere cucina servizi ristrutturato L. 33 milioni 500 mila dilazioni Tel. 548 630.

INVESTIMMOBILI libero zona via Bologna camera cucinotta servizi L. 20 milioni dilazionabili Tel 548 630 - 549 755.

INVESTIMMOBILI corso Grosseto libero palazzina 3 camere tinello cucinetta servizi L. 90 milioni dilazioni. Tel 548.630

INVESTIMMOBILI adiacenza corso Belgio camere tinello cucinino servizi L. 35 milioni dilazionabili Tel. 548 630 - 549.755.

IPI A libero strada Val Pattonera, rustico di 500 mq completamente da ristrutturare con 2000 mq di terreno. Telefonare 511.382 - 537.066.

IPI Borgata Parella appartamento di ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, bagno. Telefonare 511.382 - 537.066.

IPI libero corso Dante, in casa d'epoca appartamento completamente arredato composto di: ingresso, soggiorno 3 camere, cucina doppi servizi Tel 511.382 - 537.066.

IPI libero Madonna di Campagna, appartamento composto di: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno. Tel 511.382 - 537.066

IPI libero Moncalieri Borgo San Pietro, appartamento composto di: ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno Telefonare 511.382 - 537.066.

IPI libero Moncalieri, appartamento di ingresso, cameretta, tinello cucinino, bagno Telefonare 511.382 - 537.066.

IPI libero Moncalieri, appartamento di ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno Telefonare 511.382 - 537.066.

IPI Moncalieri ingresso, due camere, tinello, cucinino, bagno Telefonare 511.382 - 537.066

IPI Moncalieri ingresso, due camere, tinello, cucinino, bagno Telefonare 511.382 - 537.066.

IPI vicinanze corso Lecce, appartamento di ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno Telefonare 511.382 - 537.066.

ITALCASE propone libero recente zona Porta Susa ingresso camera cucina servizi balcone pagamento Tel. 512 870

ITALCASE propone libero via San Paolo 2 camere cucina servizi completo di arredo L. 40 milioni affare Tel. 512.870

ITALCASE propone libero centrale ristrutturato salonone 2 camere cucina bagno dilazioni Tel. 512 870

LA GINEVRA 443.333 vera occasione a 84 milioni ideale richiamo centro storico nuovo 2 camere tinello servizi. Dilazioni

LA GINEVRA 444.225 via Cuneo luogo camere tinello cucinino servizi piano 1° per abitazione studio. Dilazioni.

LA GINEVRA 442.333 occasione a 86 milioni nuovo vasto Cascine Vica casa 10 anni, termoautonoma mq 120 salone 2 camere cucina bagno lavanderia servizi posto auto

LA GINEVRA 444.225 zona S. Paolo soleggiato occupato da 2 camere tinello servizi piano 4° termoautonome Dilazioni

LA GINEVRA 442.333 a 23 milioni vicino a Berlino camere soleggiate cucinino servizi. Termo. Piano 3° Ancheno 50%

LA GINEVRA 444.225 libero a 48 milioni Borgo Vittoria ristrutturato salonone camera cucina servizi terme. Dilazioni.

LA GINEVRA 442.333 libero a 56 milioni via Monti 2 camere cucina servizi piano 1° termoautonome, dilazioni pagamento

LA GINEVRA 442.333 ideale zona piazza Bernini condizionatissimo ristrutturato salonone 2 camere cucinetta servizi. Termo 50

LA GINEVRA 444.225 Giugliasco libero ottime recente 2 camere tinello servizi piano 5° ascensore terme mq 80, dilazioni

LA GINEVRA 442.333 libero via Catania graziosa open area ristrutturata camera soggiorno cucinino servizi terme 38 milioni

LA GINEVRA 444.225 vicinissimo libero Mercatone Camera ristrutturato 2 camere soggiorno cucinino servizi terme 2° Teleriscaldamento.

LA GINEVRA 442.333 libero vicino corso Spezia ampio 2 camere soggiorno cucinino servizi piano 4°, terme. 45 milioni Dilazioni

LA GINEVRA 444.225 libero grosso del Fermo a 48 milioni 2 vani soggiorno servizi terme piano 5° ascensore casa mansarda libera splendida a 9 milioni Dilazioni.

LARGO Tirreno 3 camere cucina servizi posto auto tenuto accettabile 75 milioni Residenziale 748 370 - 793 000.

LEGNANO

Tavernole libero recente in palazzina soggiorno 2 camere cucina bagno box vigneto 110 milioni Telefonare 583 434

LEGNANO via Arconati 40, vicino 3 camere cucina libertà camere due disponibili immediate. Visite in loco domenica 11 dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

LIBERA A via D. Scarlatti (Subalpi) monocamera ristrutturata con servizi vero affare 6 milioni mutuo. L'Amministratore 515 727.

LIBERA adiacente corso Peschiera monocamere angolo cottura nuove mobili cucinetta e centro 500 mila. Telefonare 441.466 - 442.553.

LIBERA via Nizza angolo corso Vittorio mansarda 2 locali con servizi L. 10 milioni e mutuo. L'Amministratore 515 703

LIBERE A) nel centro di Torino mansarde senza casa di varie metrature con servizi possibilità mutuo Casaverde 583 383 - 532 807

LIBERE A piazza via Garibaldi mansarde monocamerali ristrutturate con servizi interni. L'Amministratore 513 203 - 545.261

LIBERI corso Racconigi, 3-5 camere cucina bagno. Facilitazioni di pagamento. Immobiliare 540 761 - 583.204

LIBERI pericolosi stanza cane corso Vittorio adiacenze piazza Adriano salone 3-4 camere cucina 2-3 servizi massima rifinitura immobiliare Tecnocasa 445 496.

LIBERO A) affare via Barbaroux (centro) 3 camere cucine servizi, 23 milioni dilazionabili. Libera 530 158 - 530 313 - 531.677 - 531 578.

LIBERO A) affare via Valperga Caluso (Rivoli) ottimo salone 3 camere cucine bagno/i, 130 milioni mutuo. Libera 530 158 - 530 313 - 531 578.

LIBERO A via Pisa (Moncalieri) ottimo 4 camere cucina bagno box 90 milioni dilazionabili. Libera 530 158 - 531.677 - 531 578 - 530.313.

LIBERO A via Stellone (M. Campagna) 3 camere cucina bagno box 36 milioni mutuo. L'Amministratore 513.203 - 545.261 - 515.727.

LIBERO A via Stellone (M. Campagna) 3 camere cucina bagno posto auto L. 45 milioni a mutuo. L'Amministratore 545.261 - 515.727.

LIBERO A corso Brescia (Italia 61) 3 camere cucina bagno posto auto L. 45 milioni a mutuo. L'Amministratore 545.261 - 515.727.

LIBERO A corso Giambone piano alto 3 camere tinello servizi 70 milioni a mutuo. Libera 530 158 - 530 158 - 531 578 - 531.677.

LIBERO A via Sesia (S. Milano) camera cucina servizi ristrutturato 15 milioni mutuo. L'Amministratore 545.261 - 515.727.

LIBERO A via Sesia (S. Milano) camera cucina servizi ristrutturato 15 milioni mutuo. L'Amministratore 545.261 - 515.727.

LIBERO A via Stradella 25 camere tinello cucinino servizi 100 milioni mutuo. L'Amministratore 515.727 - 515.727 - 545.261.

LIBERO A via Stradella 25 camere tinello cucinino servizi 100 milioni mutuo. L'Amministratore 515.727 - 515.727 - 545.261.

LIBERO A via Susa (Avigliana) ottimo 4 camere cucina bagno box 90 milioni dilazionabili. Libera 530 158 - 530 313 - 531 677 - 530.313

Il cinema di Sadat

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

SORRENTO — Trattato con prudenza, quasi rimosso. Sadat è un nome che mette in imbarazzo anche i cineasti e gli organizzatori. Solo l'onorevole Armato, nella sua oratoria puntuale, ha ricordato venerdì sera l'assassinio di Sadat «che ha creato tanta turbativa nel mondo».

Eppure gli incontri di Sorrento, dedicati quest'anno al cinema egiziano (oltre che a Kurosawa e al giovane cinema giapponese), si sono aperti nel segno dello choc politico, presenti i film, ma assenti i delegati del Cairo.

Un buco di inquietudine che si cerca di riempire con il cinema. Si sta nella platea del Centro congressi come ideali compagni del popolo egiziano: che storie vede, come si diverte, che cosa gli insegnano. Sadat, il moderato autoritario, il pacifista, amici, ha lasciato la scena internazionale, ma preoccupa anche la scena interna.

«I egiziani sono soldati e hanno il senso dell'umore», dice un personaggio del film inaugurale, «Ciafika e Metwalli», di Ali Badrachan.

E' un contadino arruolato per forza negli anni violenti in cui il Canale di Suez: deve fare la guardia agli schiavi e vederli crepare di sete e di colera, mentre inglesi e francesi lottano per il controllo della nuova via di comunicazione.

Si capisce che Metwalli, il soldato del film, parla per antifrasi, per anticipazione retorica, lui pensa alle truppe Egitto, il nazionalismo rivoluzionario si avvererà negli Anni Cinquanta con la rivolta degli ufficiali.

La pellicola Badrachan, trentacinquenne figlio d'arte, sembra che rappresenti bene una tendenza dei registi ambiziosi di questi anni: ricostruzione del presente attraverso la condanna del passato, recupero della fierezza popolare, descrizione dei corrotti costumi e delle segrete complicità, un tempo, tra classe politica e padroni stranieri, fossero turchi, inglesi o francesi.

Ieri, in una saletta prodigiosamente deserta (solo in tarda mattinata una ammutolita), abbiamo raccolto da un documentario di tre utili informazioni sul cinema egiziano.

I primi studi nacquero nel 1917 ad Alessandria con capitali italiani (poi il Banco di Roma), ma la nascita cinema egiziano si fa risalire al 1927. Dopo la rivoluzione lo Stato entrò direttamente nella produzione, adesso il cinema fa parte del Consiglio Supremo della Cultura. L'anno sono stati prodotti film e 300 documentari educativi.

Attraverso i vecchi spezzoni, i languidi prosaimmanti di cinquant'anni viene fuori una storia del cinema egiziano che non è lontana da noi, anzi vicina.

Dagli Anni Trenta ai Cinquanta il melodramma e il film storico si mescolavano al genere comico: l'Egitto aveva i suoi Fabrizi e le sue Yvonne Sanson.

L'epica innocua e la satira sui ricchi, gli amanti mediterranei (i primi film di Omar Sharif impacciato e imberbe) celebravano una cultura mimetica, po' di Hollywood, un po' di tradizioni popolari, i ricordi di Cinecittà e la gloria locale (Cleopatra, ma anche Aida).

Dopo la rivoluzione nasce un realismo programmatico, i temi corali si fanno più frequenti, i contadini hanno un posto nella storia.

Dice il personaggio di un film: «*Raccontiamo il confronto tra la verità e l'ignoranza*». Ma sottintende che la verità è ricca. Ogni popolo ha diritto alla sua.

Stefano Reggiani

Robert Hirsch, Barrault, Mauclair, a Parigi il teatro sono loro

Allegri, italiani: anche in Francia il «grande attore» non è un giovane

Jean-Louis

PARIGI — addetti ai lavori teatro, in Italia, ci rammarichiamo spesso di non grandi attori, nel so pieno e pregnante del termine, non tra gli anziani. *Atene piange, Sparta non ride. A Parigi le cose esattamente mo: sono i «vecchi» tenere campo, muta solo, caso in il loro modo di porsi dinanzi al teatro.*

esempio: *Robert Hirsch, classe 1926, venticinque anni alla Comédie Française, da sette (contro tutte le non senza scandalo colleghi) primattore-capocomico. In questi giorni, al Théâtre Edouard VII, festeggiato cinquantesima replica Deburau di Sacha Guitry.*

E' una commedia sul grande mimo francese del primo Ottocento, l'inventore maschera di Pierrot: ed è anche la storia un celebre teatro, scomparso a metà del secolo scorso, il Théâtre Funambules, sul leggendario Boulevard Temple. Commedia il romanesco e il patetico, con punte strappalacrime feuilleton televisivo, è il tipico mattatoriale (pensate al Kean di Dumas - Sartre - Gassman) che Hirsch cavalca la generosa prepotenza di chi trascorre dalla violenza tenerezza senza il minimo sforzo. Gli attori al suo fianco si impegnano, ma come se non ci fossero. Chiamiamolo «il teatro per attore solo».

esempio: *Jean-Louis Barrault, classe 1910. Non c'è bisogno di presentazione. Sfrattato dalla ex Gare d'Orsay, che diverrà a sua volta un museo, ha nuovo un bel teatro tutto per sé, Madeleine Renault e i suoi: Théâtre Rond-Point, a mezzo degli Champs-Elysées, una sala grande e due piccole, foyer e ristorante. Da aprile vi recita, sera dopo sera, L'amour de l'amour, suo il copione, e regia.*

E' la favola di Amore e Psiche, rivisitata base delle Metamorfosi di Apuleio, di La Fontaine e Molière. magicomisterico Apuleio, mescolato al manieristico divertimento letterario dei scrittori secenteschi, sfocia in una feerie tra il serio e il faceto cui si stenta a concedere propria complicità.

Ci sono delle proiezioni in technicolor di serpenti, camaleonti, e altri rettili sgradevoli quando le cose tirano al peggio, e di squoree profondità degne d'un Cousteau quando volgono al meglio. Ci sono raffinati movimenti coreografici, stupendi costumi alla Arcimboldi, tutti fiori e frutta, fisiche evocative per liuto e percussione, giochi di luce seducenti: c'è anche una divertente Venere (la bella e brava Anny Duperey) che tronizza sui primi acciacchi dell'età. Ma, insomma, l'impressione è di trovarsi ad una prima per gli aderenti al Club Méditerranée, e si rimpiangono in stienio le grandi imprese del Barrault d'un tempo.

Lui, però, non fa il mattatore, con un'umiltà dice motto, si trasforma mezzo agli altri formica, in cavallo, in drago, rifoderando le sue arti mimo. E quando alla fine tutti insieme, alla ribalta, gli attori gridano: «Amatevi, il resto conta», si capisce (tardi) che questa cornucopia di colori, gesti, suoni è all'insegna del mistico laico Barrault perché tutti sembrano felici: è «teatro di clan».

Terzo e ultimo esempio: Jacques Mauclair, classe 1919. Dagli Anni Cinquanta, per un decennio, l'attore-regista che importo Ionesco come un grande della scena del Novecento, nel suo piccolo Théâtre du Marais, nel quartiere omonimo (si entra quasi direttamente dalla strada), da pochi giorni ha messo in scena l'Enrico IV di Pirandello. La gente è accorsa per il curioso accostamento (tra quest'autore e quello delle Sedie. Non sapeva o non ricordava che Mauclair aveva in passato mirabilmente interpretato La fleur à la bouche, cioè L'uomo dal fiore in bocca.

Comunque Ionesco non è passato invano su lui, che ora fa Pirandello al calor bianco di bianco cliniche, insieme al legno decorato, c'è nelle scene di Claude Lemattre): tanto dramma dell'identità quanto quello dell'alienazione, d'una alienazione non da folli, ma da savi alle prese l'infinitamente assurdo dell'esistenza. Ebbene, qui, il grande attore primeggia, si capisce, ma i suoi, con cui recita molti anni (i giovani ha propriamente allevati), hanno ciascuno del margine d'autonomia (e, per fare un nome, Teddy Bilis fa un inedito dottor Genovesi comicomaniacale). Siamo al «teatro di gruppo», che sembra tra il solo accettabile.

Guido Davico Bonino

La celebre opera sarà tradotta e cantata in cinese

«Carmen» da Parigi alla Cina

PARIGI — La *Carmen* muove alla conquista della Cina. Dopo il controverso spettacolo attualmente in corso al «Palais des Sports» e l'attesissimo adattamento che in novembre ne trarrà Peter Brook, la celebre opera di vallcherà nei prossimi mesi anche la Muraglia cinese.

A Pechino, dopo la fine della «rivoluzione culturale» e l'avvio della «demoizzazione», sono avidi di prodotti stranieri, anche in fatto di spettacoli e di cultura. E la *Carmen* è uno degli articoli più facilmente esportabili. Ma è qui che risiede l'originalità dell'operazione, a Pechino non sarà allestito uno spettacolo in francese, con interpreti stranieri, ma tutto (o quasi) sarà fatto dai cinesi. L'opera sarà perciò tradotta in cinese, interpretata da cantanti cinesi, suonata da musicisti cinesi.

Le sole eccezioni, volute sembra da Pechino, sono queste: la regista deve essere francese come il direttore d'orchestra, almeno per le primissime rappresentazioni. La scelta è caduta, come regista, sull'attuale direttore dell'Opera del Reno, di Nancy, René Terrasson, e come direttore d'orchestra Jean Perisson, che da due o tre anni ha lavorato a diverse riprese orchestre cinesi. Ma Perisson cederà il posto, dopo le prime rappresentazioni, a una collega cinese, la signora Zheng Xiao-Ying. Da Parigi giungeranno anche gli scenografi Diego Etcherre e Isabel Echarri.

La prima è fissata per il primo gennaio '82. Ma i cinesi non hanno perso tempo e si sono gettati al lavoro con invidiabile entusiasmo e pazienza fin dall'inizio dell'estate. Chi interpreterà? Dopo una met scelta fra le migliori allieve cinesi del conservatorio di Nancy, la scelta è caduta su Miao Qing.

p. pat.

ECCEZIONALE OCCASIONE

Senza trascurare la Vostra attuale occupazione, dedicando solo poche ore alla settimana, Vi offriamo la possibilità di difenderVi dall'inflazione inserendoVi in una facile attività altamente redditizia. L'attività sarà predisposta con nostro personale nella Vostra di residenza. Si richiede una cauzione liquida 5-10 milioni con possibilità di prova per decidere l'ampliamento inserendoVi a livello imprenditoriale.

PUBLIKOMPASS S G — MILANO

37° FESTIVAL INTERNAZIONALE DI CINEMA SPORTIVO PREMIO CITTA' DI TORINO

PROGRAMMA MANIFESTAZIONI:

Lunedì 12 ottobre ore 12
Inaugurazione in Piazza Castello

Martedì 13 ottobre
Teatro Nuovo: ore 17-24
Documentari in concorso.
Prima nazionale del film "100" di Duccio Tessari con G. Thoeni e S. Vallone.

Mercoledì 14 ottobre
Teatro Nuovo: ore 17-24
Documentari in concorso.
Film: "Momenti di gloria" di H. Hudson.

Giovedì 15 ottobre
Teatro Nuovo: ore 17-24
Documentari in concorso.
Film: "Fangio" di H. Hudson.

Venerdì 16 ottobre
Teatro Nuovo: ore 17-20
Documentari in concorso.
Film: "Pole position" di O. Orefici

Palazzo dello Sport
ore 20-24
Prima mondiale del film: "Olimpiadi di Mosca 1980".
Prima nazionale del film: "Fuga per la vittoria" di J. Huston.

Sabato 17 ottobre
Teatro Nuovo: ore 21
Spettacolo: "La danza e lo sport".
Premiazione e proiezione del films vincitori.

Biglietto d'ingresso a ogni manifestazione L. 1.000.

Proiezioni a Ivrea dal 14 al 16 ottobre.

Proiezioni a Pinerolo dal 13 al 15 ottobre.

CITTA' DI TORINO

Avviso di concorso pubblico, per titoli ed esami, al posto di responsabile di dipartimentale del servizio speciale elaborazione dati (livello 8.700.000).

E' aperto un concorso pubblico, titoli ed, al posto di Responsabile di Area dipartimentale del servizio speciale elaborazione dati (livello 8.700.000).

Scadenza: 6 novembre 1981.

Per informazioni rivolgersi alla Ripartizione IV Personale del Municipio di Torino.

IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE
Carlo Petrati

IL SINDACO
Diego Novelli

CITTA' DI VENARIA
(Provincia di Torino)

In esecuzione della legge regionale 29-12-1979, n. 78, per l'assegnazione dei finanziamenti finalizzati alla realizzazione di interventi di edilizia residenziale pubblica.

Vista la legge n. 457 del 5-8-1978 al fine di realizzare interventi di recupero del patrimonio edilizio

I proprietari di edifici siti nel centro storico della Città che abbiano intenzione di compiere opere di recupero e ristrutturazione degli edifici stessi, di presentarsi entro e non oltre 15-10-1981 presso il competente Ufficio Tecnico Comunale al fine di predisporre le domande da presentare alla Regione Piemonte per la richiesta di contributi previsti dalle suddette leggi.

Venaria, il 5-10-1981

(Gabriella Prof. Mortarotto)
L'Assessore alla Casa e al Centro Storico
(Ingrò ing. Filippo)

COMUNE DI ALPIGNANO
Provincia di Torino

E' indetto un pubblico concorso per titoli ed esame per la copertura di N. 1 POSTO DI «COLLABORATORE-TECNICO PROGRAMMATORE».

Scadenza: ore 17 del 10 novembre

Titolo di studio: diploma di geometra o perito edile.

Informazioni: Segreteria (tel. 967.8121).

Il SEGRETARIO GENERALE
Dr. C. Andreacchio

IL SINDACO
F.to E. d'Angelis

CITTA' DI VENARIA
(Provincia di Torino)

Concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di Farmacista Direttore Tecnico Amministrativo della Farmacia Comunale - Livello retributivo e funzionale X - Deguerra - Stipendio annuo iniziale L. 7.080.000 suscettibile degli aumenti come previsti dal D.P.R. 7-11-1980 n. 910, 13ª mensilità, indennità di legge. Scadenza il 4-11-1981.

Per rivolgersi all'ufficio Personale del Comune.

IL SINDACO
(Mortarotto Prof. Gabriella)

Il grande successo con i musical (soprattutto inglesi) e i divi di cinema e tv

Due anni d'oro di teatro a Broadway Ha incassato duecentoventi miliardi

Katharine Hepburn protagonista del «Valzer rione Ovest»

YORK — *Nelle ultime stagioni, quelle del '79-'80 e dell'80-'81, Broadway ha superato i record della storia teatrale americana. L'affluenza pubblico prima sfiorato i 10 milioni e poi i 12 milioni di persone. Gli incassi sono passati da 170 milioni a quasi 200 milioni di dollari, quasi miliardi di lire, una somma incredibile.*

Il numero degli spettatori provenienti da fuori New York si triplicato (oggi sono un quarto del totale). La fortuna governa la celebre sbra- neppure il prezzo proibitivo dei biglietti, la poltrona, meno di 45 mila lire, sparenta le folle. Tutto indica che la stagione, appena incominciata, avrà ancora più successo delle precedenti.

Il segreto di Broadway è duplice. Da un lato, essa offre a un pubblico non troppo raffinato il contatto diretto con i divi del cinema e della tv. Dall'altro, ne soddisfa la sete di evasione con musiche e vicende facili e ottimiste. La scorsa stagione, il tempio del teatro ha presentato attori del calibro di Cristopher Reeve («Superman»), Elizabeth Taylor, Mickey Rooney e Lauren Bacall. I divi sono apparsi o in opere di rilievo Piccole volpi, o in farse musicali come Sugar Babies.

Questa stagione, Broadway presenta Katherine Hepburn, Claudette Colbert, Anne Bancroft, Joanne Woodward, Richard Harris, Jean-Pierre Aumont. Il dominio musical resta invariato: su ventisei spettacoli, ben diciassette appartengono a questo genere e, per quanto riguarda le novità, esse prevalgono per due a uno.

Il alle stelle cinematografiche e televisive è giustificato con l'idea solo esse possano imporre al pubblico il teatro serio. Così Joanne Woodward, la moglie Newman, interprete Candida Shaw, e Anne Bancroft, moglie di Mel Brooks, interpreta un'opera Duetto per persona sola; e così Katherine Hepburn appare in classico del teatro comico, Il valzer del rione Ovest, mentre Claudette Colbert e Jean-Pierre Aumont appaiono in classico del giallo, Talento per uccidere. Tra queste stelle, Richard coptato dal musical, più esattamente Camelot, il lavoro che più piaceva al presidente Kennedy e che Richard Burton stato costretto ad abbandonare per una lunga malattia dopo un debutto esaltante.

Ancora, Broadway rivaluta il musical con l'affermazione che è l'unico veicolo per il pubblico straniero. Anche lo spettatore comprensione dell'inglese riesce a seguire i ritmi più arrecchiabili e le trame più prevedibili. Joseph Papp, il direttore teatro shakespeariano, sospetta che Broadway, da lui definita la fabbrica dei surgelati, indulga nel musical solo perché fa cassetta. anch'egli alla moda, sia pure al suo livello, con lavori sperimentali come Alice nel paese delle meraviglie, protagonista Merryl Streep, e come Pirati di Penzance, operetta inglese del secolo scorso, con la celebre cantante Linda Rondstad.

La nostalgia è uno dei filoni principali: si rievocano pertanto lavori di prima della guerra come Quarantaduesima strada, e lavori degli anni della contestazione, come Oh Calcutta!. Principi di quest'arte sono Hal Prince e Stephen Sondheim.

Tutto ciò, secondo Papp e qualche altro critico di Broadway, va a scapito della qualità. La celebre strada un tempo era fucina di talenti: non soltanto geni del musical come Perlin e Rogers e come Kern e Porter spiccavano il volo essa; Broadway temeva a battesimo anche drammaturghi del calibro di O'Neill, Miller, Tennessee Williams, Albee. Adesso ciò non capita quasi più.

Il tempio del teatro deve attingere da fuori New York: o in provincia, oppure sobborghi. Alla ribalta stanno venendo i locali Los Angeles e Louisville, di Washington e di New Haven, dove compagnie giovani, con coraggio ed entusiasmo, rischi che a New York nessuno più si permette. L'altra grande fonte è quella inglese: l'America torna oltre Atlantico, all'antica madrepatria, per trovare ispirazione e forza.

Un rapido lavori nella nuova stagione, conferma che il migliore commedia, Amadeus, è britannico, e lo il miglior musical, Evita, e che lo è il miglior lavoro presentato in provincia o in periferia, Nuvola nove.

Soprattutto, il debito contratto Broadway con Londra rivela Nicholas Nickleby, la riduzione teatrale del terzo romanzo di Charles Dickens, che dura ben otto ore e mezzo e che sta destando entusiasmo

e. c.

Olympia: rubata parte dell'incasso di Yves Montand

PARIGI — Una parte degli incassi dello spettacolo che il cantante Yves M ha tenuto all'Olympia è stata rubata lo scorso sabato dalla cassaforte della prenotazioni del teatro. Tre giovani armati pistole sono entrati nell'ufficio teatro, facendosi consegnare cassiera 8000 franchi (circa 1.700.000 lire italiane).

Premiati «alla pari» due nuovi balletti contro la violenza

TORINO — Nel deserto creativo italiano (e non solo di nostra, resto) il concorso nazionale di composizione coreografica «Un balletto contro la violenza» ha rivelato nuovi e vivaci talenti. Tanto è vero che la giuria, dopo lunghissime sedute di discussione, ha dovuto dividere il riconoscimento, cumulando il Premio Zonta e quello della Regione Piemonte ed assegnandoli alla pari a Daniela Cl e a Margherita Pecol Cuicciardini. Le due composizioni presentate *Kalong* musica Jarre e *La leggenda di Antigone* su di Bartok.

Kalong è una sottile polemica, svolta con linguaggio moderno-astratto, che evidentemente Ceberon che è stato maestro della Capaccì, contro la meccanizzazione e la massificazione d'oggi, rivedono, in un contesto diversa gestualità, i «tic» Chaplin alla catena di montaggio in «Tempi moderni». La trascrizione del di Antigone signora Guicciardini invece commossa rivisitazione del solitario e orgoglioso destino di questa donna. Singolare la trovatelle teatrale di far balbettare dall'incerta voce di parole eterne che commentano la tragedia.

Nella serata finale, ieri al Teatro Nuovo, sono state eseguite anche altre tre composizioni entrate in finale e ritenute degne di menzioni. Un caso particolare è quello di *Oltre lo sguardo* creato da Caterina Essa è venuta da Ascoli Piceno con un folto gruppo danzatori ed ha presentato fuori concorso colare composizione su musica di Mahler che rivela insospettati impegni della provincia italiana. Si sono viste inoltre una giovanile creazione Adriana Cava, *Brown* sic, su musica pop e con sciolto stile «moderno» e una creazione di Jusa Sabatini, *Il grido*, su musica di Semprini.

Prima assegnazione ufficiale dei premi, l'infaticabile e sapiente promotrice della rassegna Susanna Egri, che è anche presidente dello Zonta Club torinese, ha voluto presentare uno dei suoi più intelligenti e singolari balletti, *Istantanee*.

l. r.

LE MOSTRE NELLE GALLERIE TORINESI

I ritratti della Magnani, Croce, Morandi nelle fotografie del «metafisico» List

Se qualcuno dubitasse ancora del valore estetico che può assumere la fotografia, ecco un'occasione per ricredersi e convincersi che anche dietro l'obiettivo può esserci un autentico interprete del proprio tempo.

La lezione ci viene da Herbert List (Amburgo 1903-1972) del quale per iniziativa della sezione torinese del Goethe Institut è stata ordinata una ampia retrospettiva. Presentata dalla Galleria Martano (via C. col sottotitolo: *Fotografia metafisica 1930-1970* comprende una cinquantina di immagini e pone quindi l'accento sul di quelle «nature morte» cui attratto dall'aura dechirichiana e dai lavori a loro surrealistici di Man Ray. List s'era dedicato già fra il 1930 e il '35. Subito dopo il suo incontro ad Amburgo con Andreas Feininger (1930) che in certo qual modo doveva avviarlo spinto verso la fotografia.

«*Ricordando il passato* — ha scritto Feininger — *mi rendo conto che ci siamo completati l'uno con l'altro. Il mio modo di affrontare i problemi, fotografici o di altra indole, è analitico, diretto, del tutto unilaterale: il suo, più contemplativo, era della benevola comprensione: egli vedeva sempre "entrambe le parti"*». E rendeva ancora testimonianza della sua «sensibilità», che, diceva, l'aveva anche migliorato come fotografo. List era uscito da una fam di commercianti caffè ed aveva lavorato soprattutto in Messico, Brasile, Guatemala, a S. Francisco. Aveva poi fatto lunghi viaggi a Parigi, in Italia e in Grecia dimostrando un interesse vivo che per le testimonianze passato gli veniva dalla sua formazione umanistica.

Non c'è dunque soltanto sapienza tecnica nelle immagini, una straordinaria capacità di penetrazione che non la solo maestro del ritratto (memorabili quelli lasciatici Morandi, Croce, della Magnani, e tanti altri personaggi, anche l'autore quasi insuperato di tante immagini d'ambiente nelle quali l'oggetto a ricreare il senso quasi estatico davvero metafisico, ma sempre carico di verità umana.

Ecco: List è stato sempre dalla parte dell'uomo: fotografasse le bellezze archeologiche Grecia delle semplici ombre muro, due paia di occhiali davanzale di fronte al Lago dei Quattro Cantoni o le sculture antiche, travolte dai crolli d'un museo tedesco squassato dalla guerra.

* *

Accade, e si sa, che non raramente al valore si accompagni un'esemplare modestia. Piace ripeterlo cenno delle incisioni Xavier de Maistre esposte alla «3A» (via Maria Vittoria 18) che decisamente (e modeste, appunto, nei prezzi). Egli offre d'altra parte immagini vita vera: la natura, alberi e case, un merlo nel nido, un castello e, di lato, un uccellino, ma anche la natura morta d'un pesce ha bisogno di avere alle spalle il fine rabesco d'una delle sue *visioni*.

La parola : perché Xavier de è, in realtà, lirico visionario capace di favoleggiare anche muri grigi d'una città, ridando loro un colore di sogno.

* *

Pittura e grafica sembrano associarsi nei quadri di Pierluigi Romani (Lucca 1936) che espone alla Bussola (via Po 9) col viatico, in catalogo, di un autorevole scritto di C. L. Ragghianti.

La luce vi ha infatti effetti penetranti, e riflessi come d'acciaio. «*Luce fosforica, sulfurea, tridescente, fluorescente, luminescente, elettrica, siderea*», nota anche il Ragghianti, per dire come proprio da quei così diversi lampeggiamenti nasca il senso delle cose e degli stessi paesaggi che l'occhio della mente, forse ancor prima di quello fisico, in Romani, coglie certe guri solidificate espressioni dei nostri giorni.

Angelo Dragone

Studiando gli animali, biologi, veterinari, analisti prevengono le malattie dell'uomo

Le sentinelle della nostra salute

L'Istituto zooprofilattico di Piemonte, grazie a alcuni brillanti risultati, si è acquistato fama europea - Nei laboratori di via Bologna si è realizzato un vaccino contro la polmonite dei bovini che ha ridotto la mortalità dal 12 all'1 per cento - Severi controlli contro le sofisticazioni dei prodotti alimentari

Il 20 dicembre il conte Rebaudengo chiedeva al governo di realizzare l'Istituto zooprofilattico del Piemonte e della Liguria, per la del bestiame. Il 31 arrivò da Roma la risposta positiva. Il 6 gennaio il prefetto consegnava a Rebaudengo una lettera personale di Giolitti: «*Finanziamento accordato*». Ora l'Istituto è costretto a pagare ogni anno 50 milioni d'interessi passivi alle banche, perché i soldi giungono sempre in ritardo.

Sono passati quasi 70 anni e gli stanzoni della palazzina umbertina di via Bologna 148 non bastano più. Alle provette, agli alambicchi e fornelli si è sostituita l'informatica, le analisi si fanno col computer. Veterinari, analisti e tecnici hanno seguito e anche anticipato l'evoluzione medica, chimica e tecnologica. Ora l'Istituto è un laboratorio d'avanguardia con risultati a livello europeo.

«*Siamo diventati un centro di diagnosi e ricerca* — precisa il direttore prof. Carlo Rossi —. *Non solo, produciamo anche medicinali e notevoli risultati*». Unici in Europa, hanno realizzato un vaccino contro la polmonite dei bovini, che ha ridotto la mortalità dal 12 all'1%. Medesimi risultati sono stati ottenuti contro la diarrea virale dei vitelli. Quindi se mangiamo carne più sana è grazie a questi ricercatori.

Se muore un cane, un coniglio, un pollo, una cavalla, oppure un pitone o un pappagallo, o un qualsiasi animale, qui sanno individuare la causa. Scoprono l'agente patogeno di infezioni, broncopolmoniti, intossicazioni, tumori. Sono loro che curano i camosci della Valsesia, minacciati di vecchia «cheratocongiuntivite».

In un laboratorio si lotta contro la rabbia silvestre. «*Finora su analisi abbiamo individuato appena tre casi* — dicono i veterinari — *erano volpi provenienti da Castelnuovo Tanaro, Peveragno, Diano d'Alba. L'allarme attuale appare ingiustificato*».

Dalle volpi ai polli, ai lombrichi: ogni anno in un ambiente di fantascienza, completamente sterilizzato: devono produrre uova speciali, anticorpi. In laboratorio hanno estratto dal letame e inoculano, con un congegno a loro produzione. Un'invenzione che ha interessato la Fiat per il suo «Totem».

In un capannone, che dovrà essere snobilitato per ospitare nuovi laboratori, vi sono Quirino e Violino, Andreotti e Zurli, Zoff e Uragano. Ma fra tutti primeggia Apollo, un bestione da una tonnellata e 2 quintali. Sono decine di tori di razza piemontese, valdostana e frisona. E' il Centro di fecondazione artificiale, che l'anno scorso ha distribuito 300 mila dosi, conservate in azoto liquido. Questi animali hanno raggiunto una produzione di carne elevatissima: il 68%.

Tutto il latte che beviamo passa attraverso questi laboratori. Viene analizzato nei grassi, negli acidi, nella carica batterica e un computer dice se è buono o no. Persino il fieno viene spaccato in e studiato.

Le verifiche vengono effettuate anche sugli alimenti per l'uomo, purché siano di origine animale. Le dogane di frontiera e dei porti inviano campioni, perché vengano individuate sofisticazioni e inquinamenti. «*Su 9600 controlli per gli estrogeni* — conclude il prof. Rossi — *ne abbiamo individuati 51 di provenienza nazionale e 25 esteri. In linea generale le sofisticazioni o la presenza di sostanze dannose alla salute sono poche. Su 1276 controlli ai pesci abbiamo individuato 33 casi di mercurio*».

Quindi se sofisticazioni gravi diminuzione, è anche grazie all'oscuro ma indispensabile lavoro di questi biologi, veterinari, ricercatori e analisti, che ogni giorno lavorano non per la salute degli animali, ma anche per la nostra.

Giuliano Dolfini

Anche da questi pesciolini un aiuto contro il cancro?

Particolari studi sono condotti nei laboratori di via Bologna su alcuni tipi di pesci - Da questa ricerca potrà forse venire qualche risultato per la cura del cancro al fegato umano

Un'anguilla ha digiunato per sei anni

Il fiore all'occhiello dell'Istituto zooprofilattico è il laboratorio di «ittiopatologia» del prof. Ghittino, nato dal «Centro per lo studio delle malattie dei pesci e della acquacoltura». Qui un'anguilla (battezzata Pannella) è vissuta 6 anni senza mangiare. Comunque il detto «Bene come un pesce» è da sfatare. Le trote da allevamento (e non solo) sono affette da malattie branchiale, hanno la setticemia e parassiti vari. Si è individuato un nesso tra i tumori di alcuni pesci e quelli del fegato dell'uomo, provocati da alimenti.

Si controllano anche animali esotici: «Quando arrivano allo zoo li verifichiamo tutti — afferma il prof. Rossi —. Dopo un parco Michelotti, scoprimmo che hanno nel sangue tracce di piombo, provocate dagli scarichi delle auto». Oltre che essere prigionieri, questi bestioni hanno sintomi di avvelenamento.

Piccola rivoluzione negli asili nido, feudo femminile

Giuseppe, 25 anni, barba Mestiere: puericultrice

Il vocabolario impone questo termine anche agli uomini, ma l'interessato se la prende: «E' il lavoro che ho scelto» - E i bambini? «Felici della novità»

La «puericultrice» si chiama Giuseppe e ha una folta barba nera. Dal primo novembre prenderà servizio in un asilo nido di Nichelino e sarà il primo uomo a esercitare un mestiere fino ieri ritenuto esclusiva prerogativa femminile. Un altro inizierà a lavorare, sure in novembre, a Rivoli. Negli asili nido — si dice — la figura maschile diventerà sempre più popolare.

Giuseppe Bova, il pioniere, ha 25 anni, è sposato, da pochi mesi e vive a Cambiano, via Nino Costa. Ha frequentato il liceo scientifico, si è iscritto a Lettere ed ha preso parte ad un di formazione per educatori indetto dalla Regione. Un paio di mesi fa ha partecipato ad un per otto posti di «puericultrice» bandito dal Comune di Nichelino: lo ha vinto brillantemente.

Da qualche svolge tirocinio *nell'asilo nido di via Fleming a Torino e del suo lavoro è entusiastissimo:* «Seguire da vicino i primi anni di vita di un bambino è un compito delicato ed affascinante insieme. Ci troviamo di fronte ad un essere in divenire che è pronto a recepire tutto ciò che il mondo ha da offrirgli. Insieme ai genitori diventiamo un tramite fondamentale per la sua crescita e la sua maturazione».

Quella Giuseppe è stata libera scelta: «Non sono tipo che fa tutti i concorsi possibili per trovare un impiego».

non parlategli occupazione: «Si tratta di scelte professionali. Certo, a me piacciono i bambini, ma a spingermi questo mestiere è stato soprattutto il desiderio di svolgere un'attività socialmente utile. Che meglio che plasmare i bambini nella fase delicata del loro sviluppo?»

Dario Martelli inizierà fra qualche mese l'attività a Rivoli. Anche lui ha 25 anni ed ha ottenuto la maturità scientifica. Abita a Vinovo in via Monte Rosa. Non nasconde che ci anche delle difficoltà: «Ce le creano soprattutto i genitori. Spesso, quando portano i loro bambini al nido e vedono un uomo a riceverli storcono un po' il naso: saranno all'altezza? sembrano chiederci».

Ma tratta di difficoltà momentanee: Si rendono conto da superare c'è solo un preconcetto privo di logiche basi. Capiscono, anzi, che una presenza maschile accanto ad un bimbo tanto piccolo può essere importante».

Giuseppe e Dario rifiutano però il ruolo di «vicepadri»: «Diciamo piuttosto che da 0 a 3 anni il bambino finisce con l'avere contatti soprattutto con la madre e il trovare noi al nido può servire ad equilibrare la loro visione del mondo».

I *interessati*, i bambini, *sembrano entusiasti:* «I maschietti ci propongono di giocare a pallone e alla lotta senza troppi complessi. Le femminucce cercano in noi protezione ed affetto».

Resta, insoluto, il problema della loro qualifica. Il termine «puericultore» non viene accettato: Zingarelli e tassativo, si tratta di «un medico per bambini». Così sulla busta paga compare il termine puericultrice: «E il cassiere, un paio di volte, è stato persino in dubbio se pagarci o meno lo stipendio».

Angelo Conti

Dario Martelli e Giuseppe Bova: «E' una scelta convinta»

La polemica sui lavori in Oltrepò

I lavori stradali in corso nella zona di piazza Gran Madre continuano a suscitare polemiche. All'interrogazione liberale in Consiglio comunale, ci dul abbiamo dato notizia nei giorni scorsi, si aggiungono gli interventi del capogruppo comunista della circoscrizione Cavoretto-Borgo Po, Costantino Mori, e del capogruppo liberale circoscrizione 21 di Madonna Pilone, Luigi Corte.

«*Considero l'intervento del rappresentante pli* (avv. Amerio, ndr.) *specioso e rilevatore di aspettative soprattutto propagandistiche* — ha scritto Mori —. *Se è infatti che i lavori in alla Gran Madre possano creare qualche difficoltà al traffico e, in contenuta, alle normali attività commerciali, è scorretto far apparire tali interventi di pubblica utilità punitivi e estranei ad una capacità programmatoria più complessiva*».

Dopo aver ricordato come si siano invece realizzati interventi simili in via Garibaldi, via Nizza, via Po, nel centro storico e in via Cibrario, il capogruppo pci di Cavoretto ha aggiunto: «*E' banale far credere, data la complessa tipologia degli interventi, che le opere pubbliche possano svolgersi tutte in qualche settimana e compatirsi il mitico mese di agosto*».

Da parte sua Luigi Corte, capogruppo pli di Madonna del Pilone ha fatto rilevare «*il grave stato di disagio provocato dalla inspiegabile contemporaneità dei lavori di rifacimento stradali in corso Casale e in piazza Gran Madre*», sottolineando: «*Corso Casale Moncalieri sono, a dispetto di ogni logica, la tangenziale Est di Torino, e su di essi il rivarsi traffico ormai al limite di saturazione. I nuovi piani regolatori, invece migliorare la situazione, prevedono due nuovi ponti*».

«*In questi giorni* — ha chiuso Corte — *e non sappiamo sino a quando, perché i termini previsti di fine lavori sono ormai stati disattesi, avventurarsi nei quartieri di oltre Po è sconsigliabile anche ai più esperti. Abbiamo più lamentato due morti e feriti senza che siano stati presi provvedimenti seri per regolare il traffico. Invitiamo perciò il sindaco e gli assessori competenti a farsi direttamente partecipi di questa situazione viarlando di persona i lavori: in questo modo siamo sicuri che, almeno in quel giorno, vedremo il traffico regolato dai vigili urbani lungo le direttrici alternative, ora completamente caotiche*».

S. MAURO T. — La Società Cooperativa di Consumo ha ricordato i centodieci anni dalla fondazione con una serie di iniziative e con un pranzo sociale.

Accusati di lesioni personali colpose

Rinviato processo a 3 direttori Fiat

A causa del rumore della sala prove-motori, 125 operai subirono un indebolimento dell'udito

E' incominciato ieri mattina in pretura il processo a carico di tre direttori della stabilimento Fiat Veicoli Industriali accusati di aver provocato l'indebolimento permanente dell'udito a 125 dipendenti. I tre dirigenti, succedutisi nel tempo alla direzione della fabbrica, Armando Benzi, Sandro Scriva Barraca e Mauro Naldini, devono rispondere di lesioni personali colpose. Non avrebbero adottato tutti i provvedimenti tecnici e organizzativi per ridurre il rumore nella sala prove motori determinando così danni all'udito dei lavoratori.

Il processo ha alle spalle una lunga istruttoria cominciata tre anni fa dal pretore Guariniello: il voluminoso fascicolo contiene controlli sanitari sui dipendenti, perizie mediche e tecniche per accertare il «nesso di causalità» tra il lavoro svolto e il livello di sordità riscontrato.

L'udienza di ieri è stata occupata interamente dall'appello delle presunte parti lese (circa un terzo si è costituita parte civile) e da alcune istanze dei difensori degli imputati assenti, avvocati Giorgio e Andrea Delgrosso e Pisapia.

Un'udienza tranquilla punteggiata da un solo battibecco tra Delgrosso («*C'è qualcuno che cerca di persuadere gli indecisi a costituirsi parte civile*») e il collegio dei legali del sindacato e delle parti civili (Masselli, Costanzo, Guidetti Serra, Speranza, D'Amico, Ciani, Grosso, Faletti, Pozza, Smuraglia e D'Amati). Per circa due ore gli operai sono sfilati davanti al pretore Guariniello (pm Zanchetta, canc. Curcuruto). Per tutti la domanda di rito: «*Si costituisce parte civile?*».

Su alcune istanze presentate dall'avv. Delgrosso (rigetto delle costituzioni di parti civili, in particolare quelle del Comitato ambiente e fabbrica e della Fim provinciale; slittamento del processo) decidera il pretore dopo la discussione sulle stesse alla prossima udienza (sabato 17).

Come si difendono i tre direttori dalle accuse? In sintesi: gli interventi per ridurre la rumorosità in sala prove sono cominciati dieci anni, molto prima quindi dell'inizio dell'istruttoria. Si è fatto quello che le cognizioni tecniche sull'acustica offrivano: mezzi di insonorizzazione sui banchi prova, cuffie avvolgenti i motori, riduzione del tempo di esposizione degli addetti al rumore. Tutto ciò è in linea con le attuali conoscenze nel settore. Quanto ai sanitari, gli addetti alle sale-prova venivano sottoposti ad un esame audiometrico almeno una volta all'anno.

A 17 anni muore per una protesta

Dopo due giorni di agonia, è morto al Cto Pietro Tessera, 17 anni, Villanova Canavese, via Industria 2. L'incidente stradale era avvenuto mercoledì scorso, alle 13,30, ad una semicurva di via Torino, la strada che congiunge Mathi Canavese a Villanova.

Il giovane, in motorino, procedeva in direzione di Mathi, dopo aver sorpassato una «500» si è voltato protestando con il conducente che secondo il ragazzo non teneva abbastanza la destra. Questa imprudenza s'è rivelata fatale: il giovane ha perso il controllo del mezzo finendo sulla corsia opposta su cui stava sopraggiungendo un camion condotto da Remo Brunfranco, 20 anni, via Caduti della Libertà 60, Cumiana.

Un frontale violento. Pietro Tessera è stato ricoverato al Cto per un trauma ed è deceduto due giorni dopo.

Quattro malviventi arrestati dai carabinieri

Col coltello alla gola rapinavano i passanti

Teatro delle loro imprese intorno alla Rinascente - Sono stati bloccati da una radiomobile e riconosciuti dalle loro vittime

La «banda della Rinascente» è stata sgominata, quattro rapinatori sono finiti in carcere. Da qualche settimana a carabinieri e polizia erano giunte segnalazioni di rapine e scippi avvenuti fra via Carlo Alberto, via Lagrange e piazza San Carlo, proprio nelle adiacenti il grande magazzino del centro.

E' stato perciò predisposto uno speciale servizio di radiomobili che è entrato in azione ieri quando due giovani, Maurizio D'Agroma, 19 anni, parrucchiere e Roberto Olcri, 17 anni, studente, sono stati affrontati da quattro malviventi in via Giolitti angolo piazza San Carlo. Con un coltello il hanno minacciati: «Se non tirate fuori i soldi vi buchiamo». I due hanno consegnato 60.000 lire appena i rapinatori si sono allontanati, hanno l'allarme una pattuglia di carabinieri che stava transitando.

E' subito scattata una battuta nelle vie della zona e, poco dopo, i carabinieri hanno fermato quattro giovani che corrispondevano alla descrizione fornita dai rapinati: sono stati identificati per Mauro Franceschi, 23 anni, via Quarello 49; il fratello Antonio, 21 anni, residente a Burisardà in via Strade Sparse; Salvatore Piredda, 19 anni, Quartu Sant'Elena, via Ozieri 19, ed Antonio M., 17 anni.

Mario Franceschi e Salvatore arrestati in via Giolitti

I quattro sono stati riconosciuti dal D'Agroma e dall'Olcri e la refurtiva è stata interamente recuperata. I carabinieri stanno svolgendo indagini per stabilire a quali altre imprese abbiano partecipato in passato.

★ Verso l'1 della notte scorsa due auto si sono scontrate nel centro di Pinerolo per il mancato rispetto del diritto di precedenza. Un'Alfasud, che proveniva da via Cavalieri d'Italia diretta verso la piazza della Stazione, condotta da Mauro Agostino Orandi, 22 anni, Pinerolo, via Martiri del 21, 31, si è scontrata con una Citroen Dyane sulla quale viaggiavano Roberto Arena, 38 anni, San Secondo di Pinerolo, via Cardonata 17 e Giuseppe Merlo, 27 anni, Pinerolo, via Saluzzo 58. Tutti e tre gli automobilisti hanno riportato ferite e contusioni guaribili da una settimana ad un mese.

Ivrea, l'accusa è dei sindacati

Azienda «sospende» solo i meridionali

E' la «Ili» che deve ricorrere alla Cassa integrazione - Un netto rifiuto del proprietario

La «Ili», azienda di Osvaldo Lacchio, con sede in via Cascinette 58 ad Ivrea, specializzata negli impianti elettrici e telefonici, ha deciso di porre in Cassa integrazione per un periodo di tredici settimane dieci dei suoi venticei dipendenti: il provvedimento scatterà domani, lunedì.

Le hanno incrociato le braccia per protestare contro la decisione della proprietà a loro detta antisindacale: «*Anche perché nella scelta delle persone da porre in cassa integrazione è stato adottato un criterio parziale*», sostiene un sindacalista. «*Tutti i "puniti" sono dipendenti meridionali: questo è un vero e proprio atteggiamento razzistico e discriminatorio del titolare contro il quale ci opponiamo*».

L'azienda giustifica la scelta della cassa integrazione con l'improvviso calo di commesse da parte della Sip, società per la quale l'Ili sistemava impianti telefonici. «*Sulla scelta dei singoli dipendenti da porre in cassa integrazione non c'è alcunché di razzismo* — sostiene il proprietario —: *non è colpa mia se la maggioranza dei dipendenti è di origine meridionale e occupa i posti in cui in questo momento il mercato tira di meno*».

I lavoratori nell'incontro trattative tenutosi presso l'Associazione industriali di Ivrea, peraltro bruscamente interrotto, hanno denunciato la mancata applicazione del contratto di lavoro parte della proprietà e chiedono che la cassa integrazione venga attuata con il principio della rotazione.

Farmacie

Servizio dalle 9 alle 19,30: c. Traiano 72; v. Gorizia 133; c. Grosseto 185; v. Negarville 8; s. Fratelli Carle 5; v. degli Abeti 10; v. delle Orfane 25; c. Potenza 92; p. Respighi 3; v. M. Cecchi 54; v. Monginevro 113; v. Piffetti 31 bis; v. Maria Vittoria 3; c. Vinzaglio 31; c. Francia 177; v. Genova 91; s. Casale 316; v. Berthollet 10.

MONTONEROS
pelli
IL PIUMONE...?
LA PELLICCIA...?
IL PREZZO!!!
MONTONERO - Via 38
Tel. 596.990 - Torino.

Salone LA STAMPA
Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Roma, 80 - Telefono 517.958
Vendita pubblicazioni d'arte - letteratura e legislativo

Concorso internazionale Diffusioni artistiche 1981
Pittura Scultura
Un premio dove i precedenti vincitori hanno trovato un collocamento artistico
TUTTI POSSONO PARTECIPARE
Per informazioni via Barbaroux 5/A, t. 634.717

CENTRO D'ARREDAMENTO
MOBILI
INDUSTRIE patriarca
COMPONIBILI D'ARREDAMENTO
ARREDABENE
V. Riva del Garda - TORINO - TEL. 30.00.86

Autoriparazioni

alle 13): v. Pasquale Paoli 5 (35.55.76). Elettrauto: c. Palermo 94 (23.57.88). Servizio Fiat (8-12.30; 14.30-19): v. Paolini 7 (44.27.95); dalle 8 alle 21: inizio autostrade Torino-Milano e Torino-Ivrea-Aosta (80.81.988) Servizio Lancia (8.30-12.30, 14.30-18.30): v. Artisti 14 (83.21.16). Servizio Alfa Romeo (dalle 8 alle 13): v. Poggio 4 (20.10.00).

Grugliasco ha reso pubbliche le «pagelle» dei consiglieri

Nel bilancio delle attività del Comune, il numero delle sedute, le presenze, le delibere ed i settori più produttivi: casa e istruzione

Ad un anno di distanza dall'elezione del nuovo sindaco Angelo Ferrara (pci), l'amministrazione comunale di Grugliasco ha reso pubblico un documento primo bilancio dell'attività del Consiglio comunale, della Giunta e delle Commissioni consultive. Dalle ultime elezioni amministrative ad oggi l'assemblea ha 22 sedute, approvando 650 delibere, mentre la giunta municipale si è riunita 50 volte, per oltre 800 delibere.

Interessanti gli indici di assenteismo alle sedute del Consiglio comunale, che vanno dal 9,21% del pci (che risulta il gruppo politico più presente) al 70% del movimento sociale-destra nazionale. La democrazia cristiana registra assenze pari al 18,75%. Seguono il psi e il psdi con tassi del 20,50 e del 30 per cento rispettivamente.

Suddividendo per materie l'attività finora svolta dal Consiglio comunale, i settori più attivi paiono essere i lavori pubblici, in casa, personale e l'istruzione. I lavori pubblici in corso ammontano ad oltre due miliardi e mezzo di lire, mentre sono già state appaltate opere di edilizia scolastica per l'importo di circa un miliardo e mezzo. Il Consiglio ha intanto deciso di spendere altri sette miliardi e per raddoppiare una scuola elementare, costruire una nuova scuola media, un centro sociale, una scuola materna, un parco pubblico e vari impianti sportivi.

Nel settore della casa state approvate alcune convenzioni cooperative ed imprese edilizie per l'edificazione di 98.700 metri cubi, pari a nuovi vani abitabili, che raggiungeranno ai 432 alloggi realizzati Comune di Torino su 35 mila metri quadrati di territorio a Grugliasco. Per quanto riguarda il personale, nel giro di un anno si sono svolti venti concorsi di assunzione, si è modificato l'orario di lavoro ed è stata finalmente istituita la mensa per i dipendenti.

Uil-scuola accusa ministero Tesoro

Il sindacato Uil-scuola torna all'attacco sul problema stipendi e pensioni. «*Abbiamo già denunciato responsabilità del ministro Bodrato* — dice Graziella Fresia Ansaldi — *nel ritardo del pagamento degli aumenti contrattuali e relativi arretrati, anche il ministero del Tesoro non è da meno. Infatti tutti gli insegnanti pagati dalla provinciale del Tesoro (sono quelli più anziani in ruolo) non solo non hanno avuto gli arretrati dal 1° febbraio '81, ma neppure l'aggiornamento dello stipendio del mese di luglio previsto dalle norme*».

Continua la Uil-scuola: «*Molti lavoratori aspettano da anni la ricostruzione di carriera e la pensione definitiva*».

E' morto l'agente ferito dal collega

Poco prima di mezzanotte - Era stato colpito mentre accorreva per una rapina in oreficeria

Walter Filippetti

E' morto alle 23,30 di ieri nel reparto rianimazione del Martini Nuovo di via Tofane Walter Filippetti, il poliziotto di 31 anni, ferito accidentalmente giovedì pomeriggio da un collega mentre insieme accorrevano per una rapina.

La sua fibra ha resistito per 48 ore: il corpo, martoriato dalla raffica di mitra, aveva saputo reagire a due lunghe operazioni chirurgiche. Oltre un metro d'intestino, straziato dai proiettili, gli era stato asportato. La recisione di un'arteria addominale gli aveva provocato una violenta emorragia. Colleghi e sconosciuti avevano fatto la coda, in disperata gara di generosità, per donare sangue (del gruppo «ORh» negativo) che in quantità enorme era servito per le trasfusioni.

Tra i cittadini che hanno donato il loro sangue c'erano anche i testimoni della tragica disgrazia: via Bardonecchia angolo via Borgone. Quelli che giovedì pomeriggio avevano assistito all'infortunio: l'agente sui sedile posteriore che stava scendendo e urtando contro la portiera della volante lasciava partire inavvertitamente i colpi di mitra. Filippetti, al posto di guida, trafitto dalla raffica.

La notizia della morte della guardia scelta di p.s. (che lascia la moglie Antonietta e un bambino di 4 anni) si è subito diffusa tra i colleghi.

IL FATTO: congresso di giornalisti

Da tutto il mondo per vino e cucina

Banchetto medioevale in un monastero

Da domani si parlerà di vino e di buona cucina sino al 18 ottobre. Si svolge, infatti, il Congresso mondiale Stampa Gastronomica, Vini- e Turistica, con la partecipazione di oltre cento rappresentanti provenienti Paesi.

Il congresso, tratterà due temi. Il primo «Cucina, e percorsi turistici lungo le strade piemontesi». Il se- sulle «Esperienze per turismo gastronomi-. Enrico Guagnini, presidente della Pipreg, ossia dell'associazione dei giornalisti specializzati nel settore, ha fatto notare, nel della conferenza stampa, come i concetti di vino e turismo siano legati, anche possibilità equivoco, con quello di civiltà.

Non caso vige massima che propone, o meglio consiglia, diffidare di chi beve vino. Una mancanza che certamente non accadrà nell'arco questi giorni, congresso. Il benvenuto ai giornalisti lo hanno gli assessori Moretti Ferraris nonché Giovanni Oricco, commissario generale del congresso.

Si parlerà dei problemi che attualmente assillano il -vinicolo e gastronomico: dalla diminuzione di bevute pro-capite in Italia, alla crisi economica che riduce la domanda gastronomica, alla legislazione europea che deve intervenire per evitare le cosiddette guerre enologiche, vedi tra Italia e Francia.

Fra le presenze prestigiose al Congresso torinese c'è quella del sociologo e scrittore belga Léo Moulin, autore un curioso libro sulla nascita termini enogastronomici.

ed. ball.

Alla «Scacchistica» di via Galliari tra folla di giovani

Scacchi, maestro torinese critica l'incontro del secolo

Il match di Merano tra Karpov e Korchnoi fa dire che è tempo scacchi; qualche settimana, almeno finché durerà il campionato mondo. Ma alla Scacchistica torinese, Bernardino Galliari 6, è sempre tempo di scacchi. Ogni giorno, soprattutto ogni di qualsiasi stagione, i saloni parecchio animati giocatori impegnati tornei, in partite lungamente meditate o nelle lampo.

Anni fa i scacchistici parevano un rifugio di pensionati. Oggi — questo di Torino, ma anche quelli altre città — sono frequentati in prevalenza da giovani. Dice l'ingegner Barberis, direttore Scacchistica torinese, che sessanta per cento dei soci sono giovani.

Che l'età media degli scacchisti si sia molto abbassata lo dimostra questo dato: in Italia dei 77 maestri e 230 candmaestri, circa la metà hanno una trentina di anni. anche meno: Ennio Arlandi Milano, il più giovane maestro scacchi italiano, ha appena 15 anni.

anni il torinese Pietro Ponsetto, dei più interessanti maestri nazionali, affermatosi anche all'estero. E' autore Scuola scacchi,

Gran Maestro Karpov

un manuale diverso e completamente nuovo, facile nell'esposizione dei principi della strategia e della tattica di gioco, differenza altri manuali, abbastanza difficoltosi e che scoraggiano sovente il principiante. E' probabilmente l'unico libro che insegna il gioco e che si debba ricorrere con... amente alla scacchiera, buono per chi vuole incominciare, utile anche a giocatori di qualsiasi livello.

Il libro, appena pubblicato da Murria (l'editore più tra gli scacchisti per avere una trentina titoli quegli piccoli stato presentato l'altro dall'autore alla scacchistica, affollata e interessata.

Ponsetto poi spiegato, sulla grande scacchiera murale, partite finora giocate a Merano. Ha mostrato quali stati i molti errori Korchnoi e anche quelli Karpov. Quattro partite non degne un campionato del mondo.

l. c.

Comincia la stagione

Autunno in musica per la «Casella»

Sta per cominciare la Stagione d'autunno 1981 con la Camerata strumentale Alfredo Casella. Da domani, alle 21,15 al Conservatorio, sino al 7 dicembre otto concerti per chi ama la musica classica. Domani il primo concerto con musiche Ruzdjak (Versus) per flauto e soprano; Kempf (Bintesi) per violino, pianoforte, flauto, contrabbasso e percussione; Ligeti (Aventures e Nouvelles aventures) per soprano, contralto, baritono e sette strumenti.

Seguendo la «lista» dei concerti annotiamo il Crepuscolo pianoforte (lunedì ottobre con Claudio Crismani); il Trio D'Ance Torino (20 ottmusiche Mozart, Ibert, Françaix); il Trio d'archi Viotti, concerto quattro che svolgerà lunedì novembre; l'incontro con Salvatore Sciarrino sione concerto nel foyer Conservatorio sarà allestita una mostra di partiture dell'Autore); il concerto s'intitola «Costretto dagli eventi» e consiste in canzoni scritte interpretate Gino Negri.

Il 14 dicembre è turno delle Musiche di compositori italiani contemporanei con i Solisti della Camerata.

E Mozart all'Unione Musicale

inaugura i concerti dell'Unione Musicale oggi, alle 17 (precise, invita il programma). L'Orchestra Cadell'Unione italiana suonerà Peter Maag direttore e Nikita Magaloff pianoforte.

Il programma di stasera comprende la Sinfonia in maggiore il Concerto (in re minore per pianoforte e orchestra K466; il Concerto fa maggiore per pianoforte e orchestra K459.

PORTE PIEGHEVOLI
divisette
PRODOTTE SOLO IN
via Bagetti 25 - TO
(Angolo c.so Francia 21)
TEL. 761471-745121
LE ALTRE NON SONO...
divisette

VALCER
VASTA SCELTA DI BORSE IN RETTILE

Si chiude il sulla Resistenza al Club Turati

Partigiani nella memoria

L'immagine po' sfuocata, sbiadita, la data precisa: settembre 1943. Soggetto: i partigiani che salgono sui monti del Cuneese; autore Giuseppe Pollarolo. Tra quegli uomini armeranno sui pendii c'è anche Duccio Galimberti.

Il filmato, rarissimo documento storia Resistenza, è stato presentato altri spezzoni al seminario di studio «Archivi della ria» che si chiude questa mattina al club Palazzo Carignano.

Una iniziativa, la prima in Italia, organizzata dall'archivio nazionale cinematografico della Resistenza e alla quale hanno partecipato una sessantina di insegnanti di storia provenienti tutte le gioni.

Hanno partecipato all'iniziativa una santina di insegnanti di storia

da un'idea Paolo Gobetti, l'esperimento riscosso grande interesse tra i partecipanti seminario. *Il nostro scopo* — dice Gobetti — *è quello di tradurre questi tentativi didattici all'interno della scuola. L'audiovisivo supporto per insegnare la storia, in particolare quella della Resistenza, non un'utopia. I libri, da soli, non potranno mai raccontare ciò che hanno vissuto provato i protagonisti».*

Momenti di operaia durante prima guerra mondiale» (dai primi del al 1920) sono stati immortalati video-tape uomini donne appartengono alla Torino di ieri, sconosciuta ma più vera.

I protagonisti, ex operai e casalinghe, raccontano episodi di vita vissuta, particolari quotidiano fatto di privazioni e miseria; il grande sciopero in città contro l'intervento dell'Italia in guerra.

«*Le interviste filmate sui diversi temi, dai momenti vita operaia alla Resistenza* — dice Gobetti — *ci hanno impegnato per oltre 500 ore. Adesso abbiamo a disposizione una cineteca che sarebbe peccato non utilizzare. nelle scuole esistono ancora molte difficoltà tecniche che andrebbero superate».*

Ieri sono stati trattati temi tecnici sul montaggio dei programmi, esempi dello interviste in programmi televisivi e proiezioni video di estratti programmi della e Televisione della Svizzera Italiana. Stamane, prima del dibattito conclusivo, si parlerà su «*Televisione e cinema classe*» e «*caratteristiche dei programmi e ruolo dell'insegnante*».

Frattanto sta già nascendo un progetto definito: quaranta programmi didattici in videocassette sulla d'Italia dal alla Seconda guerra mondiale. «*Ma* — dice Gobetti — *abbiamo bisogno di aiuti*».

g. f. q.

La città in festa per lo sport

Domani via Garibaldi, dalle 11,30, cerimonia inaugurale 27ª vai internazionale di cinema sportivo, che Torino al Teatro Nuovo 13 al 17. Si esibirà la squadra nazionale di ginnastica moderna, sfilata sino a piazza Castello dove, alla presenza del presidente Regione, Enrietti, si svolgerà la cerimonia l'alzabandiera.

Il festival vedrà in lizza venticinque cortometraggi di tredici nazioni, fuori saranno proiettati lungometraggi, in prima mondiale («Il film sui Giochi di Mosca) e («Centesimo secondo», biento ed «Fuga la vittoria», calcistico: quest'ultimo verrà pr Il 15 Palasport, film olimpico, ed è annunciata la presenza di Pelé).

Il Teatro Nuovo ospiterà anche una delle marionette spettacolare, inoltre ripresentato nell'atrio, alcune sezioni «Sportissimo-Torino '80», l'esposizione che «riempì» l'anno scorso a Vela.

La manifestazione si il 17.

Fa il disc-jockey ed è già un decano

Alfonsino Chirico, disc-jockey e attuale titolare della discoteca Music People in via Cercenasco, forse si può considerare il decano torinese fra quanti hanno intrapreso questa nuova professione. iniziato nel periodo degli urlatori — spiega — e quei tempi da pionieri ci voleva coraggio. Eravamo in pochi a seguire la musica americana e c'erano molte difficoltà per trovare dischi d'importazione».

«Avevo problemi — prosegue *Alfonsino* — per imporre musica targata "rhythm and blues". Ma l'esplosione Beatles tutto divenne più facile: music, music, rock music, underground». «La moda *beat* era iniziata — rievoca *Alfonsino* tornando indietro nei ricordi —: capelloni, gruppi che passione, tanto entusiasmo la comparsa primi collegbi del disco».

E i ricordi continuano. «Alla Baracca, da Cesare (un locale che di quei tempi non ha più il nome n.d.r.)ci si trovava l'Equipe 84, icky Maiocchi, I Primitives, Lucio Dalla, Fausto Leali, i Trip. Quante notti p ad ascoltar musica fino cinque del mattino».

Dopo un periodo passato all'Asylum e quindi al I, «un ritrovo glorioso sono esibiti diversi gruppi internazionali come i Piranha, i Camel, Brian Auger, Ronny Yonce». *Alfonsino* Chirico cambia nuovamente locale. «Nella discoteca Lido 2, vicino campeggio del Po, ho ospitato tutto il pop degli Anni Settanta: complessi il Banco, la Premiata Forneria Marconi, gli ».

«I traslochi, seguito le numerose sui dischi, non erano terminati. Approdato al Good Music in seguito ha mutato il nome in Music People, altri artisti si aggiunti al lunghissimo elenco che questo intraprendente animatore musicale scoperto, valorizzato e proposto talvolta con anni di anticipo rispetto ai grandi successi massa.

i. b.

La hit-parade

Questa la classifica Chirico più trasmessi al Music People durante gli ultimi sette giorni:

1) You, Rolling nes.
2) Wordy Rappinghood, The Tom Tom Club.
3) Stars on 45, Stars on 45.
4) Renergy, Patrick Cowley.
5) Koo Koo, Debby Harry.
6) Vai mo', Pino Daniele.
7) Tight, Electric Light Orchestra.
8) Try It Out, Gino Soccio.
9) Spastica Antestica, Dury.
10) Traditionalists, Devo.

Un'alternativa appassionante per il tempo libero
SCUOLA DI BRIDGE
Al Bridge Club Torino, S. Maria 1, pomeridiani e serali per principianti e di perfezionamento. Inizio 13 ottobre. Per informazioni telefonare al 534.109 (ore 16-19).

la strada giusta per una personalizzata
Ferrotti
CENTRO CUCINE
CASA LIETA s.a.s.
C.so FRANCIA
Tel. 749.26.87
10143 TORINO

LA BORSA DEI FILM A TORINO

più visti

1) **Ricomincio da tre** all'Augustus: giorni 210, spettatori 190.875;
2) **Excalibur** all'Ambrosio: giorni spettatori 26.444;
3) di ordinario all'Astor: giorni 29, spettatori 20.346;
4) **La pelle** al Reposi: giorni 14, spettatori 17.128;
5) **Il turno** al Vittoria: giorni 21, spettatori 16.450;
6) **Scontro di titani** al Lux: giorni 15, spettatori 15.106;
7) **Pisu pisello** al Doria: giorni 30, spettatori 12.422;

Primi della settimana

1) **La corsa più pazza d'America** all'Ariecchino: giorni 7, spettatori 6167;
2) **Il postino suona sempre** volte Romano: giorni 7, spettatori 6152;
3) **I Comandamenti** (1956, riedizione) al Capitol: giorni 7, spettatori
4) **L'assoluzione** all'Olimpia: giorni 7, spettatori 3163;
5) **Ghiaccio verde** al Cristallo: giorni spettatori 2901;
6) **Le occasioni di Rosa** al Lilliput: giorni 7, spettatori 2070;
7) **This** al Centrale: giorni 7, spettatori 1775.

Il vino fa cultura
— Il Centro organizzato di pomeriggi musicali a della prof. Lidia Palomba del Conservatorio tema «Per capire la musica». Per informazioni bisogna telefonare 543.839, lunedì giovedì ore 17-19,30.

Nel nome di Freud — Domani, alle 21, presso la Galleria Subalpina 35, lo psicanalista Luciano Faioni, del Movimento Freudiano Internazionale, terrà una conferenza dal titolo: «Il

Replica di Freaks — Oggi replica del film «Freaks» di Tod Browning. Al Movie Club di via Principe Amedeo le proiezioni si terranno alle 18,45, 20, 21,15 e 22,30.

Teatro per ragazzi — Domani, alle 14,30 e alle 10, al Teatro Adua, lo Stabile di Torino — Settore Scuola Ragazzi — presenta Compagnia Grips Theater di Berlino nello spettacolo «Starker Superman». Kifi, con la regia di Wolfgang Reinecker. Posto unico 2000.

Cultura a Elia — Incontri-dibattito sul Cristianesimo, domani alle 21, a Villa Amoretti-Parco Rignon, via Filadelfia 205. Relatore il salesiano Piero Ottaviano.

all'Alfieri — In seguito al successo dello spettacolo, la compagnia del Balletto Classico del Mesnico ha deciso, come omaggio al pubblico torinese, di fermarsi ancora all'Alfieri fino venerdì. In via eccezionale i prezzi saranno ridotti a 5.000 lire per la platea e 4.000 per la galleria. Ingresso gratuito ai pensionati.

Cineclub a Ivrea — Al cinema domani (ore 17-19,15-21,30) e martedì (ore sarà proiettato il film «Il mistero Oberwald». Michelangelo Antonioni. L'attività proseguirà fino 18 gio dell'82.

Teatro D'Uomo — Da domani sino al 10 ottobre si svolge presso Teatro D'Uomo, in piazza San Giovanni, un laboratorio di danza contemporanea ed espressiva corporea condotto da Roberta Escamilla Garrison. L'ha organizzato l' e la «Mo-Viola» in collaborazione l'Assessorato alla Cultura della Provincia di Torino e con quella della Regione. La partecipazione è riservata alle donne con il seguente orario: dalle 18,30 alle 20,30. Lo stesso seminario tiene contemporaneamente (dalle 14,30 18,30).

Terza età — Continuano le iscrizioni all'Anno accademico '81-82 per l'Università della Terza Età. Occorre rivolgersi alla segreteria di via Carena 3 (piazza Statuto) tel. 481.577 con il seguente orario: 10-12 e 15,30-18 escluso il sabato.

Leone d'oro (Hirszman) al Puntodue

A conclusione della rassegna «Lo schermo conteso — Cinema latino americano Anni Settanta», domani alle 21 sarà presentato Puntodue d'essai il film «*Eles não* *black-tie*» (Non portano lo smoking) brasiliano Leo Hirszman. La pellicola, del 1981, sarà proiettata in versione originale sottotitoli in italiano.

Il è stato premiato con il Leone d'oro Mostra Internazionale Cinema a Venezia. L'ingresso è riservato possessori tessera di abbonamento alla rassegna. Seguirà un dibattito.

Lo schermo conteso, nel cinema di via Garibaldi, avuto un buon successo con presenze soddisfacenti di pubblico. stati presentati film provenienti dalla del Nuovo Cinema Pesaro e l'edizione di quest'anno era appunto dedicata all'America Latina.

Le televisioni private

Videogruppo

10,30 donne ladro, film. Drammatico (Usa, 1956)
12 — Buongiorno
12,05 La grande vallata, telefilm
13 — Il Tigre, film. Western (Usa, 1968)
14,30 Musicuore
15 — La grande vallata, telefilm
16 — Alfred Hitchcock, telefilm
17 — Il grande Uau, cartoni animati
18,30 Cow boy in Africa, telefilm
19,30 La settimana in
20 — Medical Center, telefilm
21 — La mano spietata legge, film. Poliziesco (Italia, 1973)
22,40 Hitchcock, telefilm
23,30 nero, film.

Studio Nord

10,40 I mutanti, film. Drammatico (Spagna, 1982)
12,15 Tre contro tutti, telefilm
12,40 Nata libera, telefilm
13,40 I Monkees, telefilm
14,10 La vita provvisoria, (film. Drammatico (Il 1982)
15,40 Tre contro tutti, telefilm
16,10 Nata libera, telefilm
17,05 I Monkees, telefilm
17,30 Westfront, Il Pabst, film. Guerra (Germania, 1930)
18,16 Nata libera, telefilm
20,15 Fuori gioco
21 — Ragazze folli, film. matico (Francia, 1935)
22,40 7 giorni a Studionord
23 — L'isola dei sensi perduti, film. Drammatico (Grecia, 1975)

R.T. Aosta

— Super Classifica Show
13 — Josie e le Pussycat, cartoni animati
13,30 Garrison's commando, telefilm
14,30 Star Blazers, cartoni animati
15 — Arrivano le ragazze, film. Brillante (Usa, 1953)
16,30 Sport
17,30 Soccer boy, cartoni animati
18 — Star Blazers, cartoni animati
18,30 Garrison's commando, telefilm
19,30 Josie e le Pussycat, cartoni animati
20 — boy,
20,30 Angie e la bella sa, telefilm
21,30 Top 90
23 — Flash cinema

Canale 5

8,30 Cartoni animati
12 — Superclassifica show
13 — Sport e spettacolo
14 — Hazzard, i
15 — Lou Grant, telefilm
16 — Una famiglia americana, telefilm
17 — Love boat, telefilm
18 — Pop Corn
19 — Dallas, telefilm
20 — Phillip, telefilm
20,30 Hello Goggi, musical, 3° puntata
21,30 La di Crampton, film. Giallo
22,45 Forte as misure, film. Commedia (Usa, 1982)
0,20 Anonima cocottes, film. Comico (Italia, 1960)

10 — Sanford and Son, telefilm
10,30 Il cloche di Zorro, film. Avventuroso (Usa, 1940)
12,15 Vangelo festivo
12,30 Orsacchiotto Misha, telefilm
13,00 Phantaman, telefilm
13,34 Agente Pepper, telefilm
14,20 Vinovo corre
17,55 Orsacchiotto Misha, telefilm
18,30 Phantaman, telefilm
18,55 Zora la rossa, telefilm
19,30 Elvis Presley
20 — Different Strokes, telefilm
20,25 Addio innocenza addio, film. Drammatico (Spagna, 1974)
22,20 I del presidente, telefilm
23,20 Oroscopo di Stella Cernacina
23,30 Superacciallen, film. Erotico (Francia, 1975)
1 — A.A.A. massaggiatrice bella presenza offresi, film. Commedi Italia, 1972)

Telecity

2,45 Casper, cartoni animati
10,15 Totò truffa, film. Comico
12 — La casa nella prateria, telefilm
13 — Le voci film. Commedia (Italia, 1984)
14,30 L'incredibile Hulk, telefilm
15,30 Superclassifica Show
16,30 Genio di rispetto, film. Drammatico (Italia, 1975)
18 — Lulù, cartoni
18,30 Le sorelle sortilegi, telefilm
19,30 Taxi, telefilm
20 — Starsinger,
20,30 Psychout, il velo sul tre, film. Drammatico (Usa, 1975)
22 — Sulle strade California, telefilm
23 — Tempo di villeggiatura, film. Commedia (Italia, 1956)
24 — Trans Europa Express, film. Drammatico

Telecupole

10 — La Enrico, sceneggiato
11 — Satiri americano
12,30 Piazza grande
14 — La trattoria dei ricordi
15,30 I porta
16 — Il fiabario degli animali, film per ragazzi
17,30 Feline story, cartoni
18 — Magalonsen, cartoni
18,30 Favole foresta, toni
19 — Qui Regione, rubrica
19,50 Sport flash
20 — Johnny Quasi, cartoni
20,30 Parade, programma musicale
21,30 Tempo di charleston, Chicago 1929, film. Drammatico (Italia, 1959)
23 — Angelica ragazza jet, film. Commedia (Francia, 1969)
0,30 Sport flash

Antenna Nord

9,30 Thierry Fronde, sceneggiato
10 — L'ora di Hunter, telefilm
10,30 Bernina, cartoni
11 — I pompieri di Viggiù, film. Rivista (Italia, 1949)
12,30 Candy Candy
13 — Sport pugilato
14 — La famiglia Smith, telefilm
14,30 sabato Commedia (Italia, 1962)
16 — Bernina, cartoni
16,30 L'ora Hunter, telefilm
17 — Bim Bum Bam, cartoni
18 — Star Trek, telefilm
19 — Thierry La Fronde, sceneggiato
19,30 La famiglia Smith, film
20 — Candy Candy, cartoni
20,30 I corsari dell'isola degli squali, film. Avventura (Italia, 1972)
22,10 Star Trek, telefilm
23 — Il del francesi, film Drammatico (Francia, 1972)
Gerico, telefilm

Serge Reggiani stasera nel film «Il clan dei francesi» (ore 23) Antenna

Rete Manila 1 Tv

19 — principessa Sapphire, film
19,30 4 chiacchiere con padre Quinto
20 — La principessa Sapphire, telefilm
20,30 A l'ombre delle mie cloche, fabrica piemontese
21 — Casa mercato
21,15 Quando il pensiero diventa crimine, film. Giallo (Francia, 1973)
22,45 Motori no stop
23,45 Amare, film. Drammatico

12 — La grande palina blu, telefilm
12,30 Rombo tv
— Telemarket
14,10 The Thing, telefilm
14,35 Telefilm
15,30 Sono d'ortica, fe
16 — Big Story, telefilm
16,30 Godzilla, telefilm
17 — Telefilm
17,30 ultimati musicali York operazione dollari, film. co (Usa, 1964)
20 — Speciale
20,15 Tango dalla Russia, Horror drammatico
21,15 Astropanorama
21,50 Agenda tv
22 — Un poliziotto tascito, film
22,30 Ginger il del sesso con licenza d'amare, film. Commedia (1973)
24 — Strip-tease
0,15 Suggestionata, film. Drammatico

Tele Subalpina

Riposo

Telestudio

11 — Comandos azione, film. Spionaggio (Israele, 1
12,30 Di tutto un po', rub
13 — Walt Disney Show
13,30 I fanciulli del Bengala, telefilm
14 — Combat, telefilm
— bo, cartoni animati
Cinema a
17,15 Ciao amici
17,45 Zambot, cartoni animati
18,10 Charlots, cartoni animati
18,30 Popi, telefilm
19 — I collaboratori, telefilm
20 — Zambot, cartoni animati
20,30 Il meglio di Hollywood: Jerry otto e tre quarti, film. Commedia (Usa, 1954)
22,15 Il pianeta erranti, film. Fantascienza (Italia, 1965)
24 — Angelica l'amore orientale e i suoi vizi privati, film. Erotico (Francia)

Canale Tip

14,15 con l'Evangelo
14,45 Momento sindacale
15,30 Telefilm
16 — Il giorno della Rete
16,30 Film
18 — Momento politico
18,30 Dipingiamo insieme
19,30 Telefilm
20 — Ripensiamo ripensando
20,30 Servizi speciali
21,30 Film

A 3 Piemonte

12,30 Inantes, telefilm
13 — Bingoo, tombolone musicale a premi
16 — La bustarella, gioco a squadre
20,15 S.P.Q.R., cartoni
20,45 Gli invincibili, film
22,15 Ice, varietà
22,45 Fratelli d'Italia, film. Drammatico (1953)

Telemontoso

22,30 Agente 183 passaporto per l'inferno, film. Spionaggio

Quinta Rete

16 — Le avventure dell'Ape Maga, cartoni animati
18,30 Gundam: «Una spia sulla Base Bianca», cartoni animati
17 — L'uomo con la valigia, telefilm
L'avventure dell'Ape Maga, cartoni
19 — Gundam: «Guerra sugli oceani», cartoni animati
20,30 L'uomo con la valigia, telefilm
21,30 La voce dell'uragano, film. Avventuroso
22 — Dieci bianchi uccisi da un piccolo indiano, film
0,30 Strip night

BASTA al carovita
L. 49.000
completo donna e uomo
da L. 19.000
CENTRO VENDITA CAMPIONARI
Corso Orbassano 235
TORINO
MODA 4x4
Via Cherubini 15
TORINO
MODA MARKET
Viale Vittorio
CHIVASSO

Studiando gli animali, biologi, veterinari, analisti prevengono le malattie dell'uomo

Le sentinelle della nostra salute

L'Istituto zooprofilattico del Piemonte, grazie ad alcuni brillanti risultati, si è acquistato fama europea - Nei laboratori di via Bologna si è realizzato un vaccino contro la polmonite dei bovini che ha ridotto la mortalità dal 12 all'1 per cento - Severi controlli contro le sofisticazioni dei prodotti alimentari

Il 5 dicembre 1912 il conte Rebaudengo chiedeva al governo di realizzare l'Istituto zooprofilattico del Piemonte e della Liguria, per la lotta alla bestiame. Il 31 arrivò da Roma la risposta positiva. Il 6 gennaio il prefetto consegnava a Rebaudengo la lettera personale di Giolitti: «*Finanziamento accordato*». Ora l'Istituto è costretto a pagare ogni anno 50 milioni di interessi passivi alle banche, perché i soldi giungono sempre in ritardo.

Sono passati quasi 70 anni e gli stanzoni del palazzina umbertina di via Bologna 148 non bastano più. Alle provette, agli alambicchi e fornelli si è sostituita l'informatica, le analisi si fanno col computer. Veterinari, analisti e tecnici hanno seguito e anche pato l'evoluzione medica, chimica e tecnologica. Ora l'Istituto è un laboratorio d'avanguardia con risultati a livello europeo.

«*Siamo diventati un centro di diagnosi e ricerca* — precisa il direttore prof. Carlo —. *Non solo, produciamo anche medicinali con notevoli risultati*». Unici Europa, hanno realizzato un vaccino contro la polmonite dei bovini, che ha ridotto la mortalità dal 12 all'1%. Medesimi risultati sono stati ottenuti la diarrea Quindi se mangiamo più sana è grazie a questi ricercatori.

muore un un coniglio, un pollo, cavalla, oppure un pitone o un pappagallo, o qualsiasi animale, qui sanno individuare la sa. Scoprono l'agente patogeno di infezioni, broncopolmoniti, intossicazioni, tumori. Sono loro che curano i camoscio della Valsesia, minacciati cacciati dalla «cheratocongiuntivite».

In un laboratorio lotta contro la rabbia silvestre. «*Finora su 500 analisi abbiamo individuato appena tre casi* — veterinari — *erano volpi provenienti Castelli*no *Tanaro, Feveragno, Diano d'Alba. L'allarme attuale appare ingiustificato*».

volpi ai polli. In un locale decine di galline vivono in un ambiente di fantascienza, completamente sterilizzato: devono produrre uova speciali, anticorpi. In laboratorio hanno estratto dal letame il metano, con un congegno loro produzione. Un'invenzione che ha interessato la Fiat per il suo «Totem».

In un capannone, che dovrà essere smobilitato per ospitare nuovi laboratori, vi sono Quirino e Violino, Andreotti e Zurli, Zoff e Uragano, fra tutti primeggia Apollo, un bestione da una tonnellata e 2 quintali. Sono decine di tori di razza piemontese, valdostana e frisona. E' il Centro di fecondazione artificiale, che l'anno scorso ha distribuito mila dosi, conservate in azoto liquido. Questi animali hanno raggiunto una produzione di carne elevatissima: il 68%.

Tutto il latte che beviamo passa attraverso questi laboratori. Viene analizzato nei grassi, negli acidi, carica batterica e un computer se è buono o no. Persino il fieno viene spaccato in molecole e studiato.

Le verifiche vengono effettuate anche sugli alimenti per l'uomo, purché siano origine animale. Le dogane di frontiera porti inviano campioni, perché vengano individuate sofisticazioni e inquinamenti. «*Su 9600 controlli per gli estrogeni* — conclude il prof. Rossi — *ne abbiamo individuati 81 provenienza nazionale e 25 esteri. In linea generale le sofisticazioni la presenza di danose alla salute sono poche. Su 1276 controlli ai pesci abbiamo individuato 33 casi*».

Quindi le sofisticazioni gravi sono in diminuzione, e anche grazie all'enorme ma indispensabile lavoro di questi biologi, veterinari, ricercatori e analisti, che ogni giorno lavorano non solo per la salute degli animali, ma anche per la nostra.

Giuliano Delfini

Anche da quelli pesciolini un aiuto contro il cancro?

Particolare di alcuni degli acquari dei laboratori di via Bologna su alcuni tipi di pesci - Da questa ricerca potrà forse venire qualche risultato per la cura del cancro al fegato umano

Un'anguilla ha digiunato per sei anni

Il loro all'occhiello dell'Istituto zooprofilattico è il laboratorio «Allevamento» del prof. Ghittini, noto come «Centro per lo studio delle malattie dei pesci e della acquacoltura». Qui un'anguilla (battezzata Pannella) è rimasta 6 anni senza mangiare. Comunque il detto «Sano come un pesce» è da sfatare. La trota da allevamento (e non sola) può essere affetta da malattie bronchiale, hanno la setticemia e parassiti vari. Si è individuato un nesso tra i tumori di alcuni pesci e quelli del fegato dell'uomo, provocati da alimenti.

Si controllano anche animali esotici: «Quando arrivano alla ASL li verifichiamo tutti — afferma il prof. Rossi —. Dopo una certa permanenza al parco Michelotti, scopriamo che hanno nel sangue tracce di piombo, provocate dagli scarichi delle auto». Oltre che prigioniere, questa bestia hanno di

Piccola rivoluzione negli asili nido, feudo femminile

Giuseppe, 25 anni, barba Mestiere: puericultrice

Il vocabolario impone questo termine anche agli uomini, l'interessato non se la prende: «E' il lavoro che ho scelto» - E i bambini? «Felici della novità»

La «puericultrice» chiama Giuseppe e ha una folta barba nera. Dal primo novembre prenderà servizio in un asilo nido di Nichelino e sarà il primo uomo a esercitare mestiere fino ieri ritenuto esclusiva prerogativa femminile. Un altro inizierà a lavorare, il novembre, a Rivoli. Negli asili nido — si dice — la figura maschile diventerà sempre più popolare.

Giuseppe Bova, il pioniere, ha 25 anni, è sposato da pochi mesi e vive a Cambiano, Nino Costa 12. Ha frequentato il liceo scientifico, si è iscritto a Lettere ed preso parte un di formazione per educatori indetto dalla Regione. Un paio di mesi fa ha partecipato ad un concorso per otto posti «puericultrice» bandito dal Comune di Nichelino: lo ha vinto brillantemente.

Da qualche mese svolge tirocinio nell'asilo nido di via Fleming a Torino e suo lavoro è contentissimo: «Seguire da vicino i primi anni di vita di un bambino è compito delicato ed affascinante insieme. troviamo di fronte un essere in divenire pronto recepire tutto ciò che il mondo ha da offrirgli. Insieme genitori diventiamo un tramite per crescita e la sua maturazione».

Quella di Giuseppe è stata libera scelta: «Non tipo che fa tutti i concorsi possibili per trovare un impiego»

non parlategli di professione: tratta di scelte professionali. Certo, piacciano i bambini, ma spiacerà all'altezza? sembrano chiedersi».

Dario Martelli e Giuseppe Bova: «E' una scelta convinta»

germi questo mestiere è stato soprattutto il desiderio svolgere un'attività mente utile. Cosa di meglio che plasmare i bambini nella fase delicata del loro sviluppo?

Dario Martelli inizierà fra qualche mese l'attività Rivoli. Anche lui ha 25 anni ed ha ottenuto la maturità scientifica. Abita a Vinovo in via Monte Rosa 6. Non nasconde che ci sono anche delle difficoltà: «Ce le creano soprattutto i genitori. Spesso, quando portano i loro bambini al nido e vedono un uomo a riceverli storcono un po' naso: saranno all'altezza? sembrano chiedersi».

Ma tratta difficoltà momentanee: Si rendono conto che da superare c'è solo un preconcetto privo di logiche basi. Capiscono, anzi, che una presenza maschile accanto ad un bimbo tanto piccolo può essere importante».

Giuseppe Dario rifiutano però il ruolo di «vicepadri»: «Diciamo piuttosto che da 0 a 3 anni il bambino finisce l'avere contatti soprattutto con la madre e il trovare noi al nido può servire equilibrare la loro visione mondo».

I interessanti, i bambini, sembrano entusiasti: «I maschietti ci propongono di giocare a pallone o alla lotta senza troppi complessi. Le femminucce cercano in noi protezione ed affetto».

Resta, insoluto, il problema della loro qualifica. Il termine «puericultore» non viene accettato: lo Zingarelli è tassativo, si tratta di «un medico per bambini». Così sulla busta paga compare il termine puericultrice: il cassiere, palo di volte, è stato persino in dubbio se pagarci o meno lo stipendio». **Angelo Conti**

A Chivasso

Inaugurato essicatoio «solare»

Anche dagli agricoltori viene dimostrato interesse verso lo sfruttamento dell'energia solare. Adriano Ferrero, un coltivatore diretto residente in frazione Montegiove, di Chivasso, ha in via sperimentale nel cortile suo cascinale un essiccatoio solare per mais ideato costruito dal geometra Emilio Tescaro; l'impianto sta strando perfetta funzionalità notevole vantaggio nomico: è composto da un pannello sol producente energia che raggiunge il calore di 30 gradi nelle giornate di sole, ma pure autunnale, e da un ventilatore che aspira il calore prodotto dal pannello immettendo aria calda nel silos contenente il mais.

L'aria passa attraverso il mais, ne provoca l'essiccazione ed esce dal silos tramite il ventilatore. Il funzionamento è molto semplice e poco costoso. Il motore che aziona il ventilatore consuma in trenta ore di funzionamento 75 chilowattora di energia, pari ad un costo di 7500 lire ed in trenta ore l'impianto essicca 17 quintali di mais.

«*E' un vantaggio economico non indifferente* — dice il Ferrero — *che permetterà di ammortizzare in breve tempo le spese dell'impianto*». E aggiunge con soddisfazione: «*Inoltre questi tempi cui si parla di ecologia posso dire che il mio impianto usa energia 'pulita' la quale crea assolutamente inquinamento*».

La «spassigiada» per Borgaretto

A Borgaretto, questa mattina, si disputa la settima edizione della «Spassigiada per Burgaret», gara podistica competitiva aperta a tutti. Il percorso della manifestazione si snoda attraverso i campi e le vie della frazione di Beinasco, da un massimo di 10 chilometri e mezzo per le categorie senior e veterani, ad un minimo di un chilometro e mezzo per il gruppo «pulcini».

La gara, inserita quest'anno per la prima volta nel cartellone ufficiale nazionale delle corse podistiche.

Gli aviatori del Canavese

Verrà inaugurato questa mattina nei giardini di corso Cavour, ad Ivrea, il monumento agli «Aviatori del Canavese». L'opera, voluta dal gruppo associazione Arma Aeronautica di Ivrea, patrocinata Comune e dall'Azienda autonoma di turismo eporediese.

Accusati di lesioni personali colpose

Rinviato processo a 3 direttori Fiat

A causa del rumore della sala prove-motori, operai subirono indebolimento dell'udito

E' incominciato mattina in pretura il processo a carico di tre direttori bilimento Fiat Veicoli Industriali accusati di aver provocato l'indebolimento permanente dell'udito a dipendenti. I tre dirigenti, succedutisi nel tempo alla direzione della fabbrica, Armando Benzi, Sandro Scriva Barreca e Mauro Naldini, devono rispondere di lesioni personali colpose. Non avrebbero adottato tutti i provvedimenti tecnici e organizzativi per ridurre il rumore nella sala prove determinando così danni all'udito dei lavoratori.

processo ha alle spalle una lunga istruttoria cominanni fa dal pretore Guarinello: il voluminoso fascicolo contiene controlli sanitari sui dipendenti, varie perizie mediche e tecniche per accertare il «nesso di causalità» tra il lavoro svolto e il livello di sordità riscontrato.

L'udienza di ieri è stata occupata interamente dall'appello delle presunte parti lese (circa un terzo si è costituita parte civile) e da alcune istanze dei difensori degli imputati assenti, avvocati Giorgio e Andrea Delgrosso e Pisapia.

Un'udienza tranquilla puntoggiata da un solo battibecco tra Delgrosso («*C'è qualcuno che cerca di persuadere gli indecisi a costituirsi parte civile*») e il collegio dei legali del sindacato e delle parti civili (Masselli, Costanzo, Guidetti Serra, Speranza, D'Amico, Ciani, Grosso, Faletti, Ponza, Smuraglia e D'Amati). Per circa due ore gli operai sono sfilati davanti al pretore Guarinello (pm Zanchetta, canc. Curcuruto). Per tutti la domanda di rito: «*Si costituisce parte civile?*».

Su alcune istanze presentate dall'avv. Delgrosso (rigetto delle costituzioni di parti civili, in particolare di quelle del Comitato ambiente di fabbrica e della Fim provinciale; slittamento del processo) decidera il pretore dopo la discussione sulle stesse alla prossima udienza (sabato 17).

Come si difendono i tre direttori dalle accuse? In sintesi: gli interventi per ridurre la rumorosità in sala prove motori sono cominciati da dieci anni, molto prima quindi dell'inizio dell'istruttoria e fatto quello che le cognizioni tecniche sull'acustica offrivano: mezzi di inso

Autoriparazioni

Officina (dalle 8 alle 13): v. Pasquale Paoli 5 (6.5 Elettrauto: c. Palermo 94 Servizio Fiat (8-12,30; 14,30-19): v. Paolini 7 (44.27.95); (dalle 8 alle 21): inizio Torino-Milano e Torino-Ivrea-Aosta (69.51.988). Servizio Lancia (8,30-12,30; 14,30-18,30): v. Artisti (63.22.15). Servizio Alfa Romeo (dalle 8 alle 13): v. Poggio 6 (20 10 00)

Bloccati ad Oglianico dai carabinieri di Rivarolo

Tre teppisti in carcere dopo una notte di rapine

Sono tutti giovani residenti a Valperga: dopo aver rubato una «500», si erano impadroniti di due motorette rapinandone i proprietari

Sono finiti in carcere i tre giovani protagonisti, venerdì, a tarda sera, di un raid costellato rapine tra Valperga e Busano. Gli arrestati tutti Valperga: Silvano Maglietto, anni, Pieradotto 26; Giovanni Sansano, 19 anni, via Matteotti 45 a A. F., 16 anni, via Poletto 33.

La loro «carriera» è cominciata verso 22, quando sono riusciti a forzare portiera di una «500» parcheggiata davanti al cinema Ambra, in pieno centro di Valperga. I tre hanno preso il volo sull'utilitaria e si sono diretti verso Busano, dove hanno aggredito le prime vittime: due giovani di Feletto che stavano tornando a casa su «Vespa 50», Corrado Giannini e Piercarlo Vallero, entrambi diciassettenni.

hanno bloccati, dopo una breve colluttazione, e si sono impadroniti del loro portafoglio. Subito dopo la stessa sorte è toccata Giovanni Abrate, 57 anni, di Rivarolo: anche lui è stato rapinato della «Vespa», del portafogli e della catenina d'oro.

Il «parco macchine» era così completo. Abbandonata l'utilitaria, i tre si sono divisi in sella alle motociclette: il Sansano ha imboccato la strada per Valperga, altri due sono diretti Oglianico. Ma ormai i carabinieri di tutta in zona sulle tracce in seguito alla denuncia del proprietario della «500», Bruno Zangoni, Foni.

I militari di Rivarolo hanno intercettato il Maglietto e il complice sulla strada per Oglianico, e da loro sono risaliti al Sansano. Per tutti e tre sono scattate le manette.

Giovanni Sansano e Silvano Maglietto, arrestati dai carabinieri

Foglizzo banditi assaltano posta

Rapina all'ufficio postale di Foglizzo situato al numero 104 di via Umberto I: bottino sette milioni in contanti. E' avvenuta mattina verso le 9,40: due giovani visto scoperto, dopo avere fallito con una spallata la porta si sono fatti consegnare il denaro. Milioni tantalini su di un'Alfetta l'hanno poi abbandonata solo a tre chilometri

Ivrea, l'accusa dei sindacati

Azienda «sospende» solo i meridionali

E' «Ili» che deve ricorrere alla Cassa integrazione - Un del proprietario

La «Ili», azienda di Osvaldo Lacchio, con e Casinette 58 ad Ivrea, specializzata negli impianti elettrici e telefonici, ha deciso di porre in Cassa integrazione per un periodo di tredici settimane dieci dei suoi ventisei dipendenti: il provvedimento scatterà domani, lunedì.

Le hanno incrociato le braccia per protestare contro la decisione della proprietà e loro detta antisindacale: «*Anche perché nella scelta delle persone da porre in integrazione è stato adottato un criterio parziale*», sostiene un sindacalista. «*Tutti i "puniti" sono dipendenti meridionali: questo è un e proprio atteggiamento razzistico e discriminatorio del titolare contro il quale ci opponiamo*».

L'azienda giustifica la scelta della integrazione l'improvviso calo di commesse da parte della Bip, società per la quale l'Ili sistema gli impianti telefonici. «*Sulla scelta dei singoli dipendenti da porre in cassa integrazione non c'è alcunché di razzismo* — sostiene il proprietario —: *non è colpa mia maggioranza dei dipendenti è di origine meridionale e occupa i posti in cui in questo momento il mercato tira*».

I lavoratori nell'incontro di trattative tenutosi presso l'Associazione Industriali Ivrea, peraltro bruscamente interrotto, hanno denunciato la mancata applicazione del contratto di lavoro da parte della proprietà e chiedono che la cassa integrazione venga attuata con il principio della rotazione.

Farmacie

Servizio dalle 15,30 alle 19,30: c. Traiano 73; v. Gorizia 133; c. Grosseto 165; v. Negarville 6; v. Fratelli Carle 5; v. degli 10; v. delle Orfane 25; c. Potenza 62; p. Respighi 3; v. A. Cecchi 54; v. Monginevro 113; v. Piffetti 31 bis; v. Maria Vittoria 3; v. Vinzaglio 31; c. Francia 177; v. Genova 91; c. Casale 310; v. Bertholiet 10.

Grugliasco ha reso pubbliche le «pagelle» dei consiglieri

Nel bilancio attività del Comune, il numero de sedute, le presenze, delibere ed i settori più produttivi: casa e istruzione

anno di distanza dall'elezione del sindaco Angelo Ferrara (pci), l'amministrazione comunale di Grugliasco ha reso pubblico un documento con un primo bilancio dell'attività dei Consiglio comunale, della Giunta e delle Commissioni consultive. Dalle ultime elezioni amministrative oggi l'assemblea ha tenuto 22 sedute, approvando 650 delibere, mentre la giunta municipale si è riunita 50 volte, per oltre 900 delibere.

Interessanti gli indici di assenteismo del Consiglio comunale, vanno dal 9,21% del pci (che risulta il gruppo politico più presente) al 70% del movimento sociale-destra La democrazia registra assenze pari al 18,75%. Seguono il psi e il psdi con tassi del 20,50 e del 30 per rispettivamente.

Suddividendo per materie l'attività finora svolta Consiglio comunale, i settori più attivi paiono essere i lavori pubblici, la casa, il personale e l'istruzione. I lavori pubblici in corso ammontano ad due miliardi e mezzo di lire, mentre sono già state appaltate opere di edilizia scolastica per l'importo di circa un miliardo e mezzo. Il Consiglio intanto spendere altri sette miliardi e mezzo per raddoppiare una scuola elementare, costruire una nuova scuola media, un centro sociale, una scuola materna, un parco pubblico e vari impianti sportivi.

Nel settore della casa sono approvate alcune convenzioni con cooperative ed imprese per l'edificazione di 98.700 metri cubi, pari nuovi vani abitabili, che geranno alloggi già realizzati dal Comune Torino 35 mila metri quadrati di territorio a Grugliasco. Per quanto riguarda il personale, giro di un anno si sono avuti venti concorsi assunzione, modificato l'orario di lavoro ed è stata finalmente istituita la mensa per i dipendenti.

Rivarolo, avrà un'isola?

La centralissima via Ivrea diverrà un'isola pedonale? E' un'ipotesi che potrebbe trovare conferma in un prossimo futuro. Per adesso se ne parla a livello informale a civico: «*L'idea è venuta spettacolo offerto nelle più nei giorni di festa della settimana scorsa* — ha detto il sindaco Domenico Rostagno — *di qui a dire che verrà tradotto in realtà ne corre parecchio. Però ci riproponiamo di contattare commercianti imprenditori della zona: naturalmente di pedonale si parlerà se potesse tradursi in vantaggio per loro. Esiste anche la proposta di limitare il provvedimento soltanto alla domenica*».

Il progetto non è nuovo, ne era parlato già l'anno scorso di questi tempi ma senza risultati apprezzabili. Il presidente dei commercianti Erminio Visconti è dubbioso: «*Siamo dei pro e dei contro. C'è ad esempio il problema dei parcheggi che si farebbe sentire non poco. Il centro è già piuttosto congestionato: tuttavia non si può certo dire che siamo contrari in via pregiudiziale. Dovremo discuterne e valutare le eventuali proposte*».

Avigliana

Un lago morto da disinquinare Il Lago Grande

Come disinquinare il Lago Grande di Avigliana, nel quale ogni anno vengono scaricati 8000 kg di azoto e 1800 di fosforo? E' possibile — dal punto di vista ecologico ed ambientale — recuperare quest'area

La Pro Natura Torino ha cercato dare risposte proporre soluzioni a questi annosi problemi la pubblicazione di libro: «Avigliana, il parco naturale regionale» scritto da Walter Giuliano Gianfranco Salotti e Patrizio Vaschetto.

Il volume è stato presentato l'altra sera nella sede degli «amici di Avigliana», presenti amministratori e società protezionistiche. «Non basta eliminare gl'inquinamenti con una rete fognaria — hanno detto gli autori — occorrono idee e proposte nuove per una tutela attiva di quest'area, recuperabile dal punto di vista turistico e agricolo. Il Lago Grande sta morendo e neppure l'interscambio delle acque Lago Piccolo potrà migliorare la situazione. Anzi. Anche le zone umide circostanti come i Mareschi risentono del degrado ambientale».

TACCUINO

SUSSOLENO — Manifestazione di «deltaplano» oggi con il 3° Trofeo «Elio Lario». Alle 15.30 si lanceranno dalla montagna di Chianocco. La manifestazione è dedicata a Elio Lario, un giovane di Chiomonte precipitato con deltaplano due anni fa.

S. GIORIO — Nell'ambito delle attività culturali promosse da Bruno Chiare al Castello di S. Giorio si svolge uno studio cartomanzia. Questo primo di studio sui tarocchi ha inizio domani e continua ogni venerdì dalle 21 alle 23.

PRATIGLIONE — Si corre questa mattina il trofeo «Alice Bartolo» gara podistica di gran fondo 20 chilometri, per il campionato canavesano della specialità.

RIVAROLO — Festa sociale del gruppo Avis. Il programma prevede per questa mattina sfilata e alle 11 premiazione dei donatori presso il cinema Lux. Sarà presente il presidente nazionale dell'associazione Sergio Rosa.

CHIVASSO — Corsi sulla voce, improvvisazione vocale ed espressione corporea vengono effettuati nel teatro civico gruppo «La Scuola». Sono diretti da Maggie Nichols, Irene Schweizer, Roberta Escamilla Garrison.

PRATIGLIONE — La Comunità montana Alto Canavese e il Comune hanno organizzato per oggi una corsa podistica di gran fondo di 28 chilometri denominata «Trofeo Bartolo». La competizione tocca i centri di Perno, Rivara, Pertusio, Valperga, Cuorgnè, San Colombano, Canischio, Prascorsano e Pratiglione.

MONTONEROS
pelle
IL PIUMONE...?
LA PELLICCIA...?
IL PREZZO!!!
MONTONEROS - Via Torricelli 38
Tel. 596.990 - Torino.

Salone LA STAMPA
Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Via Roma 80 - Telefono 517.956
Vendita di pubblicazioni d'arte - letteratura e legislative

Concorso Internazionale Diffusioni artistiche 1981
Pittura Scultura Grafica
Un premio dove i precedenti vincitori hanno trovato un collocamento artistico
TUTTI POSSONO PARTECIPARE
Per informazioni via Barbaroux 3/A, t. 534.717

CENTRO D'ARREDAMENTO
MOBILI
INDUSTRIE patriarca
COMPONIBILI D'ARREDAMENTO
ARREDABENE
229 V. Rivo del Garda) - TORINO 30.00.06

VITTORIA
FINALMENTE RIDE
VITTORIO
LAURA ANTONELLI
PAOLO VILLAGGIO
IL TURNO
Prodotto da LA • Regia di CERVI

LUX
IL FANTASTICO
SCONTRO DI TITANI

CAPITOL
spettacoli continuati
14-17,45-21,30
I dieci Comandamenti
Diretto da CECIL B. DE MILLE

Tra un film e l'altro scegli Titanus

ASTOR - 5ª settimana
GRAN PREMIO al Festival di San Sebastiano
BEN GAZZARA ORNELLA MUTI
STORIE DI ORDINARIA FOLLIA
MARCO FERRERI

CRISTALLO - Emozionante
SPETTACOLARE E RICCO SUSPENSE
LUI VOLEVA L'AVVENTURA LEI LA VENDETTA...
RYAN O'NEAL ANNE ARCHER OMAR SHARIF
GHIACCIO VERDE

Al GRANDE IDEAL
Dal libro spionaggio più letto ed avvincente un thriller mozzafiato
LA CRUNA DELL'AGO

SUCCESSO all'OLIMPIA
Strabiliante successo al Festival di Venezia
DE NIRO DUVALL
L'assoluzione

al CENTRALE
GRANDE
New York, Londra e Parigi centinaia di giovani stanno facendo la fila per vedere il re del ROCK N' ROLL
Oggi a e a TORINO
THIS IS ELVIS

METROPOL
OSCAR 1981 PER IL MIGLIOR FILM PORNO DELL'ANNO
HARD-CORE
BELLE, EROTICHE E MALIZIOSE

Al cinema in compagnia divertirsi è stare insieme

CINEMA E' BELLO

ROMANO
La storia di una passione aspra bruciante. Il film della sensualità pura che diventa poesia sentimento
il postino suona sempre due volte

REPOSI
IL FILM DELL'ANNO!
LA PELLE

NAZIONALE GIOIELLO
storielle, scherzacci, pizzicotti e risate
PIERINO CONTRO tutti

Studio RITZ
Leone d'oro al Festival di Venezia
un film di NANNI MORETTI
Sogni d'oro

ELISEO
Bentornata EDWIGE
Bravo BANFI
CORNETTI alla CREMA

STATUTO
brividizza i torinesi
QUELLA VILLA ACCANTO AL CIMITERO

Continental
La Disubbidienza

GRAZIE ALLA AI CINEMA THE BEST
ORFEO
PRINCIPE
LESLIE BOVEE
LA LINGUA PIU' CALDA D'AMERICA

Brivido Erotico
HARD-CORE
Fate attenzione: questo è il film che fa incontrollabilmente eccitare anche i più raffinati intenditori dei locali specializzati di New York

ARCO
per un cinema migliore
DUSTIN HOFFMAN
nella sua migliore interpretazione
Il piccolo GRANDE uomo
Orario spettacoli: 17 - 19,30 - 22,30

TORINO
VICIEUSE PORNO
VIRGINIA NILLSON
SESSO ACERBO
APERTURA 10

MAFFEI
BRIGITTE LAHAIE
SUPER PENETRATION LOVE
RICHARD LE MIEUVRE MARIANNE FOURNIER PATRICK AUDIN TELECOLOR

4ª SETTIMANA di successo
Sabato!
AMBROSIO
Una spada forgiata da un dio Annientata da un re Trovata da un re
EXCALIBUR

Pazze risate all'ARLECCHINO
CANNONBALL RUN - UNA CORSA MOZZAFIATO NEL FILM PIU' FOLLE DEL SECOLO
Moore Dom DeLuise Dean Martin
LA CORSA PIU' PAZZA D'AMERICA

... un gran bel film, degno del talento di BERTOLUCCI...
SUCCESSO al DORIA
FESTIVAL CINEMATOGRAFICO DI CANNES 1981
PALMA D'ORO AD UGUALE MERITO ATTRICE INTERPRETAZIONE
LA TRAGEDIA DI UN UOMO RIDICOLO
BERNARDO BERTOLUCCI

AUGUSTUS: 7° MESE
UN FILM SCRITTO, DIRETTO E INTERPRETATO DA
MASSIMO TROISI
RICOMINCIO DA TRE
MUSICHE DI PINO DANIELE
/ film

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel 547 007): Excalibur, Nigel Terry, Helen Mirren, Nicholas Clay. Col Or.: 14,45 17,20, 19,45; 22,30 Ingresso 4000

ARISTON (via Lagrange 21, tel 548.147): **Pino Pisello, Luca Porno, Valeria D'Obici** (divertente). Or.: 15,15 17,10, 18,55; 20,45; 22,40 Ingr. 4000, ridotti 2000.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel 587 190): **La corsa più pazza d'America**. Burt Reynolds, Roger Moore, Farrah Fawcett, Dom De Luise, Dean Martin, Sammy Davis jr, Celori. Non visi Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 4000

ARTISTI EROTIC CENTER (via Artisti, tel 831.374): **L'amiral, le mogli e la cameriera**, Techn Vist 18 (commedia erotica) Ap 14,30 Ult 22,30 L. 3000

ASTOR (via Vidili 8, tel. 519 516): **Storia di ordinaria follia**, Ornella Muti, Ben Gazzara (drammatico). Vist. 18 Or.: 15,15; 17:05; 18,55; 20,45; 22,35 Ingresso 4000

AUGUSTUS (Galleria C.L.N. 248, tel. 535 714): **Rivoluzione da ire, Madame** Tromi Colori (orientale) Or.: 15,40, 17,35, 20,10; 22,30 Ingresso L. 3500

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel 540 605): **I dieci comandamenti**, Charlton Heston, Yul Brynner (colossale). Spettacoli continuati: 14; 17,45; 21,30 L. 4000, ridotti 2000

CENTRALE 4°Estati (via C. Alberto 27, tel 540 116): **This is Elvis**, con Elvis Presley (musicale), colori. Non visi Or. 15,10; 17; 18,50, 20,40; 22,30. Ingresso 3500

CRISTALLO (via Sonio 5, tel. 850.710): **Ghiaccio verde**, Ryan O'Neal, Anne Archer, Omar Sharif Non visi. Col. Or.: 14,40; 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. L. 3500

DORIA (via Cremona 9, tel. 542.422): **La tragedia di un uomo ridicolo**, Ugo Tognazzi, Anouk Aimée (commedia) Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 Ingresso 4000, ridotti 2000.

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500 760): **Pierino contro tutti**, Alvaro Vitali, Colori. Non visi. Or.: 14,30; 16,30, 18,30, 22,30

KELLER STUDIO (viale Madonna di Campagna 1, tel 215 613): «Vieni al cinema con gli amici, in è un biglietto omaggio» «Le mie guardie del corpo» di Terry Bill con C. Mikapace, A. Baldwin, R. Gedson. Or 15; 17; 19; 21,15 Ingresso L. 3500

IDEAL (corso Seccana a, tel. 541.523): **La cruna dell'ago**, Donald Sutherland, Kate Nelligan Non visi, Colori. Or.: 14,10, 18,10, 18,20, 20,30; 22,30 Ingresso 4000

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537 100): **Le occasioni di Rosa**, di Salvatore Piscicelli, con Mariù Sutra (drammatico) Vist 14. Or. 14,30, 16,30, 18,30, 20,30; 22,30 Ingresso 4000

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283): **Scontro di titani**, Laurence Olivier, Ursula Andress, Harry Hamlin (spettacolare). Or 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 Ingresso 3500, ridotti 2000.

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel 883.354): **Super penetration love**, Brigitte Lahaie, V.O. Col Vist 18 (commedia erotica) Ap 14,30 ult. 22,30 Ingresso L. 3000

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel 552 470): **Belle erotiche e viziose**, Lysa Thatcher, Arcadia Lake Col. Vist 18. Or. 14,30, 16, 17,40, 19,10; 20,40; 22,30. Ingresso 2000

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518 550): **Pierino contro tutti**, Alvaro Vitali, Techn Non vist. Or....14,30, 16,30; 16,30, 20,30; 22,30 Ingresso L. 3500

OLIMPIA (via Arsenale 31, tel. 532 448): **L'assassino**, di Jiu Grossard, con Robert De Niro, R. Duvall. Vist 14 (giallo) Or.: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Ingresso 4000

ORFEO (piazza Carlina, tel. 829 6701): **Brivido erotico**, tecnic. Vist. 18 (erotico) Ap. 15, ult. 22,30 Ingresso L. 3000.

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel 750 651): **Brivido erotico**, techn. Vist 18 Ap 15; ult. 22,30 Ingresso L. 3000.

REGINA (corso Regina Margherita 123 tel 530 885): **Albergo a ore**, con Vist 18 (commedia erotica) Ap 15; ult. 22 Ingresso 3000

REPOSI (via XX Settembre 15, tel 531.400): **La pelle**, di Liliana Cavani con M. Mastroianni, C. Cardinale, B. Lancaster. Vist 14. Or 15; 17,30; 20 22,30 Ingresso 4000.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510 145): **Il postino suona sempre due volte**, di Bob Rafelson, con Jack Nicholson, Jessica Lange, techn. Vist. 14. Or. 14; 16; 18, 20,15; 22,30. Ingresso 4000

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 830.521): **Sogni d'oro** di e con Nanni Moretti (Leone d'oro Venezia 1981) Col Non visi. Or.: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30; 22,30. Ingresso 3000. Alaca 1800

TORINO (via Sacchi 8, tel. 530.353): **Sesso acerbo**, Virginia Nilson. Colori. Vist. 18. (Commedia erotica). Feriale sp. ore 10, festivo ore 14,30, ult. 22,30 Ingresso 3500

VITTORIA (via Roma 336, tel. 511.788): **Il turno**, Laura Antonelli, Paolo Villaggio, Vittorio Gassman (divertentissimo). Or.: 14,30, 16,40; 18,40, 20,40, 22,40 Ingresso 3500, ridotti 2000

V. VENETO (piazza Vitt. Veneto 5, tel. 671.642): **Cartoline hella dal sesso**, V.O., techn. Vist. 18 (erotico). Ap. 14,30, ult. 22,30 Ingresso L. 2500

PROSEGUIMENTI PRIME

ACAPULCO (via Donizetti 5 p. Nizza, tel 651.264): **Fuga al mezzanotte**, Brad Davis. Vist. 18. Or. 14,30, 16,15; 18,15, 20,20, 22,30.

ARCO (c. Principe Oddone 31, tel. 464.621): **Il piccolo grande uomo**, Dustin Hoffman. Orario 17; 19,30; 22,30 Ingresso 2500, ridotti 2000

ELISEO (piazza Solferino, tel 335.98.15): **Cornetti alla crema**, L. Banfi, E. Fenech. Techn. Non visi. Ap. 14,30. Film: ore 15; 16,45; 18,40; 20,35, 22,30

FARO (via Po 30, tel 833.214): **L'invincibile Ninja**, F. Ninja, S. George. Non visi Ap 15. Film: 15,20; 17; 18,50; 20,30; 22,20. L. 2000

PIEMONTE (corso Trapani 57, tel. 372.057): **Passioni d'amore**, L. Antonelli, J. L. Trintignant (Premio David di Donatello) Ap. 15; ult 22,20.

JOLLY (v. Verolengo 130, tel 290.151): **Peaple**. Vist. 18. Segue striptease di Marcella. Ingr. 3000.

LA PERLA (corso De Gasperi 35, tel. 564.791): **Car Crash**. V. Mazzoglenno, J. Travolta Non visi Or.: 14,40, 16,35; 18,30, 20,25; 22,20

MASSAUA (piazza Massaua 8, tel 709.803): **L'invincibile Ninja**, Franco Nero, Susan George Non visi. Or.: 14,40, 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

MASSIMO (via Montebello 9, tel 876.061): **Una vacanza del cactus**, Anna Maria Rizzoli, Bombolo (comicissimo) Or. 15,15; 17,05; 18,55; 20,45, 22,35

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.258): **Uccelli d'amore**. Vist 18 (commedia erotica) Ap ore 10, ult. 22,30. Ingresso 2500

PUNTODUE d'Essai (via Giolitti 30, tel. 545.245): «Rassegna Cinema Latino-Americano Pesaro '81»: ore 17,30: «Coronel Delmiro Gouveia» (Brasile 1978); ore 20,30 «Gordos e Magros» (Brasile 1977); ore 22,30 «Guerra sociale» (Brasile 1974).

CINEMATOGRAFI

ROSA BLUE PORNO (via S. Donato 40, tel. 487 765): **Le mirabolanti della clinica porno**, con Gabriel Pontello, techn. Vist 18. Ap 15 Ult 22,30 Ingresso 2000

SELENE (corso Belgio 53, tel. 674.171): **Mia moglie è una strega**, R. Pozzetto, E. Giorgi Non visi Colori. Ore 14,30, 16,30, 18,30, 20,30; 22,30

STATUTO (via Cibrario 18, tel 467.061): **Quella villa accanto al cimitero** di Lucio Fulci con C. MacCoil, D. Lassander, Techn. Vist. 18. Or.: 15; 16,30, 18; 19,30; 21

NUOVO YIP (corso 108, tel. 839.086): **Il better** di S. Kubrick, con P. Sellers, G. C. Scott Ore 14,30, 16,30, 18,30; 20,30. L. 2500, ridotti 1200

SECONDE VISIONI

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511 293): **Orge pornografiche**, Patrick Seyoum Vist Or.: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05, 20,45; 22,30. L. 1500

CONTINENTAL (via Nizza 349, tel. 667.068): **La disubbidienza** (dal romanzo di A. Moravia), S. Sandrelli, M. Adori. Vist. 14. Ore 14,30, 16,30; 18,30, 20,30, 22,30.

ERBA RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel 690.467): **ore 15 e 17 Bernarda con** Heidi e bugiarda di Walt Disney con Wayne Heiman, Mary Ann Mobley. Colori

FORTUNA (via Cigna 47,): **Sesso noi per esempio**, A. Celentano, R. Pozzetto Ap 14,30; ult. 22,30. Ingresso L. 1500.

GIANDUJA-MARIONETTE LUPI (via Santa Teresa 5, tel 530.356): **ore 15 nuovo programma cartoni animati e colori**. Ore 16,30 **Gianduiotto**.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 108 tel 851 904): **La Bestia di mare con l'amico di papà**, R. Montagnani, A. Vitali Non visi

NUOVO ODEON (via Venaria 8, tel. 749.23.62): **Candy Candy**. Techn. Cartoni animati. Ap 14 30; ult. 22,20

SOCIALE (via Cournaglia 2, tel. 650.609): **Zappatore**, Mario Marois. Non visi, Ap. 14,30; ult. 22,30

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 8/L., tel. 844.077): «I grandi successi del Movie Club»: **Fraula** di Tod Browning con Wallace Ford e Olga Baclanova V.O. con sottotitoli italiani Ore 18,45; 20; 21,15; 22,30

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 518.048): dalle 18 alle 24 Sera'a. Nov. ass. Am Bau, ingr. soci

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715): **Tora scalenata** di M. Scorsese con Robert De Niro.

AGNELLI (via Paolo Sarpi 117, tel. 612 138): **Pippo olimpionico** cartoni animati e colori di Walt Disney. Or. 14,30, 16,30

GIARDINO d'Estate (via Montalcone 82, tel. 326.873): **Prima pagina** di B. Wilder con J. Lemmon, W. Matthau Ore 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.

SMERALDO d'Estate (via Tunisi 92, tel. 390.711): **L'inferno di cristallo**, S. Mac Queen, P. Newman, W. Holden, F. Dunaway. Ap. 14,30, ult. 22,30

VINCAGLIO (corso Duca Abruzzi 102, tel. 596.125): «Solo grandi film». **Fuga al mezzanotte** di Alan Parker. Vist. 14 (a grande richiesta) Ore. 14,45; 17,15; 20 22,30 L. 1300

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.754): **(Autunno a luce rossa) American porno story**. Vist 18. Ap. 14,30; ult. 22,30 L. 1200

SAN PAOLO (via Cesana 60, tel. 372.637): **Nessuno ci può fermare**, Cleo Wilder, Richard Prior. Techn. Non visi. Ingr. 1200 Ore 14,30; 22,30

ZONA FRANCIA

SERRANI (corso Tassoni 3, tel. 749.3843): **Driver l'imprendibile** di W. Hill con Ryan O'Neal.

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 749.2007): **...e io mi gioco la bambina** di W. Barsein con W. Matthau, J. Andrews Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ZONA MILANO - R. PARCO

FALCHERA: Manolesta. Non visto.

LANTERI°: Grease. Non visto.

MANIN (largo G. Cesare 105, tel 287 974): **Perno fessacchia**. Vist. 18.

BAUDENGO: Io sto con gli ippopotami.

VANCHIGLIA BORGO PO

ARCOBALENO: 9 mesi al servizio militare.

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABINA d'Essai (piazza Bengasi, tel 908 0553): **The Blues Brothers**, J. Belushi Ap 20; ult 22,30

CUORE° (via Nizza 56, tel 687.868): Rassegna grandi successi: **Grease**, John Travolta, Olivia Newton-John Techn. Ap. 14.

S. LUIGI: Alasco rosa Hawker, R. Moore.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 886 3617): **I vizi bohémiens**, Vist. 18. Ap. 15. Ingr L. 1200

°Cinema a carattere parrocchi

Film segnalato dalla critica: **...** oggetto del desiderio **...** d'Essai

FUORI CITTA'

ALMESE

BAGA: Il Cina colpisce ancora.

AVIGLIANA

: Mi faccio la barca.

ROYAL: Delitti inutili.

CARAVINO

SALOTTO DEL CARAVINO: ... letti d'amore.

CARMAGNOLA

: quella villa accanto al cimitero. Vist. 14

SPLENDOR: ... Pisello.

CASELLE

ROMA: Agenzia Riccardo Finzi protezione detective.

CHIERI

NUOVO CHIERESE: Pierino contro tutti.

CHIVASSO

GRANDE DUOMO: Pierino contro tutti.

CHIVASSO

: Sarvaggina il redoso.

NUOVO MODERNO: Cornetti alla crema.

CATALANO: Uno contro l'altro praticamente amici.

ITALIA: La pelle, di Liliana Cavani con M. Mastroianni, C. Cardinale, B. Lancaster. Techn. V. 14.

NUOVO: Pierino contro tutti, Alvaro Vitali Techn Non visi.

PERONA: Papillon.

MARGHERITA: Virus. Vist. 18.

CRUENTI

MIGNIN: Le locandiere.

GASSINO

ITALIA: L'insegnante al mare con tutta la classe.

GIAVENO

: La tua vita per mio figlio.

LANZO

CATALANO: Mascolata.

: I centodieci.

ITALIA: I ... Montagnani. O Abatemhono la grande richiesta).

VITTORIA: La calda ragazza di Amburgo. V. 18

NICHELINO

SUPERGA: Cuccia servaggia, L. Marvin, C. Bronson.

NONE

EDEN: Il cappotto d'astrakan.

ORBASSANO

PASPOCCHIALE: Porci d'estate e maschi di scopa.

PINEROLO

HOLLYWOOD: La tragedia di un uomo ridicolo.

ITALIA: Fort Bronx.

NUOVO: La pelle.

PRIMAVERA: Mon oncle d'Amérique.

RITZ: Laguna blu.

PIOSSASCO

S. GIORGIO: Una contro l'altra praticamente amici.

RIVAROLO

: I topi della notte.

S. MAURO

CENTRO: ETTI Robin Hood. 14,30; 18,30. **Infinity.** V. 14. Ore 11,30; 20,30; 22,30

SETTIMO

: Genio comune.

: Liceale al verde con l'amico di sopra.

MODERNO: Il tunnel dell'amore.

SUSA

: ...sotiche e maligiose. V. 18.

TROFARELLO

DAVIDE: Mio moglie è una

VALPERGA

AMBRA: Scacco di Stani.

VENARIA

SUPERCINEMA: Occhio alla penna.

DANTE: Le parco foldini di mio moglie.

VOLPI

ITALIA: Il cervo di ciptia.

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: ore 15 Turno F Coppelia di Léo Delibes

ALFIERI (tel 535 440) ore 15,30 e 21 ultimo giorno **Balletto folklorico del Nepalese**. Prez. cassa teatro

CONSERVATORIO-UNIONE MUSICALE: ... 17 (diretti) Orchestre da Camera Italiana. Peter Maag, direttore; Nikita Magaloff, pianoforte. «Musiche di Mozart Bigliotti esauriti

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: ore 16,30 **Gianduiotto**, viaggio spettacolo nel mondo della meccanica. Ult fel 590 238

In archivio i programmi Rai sugli handicappati

ROMA — Un'ampia selezione delle selmila ore di programmi televisivi trasmessi dalla Rai in quasi 30 anni sui problemi degli handicappati è stata raccolta in un particolare archivio audiovisivo dalla Divisione ...mpa, e attività promozionale e dal Centro ... produzione di Roma. L'iniziativa è stata ... in collaborazione con l'Aias (Associa... italiana per l'assistenza agli spastici) in occasione dell'anno internazionale dell'handicappato.

Le videocassette dell'archivio, corrispondenti ... altrettante ore di trasmissione raccolte in sequenza cronologica, ... visionate e discusse ... serie di incontri pubblici organizzati dall'Aias in numerose città italiane, anche con la partecipazione di giornalisti e di programmisti della Rai.

Il primo appuntamento è fissato per il 16 ottobre prossimo a Bari.

Roma: la Ullman gira un film

... — Liv Ullman sta girando nel centro di Roma alcune scene per il film *Jenny*, prodotto dalla tv norvegese e tratto dall'omonimo ... di Sigrid Undset, premio Nobel per la letteratura.

GOBETTI ... 15,30-21 Franco ... in «La donna di scorta». Due tempi comicissimi di Eduardo De Filippo. Tel 544.562 - 556 746

TEATRO STABILE TORINO - SETTORE SCUOLA RAGAZZI - IV DIPARTIMENTO PROVINCIA DI TORINO - al Teatro ADUA, domani ore 14,30 il Gruppo Teatro di Genova presenta: «Più forte di Superman» (in collaborazione con il Centro Teatro). Tel. 53870 int. 20.

TEATRO ADUA (corso G. Cesare 67): ore 16 il Gruppo di Danza Contemporanea Sella Hutter presenta «Stabat Mater». Azione scenica di Anna Sagna. Musiche di Pendarecki, Vivaldi, Chion. Tel. 644.582 - 566.246 Ultima recita

... zioni si terranno ... sono aperte, ore 10 - 12 e ... C. Alberto 17/1, tel. 533.278 giorni festivi, ore 18-19.

ERBA: Corsi di danza moderna, a cura di Carla Peretti, inf. da lunedì e venerdì pom. c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.668.

NUOVO: «Centro di perfezionamento della danza» a cura di Liliana Cosi, Fracchi; «Centro di formazione teatrale» a cura di Massimo Scaglione, «Corsi di danza moderna», a cura di Carla Peretti; «Pittura in piemontese: corsi di lingua piemontese». Iscrizioni dal lunedì a venerdì pomeriggio c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.668.

IL PATTINAUTA «Se ti manca una rotella» (via Genova 268, tel. ...) ore 21,30-1

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 9): 15-21.

ARLECCHINO: 15,30-21 danze.

BELLE ARTI: 15,30-21 ballo liscio

CLUB 84: ore 15,30-21 danze.

DJ PARC: 15,30-21 Robby e Raphael

EDEN: 15,30-21 Robby e Gentleman

FANI: venerdì ore 21 inaugurale.

GARDEN: ... Gallo presenta il ballo liscio che piace a tutti, con Carlo Pierangeli.

LA PERLA: ore 15,30-21 danze.

MASSAUA: ore 15,30-21 Anna del Mago.

ODEON: 15,30-21 Take Five.

TROCADERO: ore 15-21 Escalabon.

CHICCO'S BAR (Ormea 1,): ... suonano Bernard-Nagel ...

IL PIRATA RISTORANTE (v. Cigna 23, t. 485.650) si canta con orchestra.

INDIE-PIANO BAR (v. Verdi 10, tel. 838.7441): suona Renzo Gelmo.

LA CARRETERA - RISTORANTE CABARET (corso Vercelli 195, tel. 266.0043): Gigi Gelis - i re della Mole.

LE PARADIS - PIANO ... (... 14, t. 820.716): ...

OLIMPIA ... BAR - Ristorante - Piazza C. U. Bovetto 40/F, tel 813.231 - 613.385) Rory Morrill.

SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante - Danze: orch. Pino Show

SHAKER - PIANO BAR (C. Belloni 3, t. 533.492) Lourenco Pueuli, Palumbo.

SHAKER DISCOTECA: 15,30-21

CAPRICE (via Saccarelli 15): ore 15-21.

TEATRO REGIO TORINO
Lunedì 12 ottobre ore 21
CONCERTO JAZZ
SONNY ROLLINS
Posto numerato - Settore A: L. 15.000 - Settore B: L. 10.000 più 5% per diritti di prevendita. Biglietteria presso Salone «La Stampa» via Roma, 80 Ingressi in vendita la sera dello spettacolo presso la biglietteria del teatro. L. 5000

PIEMONTE NUOVO
«Il ... e l'anima»
III Rassegna Internazionale di danza
13 ottobre '81 - 31 marzo '82
C. M. D'Azeglio 17 - Tel. ...552

Oggi ore 15,30 e 21
Ultimi 2 spettacoli
«BALLETTO ... MESSICO»

Teatro Italia
Tel. 696 40 21
venerdì
GIPO
nella novità
«Un bagno per Virginio»

TEATRI RITROVI

GLI SPETTACOLI DI ...
TORINO ESPOSIZIONI
Ore 17 sfilate di ...
Ore 21,45 Pattinaggio artistico

... ore 16
Gruppo di Danza Contemporanea
BELLA HUTTER
Ultima replica - Tel ...

Teatro Stabile Torino
Settore Scuola Ragazzi
IV Dipartimento del Comune
Provincia di Torino
in collaborazione con il Gruppo Teatro
presentano al
TEATRO ADUA
domani, ore 14,30 - martedì ore 10
Più forte di Superman
... THEATER di Berlino

10ª EDIZIONE
... Internazionale
... '81
Torino Esposizioni
5° Padiglione
Domenica 11 ottobre 9-20

GARDEN C. Valdese 2 Tel. 656.859 - 52 ab. 45
Oggi 15,30 e 21
NINO GALLO presenta il BALLO LISCIO CHE PIACE A TUTTI con CARLO PIERANGELI

le rot
Oggi ore 15,30
RITMI PER TUTTI
Stasera ore 21
BALLO TRADIZIONALE
Oggi ore 15,30 e 21
BAL MUSETTE
«Noi ci ritroviamo sempre»
LUTRARIO

FARO
V. S. Massimo 1 ang. via Po
Venerdì ore 21
... DEL LISCIO

LA LUCCIOLA
Corso Taranto 206 ang. V. Gorla
Ore 15,30 tesa con I PEGNES
Ingresso gratuito dame
Ore 21 danze

2 ritmi
Strada Grugliasco - S. Gillio
Ore 15,30 Recio
ingresso gratuito dame
... CARA
Ore 21 danze

LE CUPOLE
Cavallermaggiore (Cn)
Giovedì ... con ... CAPRI

SPORTINO-SANTHIA'
SPARGO
Domenica 11 ottobre
Unico spettacolo pomeriggio ore 15
Ingresso unico L. 3000
Sportino-Santhià - Comodo autost. To-Mi

... Proboscì
Oggi pomeriggio e ...
SOLO LISCIO
... riapertura moderno

Salone de
LA STAMPA
ACCETTAZIONE di inserzioni per la Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana -

Presentate al Vidcom 81 di Cannes, mercato mondiale televisivo

Videocassette, il futuro della tv Possono fare anche da baby sitter

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CANNES — Il famoso rovescio a due mani di Borg si moltiplica in dieci, dieci, venti televisori. Un mostro fantascientifico sembra aggredire i visitatori abucando da un video improvvisamente acceso. Da un altro schermo il bel sorriso annullatore di Julio Iglesias, le imponenti guardie della regina d'Inghilterra, con l'alto colbacco nero, dietro il cocchio che porta lady D e il principe Carlo a spasso per Londra dopo il fatidico sì. E ancora: cartoni animati, Bruce Lee impegnato in una lotta mortale, oggetti spaziali che ruotano nel cosmo.

Per cinque giorni al Vidcom 81, la mostra delle videocomunicazioni allestita al palazzo del festival di Cannes, un'orgia di film, documentari, cartoons, tutta la programmazione televisiva mondiale al centro dell'attenzione, acquisizioni, contratti e oltre diecimila operatori arrivati da tutti i Paesi.

Qui, in questo salone giunto alla settima edizione, i programmatori delle reti televisive nazionali e di quelle private di mezzo mondo (sono assenti la Cina e l'Urss) compreranno i film che i telespettatori potranno vedere a casa loro l'anno prossimo. Trentadue Paesi espositori, 557 società, circa 30 mila film e documentari (la Francia, da sola, presenta oltre tremila titoli). Ma quest'anno al Vidcom ci sono altre novità: circa l'80 per cento degli espositori presenta le «home cass», sette casalinghe.

Poco diffuse per ora in Italia (dove i telespettatori possono scegliere i loro programmi, oltre che sui tre canali nazionali, anche fra le circa 200 televisioni private che operano nel nostro Paese), queste hanno invaso da tempo i mercati di quelle nazioni che non hanno emittenti private.

Si tratta di film, documentari, cartoons, della durata media di 90 minuti (alcune cassette possono durare anche un'ora e mezzo e oltre), il cui si aggira, sui (oltre mila lire). Collegando un magnetoscopio (dalle 800 mila lire su) al proprio televisore, si ricevono le immagini desiderate.

L'anno scorso nel mondo sono stati venduti più di milioni di magnetoscopi, alla fine di quest'anno - secondo le previsioni — le vendite dovrebbero superare i 17 milioni. In alcune nazioni (Francia, Germania) è possibile addirittura noleggiare le «home cass»; oltre ai film e ai programmi per il divertimento, esistono cassette che insegnano a giocare a tennis, a scacchi, a costruire una sedia.

Moltissimi sono i programmi per i bambini; la cassetta casalinga sostituisce egregiamente la più brava «baby sitter». Ma la produzione più numerosa, circa il 45 per cento dell'intero mercato, è fornita dalla serie erotica.

Altra novità presente al Vidcom 81, il videodisco, destinato a rivoluzionare il mercato discografico nei prossimi anni. Ascoltare vedendo: per adesso il fonografo-lettore costa ancora parecchio (oltre un milione di lire) ma i produttori che l'anno prossimo, incominciando la produzione su larga scala, i prezzi saranno più accessibili.

Infine, la telematica. Un intero settore della mostra è dedicato a questa tecnica futuribile. Da videoterminali domestici, collegati (anche per telefono) con una banca dati, si possono avere informazioni di ogni tipo. Dall'età di uno dei capitani delle caravelle di Cristoforo Colombo, al titolo dell'ultimo libro uscito in libreria.

Francesco Fornari

Hardcore uso famiglia

CANNES — *Linda Lovelace, l'interprete di* Gola profonda, *arrossirebbe di vergogna guardando qualcuno dei film erotici presentati nel settore delle «luci rosse» allestito al Vidcom 81.*

Nulla è risparmiato allo spettatore: sulle home cass *stampigliati chiaramente dei grossi simboli sessuali che indicano il contenuto della pellicola. Per omosessuali, per lesbiche, per sado-masochisti, per voyeurs, per feticisti.*

Davanti ad uno stand una splendida rossa, nuda come Eva, posa per alcune foto. In questo tempio del sesso, nessuno sembra farci caso. Annette G., oppure Lucienne Dubois (tutte le attrici porno usano pseudonimi), fa questa professione da due anni. Quanto guadagna per un film? «Dipende — risponde *allegramente* — da 800 a mille franchi al giorno. Se mi devo spostare di città, le spese sono pagate».

Lei fa film pornografici per piacere o per denaro? «Impossibile fare del porno se lo si detesta. Ma in fondo è un mestiere. Ci si abitua. Comunque, un non dura mai più di cinque, sei giorni. Basta entrare nell'atmosfera e fare il proprio lavoro».

f. for.

TRA I FILM DELLA SETTIMANA ALLE TELEVISIONI

La faccia amara di Bogart nell'intrigo di Casablanca

Vanessa Redgrave interpreta «Dropout» - Claudia Cardinale nel film «La tenda rossa»

OGGI — Hedy Lamarr, bellissima di quarant'anni fa, che 33, poco più adolescente, diede scandalo apparendo nuda per pochi secondi nel film «Estasi», ha interpretato in un trittico da Max Allegret in Italia nel 1945 tre figure di eroine tra storia e mitologia, Elena di Troia, Genoveffa di Brabante, e Giuseppina.

Mentre il primo film del trittico è apparso sugli schermi isolato con il titolo «L'amante di Paride», gli due sono stati fusi in un'unica pellicola che va in onda stasera su Capodistria, **I cavalieri dell'illusione**, e legati da una trama in cui una compagnia teatrale di girovaghi inscena celebri storie d'amore.

Un'altra famosa diva della stessa epoca, Rita Hayworth, è l'interprete su Canale 5 di **Furto su misura** (1962) di George Marshall con Rex Harrison e Alida Valli: piano diabolico di una banda per rubare un quadro di Goya dal Museo Prado a Madrid; affinché i complici portino a termine l'impresa con calma e tranquillità, il capo attira altrove l'attenzione della polizia uccidendo un torero in piena arena.

DOMANI — Rete 1, film antirazzista di Martin Ritt **Conrack** (1974) con Jon Voight («Un uomo da marciapiede»): dura esperienza di un giovane insegnante bianco mandato in una scuola per negri nella Carolina del Sud.

Capodistria, **Dropout** (1970) di Tinto Brass, film polemico e anticonvenzionale che descrive, in un mondo emarginazione, l'amore tra un uomo fuggito dal manicomio e una donna presa come ostaggio, protagonisti Vanessa Redgrave e Franco Nero.

MARTEDI' — Rete 2, Il medico della mutua di Zampa, satira sul cattivo funzionamento delle mutue, con Sordi nel ruolo, che gli è congeniale, di maneggione furbo e disonesto. Capodistria, **Missili in giardino** (1958) di McCarey con Paul Newman, bisticci coniugali sullo sfondo di una troppo poco minacciosa centrale missilistica; uno dei rari film in cui Newman affronta una parte comica. Canale 5 **Casablanca** (1942) di Curtiz con Humphrey Bogart e Ingrid Bergman.

MERCOLEDI' — Una produzione italo-sovietica sulla rete 3; **La tenda rossa** (1969) di Kalatazov con Sean Connery e Claudia Cardinale; il dirigibile Italia e la tragica spedizione al Polo guidata dal generale Nobile.

GIOVEDI' — Antenna Nord, ad ora tarda, il film israeliano **Entebbe - Operazione Thunderbolt** (1977) di Golan e Assaf Dayan e Klaus Kinski: è stata ricostruita l'operazione militare con cui gli israeliani liberarono centosei ebrei tenuti in ostaggio da un commando di terroristi.

VENERDI' — Rete 1, collezionista (1967) uno dei sei della serie «racconti morali» regista francese Eric Rohmer («La marchesa von O...»): ritratto di una ragazza che colleziona uomini e amori. Sulla Svizzera film di Buñuel, **Simon del deserto** (1965) in cui il regista polemizza sull'ascetico isolamento della religione.

SABATO — Antenna Nord, uno degli ultimi film Germi (1968) con Celentano, favola di un pastore che deluso civiltà torna alle sue pecore. Nel pomeriggio sulla Rete 3 **La banda Casaroli** (1962) di Vancini.

Jacques Mayol e Laura Lattuada a «TG - L'una»

ROMA — Jacques Mayol e Laura Lattuada sono gli ospiti di «Tg L'una», il rotocalco domenica a cura di Alfredo Ferruzza in onda alle 13 sulla prima rete tv. I servizi: passeggiata autunnale castelli e danze; i saperi, i prezzi e le follie del tartufi; strani giochi passatempi degli afghanistani.

Sonny Rollins domani al Regio

TORINO — Sonny Rollins, dei maggiori musicisti jazz, sarà il protagonista del concerto di domani sera, al Regio, ore 21.

BIENNALE MUSICA: il concerto del giovane complesso Arditti

Gli strumenti si azzuffano nel Quartetto di Cappelli

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

VENEZIA — Rinviata la rappresentazione delle operine di Castiglioni per uno sciopero della Fenice, il fuoco dell'attenzione è concentrato sul secondo del Quartetto Arditti, trasferito anch'esso al Conservatorio, per l'inagibilità del teatro anche nelle sale minori. Ottima occasione per dire tutto il bene che si merita questo complesso di giovani strumentisti, inglesi salvo errore, capaci di penetrare le partiture più astruse, conservando nello stesso tempo una qualità di suono dolce e pastosa, quando gli è possibile mostrarla.

Hanno cominciato con un breve *Quartetto per archi* di Gilberto Cappelli, giovane romagnolo nativo di Predappio e insegnante nel Conservatorio di Cesena. Ha studiato con Giacomo Manzoni e Aldo Clementi. Questo non viene affatto dopo l'avanguardia, e vuole tuffare a capofitto. Gli strumenti si azzuffano in brevi scontri, come gatti furiosi col pelo irto. Un particolare curioso: per certe ragioni compositive, e cioè per istituire un centro sonoro di due strumenti, la cui dilaga negli due. Cappelli muta la disposizione degli strumenti, mettendo il primo violino e la viola al centro, e secondo violino e violoncello ai lati. Ci si domanda: poiché tutto si riduce allo scambio di posto tra i due violini, poteva l'autore assegnare al secondo violino la parte del primo, e viceversa, facendoli al loro posti?

Questa ipotesi del concetto noumenico di primo violino) ci stava immergendo in meditazioni metafisiche, da cui ci ha riscosso il *Quartetto n. 5* di Hans-Werner Henze. Quasi un capolavoro, certo un'opera nobilissima, e nello stesso tempo scaltra, opera di un maestro. Henze non viene dopo l'avanguardia nel senso che sia tornato indietro. Il fatto è che la grande tradizione musicale tedesca, da Beethoven a Webern, vive e abita lui per naturale diritto e cittadinanza. Non che non faccia anche lui le sue diavolerie: nel secondo dei sei movimenti gli strumenti si scambiano le parti, per diritto e per rovescio, come in un «quodlibet» fiammingo. Ma l'accento, il tono della composizione è sempre quello, radicato saldamente nella più grande tradizione che la musica strumentale abbia espresso.

Il «Quartetto Arditti» si riduce a tre strumenti per i *Croquis II* dell'inglese Jeremy Dale Roberts. «Croquis», cioè schizzi, istantanee. Sarebbero 27 pezzettini brevissimi, telegrammi musicali un po' alla Satie, ma soprattutto pieni di umorismo dickensiano. Fanno venire in mente le figurine di certi scultori inglesi contemporanei, mi pare Merle Armitage: ometti che camminano piegati in due contro la furia del vento, famigliole in passeggiata domenicale, mimette di strada. Dai ventisette pezzi gli esecutori possono sceglierne quanti vogliono, e debbono badare che ogni bel gioco deve durar poco.

Il neo-tonalismo e proclamato perfino nel titolo del *B-Dur-Quintett* di Dieter Schnebel, che nel pomeriggio aveva tenuto una conferenza su «Il progresso della tradizione», con esecuzioni dei suoi «Maulwerke» e dalla sua «Koerper-sprache», cioè linguaggio, e rumori, del corpo. Il *Quintetto in si bemolle maggiore*, alla cui esecuzione ha partecipato un pianista della fama di John Tilbury, è un gradevole scampolo di «hausmusik», supponendo che esistano ancora case dove quattro dilettanti di strumenti ad arco amino riunirsi e suonare intorno a un pianoforte. Una domanda indiscreta: come mai l'altro giorno Heinz-Klaus Metzger ha salvato Dieter Schnebel dalla scomunica impartita ai neobanali del dopo avanguardia?

Massimo Mila

Due trombonisti vincono ex aequo il Concorso Viotti

VERCELLI — Il premio della sezione «trombone del «Concorso Viotti» ha due vincitori ex aequo: sono Pia Bucher, 28 anni, svizzera, e Michael Mulcany, 33 anni, australiano. Un altro trombonista svizzero, il diciassettenne Bani Bonvin, ha ottenuto il secondo premio.

LA TELEVISIONE *di Ugo Buzzolan*

Che succede a Campobasso se una donna fa il barbiere?

Discutibile sin che si vuole, originale e da vedere, la prima puntata dell'inchiesta *Va tutto sotto sopra* va onda domani sulla rete I. L'hanno ideata Isabella Del Bianco e Alida Cappellini che di professione sono attrici e che nel programma figurano di continuo con animazioni varie e vari travestimenti.

Tema: le donne e il lavoro, e meglio quali possibilità hanno le donne oggi di svolgere mansioni che da sempre sono state riservate uomini. C'è la (vecchia) legge 132 che sancisce «porte aperte». Ma in pratica?

Alcune interviste. Ecco una donna-arbitro, l'unica, credo, in Italia. Lei è contenta, ma i tifosi sono perplessi e discutono su quale sia l'insulto più efficace: puttana o mignotta? Poi un incontro con un'operaia delle acciaierie di Terni: «*Adesso va abbastanza bene, ma l'inizio è stato duro per l'atteggiamento dei compagni di lavoro*». Infine le giovani netturbine di Roma: «*Facciamo il nostro dovere, cerchiamo di pulire le strade e ogni tanto sfottano: guarda quelle come scopano bene... che scopatrici...*».

La Del Bianco e la Cappellini sono andate a Campobasso (notare che la trasmissione è prodotta dalla Rai del Molise), si sono vestite da spazzine e hanno cominciato a ramazzare pubblica via nell'ora del passeggio: incredulità, stupore, lazzi, disapprovazioni aperte o frasi di disprezzo come «*Ma lasciatele fare, devono essere femministe...*».

Sempre a Campobasso le due si fingono parrucchiere per uomo: un cliente si rifiuta, un altro scappa, terzo col bastone ricurvo e l'occhio vellutato ci sta, ma mentre la barbiera insapona lui le tasta il sedere. A Roma non va meglio: le due si presentano da artigiani che cercano apprendisti e si sentono rispondere «*Sì, ho bisogno, ho urgenza di un aiutante... ma una donna no, non è possibile...*».

Si camuffano da addette ai lavori stradali nel centro di Roma: parecchi automobilisti si fermano, lanciano apprezzamenti pesanti o gridano «*Tornate a casa!*», ecco delle affermazioni raccolte ovunque a Campobasso «*La donna deve stare in casa; il lavoro è per l'uomo*» (salvo poi, subito dopo, vedere contadine che si rompono la schiena nei campi, ma vicino a casa).

Un automobilista esce in curiosa esclamazione «*Andate in convento!*». E la Cappellini e la Del Bianco svolazzano abbigliate da suore, e in Piazza Pietro deprecano che la Chiesa tenga immobili le suore, cioè le donne, nel cerchio più basso della sua gerarchia.

Così si affaccia sul video l'inchiesta-spettacolo, il reportage-show (e un esempio consimile, anche se di altro tono, c'è stato l'altro ieri con «Il mondo delle multinazionali» del regista Negrin).

In *Va tutto sotto sopra* si usano tumultuosamente la *candid camera*, il gioco mutuale, lo *sketch*, scopertamente costruito e farsesco per un grosso problema quello delle donne e il lavoro, che potrebbe obiettare facilmente che «non è serio». Ma vale più per l'attenzione del pubblico (e magari farlo riflettere e discutere) un'indagine austera e noiosa, imbottita di esperti, o una trasmissione disinvolta e tutto sommato divertente come questa?

Al Regio linea dura per il coro

TORINO — Il Consiglio di amministrazione del Teatro Regio, riunito ieri in seduta durata 8 ore, dirimente al termine il seguente comunicato firmato dal vicepresidente Negro:

«Sentita la relazione della Sovrintendenza e della Direzione in merito alla vertenza dei signori artisti del Coro nei confronti dell'Ente, valutati gli aspetti giuridici e tecnici del problema, il Consiglio di amministrazione:

approva la linea di comportamento fino ad oggi tenuta dalla Sovrintendenza e dalla Direzione;

conferma che i signori artisti del Coro devono svolgere la loro attività lavorativa nei locali a ciò adibiti, avendo gli competenti eseguito accurati accertamenti ai locali dichiarandoli idonei allo svolgimento specifica attività;

precisa che l'astensione dal lavoro comporta trattenuta della retribuzione;

invita Sovrintendente a ricevere i rappresentanti dei signori del Coro, appena ripresa regolare attività lavorativa».

Alla radio

RADIOUNO

Giornali radio: 8; 10; 12; 13; 17; 19; 21; 23. Per gli automobilisti «Onda verde»
6 — Segnale orario
6-7 Musiche e parole per un giorno di festa
7.33 Culto evangelico
8.40 Edicola del Gr 1
8.50 La nostra terra, rubrica di agricoltura e ambiente
9.10 Il mondo cattolico
9.30 Santa messa
10.15 Le canzoni di Radiouno
11 — Questo «sì» che è uno special
11.45 La mia voce per la domenica
12.30-14.30-17.07 Carta bianca
13.15 Salone Margherita
14 — Canta Diana Ross
15.50 Tutto il calcio minuto per minuto
18.30 Gr 1 Sport - Tuttobasket
19.30 Ascolta, si fa sera
19.25 Io,... Charles Bukowski
20 — «Carmen» di G. Bizet, direttore Georges Prêtre
22.45 Intervallo musicale
23.03 La telefonata
23.28 Chiusura

RADIODUE

Giornali radio: 6.30; 8.30; 10.30; 11.30; 12.30; 13.30; 15.30; 16.30; 18.45; 19.30; 22.30
6 - 6.06 - 6.35 - 7 - 7.05 - 7.55 Tutti quegli anni fa
8.15 Oggi è domenica, rubrica religiosa
8.45 Videoflash
9.35 Il baraccone, presenta Carlo Loffredo
11-11.35 Recital dei più famosi cantanti della musica leggera
12 — Gr 2 Anteprima sport
12.15 Le mille canzoni
12.48 Hit parade 2
13.41 Sound-track, musica e cinema
14 — Trasmissioni regionali
14.30 - 15.50 - 17.45 - 18.32 noi
15-17 Domenica sport
19.50 La nuova storia d'Italia
20.10 Il pescatore di perle
21.10 Città notte: Torino
22.50 Buonanotte Europa

RADIOTRE

Giornali radio: 7.25; 9.45; 11.45; 13.45; 18.45; 20.45
8 — Preludio
8.55 - 9.30 - 10.30 Il concerto del mattino
7.30 Prima pagina
11.48 Tre «A»: Agricoltura, alimentazione, ambiente
12 — Il tempo e i giorni
13.10 Disconovità
14 — La letteratura e le idee
14.30 Controcanto
16 — Vita, miracoli e morte del cafone lucano
17 — «Il vascello fantasma» di R. Wagner, dirige Kleimperer
20 — Pranzo alle otto
21 — Concerto sinfonico. Nell'intervallo «Rassegna delle riviste»
23 — Il jazz

MONTECARLO

6.30 Sveglia
8 — Oroscopo
9 — Il calcio a ritmo
10 — Formula Uno Hit parade
13.10 Feelings I
15 — Disco sport
18 — Feelings II

I New Trolls nel «Concerto» a cura di Raoul Franco trasmesso dalla Rete uno alle ore 22,40

Alla televisione

RETEUNO

Telegiornale: 13.30; 20; 23.15
10 — **Concerto della banda del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza** (c)
11 — **Messa**, dalla Basilica di S. Teresa a Roma (c)
12.15 **Linea verde** (c). A cura di Federico Fazzuoli. Regia di Ezio Pecora
13 — **Tg l'una** (c). **Quasi un rotocalco per la domenica**, a A. Ferruzza
14 — **Domenica in...**, presenta Pippo Baudo, regia di L. Procacci
14.15 **Discoring**. Settimanale musica e dischi
16.05 **Piccole donne**, regia di D.L. Rich. Seconda puntata (c)
17.30 **Fantastico bis - Portafortuna della Lotteria Italia**, gioco e premi
18 — **Campionato di calcio: una partita di serie B**
18.30 **minuto** (c). Dal poema di Virgilio, con Giulio Brogi, Olga Karlatos, Marilù Tolo. Regia di Franco Rossi
21.40 **La domenica sportiva** (c). Cronache filmate e commenti sulla giornata
22.40 **I New Trolls in concerto** (c). A cura di Raoul Franco. Regia di Lucio

RETEDUE

Telegiornale: 13; 19.50; 23.20
10 — **Omaggio a Béla Bartók** (c) nel centenario della nascita. a cura di L.
11 — **Giorni d'Europa** (c) di G. Favero e G. Colletta
11.30 **Simpatiche canaglie**. Comiche degli Anni Trenta **«Allarme antincendio»** (c)
11.50 **Meridiana** (c). Informazioni, testimonianze, consigli: **No grazie, faccio da me**
12.40 **Le strade di S. Francisco** (c) con K. Malden e M. Douglas. Regia di L. Dobkin
13.30 **Il tesoro degli Ugonotti** (c) da un romanzo di George Sand, regia di R.
15.15 **Diretta sport. Automobilismo - Las Vegas**: il pilota De Angelis in moviola - **Pugilato**: incontro **Weaver-Tillis**, replica. **Basket: Acqua Fabia-Berloni**, secondo tempo
16.50 **Le inchieste del commissario Maigret**, di Simenon (1): **«L'ombra cinese»**, con Gino Cervi e Andreina Pagnani, regia di Mario Landi
18 — **L'America in bicicletta** (c) telefilm **«Il re della cava»**, regia di Victor Lobl
18.50 **Tg2 - Gol flash** (c)
19 — **Campionato di calcio** (c): **una partita di serie B**
20 — **Tg2 - Domenica sprint** (c). Fatti e personaggi della domenica sportiva
20.40 **Signori si parte** (c) con Gianfranco D'Angelo. Regia di Romolo Siena
21.15 **Cuore e** (c): **«Sposa»**, con R. Wagner, S. Powers
22.35 **Parigi, hallo York** (c). Programma di Teri Wehn Damish

RETETRE

Telegiornale: 19; 22.10
15.30 **sportiva** (c). **Rignano Flaminio: Motocross campionato italiano 125 cc**
17.20 **Da Silvi Marina: d'estate... Girofestival '81** (c) organizzato Carlo Siena
18.30 Marina Fabbri in: **Belle che non ti passa** (c) di Daniele Bo e Paolo Maciotti
19.15 **Sport Regione** (c). **Edizione della domenica**
19.35 **In tournée - Cronaca di un'estate rock: Fabrizio André**
20.40 **Sport Tre** (c) a cura di Aldo Bi
21.35 **Quegli animali degli italiani** (c) programma di Riccardo Fellini
22.30 **Campionato calcio A** (c)

Tv estere

SVIZZERA

Telegiornale 13.30; 19; 20.15; 22.40
13.35 **Un'ora per voi**
14.40 **I corsili delle Maldive**
15.20 **L'amica ingannata**
16.35 **Sette piccoli australiani**
17 — **Trovarsi in casa**
19.15 **Piaceri della musica**
20 — **Il Regionale**
20.35 **La conquista del cielo**, di Jean-Louis Légnéral con Bruno Pradal, Daniel Rivière
21.30 **La domenica sportiva**

CAPODISTRIA

16 — **Ciao ragazzi**
18 — **Film** (replica)
19.30 **Telesport**
20.30 **I cavalieri dell'illusione**, film di Marc Allegret con Hedy Lamarr
22 — **Il vecchio cow boy**, telefilm
23 — **Musica senza confini**

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 19.30
13.15 **A bocca aperta**
14.15 **Salut, Champion**
15.20 **Nel giorno del Signore**, film di Bruno Corbucci con Lando Buzzanca, Igli Villani
17.30 **Cartoni animati**
18 — **Vita da strega**
19 —
19.45 **Editoriale**
19.50 **Via col tempo**
20.30 **Il mio bar**
21 — **Invasori spaziali**, film di William Cameron con Helena Carter, Arthur Franz
22.35 **Il cardinale Mezzarino**

LILLIPUT: 2ª SETTIMANA

«...un film da vedere» La Stampa

ONERIZ presenta

un film di SALVATORE PISCICELLI

LE OCCASIONI DI ROSA

Orari: 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30 V.M. 14 ANNI

Trionfa all'ARISTON

«PISO PISELLO» ragazzo padre fa tremare «Kramer contro Kramer»

Il Corriere della Sera

un film di PETER DEL MONTE

GIUSEPPE VERDI

Nell'80° della morte

La verità sulla vita del grande genio in volumi
Un'opera senza precedenti. Un capolavoro per l'originalità della parte letteraria e il grande contenuto di quella musicale

Un incontro unico tra musica e poesia di valore inestimabile
35 fascicoli settimanali
13 opere complete
31 dischi di alta qualità
Libretti, trame, curiosità e fotografie inedite
IN EDICOLA
SETTIMANA

GALLERIA

BODDA

TORINO

VIA CAVOUR 28 - TEL. 512.762

ASTA

PRESTIGIOSA COLLEZIONE DIPINTI DELL'800 DI MAESTRI ITALIANI ED ALTRI - OPERE ANTICHE - SCULTURE - PORCELLANE - MOBILI - OGGETTI VARI DI PREGIO ECC.

Affidati in vendita per il libero realizzo

ESPOSIZIONE:

OGGI 11
LUNEDI' 12 e seguenti c.m.
ORARIO: 10-12, 16-19,30

ASTA:

MARTEDI' 13 - MERCOLEDI' 14
GIOVEDI' 15 ore 21
SABATO 17 alle ore 17

OGGI VI PROPONIAMO

alle 20,00 il telefilm

«Harlem contro

il ritorno di Arnold e della simpatica famiglia

20,30 il film drammatico

«Addio innocenza addio»

con Cristina Ramon e Currito Martin

E PER DOMANI, 12 OTTOBRE

alle 20,30 il film drammatico

«Intrigo pericoloso»

Robert Taylor

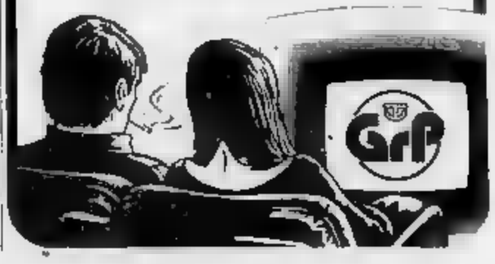
alle 22,20

«Sportissimo»

la partita del Torino

fatti e commenti del calcio con

G. Ormezzano ed Enrico Helman



ECONOMICI

19 Vendita alloggi

LIBERO camere tinello cucinino bagno, ottime finiture. Intermedian Telefonare 443.831.

LIBERO Cascine Vica recente appartamento di 2 camere tinello cucinino bagno box 70 milioni più mutuo. Telefonare 748.281.

LIBERO Centrale (corso Ferrucci) soleare, 3 camere cucina, doppi servizi. Tutto contorno. Lasco tel. 746.222.

LIBERO centro Europa recente panoramico soleare 2 camere cucina e servizi giardino condominiale. Tel. 441.227 - 442.261.

LIBERO Colle della Maddalena ampio luminoso 3 camere cucina doppi servizi 3 arie L. 125 milioni. Tel. 441.027 - 442.201

LIBERO Collegno corso Francia recente soleare 2 camere cucina servizi cantina. Pagamento dilazionabile Tel. 320.006.

LIBERO corso Unione vicino piazza Caio Mario recente 2 camere tinello cucinino servizi L. 85 milioni. Dilazioni Tel. 320.090.

LIBERO corso Grosseto camere tinello cucinino servizi bagno acconsento 37 milioni dilazionabili. Tel. 443.221 - 443.737.

LIBERO corso Brunelleschi ampio signorile 2 camere cucina abitabile servizi L. 83 milioni Tel. 441.027 - 442.261.

LIBERO corso Antony (Borgata Paradiso) 2 camere cucina soggiorno balconi servizi terrazzo signorile, ascensore Tel. 340.767 - 618.263.

LIBERO corso Italia Libia adiacente soggiorno due camere cucina studio servizi ammobiliato Centro Immobiliare. Tel. 548.153 - 516.229.

LIBERO corso Peschiera appartamento di ingresso camera cucina servizi cantina 45 milioni. Telefonare 605.91 (Grimaldi.

LIBERO corso Brescia stabile recente ampio 2 camere tinello cucinino servizi 2° piano, 78 milioni D'Angelo e n.c. 857.944.

LIBERO corso Tiziano soleare attico panoramico soleare 2 camere soggiorno cucina tripli servizi mansarda ampio terrazzo box 6 posto. Telefonare 605.91 (Grimaldi.

LIBERO (D) corso Traiano 2 camere cucina servizi 4° piano stabile 1958 immediatamente. 40 milioni a mutuo D'Angelo 857.944.

LIBERO in Rivoli signorile appartamento di mq. 110 ottime rifiniture a prezzo trattabile Telefonare Gabetti 958 9483/9

LIBERO Madonna di Campagna corso Grosseto 2 camere tinello cucinino termo bagno recentissimo 55 milioni mutuo Tel. 441.767.

LIBERO Mappano recente camere tinello cucinino ingresso bagno box 35 milioni soleari 25 milioni contanti. Tel. 532.760

LIBERO Mirafiori camere tinello cucinino servizi 40 milioni dilazionabili costruzione ripresa Tel. 547.470.

LIBERO

Mirafiori Sud recente piano alto soggiorno 3 camere cucina bilavello 80 milioni mezzo mutuo. Valentino box. Edilcentro 501.717.

LIBERO Miraggi piano alto ingresso 5 camere cucina ripostiglio lavanderia cantina box auto. Telefonare 605.911 (Grimaldi)

LIBERO Nichelino in stabile recente camere tinello cucinino servizi 30 milioni più mutuo Telefonare 748.281.

LIBERO Nichelino 2 camere tinello cucinino servizi piano alto con eccezionale vista Torino 2000. Tel. 540.062 - 540.045.

LIBERO Parella ampia camera cucina abitabile bagno ristrutturato cantina piano alto tutti i confort posto macchina, 42 milioni Telefonare 748.281.

LIBERO Parella piazza Rebaudengo due camere cucina servizi ferme occasione pure primo palazzina commerciale Centro Immobiliare Tel. 548.153 - 516.229.

LIBERO Pozzo Strada soggiorno 2 camere cucina box auto giardino condominiale Tel. 545.529 - 531.881.

LIBERO recente in zona stadio appartamento di 2 camere tinello cucinino servizi veranda piano alto libero abitazione L. 67 milioni Tel 778.004 - 754.728 - 774.420 Cinema.

LIBERO recente camere cucina adiacenza piazza Massaua L. 31 milioni dilazioni Immobiliare Taormina 445.496 - 447.113 31.

LIBERO S. Rita piano alto casa signorile ristrutturata 2 camere tinello cucinino servizi, Centro Immobiliare 696.3174.

LIBERO S. Rita privato verde 2 camere tinello cucinino servizi 5° piano 75 milioni, dilazioni. Telefonare 638.084.

LIBERO San Paolo recente due camere cucina servizi ascensore box a L. 40 milioni Centro Immobiliare. Tel. 548.153.

LIBERO splendido 18 km Torino nuovo 2 camere tinello cucinino servizi rifinito cucina, 30 milioni più mutuo Telefonare 383.442.

LIBERO stupendo appartamentino lussuosamente arredato tutti i comforts zona Cittadella Tavarnelle prima piano vendo arredamento. Tel. 882.580, ore ufficio.

LIBERO subito splendido 2 camere tinello cucinino tutto ristrutturato L. 38 milioni agevolabili adiacenze Torino. Tel. 600.200.

LIBERO Testarello in palazzina signorile due camere cameretta cucina bagno 83 milioni volendo ammontare inferiore 60 mq occasionale pagamento dilazionato. Tel. 532.760

LIBERO v. Borgaro camera tinello angolo cottura servizi piano primo termoautonomo 40 milioni dilazionabili Tel. 813.748.

LIBERO via Cigliano n. 26 soggiorno 3 camere e tinello cucinino ingresso bagno pagabili anche 2 camere tinello. Fallacara immobiliare 540.958.

LIBERO via Chieri bella Salute adiacenze due camere cameretta cucina bagno 83 milioni volendo ammontare inferiore 60 mq occasionale pagamento dilazionato. Tel. 532.760

LIBERO v. Borgaro camera tinello angolo cottura servizi piano primo termoautonomo 40 milioni dilazionabili Tel. 813.748.

LIBERO via Cigliano n. 26 soggiorno 3 camere e tinello cucinino ingresso bagno pagabili anche 2 camere tinello. Fallacara immobiliare 540.958.

LIBERO via Chieri bella Salute adiacenze due camere tinello cucinino servizi Centro Immobiliare Tel. 548.153 - 516.229

LIBERO via Larga costruzione 1971 ingresso 1 camera tinello cucinino ogni comfort L. 48 milioni Ilammobili 599.782.

LIBERO via Monterosa splendido soggiorno 2 camere cucina bagno cina recente dilazioni Centro Immobiliare 696.3174.

LIBERO via Oristano Vigliani in stabile signorile recente costruzione vendo salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi ampio ingresso 140 mq posto macchina 145 milioni Telefonare 748.281.

LIBERO via Rosazzone (corso Grosseto) 3 camere tinello cucinino bagno ristrutturato L. 58 milioni. Tel. 599.782.

LIBERO via Stradella in stabile recente signorile soggiorno 2 camere tinello servizi 68 milioni 90 mq. Rhapsody AD 833.311 - 532.711.

LIBERO via Venaria adiacenze 2 camere cucina ripostiglio servizi posto auto 80 mq vendo. Telefonare 605.911 Grimaldi.

LIBERO vicinissimo Ospedale Infantile, zona Bottego, ingresso 2 camere cucina bagno 49 milioni. Fallacara Benevento 742.874

LIBERO zona Lucento in stabile recente alloggio di 2 camere tinello cucinino bagno cantina ripostigli Tel. 820.073.

LIBERO zona Madonna 2 camere tinello cucinino recente costruzione tutti i confort box garage facilitato. Tel. 665.006

LIBERO

zona Mercati Generali recente piano alto ingresso 2 camere cucina bagno libero subito. C.I.T. 547.685.

LIBERO zona S. Paolo via Rosalia angolo corso Racconigi soleare 2 camere tinello cucinino servizi nuovo. Tel. 483.273.

LIPHOTTO (via Turati) appartamento di ingresso 3 camere cucina servizi cantina Tel. 508.911 Grimaldi.

LIVORNO Fenaria libero recente camera tinello cucinino bagno affare 25 milioni 500 mila. Tel. Barbieri 427.741

LUCENTO (Lo Toscana ottimo investimento 2 camere tinello servizi, 40 milioni a mutuo libero 531.576 - 531.677 - 530.313 - 530.158.

MADONNA Campagna via C. Massaia alloggio libero luminoso camere tinello servizi ingresso ascensore vendesi. Telefono 544.366.

MADONNA Campagna vendo libero recente 3 camere tinello servizi ascensore in panmura 3 camere tinello Telefonare 740.480

MADONNA Campagna c so Grosseto recentissime camere tinello servizi, 35 milioni a mutuo libero 530.313 - 531.577 - 530.158 - 531.577.

MADONNA Campagna (via Gherbiana) 2 camere cucina servizi, 25 milioni a mutuo libero 531.578 - 531.677 - 530.313 - 530.158.

MADONNA Campagna via Lanzi 2 camere tinello cucinino bagno 40 milioni mutuo. L'Immobiliare libero 313.203 - 545.281 - 519.727 - 519.739.

MANSARDA in collina vista panoramica composta di salone cucina cucina servizi, ripostiglio posto auto. Telefonare 696.7122.

MANSARDA libera presso corso Marconi 70 mq con cameretta efficiente 5 milioni 500 milioni Tel 487.741.

MANSARDA libera in corso San Maurizio soleare vista corso 5.500.000 consenti più mutuo vendo Camisassa 530.183.

MARE vendo a 20 minuti dal centro in costruzione villetta con terrazzo e piscina appalto mq 125 più mansarda. Tel. 348.214.

MARE vendo piazza Vittorio libero stesso caso in via di ristrutturazione appartamenti vista mare varie. Tel. 548.214.

MARE vendo S. Salvario appartamento locato mq 170 grazioso affare. Tel. 548.214.

MIRAFIORI libero 2 camere cucina angolo cottura bagno termo 44.500.000 trattabili. Tel. Selmi 473.0587.

MIRAFIORI via Parenzo recente camera tinello cucinino servizi interno investimento studio RD 535.211 - 532.711.

MONCALIERI libero via Ponchielli (Borgo S. Pietro) 2 camere tinello cucinino servizi forte reddito Gabetti 482.716

MONCALIERI via Colombo recente splendido due camere tinello cucinino ingresso terrazzo più ottimo investimento Gabetti 5787.

MONCALIERI 2 camere tinello servizio casa signorile recentissima tenuta accurata occupata L. 54 milioni mutuo Tel. 545.529.

MONCOCAMERA libero ristrutturato via Alessandria ottima per investimento Cerrato Bono tel. 665.479

MONCOCAMERA libera deliziosa casa d'epoca signorile ottimo investimento Centro Immobiliare 696.5415.

MONCOCAMERE stessa casa vicinissima soleriasi ottimo stato ca 0 milioni 200 mila Athena Tel 875.167

MONCOLOCALE in residence precollinare panico alun reddito Tel. Bon 618.723 - 537.280

MONCOLOCALE libero in via Verbanio (Cristoforis) al 2° piano a L. 30 milioni minimo contanti 7 milioni. Telefonare 519.017 - 519.085

MONTEGRAPPA corso (abitabili) vendo camera tinello cucinino (obbligo servizi cantina) a L. 10 milioni più 10 milioni mutuo. Telefono 383 446.

NICHELINO affare 2 camere tinello servizio terme accessorio occupato piano alto L. 44 milioni mutuo. Tel 531 468

NICHELINO fraizione Garino via Bastiero stabile 2° piano camere tinello cucinino servizi vuote 45 milioni 100 mila Astolfi 906 027 887.774.

NICHELINO vicino acqua-sapone 1 camera tinello cucinino bagno Cremasco Snc tel 653.479.

NICHELINO libero soleggiato 2 camere tinello cucinino bagno Cremasco Snc tel 653.479.

NICHELINO libero 3 camere cucina bagno, posto auto in cascata di 3 piani L. 35 milioni Cremasco Snc Tel. 653.479.

[redacted] libero recente 2 soggiorno cucinotto bagno cantina a L. 65 milioni 600 mila volendo box tel 502.383.

NICHELINO splendido appartamento recente di camere tinello cucinino servizi ottimo stato stabile Telefonare 473 05.56-524

NIZZA via Nizza ottimo investimento camera cucina servizi 18 milioni Sparta 530.158 - 531.578 - 531.677 - 530.313.

NONE villa libera 4 camere salone cucina 2 servizi giardino box doppio, dilazioni, permute. Cruciata snc. Telefonare 655.479

NUOVO Basile, Immobiliare 531.475 - 544.908 Fasetta libero signorile salone 3 camere cucina doppia servizi giardino verziere

NUOVO Sacchi immediate 965.1766 Cascine centro casa attualmente occupata box 6 posto Telefonare 605.911 Grimaldi.

NUOVO Studio Immobiliare 696.7766 Cascine canali castello libera campagna di 4 vani cantine terrazzo e orto.

NUOVO Studio Immobiliare 531.475 - 544.908 libero adiacenze corso Potenza recente stabile 2 camere tinello cucinino

NUOVO Studio Immobiliare 531.475 - 544.908 centralissimo (via Gramsci) libero signorile 180 mq più terrazza

NUOVO Studio Immobiliare 531.475 - 544.908 via Valsangone libero splendido 2 camere tinello cucinino servizi.

OCCASIONE

vendesi a Nichelino alloggio occupato in casa recente ingresso camera tinello bagno cantina. Tel 585 852 - 684 611.

PARCO La Mandria prestigiosissima villa signorile appena ultimata con 8000 mq di terreno vendesi. Per informazioni tel [redacted] 193 - 505.564

PARELLA (attacco) [redacted] 2 camere tinello cucinino ripostiglio cantina 31 milioni più 12 milioni mutuo Telefonare 383 446.

PARELLA libera bassa 2 camere tinello cucinino servizi 68 milioni Spazio 80 vendo. Telefonare 513 016

PARELLA per urgente [redacted] cucina bagno ampio 4 mesi mutuo 550 mila e contado milioni L'Impresa 543 773 - 543 825.

[redacted] Padroviario occasione 2 camere cucina (semipagina per restauro), 33 milioni trattabili Casaviva 553 353 - 532.607.

[redacted] Romagnano vendesi alloggio libero piano rialzato ottimo anche ufficio camere cucina e bagno. Telefonare 544.566.

PERMUTA

libero Collegno corso Francia recente ingresso giardino soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi cantina anche con alloggio occupato Lingotto Tel. 512 072

PIAZZA Cattaneo zona Drosseria piano 6° camere tinello cucinino servizi ascensori 6 milioni condizioni. L'Amministrazione 515 732

PIAZZA Statuto 2° trasformazione 1-2 camere cucina servizi anche liberi permuto con 16-18 mq. Immobiliare Taormina 445.496 447.113 31

PIAZZA Repubblica libero locabile in stabile parzialmente ristrutturato possibilità ulteriori interni Telefonare 473 0556.

PIAZZA Rivoli adiacenze libero soggiorno 2 camere cucina bagno Centro Immobiliare. 696.3174 - 696.5415.

[redacted] Saboina via Reggio stesso caso vendonsi alloggi locali 1-2 camere cucina servizi 25 milioni Fallacara 544.566

PIAZZA Vittorio vendesi attico recente costruzione 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo mansarda box e giardino. Immobiliare 649 781 - 553.264

PINO Torinese in palazzina signorile 3 camere cucina salone balconi box giardino permuta vendo Tel 530.085.

PINO vendesi villa [redacted] due piani libera in [redacted] Comodi vendo Tel 505.564 - 501 162.

PIOSSASCO ottimo appartamento in villa 5 vani doppi servizi giardino indipendente L. 90 milioni più mutuo Tel. 968.7701.

[redacted] Regina Paola 6 Salvario vendo 4 camere salone 1° piano libero doppie molto interessante per reddito affare Alla 480 215.

PRAM A libero Centro Europa signorile ingresso 3 camere tinello cucina servizi fermo assicurato L. 73 milioni ottimo contanti 25 milioni Telefonare 584.019 - 504.635.

PRAM B libero signorile salonino 2 camere tinello cucinino 2 servizi mansarda termo accessorio 130 milioni. Tel. 584 019

PRAM C libero zona Lucento (corso Toscana) adiacenze 2 camere cucina bagni termo vendesi ristrutturato 52 milioni Tel. 834 693

PRAM D libera zona Vanchiglia mansarda in casa d'epoca L. 9 milioni 900 mila mutuo contanto 2 milioni Tel. 834 693

PRAM E soleggiato Molinette adiacenze 2 camere cucina servizi terzo accensore L. 48 milioni dilazionate. Tel. 584 693.

[redacted] Monciletti [redacted] palazzina salone soggiorno tre camere cucina doppi servizi bagni giardino Centro Immobiliare 548.153 - 516.229

PRECOLLINA primo investimento camera cucina servizi 15 milioni a mutuo Sparta 530.313 - 531.578 - 530.158 - 531.677.

PRIVATAMENTE vendo alloggio Caserma Vinzaglio 2 camere 3° piano libero. 57 milioni no agenzie Tel. 788 1220

PRIVATO a Grugliasco vendo appartamento in stabile recente costruzione centralissimo tre o verde ottime rifiniture 3 alloggi liberi, 2-3 camere cucinotto servizi magnifica vista mq 80 e mq 97 prezzo 800 mila più mq cantine e box. Il Paolo 675. Per appunt. Telefonare 011 781.784.

PRIVATO vende libero C. Franca Cosseria 4° piano camera tinello cucinino. 57 milioni mutuo compreso garantito Tel. 853 2660

PRIVATO vende libero alloggio 3 camere bagno servizi zona Telesio L. 80 milioni. No agenzie. Telefonare 710 083 ore ufficio

PRIVATO vende in villa primissima adiacenze cavalcavia corso Francia signorile salone 3 camere cucina bagni no giardino Lire 160 milioni più mutuo consenso al 14.90% RO agenzie Tel. 836.5065

PRIVATO vende a Trana villetta nuova costruzione salotto 2 camere cucina bagno terrazzo mansarda box e giardino. Possibilità mutuo no agenzie. Tel 438 5066

PRIVATO vende libero corso Racconigi (via Frejus) 2 camere cucina ingresso tinello luogo accessorio. 58 milioni Telefonare 781.296.

PRIVATO vende a privato libero Barriera di Milano soggiorno 2 camere cucinotto servizi camera posto auto. Tel. 960 7313

PRIVATO vende a privato alloggio occupato 3 camere cucina garage zona piazza Chieri opportunissima occasione. Tel 0121 53 341

PRIVATO vende a Collegno Borgata Paradiso adiacenze camera cucina servizi a L. 60 milioni. Tel 712.783

PRIVATO vende alloggio piazza Statuto 150 mq anche uso ufficio 2° piano L. 1 milione 800 mila mq. Tel. 482 381 - 482.805.

PRIVATO vende alloggio libero 2 camere cucina servizi 5 Rua casa signorile. Tel 307 748.

PRIVATO vende al Borgaretto alloggio libero di 2 camere cucina e servizi al piano rialzato. Richiesta 70 milioni trattabili. Tel 348.7214 - 349.9740.

PRIVATO vende alloggio libero di mq 85 (corso Vercelli o Cavagnolo) richiesta 70 milioni trattabili Tel 348.7214 - 349.9740

PRIVATO vendesi libero C. Augusta salonetto 4 camere cucina servizi, piano rialzato, vero occasione 65 milioni Tel 540 4681

PRIVATO vende permute alloggio signorile via Pietro Micca stesso stabile Carmagnole centro Telefonare 011 877.8585 ufficio 972.188

PRIVATO vende alloggio due camere cucina box cinque cantine Tel 424 0157.

PRIVATO vende a privato meravigliosa libera casa 70 corso Vittorio Tel ore pasti 774 464 - 597 435

RIVALTA via Alpignano su 2 piani mq 280 più mansarda mq 65 cantina portapolo garage per 4 auto terreno mq 1800 giardino con piscina prezzo interessante. Richiesta vuole 385 milioni Astolfi 906 407 887.774.

RECENTE via Pietro Cossa 5° piano camere tinello cucinino bagno termoautonomo. 36 milioni Cremasco 533 807 - 653.363.

RIVALTA Fall alloggio affittato vendesi camere tinello cucinino servizi 25 milioni, dilazioni Telefonare 539 084

RIVALTA libero in signorile e recente palazzina 2 camere cucina e box per 2 auto, comode dilazioni Telefonare 519 017 - 519 085

RIVALTA ottima [redacted] 3 camere cucina [redacted] giardino verziere Tel [redacted]

RIVOLI libero subito 3 camere cucina bagno 27 milioni 500 mila contanti più mutuo vendo Selim. Tel 487.741

RIVOLI libero in villa plurifamiliare 3 camere cucina bagno con giardino circa 120 milioni dilazioni permute Tel 380 231

ROSTA ottima in palazzina salone cucina 2 letti bravissimi volendo box circa 125 milioni più 25 milioni mutuo Telefonare 938 883.

S. MAURO impresa vende alloggi in costruzione di diverse metrature. Possibilità di mutuo. Telefonare 822.1071 ore ufficio.

S. PAOLO alloggio camere cucina servizi 19 milioni lire subito pagamento. Edilcentro. Telefono 501 717.

S. PAOLO libero subito camera tinello cucinino servizi piano alto fermo accessorio Spazio 80 vende Tel. 513 915

S. PAOLO via Malta ottimo 3 camere cucina servizi terzo 35 milioni a mutuo Sparta 530.313 - 531.578 - 531.677 - 530.158.

S. PAOLO via S. Paolo camera cucina servizi ottimo affare 5 milioni e 235 mila mensili no contratti Sparta 531 677 - 530.313.

S. RITA

libero subito vendesi ingresso 2 camere soggiorno cucina bagno accessorio signorilmente personalizzato. C.I.T. 547 685.

S. RITA Libero subito 2 camere tinello cucinino servizi Sparta 80 vendo tel. 513 915.

S. RITA signorile 7 camere tinello cucinino termoautonomo 90 milioni a mutuo no dilazioni Casaviva 553 353 - 532.607

S. RITA via Cigala piano 3° due camere cucina servizi semplici moderni personalizzabili. Vuole offerte attorno 67 milioni. Astolfi 906.907 - 547.774.

SALUGGIA residenziale in Piccola villetta unifamiliare soggiorno 3 camere cucina 2 servizi doppi giardino cinto Tel 781 073

SAN PAOLO Beaulard camera tinello cucinino servizi attuale lire 20 milioni a mutuo L'Amministratore 515 737 - 513 732

SANGANO vendesi in complesso a schiera villa uso bifamiliare composta di due camere salone cucina doppi servizi più semi-mansarda. Tel 348 7214 - 349 9740

SANTENA impresa vende alloggio su 2 piani 150 mq completamente rifiniti box di circa 95 mq. Tel 516 807

SANTENA bilocali in palazzina recente 2 camere tinello cucinotto servizi box giardino privato permuta vendo Tel 530.085.

SESTRIERE privato vende appartamento soleggiato recente ottimo ottavo piano soggiorno 2 camere cucina 2 servizi 2 balconi 3 camere tinello cucinino bagno. Tel. 011 530.870 ufficio

SETTIMO libero recente mini grande 2 camere cucina ingresso termo bagno accessorio ripostiglio 33 milioni mutuo. Telefonare 749 25 35

SETTIMO Torinese privato vende in zona centrale 3 camere indipendenti 4 camere, servizi, cortile 4 box auto Telefonare ore pasti 800.5310

SETTIMO via Mameli vicino spaccio 3 camere cameretta tinello cucinino bagno cantina 2° piano con mutuo Gabetti 5787

SPAZIO con verde Leonardo Vinci piano alto libero subito spaziosissimo 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 513.916.

STADIO via Caboto signorile 2 alloggi stupendi locali, tolleta 4 camere cucina balconi. L. 62 milioni

STATUTO e bd Regina Amedeo 2 camere cucina servizi, 25 milioni a mutuo Sparta 530.158 - 531.677 - 531.578 - 530.313.

STATUTO via Vicenza comodo attuale camera cucina servizi, 16 milioni e 250 mila mensili. Sparta 530.158 - 531.677 - 531.578.

STAZIONE Cinti Lanzo signorile ampia camera cucina cavea esposto a 5 milioni e 24 mila 231 mila L. impresa 543 773 - 543.825

STLCASE casetta libera Augusta (corso Luigi) particolarmente adatta 7 vani 2 bagni e posto auto affare 532.482 - 517 603

STLCASE libero San Paolo via Luisella recente piano alto camera tinello cucinino 32 milioni a mutuo 517 803 545 574 532.482

STLCASE libero corso Grosseto camere tinello bagno piano alto cassa del 1900 lire 28 milioni a mutuo 532.482 - 517.803 - 545.574

STLCASE libero via Bologna 2 camere cucina bagno totalmente ristrutturato 35 milioni a mutuo Tel 532 482 517 803 545 574

STLCASE libero San Paolo (via Saluzzo) 2 camere tinello bagno casa 1865 mq 80 lire 65 milioni a mutuo 532 482 517 803

STLCASE libero Collegno Regina Margherita signorile 2 camere tinello-cucinetta doppi servizi box. Tel 532.482

STLCASE libero Collegno Regina Margherita signorile 2 camere tinello cucinino bagno 2 milioni a mutuo. Tel. 517 603 - 532.482.

STLCASE libero zona piazza Rivoli 3 camere cucina bagno posto auto in casa signorile 76 milioni a mutuo 517 803 545 574

STLCASE libero corso Traiana 2 camere a nolo lusso casa del 1955 lire 38 milioni a mutuo 532 482 517 803 545 574

STLCASE monolocale libero in signorile residenza collinare (Parco Rimembranza) garage per pedoni 511 803 - 532 482 - 545.574.

STLCASE Parella (via Bergamasca) camera tinello bagno mq 30 affare 28 milioni sufficienti 8 mesi contanti 517 803.

STLCASE S. Paolo (via Di Nanni) stesse case camere cucina servizi numero centrale 10 + 4 milioni 532 482 - 517 603 - 545.574.

STLCASE via San Donato 4 camere cucina bagni piano 2° mq 110 lire 47 milioni a nolo tel 532.482 517 803 545 574.

STLCASE zona Piazza Massaua 2 camere cucinetta bagno ristrutturata costruzione 35 milioni a mutuo 517 803 - 532 574 - 532.482.

STLM vende alloggi liberi e occupati di varie metrature in Torino stesse case Telefonare 740.255

STTM vende alloggi liberi in costruzione prima periferia zona nord settembre 30% contanti. Telefonare 740 935 - 742.894

STUDIO CASA B vende nella Circonvallazione attico libero 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 537 217

STUDIO CASA C vende incantevole piazza Statuto libera luminosa 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 537 217.

STUDIO CASA D vende in Circonvallazione salone camere cucina bagno piano alto ascensore. Telefonare 537 217

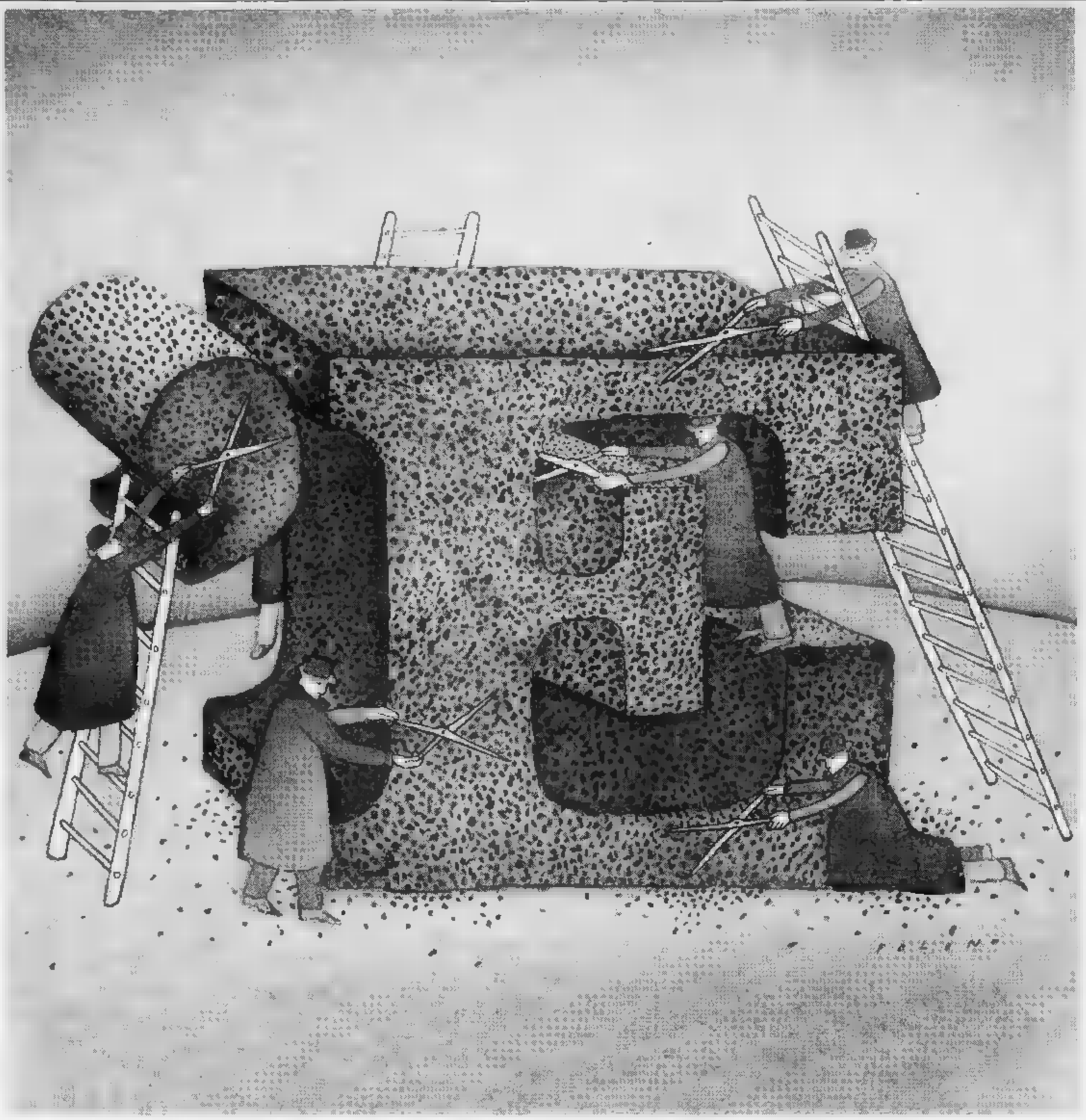
STUDIO CASA E vende libero Lauriano zona Tre Cancelli ampio soggiorno 2 camere 3 camere cucina bagno box. Tel. 537 217

STUDIO «3» vende in via Cavaglià Alvaiani 4 camere cucina doppi servizi ovetto pic box. Tel 712.687 - 722 418

[redacted] «3» vende in [redacted] degli Abeti camere cucina ingresso bagno terrazzo 1000 mq. Tel 712 687 - 723 416.

STUDIO «3» vende via Di Nanni 3 camere cucina servizio mansarda 3° piano no ascensore. Tel. 712.687 - 723 416

STUDIO «3» vende in Circonvallazione 3 alloggi stesse case 3 camere cucina salone doppi servizi grande ingresso indipendente. Tel 712 687 - 723 416



TAIT A vende libero in corso Re Umberto (meraviglioso Mautinotto) alloggio signorile adiacenze 2 camere tinello cucinotto ingresso servizi in L. 158 milioni 800 mila. Tel 502 383

TAIT B libero in corso Svizzera signorile dal 1970 ultimo piano ristrutturato mq 80 L. 74 milioni 500 mila Tel. 502.383.

TAIT B libero via Donadeo-Lesna (Parella) camera tinello cucinino ingresso bagno 2 anni L. 42 milioni 200 mila. Tel 502 383.

TAIT B libero vicinanze piazza Derna signorile 3 camere tinello cucinino ingresso bagno 93 milioni 500 mila Tel 502 382.

TAIT B libero adiacenze corso Grosseto signorile 2 camere tinello cucinino bagno. 2 anni 64 milioni 800 mila Tel 502 383.

TAIT C vende libero via Belmonte (Parella) in lussuosa palazzina del 1971 ampio alloggio signorile più parco ripostiglio stabile, tre anni, ampio terrazzo a L. 198 milioni Tel 502 383 - 206.426

TECHNOARA 545 662 via Fabrizio [redacted] in costruzione recente parti alto ultimo ascensore soggiorno cameretta cucina bagno veranda

TECHNOCASA 545 662 Agnelli signorile centralissima indipendente alloggio libero di 120 mq e garage 3 anno dilazioni.

TECNOARA 545 662 Monolieri signorile ottimo stato cucina doppi servizi box. Tel 542 838

TRAIANO corso 2 camere cucina servizi libero a L. 60 000 vendo L. 38 milioni più 11 milioni mutuo. Tel 383.446.

TROFARELLO zona centrale tinello 2 camere tinello cucinino bagno box tutti confort vende Lasco 011 748.222.

UNIONE Sovietica corso libero camera tinello cucinino servizi L. 48 milioni più 10 milioni Mutuo. Telefonare 383 446

UNIVERSALCASE Cascine Vica stesso stabile 1-2 camere tinello cucinino pg 92 e 42 milioni 250 mila. Telefonare 953 37 55.

UNIVERSALCASE Grugliasco libero adiacenze vicie Grosso camera tinello cucinino servizi 47 milioni. Telefonare 953 37 55

UNIVERSALCASE Grugliasco libero 2 camere tinello cucinino ingresso servizi. 59 milioni Telefonare 953 37 55

UNIVERSALCASE Collegno libero adiacenze corso Francia 2 camere tinello cucinino servizi box 8) milioni Telefonare 953 37 55

UNIVERSALCASE Cascine Vica libero vicinanze corso Francia. 2 camere tinello cucinino servizi 74 milioni Telefonare 953 37 55.

UNIVERSALCASE Rivoli centralissimo libero camera tinello cucinino servizi 48 milioni 900 mila resto 7 milioni 300 mila trattabili mutuo Tel. 953 3755

UNIVERSALCASE Rivoli corso Susa libero 2 camere tinello cucinino servizi box 2 posti auto 68 milioni Tel 953 3755

UNIVERSALCASE Valdellatorre libero villetta unifamiliare su 2 piani 5000 mq terreno 73 milioni Tel 953 3755

UTIP

519.894 vende libero signorile Crocetta camere tinello cucinino bagno cantina soleggiatissimo 2 camere cucina balconi; bungalow box auto mutui dilazioni permute

UTIP 519.894 vende libero alla porta di Torino soggiorno 2 camere tinello cucinino terrazzo bagno 48 milioni 900 mila mezzo mutuo

UTIP 519.894 vende libero via Sacra palazzina 2 camere cameretta cucina bagno autorimessa pagamento eventuali permute

UTIP 519.894 vende libero recentissimo corso Taranto grandioso alloggio 3 camere soggiorno balconi 3 camere cucina ripostigli servizi 250 mila. Tel 303 548

A. PIRALCASE affitta uso ufficio zona Valentino 3 vani servizi casa decorosa L. 450 mila mensili. Tel. 543 346.

(continua)

20 Domande affitto

CASASECCATO ricerca per propria clientela bilocali e casette a schiera alloggi, posti auto, uffici, negozi anche arredati. Telefonare 650.2033.

CERCASI in affitto per studio medico ed ambulatorio zona da ristrutturare 7-8 camere doppi servizi zona centrale - Italia 61. Tel. 595.357 - 584 611 ore ufficio

EXECUTIVO per nobile esigenza cerchiamo in locazione servizi. 48 milioni più 10 milioni Mutuo. Telefonare 383 446

UNIVERSALCASE Cascine Vica stesso stabile 1-2 camere tinello cucinino pg 92 e 42 milioni 250 mila. Telefonare 953 37 55.

CERCO monolocale o camera ammobiliata. Telefonare 877 220

CHIUSURE importante azienda artigianale organizzata cerca affitto alloggio 3 camere cucina doppi servizi o casetta zona Lanzo Ceres e dintorni. Telefonare 640 8229 ore 8-17.

FAMIGLIA tranquilla referenziata cerca in locazione casa unifamiliare prima cintura Torino Tel 282 120 ore pasti.

FUNZIONARIO referenziato trasferito da Genova a Torino cerca monolocale possibilmente con garage zona Cavoretto Cit Borgo, Scirea «Pubblicamente 29 - 16121 Genova.

UNIVERSALCASE Rivoli centralissimo libero camera tinello cucinino servizi 48 milioni 900 mila resto 7 milioni 300 mila trattabili mutuo Tel. 953 3755

UNIVERSALCASE Valdellatorre libera villetta unifamiliare su 2 piani 5000 mq terreno 73 milioni Tel 953 3755

UTIP

519.894 vende libero signorile Crocetta camere tinello cucinino bagno cantina soleggiatissimo 2 camere cucina balconi; bungalow box auto mutui dilazioni permute

UTIP 519.894 vende libero alla porta di Torino soggiorno 2 camere tinello cucinino terrazzo bagno 48 milioni 900 mila mezzo mutuo

UTIP 519.894 vende libero via Sacra palazzina 2 camere cameretta cucina bagno autorimessa pagamento eventuali permute

UTIP 519.894 vende libero recentissimo corso Taranto grandioso alloggio 3 camere soggiorno balconi 3 camere cucina ripostigli servizi 250 mila. Tel 303 548

A. PIRALCASE affitta uso ufficio zona Valentino 3 vani servizi casa decorosa L. 450 mila mensili. Tel. 543 346.

21 Offerte affitto

A. CENTERAME affitta zona corso Peschiera alloggio signorilmente arredato, salone, due camere, bagni, cucina abitabile Tel. 542 838

A. PIRALCASE affitta uso ufficio zona Statuto 3 camere cameretta cucina bagno autorimessa pagamento eventuali permute

UTIP 519.894 vende libero via Sacra palazzina 2 camere cameretta cucina bagno autorimessa pagamento eventuali permute

Paola Gianotti

Ma cosa sta succedendo all'Espresso?
Lo saprete lunedí prossimo.

torino Auto
concessionaria FIAT a NICHELINO
GAMMA COMPLETA FIAT / CONSEGNA IMMEDIATA
120 AUTOVETTURE D'OCCASIONE / SISTEMA USATO SICURO
INFORMAZIONI / PERMUTE / RATEAZIONI / LEASING
VIA XXV APRILE 83 - TEL. 623.331 • VIA XXV APRILE 97 - TEL. [redacted]

SAVEA CONCESSIONARIA TALBOT
PRONTA CONSEGNA • RATEAZIONI 42 MESI SENZA CAMBIALI
HORIZON · SOLARA · RANCH · LOTUS
E LE NUOVE MURENA 1600 · 2200
TAGORA DIESEL TURBO
Corso Francia 353 - Tel 713 113 / Corso Vercelli 66 - Tel 230 881 TORINO

Oggi campionato (5ª giornata, ore 15) poi uno stop per Jugoslavia-Italia e le Coppe

BOLOGNA		MILAN
Zinetti	1	Piotti
Benedetti	2	Tassotti
Fabbri	3	Maldera
Paris	4	Romano
Sali	5	Colltovati
Cecilli	6	Battistini
Mancini	7	Buriani
Neumann	8	Novellino
Fiorini	9	Antonelli
Baldini	10	Moro
Colomba	11	Evani
Arbitro: Benedetti		
Boschin	12	Intenti
Zuccheri	13	Minola
Cilona	14	Galli
Chiodi	15	Mandressi
Di Sarno	16	Incocciati

CATANZARO		ASCOLI
Zaninelli	1	Brini
Sabadini	2	Mandorlini
Kaniari	3	Boldini
Boscolo	4	Scorza
Santarini	5	Gasparini
[illegible]	6	Nicolini
Mauro	7	Trevisanello
Braglia	8	De Vecchi
Nastase	9	De Ponti
Sabato	10	Greco
Bivi	11	Torrisi
Arbitro: Milan		
Bertolini	12	Muraro
Salvadori	13	Anzivino
Cardinale	14	Pircher
Majo	15	Menichini
Casalone	16	Carotti

FIORENTINA		[illegible]
Galli	1	Tacconi
Ferroni	2	[illegible]
Contratto	3	Ferrari
Galbiati	4	Valenta
Vierchowod	5	Venturini
Casagrande	6	Di Somma
Bertoni	7	Ferrante
Pecci	8	Redeghieri
Graziani	9	Tagliaferri
Antognoni	10	Vignola
Massaro	11	Chimenti
Arbitro: Ballerini		
Paradisi	12	Di Leo
Mos	13	Ipsaro
Sacchetti	14	Milella
Orlandini	15	Campiiongo
Monelli	16	Facchini

GENOA		ROMA
Martina	1	Tancredi
Gorin	2	Nela
Tesioni	3	Maragon
Gentile	4	Turone
Onofri	5	Falcao
Romano	6	Bonetti
Vandereychen	7	Chierico
Facchetta	8	Maggiora
Grop	9	Pruzzo
Iachini	10	Ancelotti
Sala	11	Conti
Arbitro: Lo Bello		
Favaro	12	Superchi
Corti	13	Spinosi
Boito	14	Perrone
Manfrin	15	Scarnecchia
Canna	16	Giovannelli

INTER		CESENA
Bordon	1	Recchi
Oriali	2	Mei
Baresi	3	Arrigoni
Pasinato	4	Ceccarelli
Bachlechner	5	Oddi
Bini	6	Perego
Bagni	7	Pirazzini
Prohaska	8	Verza
Altobelli	9	Schachner
Baccalossi	10	Lucchi
Canti	11	Filippi
Arbitro: Lopes		
Cipollini	12	Baldini
Bergomi	13	Carlini
Ferri	14	Gennano
Rocca	15	Fusini
Serena	16	Stergato

JUVENTUS		CAGLIARI
Zoff	1	Corti
Gentile	2	Lamagni
Cabrini	3	Azzali
Furino	4	Restelli
Brio	5	Baldissone
Scirea	6	Brugnera
Marocchino	7	Bellini
Tardelli	8	Quaglozzi
Bettega	9	Selvaggi
Brady	10	Oggiiame
Virdis	11	Piras
Arbitro: Pieri		
Bodini	12	Galetti
Osti	13	Di Chiara
Bonini	14	Loi
Prandelli	15	Gattelli
Fanna	16	Bavot

[illegible]		COMO
Castellini	1	Giuliani
Bruscolotti	2	Tendi
Citterio	3	Mirnegg
Guidetti	4	Galia
Krol	5	Fontolan
Ferrario	6	Albiero
Vinazzani	7	Mancini
Benedetti	8	Lombardi
Pellegrini	9	Nicoletti
Criscimanni	10	Gobbo
Palanca	11	De Rosa
Arbitro: Vitali		
Fiore	12	Renzi
Musella	13	Marossi
Damiani	14	Tempestilli
Maniero	15	Soldà
Amodio	16	Butti

[illegible]		TORINO
Della Corna	1	Terranso
Pancheri	2	Salvadori
Tesser	3	Danova
Papais	4	Van De Korput
Cattaneo	5	Zaccarelli
Orlando	6	Beruatto
Causio	7	Berlusneri
Pin	8	Ferri
Orati	9	Sulosa
Miano	10	Dossena
Muraro	11	Pulici
Arbitro: Mattei		
Borin	12	Copparoni
Fanesi	12	Bonesso
Gerolin	14	Ermini
Vriz	15	Cuttone
De Giorgis	16	Francini

La Juventus vuole chiudere il round a quota 10

Turno di lancio verso l'Europa

Si chiude oggi il primo round del campionato, la Juventus vuole [illegible] due punti dal Cagliari per chiudere la prima tornata a pieno punteggio, a quota dieci. Una posizione che permetterebbe ai bianconeri di dare ben «caricati» il loro apporto alla Nazionale che sabato 17 giocherà a Belgrado contro la Jugoslavia, e di affrontare [illegible] il morale [illegible] di [illegible] ed) 21 a Bruxelles, dove incontrerà l'Anderlecht in Coppa dei Campioni.

L'impegno azzurro porta alla sospensione del campionato, domenica prossima. Un turno di respiro anche per le altre [illegible] di Coppa: [illegible] Roma che andrà ad Oporto in Coppa Coppe, l'Inter che per il torneo Uefa ospita la Dinamo di B[illegible]st (Bersellini aveva detto che il calcio [illegible] è in progresso, ma ieri la Nazionale ha perso in casa [illegible] fronte [illegible] Svizzera...). Il Milan che martedì giocherà [illegible] Cecoslovacchia per la Mitropa Cup.

Nel prossimo mercoledì europeo, saranno impegnati anche [illegible] [illegible] Eire-Francia, [illegible]baska in Austria-Germania Ovest, Krol, Van de Korput e Vandereycken in Olanda-Belgio. Una giornata di campionato, oggi, con imme[illegible] internazionali. La serie [illegible] riprenderà domenica [illegible] ottobre: [illegible] programma Torino-Juventus, Milan-Inter e Roma-Fiorentina.

Tutti gli sguardi addosso a Marocchino

Virdis e Marocchino, un anno fa

Al Comunale contro il Cagliari, il giocatore, sarà seguito con interesse da Enzo Bearzot e dall'allenatore dell'Anderlecht

[illegible] — *«Per fortuna il Cagliari ci capita qui una volta l'anno»*, sospirava ieri mattina Trapattoni prima di partire con la squadra per Villar Perosa. L'antistadio brulica[illegible] di tifosi sardi, che si mescolavano a quelli juventini, e simpatizzavano ora per Vir[illegible] ora per i rossoblù che s'erano allenati a pochi metri [illegible] distanza dalla Juventus. Pacche sulle spalle, strette di mano [illegible] Virdis [illegible] i suoi ex [illegible] pagni, convenevoli [illegible] tra Trapattoni e Carosi. Ma [illegible], in campo, la Juventus cercherà il quinto successo consecutivo [illegible] spese di un Cagliari, che, [illegible] essendo privo dello squalificato Marchetti, non intende recitare la parte di vittima predestinata.

E Virdis, che conosce bene i suoi «fratelli», ammoniva [illegible] Juventus a non sottovalutarli. Nel febbraio scorso, fu proprio lui, con [illegible] gol, a tenere [illegible] il fiato sospeso [illegible] pubblico torinese sino al pareggio di Selrea. *«Non credo [illegible] Cagliari si chiuderà: se lo facesse sbaglierebbe»*, diceva Virdis che sta diventando uno [illegible] beniamini dei tifosi bianconeri; gli stanno preparando (sarà pronto fra due settimane) uno [illegible] 15 metri [illegible] su scritto: «Sindia è la tua terra. [illegible] "Filadelfia" il tuo tempio. alè Pietro».

Lamagni gli monterà una attenta guardia ma spiega[illegible]che tutta la Juventus, non solo lui, è difficile da controllare. L'ultimo allenamento ha dissipato i lievi dubbi [illegible] Furino e anche Marocchino (che sarà convocato come fuori quota per la «Under 21» che giocherà a Belgrado venerdì prossimo con [illegible] Jugoslavia) [illegible] figurare nella formazione: se accuserà qualche problema, Fanna gli darà il cambio.

Marocchino sarà tenuto sotto controllo da Bearzot, dall'allenatore dell'Anderlecht, Ivic, da Praest, l'ex asso danese della Juventus. «Anni 50» al quale il vercellese è stato accostato, nonché da Azmi, suo diretto avversario. Brady, che [illegible] volerà a Dublino dove mercoledì con l'Eire affronterà la Francia, è sicuro del due punti con il Cagliari anche se ricordava che nella scorsa stagione la Juventus non era andata al di là del pareggio sia a Torino che in Sardegna: *«L'importante sarà sbloccare subito il risultato»*.

Brady dovrebbe essere preceduto in consegna da Osellame che Carosi, nonostante il baffuto centrocampista sia convalescente [illegible] uno stiramento rimediato con il Napoli [illegible] a corto di preparazione, vorrebbe far rientrare al posto di Marchetti, con Bellini in cabina [illegible] di regia. Osellame ieri s'è allenato [illegible] parte e attende le decisioni del tecnico: c'è anche Di Chiara in preallarme. *«Oltre a Marchetti, assenza determinante»*, ci [illegible]... *Virdis; non siamo però venuti a Torino per fare le comparse ma con l'attuale Juventus tutto quello che otterremo sarà guadagnato»*, spiegava Carosi.

Selvaggi s'impegnerà al massimo (contro Gentile) e spera di segnare il [illegible] quarto gol a Zoff *«ma [illegible] polemica per il mancato trasferimento al club bianconero che da [illegible] anni mi voleva»*. [illegible] confronto indiretto con l'amico Virdis aggiungeva: *«Sta andando benissimo ma è presto per dare giudizi sia su di lui che sulla stessa Juventus, la squadra più forte ed in forma del momento»*. E definiva positivo il cambio [illegible] rotta [illegible] vertice societario: *«Passiamo da [illegible] situazione di immobilismo ad un uomo, Amarugi, dinamico e intraprendente»*.

[illegible] Bernardi

Tra Riva e Amarugi incontro mercoledì

TORINO — Gigi Riva, secondo la prassi, domani si dimetterà da consigliere del Cagliari e mercoledì avrà un incontro con Alvaro Amarugi, per [illegible] nel dettagli i programmi [illegible] nuovo «padrone». le proposte che [illegible] verranno rivolte e decidere poi se continuare o meno Amarugi, che oggi assisterà alla gara con la Juventus, ha già detto e ripetuto che Riva è la bandiera.

Il personaggio della domenica — FRANCO CAUSIO

«Per la squadra, per me non contro i granata»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

UDINE — *L'ha frase di Enzo Bearzot, maga friulana, ha trasformato la finzione in realtà. L'Udinese è diventata la Juventus, il tempio ha fatto un balzo a ritroso. Così Franco Causio, mezha buonanima e fuoco di capitano, disputerà oggi il suo centesimo derby.*

Bearzot ha detto: «[illegible] Causio gioca un grande campionato, lo porterà ai mondiali [illegible] Spagna». *E ha, il guardiano, corretto e sorridente appena gli occhi, e nel gesto semplice si avverte la sfiducia del [illegible]. «Lo sapevo, conosco bene Bearzot. Non conta giocare nell'Udinese o nella Juventus: basta giocare bene. Del resto mi sento ancora all'altezza. l'unico problema semmai potrebbe riguardare l'età»*

L'ultimo, per Franco Causio, significa la provincia, gli amici al bar, la tranquillità cameretta e erba di umanità di una città priva impatto e più accettata, apprezzata, quasi amata se in fondo Torino e la Juventus non avessero piantato le radici nel cuore. «Sedici anni con si possono dimenticare. Sarei rimasto alla Juventus anche a fare la riserva. L'ho detto a Boniperti, quando [illegible] chiamò e mi disse che doveva andarmene. Sarei uno sciocco ad affermare di non aver provato dolore. Ma poi ho pensato: se non mi vogliono, non ha senso fermarmi. Ora sono qui, bravo come prima, coscientè di essere ancora utile, molto utile all'Udinese».

Non finse per quella frase di Bearzot, la parlare con il Torino non sarebbe più un derby, il ricordi si vivono in solitudine, in silenzio, e non in [illegible] campo di calcio. Io so questo: l'Udinese oggi deve vincere, che importa il Torino? Potrebbe essere il Catanzaro, o la Roma, e non ci sarebbe differenza, lo giuro».

Ma allora, perché tanta nostalgia? Perché tanti ricordi? «La Juventus. Nessuno può capire se [illegible] ha giocato nella Juventus. Ho telefonato a Villar prima del Celtic, spero [illegible] andare a Torino per l'Anderlecht. Lei mi chiede quale episodio in bianconeru metterei in cornice: tutti, senza esitazioni. La Juventus è stata la [illegible] vita. *Anche l'addio metterebbe in cornice?* «Anche quello. Capisco che dal punto di vista di Boniperti era saggio e giusto».

Franco Causio, parliamo ancora della Juventus. «Il campionato può solo perderlo. Bonipertì ha una dote che [illegible] presidente possiede: la competenza. Marocchino non è una scoperta, parlavo bene di lui quattro anni fa. Comunque, non gioca nel mio ruolo *(capito, Bearzot?)*. Fanna dovrebbe fare come Virdis, cambiare aria per un anno. L'avrei voluto nell'Udinese».

L'udinese parlano invece di calcio. «Giocherò ancora due anni. Fin quando mi divertirò. Meglio, fin quando sarò divertito dagli altri. Ormai il calcio è più atletica che fantasia, gli uomini di classe stanno sparendo. Mi piace Beccalossi, più di tutti. [illegible] anche Dossena, che unisce vigore fisico e inventiva. Sarebbe bello giocargli accanto in nazionale, in Spagna».

Lo spazi sotto i portici, le passeggiate con la moglie, la villetta fuori porta, tutto è così freddo e pulito che pure un sogno. Ma davvero in giro che lei sia un leader, che una dure suggerimenti all'allenatore. «Nessun suggerimento, solo [illegible] bin di idee: Ho giocato una vita nella Juventus, ho visto sei scudetti: la mia esperienza può servire all'Udinese». *Anche alla nazionale?* «Anche alla nazionale».

Carlo Cossia

Simoni [illegible] Liedholm daranno le formazioni [illegible] extremis

Pretattica fra Genoa e Roma

Probabile la presenza di Falcao fra i giallorossi - Grop unica punta della squadra ligure con Claudio Sala estrema sinistra

[illegible] NOSTRO CORRISPONDENTE

GENOVA — *Né Simoni né Liedholm hanno ufficializzato, dopo la rifinitura di ieri mattina (il Genoa a S. Olcese, la Roma a Santa Margherita), [illegible] formazioni delle loro squadre. [illegible] perché si dice ancora incerto se schierare i rossoblù con una o due punte, Liedholm in quanto vuol controllare stamane le condizioni di Falcao, che però ieri mattina si è allenato regolarmente, senza apparentemente risentire della botta rimediata nei giorni scorsi alla caviglia destra, per cui, con ragionevole probabilità su cento, il brasiliano sarà oggi in campo. Diversamente giocherà Giovannelli.*

La pretattica, insomma, e di rigore per questo Genoa-Roma che entrambe [illegible] squadre affrontano con qualche timore (soprattutto il [illegible] e [illegible] molte ambizioni. I rossoblù [illegible] Simoni (Alla nostra classifica — dice l'allenatore — manca un punto, quello perso nell'incontro inaugurale con il Torino), non possono permettersi un'altra sconfitta a Marassi: i giallorossi di Liedholm appaiono intenzionati a fare bottino pieno (il 2-2 col Torino, dopo essere stati in netto vantaggio, brucia ancora) per non perdere ulteriore terreno nei confronti della Juventus.

La presenza di Falcao, quindi, è molto importante per la Roma, [illegible] sottolinea lo stesso Liedholm: «Contro questo Genoa, Falcao davvero ci sarebbe utile, la sua eventuale assenza sarebbe per noi [illegible] handicap. Il Genoa, che ho visto molto bene nell'amichevole contro di noi in precampionato, è un avversario che ci darà filo da torcere».

Quanto a Simoni, rivaleggia con Liedholm in espressioni di stima. «Temiamo la Roma perché è [illegible] delle candidate [illegible] scudetto, ed [illegible] davvero forte; cercheremo [illegible] contrabbatterla con la massima determinazione. I ragazzi sono convinti di uscire da Marassi a testa alta, e con un risultato favorevole. A me, sulla carta, un pareggio andrebbe benissimo.

Le ultime parole lasciano supporre che Simoni [illegible] quindi deciso [illegible] schierare la squadra con una punta (Grop) e quindi con Sala all'ala sinistra, ma [illegible] Boito pronto a rilevarlo per dare maggior spinta offensiva.

g. b.

Classifiche

SERIE A

Juventus p. 8.
Fiorentina*, Roma, Torino e Inter 5.
Ascoli*, Avellino, Milan e Cesena 4.
Cagliari, Bologna, Napoli, Genoa e Catanzaro 3.
Como 2.
Udinese 1.
***Fiorentina ed Ascoli una partita in meno.**

SERIE B

Varese p. 7.
Cavese 5.
Pisa, Sambenedettese, Spal, Bari, [illegible]ese e Lecce 3.
Palermo, Perugia, Verona, Rimini e Catania 4.
Lazio, Sampdoria e Reggiana 3.
Brescia, Foggia, Cremonese e Pescara 2.

N. Zelanda-Kuwait con gravi incidenti

AUCKLAND — In una partita della fase finale del gruppo Asia-Oceania di qualificazione ai Campionati mondiali di Spagna, il Kuwait ha battuto la Nuova Zelanda per 3-1. L'incontro è stato turbato da gravi incidenti provocati dagli spettatori per l'arbitraggio dell'indonesiano [illegible] Hardjowasito [illegible]o. Il quale ha concesso agli ospiti due rigori e ha decretato in loro favore numerose punizioni [illegible] contro 10 per i neozelandesi).

Il gioco è stato anche sospeso per dieci minuti quando un tifoso è entrato sul campo cercando di raggiungere l'arbitro. Quest'ultimo alla fine è [illegible] scortato con i guardalinee negli spogliatoi dagli agenti di polizia mentre un gruppo di scalmanati [illegible] lanciava oggetti [illegible]

Contro l'Avellino rivale scomodo

La Fiorentina vuole i punti ed il gioco

[illegible] NOSTRO INVIATO [illegible]

FIRENZE — La Fiorentina in classifica è a tre punti dalla Juventus, ma a Firenze tutti sono convinti di non correre rischi nel recupero con l'Ascoli e quindi considerano la squadra viola ad un punto dalla capolista. «Per questo — assicura Graziani — non abbiamo paura del campione d'Italia». Graziani continua: «Dobbiamo soltanto non perdere il contatto, non spaventarci. Pecci di rimando: «Il Torino ci farà certamente un favore. Nel derby saremo alleati». La coppia degli ex granata è pienamente in linea con i desideri della piazza.

[illegible] partita con l'Avellino viene considerata «difficile ma superabile». Però la squadra viola non gira ancora a dovere, c'è qualche ingranaggio che stride. Manca il gioco, però vengono i risultati. A Catanzaro fu un netto 0-2, ma le recriminazioni dei calabresi furono feroci.

De Sisti ammette: «Forse non giochiamo bene, ma i risultati ci danno ragione. Segno che la squadra sta migliorando». Ed aggiunge: «E' importante non perdere terreno dalla Juventus perché è proprio la marcia perentoria dei bianconeri a sollecitare certe critiche [illegible] nostri confronti. In fondo siamo a più 3 in media [illegible] non abbiamo mai perso. E' vero, giochiamo piuttosto male, ma vengono i risultati».

La confessione di scarso gioco consiglia [illegible] approfondirne i motivi. De Sisti ammette: «Siamo in [illegible] per velocità [illegible] esecuzione ed anche perché non abbiamo ancora raggiunto una perfetta sincronia fra i vari reparti. Dovremmo sveltire il gioco. Siamo sulla strada buona».

Parliamo di Fiorentina-Avellino. De Sisti ammette: «Non sarà facile». La squadra viola giocherà al completo. Da Montesanini, [illegible] l'Avellino è in ritiro. Vinicio ribatte: «Noi puntiamo al massimo traguardo». Però Pizi [illegible] rimasto a casa. Di Somma è [illegible]cato e Rossi è convalescente. Russi e P[illegible] potrebbero giocare, sia pure con l'aiuto delle medicine. Non è un rischio?

Giulio Accatino

Udinese e Torino, una vigilia a carte coperte

Gli allenatori Ferrari e Giacomini fanno pretattica: due vecchi [illegible]ici con la stessa voglia [illegible] [illegible] - Tra i granata [illegible] ballottaggio Salvadori-Sciosa - Favorito il secondo - Mazza conferma l'acquisto di Bacchin

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

UDINE — All'apparenza, sembra una partita fra vecchi amici. Giacomini che torna, i saluti e gli abbracci, gli auguri, gli omaggi, le parole di stima. Ma in realtà la situazione è pesante per l'Udinese, ultima in classifica, decisa a risalire la china prima che la [illegible] diventi [illegible]

Ieri il padrone dell'Udinese, Lamberto Mazza, ha parlato ai giornalisti, lui così schivo, invitando tutti alla [illegible]: la squadra si salverà senza affanno, nulla è nessuno potranno fargli [illegible] tecnici che [illegible] sono sue parole, [illegible] più cieca fiducia. Poi Mazza ha dato la notizia che già tutti sapevano. L'Udinese ha acquistato, dopo [illegible] Giorgis, anche [illegible] dal Bari, [illegible] milioni per la comproprietà. Le trattative per Galparoli (Brescia) sono a buon punto.

Queste [illegible] le uniche [illegible] di una vigilia strana, difficile [illegible] da interpretare. Giacomini e Ferrari, amici da lunga data, hanno pranzato insieme nell'albergo che ospita [illegible] Hanno evitato (giurano loro) di parlare [illegible] calcio. E mentre parlavano [illegible] (diciamo noi) avevano parte della mente altrove, alla partita che entrambi i tecnici vogliono vincere mascherando tattiche e formazioni.

Giacomini ha lasciato intendere due cose. Che giocherà Salvadori e che potrebbe giocare Sciosa: *«Ricordo che due anni fa, con il Milan, schierai Galbiati e a Catanzaro. Avevo la possibilità di mandare in campo il ragazzo. E' calabrese, mi affidai alla psicologia. Bene, Galbiati segnò un gol splendido e noi vincemmo. Perché questo esempio? Sciosa è friulano, non posso scordare il particolare nel momento [illegible] scelta»*.

Se così sarà, il Torino scenderà in campo nella stessa formazione di domenica. Dice ancora Giacomini: *«Ho le mie spie a Udine, [illegible] devo ammettere [illegible] ho idea di come si schieri l'Udinese. Penso ad [illegible] loro sfuriate iniziale, ma non ne sono troppo [illegible]. Voglio [illegible] a fondo un'altra possibilità, che sia cioè il Torino a sorprendere gli avversari»*. In tal caso, l'utilizzazione di [illegible] sarebbe la soluzione più logica.

Sull'altro fronte, la pretattica [illegible] Ferrari è dettata da due motivi [illegible]. Primo, il tecnico friulano conosce [illegible] bene Giacomini e [illegible] vuole dunque scoprire le carte dando un vantaggio ai rivali. Secondo, la formazione condizionata [illegible] problemi [illegible] di qualche giocatore. [illegible] Gorna soffre [illegible] mai di schiena, Tesser è dolorante ad una gamba, Gerolin accusa una contrattura, Orazi lamenta i postumi [illegible] botte varie.

Di certo si sa che Cinello non sarà della partita dopo il ritorno della nazionale giovanile dall'Australia, e che De Giorgis, neo-acquisto, andrà a sedersi in panchina. Bacchin, arrivato giusto ieri a Udine, si vedrà l'incontro dalla tribuna.

I due allenatori non nascondono i loro [illegible]; entrambi dichiarano e assicurano di puntare alla vittoria. Probabile che finisca in un pareggio. [illegible] piazza è mobilitata. L'invito è venuto da Causio, da Ferrari, [illegible] Mazza. Una sconfitta, [illegible] [illegible] delle [illegible] role piane [illegible] ottimismo del presidente, quasi certamente metterebbe in crisi la squadra. Crisi non piace? Allora diciamo [illegible] gual.

e. cg.

• Marangon è [illegible] deferito dal procuratore federale della Figc, dott. Alfonso Palladino, alla commissione disciplinare della Lega per avere fatto alla stampa «dichiarazioni [illegible]ive» nei confronti dell'arbitro Redini [illegible] che [illegible] la partita Torino-Roma di domenica scorsa.

B, C, e tornei interregionali

Serie [illegible] - Ore 15
QUINTA GIORNATA

[illegible]o		Parmalat
Catania-Bari		Fairetta
[illegible]a		Palrussi
Cremonese-Reggiana		Pirandola
Foggia-Palermo		Tabarlini
Lecce-Sampdoria		Angelelli
Perugia-Pistoiese		Tanslini
Pisa-Rimini		Pezzella
Samb[illegible]-Spal		Lanzoni
Varese-Verona		Altobelli

Serie C1 - Girone A
QUARTA GIORNATA

[illegible]		Landoio
Lanerossi Vic.-Treviso		Coppetelli
Mantova-Empoli		Succini
[illegible]-S. Angelo Lod.		Bamacci
Parma-Piacenza		Pampana
Rhodense-Modena		[illegible]
Sanremese-Atalanta		Testa
Triestina-Padova		De Marchi

Serie C1 - Girone B
QUARTA GIORNATA

Campobasso-Giulianova		Rosati
Casertana-Salernitana		Baldi
Civitanov.-Nocerina		[illegible]
Francavilla-Arezzo		[illegible]
[illegible]		[illegible]
Paganese-Benevento		Damiani
Reggina-Campania		Squizzato
Rende-Teramo		D'Innocenzo
Teramo-Casarano		Berti

Serie C2 - Girone A
QUARTA GIORNATA

Casale-Omegna		Fo[illegible]e
Derthona-Vogherese		Perdonò
Fanfulla-Pergocrema		Fi[illegible]
Lecco-Casatese		Pavanello
Legnano-Imperia		Tonon
Novara-Savona		Barbarisi
Pavia-Pro Patria		Ongaro
Spezia-Carrarese		Falsetti
Vigevan.-Seregno		Fossati

Serie C2 - Girone B
QUARTA GIORNATA

Ancona-Lanciano		Cioni
Cattolica-Avezzano		Forese
Cesenatico-Maceratese		Braggnolo
Iesi-Venezia		Molino
L'Aquila-Sanipaolese		Lariechia
Mestre-Mira		Nicoli
Monselice-Colmarsa		Zambelli
Montebelluna-Fordenone		Fre[illegible]anto
Teramo-Chieti		Lagli

Serie C2 - Girone C
QUARTA GIORNATA

Alma Roma-Casoria		1-1
Cerreto-Palazzese		Bollo
Civitavecchia-Sangiovannese		rinviata
Frattese-Lucchese		Castronaro
Frosinone-Prato		Scalcione
Montecatini-Torres		Tagliapietra
Montevarchi-Banco Roma		Negri
S. Elena Quarto-Grosseto		Calafiore
[illegible] Rondinella		Dall'Oca

Serie C2 - Girone D
QUARTA GIORNATA

Akragas-Cosenza		D'Alessio
Barletta-Monopoli		[illegible]
Brindisi-Potenza		Vecchiatini
Ercolanese-Sorrento		Fiorenza
Marsala-Alcamo		Faltrani
Matera-Martina Franca		Nenzini
Messina-Squinzano		Cerquoni
Modica-Siracusa		Gabrielli
[illegible]		Betti

Campionato interregionale

[illegible]		
Abbiategrasso-Cuneo		Musso
Albese-Aosta		Cena Gamba
Biellese-I. Borgolicino		Manca
Borgomanero-Pro Vercelli		Dal[illegible]
Ivrea-Asti		[illegible]
Novese-Trecate		Vercellino
Piacenza-Arona		Larizza
Sco Borgaro-Orbassano		Grechi

GIRONE E - 4ª GIORNATA

Rufina-Pescia		Trebbi
Casin Pelli-Estrella		Ricciardelli
Massese-Fucecchio		Faraldi
Pennarosa-Pietrasanta		Bartolupp
Rapallo-Fanfulla		Trunfalange
Sestri Levante-Sarzanese		Moretti
Vado-Fortis Juventus		Grasso
Viareggio-Albenga		Piana

Bersellini conferma Centi all'ala

L'Inter contro il Cesena ancora con una sola punta

MILANO — *Chi andrà a San Siro per vedere l'Inter a due punte, forse dovrà aspettare la [illegible]. Bersellini insisterà anche contro il Cesena con la formula solita con la variante di Centi finta ala e Pasinato a centrocampo. Il protrarsi dell'assenza di Marini, [illegible] non perfette condizioni di Bergomi, relegato in panchina, hanno indotto il tecnico a riconfermare per due terzi abbondanti quello che è lo schema tattico instaurato con la nuova stagione e che in verità non ha dato [illegible] frutti [illegible] da anni oppositori se non proprio polemiche.*

I sostenitori dell'Inter, Fraccoli in [illegible] la società ha prontamente smentito la voce [illegible] abbandono da parte dell'anziano esponente nerazzurro, chiedono però i gol e stavolta contro il Cesena non dovrebbe ripetersi quanto avvenne con l'ascoli, cioè tante occasioni [illegible] rete [illegible] poche realizzazioni anche per via della buona sorte che sembrò proteggere i marchigiani.

«Mi si [illegible] un'Inter a [illegible] punte — [illegible] precisato Bersellini — ma [illegible] dimentica che in tre dei corti Bagni [illegible] un elemento da attacco. Nella [illegible] iniziale [illegible] aveva collaborato in modo egregio con Altobelli: se segnavano allora, perché [illegible] dovrebbero ripetersi anche ora?».

In verità lo stesso interrogativo se lo pongono anche gli interisti [illegible]. Dice Altobelli: «Ho segnato in Coppa ma in campionato non ci sono i... turchi. Scherzi a parte, mi sento bene, cerco anche di concludere ma sinora non sono stato fortunato. Penso e spero di interrompere proprio con il Cesena questa serie negativa». *Aggiunge Bagni:* «In Coppa abbiamo costruito lo stesso numero di azioni che solitamente si propeltano in campionato: ha ragione Altobelli, non siamo stati fortunati.

Il Cesena ovviamente non è d'accordo. La società ha proposto saggiamente a ritirare l'eccedente [illegible] premio promesso [illegible] giocatori qualora fossero usciti imbattuti da San Siro: G. B. Fabbri [illegible] a fare bella figura a Milano, vuole che i [illegible] si battano con determinazione. E' ancora troppo fresca la ferita della disfatta [illegible] Torino. Dimenticasamo: [illegible] ci sarà anche il duello austriaco fra [illegible] e [illegible]. Speriamo che sia a livelli superiori di quelli offerti da Herbert nelle ultime esibizioni milanesi.

f. o.

ECONOMICI

21 Offerte affitto

A uso ufficio artigiani locali attrezzati pavimento carico/utilizzo/ mq 1900 più mq 200 di interrato uso ed E. Scrivere: «Puntocompass 9554 — 10100 Torino».

AFFITTASI a famiglia referenziatissima appartamento 240 mq. in palazzina corso San Maurizio. Equo canone. Scrivere «Pubblicompass 9359 - 10100 Torino».

AFFITTASI alloggetto 2 camere cucinetta servizi arredato piccolissima comodità tale e persona/e o signora sola referenziata disposta collaborazione domestica 6 ore settimanali. Scrivere: «Pubblicompass 5629 — 10100 Torino».

AFFITTASI alloggio ammobiliato. 5 camere cucina servizi zona Mirafiori Telefonare Studio Aquila, 672.0850

AFFITTASI corso Re Umberto in stabile prestigioso locali commerciali ampia metratura. Tel. 005 911 (Grenoble).

AFFITTASI via F. Paoli ufficio signorile ingresso 3 locali servizio L. 330 mila mensili. Sabatelli Immobili 882.669

AFFITTO prestigiosi palazzina corso Moncalieri mq 200 ristrutturata giardino richiesta 700 mila mensili. Telefonare 650.56 45

AVETTA affitta zona centro assai uso ufficio 4 vani mensili mq 120. Tel. 532 192 - 503.558.

COMMERCIAL STUDIO affitta alloggi arredati zona semicentrale ottimi casa. 172 vani a persone in trasferta a Torino uso 2ª casa Tel 596.4749

CORSO Dante/Re affittasi prestigioso ufficio mq 200 con box per 3 auto. Ed Fim 668.748 - 858 627

DONUS-AMMINISTRAZIONI affitta in zona signorile alloggio ammobiliato 2 vani, cucina e bagno, solo uno lavoratore o seconda residenza Tel. 504 113

FIMS Cooperativa via Cavaglià affitta uno ufficio mq/mila 3 vani servizi mq 80 ist. 505 691 - 503.218.

IFM

presso via Cavour uso ufficio mq 110, libri Spa corso Re Umberto 6 tel. 011 515-552

LOCALE 4 camere parte rustico via Montalcino angolo corso Siracusa affittasi esclusivamente uso laboratorio o ufficio commerciale. Telefonare 058 9740

PIMS in palazzina signorile affittasi periodo interinale estivo 4 camere soggiorno mobilissimi servizi 2 box Telefonare 447.39.76.

PRESTIGIOSO [redacted] con parcheggio visitatori, reception, ascensori, telex, sale riunioni, impianti, sei interni. Pronti. Con arredamento, senza problemi. I.C.S. International Office Service via Enea 18, 10134 Torino. Tel. 011 39511 telex 213300 ics it.

VILLETTA con giardino vicinanze Torino zona Grugliasco affittasi 400 mila mensili. Tel. 595.747

ZONA Bernini affittasi uffici signorili 2° piano 6 vani mq 200 telefoni moquette e decorazioni recenti Telefonare 442.076.

100.000 mensili recapito postale, telefono, segreteria. Tel. 659.1391.

22 Traslochi

ADRIANO trasloca per Torino e Rivara abbinamenti per Roma Napoli San Cristoforo Sicilia. Tel. 761.3541 - 761.860.

23 Camere, pensioni

FUNZIONARIO milanese da Genova e Torino cerca camera con servizi possibilmente con garage presso famiglia distante zona Casalotti Boccea servizio autobus mezzi privati. Scrivere «Pubblicompass 30 - 10121 Genova».

INTERMEDIA libera nuova panoramica elegantissima monocamera arredata piena alla pari ex villani vendesi. Telefonare, ore ufficio, 0142 3564.

UNIGRANTE cerca zona centro camera ammobiliata indipendente per ragazza referenziata. Telefonare 686.541 pomeriggio

25 Artigiani, ecc.

DECORAZIONI stucchi camere letto/sala 120 mila litro/gallo 80 mila insieme/lt lecciato cinquepuri Tel. 505 5626

30 Scuole e istituti

E.F.P.A. scuola accreditata formazione di Pellegrino Antonio. Preparazione, formazione, aggiornamento, bilingue. Corsi di taglio, taglio, maglia, brushing. Piazza Lagrange 1, tel. 530.742.

OFFRESI [redacted] impiego frequentando scuola Adleri estetica visi corpo ragazza maquillage. Istituto Lisa Ravera, corso Matteotti 31, tel. 515.888

31 Lezioni, traduzioni

UNIVERSITARIO madre lingua greca offresi per traduzioni lezioni. Interpreta - Tel. 0121 441.860 ore pasti

33 Matrimoniali

GIOVANE vedovo 36enne titolare azienda vitivinicola medioalta alto 1,85 bellissima presenza cultura sportiva con difficoltà relazionali conoscerebbe scopo matrimonio bellissima ragazza max 28enne longilinea buon carattere seria princess anche nullatenente aspirazioni agiatezza e rappresentanza assicurate. Scrivere «Pubblicompass 5615 - 10100 Torino».

INSEGNANTE 30enne bella presenza gentile desidererebbe scopo matrimonio con persona max 35enne. Scrivere Pubblicompass 564 — 10100 Torino

LAUREATO torinese diplomat 36enne celibe bella presenza serio sposerebbe molto carina 28enne attraente max 30enne adeguati requisiti morali e buona educazione presso telefono. Scrivere: «Pubblicompass 8535 - 10100 Torino».

PROFESSIONISTA torinese alto distinta signorile signorina max 45enne. Gradito libero [redacted] Scrivere «Pubblicompass [redacted] - 10100 Torino».

PROFESSIONISTA 36enne ottimi requisiti relazionabile scopo matrimonio con laureata max 45enne presenza positiva ottima. Massima serietà. Scrivere Pubblicompass 581 — 10100 Torino

SERENE molto carina persona unica cerca per buona famiglia ottimo impiego conoscerebbe scopo matrimonio laureato o diplomato distinto. Gradisce sport, viaggi. Scrivere «Pubblicompass 8342 - 10100 Torino».

SERENE divertente carina una compagna per compagnia scopo matrimonio. Astrofila semplice. Scrivere Pubblicompass 5581 — 10100 Torino.

37 Campeggio e sport

CARRELLI lunghi sportivi da 2 a 7 posti, apertura automatica, materassi a molle, prezzi di fabbrica e sconto per ritiro immediato, camper speciali, roulotte, rimorchi portabiciclette, accessori per campeggio. Esposizione permanente Rimorchi Bergamini 16, tel. 882.029 - 251.178.

VENDO motorhome Roggen «Tonuga» km 10.000 4 posti frigo WC spaccamaker boiler stufa a gas. Telefonare ore pasti 011 73 47 83.

38 Animali e veterinaria

CUCCIOLI pastori tedeschi bellissimi pedigree vendo Cellamonti cedesi boxer barboncini portoghesi volpini pincer. Tel. 011 969 3539.

42 Antiquariato

ACQUISTIAMO oggetti antichi, mobili, dipinti vari, soprammobili arredi di vita e abitazioni, ai migliori prezzi Piemonte Torino. Tel. 011 852 463 - 260.938

GALLERIA Pietà, Torino, corso Cairoli 32, mobilia 671.544, acquista oggetti di mobili italiani e francesi dal 600 a primo 900. Massima riservatezza.

43 Filatelia, collezioni

PRIVATO da privato acquista monete italiane ed estere. Telefonare 71 1.502.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A. LUZZI vende in

CALABRIA

1) Scalea residence Alba bilocali confortevoli da 20 milioni, 2) S. Maria del Cedro ultima Lulù soffocato al mare, bilocali e trilocali da 20 milioni 700 mila chiavi/vendi; 3) S. M. del Cedro complesso turistico Miami Beach, ampi soli vendi, 330 mt mare, bilocali e trilocali da 19 milioni, 4) S. Lucido residence Deudè, 600 mt mare, bilocali con giardino, da 18 milioni più mutuo, 5) Fiumefreddo Bruzio Maga, 100 mt mare, monolocali da 15 milioni; 6) Nocara T. residence I Corsari, sul mare, ampie zone verdi, bilocali e trilocali da 15 milioni 500 mila più mutuo

MARE TIRRENO

1) S. Marinella residence Tirreno, 300 mt mare, ampie zone verdi, consegna prevista 82, bilocali da 22 milioni 500 mila più mutuo, 2) Ladispoli, 200 mt mare, soggiorno e 2 letto con giardino, camino, cucina arredata, da 28 milioni più mutuo

PUGLIA

1) a Campomarino prestigioso residence mare, bilocali soppalcati, cucina arredata, 30 km da Taranto, da 20 milioni più mutuo; 2) Castiglioni sul mare condominio La Duna, bilocali arredati, da 23 milioni più mutuo e dilazioni; 3) Torre Orsa villaggio albergato T. Residence, villette a schiera uni-bilocali, da 19 milioni più mutuo

SARDEGNA

1) Palau residence Piccada, elegante, sul mare, zona tranquilla, bilocali e trilocali da 36 milioni più mutuo, 2) Olbia villaggio Portesalis, 400 mt mare, bilocali e trilocali, cucina arredata, da 20 milioni più mutuo. Telefonare 011 300.8506 ore 15-19.

A.A. COLLINA km 17 da penso città in villa panoramica soggiorno mq 180 vendesi mutuo facilissimi. Tel. 789.330

A. DE STEFANIS vendo a Quardamonte (Livorno) signorilissima villa con vista mare (volendo dividibile in due unità immobiliari) composta di 5 salone, tre camere, cucina, bagni, mansarda con due camere, bagno, al piano terreno sala giochi, due tavole, cucina, bagno, un delizioso giardino con molti fiori e pini superiore a mezzo. Tel. 542.808.

A. GIAVENO Felicetaz vende villa libera su 2 piani 160 mq posizione soleggiatissima giardino privato. Tel. 503.348.

A. MONCALVO rustico vani 4, mansarde, ampio cortile giardino 1000 mq terreno. L'istituto 0141 32.934.

A. RUSTICO ristrutturato Consolata d'Asti salone 3 camere bagno cucinotto terrazzo coperto terreno ottimo prezzo L.1/milione 0141 32.934

A. SABATELLI IMMOBILI cn1 655.359 Carignano Fermi (cn) 10 da Pinerolo) appartamenti libero 2 camere (finale cucinotto arredato) box e L. 36 milioni 400 mila contanti 50% e dilazioni.

A. SERRAVALLE d'Asti casa indipendente salone tre camere cucina bagni/ripostiglio mansarda box auto terreno. L'istituto 0141 32.934

A. UNIONCASE 540.777 Sestriere Borgata vendiamo ristrutturati di camere soggiorno angolo cottura bagno posto auto.

A. VALMANERA d'Asti rustico 7 vani servizi terreno 15 mila mq circondano casa ottima posizione. L'istituto 0141 32.934

A. VILLA nuova signorile S. Giorgio Canavese salone soggiorno 4 camere cucina mansarda box auto. L'istituto 0141 32.934.

A. 37 km da Torino (a/t. 900 m) tra Colle Braida e Sagna S. Michele privato vende in piccolo residence alloggi a partire da 30 milioni. Posizione panoramica, grande parco, giochi, Mutuo. Garanzia. Eventuale permuta Tel 853.543 - 650.4784.

A Brosso Canavese vendesi mansalloggi 1 2 3 vani garage gratuito mutuo ha agevolati. Per informazioni tel. 252.401.

A Rivarolo (30 km da Torino) bi-ripiano in villaggio residenziale in costruzione soluzioni di differente ordine. Tel. 917 803.

A Garzia lago rustico abitabile con proprietà di fabbricazione approvato civile uso 20 milioni dilazioni Tel. 519 807

A Cengio di Savona 15 km Asti vendiamo casette ristrutturate e lavori inizio per settembre a 12/00 mq di terreno. Tel. 505-872 - 696.237

A Cuorgnè casetta panoramica ristrutturata 5 camere servizi mansarda finestre cantine cortile orto 45 milioni Tel. 519.807

A Gassino collina villa da finire 3 piani di mq 150 abitabili più terreno mq 5 mila 110 milioni rateizzabili Tel. 519 807.

A L. 15 milioni 850 mila vendo casetta collina Bagnolo soleggiata 2 vani 2 piano strada asfaltata luce giardino Telefonare 482.281 - 482 605

A L. 15 milioni 950 mila vendo casetta collina Bagnolo soleggiata 2 vani 2 piano strada asfaltata luce giardino Telefonare 482.281 - 482 605

A L. 37 milioni vendo bella completamente ristrutturata abitabile arredata posizione panoramica mezza montagna 4 vani servizi terreno. Telefonare 0141 33.350.

A.L. 2.900.000

A Punto Immobiliare Spa vende rustico composto di 4 vani con 1000 mq di terreno pianeggiante/orto. Tel. [redacted] 303.

A Moncalvo importante vendo alloggi duplex con mansarde e terrazzo 270 milioni più mutuo e dilazioni condominio Solarium panoramic sul posto. Tel. 532.401.

A 3 km dalla Costa Azzurra Mortola Superiore vendo bellissimo alloggio vista panoramica, 1/3 mutuo. Tel. 0182 300.61

ACECASA vende Albenga via Zara alloggio 3 vani servizi. Tel. 0182 540 860

ACECASA vende alloggi nuovi bi-tri-quadrivani e servizi Tel 0182 540 860

ACQUIRADETTI vende nel Monferrato azienda agricola ideale 36 giornate accompagnata vineti con fabbricato fronte strada asfaltata Quarti Casale 0142 55715.

ALA di Savoia casa panoramica 9 stanze servizi mq 600 terreno giardino 185 milioni trattabili Telefonare 883.1836.

ALBENGA vendesi vendo direttamente alloggi in costruzione ristrutturazione lussuosi tipologia vista mare posto auto a 3-3-4 locali doppi servizi. Telefono 0182 50.960

ALBENGA vendesi alloggi ristrutturati a 2 km dalla spiaggia balcone vista mare giardino condominio privato accessibili Telefono 0182 50.960.

ALBENGA vendesi alloggi ristrutturati a 2 km dalla spiaggia balcone vista mare giardino condominio privato accessibili Telefono 0182 50.960.

ALLOGGIO in montagna nuova vista splendida 100 mq distanza 90 km Torino zona tranquilla vendesi permutasi Tel. 530.084

ANDORA a 200 mt dal mare signorile mq abitabile lussuosa arredata finemente L. 80 milioni. Centro Immobiliare 516.229

ANDORA Marina nuova costruzione seguente camera tinello cucinotto bagno, box auto prezzo conveniente/vendesi. Fiduciaria Immobiliare 516.966.

AOSTA vendo luminoso alloggio 5 camere cucina abitabile doppi servizi balcone con cantina/box. Tel. 0162 20.361 - 0165 361.166 ore/ti

ARGENTERA

1500-2500 mt s.l.m. vendiamo appartamenti privati e in costruzione di signorile classe in piccoli residences nella nuova stazione sciistica di alta montagna (Colle della Maddalena, 3 km dalla Francia) nel rispetto della più bella e «ecologica» vallata delle Alpi Occidentali. Mutuo fino 60 da Cuneo, 140 Torino, 190 Savona, 200 Genova Tel Studio GZ 0171 543.314

ASTI appartamento 1-7 camere tinello cucinotto ristrutturato L. 20 milioni facilitazioni pagamento Editoriale Sole 641

ASTI (Casorzo) centro paese in casetta ristrutturata 3 alloggi e mansarda con bagno da L. 15 milioni 900 mila. Telefonare 519 017

BEAULARD libero arredato recente 2 camere soggiorno cucinotto semi-vendesi box L. 75 milioni. Disponibile. Telefonare 549 755

BEAULARD vendesi appartamento ampio 5 posti letto in casa recente ottima posizione solare box auto Telefonare 746.7937

BORGETTO Argentera vendesi bilocali con servizi, terrazzo, box. Occasione Consociate tel. 0171 54 395

BORGOLAVEZZARO vendesi rustico indipendente di 4 vani stalla magazzino fienile 3000 mq di terreno sopra luce direzione di passeggiata Tel 541.193 - 505.564.

CALLERIA Pista, Torino, corso Cairoli 32, mobilia 671.544, acquista oggetti di mobili italiani e francesi dal 600 a primo 900. Massima riservatezza.

CASAMERCATO 8 4503804 vende alloggi, ville, rustici, cascine, terreni, montagna, marina, città Vendesi subito. Mutui

CASCINA libera ristrutturata al pieggio cerca Pinerolo privato causa trasferimento vende mq 8 mila esposta mezzogiorno posizione panoramica, indipendenza strada privata allacciata asfaltata. L. 100 milioni. Tel. 011 449 400 dalle 8 alle 8 e dalle 18 alle 19

CASCINOTTA indipendente ristrutturata Pinerolo 4 camere stalla fienile pozzo 3000 mq terreno circostante acqua luce rendo a L. 80 milioni. Telefonare 011 504.058

CASCHIOTTA subito abitabile indipendente su strada provinciale 5 camere ampie stalla magazzino portico 7000 mq orto, vendesi, permutasi Telefonare 530.844

CASETTA indipendente Vigne Belsedere d'Asti spaziosa 2 camere cucina servizi giardino 2000 mq Casamercato 650.3805.

CASETTA libera Perugorno composta da 3 camere luminosi cucinino servizi giardino Casamercato 650.3805.

CASETTA libera pollina Asti ristrutturata 5 camere servizi per 5 auto più rustico 3000 mq terreno Tel. 011/309 8425

CASETTA nel Canavese (Scarmagno) soggiorno 2 camere cucina tinello cantina ampia soffitta 250 mq di orto parco privato affare 41 500 000 dilazionabili vende Selm 487.741

CASETTA vicinanze Chivasso in parte restaurata possibilità ampliamento terreno box 2 auto vende Limac. 011 748.222.

CASETTA 4 camere servizi una cameretta box indipendente 3 locali servizi giardino 72 milioni Geom. 019/37.310 - 26.435

CENTRO ristretto in Settimo vendesi monolocali ottimo investimento alto reddito. Per informazioni telefonare 645 882

CERIALE (SV) libero in residenza gruppo soggiorno cucinino bagno posto auto palazzina recente 58 milioni Tel. 340.231 Ezio

CESANA consumato vende alloggi 2 camere servizi mansarde posti auto box. Tel. 011 500 085

CESANA via Lattea soggiorno in palazzina bene completamente arredato grande soggiorno 2 camere 2 posti auto cucinino bagno grandi balconi cantina e ski box recentemente costruito L. 114 milioni più 6 milioni mutuo Telefonare 530.831.

CHAMPORCHER libero in palazzina nuova 2 camere cucina servizi completamente arredato posto auto 39 milioni. Tel 0122 301.383

CHIERI vendiamo casetta abitabile regione Falcetta portico a mq 7500 di terreno. Telefonare 947 8838, ore ufficio

CHIOMONTE 50 mt dalla seggiovia recente camere salone cucina orto posto auto 90 mq. Altrove 65 milioni. Tel. 532.534

CLAVIERE vendesi in nuova costruzione soleggiati appartamenti diversi tagli. Box ed ufficio 011 813.918

CLAVIERE vendesi in nuova costruzione soleggiati appartamenti diversi tagli Telefonare ore ufficio 011 813.918.

COAZZE (Bellavigna) casette recenti 4 camere cucina doppi servizi taverna garage 400 mq terreno attorno. Tel. 011 932.954.

COLLINA appartamento di vario metraggio costruzione signorilissima. Per ulteriori informazioni Edilcasa, tel. 505.208

COMPRO Albenga Alassio in/o entrotetra/i luoghi terreno rustici. Rosenzweig. Tel. 0182 540.660 - 91 203.

CUORGNE' magnifica villa panoramica vista interessante mq 350 posizione più semiunifamiliare 180 mq + 5000 mq terreno 225 milioni. Failla & Seminario tel. 742.874.

ESKA

locali Cirié via Genova recente soggiorno 1 camera cucina servizi giardino condominio Tel. 921.1 [redacted]

FAILLA & BERTINETTI Valdellatorre villa bifamiliare con mansarda soggiorno 4 camere 2 bagni, giardino. 742.874.

FIMINTER Spa vende in Settimo, San Sicario, Bardonecchia Cinto di Prali, complessi appartamenti e mansarde soleggiati, vendono box auto e posti auto coperti. Dilazioni. Telefonare 696.71.21

FIMINTER Spa vende a Grana km 15 da Asti centro servizio pulmini case private abitabili 4 vani più cucinotto con un centimo cosa indipendente. Libera. Telefonare 900 31.82.

FRASCHA (no Pianezza) vendesi bilocale con servizi box Occasione Consociate tel. 0171 54 395

GABETTI Alvoni 558 9483 vende a La Casa villino in soggiorno camera cucina bagno e due camere mansardate con bagno.

GABETTI Serravalle 0144/680 111 S. Lorenzo vista mare piccole con giardino 2 camere 85 posto cantina/box mutuo 10 milioni

GABETTI Serravalle 0144 680 111 Piani della Castagna nel verde abitazioni in Serravalle in residenza di lusso mono-bilocale a partire da 32.000.000 mutuo compreso.

GABETTI Serravalle 0144 680 111 Via Gioberti in costruzione soggiorno con a.c. camera bagno balcone 48 milioni mutuo mutuo.

GABETTI Serravalle 0144 680 111 vendesi in con parco soggiorno cucinino camere bagno balcone 2 posti auto cantina/mutuo

GABETTI Serravalle 0144 680 111 Arma di Taggia attico due camere servizi balcone. 130 milioni

GABETTI vendesi sulla d'Elia 5 km Marciana Marina appartamenti ristrutturati panoramici, vista mare, ma vendo di un piano recente Consegna dicembre 1981 Tel. 011 5787.

GABETTI vendesi al Parco degli Ulivi Scanzo appartamenti panoramici nel verde ottimo investimento, prezzo bilocale 10 milioni 600 mila complessivi mutuo Casa Gabetti 5787

GARLENDA Albenga vendo camera letto soggiorno 45 milioni Dilazioni Telefonare 0182 91 203, ore pasti

GIAVENO Val Sangone immobiliare val Recchietti 29, tel. 937.227 aperta tutti i pomeriggi, sabato e domenica tutto il giorno, visita i vostri immobili per acquisti e vendite in zona.

GRIMALDI Sauze d'Oulx vicino stazione soggiorno camere angolo cottura servizi arredato e nuovo posto auto. Tel. 515.411

IFIM

libero a Pegno grossi Saluzzo nuclea completo di ampio locale al piano terreno più giardino locale al piano superiore con servizi particolarmente interessante 20 milioni dilazionabili Tel 515 583

IFIM

libero in Pietra Ligure a 100 mt dal mare in palazzina signorile con giardino privato ampio soggiorno camera letto cucinino servizi appartamento in Torino Tel 748 718 - 742.834

IFIM

libero Sauze d'Oulx 50 mt impianti arredato mai abitato ampio soggiorno camera angolo cottura servizi 65 milioni compreso mutuo dilazioni. Tel 742.834 - 748 718

IFIM MARE

A CAPO MINORA (CERVO)

[redacted] in fase costruzione medioterranea sul mare con piscina e parco praticamente appartamenti con ampi (unici) e zona living cucinotto, 2 letto posti auto adeguato arredamento. Tel 011 515 557

IFIM MONTAGNA

A BAMBOCARO

libero in prestigioso complesso residenziale appartamento con ampio living cucinotto 2 letto adeguato arredamento. Tel 011 515 557

IFIM MONTAGNA

libero a Sauze d'Oulx condominio La Torre balcone con angolo cottura terreno volendo completamente arredato permuta Telefonare 515 567.

IMMOBILIARE PESCHIERA Nuovi vicinanze Cuorgnè 2 camere cucina bagno cantina posto macchina. 43 milioni. Telefonare 445.257

INVALSA vendo a Fontanetto Po (47 km Torino) casa libera completa anche arredo per subito L. 35 milioni Tel. 618 383 - 618 389.

INVALSA vendo a Lusaria San Giovanni monolocale con servizi (50 mq) libero L. 26 milioni Tel 515 783 - 516 985

IPI Banca di Ulzio condominio San Giorgio ampio monolocale con balcone e box auto Arredamento facoltativo Tel. 511 382

IVREA occupato 2 camere soleggiatissime bagno box 47 milioni dilazionabili Tel 340 231 Guida

JOUVENCEAUX Sauze d'Oulx recente libero soggiorno camera angolo cottura servizi con balcone Tel 558 885 - 510 853

JOUVENCEAUX Sauze panoramica 3 camere soggiorno cucinino servizi arredato vendo. Telefonare 011 530.085.

JOUVENCEAUX Sauze vendesi monolocale arredato 38 milioni + 4 milioni soleggiatissima auto Tel 011 309.3484 ore serali.

LANZO vicinanze vendo casetta libera subito 2 alloggi box 2 auto piccolo giardino [redacted] tel. 45 milioni Tel 515.976, to.

LIBERA dilazione in località montane villa/nuova/ampio soleggiatissimo/completamente rifinita possibilità residence o mini appartamenti Prezzo tel 505.385 - 506.196

L'IMMOBILIARE Cantalupa vende a 100 mt dal mare di Alassio 2 camere soggiorno cucinino, camera letto cucinino nuova costruzione. Tel. 0182 540.758

LIMONE Piemonte vendesi alloggi stagioni posizioni diverse. Telefonare 077 8583 ufficio, 072.128 casa

LIMONE Piemonte vendesi centralissimo; due camere, tinello, cucinino, servizi. Arredato 5 posti letto Cumbertrade tel. 0171 54.395.

LOANO

impresa genovese vende ultimi bilocali in complesso signorile con ampia piscina Telefonare 010 683.375

MEANA di Susa camera nuova 3 vani ampio soleggiato cantina giardinetto privato 23 milioni Tel. 380 231 Guida.

MONCALVO (At) villetta su 2 piani mq 245 abitabili, salone, 2 camere, 2 cucine, doppi servizi, ampia veranda lavanderia, garage, ripostiglio, giardino mq 1000 completamente recintata causa trasferimento vendo Telefonare 0141 01 414, ore pasti.

MONTANARO in stabile recente spaziosi 2 camere cucina bagno box auto posto 28 milioni. Consulenza 533.522.

MONTCRO - Balaure in residenza signorile ampia camera cucinino bagno terrazzo 28 milioni 750 mila. Bumgidi Orbassano (to 901.2719.

MONTOSO panoramico 1 camere cucinino bagno L. 27 milioni Comes Bro tel. 853 478

MONTOSO 800 mt abitate vendesi anche con permuta alloggio in residenza su due piani di 80 mq ammobiliato. Tel 532.745

NOLI panoramicissima villa unifamiliare su tre piani, ampia metratura, giardino mq 1900 telefonare Garzoni 019/37.310 - 26.435

PERUGIA Argentina appartamento libero in villa cinquillare 4 vani, cucina, doppi servizi, box, cantina, giardino condominiale mq 1500 Gabetti 011 22.851 - 77 448

PIAN DA FIAS vendo 1970 da completare mq 140 su due piani più giardino orario limitato 105 milioni 857 944

PISTRA Liguria vendonsi ultimi alloggi vista mare completamente rifiniti. Geom. Curlino, tel. 018 625.165 - 648 072

PISA VALLE AOSTA

residenza Dei Bleu appartamento con soleamare, ristrutturato a impianto attesa, vene metratura, ristrutturato, nuovo non inabitato 5% dilazioni. Telefonare 011 532.784 - 913.726

PINEROLO

appartamento recente ottimo stato 3 camere tinello servizi (130 mq) L. 55 milioni vendo mq. Tel (0121) 3840 chiedo mutuo

PRATO NEVOSO

90 km da Torino prossimo collegamento con Artesina per totale 20 impianti di risalita a 150 km da piste impresa vende in zona panoramica monolocali da 29 milioni bilocali da 55 milioni pronta consegna e predisposizione singolo mq 82-83 mutuo dilazioni Telefonare (011) 518 080

PRIVATO vende rustico interamente Settimo 4 camere ampio cortile Tel 960 6121 - 800.3133

PRIVATO vendo in Lauro Tommeo alloggio libero soggiorno 2 camere predisposizione cucinino bagno cantina. Tel 9218494 pasti.

PRIVATO vende a 10 km da Asti casa nuova mq 150 circa interno circostante 1300 mq L. 65 milioni trattabili Telefonare 215 380 ore pasti.

PRIVATO vende Robassomero 2 rustici primi 4 camere stalla fienile cantina orto 40 mq/ori, secondo grande stalla fienile orto 17 milioni acqua luce Tel 736.836

PRIVATO vende presso Carcoforo casa campagna indipendente entrata 3 camere 2 bagni cucina ottimo stato inoltre rustico spaziosissimo Terreno circostante 10 mila mq richiesta 78 milioni. Tel. 58 4 930

RIVA Ligure a 8 km da Sanremo in palazzina recente costruzione 1° piano soggiorno cucina cucina servizi camera/i letto/matrimoniale. Si accettano permute in Torino. Vuole 98 milioni. Aurea 0184 506.007 - 887.774.

ROCCHETTA Tanaro (AT) libero in casetta 2 camere cucina servizi 500 mq giardino. Dilazioni. Casalmercato 650.3805.

RUSTICI da L. 8 Pesca m su Tel. 797 120 Grinaldi

RUSTICI di ogni tipo, vari prezzi, dimensioni e località, da ristrutturare o ristrutturati, muro Casalmercato 650.3805.

RUSTICO a case di campagna da L. 7 milioni a L. 40 milioni Val Chisone e Val Pellice. Telefonare 0121 21.700.

RUSTICO Carmino presso Torino 100 mq abitabili più 1500 mq giardino, lavorazione pagamento Casamercato 650 3805

RUSTICO Canale/Alba (Cn) indipendente 4 camere 2 bagni mansarda cantine ampia salone 3500 mq ottima posizione L. 30 milioni dilazioni. Pram, tel. 564.019.

RUSTICO Castelnuovo zona collinare 4 vani terreno 200 mq 15 milioni trattabili Tel. 385.731 Giusti.

RUSTICO classico vari pinerolese - Pramollo località Porrasso, 8 vani terreno 1500 mq Casalmercato, 0121 22.851 - 77.449.

RUSTICO da ristrutturare Diano 4 camere per 100 mq circa terreno di 600 mq circa Casamercato 650.3805.

RUSTICO in Valsangone posizione panoramica 4 vani 600 mq terreno acqua luce vendo L. 12 milioni. Telefonare 011 504.130

RUSTICO Cellarengo (AT) indipendente 4 camere cucina 2 bagni 2 servizi box 2 auto terreno 2600 mq 42 milioni Tel 515 681.

VILLINO (Chieri) Baraia soggiorno 3 camere cucinino bagni terreno 2000 mq terreno 1500 mq. Telefonare 445.496.

RUSTICO ristrutturato Vallauriance d'Asti salone 3 camere cucina 2 bagni terreno giardino Casamercato 650.3805

RUSTICO 35 km da Torino semindipendente su 2 piani 2 camere cucinotto bagno servizio tre/due giardino Centro Immobiliare. 696.6415 - 696.3174.

S. GIORGIO chalet libero recente 250 mq su due piani box copertura giardino vero albero. Tel. 501.193 - 505.564.

S. GIORGIO chalet libero recente 250 mq su due piani box copertura giardino vero albero. Corsaci vendo. Tel. 501.193 - 505.564.

S. STEFANO (Im) villetta vicino mare su 2 piani 150 mq abitabili ampi terrazzo box doppio Affare Tel. 695.307.

SALICE d'Ulzio magnifico soggiorno libero panoramico centralissimo arredato ognivertice soggiorno camera cucinino bagno ingresso terrazzo privato uso vendere Tel Orlet organizzazione immobiliare tel. 011 540.229

SALICE via Cotes soggiorno 2 camere cucinino doppi servizi Tel. 011 616.344 ore ufficio.

SANREMO appartamento prestigioso arredato bagno mare giardino privato società vende. Telefonare 519 781

SANREMO fantasi centrale [redacted] 2 camere, tinello, cucinino, servizi, 65 milioni. Telefonare 0171 54.395.

SANREMO Foce monocamere con cucinino spogliatoio bagno cantina posto auto arredamento nuovissimi L. 67 milioni. Tel. 013 572.176

SANTENA casetta indipendente da ristrutturare 2 vani sottosuolo box per 2 auto, stalla fienile terreno mq 300. L. 30 milioni dilazionabili. Fiorentino tel. 959 2001.

SARDEGNA Alghero privato vende causa stesso appartamento recentissimo vista mare, 20 milioni Telefonare ore ufficio geometra Sacco 657.014.

SARDEGNA Costa Rei Free Beach residence in riva al mare super attrezzato, disponibili [redacted], mutuo contanti, mutuo a studio. Castravalchino 011 519.721

SARDEGNA Immobiliare vende S. Teresa - Marina di Conca Verde - Punta Palau villette da 36-65 milioni, ville esclusive con piscine 90-160 milioni; isole adriatiche; muri report Telefonare 0789 754.500.

SAUZE d'Oulx completamente ristrutturato ampio soggiorno camera cucinino bagno 4° piano ottima esposizione, D'Angelo a.n.c. 637.944.

SAUZE d'Oulx nuova residenza mono-bilocali prezzi bloccati mutuo e permute via Sagna (Tangenziale Ovest), personale sul posto assiste economica. Maestra 011 705 825.

SAUZE d'Oulx privato vende, ottima posizione, arredabilissimo 40 mq con box camera da letto camera cucinino mutuo. Tel. 945 0389.

SAUZE Natale S. Mezzo in complesso nuovo vendonsi bicamere bagno mutuo a rilento di 1 milione al mq. Fustagno 544.568.

SAUZE [redacted] libero [redacted] soggiorno zona notte cucinino servizi terrazzo box L. 67 milioni dilazioni Tel. 548.530.

SCALENGHE vari recenti bilocali/tri 1300 mq di terreno vendesi nino attesa Comodi. tel. 501 193 - 505.564

SE impossibile che valga vendiamo con (poi subito l'acquirente, tel 011 657.934 varie obbligo alcuno

SESTRIERE Charlotte du Col nuova lussuosa costruzione di pochi mono-bilocali da 30 milioni più mutuo. Tel. 549.694.

SESTRIERE privato vende vari appartamenti in immobilità con box auto, ristrutturati, da mensile 105 milioni Trattasi. Telefonare 678.377

SPOTORNO centralissima nuova costruzione, 100 mt. mare, 3 locali, servizi, terrazza, telefonare Gabetti 019/37.310 - 26.435.

STEMAX 351 393 ottimi vini Canavese rustico con progetto 8 camere bagno garage terreno circostante 9 milioni più mutuo

STEMAX 398 535 e 36 km To nel Canavese casa abitabile 4 camere pannelli portico cortile terreno L. 15 milioni più mutui

STIM vende in Sardegna 5 Tecotoo villa a [redacted] L. 25 milioni Telefonare 749 255.

STIM vende rustico (Cuneo Villanova Colle Lys Colle Braida) a partire da 13 milioni. Telefonare 749 255

TOSCANA S. Vincenzo Fontanella alloggi nuovissimi resta mare vicino campeggio facilitazioni vendo trattabili. Tel 776.012

TRANA belle posizione vendo casa ristrutturata 4 camere servizi riscaldamento terreno cortile 78 milioni. Tel. 865.747.

TRANA nuova elegante villa di salone 2 camere cucina servizi semiarredato vendesi varie milioni Tel. 865.747.

UNIVERSAL CASE Grugliasco Cuneo nuovo non indipendente in parte rifinito 3 vani abitativi 21 milioni. Tel. 953.3755

UNIVERSAL CASE Bussoleno Alta libero rustico da ristrutturare 4 vani stalla fienile terreno 55 milioni Telefonare 853.37.55

UNIVERSAL CASE Exilles rustico da ristrutturare 3 vani abitabile 15 milioni Telefonare 953.37.55

VAL Chisone edificio 600 mila/vitetta soggiorno 2 letto taglio terrazzo giardino 33 milioni. Gaberi vende 0121 22.851.

VAL d'Aosta locali di interesse turistico idonei per soggiorni estivi e pochi km dagli impianti per sport invernali nuovo bilocali da L. 7 milioni al mq pagamento dilazionato. Telefonare Grimaldi 011 3486.

VAL Pellice abitazione 700 m. villa/chalet sviluppando panorama 3 camere cucinino bagno box terrazzo terreno 2700 mq. Gabetti Pinerolo vende 0121 22 851 - 77 448

VALLE SUSA recente signorile vicino impianti di risalita due vani cucinino servizi mansarda mq 40 box terreno mutuo. Tel 581.759 - 805.373 Fiam

VANALLO Zona mt 800, vicinanze Sacro monte casa ristrutturata rustichita su 2 piani più scalzo 5 camere servizi tavolato cucinino bagno cantina 78 milioni Tel. 0141 814.14 ore pasti.

VENDESI casa rurale centro di Castiglione Torinese con area 11 mila mq di terreno Telefonare 980 9004

VENDESI in Pessano (Cn) elegante villa recente costruzione composta piano terra e garage mq 80, primo piano mq 110 con due camere salone cucinotto doppi servizi, arredata, terreno con frutteto mq 4800 Telefonare 710.907 ore 14.

VENDO a Pogliano casa indipendente parzialmente abitabile composta da tre vani e bagno, portico ed ampia terrazza L. 32 milioni Tel. 0124 35.370.

VENDO casa di campagna completamente ristrutturata vic

Domenica delicata per Milan e Napoli che non possono perdere altre posizioni in classifica

Radice e Burgnich con tanti problemi

Milan, una crisi profonda

Il campionato non riavrà (non ancora, almeno) il Milan fra le squadre protagoniste. E' il primo verdetto di una stagione appena iniziata: il club rossonero frastornato da troppi discorsi, troppi incidenti, avrà molte difficoltà a smentirlo. Come una maledizione, come il proseguimento di una espiazione (non è stato sufficiente il purgatorio della serie B?), gravano sulla gloriosa società una atmosfera di pesante incertezza e il peso di un disagio generale rivelato dalle impennate rabbiose di questo o quel personaggio.

Due presidenti (uno ufficiale, Morazzoni, ed uno «decaduto» con in mano le chiavi della cassa, Colombo), un dirigente come Rivera che per merito e prestigio conquistati sul campo è il nome di maggiore spicco ma con poteri limitati e con sempre minor ascendente sulla squadra, un allenatore come Radice che per la prima volta nella carriera ci sembra insicuro e nervoso oltre il lecito: tutto questo pesa sul Milan, lo opprime e lo disturba.

I giocatori prima che accusarli sono frastornati. Ascoltano troppe voci. Sin da una campagna acquisti condotta con pressappochismo, non solo sfortuna, Antonelli sa che volevano cederlo, si può immaginare con quale gioia è rimasto. Rivera ha cercato Zico e Cerulemus: il brasiliano ed il belga hanno usato il tentennante interessamento rossonero per alzare in patria le loro quotazioni.

In scadenza, con l'acqua alla gola, l'acquisto di Jordan che adesso è già in mutua. Non per gli allenamenti di Radice, ma per usura fisica. Ci sono società che queste cose le sopevano, ed ora sorridono.

Ora anche Baresi (e altri) sono bloccati da malanni, scatta l'allarme. Di nuovo Radice se non sotto accusa, almeno chiacchierato. I suoi metodi di preparazione «spaccano» i giocatori? Ritorna in mente a molti il lungo stillicidio di incidenti del Torino di Gigi. L'ultimo Torino, però. Non quello dello scudetto o del campionato a 30 punti. La realtà è una sola, e va interpretata nel giusto verso.

Radice è il solo depositario di inconfutabili sistemi di allenamento, crede forse troppo nella formula «fatica=risultato» ma è un ottimo tecnico a patto che la società lo appoggi e i giocatori lo seguano e facciano blocco con lui. E' l'uomo adatto per un ambiente sano. Lo è stato a Cesena, a Cagliari. Anche a Firenze, a Torino, a Bologna. Si può dire che il rapporto si incrina magari a gioco lungo, ma sinora mai ha fallito le prime stagioni. Al Milan sta vivendo un record che non lo ingorgoglisce certamente.

Trapattoni suggerisce una spiegazione: *«Milano e il Milan sono difficili da vivere. Tensioni legate anche alla metropoli stessa, semplicemente. Torino è diversa. Qui si lavora bene. Grande calma, ma ognuno a misura d'uomo per se combattuta da tante problemi»*. Giacomini che il Milan ha lasciato solo ieri, aggiunge rilievi speciali ma importanti: *«Che volete, è difficile fare e tenere in piedi una squadra a Milano. Anche per come vivono i singoli. Qui la sede del club, laggiù Milanello. Un giocatore abita a Varese, altri sparsi quà e là. Ci si trova al campo, poi si dileguano. I bambini da portare a casa da scuola; la spesa al supermercato. In città vedevo solo Novellino e Maldera»*.

Impressioni da meditare. Anche nel grande Ajax di Michels, e poi Kovacs, i giocatori finito l'allenamento si dileguavano. Ma la sera, bistrot di Amsterdam o nella villa di Cruijff, si trovavano spesso a far gruppo ed a bere. La squadra si cementa anche con un whisky, se ci sono buonumore, amicizia, rispetto.

L'Inter a Milano regge meglio per la benevolenza di Fraizzoli (si ride per certe sue battute, ma è buon papà), per la disponibilità di Bersellini, per l'intelligente lavoro di Mazzola. Il Milan non è squadra, non è neppure società. Oggi magari vince a Bologna, ma due punti non cancellano i problemi di fondo.

Bruno Perucca

Lo scozzese Jordan e Baresi k.o. fra i rossoneri, Bologna e Pileggi e forse Chiorri

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BOLOGNA — Jordan per quanto infortunato a riposo forzato abbandona il Milan. Oggi raggiungerà i compagni con un'auto messagli a disposizione da Colombo. *«Farò il tifoso* — ha detto — *guarderò la partita tribuna. Contro la Juventus stavo bene poi mi tornati i soliti dolori e purtroppo questa settimana non sono riuscito a smaltirli»*. Almeno lo scozzese fa blocco con squadra in questo momento pericolo.

Perché pericolo bisogna parlare quanto squadra di Radice rischia soltanto cadere sul fondo, caso di sconfitta, ma anche di accentuare pericolosamente il dissidio interno che si sta registrando a livello societario. via Turati, storia degli ultimi anni, chi è vertice oramai è abituato a duellare soltanto di fioretto, ormai fuori moda, ma soprattutto con la polemica fatta uscire al opportuno.

Intanto si allunga la lista dei contrattempi. Bloccati dapprima Cuoghi, poi Moro (che giocherà a Bologna, senza lo spirito necessario), infine Jordan e Baresi. Purtroppo il libero il grave visto che sua pubalgia di quelle eccezionali, come l'ha definito dr. Monti.

Tarcisio Burgnich a Bologna, non è caduto nella «trappola» della polemica ogni costo. Anzi si è indispettito quando ha letto che l'incontro fra Bologna e Milan è *«praticamente la sfida Burgnich-Radice»*.

Burgnich è fiducioso anche non potrà utilizzare Pileggi per la contrattura muscolare riportata e Chiorri per una distorsione al ginocchio destro. Il tecnico dovrà dare quindi fiducia al giovanissimo Mancini (al posto di Chiorri) e a Baldini (per Pileggi). Problemi anche per la panchina dove, infortunato Marocchi, siederà ogni probabilità il giovane Di Sarno.

Giorgio Gandolfi

Tarcisio Burgnich

Oggi a Catanzaro

Ascoli privo di Zahoui

CATANZARO — Zahoui s'è ristabilito dall'ascesso dentario, tuttavia Mazzone non rischierà l'africano pronto per farlo debuttare in campionato a Catanzaro. Contro la sua ex squadra, il tecnico dell'Ascoli non dovrebbe modificare la formazione, grazie al recupero di Greco e De Vecchi.

Tra i calabresi, non è ancora sciolto il dubbio legato all'eventuale rientro di Borghi che potrebbe fare da «spalla» a Nastase al posto di Bivi; per il resto sierra squadra ha perso in casa con la Fiorentina.

Pesanti punizioni ai club europei

L'Uefa spara a raffica Cinque turni a Guidetti

ZURIGO — *Mano pesante della Commissione disciplinare dell'Uefa contro calciatori e società dei tornei di calcio europei. Mario Guidetti, il centrocampista del Napoli, è stato squalificato per cinque giornate per il gioco duro e il comportamento antisportivo tenuto in nella partita di ritorno che Coppa Uefa il Napoli ha disputato il 30 settembre contro il Radnicki Nis.*

Tra le squadre, le più colpite quella olandese dell'Utrecht e la polacca del GKS Stombiecki-Bytom i cui terreni di gioco hanno avuto rispettivamente due e un turno di squalifica.

L'Utrecht dovrà giocare i prossimi due incontri di coppa a 150 km suo stadio; i polacchi dovranno andare a circa 250 km da Bytom.

Guidetti il unico «ultrapunito» dalla Federazione europea di calcio. Quattro giornate di squalifica toccano a Hallihodzic del Nantes, a O'Connor dell'Athlone Town e a Kovacs del Tatabanya. Resteranno «a riposo» per tre turni: Millot del St-Etienne, McLean del Glasgow Rangers; Alonso del Real Madrid, del Pram, Curtis della Swansea, dell'Amburgo e Ikson dell'Akaraguecu.

e. p.

Krol è la speranza azzurra Cesena: l'ultima di Mirnegg?

L'olandese torna a squadra per vincere a calmare la piazza - L'austriaco forse ceduto

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

NAPOLI — In altri tempi Napoli-Como non avrebbe suscitato tanto interesse. Scontata o quasi sarebbe stata la vittoria degli azzurri. Oggi, invece, i motivi di interesse numerosi. Il Napoli ha bisogno assoluto di vincere. Non dovesse farcela, è forte una grossa contestazione da parte dei tifosi.

I ragazzi di Marchesi non dovranno solo ritrovare il successo, anche convincere sotto l'aspetto del gioco. Rientra Krol, è bene ricordare che l'asso olandese non sempre riesce a operare miracoli. I napoletani si augurano che Ruud oggi amministica tante voci con una grossa prestazione.

La squadra vuole rispondere con un successo all'«augurio» di Juliano il quale spera in tante sconfitte del Napoli per scalzare Ferlaino dalla sua poltrona. Da sottolineare che l'ex direttore generale partenopeo ha ultimamente confermato quanto noi riportato, ovvero la sua intenzione «acquistare» il Napoli.

Como intanto non confermano la ventilata cessione del loro straniero. Hanno però provveduto a nascondere a Mirnegg il giornale che riportava probabile cessione. Interrogato, l'austriaco ha detto di non sapere niente in proposito. Evasivi, invece, stati l'allenatore ed il direttore sportivo.

Marchioro: *«Mirnegg è abituato a giocare a ed il Como non può permettersi questo lusso. Sarà ceduto? Vedremo. Tutto è possibile»*. Lamberti: *«E' una voce nata a Milano, non è certamente partita da Como. Oggi è oggi è un'invenzione. Domani chissà»*.

Vittorio Ralo

Polonia sicura al Mundial '82

Vittoriosa a Lipsia - Romania-Svizzera 1 a speranze per quattro

Due partite importanti, e vittorie trasferta, ieri nel quadro delle qualificazioni premondiali. La Svizzera vincendo clamorosamente a Bucarest ha ridato speranze a se stessa ed all'Inghilterra, e buone chances ha l'Ungheria. La Polonia imponendosi a Lipsia si è matematicamente qualificata per il Mundial '82 in Spagna.

GRUPPO 2 — Lipsia la Polonia si è imposta per 3 a 2 con reti di Szarmach e Smolarek (due). Per i tedeschi hanno segnato Schnuphase su rigore e Streich.

	G	V	N	P	F	S	P.
Polonia	3	3	0	0	8	2	6
DDR	3	1	0	2	4	5	2
Malta	5	0	0	2	1	4	0

Da disputare: DDR-Malta (11-11), Polonia-Malta (15-11).

GRUPPO 4 — A Bucarest la Svizzera prima difensiva, quindi in svantaggio per un gol di Balaci, ha rimontato sorprendentemente con reti di Zappa e Luthi. La classifica (le prime due in Spagna):

	G	V	N	P	F	S	P.
Inghilt.	7	3	1	3	12	8	7
Romania	7	2	3	2	5	5	7
Svizzera	6	2	2	2	8	6	6
Ungheria	5	2	2	1	6	5	6
Norvegia	5	2	1	2	7	11	5

Da disputare: Ungheria-Svizzera (14-10), Ungheria-Norvegia (31-10), Svizzera-Romania (11-11), Inghilterra-Ungheria (18-11).

Clamorosa affermazione a Sanremo di Michèle Mouton e Fabrizia Pons

Impresa storica, per la prima volta due donne vincono un rally mondiale

La francese (30 anni) e la torinese (26 anni) hanno portato a successo l'Audi Quattro

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

SANREMO — *«Quando pensi a poche chances di vittoria, quando credi che tutto sia diventato difficile e speranze di affermazione si affievoliscono, ecco che qualcosa interviene a cambiare l'ordine delle cose. E, allora tutto ridiventa rosa»*. Sono queste parole Michèle Mouton, trentenne pilotessa francese dell'Audi Quattro, in passato tre volte seconda a campionato europeo femminile nel 1978, e la navigatrice torinese Fabrizia hanno commentato la loro vittoria nel 23° Rally di Sanremo, il primo in di campionato mondiale per un equipaggio interamente femminile. Un intenzione che è anche per i tedesca, quando sembrava che i poco lusinghieri risultati ottenuti in precedenza potessero anche far mettere, nel «sancta di Ingolstadt la parola «fine» ai programmi sportivi.

«Quando partita venerdì sera — ha continuato la ragazza — *avevo già dimenticato i timori del pomeriggio. Mi sono detta: qui, anche se che Vatanen può rischiare perché impegnato a cercar punti per il mondiale piloti e per superare Frequelin, attuale leader, vada all'attacco. Almeno non avrò nulla rimpiangere. Poi quando ho saputo che subito nella prima delle 7 prove conclusive il finlandese è stato attardato da guai all'avantreno ed pneumatici, andata via tranquilla»*. *«Perfin troppo* — ha sottolineato Fabrizia, da quest'anno sua navigatrice, ventisei anni ex pluricampionessa italiana Rally pilota, specialista motocross — *perché la notizia ha come improvvisamente spompato dopo la tensione. E, quando ti succede, è ancora più facile commettere errori perché concentrazione neve. Forse più difficile andar piano o, comunque, dosare il tutto in funzione di quel che fanno più altri. Correre da ragionieri non è davvero facile. Ma siamo riuscite. Non riesco nascondere a gustare questa vittoria, sono troppo frastornata»*.

Tutte e due sono corse sul trampolino piscina dell'hotel invitate dai felici ragazzi dell'assistenza a tuffarsi con nuora la cuta indosso. Un bagno generale, tutti vestiti, dal direttore sportivo Rode all'ultimo dei loro meccanici.

Tutti allegri. Meno lo era Ari Vatanen. Il biondo finlandese era il più diretto avversario della Michèle e solo 34 secondi separavano dalla leader della classifica quando, venerdì sera, si è ripartiti da Sanremo. Un distacco minimo, dopo quasi 2800 km le possibilità tutte aperte. Il poter superare Frequelin campionato mondiale piloti anche soltanto con un secondo o terzo posto.

Invece, proprio la prima prova speciale gli è stata fatale: *«Si sono leggermente aperte le ruote anteriori, ho buttato la posteriore destra, poi usurate quelle davanti che lavoravano male. Così scivolato indietro in classifica. Avrei chiaramente preferito essere secondo ma, anche così, mi lamento. Almeno ora avvicinato a Frequelin»*.

Tolvonen si è trovato aumentando così il vantaggio Talbot sulla Datson (soltanto 12° Salonen) nella scalata al titolo mondiale marche. Buoni terzi «Tony» ed il suo copilotier «Rudy» sull'Opel Ascona 400 («Tony» aveva già vinto il Sanremo nel '79 sulla Lancia il quinto posto del compagni squadra «Lucky»-Penariol ed il sesto ufficiali Blaston-Siviero fermano il successo squadra della General Motors con tre vetture partite e tre arrivate nei primi sei posti classifica.

Da fare a parte un piccolo discorso su Hannu Mikkola con la seconda Audi Quattro ufficiale. Il finlandese stato veramente dimaestrazione di quanta grinta disponga. Sceso intorno al ventesimo posto per problemi alimentazione fin dalla prima prova speciale di lunedì si è arreso ed ha rimontato fino a classificarsi quarto assoluto. lottato i denti anche Alen e Cerrato con i rispettivi navigatori Kivimaki e Quizzardi: contro di loro e contro loro 131 Abarth è accanita la sfortuna. Cerrato ha fatto meglio di Alen piazzandosi ottavo davanti al finlandese: *«Avremmo fatto forse di più* — ha detto Alen, buio in viso —, *ma facevano noi le tracce sulla terra per le altre pelture di tipo come il nostro. Sarebbe tra le finito qualche chance in più l'avremmo avuta. Comunque la 131 Abarth ha ormai potenza troppo limitata rispetto altre costruite apposta per i rallies»*.

Gian Dell'Erba

Classifica finale: 1. Quattro (Mouton-Pons) in 8 5'56"; 2. Lotus (Toivonen-Gallagher) a 3'25"; 3. Opel Ascona 400 («Tony»-«Rudy») a 6'18"; 4. Audi Quattro (Mikkola-Hertz) a 12'30"; 5. Opel Ascona 400 (Lucky-Penariol) a 14'01"; 6. Opel Ascona 400 (Blaston-Siviero) a 15'54"; 7. Ford Escort (Vatanen-Richards) a 17'45"; 8. Fiat 131 Abarth (Cerrato-Quizzardi) a 19'43"; 9. Fiat 131 Abarth (Alen-Kivimaki) a 20'56"; 10 Talbot Lotus (Ormezzano-Bertol a 27'57".

Campionato mondiale che: 1. Talbot, punti 113; 3. Datsun 88; 3. Ford 80; 4. Opel 71; 5. Fiat 63.

Campionato mondiale piloti: 1. Frequelin, punti 91; 2. Vatanen 79; 3. Alen 57; 8. Mehta 43; 5 ia

Basket: la Cagiva a quota zero riceve la Sinudyne guidata dal professore jugoslavo

Varese chiede punti, ma Nikolic è un ex di ghiaccio «Per me questa sarà una partita come tante altre»

Nell'anticipo, Carrera battuta a Padova

Berloni, assalto a Olaf

Adriano Zin, impiegato di banca vicentino, 31 anni, 1,96, ex «pollino» di Massimo Mangano, è stato ieri a jolly vincente di Piero Pasini e del Benetton nell'anticipo televisivo della quarta giornata della A1 di basket. Pirotecnicamente derby veneto fra i trevisani esuli a Padova e la Carrera. Zin ha braccato fruttuosamente il grande Haywood, subendone la classe ma finendo sfiancarlo: a alla fine, con l'apporto decisivo di Alberto Marietta, la «squadra» Benetton ha avuto la meglio su una Carrera pur lodevole in difesa, però non assistita da Wicks e al servizio del Principe Nero in attacco.

Dopo la conferma Benetton, l'altra quadra-rivelazione, la Fabia Rieti, cerca di mantenere oggi l'imbattibilità nel match con la Berloni, pure anticipato di qualche ora per la tv. Il palognano si due squadre menomate: i reatini hanno Tony Zena, il loro cannoniere, per lo stiramento alla coscia sinistra; i torinesi Charly Caglieris appena sfebbrato, dopo un violento attacco influenzale.

Il clou giornata è l'incontro Varese, dove la potente Cagiva, ancorata a quota 0 da tre sconfitte di misura, si trova davanti — dopo «scansato» Meneghin — un altro filastre professor Nikolic, con nascente Armata Sinudyne, una squadra che presto, inevitabilmente, farà squadrone. Fatazzuglia ha fame punti: continua a predicare, Ettore, che Cagiva è forte e sfortunata. In verità la Cagiva è un vero pericolo mandato pezzi sei men fa Guido Borghi, Toto Bulgheroni e Giancarlo Gualco ne hanno rimesso insieme i cocci e li hanno affidati per paziente ricostruzione. Il «magone» fatto il possibile: ma nel frattempo due frammenti dorati come Meneghin e Morse s'erano perduti. E il vuoto, senza di loro, può avere lo stesso valore.

men.

Serie A1 - 4ª giornata (ore 17,30): *Cagiva Va - Sinudyne Bo, Billy Mi - Recoaro Fo, Scavolini Pe - Bartolini Br, Jesus Mestre -*

Squibb Canti, Latte sole - Bancoroma, Fabia - Berloni To (ore 15,15), Ieri Benetton To - Carrera Ve (a Padova) 89-76. Classifica: Fabia, Sinudyne, Benetton p. 6; Squibb, Scavolini, Billy, e Carrera 4; Berloni, Bancoroma, Bartolini 2; Cagiva, Jesus e Latte sole 0 (Berloni e Carrera una partita in più).

Serie A2 - 4ª giornata (ore 17,30): *Sacramora Rimini - Cidneo Bs, Sapori Si - Cere Ts, Ty Gorizia - Napoli, Matese Ce - L. Livorno, Lario Roma - Tropic Ud, Vigevano - Stella Azzurra Roma, Rapident Li - Honky Fabriano.*

L'Accorsi vince e cerca sponsor

— Le ragazze dell'Accorsi-basket, a una settimana dal via della A1 femminile, hanno battuto ieri in amichevole il Gbc in via Guala, per 93-72. Ancora eccezionale l'americana Carol Menken: 45 punti. La squadra torinese cerca, in extremis, uno sponsor: Beniamino Accorsi vorrebbe, il quinto anno di impegno nel basket, alleggerire il suo delle spese cestistiche.

A Masnago vinse tre scudetti e tre Coppe Campioni in quattro anni

Aza Nikolic (con seconi) i tempi Ignis

Questa faccenda dell'equilibrio è ricorrente, un chiodo fisso che più mi ha impressionato tornando nel campionato: non ci si può più fidare di tutti sono grado, non stai attento, batterti. In questo mi sembra che siano soltanto due squadre un pochino superiori al gruppo, Scavolini e Squibb, televisione questa Fabia e gioca davvero bene. Ho visto personalmente il Benetton e mi ha fatto tanta paura. Ho rivisto in televisione il Benetton battere la Carrera e adesso ho paura anche della Carrera».

Insomma: tutti forti e tutti brvi tranne Sinudyne? *«Noi siamo ancora molto indietro gioco di squadra. Dobbiamo giocare molto meglio»*. Meglio in che senso? Più in velocità? *«Anche, solo. si può cominciare il basket fatto per fatto, come una torta tagliata. preso tutto insieme. Per giocare più velocemente bisogna difendere meglio, prendere più rimbalzi. Noi siamo indietro»*. Però singolarmente, dei nuovi è soddisfatto? Quel Pantin per esempio sta facendo la sua parte. E gli americani pure... *«Fantin deve lavorare parecchio. Frederick e Hollis anche.* mi va di parlare sui giornali singoli giocatori. Sui giornali loro tutti bravissimi. *Quello che dico io spogliatoio»*.

Comunque in difesa, esempio, questa Sinudyne ha carattere rispetto a un anno. E' notato tra l'altro che i suoi giocatori chiamano di azione in azione il lato difensivo proteggere meglio, gridando «destra» oppure «sinistra». E già una bella raffinatezza... *«Destra? Sinistra?* — stupisce Nikolic — *Non mi pare. Chi ha scritto questo? Non credo. Sarà stato un No, siamo ancora lontani da queste»*.

Gianni Menichelli

Un gelido G. P. d'Autunno con Saronni e Baronchelli

B — La penultima classica della stagione, il Gran Premio d'Autunno, da Blois a ville, si un clima quasi invernale: la temperatura momento punzecatura era 10 gradi, con vento e pioggia. E' una corsa adatta ai fiamminghi, anche se De Vlaeminck più rappresentativo, da mento che campione do Maertens tutte le corse) afferma che di tempo lui non è amico. Ira anche Hinault

Raas, Kuclemann, Willems (ultimo vincitore), De Wolf, Rooy, Ctsiger e Demierre avversari più pericolosi per Beppe Saronni, che con Ilanco il fido Panizza, torna in Francia 15 giorni dopo la disfatta nel Premio delle Nazioni, per tentare il riscatto.

Baronchelli, Contini e Prim cercheranno di evitare l'arrivo in volata approfittando delle asperità della parte conclusiva. L'ultima delle quali soltanto a 5 km dall'arrivo.

Il fantino squalificato in gara oggi a Vinovo

VINOVO — *Green Rap, un sauro di «2 anni» della scuderia milanese Gielle, è il favorito del Premio Rosta (7 milioni e 700 mila lire, m. 1600) prova di centro dell'odierna riunione di galoppo. In sella, al peso di 55 chili e mezzo, salirà Giovanni Frontini, il fantino che è al centro delle polemiche sorte in seguito al provvedimento di squalifica per un anno (i colleghi sembravano intenzionati a scioperare in segno di solidarietà) e subito riammesso in gara in attesa del processo d'appello.*

Contro il favorito schieramo Omala (G. Pinto 51), Yuppi Du (O. Pastore 55 ½), Erpon del Roero (L. Mento Waltte (C. Panici 53), (A. Vincenzutto 51 ½) e Directonase (G. Polo 51).

Nelle altre gare del pomeriggio (inizio ore 14,30) indichiamo: Pr. Castelmamonte: Well Polished, Nossi Ivania, Pr. Florio: Saggio, Savingrani; Valle Padana: Prealpe, Malherbe; Pr. Modigliani: Nelbi, Lariano; Pr. Cimabue: Jo, Hot Silk; Pr. Pubblio: Masai, Luna Nuova.

Tempo permettendo, i paracadutisti acrobati del gruppo Astro-Aitvit effettueranno tre lanci sulla pista planando a pochi metri della tribuna.

Ieri alle Torrette Aosta, trottando sul piede 1 e 17 al chilometro, non avuto difficoltà a battere Adige d'Assia, Agapai e Asking. V.le 19; p.ti 14,33; acc.

Gli altri vincitori: Cercavo, Arabide, Almeria, Brioia, Arkansas, Amiens d'Assia e Fiavil. Due «tris» milionarie, una di 2 milioni e 20 mila lire; l'altra di un milione e 200 mila.

Oggi, in campo due prove cartello. A Bologna il trottatore Gator Bowl è in grado di offrire nuovo «show» sui 2060 metri del Premio della Vittoria dotato di milioni lire. A S. Siro la puledra «2 anni» Grease conta di battere nuovamente i coetanei che incontra sui 2000 metri «Gran Criterium» (in palio milioni di lire).

a. deb.

Nicola Pietrangeli e l'austriaco Hansa sono i finalisti del torneo internazionale veterani, che si conclude Circolo «Spes» di nelle semifinali l'italiano ha battuto lo svedese Johansson 6-2, 6-2, mentre Hansa ha superato il francese Mateo, per 1-6, 6-2, 6-1.

NOTIZIE FLASH

A Osio (Bergamo). Il bergamasco Graziano Morotti ha stabilito il nuovo record italiano dei 50 chilometri di marcia, scendendo sotto le 4 ore: 3 ore 58'59". Il primato era dell'azzurro Crescucci, con 4 ore 11".

Italia nell'enduro col titolo mondiale

PORTOFERRAIO — L'Italia ha conquistato il titolo mondiale enduro e il prestigioso «Vase d'argento». Dopo cinque giorni (e 1300 km di gara) di ripetuti successi i motociclisti azzurri si sono aggiudicati il titolo iridato con 896,29 punti davanti a Germania Ovest, Germania Est, Italia e Svezia, mentre nel «vase» con 849,42 punti hanno preceduto Germania Ovest, Cecoslovacchia e Olanda.

Artefici del trionfo sono Briasoni (Fantic), Modardo (Swm), Gritti (Kramer), Gualdi (Swm), Taiocchi (Kim) e Croci (Swm) per il mondiale enduro, mentre nell'altra competizione l'Italia si è imposta con Signorelli (Fantic), Marinani (Zandapp), Bernardi (Puch) e Piadanna (Ktm).

Baseball: decisivo l'incontro in programma stasera a Parma tra Juventus e Comelio permanenza in serie nazionale: ieri squadra Ronchi (che era stata sconfitta nel prima match per 21-11) ha vinto sul torinesi per 7-4.

Pugilato: a Copenaghen il danese Joergen ha conservato il titolo europeo per welter battendo il suo connazionale Henrik Palm punti.

Il campione pesi welter, Ray Leonard, è stato designato «pugile dell'anno» dal World Boxing Council, per la sua vittoriosa difesa del titolo contro il suo connazionale Thomas Hearns.

D'Inzeo Urugallo di Vulci si è aggiudicato Orosseto la seconda prova del campionato italiano dei sei anni di equitazione davanti a Stefano Carli e Robe Airoldi.

Rugby: nella partita di anticipo della seconda giornata di campionato di serie A (Girone A) i campioni d'Italia dell'Aquila hanno superato il M.A.A. di Milano per 31-7.

OGGI in TV

RETE 1

CALCIO: 14.20 collegamenti con gli stadi di Bologna e Milano; 15,45 risultati dei primi tempi; 16,55 risultati finali; 18 sintesi di un tempo di una partita serie B; 18,30 «90° minuto».

SPORT VARI: 11,45 «La domenica sportiva».

RETE 2

AUTO: 13,15-15,10 pilota Angelis presenta in moviola il circuito Las Vegas.

PUGILATO: 18,30-18 pista match Weaver-Tilla.

BASKET: 16-16,45 secondo tempo dell'incontro Acqua Fabia-Bertoni.

CALCIO: 16,45 risultati finali; 18,50 «Gol flash»; 19 un tempo registrato di un incontro di serie A.

SPORT VARI: 20 «Domenica sprint».

RETE 3

MOTO: 15,35-17,10 da Rigiano campionato italiano ce 125.

CALCIO: 22,30-23,15 un tempo registrato di una partita serie A.

«La Stampa» di oggi 11 ottobre 1981 è uscita in 533.845 esemplari

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Carlo Mascarone, Francesco Paolo, Ferrero (presid.), Giovanni Perodotto, Secondino Ripio

© 1981 Editrice LA STAMPA S.p.A.

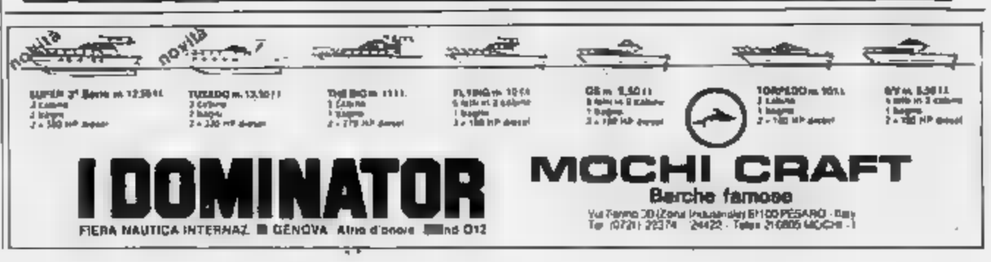
Registrazione Tribunale di Torino n. 26
Copia stampata in fac-simile presso O.E.C. S.p.A. - via Bertola 34 - 10122 Torino
CERTIFICATO N. 267 DELL'11-3-1964

SONY M-205:
IL PRIMO MICRORIGISTRATORE CHE ESCLUDE I RUMORI DI FONDO.

Un'altra eccezionale realizzazione della tecnologia Sony.
M-205 ha due possibilità di registrazione:
"a tutto ambiente" o "a sola voce"
per isolare una dichiarazione e la risposta dal contesto sonoro dell'ambiente.

Microcassette Sony: misure dimensionali (cm. 5 x 3) grande durata (fino a 3 ore).

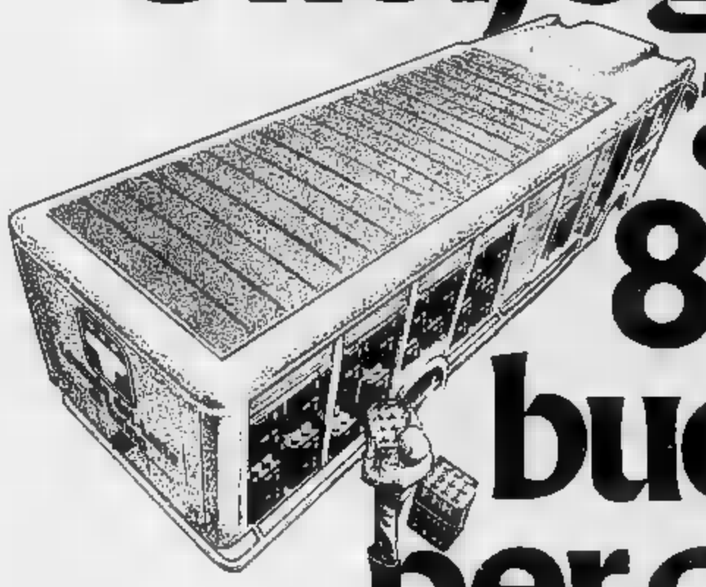
SONY®
VERBA NON VOLANT



I DOMINATOR
FIERA NAUTICA INTERNAZ. GENOVA Alma d'oovo nd 012
MOCHI CRAFT
Barche famose
Via Fermo 20 (Zona Industriale) 61100 PESARO - Italy
Tel. (0721) 20374 - 24422 - Telex 21605 MOCHI - I

DWA

Un buon latte fresco merita la bottiglia di vetro e noi, ogni giorno abbiamo 83.245 buoni motivi per continuare a mettere il nostro latte fresco in bottiglie di vetro.



Centrale del Latte di Torino
il latte, una cosa seria.

Rassegna d'importanza nazionale ed estera alla quarta edizione

La gran fantasia dei creatori orafi alla mostra del gioiello valenzano

I problemi della categoria discussi durante la manifestazione d'apertura - Fra l'altro gli artigiani hanno richiesto una diversa legislazione dei Monti di pegno

DAL NOSTRO INVIATO

VALENZA PO — Mostra del gioiello valenzano, anno quarto. Una mostra ancora giovane ma che ha già raggiunto notevole importanza, non solo in campo nazionale. «E' lo specchio — dice il presidente dell'Associazione Orafa, Paolo Staurino — *di quale sia l'impegno creativo ed economico con cui i nostri artigiani lottano anche in questi tempi difficili per mantenere ed allargare le posizioni da essi raggiunti in Italia ed all'estero*».

Una recente creazione di un'orafa valenzana

Tempi difficili, perché il mercato registra un certo rallentamento — oscillazioni nelle quotazioni dell'oro, crisi economica generalizzata, instabilità politica di alcuni Paesi dove il gioiello valenzano aveva un buon mercato — e perché i rappresentanti delle aziende valenzane che girano l'Italia con il loro valigie-campionario sono sempre più soggetti ad aggressioni, rapine, furti. Ancora recentemente, a Roma, uno di questi è stato ucciso durante una rapina.

Si calcola che negli ultimi dieci anni almeno cento miliardi siano andati perduti, per campionari rapinati e per premi pagati alle società assicurative che, tra l'altro, sono sempre più contrarie ad assicurare le valigie-campionario.

«Occorre allora — ha detto Staurino — *un'inversione di rotta: ridurre i viaggi con i campionari, che per la sicurezza sono sempre più ridotti, ed orientare gli operatori del settore verso la mostra, dove veramente compratori italiani e stranieri possono avere l'immagine reale della produzione valenzana*».

Una mostra che si pensa di poter presto fare due edizioni, primaverile ed autunnale, e che è comunque destinata ad un carattere sempre più internazionale.

«*Perché* — afferma Staurino — *il numero sempre più crescente degli espositori e dei visitatori dall'Italia e dall'estero ha ormai decretato la validità di questa iniziativa*».

Abbiamo detto del pericolo rappresentato dalla malavita. Nello stesso tempo gli orafi si battono per ottenere una diversa legislazione per i Monti di pegni, che spesso diventano una copertura per ladri e rapinatori, migliore dei ricettatori. «*E' inammissibile* — affermano all'Aov — *che uno possa tranquillamente portare un Monte di pegni gioielli per centinaia di milioni senza che nessuno si preoccupi della legittimità della merce*». Esempi recenti confermano le affermazioni Staurino e dei suoi collaboratori.

Tornando alla mostra, ricordiamo che, come afferma il vice presidente dell'Aov, Stefano Verità, è la «*tribuna dalla quale partiranno i fantasiosi messaggi dei creatori orafi valenzani*». «*Il prodotto valenzano, infatti — aggiunge Verità — per la qualità, varietà di modellazione e grande capacità di adattamento ad ogni esigenza di mercato, è, e rimane, un irrinunciabile punto di riferimento per ogni operatore orafo*».

Le aziende orafe valenzane, tutte a carattere artigianale, sono circa 300, con 6 mila addetti, come ha ricordato Franco Cantamessa dell'Associazione orafa. Inoltre una breve storia di Valenza orafa, dal primo laboratorio creato nel 1800 da Vincenzo Morosetti.

«*Ora* — dice Cantamessa — *il mercato attraversa un momento di contrazione, in particolare perché l'oro e le pietre sono sempre più cari. Allora Valenza risponde con un prodotto più sofisticato come design, qualità, dimostrando quale sia l'alto specializzazione dei suoi artigiani*».

«*Con senso d'orgoglio* — afferma Giampiero Ferraris — *dopo averli portati in giro in tutta Italia e nel mondo, questi gioielli li esponiamo in una mostra valenzana, per far vedere qual è il livello della nostra produzione*». Una qualità che, questo il senso della mostra aperta ieri e che stamane viene ufficialmente inaugurata, permetterà di superare l'attuale momento difficile.

Franco Marchiaro

La vittima, un apprendista quindicenne di Capriata d'Orba, stava tornando dal lavoro

Ragazzo ucciso da un'auto mentre rincasa Studente muore 15 giorni dopo uno scontro

L'allievo frequentava l'Istituto tecnico a Novi - Con il ciclomotore finito contro un camion - Soccorso veniva trasferito all'ospedale di Alessandria - Durante il viaggio l'ambulanza si scontrava con un motocarro

CAPRIATA D'ORBA — Un apprendista operaio di 15 anni, Claudio Grassano, abitante assieme ai genitori e una sorella a Capriata d'Orba, in via del Convento, è morto in un incidente stradale: accaduto nella serata di venerdì lungo la provinciale della Valle Orba in territorio di Castelletto d'Orba, in località Campo di Lepre.

Il ragazzo, verso le 18.15, alla guida di un ciclomotore «Benelli 49», stava rientrando a casa dopo aver terminato il lavoro in una officina meccanica di Silvano d'Orba.

Per cause ancora imprecisate il motorino è stato tamponato da un'auto che lo seguiva, una «Ford Fiesta», condotta dall'operaio Luigi Dionello, 21 anni, abitante a Ponzolo Formigaro in via Trinità.

In seguito all'urto il Grassano è stato sbalzato di sella e proiettato sull'asfalto; dopo un volo di una ventina di metri ha battuto violentemente il capo.

Soccorso e trasportato con un autoambulanza della Croce Verde all'ospedale S.Antonio Ovada, il giovane è morto durante il tragitto senza aver ripreso conoscenza. Nell'incidente aveva riportato la frattura della base cranica e della spalla sinistra e lesioni toraciche ed interne.

Claudio Grassano

Gian Paolo Lasagna

I carabinieri della stazione di Capriata d'Orba stanno svolgendo accertamenti per chiarire l'esatta dinamica dell'incidente e per stabilire eventuali responsabilità; hanno sequestrato la «Ford Fiesta» e il ciclomotore «Benelli».

g. c.

ALESSANDRIA — All'ospedale di Alessandria, dove era ricoverato da quindici giorni, è morto l'altra sera lo studente Gian Paolo Lasagna, 15 anni da poco compiuti, abitante coi genitori — era figlio unico — in via della Fornace 4 ad Arquata Scrivia.

Due settimane fa il ragazzo, giunto in treno ad Arquata (frequentava l'Istituto tecnico a Novi), all'uscita della stazione era salito, come sempre, sul motorino per rientrare a casa su un rettilineo aveva urtato contro un camion, a motore acceso, il cui autista doveva scaricare merce (non si sa esattamente se l'autocarro era fermo o ancora in movimento). Gian Paolo Lasagna aveva battuto la testa riportando serie ferite.

Ricoverato e trasportato all'ospedale di Novi Ligure, lo studente, resosi conto la gravità delle lesioni, era stato caricato su un'ambulanza della Croce Verde per essere trasferito all'ospedale di Alessandria, meglio attrezzato per le cure del caso.

Durante il tragitto Gian Paolo Lasagna era stato protagonista di un altro incidente che non si sa se abbia più o meno influito, e in caso affermativo in quale misura, sulle sue condizioni generali.

L'ambulanza, giunta in Monteverde all'altezza di Alessandria, si era scontrata con il motocarro condotto da Ezefino Marchetto, 32 anni, abitante a Pavone (Alessandria) il quale aveva a fianco Eugenio Palamischia, 54 anni, Alessandria, via Verneri 5.

L'urto è stato piuttosto violento, Ezefino Marchetto ed Eugenio Palamischia avevano riportato ferite e fratture tali da ricoverati in ospedale con prognosi di un mese. Pure feriti in modo leggero l'autista dell'ambulanza Valerio Corazza, anni, Arquata Scrivia, via Libarna 222, i militi Walter De Benedetti, 20 anni e Ivo Bucchi di 24, abitanti ad Arquata Scrivia in via San Giovanni, e il medico dottor Dino Barella di Novi Ligure.

e. c.

Lo dice la perizia

S'impiccò le gi... di Novi Lig...

ALESSANDRIA — Cristina Traverso, una postina ventenne, di 21 anni, trovata cadavere il 21 luglio nell'abitazione del fidanzato, il cuoco Benedetto Pettinato, di 24 anni, in via dei a Novi Ligure, è morta impiccata. Queste le conclusioni cui sarebbero giunti — i risultati dell'esame ancora non si conoscono ufficialmente — i periti incaricati dal giudice istruttore del tribunale di Alessandria, dottor Martinelli, di eseguire l'autopsia della salma.

Si sarebbe trattato di un'impiccagione «impropria», come viene definita tecnicamente, la cioè, dopo essersi fatta passare una cinghia attorno al collo, l'aveva legata alla maniglia di una porta-finestra, quindi, con uno strattone, era riuscita a strozzarsi.

Nessuna responsabilità, dunque, sarebbe da riscontrare nel comportamento del giovane fidanzato (si era avanzata l'ipotesi che si trattasse di omicidio).

L'istruttoria comunque è aperta e chiarirà i punti ancora oscuri. Benedetto Pettinato è tuttora degente in un ospedale di Genova, per gravi ustioni al viso — già è stato sottoposto ad operazioni di plastica — ed a suo carico pesano le accuse di istigazione al suicidio, occultazione di cadavere e incendio colposo.

Rientrato in casa il pomeriggio del 21 luglio, e trovata la fidanzata morta, il giovane aveva aperto il gas (dacisi, lui dice, a morire a una volta) ma, accesa una sigaretta, aveva provocato uno scoppio ossendo ormai la stanza tutta ripartato gravissime ustioni.

I soccorritori trovato Cristina Traverso cadavere ancora impiccata alla maniglia della porta-finestra, e Benedetto Pettinato privo di sensi, mentre l'alloggio di via dei Mille era pressoché devastato.

Il giovane, cui fu fatta sui fatti spiegazioni precise, ammesso che sia in grado di darle, e per ordine del giudice istruttore è sottoposto ad una perizia psichiatrica, i cui risultati ancora non si conoscono.

e. c.

Già in carcere un per concorso in omicidio

Altro alessandrino arrestato per il delitto di Bergeggi

ALESSANDRIA — Un alessandrino sarebbe coinvolto nel delitto di Bergeggi, in provincia di Savona, dove una prostituta ex ballerina, Emma Isabel Nunez, di 30 anni, è stata uccisa sulle alture della cittadina la notte tra il e il settembre scorso.

E' Mauro Bovone, 24 anni, ufficialmente residente in città in via Palestro 50, in casa di un'amica, ma di fatto abitante in un albergo genovese.

L'uomo è stato fermato dai carabinieri del nucleo investigativo di Alessandria in collaborazione con i colleghi di Savona dopo lunghe e pazienti indagini nell'ambiente della prostituzione: il Bovone è stato subito accompagnato nella città ligure a disposizione del magistrato, che dovrà tramutare il fermo in arresto oppure lasciarlo libero, se è escluso che sia proprio l'alessandrino «l'uomo della Mercedes» che i carabinieri andavano ricercando e che avrebbe caricato la vittima a Mondovì per poi portarla direttamente a Bergeggi.

In carcere a Savona si trova già Giuseppe Barberis, 33 anni abitante a Novi Ligure in via Crispi 56, ex amico della donna uccisa, arrestato negli scorsi giorni dai carabinieri con l'accusa di omicidio.

Quest'ultimo sarebbe stato visto da una donna quando prelevava la vittima a Mondovì in compagnia del presunto complice, appunto «l'uomo della Mercedes». La Nunez aveva lasciato l'albergo di Mondovì dove abitava con l'amico e si era trasferita in un alloggio di Albissola.

r. sc.

Furti sventati al Cristo

ALESSANDRIA — I carabinieri della Radiomobile ritengono di aver sventato una serie di furti al Quartiere Cristo di parte di una banda di quattro giovani — due uomini e le rispettive amiche — che, giunti ieri ad Alessandria, avevano compiuto un giro di perlustrazione per poi entrare in attività.

Alcune persone hanno telefonato in caserma asserendo che in corso Acqui si aggirava un'«Alfa Romeo Giulia» con a bordo appunto quattro persone, una delle quali fermava i passanti chiedendo loro notizie sulla possibilità finanziarie degli occupanti le villette.

Qualcuno ha dato peso alla circostanza, altri, ovviamente, si sono insospettiti e, ritenendo di avere a che fare con potenziali ladri, hanno ritenuto opportuno telefonare alle forze dell'ordine. Una pattuglia della Radiomobile è subito uscita e in corso Marx, sempre al Quartiere Cristo, i militari hanno notato e bloccato la «Giulia».

Gli occupanti accompagnati in caserma sono stati identificati e allontanati da Alessandria con foglio di via obbligatorio e diffidati a farvi ritorno. Sono Giacomo Lamberti e la diciassettenne T. N., abitanti a Canale d'Alba in Torino P. Claudino Perrone e Anna Sorba, di 27 e 19 anni, abitanti a Costigliole d'Asti, frazione Motta, via Scotti.

e. c.

ULTIMA ORA

L'alessandrino è stato rilasciato

SAVONA — A tarda il procuratore della Repubblica Camillo Boccia, ha deciso di rilasciare Mauro Bovone. Il cui alibi è stato ritenuto fondato.

(r. s.)

E' Franco Contorbia, docente universitario di letteratura

Assessore di Novi si dimette e lascia il partito socialista

NOVI LIGURE — Franco Contorbia, docente di letteratura all'Università di Genova, socialista, assessore alla Cultura per ben due legislature del Comune di Novi Ligure (gli è subentrato il comunista Mario Lovelli) ha rassegnato le dimissioni da consigliere comunale. Si è pure dimesso dal psi.

Le dimissioni da consigliere comunale sono, probabilmente, una conseguenza della tensione tra Contorbia e il partito dopo la formazione della Giunta (psi-pci) da cui era stato escluso. Esponente della sinistra di Achilli, sarà quasi certamente sostituito da Gianni Cassulo, che è un craxiano.

Il primo escluso nella lista socialista alle amministrative dell'anno scorso fu Gian Carlo Scotti, lombardiano, che sembra essere intenzionato ad accettare l'incarico per gli impegni in Consiglio comunale a Tassarolo e nell'Usl 73, di cui è presidente. Secondo escluso fu Cassulo.

Ma il fatto più clamoroso è costituito dalle dimissioni dal psi professor Contorbia, con una lettera inviata al segretario della sezione socialista dottor Maurizio Prato.

«*Se le mie dimissioni dal Consiglio comunale possono essere ampiamente confortate da motivazioni che riguardano più vicino certi metodi di intendere la politica della cosa* — ha detto Contorbia — *la decisione è uscire dal partito non è legata all'abbandono come consigliere. Se da una parte la vita politica cittadina è scaduta al punto che cittadinanza non si interessa minimamente e succede a livello amministrativo, dall'altra l'atteggiamento del Comitato Centrale del psi nei confronti di alcuni dissidenti e del senatore Cidonio, mentre si scagionano i socialisti implicati nelle trame della P2, ha rafforzato in me la determinazione uscire dal partito*».

a. g.

Prof. Franco Contorbia

S'inaugura monumento a Don Bosco

ALESSANDRIA — Si inaugura stamane nel cortile dell'Opera Salesiana di corso Acqui il monumento che la scultore alessandrino Ferruccio Pozzato ha realizzato in onore e in ricordo di Don Bosco, dono della famiglia dell'alessandrino Franco Mariani e di numerosi amici al grande sacerdote.

L'opera, alta più di due metri, del peso di una tonnellata, è in marmo di Carrara e vuole ricordare e celebrare la presenza costante di Don Bosco attraverso l'opera dei Salesiani. Da ventidue anni essi sono alle «Cascinette», in una vasta zona periferica dove hanno allestito, fra l'altro, un centro giovanile assai funzionante ed un centro di formazione professionale con indirizzo meccanico (sei corsi 120 alunni).

Franco Marini, collaboratore dei Salesiani, quattro fa ha deciso che «*mettere Don Bosco in cortile in mezzo ai ragazzi*», e, con la famiglia e alcuni amici, ha cominciato la raccolta di stagnola, carta stracciu, ferro vecchio, piombo, alluminio, per poi disporre della somma necessaria a realizzare l'opera che oggi viene inaugurata.

e. c.

Monferrato — Prenderà il via domenica il corso di bridge per principianti, tenuto da Gelso Mortarino, al Circolo Bridge di ...ia.

AGRICOLTURA PER HOBBY

Un nocciolo dietro casa

«Chi pianta d'autunno, guadagna un anno», dice un proverbio. Dunque, avanti, questa è l'epoca buona. Oggi vorremmo consigliare di mettere vicino alla casa di campagna qualche nocciolo.

Le piccole piante devono essere scelte con molta cura: diffidare di quelle non controllate, di origine sconosciuta, che non diano sufficiente garanzia di purezza.

Il periodo che intercorre tra il prelievo degli astoni dal piantonaio al loro interramento dev'essere ridotto al minimo per evitare che le radici si asciughino.

Alcuni consigliano di tagliare le radici prima del trapianto, altri no. Forse è preferibile seguire i suggerimenti dei secondi: tagliare solo le radici gravemente lese, perché, lasciando intatto l'apparato radicale, questo emette presto molte radichette, che favoriscono l'attecchimento.

Sviluppo del rametto fruttifero (da «Il Noccioloo», di G. Ricci

Tra una pianta e l'altra devono esservi circa cinque metri: quindi una superfice di 150 metri quadrati (ad esempio 10 per 15) possono mettere dodici piantine.

Durante i primi anni di vita, le piante di nocciolo restano piccole, quindi si potranno coltivare altre colture (segale, orzo, fave) a condizione di concimare bene il terreno, perché le colture consociate sottraggono molte sostanze nutritive.

Il nocciolo, come si sa, è adatto alle terre del Piemonte. Infatti, esso preferisce le colline e le pendici basse delle montagne, in località ventilate, ma non esposte a venti impetuosi, troppo freddi e troppo caldi (particolarmente dannoso è lo scirocco).

Livio Burato

Manifestazioni del weekend in provincia

Mostra della moda, sagre e un concorso di pittura

Una serie di appuntamenti vengono segnalati da più parti della provincia di Alessandria; sono tutti interessanti e piacevoli, per chi intenda trascorrere qualche ora fuori casa, in spensieratezza.

A Casale Monferrato, negli stupendi saloni del restaurato Palazzo Langosco, ad iniziativa della Pro loco casalese, ultimo giorno di «Casa & Moda», una «finestra» aperta su quanto le aziende casalesi sanno offrire nei settori dell'abbigliamento e dell'arredamento. A «Casa & Moda» si trova tutto di meglio e le ultime novità. La visita alla rassegna è poi un'occasione per ammirare le bellezze di Casale, e, se del caso, gustare anche la tipica e genuina cucina locale.

Sempre a Casale Monferrato, al Mercato Vasia di piazza Castello, si svolge la «Fiera del libro e del ricamo d'epoca», ormai un appuntamento tradizionale. La manifestazione è affiancata alla fiera dell'Antiquariato.

A Silvano d'Orba, indetta dalla Pro loco con il patrocinio de «La Stampa», si svolge, per l'intera giornata, il concorso di pittura estemporanea, con tema «I pittori di ritratto le bellezze paesaggistiche e naturali di Silvano e della zona». Al vincitore coppa de «La Stampa» e una targa d'oro.

«Sagra della castagna», nel pomeriggio, a Garbagna, ad iniziativa della Pro loco. In piazza Principe Doria verranno distribuite castagne bollite e caldarroste, mentre si daranno esibizioni delle pattinatrici di Novi Ligure. Alla sera ballo liscio e proclamazione di «Miss Castagna».

Le castagne, e altro ancora, saranno di scena anche a Bosio dove la Pro loco organizza la «Festa della castagnata e del vino nuovo» undicesima edizione; ci sarà anche una mostra del fungo. Durante la manifestazione, oggi pomeriggio, sarà preparata una porchetta allo spiedo; parteciperanno le majorettes di Mediolano con la banda «La Filarmonica». «Per tutti — dicono alla Pro loco — ci saranno castagne, porchetta, salamini, torta di riso e buon vino». Stasera, invece, partenza alle 9, camminata tra i vigneti di Bosio.

In piazza San Domenico, a Ovada, organizzata dal gruppo giovanile dei Padri Scolopi, si svolgerà la tradizionale «Castagnata»: per tutti; ci sarà la possibilità di fare una scorpacciata di castagne.

A Tassarolo, nella ricorrenza della festa patronale, sono in programma manifestazioni folcloristiche e sportive; alla sera, invece, ballo liscio con il complesso «I Beethaven».

f. m.

Novi Ligure — Tradizionale festa dell'Incoronazione, oggi nel santuario della Pieve, alla periferia orientale di Novi: sacre funzioni alle 7.30; 8.30; 10; 11 e 16.30. Alle 17 inaugurazione, alla presenza delle autorità, del nuovo centro parrocchiale e Bar Circolo.

CINEMA

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Le corse più pazze d'America (avv.-comico).
AMBRA: Cruising, Al Pacino
COMUNALE: Strade violente, James Caan (dramm.).
CORSO: Excalibur, N. Terry, Williamson (1981, fantastico).
CRISTALLO: Super sexy star
GALLERIA: Cornetti alla crema, Lino Banfi, Edwige Fenech
MODERNO: Le cruna dell'ago, D. Sutherland (1981, giallo).

ACQUI
ARISTON: Biancaneve e i sette nani (1939, cartone animato).
CRISTALLO: Sogni d'oro, Nanni Moretti (1981, commedia).
GARIBALDI: L'uomo del confine, Charles Bronson (1981, avv.).
ITALIA: La spada nella roccia

CASALE
...: La cruna dell'ago, D. Sutherland (1981, giallo).
POLITEAMA: Excalibur, N. Terry (1981, fantastico).
VITTORIA: La disubbidienza, S. ..., Adori

SPINOLA
LUX: Gordon (1980, fantastico).

CASTELCERIOLO
MACALLE': Il violetta II, Tognazzi, M. Serrault

IL FORTE: Mi piace la birra, Johnny Dorelli (commedia)

NOVI
CRISTALLO: Porno adolescenziale (luce rossa).
IRIS: Pluto Plastic, ... Porro (1981, comico)
ITALIA: Il turno, V. Gassman, L. Antonelli, F. Villaggio (1981, commedia).
VITTORIA: Bronx 41° distretto polizia, Paul Newman (1981, poliziesco).

OVADA
LUX: Quella villa accanto al cimitero, Paolo Malco (1981, giallo)
MODERNO: L'invincibile Ninja, F. Nero (1981, avv.).
TORRIELLI: Ben Hur, C. Heston

S. SALVATORE MONF.
COMUNALE: Peni d'ottone e manici di scopa (cartone animato)

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Manolesta, Tomas Milian, Giovanna Ralli (1980, avv.).

TORTONA
MODERNO: Quattro passi sul lenzuolo, Shirley MacLaine (1981, commedia).
SOCIALE: Le ... della morte (1981, documentario).
VERDI: Mia moglie torna a scuola, ... Montagnani (1981, commedia).

VALENZA
NUOVO ITALIA: non pervenuto.
SOCIALE: Fort Bronx, James Brolin, (1981, dramm.).

VOGHERA
ARLECCHINO: La dottoressa preferisce i marinai, ... Senatore (comico sexy).
GALVANI: Scontro di Titani, U. Andress, H. Hamlin, L. Olivier (avv.).
ROMA: Le fiocce della morte (1981 documentario).
SOCIALE: L'ultimo harem, Corinne Clery, Daniele Goggi (sexy commedia)

Stasera alle tv private

TELECUPOLE
21.30 **Tempo** di charleston - Chicago 1... proibizionismo, mafia e sconti a ... tra bande rivali nella Chicago inizio secolo (1969)
23 — **Angelica ragazza jet:** abbandonato ... ragazza, decide di uccidersi ma viene salvato un angelo... (1967)

TELESTUDIO
20,30 **Jerry otto e tre quarti:** ... nella carriera televisiva di un giovanotto apparentemente poco sveglio (1964)
22,15 **Il pianeta errante:** un pianeta si avvicina a folle velocità alla Terre; scienziati cercano di ... la catastrofe (1965)

ANTENNA NORD
20,30 **I corsari dell'...** degli aquili: alla fine del '700, pirati perdu e insediano in un'isola e coltivare piante (1972)
24 — **Il clan dei francesi** ... assassino ... portato da un uomo nella sua villa in campagna dove lo nasconde (1972)

... RETE
22 — **Dieci bianchi uccisi da un piccolo** ... suto di una tribù decimata dai coloni, compie sua vendetta (1974)

CANALE 5
22,45 **Furia su misura:** abbiamo ladro molla punto ... ziosale furto di un Goya al Prado di Madrid (1981)

TELERADIOCITY
20,30 **Psych-out il velo sul ventre:** i nuovi movimenti giovanili, la droga, la musica e l'amore nella violenta America (1975)
23 — **Tempo di villeggiatura:** intrecci sentimentali durante le vacanze in un lussuoso albergo. Avventure e delusioni (1955)

TELEMONTOSO
22.30 **Agente 3 S3, passaporto per l'inferno:** la morte misteriosa di ... sente americano mette sulle tracce un'organizzazione spionistica (1966)

TACCUINO

«La Stampa» - Alessandria
Redazione: via Cavour 5, tel. 66.303.
... di corrispondenza: Casale 0142 - 54.782; Tortona 872.361; Valenza 942.778; Acqui 0144 - 25.29; Novi L. 0143 - 29.10; Ovada 0143 - 66.343.

FARMACIE
Alessandria: Centrale, piazzetta della Lega. Notturna: Sacchi, corso Acqui; Boqui: Alberini, corso Italia; **Casale:** Bodo, via San; **Novi:** Vallotta, via Verdi; **Ovada:** Moderna, ... Cappuccini; **Tortona:** Comunale 2, via Emilia; ... Centrale, via Roma; **Voghera:** Bolli, via Plana.

MUSEI
... di **Marengo:** dalle 9,30 alle 12 e dalle 15 alle 19.

...
Piazza Libertà 53.031; Stazione ferroviaria 51 ...

CIMITERO
Dalle 9 alle 12 e dalle 13,30 alle 17.

GUARDIA MEDICA
Servizio svolto da quattro medici Chiamate urgenti 2241.

BENZINAI
Notturni (dalle 22.30): **Agip**, via Marengo 158; IP, via G. Bruno 1; **Esso**, via G. Bruno (automatico).
Diurni Esso, via Bruno; **Fina**, via Pavia; **Chevron**, piazza Gobetti; **Mobil**, lungotanaro Solferino; Ip, spalto Marengo. **Api**, ... mondo; **Total**, spalto Gamondio; **Texaco**, via Marengo; **Tecnogas**, strada per Valle San Bartolomeo. **Agip**, via G. Bruno; **Esso**, viale Trivoli; **Ip**, Casermetta.
Diurni IP, via G. Bruno; **Gull**, via Pavia; **Api**, lungo Tanaro Solferino; **Esso**, spalto Marengo; IP, via Marengo; **BP**, via Marengo; **Esso**, corso T. Brossino, IP, corso Roma; **Mobil**, corso Lamarmora; **BP**, viale Trivoli; IP, corso Acqui; **Tanaro Gas**, lungo Tanaro Magenta; **Mach**, via G. Bruno; **BP**, via G. Bruno.

Casale Monferrato — Un casalese è stato arrestato dalla polizia su ordine di carcerazione emesso dal tribunale di La Spezia. Si chiama Pietro Marchisa, 45 anni, abitante in via Oliviero Capello 60. Deve espiare cinque mesi di reclusione per oltraggio a pubblico ufficiale.

VI ...
20-21-22-23-24 ...
VERCELLI IN TENDA '81
.5 ... MUSICA, SPETTACOLO
VERCELLI - Area ex Ospedale
Servizio bar interno

Martedì 20 ottobre — Ore 21,15 Concerto di IVAN ... Ingresso L. ...

Mercoledì 21 ottobre — Ore 21,15 Spettacolo giochi, musica e magia ricchi premi da Domenica ... Pippo ... - Jucas Casella Ramella (fantasista) Magic Ma... (l'uomo invisibile) Ingresso L. 6000

Giovedì 22 — Ore 16,30 SBIRULINO ONLIO e STANLIO Ingresso L. ... Ore 21,15 CABARET con Gianni Magni, Anna Mazza... Franco Rosi, Silvan Ingresso L. 6000

Venerdì 23 ottobre — Ore 21,15 Canzoni di ieri, oggi, sempre con CLAUDIO VILLA e la sua grande orchestra Ingresso L. 6000

Sabato ... ottobre — Ore 21,15 Maxi concerto di chiusura con Alberto Camerini Ore 22,30 I NOMADI Ingresso L. 6000

PREVENDITA BIGLIETTI
VERCELLI
RADIO STUDIO 91 - via F. di Mongrana 2 - tel. 56 443
BELLI CASA DELLA MUSICA corso Libertà 122 - tel. 53.260
BELLA RIGOLA - Strumenti musicali - via Losanna 8 - tel. 24 244
SANTHIA'
DIAPASON - piazza Roma 2 - tel. 921.273
CASALE
CAFFE' SAVOIA - piazza Mazzini 7 - tel. 31.73
NOVARA
BAR BORSA - piazza Martiri della Libertà - tel. 31.303
ABBONAMENTI
Abbonamenti per Ivan Graziani - Alberto Camerini e i Nomadi L. 10.000
3 spettacoli a scelta L. 12.000
4 spettacoli a scelta L. ...

ORGANIZZAZIONE: Radio Studio 91, Belli Gaetano, Carioca Spettacoli, Circo Nazionale Piero Medini

L'Alessandria (in ritiro a Pesaro) arginerà l'offensiva del Fano?

Orso, la prudenza non è mai troppa

Ballacci ha portato con sé diciassette giocatori - Un mediano per risolvere i problemi del centrocampo

ALESSANDRIA — Sostenuto venerdì pomeriggio l'ultimo allenamento, l'Alessandria calcio (C1) è partita ieri pomeriggio col pullman per Pesaro, città vicino a Fano, sede della quarta partita di campionato. Per i «grigi» si tratta di un confronto insidioso. I marchigiani, fermi a quota 1 in classifica, sono intenzionati a vincere dopo due consecutive sconfitte.

Il fatto preoccupa non poco Dino Ballacci, allenatore dell'Alessandria. «*Quando si affrontano avversari in difficile posizione di graduatoria* — ha affermato il tecnico — *ogni risultato è possibile. Certamente cercheremo di resistere agli attacchi del Fano e controllare l'andamento della contesa per uscire imbattuti*».

La prudenza non è mai troppa. Pertanto il tecnico non ha ancora deciso quale formazione scenderà inizialmente in campo. Nel ritiro di Pesaro ha condotto diciassette giocatori: i portieri Zanier e Davoli; i difensori Fabris, Bet, Sonchini, Danoi, Colombo, Albinelli; i centrocampisti Maniscalco, Piccotti, Discepoli, Colusso; gli attaccanti D'Urso, Di Bello, Passalacqua, Giuntini e Pasquali.

«*Dovremo trovare un'idonea soluzione tattica soprattutto a centrocampo* — ha concluso Ballacci —. *Attualmente non disponiamo di un mediano in questa zona con evidenti squilibri durante gli incontri*».

A tale proposito la società è alla ricerca di un mediano con la partenza di almeno un paio di elementi non proprio a loro agio in riva al Tanaro.

Intanto Colonna, che ha giocato nella «primavera» contro il Rhodense, ha ricevuto un supplemento di allenamento per raggiungere la famiglia a Roccella Jonica in Calabria. Nelle ore precedenti l'incontro di Fano, comunque, l'allenatore sceglierà le riserve che riguardano specialmente il reparto di terzino destro (Fabris, dal tutto ristabilito, o Albinelli) e di interno destro (Maniscalco oppure Colusso).

Nonostante i tratti una delle più lunghe trasferte del campionato, la squadra sarà seguita, in treno e in macchina, da un discreto numero di tifosi che si attendono una positiva prova da parte dei propri beniamini.

L'Alessandria dovrebbe giocare con: Zanier; Fabris (Albinelli), Re; Colombo, Sonchini, Piccotti, Passalacqua, Maniscalco, (Colusso), Giuntini, Discepoli, Pasquali.

r. g.

Francesco D'Urso

Mariano Fabris

Fabio Albinelli

Cassine Monferrato — Il cassinese Giuseppe Mantello ha vinto il campionato italiano veterani di tiro a segno con la pistola, disputatosi al poligono di Bella

La Valenzana ospita il Saluzzo

VALENZA — *I rossoblù della Valenzana saranno opposti oggi alle 15, al Comunale, al Saluzzo in una partita che non dovrebbe presentare troppi problemi visto che l'avversario naviga nelle zone basse della classifica.*

Fra i valenzani esordirà oggi Adriano Ferrari, già centrocampista del San Giuliano, considerato uno dei migliori giocatori della zona ed in grado di risolvere i problemi evidenziati dalla squadra in queste ultime gare, mentre è quasi certo il rientro di Baglini e Nervi.

«La partita, almeno nel pronostico della vigilia, è facile — *dice il dirigente Pier Giorgio Maggiora* — e speriamo che in campo vada tutto bene, anche perché abbiamo fatto sforzi notevoli per potenziare la squadra dopo i vuoti a centrocampo e Adriano Ferrari è l'uomo adatto per "legare" difesa ed attacco».

La partita di oggi sarà anche un «test» per l'impegnativo incontro di domenica prossima, il derby a Boscomarengo con la Audace Boschese.

(r. ac.)

«Natal Palli»: i nerostellati dichiarano guerra all'Omegna

Casale, due punti in vista

Sarebbe la prima vittoria della stagione - Dubbia la presenza del mediano Bracchi

CASALE — *Il Casale (C2) dopo la bella prova fornita a Busto Arsizio, ospita oggi, alle 15, al «Natal Palli», l'Omegna, con il dichiarato proposito di conseguire la prima vittoria della stagione.*

«Un successo sarebbe senz'altro molto utile sotto tutti i punti di vista — *ha dichiarato l'allenatore Omero Andreani* — Potremmo raggiungere quota cinque compiendo un notevole passo in avanti in classifica e distanziando le compagini in lotta per la salvezza».

Il tecnico monferrino, tuttavia, non potrà presentare la compagine uscita imbattuta dal terreno di Busto Arsizio. E' tuttora in dubbio la presenza di Bracchi leggermente dolorante alla gamba destra per una contusione riportata nell'allenamento di mercoledì. Esistono, però, buone probabilità che il mediano recuperi bene.

Inoltre, sarà assente Rogliani dimesso ieri dall'ospedale e seguito da un ascesso. Todeschini, militare a Vicenza, e non disponibile domenica scorsa a causa di una noiosa laringite si è presentato ieri all'allenatore, che valuterà in mattinata le condizioni generali dell'atleta.

Intanto, da qualche giorno è assente con i nerostellati Mario Pandolfi, ex dell'Alessandria e l'anno passato del Derthona. E' da ritenere che il valido centrocampista possa rinforzare l'organico a disposizione di Andreani, allorché sarà definito completamente il contratto.

I monferrini confidano molto nel desiderio di vittoria per concludere nel migliore dei modi il primo dei due consecutivi appuntamenti al «Natal Palli» che, dopo l'Omegna, registrerà la visita del Derthona.

«Tre punti in questi difficili incontri — *ha concluso Andreani* — sarebbero l'ideale per la classifica. Dobbiamo pensare fin da adesso ad ottenere risultati positivi perché, nel calcio, capitano sempre i periodi di "magra"».

Casale: *Mattiazzo; Citterio, Campioni; Fait, Bertini, Bracchi (Todeschini); Rispoli, Mando, Bianchini, Bernardini, Ferrina.*

r.

Mario Pandolfi

Attilio Fai

Marino Bracchi

Voghera — Gare di paracadutismo a carattere nazionale si svolgono oggi all'aeroporto provinciale di Rivanazzano, organizzate dalla sezione milanese dell'Associazione nazionale paracadutisti d'Italia, in collaborazione con l'Aeroclub «Mario Resta» di Voghera. I fanti si 9,30

Al «Comunale» match di lusso dell'Eccellenza regionale piemontese

Novese-Trecate, matricole a confronto

Il «trainer» Bonafin non potrà utilizzare gli squalificati Talarico, Olivieri e Scarpa

NOVI — *La Novese riceve allo Stadio Comunale, alle 15, il Trecate per la quarta giornata di andata del campionato di Eccellenza. Sono di fronte due matricole che l'anno passato hanno vissuto i rispettivi gironi della Promozione regionale piemontese.*

I novaresi, con due punti all'attivo, sono reduci da una sconfitta interna per una rete a zero con l'Ivrea. I biancocelesti sono stati superati, domenica scorsa, a Vercelli dalla imbattuta capolista.

Per la compagine del presidente Dino Rosso, al risultato negativo, si aggiungono adesso parecchi ed urgenti problemi da risolvere. Infatti Giulio Bonafin si trova in difficoltà per schierare contro il Trecate una formazione veramente competitiva dovendo forzatamente rinunciare a tre suoi elementi migliori.

La «punta» più pericolosa, Talarico, è squalificato sino al novembre, in seguito ad un torneo estivo (la società ha fatto ricorso per ottenere una riduzione); lo «stopper» Olivieri ed il centrocampista Scarpa, espulsi a Vercelli, sono stati squalificati, il primo per giornate il secondo per una.

«Con il Trecate è d'obbligo la vittoria — *dice il tifoso, Lino Persano* — per non perdere terreno dalle squadre dell'alta classifica. I novaresi non dovrebbero costituire un severo ostacolo per la vittoria, che priva di tre importanti pedine».

La formazione: Ferrua; Tarsso, Severino; Cattaneo, Bacarelli, Piredda; Zanotti, Chiarando, Binelli, Sovera, Cavo. In panchina il portiere Poggio ed i giovani Fossati ed Ancarani.

g. c.

Cassine Monferrato — Si inizieranno domani, alle 18,30, gli allenamenti della nuova leva della Junior Sisa pallavolo. Avranno luogo nella palestra delle scuole Bistolfi, in via Candido Poggio, il lunedì, mercoledì e venerdì.

Con la Rivarolese Ovadese Riscatto al «Moccagatta»

OVADA — E' convinzione generale, nel «clan» dell'Ovadamobili, che la squadra oggi possa in condizione di riscattarsi pienamente dalla solenne batosta subita domenica scorsa a Genova Pegli contro il Levante C.

L'occasione dovrebbe essere abbastanza propizia per dimostrare che ciò che è accaduto nell'ultimo turno è frutto solo di una cattiva giornata non si dovrà più ripetere.

Al «Moccagatta» sarà la Rivarolese che non è certamente una squadra da grosse risorse e che non si pone obiettivi più ambiziosi di quelli dei «Mobilieri» ovadesi.

Per Poggio, intanto, potrebbe esserci oggi una nota lieta: il rientro in squadra dello stopper rimasto a riposo per diversi mesi; potrebbe dare un certo respiro al reparto difensivo. Potrebbe invece all'appello ancora Tomati, militare, mentre non si sa ancora quali possono essere le condizioni di Carlini che domenica è stato costretto a giocare zoppicante.

Probabile schieramento: Pardi; Tomati (Arizzoli), Coppa; Ghiglione, Rapallo (Milazzo) Carlini; Merello, Tognocchi, Carrea, Ferraris, Tumbarello.

(r. bo.)

Serravalle Scrivia — Oggi, alle per il campionato di Promozione ligure il Libarna Calcio gioca in contro Tra le file serravallesi c'è la massima sicurezza di conquistare una bella vittoria dinanzi al pubblico amico. Mister Paganello potrà contare sul rientro anche del bomber Ponzano.

Pubblico delle grandi occasioni al «Coppi» per l'incontro con la temibile Vogherese

Derthona, vittoria in dono ai tifosi?

I «leoncelli» devono riappacificarsi con i loro fans - Appello del presidente Rattola: «Una gara corretta»

TORTONA — E' previsto il pubblico delle grandi occasioni oggi pomeriggio al «Fausto Coppi» per l'incontro Derthona-Vogherese. La partita, al di là del campanilismo, riveste importanza ai fini della classifica per entrambe le squadre.

I «leoncelli» vogliono riappacificarsi con i tifosi regalando una gara dal gioco piacevole e, se possibile, positiva sul piano della classifica. La Vogherese, invece, che dovrebbe avere molti tifosi al seguito, cercherà, a Tortona, di ritarsi dallo scivolone di Lodi.

«*Una gara* — dice il presidente tortonese Paolo Revioli — *che sia un suo fascino tutto particolare e che mi auguro rimanga nei limiti della correttezza sportiva. Vorrei rivolgere ai tifosi biancorossi e a quelli ospiti un appello in questo senso*».

Una partita quindi molto attesa e che non mancherà di accontentare, in particolare, il cassiere biancoraro. Tortona e Voghera calcisticamente si sono incontrate l'ultima volta nel 1966: entrambe le squadre militavano nella quarta serie. Era il momento del «boom» economico di Tortona, in città erano presenti due squadre calcistiche. La tifoseria era divisa tra derthonani e franzosani. Il Franzosi Club, infatti, a quell'epoca militava una categoria al Derthona e alla Vogherese, ma aveva tutte le carte in regola per salire di categoria ed inserirsi, l'anno successivo, nel doppio derby Tortona-Voghera.

Oggi pomeriggio, alle 15, le due squadre ritorneranno ad incontrarsi. «*Speriamo* — dice il mister tortonese Carletto Soldo — *la partita di andata la sconfitta di 15 anni fa.*

Carletto Soldo, l'occasione, potrà avere a sua disposizione il forte terzino Semino che si è ristabilito dall'infortunio subito nella prima partita di campionato, mentre dovrà rinunciare a Brambilla, bloccato dalla pubalgia.

La formazione: Piacentini, Bisi, Lunghi, Mura, Gabbana; Riccardino, Soriano, Legnani, Quagliaroli, Paolini, Simonini.

e. r.

Raffaele Colloca

Davide Soveso

Claudio Legnani

Tiziano Lunghi

Sconfitta a Torino (1-0) nell'anticipo col Pertusa

La Boschese perde il trono

Rete di Pregnolato al 73' - Reazione dei alessandrini

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

TORINO — Boschese voleva un pareggio per mantenersi in media primato, ma è stata trafitta dal Pertusa Millefonti che non è più certamente la squadra «cuscinetto» delle campionato.

Una «fiondata» di Pregnolato al 73' dopo un affondo da manuale di Alessi ha messo fine ai sogni dei tifosi alessandrini. Non è stata una partita giocata con grinta. I ragazzi di Renzo Guarnotti sono scesi in mordente, azioni, particolari a centrocampo, senza idee in avanti. Non è stata la squadra che ha fatto gridare al miracolo in questo strano avvio di campionato.

Boschese voluto vincere a tutti i costi e i ragazzi hanno capito che mettendoceia fatta sarebbero passati — dice un dirigente del Pertusa Millefonti —. Ad un primo tempo senza grosse occasioni, rinasceti, nella ripresa a distenderci e a trovare le giuste misure. Così siamo arrivati al gol e alla vittoria».

Gli alessandrini, dopo la splendida rete di Pregnolato, che ritorna con prepotenza ai vertici della classifica dei cannonieri, hanno reagito in modo disordinato, senza schemi, un po' Nonostante la gran confusione gli avanti della sono davanti alla porta vuota due occasioni «bucando» clamorosamente le conclusioni.

Un pareggio, comunque, non sarebbe stato un risultato onesto. L'Andace, in qualità di capolista, deve scendere rassegnato al «Buffini» e mirare unicamente ad un punto. La potenzialità offensiva squadra di Guarnotti è nota in tutto il girone Promozione, quindi nessuna attenuante.

Mirare all'Ecc significa lottare ogni domenica senza risparmio, come ha fatto ieri il Pertusa, che ha dimostrato come sia ancora bugiarda la classifica del campionato.

Il «clan» dell'Andace Boschese, quando si riavrà dalla a Torino, dovrà pensare subito al futuro. arriva la Valenzana, quindi «superderby» alessandrino. L'Andace lascia la poltrona di capoclassifica, abbandona il trono del girone B, ma la colpa non è di altri. Quando si lotta i risultati arrivano, vero Boschese?

Fiorenzo Panero

Sconfitta a Torino (1-0) nell'anticipo col Pertusa

Il Ricre Acqui comincia bene

ACQUI — Il Ricre Acqui ha iniziato bene il campionato italiano di serie C di tennis tavolo superando alla prima giornata il Don Stornini Alessandria per 5-4.

La formazione del Ricre: Giulio Gregorio (2), Ivo Puppo (2), Viviano Norese (1).

Stamane, alle 10, ad Acqui Terme il Ricre incontra l'Arci Genova. Anche nella prima giornata del girone di andata di serie D tennis volo il Ricre Hercules Acqui ha superato ad Alessandria il Don Stornini 6 per 3-3. Gli acquesi hanno giocato con: Antonio Pirrone (3), Carlo Chiesa (2), Maurizio Carozzi.

(g. p.)

ALESSANDRIA — Si è svolta a Finbourg la riunione del Consiglio internazionale del Club «Madonnina dei centauri» per l'elezione dei nuovi dirigenti per il quadriennio 1982-85. Presidente è stato confermato l'alessandrino Giuseppe Vaccarella; vice presidente Carlo Scotti. Vice presidenti commissari sono lo Charles Stadler, l'alessandrino Villoro Guido, il francese Coste.

Preoccupato il «trainer» Massei

Vogherese zoppa

VOGHERA — *La Vogherese sta attraversando un periodo molto delicato. L'allenatore Oscar non può disporre di tutti i giocatori titolari; parecchi sono infortunati ed irrecuperabili in tempi brevi. La situazione preoccupa non solo Massei, ma tutti i dirigenti della società e naturalmente i tifosi ancora sotto «choc» per la clamorosa sconfitta subita sette giorni dalla squadra ad opera del Fanfulla.*

Per qualche domenica la formazione rossonera sarà ancora incompleta e perciò si temono altri risultati negativi. Tutto dipenderà dallo stato d'animo e dalle condizioni psicologiche con cui gli atleti scenderanno in campo ed affronteranno gli avversari a cominciare da oggi con i «leoncelli» di Tortona. Si vedrà a Tortona se i vogheresi troveranno la forza di reagire o se hanno già superato l'emotività della sconfitta di domenica scorsa.

I rossonari sono fermamente decisi a riscattarsi e dovrebbero quindi offrire una prova di grande prestigio e di volontà. Non ci sarà Lucchetti, che soffre di una contrattura muscolare alla schiena e sarà sostituito da Salerno. I dubbi su Seveso, Trezza e Mazza sono stati accantonati: la presenza in campo è data per certa.

La formazione: Rama; Broglia, Nicolosi; Mazza, Seveso, Trezza; Salerno, Frigerio; Sannino, Rapaccioli, Colloca.

e. g.

Sport: raduno di veterani a Casale

CASALE — Lo sport a Casale ha profonde radici. Per questo non poteva mancare il «Raduno degli atleti azzurri d'Italia e dei Veterani dello sport», previsto per oggi alle 10 nel salone del Museo in Cavalcavia.

L'incontro, voluto e realizzato dall'instancabile presidente dei Veterani sportivi casalesi Paolo Momo, sarà occasione per rispolverare gloriosi ricordi, visto che è stata assicurata la partecipazione di molti campioni delle più svariate discipline sportive: alpinismo, atletica, calcio, ciclismo, bocce, karate, motociclismo, nuoto, sub e sci.

Saranno anche presenti dirigenti di società sportive, e del settore arbitrale. Come è ormai tradizione premi o riconoscimenti saranno consegnati agli «Speaker» sarà Carlo Prosperio, che tanto ha contribuito al ciclismo italiano.

Alessandria — E' stata aperta la nuova palestra «Kodokan 2» in via Urbano Rattazzi 47. Tra le varie iniziative da segnalare: corsi di ginnastica specializzata, difesa personale, yoga, ginnastica formativa terapeutica e scherma.

Alessandria — Folto programma di iniziative alla Società «Agonistica» di Alessandria, la cui sede è aperta tutti i giorni dalle 17 alle 20. Per la prossima stagione, oltre alle settimane bianche, è previsto un corso di sci al Sestriere.

NUTRIMENTI ZOOTECNICI
IF ITALFIOCCHI
con i
LAMINATI PRECOTTI
UNA RESA DEL 25% IN PIU'
La più recente ed importante scoperta nel campo dell'alimentazione zootecnica
Sede: 15013 BORGORATTO (AL)
Tel. (0131) 728.280

PER I VOSTRI PROBLEMI DI UDITO
CENTRO ACUSTICO OTOMEDICAL
Via Trotti, 106 - Tel. 66066
ALESSANDRIA
INFORMAZIONI PRESSO
ACQUI TERME — Elodia Dott. MARCHI RENEZZATI, Corso Dante, 15 - 1° piano - tel. 56.239
CASALE — FARMACIA Dott. FERNANDO CUCCHIARA, Via Roma, 124 - Tel. 2188
NOVI — Dott. BASTOGELLI, Corso Marenco 59 - Tel.
OVADA — Ditta ottica CESARE CIGO, V. S. Paolo della Croce, 77 - Tel. 80.161
TORTONA — Ottica GIANOCCHIO, Via Emilia, 152 - Tel. 86.1221
VALENZA — Ottica SOTTILE del F.lli MARINELLI, Via Galimberti, 8 - Tel. 94.336
ASTI — Ottica SOTTILE, Piazza Alfieri, 28 - Tel. 50.177
GRATIS
CENTRO ACUSTICO OTOMEDICAL
Via Trotti, 106 - Tel. 66066
ALESSANDRIA
SPEDISCI SUBITO RAI UNA PUBBLICAZIONE
GRATIS
NOME
COGNOME
VIA N CAP
LOCALITÀ PROV.

Fucile: «Ragazzi attenti agli ospiti»

Il Grugliasco ad Acqui Delle Donne il regista

ACQUI — I bianchi dell'Acqui calcio (Promozione piemontese) tornano giocare davanti al pubblico amico ed affrontano il Grugliasco. «*Tutte le squadre sono temibili* — dice il trainer Giuseppe Fucile — *ed in effetti ogni formazione che gioca sul terreno acquese, si ben decisa a vendere cara le pelle: lo abbiamo visto anche in Coppa Italia prima con la Valenzana e poi con il Moncalieri*».

Il fatto di giocare davanti al proprio pubblico dovrebbe dare una tranquillità alla formazione bianca. Lo «stopper» Rossato scontato il turno di squalifica e pertanto rientra nei ranghi.

«*Ci auguriamo che possa giocare anche Delle Donne* — commentano i tifosi —, *l'Acqui ha bisogno di un regista a centrocampo, mezz'ala e anche l'uomo-motorino*».

Bisognerà vedere se l'undici termale riuscirà dello sforzo infrasettimanale della partita disputata mercoledì in notturna con il Moncalieri. La «rosa» dei convocati comprende tutti i migliori. Fucile dovrà risolvere l'accoppiata dei terzini confermando Tacchino e Rossi II oppure cercando nuovi moduli di gioco difensivo.

Barello sembra ormai essere pedina indispensabile alla squadra e bisogna trovargli un posto fin dal fischio di apertura.

Acqui: Bosso; Alberti (Tacchino), Rossi II; Rolando, Rossato, Astrua, Rossi I, Delle Donne, Roda, Moretti.

g. p.

Grande attesa per gli incontri di Prima Categoria

A San Giuliano un Trino d'assalto La Spinettese non si può smentire

Sul terreno del San Giuliano i giallobiù dell'Asca Galimberti incontrano la capolista Trino. «Non lasceremo intentata alcuna occasione», dice Nino Ponzano dell'Asca.

Asca Galimberti: Bruno; Gogna, Bollentieri; Capocchiano, Sisi, Inversi; D'Angelo, Maestri, Graci, Faloiani, Garbarino.

Trino: Lucon; Martinotti, Savino; Badiale, Brignoli, Balocco; Graziano, Brandazzi, Albergoni, Gallo, Sirulo.

La **Spinettese**, *giocando in casa, parte favorita nell'incontro con la* **Gaviese**. «I due punti sono d'obbligo», *sottolinea Mantelli dirigente della Spinettese, ma i biancorossi di Garbarino puntano al pari.*

Spinettese: Espinosa; De Faveri, Gatti; Massone, Zottarelli, Parodi II; Parodi III, Barbierato, Borgheito, Pivetta, Parodi I.

Gaviese: Mogni; Focante, Zunino; Traverso, Benso, Villata; Bonaria, Bisignano I, Bisignano II, Chiapuzzi, Negri.

Più difficile il compito del **San Carlo**, *ospite del Felizzano:* «Praticheremo il nostro gioco aperto», *commenta Franco Montiglio del San Carlo.*

Felizzano: Breda; Nosenzo, Evangelisti; Ponzino, Berta, Moretto; Lavagno, Mignosi, Traversa, Maccarone, Boda.

San Carlo: Bissotto; Mandracchia, Girino; Coppo, Di Pierri, Vermonti; Dalfara, Spampinato, Tartara, Zuccolo, Lusona.

A San Salvatore è in programma: **Monferrato - Ozzano**, *i giallobiù di Tinazzi godono del favore del campo ma l'Ozzano è avversario temibile.*

Monferrato: Bella; Benelli, Serramondi; Scomparin, Bargando, Petrucci; Avonda, Casalone, Coppo, Palazzetti, Faya.

Ozzano: Maggi; Calvara, Villanova; Guerrato, Nasta, Zucolo; Redoglia, Marinnone, Borio, Pollaro, Lorenzini.

A **Cascinagrossa** *è di scena il* **Sergio Comollo** *Novi Ligure.*

Cascinagrossa: Orlandi; Tacchino, Barrella; Legnaro, Di Stefano, Zanella; Cartasegna II, Franzolin, Grosso, Cadamuro, Calvio.

Comollo: Jacobella; Barisione, Domichella; Ciampi, Frisone, Albanese; Lorenzon, De Franco, Lanza, Schirra, Maretta.

Il **Quattordio** *gioca a Vercelli contro l'Alfieiico.* «Una trasferta impegnativa — *dice Franco Stradella* —, non conosciamo ancora bene la forza dell'avversario». *Il Qualtordio deve rinunciare allo squalificato (4 gare) Vannicola.*

Quattordio: Canaviva; Burgarelli, Bargari; Sciscio, Polastri, Carrà; Polato, Sacco, Spandonaro, Viola, De Cesare.

Infine la **Bandaminese** *affronta il* **San Giuliano Nuovo**.

Sandamianese: Zani; Garri I, Pernigotti; Barrocu, Garri II, Lo Forte; Saruffo I, Saruffo II, Sottazzo, Del Tetto, Taricco.

San Giuliano: Benese; Cresta, Zappi; Ferrari, Toscano, Pizzamiglio; Rolando, Venezia Bergamasco, Bozza, Colla.

g. p.

Il Trofeo Gavi

NOVI — Il Moto Novese «Angelo Bergamonti» organizza oggi a Gavi, con la collaborazione della Pro loco, una gara interregionale di regolarità motociclistica «Enduro» per la categoria junior, senior e cadetti per la disputa del primo trofeo «Del Gavi».

E' stata la partecipazione di oltre concorrenti piemontesi, astigiani, liguri e lombardi. Oltre alla disputa di prova speciale, i concorrenti dovranno cimentarsi su di un percorso di 150 chilometri (Gavi-San Cristoforo, Parodi Ligure, Bosio, Gavi) da ripetersi 5 volte. Inizio delle gare alle 9,30 ed alle 14

(g. c.)

Basket: si guarda al campionato

Junior veloce e precisa In alto con le «speranze»

CASALE — Intenso periodo di preparazione precampionato in casa della Junior Libertas Basket, che ha sconfitto alla palestra «Leardi» i cestisti dell'Univer di Borgomanero per 85-61.

La squadra casalese, allenata da Casiraghi, non presenta grosse innovazioni rispetto allo scorso campionato. «*La società punta soprattutto sui giovani* — afferma il dirigente Franco Coppo — *e, in vista di un prossimo riscatto, possiamo contare su alcuni elementi davvero interessanti*».

La gara alla «Leardi» ha visto i padroni di casa quanto mai determinati a ben figurare. Dopo un primo tempo chiuso in vantaggio di soli punti, nella seconda frazione di gioco i locali hanno travolto l'Univer con un gioco veloce e tirato, molto al che li ha distanziati, al termine dell'incontro, di ben 24 lunghezze. Dopo aver rinunciato a disputare l'incontro con il Collegno, mercoledì, a conclusione della prima del «Torneo Piemonte», il Junior guarda ora all'ormai prossimo appuntamento con la serie D.

g. d.

La principale causa è lo spopolamento progressivo della montagna

Dopo sette giorni di maltempo miliardi di danni: ecco perché

Il comandante dei vigili del fuoco: «Non siamo preparati alle precipitazioni troppo intense» - I servizi forestali: «Costruiamo [illegible] in [illegible] meno defilate dal pericolo» «A 25 anni dall'esodo verso le città, si cominciano a sentire gli effetti negativi»

AOSTA — I danni provocati in Valle dal maltempo nelle ultime settimane si aggirano sul quattro miliardi circa. Come mai pochi giorni di pioggia riescono a [illegible] straripamenti, allagamenti, spesso alluvioni?

L'ultima volta era accaduto sul principio di aprile: cinque giorni di pioggia senza interruzione, 178 millimetri di [illegible] qua, quanti mediamente ne cadono in tre mesi. Per più di 48 ore il nubifragio aveva isolato La Thuile, Cogne, Valtournenche, Valsavarenche, Valgrisenche, Rhêmes e Champorcher. A Cervinia il sindaco aveva dovuto far evacuare le case poste a [illegible] dell'abitato. Gli smottamenti e le frane avevano interrotto l'autostrada all'altezza di Nus, la statale 26 al Villair di Quart e troncato la ferrovia a Chambave. Quasi una [illegible]mana di tregenda costata più di quattro miliardi di lire.

Ora il fenomeno si è ripetuto nella Bassa Valle. I torrenti si sono di nuovo straricaricati di acqua, la gente ha avuto nuovamente paura. Neanche 48 ore di pioggia hanno quasi sconvolto mezza [illegible] d'Aosta. Come mai? Nel 1980 la Regione ha speso più di 2 miliardi per i rimboschimenti e la sistemazione di terreni. Da domani dovrà ancora riparare là dove le acque hanno rotto, dove la terra ha ceduto.

«*Nella nostra regione* — ha detto il comandante dei Vigili del fuoco, Giampiero [illegible] — *piove poco e di conseguenza siamo preparati alle precipitazioni troppo intense*». E' proprio l'intensità delle precipitazioni che la nostra rete idrografica non riesce a [illegible]tenere, [illegible] ci sono anche responsabilità dell'uomo coartato, quasi, allo sbaglio dal progresso socio-economico. «*Costruiamo sempre più case vicino ai coral d'acqua* — dice Giovanni Busanelli, dei servizi forestali della Regione — *soprattutto in Valle d'Aosta, nelle zone meno defilate dal pericolo*».

L'uomo, dà anni ormai, è costretto alla concentrazione, opera là dove un tempo esistevano naturali polmoni di espansione delle acque e ha abbandonato l'alta montagna lasciando incustodite le sorgenti dalle quali nasce il pericolo delle acque. «*Si cominciano a sopportare proprio oggi* — continua Giovanni Busanelli — *a venticinque anni dall'inizio dell'esodo verso le città, gli effetti negativi dello spopolamento montano. E' venuto meno l'intervento dei contadini e degli alpigiani che una volta curavano ogni modesto "ru". Ecco spiegato il disordine idrico e, in parte, lo sconvolgimento dei giorni scorsi*».

I torrenti rispettano una regola antica: se non è l'uomo a liberarli delle pastoie naturali lo fanno da sé. Quando la pioggia gonfia [illegible] loro acque, i rivi alpini scacciano [illegible] valle rami, quintali di fango, arbusti e sassi. Sono questi torrenti dimenticati che causano i danni maggiori.

Dai solchi vallivi laterali al basso bacino della Baltea scendono decine di corsi d'acqua stretti fra sponde nude di vegetazione ed è «*per questo* — [illegible]ga sempre Bu[illegible]lli — *che quando le precipitazioni sono intense diminuisce l'"ombrello" dato dalla capacità assorbente del terreno. Il prato garantisce un effetto "spugna" inferiore di tre volte a quello del bosco*». Aumentano i tempi [illegible] corrivazione [illegible] pratutto [illegible] l'azione dell'acqua ha lentamente livellato, negli anni, i terrazzamenti elevati dai vecchi valligiani. «*Perciò* — afferma Busanelli — *dobbiamo continuare a combattere le forze avverse della natura, costruendo barriere [illegible] l'acqua pian piano intacca. Si prende il torrente per la "testa" e lo si imbriglia [illegible] soluzione di continuità sino alla foce*».

«*Sponde in cemento, piccole dighe, griglietta, canali di sfogo che si perdono fra i pascoli spesso non sono sufficienti. E' necessario curare i boschi, ripristinare i sentieri, spazzare le foglie che vestono il terreno come un impermeabile*».

«*Per la nostra regione* — assicura ancora Busanelli — [illegible] *può parlare [illegible] disboscamento speculativo, piattoso di incuria colturale. Solo [illegible] una decina d'anni a questa parte sono iniziati massicci interventi forestali*».

«*In Valle d'Aosta l'uomo cerca di utilizzare tutti gli spazi* — [illegible] il comandante dei Vigili [illegible] fuoco, Giampiero Badino — *e spesso costruisce case dove non deve, piazza campeggi nel pericolo, erige ponti mal dimensionati, muta i corsi dei canali per alzare [illegible]lifts e seggiovie*». Sono errori che si [illegible]tano pesantemente.

«*Perché la gente non abbia più paura durante [illegible] notti di temporale* — conclude Busanelli — *si deve cominciare a credere nell'efficacia degli investimenti colturali e dire di no a chi vuole costruire sotto valanga o dove in passato l'acqua ha spazzato le baite*».

Dario Creatodina

I lavori da Pont al Breuil

AOSTA — Assessore Borbey, si sono già iniziati i lavori di ripristino nelle zo[illegible] della Bassa Valle danneggiate dall'alluvione di fine settembre? «*Sono cominciate le operazioni di pronto intervento. A Pont Saint Martin stiamo riargiuando il Lys sotto il ponte romano per un cottimo fiduciario di 112 milioni. E' prevista inoltre una spesa di 200 milioni per il riassetto delle sponde del torrente nel suo tratto finale. Altri mezzi stanno lavorando a Fontainemore sul torrente Varney a Lillianes e a Cogne, in frazione Cretaz. Una squadra di cantonieri infine sta alzando scogliere lungo il Marmore, [illegible] Valtournenche, e rifacendo il muzzale della pista di bob di Cervinia*».

La gente ha avuto [illegible] e si chiede se proseguirà il programma dell'assessorato ai Lavori Pubblici per la difesa idrografica e del suolo. «*In Bassa Valle imbrigliere[illegible]no il Lys a Fontainemore, mentre allargheremo il suo letto nei pressi di Lillianes, sulla sinistra orografica dove si è staccata la grossa frana di Thilly. Inoltre, fra qualche mese, una équipe di tecnici risalirà per intero la vallata del Breuil per uno progettazione idraulica del Marmore*».

Ma i soldi ci sono? «*No. Tuttavia abbiamo chiesto al ministero dei Lavori Pubblici un finanziamento di 8 miliardi. Una prima "tranche" di questa [illegible] dovrebbe pervenirci entro la fine di quest'anno, se verranno mantenute le promesse fatteci a Roma*».

Quando ci vorrà per concludere l'intero piano di pronto intervento? «*Fra 45 giorni sarà [illegible] la parte straordinaria, tutto quanto distrutto dal nubifragio sarà ricostruito. Per le opere di salvaguardia e maggiore garanzia chiediamo un anno e mezzo*».

r. b.

[illegible] concluso ad Aosta il convegno sull'eversione

Terrorismo: con i giovani dibattito aperto, difficile

Alcuni «distinguo» sui movimenti - Ma [illegible] violenza è stata condan[illegible] da [illegible] - «Stragi che non hanno obiettivi, se non terrorizzare»

AOSTA — Una volta di più è stato dimostrato, durante il dibattito con gli studenti, nella seconda e conclusiva giornata del convegno sul terrorismo, quanto il fenomeno eversivo sia difficilmente spiegabile e come sia difficile rispondere a domande precise.

Il problema che da anni travaglia il nostro Stato e che è riconoscibile in altri Paesi europei ha contorni non sufficientemente chiari. Nella mattinata di ieri al Giacosa la folla di studenti delle scuole superiori ha seguito con molto interesse gli interventi del vicesindaco di Bologna Gabriele Gherardi, di Franz Patti, giornalista e rappresentante della Volkspartei, dell'onorevole socialista Salvo Andò e del parlamentare catalano Luis Maria Xirinacs.

Le introduzioni hanno subito evidenziato quanto sia complesso il fenomeno terroristico e come ci sia difformità di vedute nonostante [illegible] sforzo unitario di combatterlo. I giovani hanno tentato di capire quali siano le differenze [illegible] le [illegible] organizzazioni terroristiche, ma la netta contrapposizione tra il parlamentare catalano, che ha parlato diffusamente di un terrorismo rivoluzionario contro l'oppressione dei governi, e gli interventi dell'onorevole Andò e del vice sindaco di Bologna, che hanno presentato un terrorismo destabilizzante, ha confuso le idee.

«*Gli organi di informazione* — ha detto uno studente — *ci presentano i terroristi irlandesi o palestinesi come degli eroi, persone che lottano contro l'oppressione. I nostri invece ci vengono presentati come delinquenti sanguinari, ma non sono uguali?*».

La platea, rimasta interdetta di fronte alla domanda, ha poi applaudito a lungo il vicesindaco di Bologna che rispondendo ha detto: «*Bologna ci insegna la differenza. Una strage che non ha obiettivi se non quello di terrorizzare il popolo*». «*Il nostro terrorismo* — ha spiegato Andò — *non ha un seguito popolare. Al contrario [illegible] altre organizzazioni o dei movimenti rivoluzionari del passato, le [illegible]sioni di magistrati [illegible] uomini politici sono isolate dalla gente e vengono condannate. I terroristi emettono sentenze di morte dai loro tribunali senza seguire una volontà popolare. Non sono dei Robespierre*».

«Tutti hanno parlato dell'esperienza del '68 come punto di partenza del fenomeno terroristico, ma nessuno ha chiarito se le matrici terroristiche sono derivate da quello che è stato definito «*un risveglio delle coscienze*» o da una reazione da parte delle istituzioni. Xirinacs ha parlato [illegible] cause da imputare «*all'emarginazione in tutti i suoi aspetti, di una reazione purtroppo violenta ad una oppressione*».

«*Dietro i terroristi chi c'è?* — ha chiesto una studentessa — *e i pentiti dicono il vero?*».

«*Ci sono forze* — ha risposto Andò — *che non vogliono i cambiamenti, le riforme; che allontanano [illegible] cittadino dalle istituzioni. I terroristi pentiti hanno aiutato lo Stato a scoprire le trame del terrori[illegible]. E' una realtà inconfutabile*».

«*Non basta la condanna* — ha detto [illegible]scarà Andò — *per combattere il terrorismo; dobbiamo recuperare la capacità della politica di coinvolgere [illegible] cittadino. L'indifferenza sarebbe il male peggiore*».

Enrico Martinet

Profondamente commosse per la grande dimostrazione d'affetto tributata a

Stefania Garavet

la famiglia ringrazia tutti coloro che [illegible] sono stati vicini.

— [illegible]stiglione, 9-10-81

REGION AUTONOME DE LA VALLEE D'AOSTE
DEPARTEMENT DE L'INSTRUCTION PUBLIQUE

LE RIDEAU VALDOTAIN
Groupe artistique de
l'Union Valdôtaine de Paris

prèsente

Michu-mi-raison

montage de sketchs et textes

L'aventure de X, tragique et absurde, victime d'un «Michu» imprègné de préjugès d'idées reçues qui [illegible] propagent dans notre vie de tous les jours...

[illegible]

Un ouvrage de dames

comèdie de Jean-Claude Danaud

...un ouvrage insolite «exècuté» par trois femmes aux prises avec [illegible] hommes...

PONT-SAINT-MARTIN - Boulodrome
Ce soir 11 Octobre à 20h30

AOSTE - Thèâtre Giacosa
Lundi 12 Octobre à 21h

CARDERIA VALDOSTANA
TRAPUNTIFICIO
Via Brean 35 - Tel. 0165/552.655
11100 AOSTA
Trapunte in lana e poliestere
Piumini - Trapuntine bimbo
INGROSSO E MINUTO - [illegible] DI [illegible]
Orario: 9-12; 15-19. Sabato pomeriggio chiuso

FAMIGLIA PERSIANA SABET
esposizione di
ARTIGIANATO ARTISTICO PERSIANO
[illegible] pregiati
TAPPETI ORIENTALI
Via Losanna 21 AOSTA 10-16 OTTOBRE
Ingresso libero
Orario: 16/22 - sabato e domenica 10/22

WALTER PALLAIS - *FIORI*
NUOVO NEGOZIO IN SARRE
- Piante ornamentali
- Corone
- Addobbi matrimoniali (30% di sconto)
- Fiori recisi (direttamente dalla Riviera)
PREZZI INTERESSANTISSIMI
Grandiosa assortimento CRISANTEMI (in vaso o recisi) di produzione propria
SARRE (AO) Fraz. Petit Cré 7, tel. 0165 47.087

SOCIETA' ALIMENTARE, [illegible]le in tentata vendita, [illegible] linea di prodotti diversificata e capillarmente introdotta [illegible]: alimentari, supermercati, bar, ricerca

AGENTI DI VENDITA ESCLUSIVI

per l'ulteriore potenziamento della zona di **AOSTA**.

Si richiede:
— Elementi di età dai 23 ai 35 anni, in [illegible] licenza media e patente di guida.

Si offre:
— Vendita di prodotti in esclusiva, ampiamente reclamizzati
— Provvigioni ed incentivi di vendita, mediamente superiori a L. 1.000.000 mensili
— Trattamento Enasarco
— Formazione teorico-pratica [illegible] zona [illegible] altri[illegible] corsi di addestramento
— Automezzo per la distribuzione.

Per colloquio presa[illegible] domani e martedì 13 ottobre presso il Centro [illegible] Distribuzione **SAN CARLO** di **QUART (AO)** - Regione Amerique - tel. **0165/524554**.

FAI DA TE
Taglio legno su misura
Mobili Kit
complementi d'arredamento
11100 AOSTA - Via C. Battisti, 2 (ang. v. M. Pseublo)
(Vedi «Tutto Città» zona Centro) - Tel. 0165 40.424

Si esaminano serie proposte
cessione o gestione
piccolo medio albergo a pensione [illegible] località sciistica sicuro reddito
Telefonare 010/383.934 dopo le [illegible] 20

CEDESI *bar ristorante*
[illegible]
Telefonare 0165/41.513

VENDEMMIA '81
UNA GAMMA [illegible] DI ARTICOLI [illegible]
[illegible] SERBATOI [illegible]
[illegible] TECNO s.p.a.
- BOTTI [illegible] TINI [illegible]
- PIGIATRICI [illegible] PIGIADIRASPATRICI ELETTRICHE E A MANO
- MASTELLI E CESTI SIA NORMALI CHE SOVRAPP[illegible]

NUOVA MAFER ASSISTENZA [illegible]
MACCHINE E ATTREZZATURE AGRICOLE
[illegible] GUAZ 38 (AO) - TELEF. 23.82

[illegible] Europa terminato da un anno e [illegible] aperto

Mancano vigilatrici: asilo affidato a una cooperativa

AOSTA — L'asilo nido di viale Europa, terminato da un anno e mai utilizzato, verrà aperto a novembre. Il Consiglio comunale [illegible] Aosta ha infatti accettato nell'ultima riunione la convenzione secondo la quale la gestione dell'asilo (che può ospitare [illegible] bambini) sarà data ad una cooperativa di operatori [illegible]ciali.

A «La Libellula», questo il nome della cooperativa che gestirà l'asilo sotto il controllo del Comune, tramite il comi[illegible] [illegible] gestione, spetterà il compito di fornire il personale necessario al funzionamento del servizio. Sua socia e l'assistente sanitaria che sarà direttrice dell'asilo. La necessità di ricorrere ad un accordo con un gruppo di lavoro è stata dettata dalla assoluta mancanza sul mercato occupazionale di puericultrici e vigilatrici per l'infanzia, cosa che ha reso nullo il concorso bandito dal Comune di Aosta per il loro reperimento con la conseguente inutilizzazione dell'asilo nido.

L'asilo, che grazie a questa convenzione potrà ospitare 33 bambini le cui famiglie hanno presentato la domanda di iscrizione, fa parte di un complesso iniziato a costruire nel 1977 e terminato lo [illegible] anno. Nel complesso esistono e funzionano un centro di ritrovo ed una biblioteca.

Da novembre perciò il Comune disporrà [illegible] un [illegible] nido [illegible] nella parte Est che nella parte Ovest della città. La soluzione adottata [illegible] Consiglio comunale ha carattere transitorio in attesa di un prossimo concorso che, perchè dia dei sicuri risultati, [illegible] amministratori locali stanno pensando di estendere a livello nazionale.

b. m.

Il 12° Congresso del pli regionale

AOSTA — Si apre oggi, nella sede regionale del pli, in via Sant'Anselmo, il [illegible] Congresso regionale del partito liberale valdostano.

I lavori si inizieranno alle ore [illegible] per il saluto del presidente regionale ai rappresentanti dei partiti intervenuti. Il programma prevede subito dopo l'intervento delle delegazioni [illegible] partiti.

Aosta: oggi in festa i donatori di sangue

AOSTA — I soci dell'Associazione volontari italiani [illegible] sangue festeggiano ad Aosta, la loro 32ª Giornata del Donatore, una tradizionale ricorrenza che riunisce donatori e simpatizzanti.

Nel presentare questa manifestazione è bene ricordare alcuni dati riguardanti la [illegible]zione di Aosta. [illegible] fine 1980, nonostante la diminuzione di 22 soci che hanno costituito la sezione [illegible] Courmayeur, [illegible] registrava un buon aumento [illegible] nuovi [illegible] (115), per un totale di 1518 [illegible] (999 uomini, 224 donne).

Nello stesso periodo, le donazioni, tutte effettuate presso [illegible] Centro trasfusionale di Aosta, [illegible] state 3734 per un totale [illegible] 933.500 cc, come a dire il [illegible] per cento dell'afflusso totale di sangue presso il Centro trasfusionale.

Cifre che dimostrano un'attività di tutto rilievo e un concreto e disinteressato servizio alla comunità. Il programma della manifestazione sarà il seguente: ore 8,30: Santa Messa nella chiesa di S. Anselmo (quartiere Dora); 9,30: Ritrovo presso la piazza Arco d'Augusto; 10,30: partenza del corteo con labari e banda.

TACCUINO

«La Stampa» - [illegible]
Redazione: 3, rue de [illegible] Pierre, tel. (0165) 41.010.
Museumed Pubblicità: 10, rue Xavier de Maistre, tel. (0165) 45.951 - 21.89.

SOCCORSO ACI
(Turno di servizio dalle ore 8 alle 24)
[illegible] strada statale 505, tel. (0125) 300.158.
Châtillon: via Chanoux 180, tel. (0166) 61 907.
Courmayeur: via Circonvallazione 76, tel. (0165) 842.031.
Pont Saint-Martin: via [illegible] Residenza 32, tel. (0125) 82.031.
Saint-Christophe: S.S. 26, sede di Aosta, tel. (0166) 2488
Valtournenche: fraz. Eveila, tel. (0166) 92.348.
Villeneuve: fraz. Treporti, tel. (0165) 95.126

FARMACIE
Aosta: Comunale 2, via Monte Emilius (chiusura ore 22, escluse le chiamate urgenti).

IL TEMPO
Tendenza: fino alle ore 12 di domani: vento da Nord-Ovest, nuvoloso sul versante [illegible] nale. Schiarite sulla valle. Temperatura di ieri: min. 11°, max [illegible]° (ore 14) [illegible]. Venti [illegible] deboli di fondo valle. (Servizio a cura della Stazione meteorologica regionale).

BENZINAI
Aosta: «Texaco» di via Chambéry; «Agip» di corso Ivrea.
Saint-Vincent: «Agip» di viale Piemonte.

CINEMA

AOSTA
CORSO: Condorman, di Charles Jarrot, con M. Crawford, D. Reed, B. Carrera. Usa [illegible]. Avventuroso — *Un disegnatore di fumetti, divenuto per fortuite coincidenze un agente della Cia, riesce con successo la gesta del suo eroe.*
GIACOSA: L'assoluzione, di Uu Graaland, con R. Duvall e R. De Niro. Usa 1981. Drammatico — *Un poliziotto fruga [illegible] passato poco chiaro delle amicizie del fratello preti: in un film mediocre Duvall e De Niro offrono una prova della loro straordinaria capacità interpretative*
ITALIA: Il carcerato, [illegible] Alfonso Brescia con Mario Merola, R. Bianchi, A. Giuffrè. Italia 1981. Drammatico — *Secondo gli schemi della «sceneggiata» napoletana. Merola, criminale dal volto umano, soffre ingiustamente in carcere per le difficoltà della sua famiglia.*
LUX: Ancora di più, non luca rossa. Vietato ai minori di 18.
SPLENDID: Fort Brana, di Robert Butler, con J. Brolin, C. Gorman, R. Castellano. Usa 1981. Drammatico — *Ex pugile in missione speciale nel malfamato quartiere newyorkese del Bronx [illegible] pericoli di ogni sorta*

COURMAYEUR
MONTE BIANCO: Border Cressing, di C. Leith con T. Sävalas, D. De La Pe[illegible], E. Albert, Usa, 1979, drammatico.

SAINT-VINCENT
[illegible]INT-VINCENT: chiuso [illegible]lerie

VERRES
IDEAL: I carabinieri di Francesco Massaro con R. Montagnani, [illegible] Bracardi, [illegible] Abatantuono. Italia 1980. Commedia farsesca — *Una raccolta di sketch sui carabinieri, tenuta insieme da una storia senza capo né coda*

RADIO E TELEVISIONE

[illegible] 2
14-14,30 **Hebdovallée**: rotocalco [illegible] cura della Redazione [illegible] Vota de la Vallée

TV 3
19,05 **Tg3 regionale**
21,15 **Tg3 Sport Regione**
22,20 **Tg3 regionale** (replica)

RTA
12 — **Super classifica show**
13 — **Josie e le Pussycat**, cartoni animati
13,30 **Garrison's commando**, telefilm
14,30 **[illegible] Blazers**, cartoni animati
15 — **Arrivano le ragazze**, film di C. Bynyon [illegible] Bob Hope [illegible] Arlene Dahl. Usa 1953, musicali
16,30 **Sport**
17,30 **Soccer boy**, cartoni animati
18 — **Star Blazers**, cartoni animati
18,30 **Garrison's commando**, telefilm

CANALE 5
[illegible]
8,30 **Cartoni animati**
12 — **Superclassifica show**
13 — **Sport e spettacolo**
14 — **Hazzard**, telefilm
15 — **Lou Grant**, telefilm
16 — **Una famiglia americana**, telefilm
17 — **Love boat**, telefilm
18 — **Pop corn**
19 — **Dallas**, telefilm
20 — **Phillis**, telefilm
20,30 **Hello Goggi**
21,30 **La strega [illegible] Crampton**, film di John Sichel con D. Cilento, E. De Sonza, J. Longhurst, thriller
22,45 **Furto su misura**, film di George Marshall, con R. Leyworth, R. Larrison. Usa 1962, commedia
0,20 **Anonima cocottes**, film [illegible] Camillo [illegible] sirocinque [illegible] A. Ekberg, R. Rascel. Italia [illegible], comico

ANTENNE 2
10,55 **English spoken**
11,15 **Dimanche Jacques Martin**
11,20 **Entre[illegible]**
12,45 [illegible] **première édition du journal**
13,20 **Incroyable mais vrai**
14,25 **Série: [illegible]se**
15,15 **Ecole des fans**
15,55 **Voyageurs de l'histoire**
16,25 **The dansant**
16,55 **Au [illegible] Jacques Martin**
17,05 **Série: La fin [illegible] Marquisat d'Aurel**, réalisation de Guy Lessertisseur
18,05 [illegible] **course auteur du monde**
19 — **Stade 2**
20 — **Journal de l'A2, deuxième édition**
20[illegible] **Série: Moviola**
22,10 **Document [illegible] création, Raymond Aron spectateur [illegible] «La France dans [illegible] tourmente 1930-1967»**, réalisation de Jean Cazenave
23 — [illegible]ires courtes: «Bunker», scénario [illegible] réalisation: Jean Gildas Guéran
23,30 **Journal de [illegible] troisième édition**

[illegible]
9,55 **Follow me**
10,10 **Arturo Benedetti Michelangeli, concerto pour piano et orchestre**
10,55 **Souvenir de Florence, sextour, op. 70, de P. I. Tchaikovski**
11,30 **Table ouverte**
12,30 **Les canards sauvages: «Le magazine du rock»**
13 — **Téléjournal**
13,05 **Chansons à offrir**
13,15 **Ritournelles**
13,35 **Chansons à [illegible]**
13,45 **Escapades**
14,30 **Chansons à offrir**
14,40 **Si on chantait**
15,30 **Chansons à offrir**
16,40 **Vol [illegible] [illegible] désert**
16,35 **Chansons à offrir**
16,45 **Téléjournal**
16,50 **Les aventures de M. Rossi: dessins animés**
17,10 **L'Aeropostale ou le Courrier du Ciel**
18,30 **Les actualités sportives**
19,10 **Sous la loupe**
19,30 **Les fiancées de l'Empire**
20,45 **La Suisse [illegible] du temps: l'été jura - [illegible]**
21,45 **Vespérales: «Le refuge»**
21,55 **Téléjournal**
22,05 **Table ouverte**

[illegible] LA [illegible] DEL CAMPIONE?
La scoprirai provando la nuova Ford Fiesta 1982 in una divertente gara di abilità
AD AOSTA: 10-11 OTTO[illegible]RE
Reg. Tzambarlet (piazzale Piscina coperta)
Vieni subito ad iscriverti presso la nostra concessionaria
CASA DELL'AUTO - Corso Ivrea, 59 - AOSTA

IMPIEGATA/TO
cerca Agenzia Turistica Internazionale. E' richiesta buona conoscenza [illegible] inglese/francese, parlata/scritta, possibilmente anche tedesca o spagnola. Capacità operativa contabile e per corrispondenza dattiloscritta.
Telefonare 01/80/84.031 [illegible] 8-11 ed inviare offerte manoscritte a Nariantour, 11021/Cervinia

Ad AOSTA e IVREA
[illegible]

Ma anche per la Rebatta è «dzornà de demifinala»

Tsan, un gran giorno decisivo Fiolet, in A quasi una finale

AOSTA — Siamo giunti alla giornata decisiva, l'ultima per l'assegnazione delle prime due posizioni dei gironi che permettono il passaggio ai quarti di finale. Le prime due formazioni qualificate sono Chambave I e Valtournenche I che hanno concluso nell'ordine il Girone D. Chatillon I sarà quasi certamente la terza compagine con Brissogne I nel Girone A e St-Christophe III e Nus II nel Girone B che ci sembrano avere le maggiori «chances».

Ma l'obiettivo sarà soprattutto puntato sul Girone B, dove sono in programma oggi due confronti a alto livello: Quart I renderà visita al Pollein I e la prima squadra di Nus ospiterà il St-Christophe. Le due vincenti, vista la situazione di completa parità in classifica, passeranno il turno. Per il Verrayes, il trofeo era già finito due settimane fa e oggi osserva il suo turno di riposo.

Fare un pronostico è abbastanza proibitivo. Qualche possibilità in più ce l'hanno forse i «quartesi», mentre l'incontro tra Nus e St-Christophe si deciderà con pochi metri di scarto. Attualmente è il Nus che detiene la miglior differenza-metri, ma tutto dipenderà dal risultato di oggi.

Ecco gli incontri del Gruppo I: St-Marcel I - Chatillon I; Quart IV - Brissogne I; Quart II - Antey; St-Christophe III - Nus II; Pollein I - Quart I e Nus I - St-Christophe.

Nel Gruppo II ci sono quattro squadre già qualificate, che si incontreranno per i quarti di finale: le gare sono: Emarese - Roisan II e Valtournenche II - Pollein II. Le altre partite di oggi sono: Challand S. III - Fenis II e Chatillon III - Nus III nel Girone C e Challand S. II - Chatillon II e St-Denis I - Verrayes I e Girone D.

Gli Juniores, invece, che hanno già concluso la prima fase, disputeranno le partite dei quarti di finale, che sono: Quart I - Challand S. V.; St-Vincent - Verrayes; Valtournenche - Chatillon I e Challand S. A. - St-Christophe.

Fiolet

Entra in scena la Serie A, ed è subito finale! L'ironia della sorte ha infatti voluto mettere di fronte, in uno spareggio che vale solo il passaggio alle semifinale, le due squadre che hanno caratterizzato i campionati delle ultime stagioni: Porossan II, dominatore lo scorso anno e vincitore dell'ultimo Trofeo Autunnale, e Gignod, campione della Valle nella passata primavera.

Carlo Ferraro e Daniel Olivier saranno dunque ancora una volta di fronte, nel tentativo di portare alla vittoria le proprie formazioni. Due tecniche a confronto, due modi di concepire la battuta (basato sulla potenza quello di Olivier e sulla velocità quello di Ferraro), che non mancheranno di farci vivere una volta spettacolo di eccezione. Peccato che delle due squadre una sarà subito essere eliminata, ma sulla formula del Trofeo Autunnale di Fiolet (a nostro parere non del tutto azzeccata) avremo occasione di ritornare.

Gli incontri di Serie B: Porossan II - Gignod. Serie B: Aosta B - St-Christophe II; Gignod I - St-Christophe I; Bosses I - Charvensod. Serie C: Morgex - P. St. Didier; Valpelline - Allein IV; Allein I - Allein II; Aosta II - Allein V. Serie D: La Salle - Gignod I; Sarre - Arpuilles II; Oyace I - Etroubles II; Etroubles I - Bosses II.

Slancio e colpo sulla pertica per far volare lontano lo tsan

Rebatta

«Dzornà de demifinala» per le compagini che hanno ottenuto nelle prime giornate la qualificazione. In ogni categoria la prima classificata incontrerà la quarta e la seconda in graduatoria si affronterà con la terza. Tutte le posizioni sono state confermate ad eccezione della Quarta categoria, dove una penalizzazione inflitta al Doues B ha retrocesso questa squadra al quarto posto e promosso al terzo il Gressan A.

In Prima categoria sarà troppo facile per il Gressan, mentre Doues-Chevrot (in programma nel pomeriggio sui campi regionali) è una partita dall'esito più incerto. I «dolar» non dovrebbero comunque trovare grossi ostacoli. Una interessante nota: la sezione di Doues è presente in tutte le categorie.

Ecco gli incontri — Prima cat.: Gressan - Charvensod e Chevrot - Doues; Seconda cat: Pollein - Jovencan; Gressan - Doues; Terza cat.: Sarre - Doues e Cogne - Jovencan; Quarta cat: Aymavilles A - Doues B e Chevrot - Gressan A; Categoria Veterani: Doues - Chevrot.

Carlo

1 «langhetti» si sono rafforzati

L'Aosta ad Alba cerca un punto

AOSTA — Rientrano oggi nell'Aosta Duò e Zottola. Termina per la società rossonera uno dei suoi momenti più difficili. Questo pomeriggio sul nuovo campo dell'Albese dovrebbero giocare tutti i titolari, gli ponini che Cardellina aveva scelto sin dalla fase di preparazione pre-campionato. Davanti a Da Canal ci saranno Duò e Brucato sulle fasce, Rosa e Zottola difensori centrali; a centrocampo giostreranno Coppo e Signetto con Putignano a far da argine sulla mediana; in avanti i soliti Cusano e Menabreaz e Di Guida (non ancora al meglio della condizione per il perdurare di un acciacco a un ginocchio) nel ruolo di tornante.

«Zottola — dice Cardellina — è ancora indietro in preparazione, ma già il fatto che scenda in campo costituisce, in sè, un recupero importantissimo. Finalmente potremo parlare di impostazione tattica, senza, comunque, voler togliere nulla ai giovani che finora hanno dignitosamente sostituito gli assenti».

«La squadra — continua Cardellina — giocherà con tre registi: il libero, Putignano centro e Di Guida all'attacco. Oggi, attorno a questi nomi, ruoteranno quattro lottatori (Duò, Brucato, Rosa e Cusano) poichè tutti gli incontri esterni nascondono insidie».

L'Albese, esonerato a tre giorni dall'inizio del campionato l'allenatore Pilzer e promosso alla prima squadra il mister giovanili Ferdi- Gorrino, ha subito in pochi mesi tre rivoluzioni. Prima cambiati i quadri dirigenziali (ora la presidenta è retta dall'industriale Angelo Bernasconi che — dice la tifoseria locale —, per avere la squadra «grande» non bada a spese), poi sono partiti i gioielli della passata stagione (Manfredi, De Gasperi e Fa- che è finito alla Salernitana). Infine, dopo l'infelice esordio con la Pro (0-4) il presidente s'è buttato sul mercato, acquistando l'ex ascolitano Legnaro, che è schierato in mediana, il libero Schiavini, la mezzala Pivetta dall'Alessandria e il terzino Zanutto dall'Acqui.

Sulle orme di Legnaro si mormorava dovesse trasferirsi nelle Langhe anche un vecchio idolo bianconero, il «picciotto» A tasi. La trattativa si era iniziata veramente, ma sembra che l'ex juventino abbia poi preferito scegliere l'America e i Cosmos.

«L'Albese si è rafforzata — dice Cardellina —; cercheremo di portargli via un punto, ma non lasceremo nulla di intentato per vincere. Meglio però raffreddare l'entusiasmo creatori attorno all'Aosta dopo la vittoria con il Pinerolo».

d. cr.

Bocce: convocato Ciancamerla per la nazionale

AOSTA — Il giovane valdostano Ciancamerla, della Bocciofila Sant'Orso di Aosta, è stato convocato dalla Direzione agonistica nazionale per l'incontro che l'Italia sosterrà oggi a Torino contro una rappresentativa francese.

La manifestazione organizzata dalla Società Bocciofila Mossetto di Torino vedrà impegnati, nella squadra piemontese, Piero Amerio, Massimo Genova, Sergio Dellano, Roberto Guglielmone e Paolo Ciancamerla. (c. g.)

AOSTA — Alla prima uscita stagionale la «Veterani 81» è giunta seconda al «Torneo dell'Amicizia» svoltosi a Garmisch e al quale partecipavano, oltre alla squadra di casa, il Martigny e lo Chamonix.

● Il valdostano Franco Vegneur, al suo rientro agonistico dopo l'infortunio patito nel corso di una prova del Trofeo Tedeschini, è giunto secondo nella gara di ciclocross a Fino Mornasco, in provincia di Como, con la quale s'è iniziato il programma della disciplina. Il successo è arriso a Cino dell'Arredo Market.

Per un pugno a un calciatore a gioco fermo

Issogne: 8 giornate al giocatore Pinet

Calendario delle partite di calcio di oggi

AOSTA — Tra i provvedimenti assunti dal giudice sportivo del Comitato valdostano della Figc, in merito alle gare svoltesi il 4 ottobre scorso, sono stati squalificati per una gara Vittorio Canale Courmayeur Freide, per due giornate Sergio Barbieri della Robur e per 8 giornate di Silvan Pinet dell'Issogne per aver colpito un avversario a gioco fermo con un pugno allo stomaco e per avere, dopo l'espulsione, spintonato ed ingiuriato l'arbitro.

CATEGORIA
(quarta giornata)

Livorno Ferraris - Fenis; Fulgor Valdengo - Sandiglianese; Gattinara - Santhia; Quincinettese - Pont Donnaz; Pro Candelo - Saint Vincent; Tronzanese - Pro Rosazio; S. Orso Gabetto - Vigliano.

La Sant'Orso Gabetto gioca alle 15 allo Stadio comunale «M. Puchoz».

Le partite di oggi

III CATEGORIA - (quarta giornata) — Abbiategrasso - Cuneo; Albese - Aosta; Biellese - Iris Borgoticino; Borgomanero - Pro Vercelli; Ivrea - Asti; Novese - Trecate; Pinerolo - Arona; Seo Borgaro - Orbassano.

SECONDA CATEGORIA
(terza giornata)

Anpi Elter - Quart; Arnad - Issogne; Verres - Châtillon; Nus - Gressan; Guida Saba - Tin Pel; Hône - Morgex Carbo; Saint Christophe - Sarre Chezallet.

L'Anpi Elter gioca al comunale «Tesolin» alle ore 10,30 ed il Saint Christophe gioca al Comunale, in località Prevot, alle ore 10,30.

TERZA CATEGORIA
terza giornata)

Intrad - Villeneuve; Max Color - Olimpia; Courmayeur - Courmba Freide; Corrado Gex - Sangiorgese; Aymavilles - Ariston; Robur - Saint Pierre.

CAMPIONATO UNDER 20
(seconda giornata)

Guido Saba - Issogne; Quart - Albiano; Saint Christophe - Rivarolo; Nus - dallese; (riposa il Sarre-Chezallet).

Risultati del primo turno: Albiano - Guido Saba 3-3; Issogne - Nus 3-4; Quart - Rivarolo 1-2; Rodallese - Sarre Chezallet 2-2. (Ha riposato il Saint Christophe).

Sempre per quanto riguarda il campionato Under 20 si giocano gli incontri della seconda giornata del girone Biellese: Aosta - Gattinara; Biellese - Pont Donnaz; Bellavista - Ivrea; Bollengo - Borgosesia; Quincinettese - Cossatese; Saint Vincent - Perlzone.

I risultati delle squadre della Valle nella giornata di apertura sono stati: Pont Donnaz - Aosta 1-1; Gattinara - Saint Vincent 1-1.

ALLIEVI
(seconda giornata)

Girone A: Verrès - Chatillon; Aymavilles - Carbo; Courmayeur - Aosta; Courmba Freide - Donnaz.

Girone B: Max Color - Saint Vincent; Gressan - Champdepraz; St-Christophe - Olimpia; Sarre Chezallet - Anpi Elter.

Ha vinto singolare e doppio

Tennis: bis di Nitri nel torneo Chiusura

Davide Nitri

AOSTA — Con un confortante successo quantitativo e con alcune prestazioni tecniche di grosse dimensioni si è concluso l'annuale Torneo di Chiusura svoltosi sui campi centrali del Tennis Club di Aosta.

Alla manifestazione hanno partecipato i migliori esponenti del settore, suddivisi nelle varie categorie, e solamente per quanto riguarda il singolare femminile il tabellone è rimasto incompleto.

Lo spettacolo però non è mancato e gli spettatori hanno potuto godere, durante la rassegna conclusiva, di alcuni momenti tecnici decisamente appassionanti.

Il grande dominatore è stato Davide Nitri, che dopo essersi imposto nel singolare maschile ha colto anche il successo nel doppio, in coppia con Riccarand, superando ancora una volta il campione valdostano Tuniolo, da lui già sconfitto nelle semifinali singolare.

Vediamo i risultati delle finali nel dettaglio:

Singolare maschile: Nitri-Mistretta 8-1, 8-1

Maschile Under 14: Madaschi-Mongino 6-3, 8-3

Doppio misto: Ruggero-Nicola/Fea-Fea 7-5, 6-1

Doppio maschile: Nitri-Riccarand/Bal-Tuniolo 8-4, 7-6

A Quincinetto due pedine

Contro Pont-Donnaz anche la sfortuna

DONNAS — La vigilia dell'impegnativa trasferta a Quincinetto è stata turbata dalla notizia dell'incidente a Andrea (dovrà restare ingessato 25 giorni), il nuovo centravanti del Pont Donnaz aveva ricevuto un duro colpo alla caviglia domenica scorsa, ma si pensava che non fosse così grave: a rattristare ancor di più l'atmosfera di questo derby si aggiunge il forfait di Feder, anch'egli ancora il ginocchio gonfio.

«Non abbiamo certo fortuna — dice Pierantonio Massignan, allenatore del rossoblù — la mancanza del centravanti, anche grave perché Andrea aveva segnato due bellissimi gol, si poteva sopperire con i rientranti Sauro o Nicco, ma Feder è uno pedina troppo importante per la nostra difesa, formata per il resto da giovani. La sua esperienza è indispensabile, per grinta e coordinamento».

«Giocheremo molto chiusi in difesa — prosegue Massignan — cercando, con i veloci Monteforte e Zigotti, di portare pali "vecchia volpe" Ceretto, e poter così infilare in contropiede l'abile Pavani. Le speranze di una vittoria sono calate, ma come dice l'allenatore del Quincinetto un punto sta bene a tutte e due».

Si intravvede chiaramente che in casa del Pont Donnaz si respira l'aria pesante del derby, sia nelle precauzioni dei tecnici sia nella nutrita tifoseria. «Saranno molti i nostri tifosi a Quincinetto — dice il direttore sportivo del rossoblù, Calelli — si ripeterà certamente il carosello di tamburi e trombe che hanno accompagnato la squadra domenica scorsa nella vittoria sulla Tronzanese, per farci sentire meno nella "fossa dei leoni"».

Il Pont Donnaz in questo girone ha tutti i numeri per restare al vertice della classifica e ritornare al più presto in Promozione. «Per consolidare le nostre speranze e quelle dei tifosi — conclude Massignan —, stamo alla ricerca nel mercato di novembre di un regista a centrocampo. Speriamo di portare a lieto fine questa operazione, i giovani sono buoni marcatori e si impegnano molto, ma forzbbe molto comodo "mente"».

Griso gara sociale del San Paolo

La gara sociale dell'Istituto bancario San Paolo di Torino (corsa a cronometro individuale di 13 km) sul percorso Front, Busano, Fiavrin, Front.

La competizione, cui hanno partecipato 45 atleti di cui 5 juniores, è stata vinta dal valdostano Gianfranco Griso che si è imposto ad una media di oltre 44 km/h.

Tra gli altri atleti della nostra Regione, impegnati nelle varie categorie, si sono distinti Vierin e Dini giunti secondi rispettivamente nei cadetti e nei junior B.

Ghiaccio — Terza edizione della Festa del Ghiaccio, mane alle ore 10, con la partecipazione della Campionessa di Artistico, Daniela Zuccoli.

Basket — Per i quarti di finale della Coppa Piemonte la Cagliardi Basket incontra questa sera ad Aosta la Sigma Alessandria. Precederà il confronto tra Cogne e Rouge Noir allievi.

Alfasud 1200, 1300, 1500 cc
A PREZZO RIBASSATO!

Costa L. 572.000 in meno

SOLO FINO A SABATO 17 OTTOBRE 1981

ARA Corso Ivrea 1, Aosta Tel. 0165/40.029

SEA S.S. per Viverone Burolo Ivrea Tel. 0125/57.585

Alfa Romeo

AVVISO IMPORTANTE
dal 5 al 20 ottobre 1981

Per rinnovo magazzini mettiamo in liquidazione i fine collezione

MOQUETTES E LINOLEUM
RIVESTIMENTI - PASSATOIE - GUIDE PER SCALE ECC.

GB CENTRO MOQUETTES F.LLI AYMONOD S.N.C.
LOCALITA' CHAMPAGNE
(Ao) - Tel. 0166/46.227

RIAPERTURA DEI
MAGAZZINI FANTASTICO
NUOVA GESTIONE
Quart. Centre Commercial l'Amerique - Tel. 0165/624.569
AOSTA

PREZZI IMBATTIBILI

● Parure matrimoniale lenzuola flanella	L. 20.000
■ Parure una piazza	L.
■ Coperte da	L. 5.000/10.000
■ Tovaglie da tovaglioli	L. 6.000
● Abiti	L. 50.000
■ Jeans unisex	L. 7.000/10.000
■ Camicie uomo flanella	L. 6.000
● Maglie lambswool unisex	L. 10.000
■ Impermeabili unisex	L. 20.000
■ Giacconi pelle con pelo	L. 50.000

■ tanti altri articoli in pelle.

RICORDATE
MAGAZZINI FANTASTICO
NUOVA GESTIONE

Emozioni & Sentimenti
Rassegna cinematografica su stati d'animo, moti del cuore, elementi affettivi in genere

Riso
13-10-81 La pantera rosa (60) di B.
20-10-81 M.A.S.H. (70) di R. Altman
27-10-81 Ratataplan (79) di M. Nichetti
3-11-81 Un sacco (60) di C. Verdone

Paura
10-11-81 Frenzy (72) di A. Hitchcock
17-11-81 Shining (80) di S. Kubrick

Amore
24-11-81 West-Side Story (63) di R. Wise
1-12-81 Il laureato (68) di M. Nichols
15-12-81 Lili Marlen (80) di R. Fassbinder

Amicizia
22-12-81 Lo spaventapasseri (73) di J. Sch

Violenza
5-1-82 Il mucchio selvaggio (69) di S. Peckinpah

Solidarietà
12-1-82 Gloria (una notte d'estate) di J.

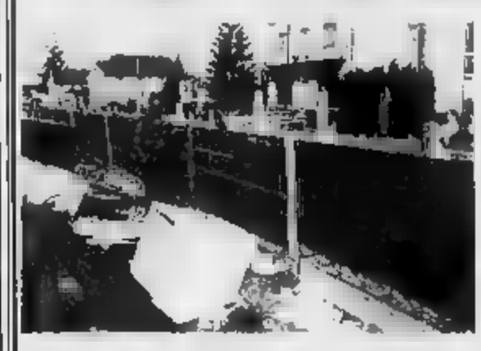
Sorpresa
19-1-82 Incontri ravvicinati 3° tipo (77) di S. Spielberg

Abbonamento: L. 12.000
Soci Arci: L. 10.000
Cinema Corso
Aosta-Martedì
18-20-22

PREVENDITA
Cinema Corso
Arci, via Aubert 51
Galleria La Défense
Radio Aosta Internazionale

Arcineclub

PANNELLI PER ARMATURE
ACCESSORI - TUTTO PER L'EDILIZIA



L'ideale per realizzare armature per muri di fabbricati, recinti, fondamenta, strade, sponde e per ogni altro tipo di costruzione edile

FERRAMENTA ALL'INGROSSO

F.LLI TODESCATO S.N.C.
REGIONE TRAMBARLET 20 - AOSTA - TEL. 0165 32.004

INDUSTRIA MOBILI GAGLIARDI
Aosta - Ginevra - Londra - Los Angeles

La sicurezza e la garanzia di un buon acquisto!

St. de Corléans
Tel. 0165/42.222 - 553.317.

Da domani un'ora e mezzo di sciopero ad oltranza nei vari reparti

La chiusura del reparto fonderia crea duri contrasti alla Morando

ASTI — Da domani lavoro a «singhiozzo» negli stabilimenti «Morando», la fabbrica che produce macchinari per laterizi e dà lavoro a 420 operai. Comincia così una serie di scioperi proclamati dal consiglio di fabbrica per protestare contro la decisione della direzione di chiudere il reparto fonderia e per sollecitare la ripresa delle trattative per i problemi dell'occupazione interrotte dopo sei mesi di inutili incontri.

Ogni giorno il lavoro subirà una interruzione di un'ora e mezzo nei vari reparti e l'agitazione proseguirà a oltranza fino a quando non verrà raggiunta un'intesa. In settimana verrà convocata in fabbrica una assemblea aperta a cui parteciperanno forze politiche ed enti locali per discutere il futuro dell'azienda. E' stato chiesto anche alla Federazione provinciale Cgil, Cisl, Uil di sollecitare un incontro con l'Unione industriale.

Si apre così un nuovo «caso» difficile nel panorama già pesante dell'industria astigiana. Lo scontro tra direzione e consiglio di fabbrica infatti si annuncia molto duro. E provocare la rottura delle trattative che si sono concluse senza risultati il maggio scorso è stata la decisione della direzione di smantellare la fonderia dove lavorano 41 operai.

Le lavorazioni verranno appaltate ad aziende esterne. La fonderia già in passato è stata al centro di vivaci polemiche «ecologiche»: sorge infatti a fianco del campo sportivo scolastico, attigui e abitanti della zona l'hanno più volte contestata a causa del rischio di inquinamento.

La direzione aveva incaricato una ditta specializzata di studiare la realizzazione di un moderno impianto di depurazione che a causa dei costi elevati non è stato poi installato.

Il sindacato teme che però lo smantellamento della fonderia non sia che il primo passo di un progetto di ristrutturazione della fabbrica.

«La Morando punta a trasformarsi in un semplice centro di commercializzazione mantenendo solo le produzioni più redditizie e puntando in modo massiccio sul decentramento — afferma Fausto Cavallo, segretario provinciale della Fim —. *Questo avrà conseguenze pesanti sull'occupazione».*

I operai della fonderia dovrebbero essere trasferiti in altri reparti. Per la lunga lista di senza lavoro iscritti all'ufficio di collocamento, si chiuderà così la possibilità di trovare una occupazione anche nell'unica grande azienda della città non colpita dalla crisi.

Domenico Quirico

Domani riunione tra produttori e industriali

Guerra del mosto: chi vince?

ASTI — E' stata fissata per domani pomeriggio la riunione per cercare di raggiungere un accordo sul prezzo del vino moscato. Con la mediazione dell'assessore regionale all'Agricoltura Bruno Ferraris i rappresentanti delle cantine sociali e degli industriali tenteranno di stabilire a quale quotazione andrà ceduto il moscato prodotto nella vendemmia '81. L'accordo raggiunto con la normativa fissata a settembre appare ormai definitivamente saltato.

«Le 7600 lire al miriagramma di uva che corrispondono a 1160 lire al litro di vino, non sono adeguate — spiegano alle cantine sociali — il mercato libero offre molto di più. Vi sono mediatori che già hanno fatto campagne acquistando vino moscato a oltre 1500 lire al litro».

Le ragioni che hanno di fatto annullato l'accordo tra industriali e produttori sembrano molteplici. Di certo vi è da considerare la perdita di produzione rispetto alle annate precedenti e una certa diminuzione dovuta anche alla pesatura obbligatoria delle uve che ha impedito ogni commercio illecito dei bollini.

«La vendemmia ha confermato cali di circa il 25 per cento — precisa Franco Riccagno presidente del Consorzio Vignaioli Piemontesi, che riunisce 19 cantine sociali — il mercato dell'"Asti spumante" soprattutto all'estero, 15 industrie hanno bisogno del nostro vino ma non siamo disposti a cederlo senza una prima ridiscuterne il prezzo».

I rappresentanti dei produttori non nascondono una certa perplessità. «Chiedere di essere più favoriti dalla condizione di mercato — ha commentato della Confcoltivatori — significa tornare ad accettare la legge di libero scambio che, magari già l'anno prossimo, in caso di vendemmia abbondante o di richieste di riduzioni richieste, porterà ad un crollo delle quotazioni del mercato. L'esempio del pinot dell'Oltrepo pavese è significativo».

Le cantine sociali intanto hanno interrotto la cessione alle industrie la trasformazione del centomila ettolitri di vino moscato che sono nelle loro vasche. Da parte loro gli industriali hanno fatto «disdetto» la normativa constatando la mancanza del rispetto degli accordi. Il compito per Ferraris appare molto difficile. L'assessore tenterà soprattutto di ricucire le posizioni per salvare la sostanza della normativa interprofessionale: finora l'unico esempio in Italia.

Sergio Miravalle

Durante l'incontro con la stampa

C'è chi ripropone un Palio «aperto»

Potrebbero tornare ad essere ingaggiati anche i fantini di Siena - Il problema della piazza

ASTI — *Il consiglio del Palio si è riunito per la prima volta dopo la manifestazione del settembre scorso per l'annuale incontro con i rappresentanti della stampa. Erano presenti, oltre al sindaco Giampiero Vigna e l'assessore allo sport e turismo Giorgio Galvagno, il presidente dell'Ept, il capitano del Palio e i rettori dei comitati borgini.*

Prima della vivace discussione, Paolo Monticone in nome dei direttori dei periodici locali e dei corrispondenti dei quotidiani ha consegnato al sindaco, nella qualità di presidente del consiglio del Palio, una targa d'argento a ricordo della manifestazione. La redazione astigiana de La Stampa *ha invece offerto al capitano del Palio, Mario Quirico, una grande fotografia di Piero De Marchis, fotoreporter del nostro giornale, che ha firmato le immagini della mostra «Il Palio e la città».*

I rappresentanti della stampa astigiana nei loro interventi hanno espresso pareri positivi sulla corsa (anche se meno aggressiva delle passate edizioni ma nel tono giusto) mentre sulla sfilata il pubblicista Livio Musso ha evidenziato alcuni difetti anche per la mancanza di un «regista» del Palio.

Non sono mancati spunti polemici sia da parte dei rettori che dei giornalisti. Di questi ultimi, Fabrizio Giancollo ha sollecitato il consiglio del Palio a rimediare, per la prossima edizione, alla lacuna della mancanza di tre tribune. E' stata anche sollecitata la definizione del problema della piazza: quella attuale oppure piazza Alfieri?

Renzo Maggiora, del rione San Pietro, ha nuovamente affrontato il discorso sulla partecipazione dei fantini di Siena.

«E' inutile nascondere la verità — ha detto Maggiora — a mio parere il Palio deve essere aperto a tutti i fantini italiani e non solamente, come avviene ora, a quelli residenti in Piemonte». *A questa proposta non tutti i rettori sono d'accordo sulla proposta rappresentante di San Pietro ma il discorso nuovamente ripreso delle prossime sedute del consiglio del Palio.*

Vittorio Marchisio

A Mombercelli asta dei tartufi

MOMBERCELLI — Secondo appuntamento stamane con «L'asta dei tartufi», manifestazione organizzata dalla Camera di Commercio di Asti. Saranno protagonisti questa volta i trifulau della Val Tiglione.

Gli organizzatori monbercellesi hanno preparato per oggi una simpatica festa. Sotto i portici del municipio è stato allestito un mercato caratteristico. «Saranno messi in vendita i prodotti locali — spiega Sergio Longo dell'organizzazione — grappa, nocciole, mandorle, vinelo e frutta, (f. fa.)

LA CASSA DI RISPARMIO DI ASTI

HA INDETTO UN CONCORSO PUBBLICO PER L'ASSUNZIONE DI N. 16 IMPIEGATI DI GRADO IV

Requisiti richiesti per l'ammissione al concorso:

1) possesso di uno dei seguenti titoli di studio
Maturità tecnica commerciale; Maturità professionale per Segretario di Amministrazione o Analista contabile o Operatore commerciale;
2) data di nascita compresa tra l'1-10-46 e l'1-10-63;
3) cittadinanza italiana;
4) residenza almeno dall'1-10-81 o nascita in provincia di Asti;
5) godimento dei diritti politici.

Termine ultimo per la spedizione delle domande: 31-10-1981.

Copia del bando e modulo di domanda dovranno essere richiesti al Servizio Personale e Formazione Quadri della Cassa di Risparmio di Asti - via F. G. Gardini 1, Asti.

Inchiesta della magistratura: sarà riesumata la salma

Poteva essere salvata la donna di Camerano morta per tetano?

ASTI — Sarà riesumata domani mattina la salma di una giovane donna di Camerano Casasco morta, a quanto pare, per tetano. Si tratta della casalinga Francesca Gavello, 33 anni, sposata e madre di un bambino di nove anni, morta il 1° settembre scorso all'Ospedale Mauriziano di Torino. Secondo la diagnosi dei sanitari la morte fu provocata dal tetano.

L'autorità giudiziaria di Torino (competente per territorio essendo la Gavello deceduta in un ospedale del capoluogo regionale) ha ordinato la riesumazione della salma per accertare, attraverso l'autopsia le esatte cause del decesso e stabilire anche se esistano o meno delle responsabilità da parte dei medici che hanno avuto in cura la donna.

La riesumazione della salma avverrà nel piccolo cimitero di Camerano Casasco alla presenza del magistrato inquirente, del perito settore e dei legali della famiglia Gavello. I risultati dell'autopsia non si conosceranno prima di una quarantina di giorni. Non si sa ancora quali siano i motivi che hanno indotto la Procura della Repubblica di Torino a ordinare la riesumazione.

La Gavello, casalinga, era stata ricoverata in un primo tempo alle Molinette su parere del medico curante. La diagnosi era di tetano. Le condizioni della donna però continuavano ad aggravarsi. Dalle Molinette veniva trasferita all'Ospedale Mauriziano nel reparto specializzato per le malattie infettive. Anche qui i sanitari confermavano la stessa diagnosi. Nonostante le cure la casalinga il 1° settembre moriva. A quanto pare, al momento del ricovero all'ospedale la Gavello non presentava alcuna ferita.

v. ma.

Prezzi delle uve

Ecco i prezzi registrati in alcune località delle uve per la produzione di vini a denominazione d'origine: Barbera d'Asti: Canelli 4200 lire il miriagramma; Castagnole Monferrato 4000; Nizza Monferrato 3003. Grignolino: Castagnole Monferrato 6506, Montegrosso 3331.

Uve per la produzione di vini da tavola: Barbera: Asti 3589; Castagnole Monferrato 2833; Montechiaro 2586; Nizza Monferrato 3586; San Damiano 3456.

(r. a.)

L'incidente in corso Gramsci ad Asti

Alci contro moto tre giovani feriti

ASTI — Tre feriti (due in serie condizioni) in seguito ad uno scontro tra un ciclomotore e una bicicletta. L'incidente è accaduto venerdì sera in corso Gramsci, angolo via Omedè.

Sul ciclomotore erano Massimo Gillardi, 17 anni, abitante in via Duca d'Aosta 18 e Madga Musso, 18 anni, pure di Asti che stavano andando in direzione di piazza Alba. E' sopraggiunto il ciclista Sergio Rampone, 30 anni, di Asti (corso Alba 17) che è finito contro il ciclomotore.

Sia il ciclista che i due passeggeri del ciclomotore sono finiti a terra riportando varie lesioni e ferite. In modo grave Il Rampone a la moglie per fratture e lesioni interne mentre il Gillardi è stato giudicato guaribile in dodici giorni.

La polizia stradale svolge gli accertamenti del caso per stabilire le responsabilità.

Asti — I introdottisi nel chiosco di benzina «Agip» di corso Volta, gestito da Vito Pace, hanno rubato una calcolatrice elettrica, vari scatoloni di olio lubrificante, denaro contanto e alcuni pacchi di candele per auto.

Canelli — I carabinieri hanno arrestato Roberto Pomparolo, 25 anni, disoccupato, abitante ad Asti. Il giovane è stato trovato a bordo di un'auto rubata. Sarà denunciato per furto e guida senza patente.

Asti — L'industriale Lorenzo Ercole 42 anni, via dell'Aravecia, è stato derubato della «Saab» targata TO Z 73855 di proprietà della Sacia.

Inaugurata ieri

La mostra sul Palio a Montechiaro

Le foto de «La Stampa»

MONTECHIARO — Dopo aver ottenuto ad Asti, la mostra fotografica de «La Stampa», «Il Palio e la città», è stata trasferita a Montechiaro.

L'inaugurazione si è tenuta ieri sera nei locali della associazione artistica culturale «Rebaudengoarte» di via Vittorio Emanuele 8.

Da domani la rassegna fotografica sarà visitata dagli alunni delle scuole elementari e medie.

Dopo l'inaugurazione la mostra in un altro locale sono proseguite le manifestazioni per festeggiare la vittoria di Montechiaro al Palio di Asti. La rassegna rimarrà aperta ogni giorno dalle ore 15 alle 20, fino a sabato 17 ottobre.

Ha segnato il numero 13 Marchese

Prima vittoria dell'Asti a Ivrea

IVREA — Nell'anticipo giocato ieri ad Ivrea, l'Asti ha colto il suo primo successo stagionale superando per 1-0 gli arancioni padroni di casa. Dopo un monotono primo tempo, privo di spunti di gioco, in ripresa gli ospiti hanno assunto il comando delle operazioni grazie all'inserimento dell'insidioso Marchese al posto del debuttante Schillirò apparso ancora lento ed a corto di preparazione.

E' stato proprio Marchese al 17' della ripresa a realizzare il gol-partita. Dopo aver impegnato Berto in una corta respinta, la punta astigiana ha raccolto in area il pallone ribattuto, ed insaccato con il portiere ancora a terra. Inutile il tardivo e confuso forcing finale dei padroni di casa che, privi di Di Lernia, espulso attorno alla mezz'ora per somma di ammonizioni, hanno reclamato invano un rigore a due minuti dal termine per netto atterramento in area di Rei ad opera di Forin.

IVREA: Franchetti, Stretto; Campanile, Barbero, Bigo; Di Lernia, Marolo (65' Garavoglia), Trombetti, Massone (65' Rei).

ASTI: Riccardi; Ferri, Pinna; Falanga, Moretti, Porta; Schillirò (46' Marchese), Bellacomo, D'Agostino (85' Feria), Frara, Voglietti.

s. r.

Asti — La formazione giovanile dell'Asti ha vinto la prima partita del campionato riservato agli Under 20, battendo in casa l'Arquatese per 3-0 con reti di Riva e Barroero.

Prima Categoria

Sandamianese in vuole punti

SAN DAMIANO — Dopo il prezioso punto strappato sul difficile terreno Quattordio, la Sandamianese torna a giocare oggi pomeriggio (ore 15) davanti al pubblico di casa per affrontare il San Giuliano Nuovo. Per gli astigiani l'occasione è propizia per conquistare i primi due punti campionato dopo due pareggi e sconfitta. Gli avversari infatti sono all'ultimo posto in graduatoria e sono reduci da un insuccesso casalingo contro la Spinettese.

L'allenatore della Sandamianese Carlo Unere recupererà fortunatamente l'esperto Cheula ma dovrà fare a meno di Luigi Sarullo e di Confessore.

f. c.

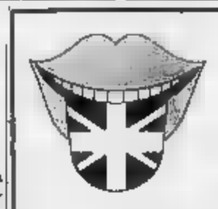
Pallone elastico

Oggi Berruti contro Balocco a Monastero

MONASTERO BORMIDA — Per l'Accorsi - Vallebormida di Massimo Berruti è giunto il momento del riscatto. Sconfitti prima Balocco e poi, clamorosamente, Alcardi ad Andora mercoledì scorso con un punteggio scomodo (11 a 4) il campione in carica è ritornato prepotentemente nel giro scudetto agganciando in classifica a quota 2 gli altri tre finalisti.

Berruti oggi se la vedrà allo sferisterio «Laioio» con la Sanstefanese - Cantine Capello guidata da Carlo Balocco. Una partita decisiva per il quartetto astigiano che la domenica successiva nell'ultimo incontro di finale sarà appunto a Bertola.

g. b.



FRANCESE E TEDESCO AD ASTI

THE BRITISH SCHOOL OF ASTI
Via De Gasperi 2 - Asti - Tel. 0141/52.182

RICORDA
che sono aperte le iscrizioni

- Corsi di mattino per: studenti (in attesa di lavoro), universitari altri
- Corsi pomeridiani per: studenti delle elementari, scuole e superiori
- Corsi al mattino e al pomeriggio per bambini età pre-scolastica
- Corsi pre-serali e serali per da principianti a corsi di perfezionamento
- Corsi speciali di conversazione, corsi tecnici e commerciali
- Corsi aziendali ad ogni livello e di tecnica e traduzione
- Corsi speciali in circoli sociali
- Traduzioni tecniche e altre
- Servizio di interprete

Basket: Memorial Oddone

Astense batte Perlino nel derby di rivincita

ASTI — Nel secondo derby della stagione valido come partita eliminatoria del «Memorial Oddone» di basket, l'Astense si è presa la rivincita sulla Perlino imponendosi per 90-87. Alla prima sfortunata giocata una settimana fa il successo era invece andato alla Perlino, seppur di stretta misura (92-91). L'Astense ha largamente meritato la vittoria trovando in Gabbin (23 punti), Cassano (20) e Frediani (17) i suoi migliori realizzatori.

La Perlino, che non ha potuto disporre di Milton nuovamente infortunato ad una mano, ha disputato un primo tempo molto opaco riuscendo solo nella ripresa a farsi sotto, ma senza sfoderare la necessaria lucidità per dare il colpo di grazia agli avversari. Al sesto minuto della ripresa infatti gli uomini di Andrea Ravalico riuscivano, dopo essere stati in svantaggio uno ad attacco, ad operare l'aggancio (58-58), ma per la precipitazione di Pinto nel tiro, la scarsa vena di Picone e le truppe di difensive l'Astense più attenta e puntuale nel gioco veloce a conservare la supremazia.

Per la Perlino un incontro quindi da dimenticare in fretta; solo Dalla Valle (22 punti), Tonutti (5) e Trucco (13) sono a quando il cimento in campo prima di uscire per cinque falli, mantiene la sufficienza piena. Positiva la prova dell'Astense che ha avuto il merito di saper sopperire alla indubbia differenza di classe con molta grinta e col mestiere e l'esperienza dei suoi uomini.

Nell'altra partita eliminatoria, l'Unipol di Alessandria ha battuto per 93-84 il Giornalino di Alba. Ieri sera nella finale per il terzo posto si sono affrontate la Perlino e l'Alba mentre Canelli e l'Unipol si sono incontrate nella finalissima i risultati delle due partite verranno pubblicati martedì.

Oggi, intanto, riprende con i quarti di finale il «Trofeo Piemonte». Entrambe le astigiane giocheranno in trasferta (ore 17,30) La Perlino a Casale Basket e l'Astense a Valenza sul campo dell'Elco.

f. c.

Valenzana — Con partenza alle 9,30 si svolgerà oggi la quinta edizione della «Camminata valenzana-ex», corsa podistica approvata Fidal. Il percorso è di dieci chilometri per le categorie assoluti e veterani.

AL CINEMA

ASTI

LUX: Il postino suona sempre due volte (1981, drammatico).

POLITEAMA: La più pazza d'America (1981, comico).

SALONE: Quella villa accanto al cimitero (1980, horror).

Lesbian vogliose (1981, erotico).

VITTORIA: Storia di ordinaria follia (1981, drammatico).

CANELLI

BALBO: Settimane al mare (1981, comico).

RAGNO D'ORO: Il tango (1981, commedia).

MONCALVO

NUOVO: L'oca selvaggia colpisce ancora (1980, comico).

AURORA: pomeriggio Candy-Candy (1981, cartone animato); sera Segnato d'amore (1981, commedia erotica).

LUX: Le più (1981, erotico).

SOCIALE: Il (1980, comico).

VERDI: Ricomincio da tre (1981, comico).

SAN DAMIANO

LUX: I sei (1981, comico).

SPLENDOR: L'ultimo squalo (1981, horror).

TACCUINO

«La Stampa» - Asti

Redazione: via Massimo D'Azeglio 26, telefoni 33.252 - 50.224.

di corrispondenza: Canelli e Nizza Monferrato 726.756; Moncalvo 917.510.

DI TURNO

Asti: notturna: Moderna, via Cavour .

Canelli: Sarti, via XX Settembre.

Moncalvo: Cilterio, via Cassello 12.

Nizza: Bianchi, viale dei Partigiani.

Asti — Si conclude alle 18 di questa sera a Palazzo Ottolenghi il torneo internazionale di scacchi «Città di Asti» che ha visto la partecipazione di 180 giocatori in rappresentanza di dieci .

Roatto — Comune e Pro Loco organizzano per oggi la tradizionale sagra del di metà ottobre. Nel pomeriggio, nella piazza del Municipio, si svolgerà il consueto concorso enologico del Roero, con l'esposizione dei vini locali.

Domenica sera - Hall

dixie

S.S. ASTI ALBA
D'ASTI

DIXIE... SEI GRANDE!

Oggi pomeriggio — DISCOLASER
Questa sera — IVAN CATTANEO
Domenica 18 — IVAN GRAZIANI
Domenica 25 — MARCELLA

Servizio pullman da Asti: Torretta 14,15
P.zza Stazione ore 14,30
P.zza I ore 14,35

CRAZY

MAXI DANCING
VIGLIANO D'ASTI

Oggi pomeriggio e questa sera
I BRAVOS di AUGUSTO RIGHETTI
Giovedì 15 il più grande appuntamento di liscio
con CASTELLINA PASI

Servizi pullman da : P.zza Stazione
Canelli: Bar Torino

A NIZZA MONFERRATO
Via Piemonte (zona di Viale)

LA EDIL.CONS.AT. s.p.a.

vende alloggi di quattro camere e servizi, con garage, a prezzi da L. 45 milioni di cui L. 24 milioni con mutuo al tasso del 4,5% e 6,5% o del 9%. Per informazioni telefonare al 55.136 o rivolgersi agli Uffici in
ASTI - VIA NINO COSTA N. 6

ALBA
51ª fiera nazionale del TARTUFO
10-18 OTTOBRE 1981

L'ALTRO MONDO
POMERIGGIO E QUESTA
ROBERTO TOMASI e LE BAZAR
JAY — LIGHT JAY —
GIOVEDI' 22 OTTOBRE
ALBERTO FORTIS
IN CONCERTO

STREPITOSO SUCCESSO
Dopo anni torna ad Asti. Prenot. 352.760
IL CIRCO MOIRA ORFEI
400 ARTISTI E TECNICI - SFARZOSI COSTUMI SULLA PISTA PANORAMICA
3 ORE DI SPETTACOLO CON

MOIRA DEGLI ELEFANTI
2 SPETTACOLI
Pomeriggio ore 18,30 serale ore 21,30 (sabato e domenica 11)

Profonda delusione negli ambienti economici

Ferrovie nel Cuneese dimenticate da tutti

Le dichiarazioni del direttore generale confermano i ritardi nell'elettrificazione e nello sviluppo del traffico merci

CUNEO — Delusione e vivaci reazioni degli ambienti economici della provincia per le dichiarazioni del direttore generale delle Ferrovie dello Stato, Ercole Semenza, e degli altri alti funzionari, secondo le quali per la linea Cuneo-Ventimiglia-Nizza, ricostruita due anni fa, e per il traffico merci, non esistono soluzioni a breve termine.

I massimi responsabili delle FS — a conclusione dell'incontro svoltosi a Cuneo con il direttore generale e gli altri funzionari delle ferrovie francesi — hanno fornito i seguenti, sconsolanti dati: innanzitutto non esiste alcun progetto di elettrificazione della ricostruita linea ferroviaria (con i locomotori Diesel) — ha detto il direttore generale, Ercole Semenza — *si possono trainare benissimo convogli maggiatori e merci*»; ma i locomotori «445» potranno essere assegnati a Cuneo soltanto fra due o tre anni (*«e comunque* — ha precisato l'ingegner Edoardo Cardini, caposervizio materiale e trazione della direzione generale — *sia approvato completamente il piano integrativo, con il quale è prevista la costruzione di 25 locomotori di tale tipo»*); la linea, benché sempre gremita di passeggeri, è sostanzialmente passiva («*le tariffe passeggeri* — dice il direttore generale — *sono remunerative: la linea potrebbe diventare attiva e forse anche il traffico merci*»); ma allora, perché non assegnare subito i locomotori «445» che vengono costruiti anche alla Fiat ferroviaria di Savigliano? «*Perché* — replica l'ingegner Cardini — *per esigenze che nella nostra graduatività abbiamo riconosciuto più pressanti che non per la Cuneo-Nizza le abbiamo dovute destinare altrove*».

Insomma, la linea sarebbe attiva se vi fosse il traffico merci (che è addirittura implorato dalle aziende industriali e commerciali della provincia), che tuttavia non può svolgersi per la mancanza di locomotori adeguati.

«*E' ora che si tenga conto che esiste anche la provincia di Cuneo* — commenta amareggiato il presidente della Camera di Commercio, Giacomo Oddero, che peraltro non era stato neanche informato dell'importante incontro italo-francese —; *noi, oltre ai questionari che abbiamo inviato a tutte le aziende "grandi" proprio sulla questione del traffico merci, proporremo un incontro, ma di quelli seri e base delle chiacchiere a grandi uffiziali, ma finalità precise e concrete, e non solo tra tecnici, ma a livello politico internazionale*».

La «passività» della Cuneo-Nizza (ed anche questa è una autentica doccia fredda sugli entusiasmi per la ricostruita linea ferroviaria) deriva anche dal fatto che i francesi eseguono i lavori di riparazione e manutenzione del tratto Breil-Nizza e mandano i conti, «salatissimi», al saldo delle ferrovie italiane. Per i francesi, la linea è assurdamente considerata di «*esclusivo interesse italiano*», tanto da obbligare che il treno internazionale Berna-Riviera non abbia anche vagoni (come chiede insistentemente la Svizzera) che da Breil proseguano per la Costa Azzurra.

Il problema non è soltanto tecnico, anzi non lo è affatto, politico. Occorre che assurdità ed incongruenze (come l'elevata tariffa merci che la Francia intenderebbe imporre addirittura su tutta la linea), siano affrontate con la concreta volontà di superarle.

Giorgio Ravasi

La vittima (17 anni) un apprendista idraulico di Villanova Mondovì

Moto contro un camion a Lesegno Ragazzo muore, gravissimo l'amico

L'incidente ieri mattina alle sette - I due giovani tornavano a casa dopo aver seguito per tutta la notte le prove speciali del Rally di Sanremo - Il ferito ricoverato a Cuneo

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

LESEGNO — Una notte a seguire le evoluzioni delle auto da rally, sul percorso delle prove speciali del «Sanremo»; poi, sulla via del ritorno, lo schianto tremendo. Bernardino Chiale, 17 anni, di Villanova, via IV Novembre, è morto ieri mattina in uno scontro sulla statale Ceva-Mondovì, a un centinaio di metri dall'abitato di Lesegno. Un amico, lo studente Massimo Fenoglio, anch'egli diciassettenne, che era insieme a lui su una «Vespa 125», è ricoverato in condizioni disperate al Santa Croce di Cuneo.

Bernardino Chiale

La moto si è schiantata contro un autocarro per il trasporto del bestiame, proveniente da Cuneo e diretto verso Ceva; alla guida Giuseppe Parola, 32 anni, abitante a Vignolo, che è rimasto illeso.

I due ragazzi di Villanova Mondovì erano partiti l'altra sera in moto con un gruppo di amici; appassionati di rally, hanno seguito per tutta la notte le prove speciali nei tratti al confine tra il Piemonte e Liguria, presso Garessio e Pieve Teco. Ieri mattina sono ripartiti per primi, perché Bernardino doveva recarsi al lavoro: da un anno, lasciati gli studi, faceva l'apprendista alle dipendenze del padre, Giorgio, un apprezzato idraulico. I coniugi Chiale hanno un altro figlio, Mario, 16 anni; la mamma, Rita, è casalinga.

Superata la località Pile di Ceva, quasi all'imbocco dell'ultima curva prima di Lesegno, il tremendo scontro: la Vespa si è incastrata tra il parafango anteriore sinistro e il vano motore del camion. Immediati i soccorsi della Croce Bianca, che ha trasportato i due ragazzi all'ospedale di Ceva, dove Bernardino è però giunto in fin di vita. L'amico — gravissimo per fratture craniche — è stato trasferito al Santa Croce di Cuneo.

La notizia del tragico incidente si è subito diffusa a Villanova. Un ragazzo, Dario Acomo, proprietario della Vespa — l'aveva data in prestito ai amici l'altra sera — è stato colto da choc.

La polizia stradale di Ceva, intervenuta con la Croce Bianca, sta cercando di accertare la dinamica dello scontro.

Giuseppe Grosso

Troppo lesto in carcere con la moglie Condannato

FOSSANO — Per essersi trattenuto in effusioni con la moglie nel parlatorio del carcere, Giordano Guiotti di 38 anni, abitante a Vinovo in via Lombardore 66, è stato giudicato per «atti osceni» dal pretore dottor Perlo e condannato a tre mesi e quindici giorni di reclusione.

Guiotti il settembre 1977 era detenuto nel fossanese e ricevuto la visita della moglie, Rosanna Valente, 42 anni. Nel parlatorio, alla presenza di altre persone, i due coniugi si sarebbero abbandonati a effusioni un po' troppo spinte, tanto da essere considerate come «atti osceni» in luogo pubblico, come avevano riferito l'agente di custodia Andrea Caruana e il maresciallo Angelo Incandela, che inoltrò un rapporto facendo scattare il procedimento penale.

Per lo stesso è stata giudicata la moglie dell'ex detenuto, e dell'amministratore.

Giordano Guiotti, tuttavia, non dovrà tornare in carcere per la condanna: il pretore, infatti, gli ha concesso il beneficio dell'indulto.

a. c.

Sono stati prescelti un postino e un caporeparto

Avvicendamento dei sindaci ad Acceglio e a Roccavione

ACCEGLIO — Riccardo Benvegnù, 34 anni, postino, è il nuovo sindaco. E' stato eletto a larga maggioranza. Sostituisce Giovanni Matteoda, che ha rassegnato le dimissioni «*per motivi personali*» venti giorni fa.

L'elezione è avvenuta dopo la definizione di un accordo programmatico tra i gruppi consiliari, che si sono impegnati a modificare radicalmente la gestione amministrativa.

«*L'attività comunale* — spiega il neosindaco — *sarà svolta con il contributo di tutta la popolazione. In questo senso saranno organizzati periodicamente incontri anche con gli abitanti delle frazioni ed i rappresentanti delle varie categorie sociali. Obiettivo principale dell'amministrazione* — conclude — *è l'attivazione del polo turistico Pontemaira. Dalla realizzazione dipende in larga misura lo sviluppo del paese e della valle*».

Nella seduta consiliare è stato eletto il nuovo assessore al territorio: il professor Marcello Montagnana, del gruppo «Alternativa democratica» ispirazione comunista. *(g. fo.)*

ROCCAVIONE — Ha prestato giuramento ieri mattina in prefettura il nuovo sindaco del paese della Valle Vermenagna, Italo Formica, di anni, caporeparto alla cartiera Pirinoli.

Socialista, Formica succede, a tre mesi dall'elezione della nuova giunta, a Giusto Giusta, da quindici anni primo cittadino di Roccavione, che conserverà l'incarico di consigliere.

Avvicendamento anche tra gli assessori: nuovo vicesindaco è stata eletta l'insegnante Germana Avena; Bruno Damiani e Franco Ghibaudo sono subentrati al posto di Alessandro Scapolla e Luigi Avena. *(p. p. l.)*

Riccardo Benvegnù

Un'iniziativa a Boves fare il censimento dei funghi piemontesi

CHIUSA PESIO — Duecentocinquanta esemplari di funghi, di cui oltre la metà rarissimi, in provincia di Cuneo, o alcuni addirittura mai classificati. I componenti del gruppo micologico bovesano tirando le somme sul convegno svoltosi i primi di settembre nel parco naturale Alta Valle Pesio a cui parteciparono alcuni tra i maggiori esperti piemontesi del settore.

Scopo della «tre giorni»: «individuare e censire il maggior numero di specie presenti sul territorio dell'Alta Valle Pesio, una tra le più belle vallate della provincia, e che offre un'enorme quantità di specie di flora».

«*Al convegno erano presenti 35 esperti* — spiega Giulio Chiapasco, del gruppo micologico bovesano — *Biella, Asti, Fara Novarese e da Boves, oltre ad alcuni che non fanno parte di gruppi micologici organizzati. In tre giorni abbiamo fatto escursioni su per in tutta la valle, altitudini diverse, scegliendo particolari tipi di flora. I risultati sono entusiasmanti. Abbiamo classificato oltre specie di funghi, di cui oltre la metà rarissimi trovabili nelle nostre zone. Alcuni invece non siamo riusciti ad identificarli, e stati presi dal prof Jamoni, di Fara Novarese, che sta compiendo attenti studi. I risultati del convegno verranno pubblicati più presto in edizione che dovrebbe il censimento di tutte le specie funghi esistenti in Piemonte. Iniziative analoghe a questo convegno sono già state tenute Asti in primavera, a Gattinara in luglio*».

Non è la prima volta, comunque, che i funghi della Valle vengono censiti. Un frate certosino verso la fine del '700 classificò, esattezza, oltre specie di funghi zona battezzandone molti: si tratta Frate Paolo Cumino, originario di Revello.

g. m.

Francesco Salomone

In arresto giovane ricercato

CUNEO — Sfuggito a vari di carcerazione (deve scontare condanna a 7 anni per rapina, a due anni per aggravato), si nascondeva in provincia sotto il nome del fratello, che gli aveva «ceduto» la propria carta di identità. Francesco Salomone, anni, nato a Bari, a Torino in via Perino ma fatto to a via Pietro Giraudo 5, è stato arrestato dagli agenti della squadra mobile cuneese, dopo lunga serie di pedinamenti ed appostamenti.

La pattuglia ha fatto irruzione nella mansarda in cui abitava a Boves con la convivente Fulvia a, 23 anni, via Mattenti 2, Borgo Dalmazzo (pure con l'accusa di favoreggiamento, rimessa in libertà provvisoria perché femminile di via Leutrum non c'è più posto).

Il fratello Francesco Salomone, Giovanni Carlo, è stato denunciato a piede per avere ceduto propria carta d'identità, che è servita al ricercato per sfuggire più volte alla cattura.

In pochi giorni la «mobile» conclude le ricerche a l'uno è stato definitivamente arrestato.

g. r.

Nel «Guinness» il panino di Niella

NIELLA TANARO — «*Il panino più lungo del mondo» realizzato lo scorso anno da una decina di panettieri del piccolo centro della Tanaro, guidati da Giuseppe Bosco, è davvero «il più lungo del mondo». La conferma ufficiale è arrivata nei giorni scorsi ai promotori di quella «pazza» iniziativa dagli editori del «Guinness» dei primati, la pubblicazione che registra tutti i record del mondo.*

«E' la conferma che aspettavamo da tempo — commenta, soddisfatto, Giuseppe Bosco — e che finalmente conferma la nostra misurazione: 312 metri di pane imbottito. *Il primato del panino più lungo, realizzato nell'intermittente cortile dancing «La Coda», sarà presto rimesso in discussione: dall'Olanda arrivati a Bosco e ai suoi panettieri gli echi di una sfida.*

«Se gli olandesi ci batteranno — commentano a Niella — non ci daremo per vinti e la prossima estate forniremo ancora dimostrazione della nostra abilità. Il record è di Niella, capitale panettieri, e a Niella deve rimanere». **l. s.**

La C.E.Da.C.RI. Piemonte S.r.l.

Centro Elaborazione Dati Cassa Risparmio, organizza un

CORSO SERALE GRATUITO DI PROGRAMMAZIONE COBOL DOS/VS

durata di 8 mesi circa, presso propria Sede di Savigliano.

Ai corsi, che prevedono esercitazioni pratiche elaboratore IBM 4341, potranno partecipare, previa selezione, laureati, diplomati, studenti iscritti all'ultimo anno di scuola media superiore, purché di età non superiore ai 30.

Le domande dovranno pervenire entro ottobre C.E.Da.C.RI. Piemonte, via Sant'Andrea 53 - 12038 Savigliano

Società Cuneo

cerca

AMMINISTRATIVO

con esperienza maturata in tutte le attività tabili tradizionali, bilanci società, normative fiscali e societarie a mezzo calcolatore.

richiede residenza o disponibilità trasferimento vicino alla sede.

Inviare dettagliato curriculum vitae a: PUBLIKOMPASS —

Importante azienda operante su tutto il territorio nazionale ricerca

GIOVANI MILITESENTI

con o senza esperienza specifica inserire nella propria organizzazione tecnico-commerciale di Cuneo. Costituirà titolo preferenziale una preparazione scolastica almeno a livello scuola professionale.

Scrivere PUBLIKOMPASS 7141 — 10100 TORINO

Corso di formazione per

CONSULENTE FISCALE-TRIBUTARIO

— *per l'addetto*

— *per chi si avvia alla libera pro-*

— *Informazioni e iscrizioni entro il 14-10-81*

I.S.I. c/o Superga, via Pascal 3 - CUNEO

PRODUCIAMO A LIVELLO EUROPEO e RICERCHIAMO

un tecnico o perito elettronico

buona provata esperienza, che abbia assolto gli impegni militari.
Retribuzioni commisurate alle reali capacità.

SCRIVERE A: SIC s.r.l. - VIA VALMAIRA 6 - (CN)

PARISHOP

Linea intima per
UOMO DONNA

C.so Langhe, 3 - Tel. 0173/43.326 -

VENDESI
appartamento signorile

di Diva Ligure vista salone, camera, doppi servizi riscaldamento autonomo.
Tel. 0184

Tutte le notizie
STAMPA SERA
sullo sport regionale

La Morra, consegna delle Ciao simpatico incontro tra amici

Riconoscimento a Lorenzo Mondo, Roberto Antonetto, «L'Arciere»

LA MORRA — *Venerdì sera ore 21,30. Alla capitale Ca d'Arnis a La Morra, si raduna un pubblico numeroso ed attento venuto dalla Langa, da Cuneo, da Torino per partecipare alla consegna de «La ciao d'la Ca 1981». Claudia Ferraresi, da tempo animatrice di serate e iniziative culturali, ricorda di questo riconoscimento istituito tre anni fa, «modesto nel contenuto materiale, carico di significato profondo». «Non un premio, una medaglia, primo della classe, ma una stretta di mano, un segno di amicizia».*

Quest'anno «La ciao» è stata consegnata a Lorenzo Mondo vicedirettore de «La Stampa», a Roberto Antonetto vicecapo redattore Rai-tv e all'editrice «L'arciere». «Consegnando "La" a queste persone — ha detto Claudia Ferraresi —, intendiamo dare un riconoscimento all'informazione culturale attraverso un quotidiano, una redazione radiotelevisiva ed una casa editrice particolarmente legata alle tradizioni, alle radici della civiltà cuneese e piemontese».

Dalla cultura intesa anche come salvaguardia dei valori che contano, dei costumi, delle tradizioni, realtà ancora viva ed operante al di là delle delittuose e delle banalità, il discorso è passato a problemi più concreti. Stimolati da alcuni interventi del pubblico che ha approfittato della presenza di due importanti nomi del mondo giornalistico, Lorenzo Mondo e Roberto Antonetto hanno dato vita ad un interessante dibattito sui problemi dell'informazione, dell'obbiettività.

L'ingegner Giuseppe Fulcheri è intervenuto per parlare dell'«Arciere», la casa editrice nata 7 anni fa dal sodalizio di due ex partigiani Aldo Sacchetti e Mario Donadei.

La consegna della «Ciao» è stata anche l'occasione per presentare la mostra di un disegnatore-incisore di Dogliani, Gianni Gallo, dal titolo «Un designer al servizio della terra» che presenta le ricerche di un artista impegnato nel tentativo di interpretare i sapori di alcuni prodotti Langa per trasferirli con immagini sulle etichette delle bottiglie di vino e grappe. **g. f.**

Sepolto a Niella lo sconosciuto trovato impiccato

BASTIA MONDOVI' — E' stato tumulato nel cimitero di Bastia il corpo del giovane sconosciuto trovato impiccato sul fondo di un pozzo alla periferia del paese. Sulla tomba verrà posta una lapide con la scritta: «Sconosciuto. Morte presunta fra il 15 luglio e il 30 agosto 1981».

Gli inquirenti hanno tenuto lembi di stoffa della camicia e dei pantaloni del giovane, oltre alcune fotografie che potranno servire al riconoscimento *(g. m.)*

AGRICOLTURA PER HOBBY

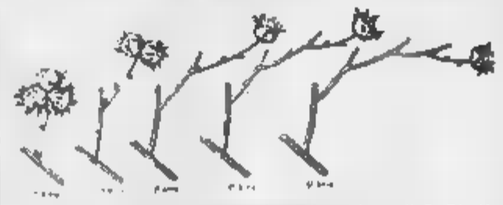
Un nocciolo dietro casa

«Chi pianta d'autunno, guadagna un anno», dice un proverbio. Dunque, avanti, questa è l'epoca buona. Oggi vorremmo consigliare di mettere vicino alla casa di campagna qualche nocciolo.

Le piccole piante devono essere scelte con molta cura: diffidare di quelle non controllate, di origine sconosciuta, che non diano sufficiente garanzia di purezza.

Il periodo che intercorre tra il prelievo degli astoni dal piantonaio al loro interramento dev'essere ridotto al minimo per evitare che le radici si asciughino.

Alcuni consigliano di tagliare le prima del trapianto, altri no. Forse è preferibile seguire i suggerimenti dei secondi: tagliare solo le radici gravemente lese, perché, lasciando intatto l'apparato radicale, questo emette presto molte radichette, che favoriscono l'attecchimento.


Sviluppo del nocciolo fruttifero (da «Il Nocciolo», di G. Ricci)

Tra una pianta e l'altra devono esserci circa cinque metri: quindi una superficie di 150 metri quadrati (ad esempio 10 per 15) si possono mettere dodici piantine.

Durante i primi anni di vita, le piante di nocciolo restano piccole, quindi vi si potranno coltivare altre colture (segale, orzo, fave) a condizione di concimare bene il terreno, perché le colture consociate sottraggono molte sostanze nutritive.

Il nocciolo, come si sa, è adatto alle terre del Piemonte. Infatti, esso preferisce le colline e le pendici basse delle montagne, in località ventilate, ma non esposte a venti impetuosi, troppo freddi o troppo caldi (particolarmente dannoso è lo scirocco).

Livio Barato

Taccuino

«La Stampa» - Cuneo
Redazione: via XX Settembre 30, tel. 0171 - 67 046.
Ufficio di corrispondenza: Alba 0173 - 43 306; Bra 0172 - 43.040; Ceva 0174 - 71; Fossano 0172-62 003; Mondovì 0174- 45.014; Saluzzo 0175 - 45.752; Savigliano 0172 - 36 153

FARMACIE

Cuneo: Comunale 2, via Bongiovanni, Sacro Cuore, corso Nizza.
Alba: De Giacomi, via Vittorio Emanuele.
Bra: Sacro Cuore, via Cavour.
Ceva: Boero, via Marenco.
Fossano: Avagnina, via Battisti.
Mondovì: Travaglio, piazza Santa Maria Maggiore.
Racconigi: Quaglia, via Spada.
Saluzzo: De Filippi, corso Italia.
Savigliano: Bonelli, via Aliberti.

MEDICI

Pronto intervento: 113
Croce Rossa: 65.444
Pronto soccorso: Ambulanza: 23.23
Emodialisi e nefrologia: 95.365.
Trasfusioni: 65.065

SOCCORSO ACI

Cuneo: 491.663.
Altre località: 017 - 116.

BENZINAI DI TURNO

Notturni, IP, corso Francia (piazza d'Armi). Mobil, corso Monviso. Mach, Viadotto Soleri.

STASERA ALLE TV PRIVATE

CUNEO UNO TV

Buster Keaton
20 — **Speciale rally Sanremo**
21 — **Un corpo da uccidere** di Roger Vadim (film drammatico)
22.30 **Messaggero d'amore** film con Julie Christie ed Alan Bates (commedia)

ERREUNO TV ALBA

18,30 Film **Pugacio 3001 duplicazione corporea** di fantascienza con Paul Hunt, Michael Green, Otis Young
20,30 Film **Fbi operazione Pakistan**, giallo con Tony Musante e Osvaldo Ivan
22 — Telefilm **La grande pelliccia blu**
22,30 Film **Il sangue di** con John Ashley, Celeste Jarnal
24 — Film **Il mostro di Megendorf** orrore con Rosa Salgado e Hans Rothmann

TELECUPOLE

21.30 **Tempo di charleston - Chicago 1929:** proibizionismo, mafia e sconti a tutto ritmo nella Chicago inizio secolo (1960)
23 — **Angelica ragazza** del ballo: Landolfo dalla ragazza, decide di uccidersi ma viene salvato da un angelo (1967)

TELERADIOCITY

20.30 **Psych-out** il vent: i nuovi movimenti giovanili, droga, la musica e l'amore nella violenta America (1975)
23 — **Tempo villeggiatura:** intrecci sentimentali durante le vacanze tussuoso albergo. Avventure e delusioni (1956)

ANTENNA NORD

20,30 **I corsari dell'isola degli squali:** alla fine del '700, pirati pensano di insediarsi in un'isola e coltivare perle (1972)
23 — **Il clan dei francesi:** giovane assassino viene portato da un uomo nella sua villa di campagna dove lo nasconde (1972)

STUDIO NORD

21 — **Ragazze folli:** studentessa dell'Accademia francese è innamorata di un collega che le preferisce un'altra ragazza (1938)
23 — **L'isola dei sensi perduti:** scambio di coppie su isoletta greca e un naufrago due turiste e il guardiano del faro con la figlia (1975)

TELESTUDIO

20,30 **Jerry ollo a tre quarti:** musica nella carriera televisiva di un giovanotto apparentemente poco sveglio (1964)
22,15 **Il pianeta errante:** un pianeta si avvicina a folle velocità alla Terra: scienziati cercano di salvare dal cataclisma (1966)

GRP

20,35 **Innocenza addio:** primi turbamenti erotici e mentali di una ragazza quattordicenne (1974)

VIDEOGRUPPO

21 — **La spietata della legge:** commissario indaga sulla morte di un mafioso, la cui che segue provoca cadaveri (1973)
23,30 **Fanciullo nero:** giudice di una piccola città scrive che il suo predecessore è stato assassinato e quindi indaga (1955)

TELEMONTOSO

22,30 **Agente 3 83, passaporto per l'inferno:** la morte misteriosa di un agente americano mette sulle tracce di un'organizzazione spionistica (1965)

I CINEMA

CUNEO
CORSO: Storia di ordinaria follia, Marco Ferreri (1981, commedia drammatica)
FIAMMA: La cruna dell'ago di Richard Marquand (1981, drammatico)
ITALIA: Ancora di più (1980, commedia erotica)
NAZIONALE: Una vacanza del cactus, di Enzo Camevale e (1981, commedia brillante)
LANTERI: Il gatto venuto dallo spazio (cartone animato).

ALBA
CORINO: Mia moglie torna a scuola di Giulio Carmi (commedia brillante)
EDEN: Papillon (1970, avventuroso)

BEINETTE
ASTRA: Occhio alla donna di Michele Lupo (1982, avventuroso).

VAGIENNA
ALLOCI: Delitto a Porta Romana di Bruno Corbucci (1981, poliziesco)

BORGO SAN DALMAZZO
MODERNO La dottoressa ci sta con il colonnello (1961, commedia erotica)
DON BOSCO Il grande uno rosso di Samuel (1980, giallo)

BOVES
NUOVO: The apple di Menahem Golan (1981, musical)

BRA
: Corretti alla crema, di Sergio Martino (1981, commedia brillante).
POLITEAMA: I cannibali del mare, di Michael Cimino (1981, avventuroso)
VITTORIA: Storia di ordinaria follia, di Marco Ferreri (, commedia drammatica)

CAVALLERMAGGIORE
S. GIORGIO: Café Express (1980, commedia brillante)

CEVA
DORIA: Tornando a casa di Schellinger (1979, commedia drammatica)

CHERASCO
CHERASCHESE: La supplente va in città (1979, commedia erotica).

CORTEMILIA
NUOVO: Il Pap'occhio Renzo Arbore (1980, commedia brillante)

DRONERO
ITAL: contro l'altro... di Sergio Corbucci (1981 commedia brillante)

FOSSANO
ASTRA: Zucchero, e pepe... rancino di Sergio Martino (1981, commedia brillante)
IRIDE: Brubaker, di Stuart (1980, drammatico)

MONDOVI'
CORSO: Gran bollito.
ITALIA: Gente comune di Robert Redford (1981, drammatico).
FERRINI: I muppet di James Frawley (1979, musical).

RACCONIGI
GIOVANNI: Il mio nome è ,
SOCIALE: Chiusi perché capitano tutti (1979, commedia brillante)

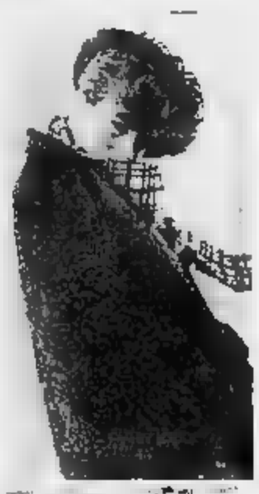
ROBILANTE
ROBILANTESE: Il violetto di Edouard Molinaro (1980, commedia brillante)

SALUZZO
: Serafino di Pietro Germi (1970, commedia brillante)
ITALIA: Excalibur di John Boorman (1981, leggendario)
SPLENDOR: Fort Bravo, di David Butler (1981, drammatico)

SAVIGLIANO
AURORA: penna di Michele Lupo (1980, commedia brillante)
RITZ: Una donna l'altro, praticamente amici di Bruno Corbucci (1981, commedia brillante)

VERZUOLO
CORSO: Festa Compagnia (1981, commedia brillante)

M&B pellicciai



capi pronti da indossare
realizzazioni capi su misura
pulitura e a modello
vazione con assicurazione
pellicce di prestigio
migliori quotazioni
mercato
giacconi sportivi da L. 450.000

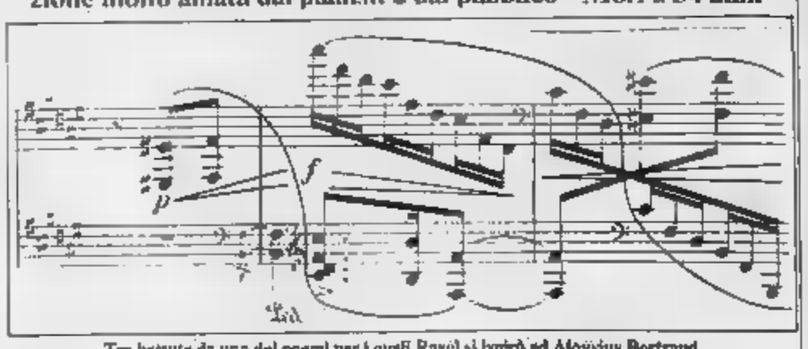
V.Ghedini 9 lang.V.Dalla Rossa
12100 Tel.

REISO
Tagliatori Coltelli e Torbici
Elettrodomestici
REISO 5 - ALBA

Aloysius Bertrand, figlio di un ufficiale napoleonico

Un poeta nato a Ceva ispirò il grande Ravel

Il suo nome rimane legato a «Gaspard de la nuit», composizione molto amata dai pianisti e dal pubblico - Morì a 34 anni



Tre battute da uno dei poemi per i quali Ravel si ispirò ad Aloysius Bertrand

Chi frequenta le sale da concerto sa che i pianisti amano eseguire «Gaspard de la nuit» di Maurice Ravel, il cui sottotitolo sempre fedelmente riportato nei programmi è «*Trois poèmes pour piano d'après Aloysius Bertrand*». Chi sono questo Bertrand lo dicono sbrigativamente anche le note di presentazione di concerto, definendolo «*poeta di rango notevole tra quei romantici minori che preannunziano la scuola parnassiana*». Quello che i programmi non dicono è che nacque a Ceva da madre cebana.

Il padre di Aloysius era ufficiale napoleonico di guarnigione appunto a Ceva, che allora era sotto il dipartimento di Montenotte. Qui conobbe e sposò una donna che gli diede un figlio il 20 aprile 1807. I primi anni di vita e futuro poeta e scrittore trascorsero in Piemonte, ai piedi delle Alpi Marittime, nelle severe vallate del basso Piemonte; poi, quando il fanciullo aveva sette anni, la famiglia ritornò in Francia, a Digione.

Effettivamente Bertrand restera molto legato a Digione, di cui scriverà: «*I suoi allegri pergolati non hanno pari al mondo; i suoi campanili più in passato si contavano a decine*». Ma Robert Sabatier vede in Aloysius la coesistenza di tre «*anime*»: «*Quando penso a lui, lo vedo piemontese* (lo era grazie alla madre e al luogo di nascita: Ceva), *orà lorenò* (suo padre, ufficiale — come il padre di Nerval, quello di Rimbaud, quello di Verlaine, quello di Victor Hugo — aveva questa origine) *e infine e soprattutto borgognone, mesi digionese*». E Sainte-Beuve, che gli fu fedele amico e curò la prefazione all'edizione originale di Gaspard de la nuit, scrive che «*tornando fanciullo in Francia portò con sé più un ricordo dell'Italia*».

Quanto a Ravel, finissimo cesellatore di frasi musicali minuziose e dai contorni ben definiti, non meraviglia che rimanesse colpito dalle tormentate allucinazioni del Gaspard, che Bertrand stesso definì «*Fantaisie à la manière de Rembrandt et de Callot*». Il compositore prese ispirazione da tre di questi «poemi in prosa». Il primo, «Ondine», è il monologo di una goccia di pioggia che scende zigzagando lungo il vetro di una finestra illuminata; il secondo, «Le gibet», descrive i tenui rumori del crepuscolo; sullo sfondo il macabro andeggiare di un impiccato dalla forca. Il terzo è ispirato al precipitoso e disordinato scorrazzare di uno scarafaggio.

Aloysius Betrand ebbe vita breve (34 anni) e travagliata: morì nella miseria più nera.

A Ceva sembrano ignorare che la loro città ha dato i natali a un personaggio così illustre. E' vero peccato e forse varrebbe la pena che le autorità ci facessero un pensierino: perché, per esempio, non dedicare una via a questo poeta che riuscì a calamitare su di sé l'attenzione di grandi artisti come Baudelaire e Ravel?

Leonardo Osella

Le giovani della «Ginnastica ritmica Tamburello»

Il «segreto» di 5 ragazze grazia, armonia, musicalità

La squadra di ginnastica ritmica «Tamburello» con la maestra Luigia Martinengo Calandri

CUNEO — *Oggi scenderanno in campo allo stadio comunale di Torino per allietare con le loro spettacolari evoluzioni il pubblico, prima della partita di calcio Juventus-Cagliari: cinque ragazze cuneesi della squadra di ginnastica ritmico-sportiva (Claudia Altavista, Silvia Giordano, Maria Pugliese, Roberta Romano e Stefania Signetti) e le colleghe di altre due squadre della società «Tamburello» dell'Arci-Uisp di Cuneo diretta da Luigia Martinengo Calandri, affronteranno il grande pubblico degli stadi calcistici con le sole armi di cui dispongono: molta grazia, armonia, musicalità, agilità nelle evoluzioni e nei «movimenti» con i cerchi, le palle, gli altri attrezzi.*

Le cinque ragazze cuneesi sono tornate la settimana scorsa da Roma, dove hanno partecipato alle fasi nazionali dei Giochi della gioventù, alla presenza del Capo dello Stato, ed ottenendo un'eccellente classifica di squadra: le cuneesi del «Tamburello» infatti si sono piazzate al 19° posto su 36 squadre partecipanti, ottenendo una valutazione ottima di punteggio: 35,10 (la compagine vincitrice, quella di Trieste, ne ha avuti poco di più: 37,30).

«Siamo la seconda squadra del Piemonte — dice l'allenatrice, Eleonora Zavoli — subito dopo quella di Alessandria. Ci lusinga soprattutto l'elevato punteggio, che nelle prime quindici-venti posizioni si differenzia soltanto per pochissimi margini».

La ginnastica «Tamburello» di Cuneo in questi giorni ha avuto un'altra, notevole soddisfazione: l'inserimento di una delle allieve, Claudia Martin, nella squadra nazionale assoluta, della quale facevano parte anche l'istruttrice Eleonora Zavoli. g. r.

Da lunedì 12 ottobre sabato 31 ottobre

PAROLASPORT

effettua una eccezionale

Vendita straordinaria d'autunno

di tutti gli articoli per lo sci stagione 1981 con lo

SCONTO DEL 50%

vendita propaganda abbigliamento e sci di fondo

Attenzione alle offerte settimanali!!!!!

1ª settimana: 12-17 ottobre

TUTTO DA - SCI

pantaloni sci - giacche a vento - piumoni - maglioni e tutto l'accessorio migliori marche - sci da competizione turismo - attacchi - scarponi ski - bastoncini

2ª settimana: 19-24 ottobre

- SCI - - FONDO

da competizione - turismo - sci alpinismo - vasto assortimento di articoli tecnici delle migliori Case per uomo - donna - ragazzo - abbigliamento invernale e per lo sci

3ª settimana: 26-31 ottobre

DOPOSCI UOMO + - COMPLETI SCI FONDO

Moon-boot - stivaletti in pelle - capra - cavallino - sci-attacchi - scarponi bastoncini sci - tutto l'abbigliamento e l'attrezzatura per lo sci agonistico

Maestri nazionali sci consiglieranno acquisti del risparmio!!!

Acquistate a prezzo dimezzato da

PAROLASPORT

Corso Nizza 30 - CUNEO - Telef. (0171)

Comunicato al Comune ai sensi della l. 30 del 19/3/80.

Due coppie di giovanissimi cuneesi campioni d'Italia di ballo liscio

CUNEO — *Per la prima volta la «Granda» ha conquistato il primato nazionale nel ballo liscio, con due coppie elette campioni a conclusione delle gare, svoltesi a Biella: sono Wilma Dutto di Fontanelle di Boves e Davide Giraudo di Madonna delle Grazie, nella categoria fra i dodici ed i quattordici anni; Patrizia Grosso di Borgo San Giuseppe e Pierangelo Fantini di Beinette, nella categoria 14-16 anni.*

La loro esibizione nei vari passi del ballo liscio è stata apprezzata a tal punto da indurre la giuria a conferire alle due giovani coppie cuneesi il titolo nazionale del campionato. Istruiti da Aurelia e Gigi Sampò (coadiuvati dai maestri Joana ed Ottimo Astolfi di Torino), i ragazzi sono della scuola «Club Granda Cuneo» di Roata Canale i cui allievi hanno ottenuto anche altri ottimi piazzamenti: il secondo posto, a pari merito, della coppia Nadia Peirone di Peveragno e Luca Viara di Madonna delle Grazie; il quinto posto assoluto con la coppia di ballerini Cristina Baracco e Dario Dutto di Fraboso (categoria dai sei ai dieci anni); il quarto ed il quinto assoluti nella categoria dai 14 ai 16 anni con le coppie Silvana Turco di Cuneo e Flavio Riba di Dronero e Claudia Nallino di Borgo San Giuseppe e Maurizio Guarino di Villafalletto; il sesto posto nella categoria «amatori» (oltre sedici anni) con Wilma Franchino di Beinette e Flavio Beltritti.

Wilma Dutto e Davide Giraudo, campioni italiani nella categoria 12-14 anni; a destra Pier Angelo Fantini e Patrizia Grosso (Bedino)

«Ciao cerea» al Politeama Civico

Rivista a Saluzzo clamoroso successo

SALUZZO — Grande successo della rivista «Ciao Cerea» messa in scena al Politeama Civico dalla compagnia «Allegra brigata saluzzese»: lo spettacolo è stato replicato per due sere, registrando sempre il tutto esaurito.

Sul palco si sono alternati sette personaggi cittadini come Vittorio Abba (già animatore dei «Trenta ragazzi in gamba» che misero in scena le riviste degli Anni 50), Domenico (Mecu) Menardi e Giovanni Rabino (che hanno indossato più volte il costume di Gianduia, la maschera saluzzese) con i giovani dell'oratorio salesiano, ballerini, musicisti.

Complessivamente ottanta persone che hanno riproposto in chiave sottile ed ironica vari «quadri» di vita cittadina.

«*C'è voluto un anno di lavoro per allestire questo spettacolo* — spiega Giulio Bovo, organizzatore dello spettacolo con Giorgio Gerbotto, Luciano Gillo e gli altri attori — *con non poche difficoltà: mancavano gli scenari, i costumi, i testi, le musiche. Abbiamo superato tutto grande passione, ma ora, per andare avanti, abbiamo bisogno di collaborazione da parte dell'amministrazione comunale*».

La città ha così ritrovato la sua tradizione di riviste e spettacoli con l'entusiastica approvazione del pubblico.

«*Speriamo* — conclude — *che ora non si spenga tutto e che soprattutto i giovani che qui si sono impegnati continuino nel loro sforzo e siano giustamente aiutati*». a. ge.

Nuovo sistema di biblioteche nell'Albese

ALBA — E' entrato in vigore il nuovo sistema bibliotecario comprensoriale che collegherà l'attività delle 32 biblioteche civiche nel nostro Comprensorio e si preoccuperà di costituirne delle per promuovere la lettura fra la popolazione.

Il nuovo servizio, che vedrà al centro la biblioteca di Alba, ha sede nel palazzo della Maddalena e dispone di sei addetti, tra i quali un coordinatore e due animatori culturali.

Un consiglio, formato dai rappresentanti di tutte le biblioteche, si preoccupa di promuovere manifestazioni culturali, effettuare acquisti di libri, far ruotare i volumi fra le biblioteche, gestire servizi di prestito decentrato nei Comuni che ne sono sprovvisti.

E' un servizio nuovo che viene avviato con un consistente contributo finanziario della Regione. (g. f.)

Alba — Sono aperte le iscrizioni per un corso di alfabetizzazione a livello comprensoriale.

TUTTUFFICIO **CENTROCOPIE**

COMUNICANO
L'ENTRATA IN FUNZIONE DEL

SERVIZIO MICROFILM

MICROFILMATURA e da MICROFILM

CONCESSIONARI: VISORI E APPARECCHIATURE
SAUL – MINOX – IMTEC

CUNEO – TEL. 54.304
Via Sacco e Vanzetti 5 – Corso Nizza 63

mini METRO
Leyland

MINI METRO - VETTURA DI TIPO SUPERIORE

TECNOLOGIA DEL FUTURO...
SICUREZZA DI UNA GROSSA ...
GARANZIA DI DURATA NEL TEMPO...

Mai produzione automobilistica di grande serie, ha raggiunto così alti livelli di qualità. Tagliandi a distanza di 20.000 km. Oltre 20 km con un litro di carburante.
MOD. HLE

AUTOGIORDANO Chionetti A. e C. S.n.c.
Via Savona 83 (SS. per ...) - Tel. 0171/402.785 CUNEO

2700 cc 68 cv
EBRO
F 350 DIESEL

un automezzo robusto, economico dal prezzo imbattibile

AUTOTELAIO DISPONIBILE
IN TRE PASSI
PORTATA DA 14 A 17 QUINTALI

concessionaria
GARELLI
Via Cuneo, 103 (S.S. N. 20) Tel. 0171/76142
Borgo Dalmazzo

CUNEO FINANZIARIA S. p. A.
FINANZIAMENTI - PRESTITI FIDUCIARI - MUTUI
RISERVATEZZA - COMPETITIVITÀ - SERIETÀ E MASSIMA CELERITÀ
CORSO GIOLITTI, 36 - 12100 CUNEO - TELEFONO (0171) 54.230

Nuovi Palazzi Satip
SALUZZO

VENDONSI ULTIMI ALLOGGI E NEGOZI

Rivolgersi a
Soc. SATIP - Tel. 0175/43.744
Via Circonvallazione
SALUZZO

VENDO
locale di mq 600
uso commerciale o artigianale con vetrine.
Sovrastante 2 alloggi di mq 100.
IN CENTRO CUNEO
VERO AFFARE
Tel. 0171/402.788

QUESTA
DELFO
E I REPORTAGE
E NELLA SALA DEL LISCIO
I SAMANTA FOLK

SE AMI IL LISCIO, E AL MODERNO RINUNCIARE NON VUOI LA RISPOSTA E' SOLO ...CRAZY BOY!!!

a SALUZZO C.so Piemonte 32
presso boutique **Ferruccio**

UNA PELLICCIA PER TUTTI

A prezzi mai praticati in Italia!

Troverete: visoni selvaggi, persiani, castori, rat musqué, marmotte, foche, volpi, ecc.

PELLICCE PREGIATE
modelli '82 muniti di certificato di garanzia.

FERRUCCIO boutique - C.so Piemonte 32 - SALUZZO

Stamani prende il via ufficialmente la «51ª Fiera nazionale del tartufo»

Alba, una pacifica invasione

La grande manifestazione sarà, come ogni anno, l'occasione della città per fare il punto sui problemi da risolvere - Il sindaco: «Parleremo alle autorità di strade, scuole, attività culturali» - Il programma di oggi

ALBA — Si inaugura stamane ad Alba la «51ª Fiera nazionale del tartufo». Si fa festa attorno al profumatissimo tartufo bianco che ha fatto conoscere il nome di Alba nel mondo, ai pregiati vini doc, alla gastronomia tipica, ai prodotti della buona terra di Langa.

Si offrono occasioni per divertirsi e divertirsi. «*Oltre tutto questo* — osserva il sindaco Tommaso Zanoletti — *la fiera del tartufo, sempre, rappresenta per la nostra città il momento di fare consuntivi, di affrontare i problemi più importanti di Alba e del suo hinterland*».

«*Quest'anno* — anticipa il sindaco — *approfitteremo della presenza del ministro Bodrato, delle autorità per chiedere una attenzione particolare dello Stato sulla viabilità*».

Occorrono finanziamenti per circa 4 miliardi per realizzare due opere con progetto già approvato. Sono l'arteria che dal vecchio ponte sul Tanaro costeggerà la ferrovia e con un sottopassaggio raggiungerà corso Europa. E' importante perché eliminerà i frequenti intasamenti all'ingresso di Alba dal Nord (Portanaro), come si può ben vedere in questi giorni di fiera. L'altra è la strada che dovrà collegare il nuovo corso Europa alla fondovalle Tanaro.

Il sindaco solleciterà un altro finanziamento di un miliardo e mezzo per realizzare la scuola media n. 3 (Moretta) di cui Alba ha urgente bisogno. Infine esporrà il progetto di ristrutturazione del vecchio Teatro sociale per dar spazio alle attività culturali per i quali è un rinnovato interesse.

Di questi problemi si parla stamane nella sala «Fenoglio» della Biblioteca civica mentre la città si anima di turisti e visitatori. «*Il nostro desiderio* — dice il presidente della Fiera Luigi Rosso — *è che l'interesse dei turisti per Alba e la Langa si esaurisca in questa settimana di sagra, ma continui anche dopo. Cerchiamo di avviare un discorso continuativo, creando occasioni di richiamo. Già quest'anno, l'autunno albese proseguirà fino a Natale con un'altra sagra del tartufo di S. Martino, a novembre quando le trifole si fanno più abbondanti, organizziamo giornate gastronomiche, scappatelle al tartufo, visite a cantine e castelli*».

Ma ecco il programma della giornata inaugurale minuto per minuto. Nel Palazzo municipale in piazza Duomo si apre la mostra mercato prodotti tipici dell'albese (tartufi, tome, formaggi, funghi, salumi, dolci, frutta, vini). In questo reparto i visitatori possono venire a contatto con i «profumi e sapori di Langa», fare qualche spesa, se lo desiderano.

Nel cortile della Maddalena, fiera commerciale con i prodotti dell'agricoltura, artigianato, industria esposti nei vari stands. La banda cittadina darà il benvenuto agli ospiti con un concerto in piazza Savona (ore 11,30) mentre nel cabaret della Fiera prosegue «Mille e una Langa». Le 24 ore ininterrotte di festeggiamenti iniziati ieri sera con balli, canti, musiche, scene d'allegria, spuntini e brindisi. Nel pomeriggio alle ore 15 sfilata di auto d'epoca per le vie cittadine.

Ancora nella Galleria della Maddalena alle 17 tradizionale appuntamento con l'asta dei tartufi «garantiti di Alba», condotta dall'esperto Mario Morra. In mostra «piatti tipici della massaia». Oggi sono di turno le cuoche di La Morra.

Tra le manifestazioni collaterali alcune interessanti mostre. Nel Cortile Serralunga «La vita 150 milioni di anni fa» esposizione di fossili. Alla Biblioteca Civica mostra documentaria di arredi e oggetti rituali a cura di Italia nostra, una mostra fotografica della scuola enologica nel centenario di vita dell'istituto, una mostra dello scultore rumeno Pavel Bucur, una di grafica dell'albese Walter Accigliaro (dieci anni di ricerca astrattistica) ed infine una mostra fotografica dei «luoghi pittoreschi».

Gianfranco Fiori

Programma per sette giorni

Ecco il programma della Fiera da domani a domenica:

Lunedì 12 *alle ore nel cabaret della Fiera scampoli da «Mille e una Langa» con Zelina e le sue filarmoniche. Alle 21 nel Palazzetto dello sport (in corso Langhe manifestazione di ginnastica ritmico-sportiva (società ginnastica Alba). Esibizione della squadra nazionale che parteciperà ai ti del mondo. Nel ristorante della Fiera sono di turno le massaie di Mango.*

Martedì 13 ottobre *ore 21 «Festa sotto le torri» sagra degli albesi per le vie del centro storico. Al ristorante della Fiera presentano i piatti tipici le casalinghe di Alba e frazioni.*

Il programma prosegue mercoledì 14 con «scampoli da mille e una Langa» nel cabaret con i «Brav'om». Prunetto. Al ristorante Fiera piatti della massaia della zona del docetto.

Giovedì 15 *ore 8 al Foro Boario grande rassegna zootecnica. Alle ore 20, Biblioteca civica, incontro-dibattito sul tema «Agriturismo in Piemonte». Nel Cabaret scampoli da «mille e una Langa». Al ristorante fiera la massaia del Roero, alla sala Eden (ore 21,30) moda presentata da Maria Giovanna Elmi.*

Venerdì 16 *(ore 21) Teatro Corino corpo di ballo del teatro regio (Actus III di Aato Corghi; Sheherazade di Nc. Rimski-Korsakov). Nel cabaret serata con «I diavoli del tiglio». Al ristorante, la massaia di Serravalle Langhe.*

Sabato 17, *Palazzo Conti Belli (Sede Famija Albeisa), mostra convegno di numismatica e filatelia a cura del «G.S.R. Ferrero» con installazione servizio postale distaccato e utilizzo di un annullo speciale figurato con tema «Il vino». Nella biblioteca Civica (ore 10) convegno su «Il tartufo bianco d'Alba» con l'intervento dei giornalisti partecipanti al Congresso mondiale in Piemonte della Stampa gastronomica.*

Nel Cabaret (ore 21) serata con il «Coro amici della montagna Wal Assauto» di Asti. Al ristorante le sale delle «terre dei Barolo».

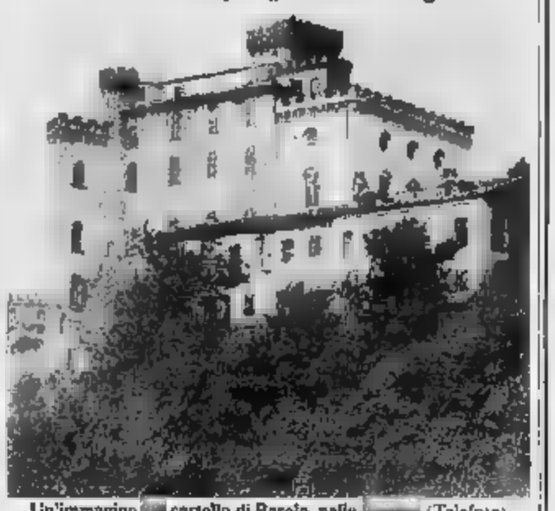
Domenica 18 *(ore 10) premiazione mostra-concorso tartufo bianco d'Alba biblioteca. 12,30 incontro gli ex-allievi della scuola enologica. Ore 14,30 sfilata carri allegorici con elezione «La bela trifulera» e «La bela langarola». Ore 17 asta tartufi, premiazione mostra-convegno numismatica filatelia.*

Nel cortile della Maddalena alle ore Gran finale nel cabaret della fiera: folklore e specialità langarole presentate da «Ravioze al vin» di Belvedere Langhe.

Nel castello di Barolo

La scuola alberghiera in Langa (finalmente)

Soddisfazione per la decisione del Comprensorio - Il maniero ospita già l'enoteca regionale



Un'immagine del castello di Barolo, nelle (Telefoto)

BAROLO — *Le Langhe, patria di vini eccelsi e di una gastronomia di altissimo livello, non avevano fino ad oggi una scuola alberghiera che avviasse i giovani alla professione di ristoratori o di operatori turistici. La lacuna è stata colmata da una recente decisione del Consiglio Comprensoriale, che ha stabilito di istituire un Istituto Professionale turistico-alberghiero nel comune di Barolo. Questo paese è poco più di 700 abitanti, conosciuto in tutto il mondo per il prestigioso vino al quale dà il nome, ha vinto il concorso tra i diritti contro lo stesso Alba e Neive (soprattutto) che avrebbero voluto ospitare il Centro di formazione professionale. Dopo lunghe discussioni ed accese polemiche, finalmente la controversia è stata risolta e Barolo avrà la sua scuola.*

Il Centro Professionale regionale avrà sede nel Castello di Barolo, un austero maniero già di proprietà dei Marchesi Falletti, potenti feudatari di queste terre durante il Medioevo. Dopo la scomparsa dell'ultimo erede Falletti, il castello, proprietà dell'Opera Pia Barolo, stava per essere venduto a privati, ma con un tempestivo intervento venne acquistato dall'Amministrazione comunale il determinante concorso finanziario della popolazione. Gradualmente restaurato, ospita ora l'Enoteca regionale del Barolo, preziosa raccolta cristallerie enologiche ed museo contadinerie. In questa sede, che conserva ancora intatti alcuni ambienti originali con arredi d'epoca e la biblioteca, riordinata da Silvio Pellico, verrà ospitato l'Istituto alberghiero i cui corsi dovrebbero iniziare il prossimo anno.

Il Sindaco di Barolo, Walter Mascocchi, dice: «Ci siamo impegnati, con l'aiuto anche di altri comuni, per avere la scuola, perché riteniamo che il nostro castello sia la sede più idonea per un istituto di questo genere. La decisione del Comprensorio è un riconoscimento per quanti a Barolo dal 1970 ad oggi si sono dati da fare per l'acquisto del castello e per la sua sistemazione. Noi pensavamo che potesse avere una funzione pubblica importante per Barolo e per l'Albese e la scelta del Comprensorio ci ha dato ragione. L'insediamento di questo tipo di scuola, accanto all'Enoteca, completa adeguatamente il recupero del castello a vantaggio di tutta l'area albese».

«Oltre un per la formazione professionale — *continua Mascocchi* — pensiamo che l'Istituto alberghiero possa svolgere un'importante funzione rappresentanza per gli operatori turistici italiani e stranieri ai quali potranno essere presentati i piatti della gastronomia langarola abbinati ai grandi vini della zona».

a. s.

Alba — Si è aperto domenica 4 ottobre nel salone della Maddalena di via Parussia una mostra missionaria a favore del terzo mondo. Sono esposti articoli artigianali e di folclore africano, asiatico, ricami, fiori, maglieria, ceramiche dipinte a mano.

La nuova costruzione (costo due miliardi) ospiterà tutte le manifestazioni albesi

Nell'83 un grande Palazzo delle fiere

Sorgerà sull'ampio piazzale Medford - Il sindaco Zanoletti: «Rimarrà comunque il legame con il centro storico»

Alba. I trifolau espongono la preziosa merce (Ugo Liprandi)

ALBA — La Fiera del tartufo di quest'anno e dell'anno prossimo vivranno le due ultime edizioni ed avere problemi di spazio, di carenza di locali per sistemare mostre, ospitare dibattiti, convegni, manifestazioni varie. Per l'83 — infatti — come prevede il sindaco Tomaso Zanoletti — Alba dovrebbe avere a disposizione un nuovo grande Palazzo fieristico, per il quale è stato affidato i tecnici l'incarico della progettazione (il costo dovrebbe aggirarsi sui due miliardi e si spera in un sostanzioso contributo della Cassa di Risparmio). Sorgerà sull'ampia area Medford (il piazzale che porta il nome della città statunitense gemella di Alba), all'ingresso dell'abitato, venendo da Torino.

«*Un salto di qualità per le nostre rassegne* — commenta il sindaco —. *Una sede adeguata all'importanza e al nome che la fiera nazionale del tartufo è andata assumendo con il trascorrere degli anni*».

Naturalmente ospiterà tutte le manifestazioni albesi, dalla fiera del vino Pasqua primaverile, alla Sagra tartufo di S. Martino, convegni, dibattiti; sarà dotato di sale contrattazioni merci.

Esiste qualche pericolo «snaturare» la fiera del tartufo che da mezzo secolo si svolge sotto le rosse torri del centro storico, nella stretta Via Vittorio Emanuele, Via Maestra per gli albesi, nella medioevale Piazza del Duomo, nell'antico cortile del Palazzo della Maddalena. vento?

«*Il legame con il centro storico rimarrà comunque* — assicura il sindaco —. *Piazza Medford non è tanto distante dalla parte più antica della città. Nel palazzo fieristico ci saranno le mostre, l'area attorno offrirà sufficienti parcheggi per auto, ma il cuore della fiera rimarrà ancora il centro storico, luogo naturale e più adatto d'incontro*».

Sulla stretta via centrale si affacciano i migliori negozi, alcuni eleganti, altri ristrutturati con gusto, comunque caratteristici. E' la via dove gli albesi amano passeggiare, fare i cosiddetti «quattro scalchi». a far due chiacchiere. E' anche la strada al centro maggiori contestazioni tra coloro che la vogliono chiudere al traffico automobilistico per farne un'isola e altri, specie commercianti, che vogliono lasciar libero il transito temendo di perdere affari.

«*La fiera* — commenta Enzo Agnelli, fotografo con negozio in Via Maestra — *è sempre stata in Alba antica. Sono le vecchie strade del centro con le loro vetrine, il loro folclore nelle giornate di sagra e di mercato ad attirare turisti e gli albesi. Quand'anche ci fosse il Palazzo manifestazioni in Piazza Medford per esposizioni, dovrà sempre nel centro il clou delle manifestazioni*». Dello parere altri commercianti.

Di decentrare qualche manifestazione nei nuovi quartieri periferici in realtà non si è mai parlato, né pare siano state avanzate proposte in tal senso. «*Non è che voglia favorire il centro cittadino* — dice uno dei responsabili della Fiera, Mauro Marghioni — *rispetto agli altri quartieri, ma effetti decentrare sarebbe dispersivo ed inoltre un centro storico suggestivo come il nostro, sarebbe un peccato non approfittarne*».

Silvio Biangetti, responsabile della Giostra delle cento Torri, fa notare il gran consenso che ha avuto quest'anno la scelta dell'antico cortile del per la rievocazione storica-Palio degli asini del 4 ottobre, rispetto alla moderna Piazza San Paolo, adibito ad arena gli anni passati. «*Tutto un'altra cosa*» era il commento più frequente.

La fiera del tartufo cambierà dunque sede per le sue mostre e dibattiti, ma le manifestazioni più caratteristiche continueranno a svolgersi nelle strade del centro ricche di monumenti, di edifici storici che vita passata e rendono piacevole la città.

g. f.

ASSICURAZIONE MONETA FORTE
UN NUOVO IMPEGNO NELL'ASSICURAZIONE
LA FORZA DI COMBATTERE L'INFLAZIONE.
Assitalia
(Le Assicurazioni d'Italia-gruppo INA)
grande, media, piccola
ALBA
De Stefanis-Giacosa
Piazza Cristo Re 12 - Tel. 35.555
AGENZIE LOCALI IN TUTTI I COMUNI

STRUMENTI MUSICALI
VACCHETTA CLAUDIO
Per il periodo Fiera favolosi sconti
Via P. 27, Tel. (0173) 2115
12051 ALBA
Via XX Settembre 35, Tel. (0171) 65.455
12100 CUNEO

LICEO LINGUISTICO
Legalmente riconosciuto
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE PER CHIMICI
Via Ospedale n. 1
Tel. 0173 - 4217

La Boutique dei Fiori
di Angela Borio
Capacità, Serietà, Distinzione al servizio della Vostra personalità
Servizio Fleurop Interflora
In poche ore fiori in tutto il mondo
C.so Piave, 12 - ALBA
Tel. 0173 22.91 - 49.537

MOSTRE D'ARTE
Alba. Nel periodo dal 4 al 18 ottobre il Centro Divulgazione Arte Contemporanea,
di ritorno da crociere d'arte in Argentina, Brasile, Venezuela, Messico, Florida, con le navi Eugenio e Federico C. della Costa Armatori di Genova, presenterà in Alba nei saloni del complesso commerciale «FERRERO BEATRICE», in Via Cavour, una selezione di opere di eccezionale valore artistico dei giovani pittori Gianpaolo Vannucci - Alfio Presotto - Luigi Rocca - Lucia Rocca Sarto - Dmitar Cuturilo - Rudi Spoljar - Ante Huljev. Contemporaneamente negli stessi locali verranno presentati in anteprima: Bronzi artistici di VISENTIN; Tappeti Orientali, Cristallerie di BACCARAT, Porcellane Bing di Copenaghen, Porcellane artistiche cinesi
Le mostre rimarranno aperte anche le domeniche
4 - 11 - 18 ottobre
presso le gallerie d'arte di
FERRERO BEATRICE,
via Cavour, 14 Alba
tel. (0173) 2085 - 34 108.

eso art
Piazza Cristo Re 3/C - Alba - Tel. 30.404
...il meglio del regalo da tutto il mondo... e tutto di nostra diretta importazione!
— Porcellane antiche e moderne
— Cristallerie - Oggetti d'arte
— Tappeti - Componenti d'arredamento
— Giade, avorii, Cloisonne
eso art
Piazza Cristo Re 3/C - Alba - Tel.

Pelletterie Calzature
MANERA
Presenta le ultime novità autunno inverno 81-82
firmate da
Baltabio, Ventura, Ken Scott, Scampati, Tiger, Zuin, D'Alessandro, Mattavelli, ecc.
Comunica il grande ritorno dello stivale da donna
prezzi vantaggiosissimi
ALBA
Via San Pio V N. 9
(Posteggio interno)

CARRELLI ELEVATORI
Elettrici - Elettronici - Diesel
Portata utile da 6 a 100 q.li ed oltre
TRANSPALLET
Manutenzione ed Assistenza
Concessionario esclusivo per la provincia di Cuneo
AUTOSALONE CAMERA
Alfieri 7 - - Tel. (0173) - 30.616

RPS s.n.c.
La soluzione ai vostri problemi di SICUREZZA
Fornitura assistenza posa in opera di:
PORTONCINI BLINDATI ANTISCASSO
STRUTTURE BLINDATE - CASSEFORTI
ANTIFURTI A CONTROLLO VOLUMETRICO O PERIMETRALE
ARTICOLI PER LA DIFESA PERSONALE
PORTE TAGLIAFUOCO OMOLOGATE
V. 10 - ALBA (CN) - TELEF. (0173) 26.65

Nella prestigiosa terra delle Langhe troverete i migliori vini ed i piatti più prelibati da:
«La Capannina» del F.lli Gallina
Borgo Moretta - tel. 43.952
TORINO
Via Donati, 1 - tel. 54.54.05
RISTORANTE Gallo d'Oro di Boggione F.lli
Corso Fratelli Bandiera, 15
fronte alla stazione
tel. 43.972 ALBA
RISTORANTE La Villa di Isabella e Beppe Manchiaro
Strada provinciale Moscato - Guarene
Tel. (0173) 361.497 - 12050 Castelrotto (Alba)
Si consiglia di prenotare - Piccolo Ristorante - (30 coperti)

Toppino
caminetti a misura d'ambiente
Caminetti per ogni tipo di ambientazione studio progettazione e posa in opera
Corso Piave 21
Tel. 34594
Alba

Scatolificio RISSOLIO s.n.c.
Località San Cassiano - Str. 7-5
Telefono -
— Avvisa di aver ultimato il rinnovamento degli impianti produttivi
— Garantisce un attento studio dei prezzi
— Offre gratuitamente alla Clientela CONSULENZA - EXPORT e TRASPORTI

Marcarino
Corso Europa - ALBA - Tel. (0173) 26.89/30.100
L'ISOLAMENTO
Colbentando le intercapedini muri, i degli avvolgibili, i tetti, sotto i pavimenti, sostituendo i vetri normali con vetri ad intercapedine è possibile ottenere un risparmio effettivo 60/70%
lo garantiamo

ECCELLENZA - AZZURRI PER CONFERMARE I PROGRESSI, BIANCOROSSI PER UN RISCATTO

L'Albese con l'Aosta cerca una vittoria

Sfuma l'ingaggio di Anastasi (richiesto dalla Lazio e dai Cosmos)

ALBA — Sfumato l'ingaggio clamoroso di Pietro Anastasi, l'Albese Proteco ospita oggi allo stadio comunale di San Casiano l'Aosta nella quarta giornata del campionato interregionale di Eccellenza. La formazione azzurra reduce dal positivo pareggio di Borgo Ticino appare intenzionata a confermare i progressi messi in mostra contro l'Iris e a conquistare, se possibile, la prima vittoria della stagione. C'è molta attesa e anche fiducia in casa albese.

L'allenatore Nando Gorrino, ritornando ancora sulla gara di domenica scorsa, ha detto: «*Se avessimo avuto un po' di esperienza in più a Borgo Ticino avremmo conquistato i due punti, invece abbiamo incassato due gol piuttosto ingenui ed evitabili. Tuttavia nonostante un po' di rammarico per il risultato la squadra ha mostrato buoni segni di ripresa. E' cresciuto l'affiatamento fra i giocatori ed abbiamo avuto meno difficoltà a entrare nell'area avversaria. Speriamo contro l'Aosta di confermare questi miglioramenti*».

Gorrino non potrà schierare la stessa formazione di domenica poiché il terzino Veglio si è infortunato in modo piuttosto serio e dovrà stare lontano dai campi di gioco per almeno due mesi. Una prima diagnosi parla di distorsione del legamenti laterali del ginocchio e probabile interessamento del menisco. Il giocatore, uno dei punti di forza della difesa azzurra, molto importante anche in posizione offensiva per le sue sgroppate sulla fascia laterale sarà operato domani. L'assenza di Veglio ha messo nei guai Gorrino che dovrà rivoluzionare la formazione e sarà costretto a retrocedere Legnaro nel ruolo di terzino privando in questo modo la squadra del suo apporto come mediano.

Per quanto riguarda la vicenda Anastasi tutto si è risolto in una bolla di sapone. L'ex centravanti della Juventus e della Nazionale in un primo momento si era detto disponibile a trasferirsi ad Alba ma in seguito ha cambiato idea anche perché c'è stato nei suoi riguardi un interessamento della Lazio ed addirittura dei Cosmos di New York. Evidentemente l'Albese Proteco non può competere con questi colossi ed ha dovuto ritirarsi di buon Sfuma così il sogno dei tifosi langaroli di vedere sul proprio campo un giocatore certamente in grado di attirare il grande pubblico.

Anche per l'acquisto del centrocampista Pivetta, che sembrava ormai fatto, sono sorte difficoltà.

La che scenderà in campo inizialmente dovrebbe comprendere: Berrino; Legnaro, Zanutto; Mangosio, Schiavini, Testa; Mari, Tedesco, La Jacona, Roggero, Colarelli.

Aldo Scavino

Podismo a Saluzzo col trofeo «Bertoni»

SALUZZO — Si corre oggi la sesta edizione del giro quattro - primo trofeo «Amleto Bertoni», gara podistica organizzata dal Gs Saluzzo.

«La corsa — spiega il presidente del gruppo organizzatore, Bartolomeo Cavaliere — è articolata sezioni: una riservata alle categorie femminili con percorso di quattro chilometri e l'altra a quelle maschili sedici chilometri».

Il percorso della gara si snoda attraverso le colline della bassa valle Bronda: da Saluzzo, dove la partenza sarà data in corso alle 8.30, i concorrenti raggiungeranno La Morra, Castellar ritornando poi verso la città.

(a. ge.)

Il Cuneo ad Abbiategrasso supererà il momento negativo?

Rinero: «I ragazzi scendono in campo col timore di sbagliare, ma la formazione è valida, possiamo disputare un campionato tranquillo»

CUNEO — *Cuneo-Alpitour affronta ad Abbiategrasso, in Lombardia la trasferta più lunga del campionato.* «E' una squadra temibile, come confermano i primi risultati e che ha ambizioni di promozione — *dice Elio Rinero, tecnico dei biancorossi* — E' un complesso forte in ogni reparto con tre elementi di spicco: il terzino Orlandi che assicura una spinta notevole alla manovra e attacco e le mezz'ali Marnati e Ferrari».

Un incontro impegnativo che trova il Cuneo in un momento difficile. «Mi auguro — *aggiunge Rinero* — che la squadra ritrovi gli stimoli e soprattutto la serenità, che è venuta a mancare dopo la sconfitta interna con il Pinerolo. Se quell'occasione fosse stata sfruttata a strappare almeno un punto, la nostra attuale classifica sarebbe certamente migliore. Il momento negativo — *continua il tecnico biancorosso* — è dovuto soprattutto ad un fattore psicologico: i ragazzi hanno paura, scendono in campo con il timore di sbagliare. E' quindi importante che ritrovino se stessi, per raggiungere l'obiettivo che ci siamo prefissati in questo torneo, un campionato tranquillo, sereno affanni, la squadra è sostanzialmente valida».

Rinero si augura che sia rientro di Fantini che dovrebbe essere impiegato per un tempo a portare tranquillità e serenità in campo. Il suo impiego risulta ancora più determinante per una partita quale quella di oggi che vedrà il Cuneo pur sempre costruire delle barricate, giocare in posizione più arretrata, guardinga. «Non rinunceremo a giocare — *continua Rinero* —, affideremo soprattutto a contropiede le nostre possibilità di vittoria».

Nell'undici biancorosso sarà assente capitan Marco Pancera, ancora ristabilito dall'infortunio di Aosta; il giovane Manna andrà in panchina per far posto a Fantini. Rinero comunque, spostamenti nello schieramento rispetto all'impegno di domenica scorsa con la Biellese.

Intanto, risolto il caso Fantini la società biancorossa ha rinunciato all'acquisto di un terzino del Pinerolo. Una novità, invece, sul fronte delle partenze: il bomber Pastore, che lo scarso campionato ha privato la classifica cannonieri del torneo promozione, è stato ceduto al Seo Borgaro, prossimo avversario del Cuneo al Paschiero.

p. p. l.

Boccie a Fossano

Italia-Francia Primi risultati

FOSSANO — Nel bocciodromo della Cassa di Risparmio — Forti e Sani, di piazza Milite Ignoto — si è iniziato ieri l'«omnium» bocciatico tra le nazionali d'Italia e di Francia che verrà disputato sulla distanza di tredici incontri, ognuno della durata di due ore e mezzo: sette individuali, quattro a coppie e uno a quadrette.

La squadra azzurra, che gioca con il lutto al braccio per la morte del vicepresidente delegato Giorgio Arvigo, per la prima serie di individuali è in campo con Amerio contro Remond. Andreoli (Chauvelon), Macario (Millefiori) e Repetto (Riva)) in panchina Bonadio e Baltimann. En plein degli che hanno visto e quattro i singoli e conducono ora sulla Francia per 8 a 5.

Con una eccezionale rimonta il ligure (perdeva 6 a 12) in solo tre giocate si è assicurato il successo; anche Macario, la sranlaggio per 3 a 0 e 7 a 2, ha avuto un ottimo finale realizzando sette punti in due giocate.

Brillantissimo l'esordio del pinerolese Dante Amerio (gioca per la Valeo Mondovì).

Stamane ore 8.30 secondo turno a coppie e nel pomeriggio alle 15,30 la partita conclusiva a quadrette.

(g. tol.)

PROMOZIONE - DUE IMPORTANTI DERBY NELLA QUARTA GIORNATA DEL TORNEO

Oggi Bra-Carassonese e Fossano-Sommariva

La squadra di Borsalino e i monregalesi giocano sul neutro di Cinzano

BRA — Si giocherà sul campo neutro di Cinzano il derby forse di maggior richiamo della quarta giornata, protagoniste la matricola Bra e la Carassonese, prima in classifica. Per la squadra allenata quest'anno da Carlo Borsalino e finanziariamente — oltre che dal vecchio affittacamere gruppo dirigente — dalla ditta Rolfo, la prova è molto impegnativa.

«*I monregalesi* — concordano il trainer Borsalino e il presidente R — *sono una squadra di ottimo impianto, si è ancora potenziata innestando nuovi validi elementi sul telaio già ben collaudato. Ottenere un risultato utile non sarà quindi impresa facile, ma per parte nostra si farà il possibile e forse anche qualcosa in più*».

Borsalino vede nell'incontro di oggi «*un'occasione importante per confermare la posizione del Bra Rolfo e il piazzamento dignitoso*».

(g. n.)

MONDOVI' — «Sono ormai anni che non affrontiamo il Bra — *afferma Eugenio Turco, vicepresidente della Carassonese.* — e non possiamo quindi sapere a cosa andiamo incontro. Da quanto abbiamo sentito dire è un'ottima formazione che saprà darci del filo da torcere. L'obiettivo è comunque un risultato utile che ci permetta di rimanere nel gruppo di vertice del girone».

Con una perfetta media inglese a tre giornate dall'inizio la Carassonese che ha al suo attivo 5 punti, con due vittorie (una esterna a Busca, e in casa contro la Saviglianese) ed un bel pareggio contro il coriaceo Acqui, rimane al vertice affiancata solo dalla Boschese. Un avvio entusiasmante che è stato accolto con favore dai tifosi monregalesi delusi per le prestazioni delle scorse due stagioni.

«In 24 campionati disputati abbiamo una media del quarto posto in classifica — *prosegue Turco* — e vogliamo mantenuto il prestigio della società».

Nella trasferta sul campo di Cinzano Morino Serra ha a disposizione l'intera rosa di giocatori: Corino si è ripreso pienamente e Casoddu che, a seguito del leggero infortunio nell'amichevole Clavesana era stato sostituito domenica scorsa, ha ritrovato negli allenamenti settimanali la classe e lucidità.

(g. m.)

Ciravegna e i suoi uomini attendono l'imbattuta «matricola»

POSSANO — Secondo derby consecutivo per la Fossanese. Scende al Comunale la marivese, una compagine che, pur essendo «matricola» in promozione, non ha ancora subito sconfitte. «*Non sarà certamente un incontro facile* — dice il presidente Silvano Barbero — *in quanto gli ospiti costituiscono un complesso omogeneo, solido in difesa e dotato dell'entusiasmo tipico di tutte le esordienti. D'altra parte noi, per tenere fede alle ambizioni iniziali, dobbiamo a tutti i costi mirare alla vittoria*».

I ragazzi allenati da Giuliano Ciravegna, inoltre, dovranno disputare una partita sotto il profilo tecnico per riconquistare i tifosi, rimasti sconcertati dalla deludente prova casalinga con l'Audace Boschese. «*La squadra* — prosegue il presidente — *a Chieraso è messa bene ed è in grado di ripetere anche oggi la stessa gara positiva. La Sammarivese, come accade nei derby, farà probabilmente soffrire, ma ci batteremo per il risultato pieno*».

(a. c.)

SOMMARIVA BOSCO — *Terzo derby stagionale per la Sammarivese. L'incontro preannuncia particolarmente difficile per la matricola a causa della maggiore esperienza degli avversari e anche perché, pur essendo reduce da buone prestazioni.*

«Non mi preoccupo eccessivamente — *dice l'allenatore Vanni Ferrari* —; finora si è segnato, ma la squadra ha saputo creare numerose occasioni da gol; inoltre qualche giocatore risulta ancora in ritardo di preparazione e di conseguenza ci viene a mancare la necessaria velocità specialmente negli ultimi dieci metri. E andrebbe bene, anche oggi, un nuovo 0 a 0, purché la squadra dimostri di essere all'altezza della Fossanese».

(r. s.)

GLI INCONTRI DEL CAMPIONATO DI PRIMA CATEGORIA

La Narzolese difende il suo primato Valeo contro Cornigliano a Mondovì

NARZOLE — Reduce dalla fragorosa vittoria contro il Cornigliano, la Narzolese incontra oggi l'Acaja, matricola in Prima categoria. «*Non sarà una partita facile* — dice il dirigente Eugenio Marenco — *perché la squadra fossanese ha saputo superare l'handicap del categoria. Noi, però, ci batteremo per i due punti, per continuare a guidare la classifica*».

(a. c.)

FOSSANO — L'Acaja si reca oggi a far visita alla Narzolese. «*E' indubbiamente un incontro molto difficile* — ammette il dirigente Aldo Strumia — *in quanto i padroni di casa vantano un complesso molto omogeneo*». Ad ogni modo i ragazzi allenati da Beppe Fea sono tranquilli e si accingono alla trasferta nella speranza di portare a casa almeno un punto. «*Presenteremo uno schieramento prudente* — conclude Strumia — *anche perché ci mancherà la punta Ghillardi. Ciò non toglie che giocheremo con il massimo impegno*».

(a. c.)

MONDOVI' — Sull'onda delle polemiche che sono seguite al contestato pareggio della settimana Villafranca la Valeo si appresta ad affrontare oggi, in casa delle cenerentole del girone, il Cornigliano. Un incontro già vinto dai monregalesi sulla che potrebbe però nascondere inaspettate sorprese. Domenica scorsa la squadra astigiana ha mancato la vittoria per un «ripresa beffa» assegnato allo scadere.

(g. m.)

CORNIGLIANO D'ALBA — La Supremaverniel già in crisi dopo i deludenti risultati delle prime giornate affronta una difficile trasferta. «*La partita ha per noi molta importanza* — ha detto l'allenatore Sergio Corino — *perché abbiamo bisogno di un risultato positivo che risollevi un po' il morale. Costituisce anche una prova di appello per i giocatori che finora si sono battuti al di sotto delle nostre aspettative. Per noi a Mondovì importantissimo non perdere per riprendere coraggio e sperare in un futuro migliore*».

(a. s.)

DRONERO — Contro il Cumiana, di scena oggi al «Filippo Drago» la Pro Dronero è decisa ad ottenere la prima vittoria stagionale, dopo l'incerto inizio di campionato. L'allenatore Perotti potrà schierare finalmente la miglior formazione. Rientreranno infatti l'ala sinistra Morello, che ha scontato due turni di squalifica e il libero Combe, completamente ristabilito dopo l'infortunio subito nella gara con il Cornigliano.

(g. fe.)

FARIGLIANO — Dopo il successo esterno con il Vigone, l'undici langarolo affronta sul proprio campo il Pinerolo con l'intenzione di confermare il momento favorevole. «*E' un avversario alla nostra portata* — dice l'allenatore. Ilio Viscusi — *e se giochiamo sui livelli di domenica scorsa, la vittoria non dovrebbe sfuggire*». Il Farigliano non è escluso l'esordio di due nuovi giocatori, un difensore ed un centrocampista, la società sta trattando. Sarà assente ogni probabilità Lora.

(p. p. l.)

BOVES — Proibitiva trasferta per un Boves alla ricerca della sua prima vittoria. I biancoazzurri di Narciso saranno ospiti oggi del Vinovo, costretti ad impegnarsi allo spasimo per ottenere un risultato positivo che gli permetta di risalire dalla coda del girone.

(g. m.)

Le gare delle altre cuneesi

Difficile impresa risalire la china

SALUZZO — La del clan granata per l'incontro il Valenza in trasferta è di ottenere un risultato positivo. «Sarà comunque un'impresa riuscirci — commenta il presidente Rinaldo Olivero —, ma abbiamo la volontà e la determinazione di risalire le posizioni in classifica: speriamo che a questo si aggiunga anche un pizzico di fortuna».

Nella squadra oggi rientra Romeo e quindi l'allenatore potrà far scendere in campo la formazione tipo.

(a. ge.)

BUSCA — Momenti difficili per i «grigi» che alla quarta partita di campionato (sepolte «Michelis» i Moncalieri) riparte una volta a quota zero. «Alla debolezza manifesta dell'impianto della squadra — dice l'allenatore Duilio Raspini —, rinnovata per i due terzi, con l'inserimento di molti elementi giovani, volenterosi ma non sorretti dall'esperienza della Promozione, si aggiunge ora la sfortuna che costringe molti giocatori a rimanere fuori campo».

Infortunati o colpiti da influenza Peretti, Ciamondi, Mario Risso, Dalmasso e il di riserva Maghetti, Raspini ha convocato per oggi ben cinque giovani dell'Under 20.

(l. c.)

CHIERASCO — Superata in casa dalla Fossanese, sconfitta dalla Boschese, e con un solo punto, grazie al pareggio interno con la Sommarivese, la Chieraschese BM2 ritrova al penultimo posto della classifica.

I nerostellati affronteranno oggi, in trasferta, il difficile Alpignano. Quello che ridonerebbe a spinta all'undici nerostellato sarebbe un risultato utile, impresa ardua contro la capolista.

(c. a.)

SAVIGLIANO — Dopo la sorprendente prestazione di otto giorni fa a Moncalieri i «maghi» tornano oggi al «Mo». Di scena il Madonna di Campagna, la squadra che ha battuto la Valenzana.

Flavio Parola dovrà fare a meno di Gallone (squalificato per una giornata) e la maglia numero 6 sarà sicuramente «Aldino» Satto.

Karatè per tutte le età a Savigliano

SAVIGLIANO — *E' nata una squadra agonistica di karatè. La prima della città, una delle poche oggi esistenti in provincia di Cuneo. L'ha creata il Kyushinkai, società sportiva che da qualche tempo s'interessa di marziali e ha organizzato corsi specifici per ogni età.*

La formazione che difenderà i colori saviglianesi è stata voluta dopo il rimpasto avvenuto ai vertici della società. I soci del sodalizio hanno nominato direttore tecnico Michele Martino (cintura nera - secondo dan) mentre presidente e presidente sono stati eletti Giorgio Barberis e Bernardo Donalisio. Segretaria è stata nominata Mirella Ciamondi, aiuto d.t. Gaspare Magilo.

«Quest'anno — *dice il presidente* — le lezioni per le persone che si iscriveranno alla nostra società saranno precedute da riunioni di educazione fisica generica differenziate per età e sesso e serviranno per un po' di movimento anche durante la stagione invernale e di mantenere il tono muscolare per coloro che praticano qualche sport. Seguiranno gli allenamenti specifici di karatè tradizionale e delle nove discipline di semicontact e full-contact. In più, per coloro che vorranno anche arti marziali senza eccedere in impegno, si terranno corsi paralleli sulle tecniche difensive di base tratte dal judo e dal ju jitsu, tradizionalmente meno forti e adattissime anche per un pubblico femminile».

Ai corsi potranno partecipare gratuitamente per un mese gli alunni delle scuole dell'obbligo. Fra pochi giorni s'inizia con molto entusiasmo.

f. p.

Prima lezioni di educazione fisica, poi gli allenamenti specifici

ROCCAVIONE
(a Km da Limone - a 12 Km Cuneo - a 80 Km dal mare)

Prezzi a partire da .000 a L. 51.200.000
x da L.
Vendita con minimo di anticipo del 30%. Saldo con mutuo fondiario e dilazioni.
Personale tutti i giorni Sabato Domenica e festivi.
Ufficio promozione vendite
Tel. Via Roma, 7 - Tel. 0174/ 55.675
ASTI Piazza Statuto 1 - tel. (0141) 55.675

Grimaldi
Via C. Beccaria, 2
MONDOVI'
Tel. 42.612

VIVAI PIOPPI
Originali I - 214
Selezionati e disinfestati
PIOPPELLE di 2 anni
Prezzo di vendita: 1ª scelta L. 2500 cad.
2ª scelta L. 1100 cad.
ALASIA DOMENICO & F.LLI
Cavallermaggiore tel. 0172 381.109 - 81.427

ALBA
51ª fiera nazionale del TARTUFO
10-18 OTTOBRE

Christ
dancing discoteca MONDOVI' tel. 43.557
QUESTA SERA SERATISSIMA
(al moderno) LA
(al liscio) GLI

LE CUPOLE
OGGI SAN FIRMINO AUGURI A TUTTI i FIRMINI E BUONA DOMENICA A TUTTI!!!
QUESTA SERA suonano AL MODERNO
I BOOMERANG
AL
I REVIVAL 70
Giovedì una serata supereccezionale
PEPPINO DI
Ditelo ai vostri amici

CAMARC
STUDIO 80
CUNEO S.S. 20 SAN DALMAZZO
POMERIGGIO E SERA
moderno
Liscio GRIB E COMPANY
Giovedì 15 ottobre FRANCO BAGUTTI

L'ALTRO MONDO
ALBA
OGNI POMERIGGIO E QUESTA SERA
ROBERTO TOMASI e LE
DEE JAY — PINO
LIGHT JAY — GABRIEL
GIOVEDI' 22 OTTOBRE
ALBERTO FORTIS
IN CONCERTO

DOGLIANI
Chiusura festeggiamenti
43ª Sagra dell'uva
Serata di ballo liscio

Fortino
ORE 15 SPECIALE GIOVANI
ORE 21 GRANFESTA
partecipano
I
DEL SOLE

IL CENTRO
QUESTA SERA
al MODERNO
ENRICO MARESCO
al LISCIO
LA PRIMA PAGINA

Fortino
Per il LISCIO
OGGI ORE 21
I' EDIZIONE
TROFEO FORTINO di BALLO LISCIO
I ROBBI

CERCASI SEGRETARIA DI DIREZIONE
(in CUNEO)
escluso primo impiego
Dettagliare curriculum vitae a: PUBLIKOMPASS 600 - 10100 TORINO

RAGIONIERE
esperienza decennale contabilità amministrazione rapporti banche, pratiche fiscali e societarie, offresi presso media azienda, zona Mondovì - Cuneo.
Scrivere:
Publikompass 6697
10100 Torino

Discoteca Music - Bar
dixie
S.S. ASTI ALBA
ISOLA D'ASTI
DIXIE... SEI GRANDE!
Oggi pomeriggio DISCOLASER
Questa sera IVAN CATTANEO
Domenica 18 IVAN GRAZIANI
Domenica 25 MARCELLA
Sono pullman da Asti: P.zza T ore 14,15
P.zza Stazione ore 14,30
P.zza I Maggio ore 14,35

ECONOMICI

BATTO a macchina qualsiasi testo o documento a prezzo modico. Telefonare pomeriggio, ore 0173/411.400. Chiedere di Simonina.

L'ETRUSCA di Torino in via Belfiore N. 50 informa che sono aperte le iscrizioni ai corsi professionali di estetica e di acconciatura. Rivolgersi in Alba via Massimo D'Azeglio 8 signora Lisoni o telefonare 0173/ 45.064

Come risparmiare energia nelle serre: un convegno a Bordighera

Nel Duemila soltanto fiori freddi

Rose e garofani spariranno dalle «fasce» della Liguria: riscaldarli costa troppo - Sui mercati trionferanno gli anemoni e le margherite - Il gasolio (20 miliardi di spesa nel 1981) sarà rimpiazzato dalla «frigoresistenza»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BORDIGHERA — Il fiore del futuro sarà freddo. Non per libera scelta di geniali ibridatori e per capricci della moda, ma per necessità energetiche. Nel Duemila, forse, rose e garofani spariranno dalle serre e dalle «fasce» della Liguria, per fare spazio a nuovi nati dalla «frigoresistenza», nuove varietà ornamentali capaci di completare uno sviluppo biologico con poche calorie termiche artificiali.

Fantascienza? Tutt'altro. Si tratta di ipotesi nate nel primo convegno su *«Floricoltura e risparmio energetico»* che si conclude oggi al palazzo del Parco di Bordighera. All'importante *meeting*, voluto dal sindaco della Città delle Palme, Livio Gerin, con il patrocinio del ministero dell'Agricoltura e Foreste, del Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr), della Regione Liguria, della Filse, partecipano studiosi ed esperti del settore di fama europea: tra gli altri, l'ingegner Giacomo Elias (direttore del progetto finalizzato energetica del Cnr), il prof. Cesare (Politecnico di Torino), Angelo Garibaldi (Università di Torino), Paolo Amirante (Università di Bari), Ritondo e Giulio Fava.

Massiccia la presenza di parlamentari ed amministratori pubblici liguri: l'assessore all'Agricoltura regionale, Giobatta Acerbi, gli onorevoli Alessandro Scajola e Manfredi, il senatore Amadeo, Giovanni Parodi, Barbè, il presidente della «Unioncamere» Olberto Ferri e l'assessore Provinciale Genova, Mauro Armanino.

Bordighera. Riscaldare le serre costa sempre di più: alcune colture finiranno per scomparire?

«Questo primo convegno — ha dichiarato nel suo saluto ai congressisti il sindaco di Bordighera — *nasce con attento esame della realtà. La floricoltura si trova in piena anche per l'aumento considerevole dei prodotti petroliferi necessari al riscaldamento delle coltivazioni»*.

L'aumento dei costi di produzione ha messo in serio pericolo l'intero settore. Risparmiare energia è l'imperativo categorico anche per chi coltiva fiori. Un esempio? *«Nel 1979* — hanno dichiarato funzionari della Camera di Commercio — *solo nella provincia di Imperia i floricoltori hanno speso 12 miliardi di lire in gasolio per le serre. Una cifra da capogiro che sfiorerà, per il 1981, i 20 miliardi»*.

Per ridurre i costi — questo in sintesi il messaggio di Bordighera — è necessario eliminare il gasolio e le altre *«calorie termiche artificiali»* attualmente per fare completare il fiore il biologico. Occorre trovare tecniche, nuove strutture, alimentazioni diversificate. Le colture protette in hanno raggiunto una estensione di mila ettari, (nel attuali) fra e tunnel e rappresentano una produzione lorda vendibile di circa 600 miliardi di lire.

«Si tratta di un settore nomico da difendere con le unghie — ha dichiarato tra l'altro Borgonovo (Anic) — *tenuto anche conto che circa il 60% del prodotto viene esportato»*.

Nei delle sperimentazioni, tempo impegnati studiosi, economisti e tecnici. In laboratorio si sta lavorando attorno ai «fiore alternativo». dei nemici è il calore, la «frigoresistenza», attraverso incroci genetici, potrebbe indicare strade nuove seguire. Studi e esperimentazioni avanzati hanno già dato certi risultati sotto il profilo economico e del risparmio energetico, a favore del produttore. I fiori più *«idonei per il futuro»* sono, attualmente, l'anemone, la calle, il ranuncolo, la margherita. Sono *«più freddi»* di altri. **Roberto Basso**

Il ministro De Michelis dopo l'incontro con Teardo e la giunta

La Liguria non perderà altri posti ma «le aziende devono guadagnare»

La Regione sarà investita nuovo piano per la siderurgia e ristrutturazione dell'impiantistica - I sindacati «fanno confusione» - Seicento miliardi per la cantieristica?

GENOVA — *«Genova e Liguria perderanno posti di lavoro, non subiranno cassa integrazione, né perderanno ore di lavoro»*. Il ministro per le Partecipazioni statali, Gianni De Michelis, ha così affrontato i giornalisti, dopo una giornata piuttosto intensa, incominciata con il vertice al convegno Confindustria e conclusa, nel pomeriggio, con il laborioso incontro con Giunta regionale ligure al gran completo.

Michelis, dopo la prima notizia *«bella e buona»*, ha aggiunto Genova e Liguria investite profondamente modificate nuovo piano della siderurgia, progetti ristrutturazione degli altri settori pubblici, l'impiantistica, la meccanica, la cantieristica. *«Entro due anni occorre raggiungere il pareggio e cominciare a guadagnare soldi. S'è finita l'epoca, gli Anni Settanta, in cui si credeva che elementi soggettivi potessero piegare le leggi economiche»*.

Ci sarà dunque gestione *«turnover»* che porterà per quel che riguarda l'Italsider a ridimensionamento in Liguria di alcune centinaia di unità di posti di lavoro, entro due anni. Però, ha precisato il ministro, *«la produzione sarà razionalizzata e competitiva. poter vendere cicli speciali e prodotti più sofisticati mercato in maniera da recuperare rispetto al passato»*.

De Michelis ha precisato che sarà varato all'interno del progetto risanamento della Finsider anche un piano che riguarderà con particolare attenzione l'impiantistica, in modo che l'Italimpianti, unica azienda ligure attiva e in sviluppo, accorpi altre imprese pubbliche simili. Il progetto prevede conquista del mercato internazionale per realizzazione di centrali siderurgiche.

Il ministro ha polemizzato anche i sindacati *«che fanno troppa confusione»* e che, a suo avviso, si conta che il drammatico problema delle Partecipazioni statali è appunto quello di superare l'epoca dell'assistenzialismo e del paternalismo, per diventare *«aziende che guadagnano»*.

Giancarlo Giraudo

Il ministro, che intrattenuto a lungo il presidente della Giunta, Alberto Teardo, e con l'assessore all'Industria, Giancarlo Giraudo, s'è dilungato sulla questione della cantieristica. *«Abbiamo poche settimane* — per — *legge di riforma dell'Italcantieri della Fincantieri. poco nessun cantiere sarà grado di poter competere un esatto preventivo sia a un cliente italiano, sia a un cliente straniero. Il che significherà la assoluta settore, con gravi ripercussioni a Genova e alla Spezia. pratica occorre che scatti un primo finanziamento di 600 entro la fine dell'anno»*.

Michelis ha annunciato una serie visite in Liguria, oltre dell'Italia, prendere parte alle assemblee di fabbrica e illustrare il piano ristrutturazione della Finsider. *«Gli operai devono essere informati* — ha concluso — *anche con la necessaria sincerità e durezza. Il momento economico è gravissimo non sono permessi dilettantismi e pressapochismi»*.

Paolo Lingua

A della Coldiretti, con tecnici qualificati

In Riviera sono nati i Centri per assistere gli agricoltori

IMPERIA — Quattro Centri di assistenza tecnica agricola (Cata) stati istituiti sulla Riviera Fiori Federazione provinciale dei coltivatori diretti. Avranno sede a Imperia (quello del capoluogo sarà denominato Cataflorim e avrà come presidente Arsenio Bonato di Ca- e come segretario Giuseppe Bertora), a Diano Marina (Catafolor, presidente Gerolamo Delfino e segretario Sandro Della Pietra), a Taggia (Catavar, per la Valle Argentina, presidente Giovanni Sacchi e segretario Francesco Capponi) e a Sanremo (Cosaflor, per Sanremo, Coldirodi e Solaro, presidente Ennio Cretarola di Coldirodi e segretario è stato nominato Francesco Capponi).

Compiti complessivamente oltre ottanta aziende agricole Ponente, i hanno lo scopo principale di contribuire al coordinamento attività agricole svolte dagli associati. Affidati a tecnici agricoli qualificati, *«devono inoltre promuovere il miglioramento e l'ammodernamento delle condotte dagli aderenti, mediante nuove colture di pregio, difesa fitopatologica delle piante, avvalendosi dei contributi concessi dalla Regione Liguria, ed occuparsi anche di tutte le iniziative volte coordinamento della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli»*.

Il 31 ottobre, intanto, è prevista l'assemblea generale dell'Associazione provinciale produttori olivicoli. L'ha convocata il presidente, sen. Aldo Amadeo, per approvare il bilancio consuntivo e preventivo e, soprattutto, compiere un approfondito esame situazione dell'olivicoltura nell'Imperiese. Per eleggere i delegati, sono nelle sezioni parziali in diversi centri della provincia: si sono già svolte a Ceriana, Badalucco e Taggia; a Diano Marina il programma oggi alle 10, nel Palazzo Comunale; a Pieve di Teco il 16, a Dolceacqua il 17, a Ventimiglia il 18, a S. Bartolomeo al Mare il 23, a Dolcedo e Borgomaro il 24, a Imperia e Pontedassio il 25.

a. d.

Problemi e prospettive nell'industria metalmeccanica della provincia

Forse per i «Baglietto» fine del tunnel

Migliora la situazione nei cantieri Varazze: con i nuovi ordini rientrano gli operai cassa - espandono i «Piaggio», interessati alla costruzione del «Boeing 7X7» - Ancora forti timori alla «Metalmetron» Savona

SAVONA — Dal quadro a tratti fosco situazione industriale ci stacano, purtroppo isolati, i cantieri aeronautici «Piaggio» Finale Ligure che, con circa dipendenti, sicuramente l'azienda metalmeccanica più importante della provincia. I programmi produttivi presentati Società prevedono un ulteriore potenziamento dello stabilimento che produce soprattutto segmenti di ali, fusoliere, motori e carpenteria e che è interessato alla costruzione del «Boeing 7x7».

Quest'anno hanno assunto una sessantina di operai e tecnici, mentre a gennaio partiranno alcuni corsi di qualificazione che si concluderanno con l'immissione ciclo produttivo una trentina di giovani.

Ai cantieri navali «Baglietto» Varazze, da mesi sotto amministrazione controllata, la situazione incomincia a migliorare anche se sarà possibile uscire secche della crisi finanziaria soltanto con l'attuazione piano di ristrutturazione di cui si discutendo in varie sedi, giudiziaria, politica amministrativa. Ieri, intanto, è stata definitivamente acquisita la per la costruzione di uno yacht in alluminio da 22 metri e del valore di 8 miliardi, al miliardario svizzero Neuman. Questo lavoro occuperà 25 persone per un totale di 50 mila ore.

«Sino oggi — il segretario della Fim, Antonio Apa — *è stato messo insieme un gruppo per 150 lavorative che prima quest'ultimo scorcio del 1981 e quasi tutto il 1982. Oltre ai "22 metri" saranno costruiti yachi da 16,50 per società Aeroitalia, "barche A2" commissionate da Vitelli di Torino, un "Yacht 80" ordinato un greco. Inoltre sono state acquisite mila ore di riparazioni. A tutto ciò sono da aggiungere che sicuramente verranno dal Salone nautico Genova dove sarà presentato ufficialmente uno yacht 16,50 in vetroresina»*.

Con questi ordini, gradualmente rientreranno dalla Cassa integrazione una sessantina di operai che andranno ad aggiungersi ai 90 inseriti nell'attività produttiva. In Cassa rimarranno quindi un'altra sessantina dipendenti.

«Le prospettive sono dunque buone — osserva Ape — *e se si andrà velocemente ad un accordo tra Comune ed azienda per quanto concerne l'operazione edilizia che dovrebbe consentire "Baglietto" di trovare i capitali necessari alla ristrutturazione del cantie-*

Il la crisi potrà essere positivamente superata».

Qualche interrogativo pone, invece, la situazione della «Metalmetron» di Savona, gestita dalla Gepi, che controlla l'80% delle azioni, e dall'imprenditore torinese Borgini.

La crisi dell'auto ha rallentato produzione e si teme qualche contraccolpo. Entro fine del mese si riunirà l'assemblea dei soci che dovrebbe meglio definire i rapporti tra l'ente Stato ed il privato. Attualmente i dipendenti della «Metalmetron» sono 260 dei quali 60 Cassa integrazione.

Accanto alle note positive della «Piaggio» quelle di incertezza per i «Baglietto» e la «Metalmetron» stanno i problemi dell'«Italsider», della «Grandis», dell'«Abasidor», dell'«Arcos» di tante altre aziende minori che risentono, maniera accentuata, crisi che investe tutto il settore. Lo calo del traffico di prodotti metallurgici che si registra nel porto di Savona è un sintomo di questa situazione.

Nicolò Siri

Regione: il pci chiede un'inchiesta su Fossa

GENOVA — Il consigliare comunista in Regione ha presentato all'ufficio di presidenza dell'assemblea la richiesta della costituzione di una commissione inchiesta per indagare vicenda del consigliere regionale Michele del pci.

Michele Fossa, trentunenne, ex assessore regionale alla Sanità, venne sospeso da ogni suo partito perché fu accertata la sua appartenenza alla loggia P2. Fossa però, sia pure tra molti contrasti, scontata la sospensione, dovrebbe rioccupare tale carica dopo il 1° novembre.

Ma la polemica che ha provocato la grave richiesta del pci non è alimentata questo fatto: nelle scorse settimane, più o meno velatamente, Michele Fossa è stato accusato di aver in qualche modo favorito l'impiego «tac», il famoso «tomografo» grande importanza analisi tumori precoci, che Liguria esiste unico esemplare, proprietà privata. Il «tac» proprietà di Rosati, imprenditore privato P2; una sarebbe di proprietà della madre Michele Fossa.

L'ex ha ripetutamente dichiarato di non aver mai compiuto alcun atto irregolare, legge, e ha presentato querela nei confronti di quegli organi di che avevano insinuato un eccessivo dell'uso del «tac».

p. l.

ECONOMICI

PERMUTE/VENDESI alloggio libero 2 camere servizi periferico Torino con corrispettivo Riviera Ponente preferibile centrale. Scrivere «Pubblicompass 8341 — 10100 Torino».

Imperia: dibattito al Consiglio comunale dopo le critiche dell'assessore Amabile

Tutti d'accordo, il porto è necessario scongiurata la crisi del «pentapartito»

Il capogruppo Scajola: «Il mio partito appoggia la costruzione dello scalo» - Il pci: «La è fallita»

IMPERIA — La crisi non c'è stata, come era temuto e qualcuno aveva anche sperato. Il porto, eterno argomento di discussione a Imperia, è riuscito a creare una frattura all'interno dell'amministrazione comunale, nonostante la bomba innescata dall'assessore all'ecologia e ambiente, Enzo Amabile (che espresso serie perplessità sull'opportunità di realizzare un progetto costoso e impegnativo come quello del porto commerciale», peraltro difficile da inserire nel contesto urbano; *«meglio puntare sul turismo»* aveva concluso), alle fondamenta l'edificio «pentapartito».

Aveva minacciato il segretario provinciale psi, prof. Mario Donato: *«Se la non ribadisce posizione ufficiale a difesa del porto e non sgombra subito il terreno pericolosi sospetti, apriremo immediatamente la crisi»*. La dc, chiamata in causa, rinserrato le fila ed ha preso le distanze suo assessore, precisando che Amabile *«opera parlato a titolo personale»*.

Imperia. I portuali hanno affollato la sala del Consiglio

Lo fatto l'altra sera, nella sede più opportuna, in Consiglio comunale, durante il dibattito provocato dal pci, attraverso il capogruppo segretario provinciale, Claudio Scajola: *«Il mio partito ribadisce pieno e pubblico sostegno alla costruzione porto commerciale»*, ha dichiarato, in un'aula affollata portuali (erano oltre un centinaio). Ed ha aggiunto, tra interruzioni chi avrebbe voluto sentire anche il parere di Amabile: *«Rinfocolare un dualismo che si credeva ormai superato, tra porto e turismo, attività che non sono in antitesi tra loro, ma possono tranquillamente coesistere, costituisce un pericolo»*.

Sulla scelta che privilegia l'indirizzo portuale, quindi, la maggioranza, composta da psi, psdi, pri e pli, sembra compatta: quello Amabile sarebbe quindi un atteggiamento isolato, anche i comunisti non d'accordo. Il capogruppo Silvano Corrado, che il segretario provinciale del pci Mauro Torelli, hanno sostenuto che *«il tracciato un disegno preciso, parte di una fragile democristiana, e in particolare di quella guidata da Scajola, per soggiare la possibilità bloccare il progetto e tentare di dare alla città un orientamento di altro tipo, basato sviluppo turistico ed edilizio»*.

Ma le reazioni sono state unanimi, *«e la sortita, che avrebbe potuto anche un siluro contro il sindaco Renato Pilade, dei maggiori sostenitori del porto, è fallita miseramente»*, secondo Corrado e Torelli. richiesta dei comunisti di togliere le deleghe ad Amabile, però, il sindaco stato irremovibile: *«Non c'è bisogno gesti clamorosi, la linea questa giunta emersa con sufficiente chiarezza»*, ha spiegato. La mozione del pci è stata respinta con 18 voti contrari e 13 a favore; mentre si astenuti Ruscigni e Cagnone Movimento autonomo socialista.

Stefano Delfino

SANTINO FERRARI

mobili d'autore

Via Agnesi, via Amendola, salita Ricardi. Imperia

Curiosità tra i dati demografici degli ultimi 6 anni

A Varazze crescono i matrimoni ma si hanno sempre meno figli

VARAZZE — Da anni Varazze è al centro di un fenomeno curioso. Dai dati raccolti dal Comune traspaiono una chiara diminuzione della popolazione e un incremento dei nuclei familiari. Così, mentre nel 1976 c'erano in città abitanti famiglie, nell'80 la popolazione è scesa a 15.044 unità, però 5972 nuclei familiari.

Quale il motivo di questo fenomeno? Spiega il sindaco, Giuseppe *«Non c'è dubbio che la minore natalità all'origine della diminuzione degli abitanti, ma d'altra parte questo è denominatore in tutta Italia. Quello che colpisce, e che in un certo senso mi conforta, è invece il fatto che i giovani non rinunciano al matrimonio, anche se sono in aumento le coppie senza figli»*.

Oltre ai dati raccolti, che riferiscono ai nuclei familiari che vivono ognuno per proprio conto, non va dimenticato il gran numero di coppie che abitano in casa con i genitori di o dell'altro dei coniugi. Anche questo caso sta verificando un aumento di «coabitazione». Il problema della casa balza fuori maniera chiara. La situazione a Varazze abbastanza drammatica, se si pensa anche al notevole numero sfrattati.

Scorrendo ancora i dati, vede come ci sia una netta supremazia della mortalità deceduti nel '79, altrettanti nell'80), nei confronti della natalità (124 nati '78, 113 nell'80). I 74 matrimoni del 1980 non sembrano da soli riuscire a situazione una città che risente indubbiamente anche questo campo della crisi industriale, e che rischia di diventare un grande dormitorio per moltissimi «pendolari» che gravitano su Genova.

Sicuramente, il problema occupazionale a Varazze incide sulla diminuzione della popolazione, che d'altro ha anche perso unità «emigrate» realmente verso il Genovese, dal '78 (anno in cui divenne grave la crisi dell'industria) ad oggi. ricordare come, da alcuni mesi, decine operai in integrazione cantieri Baglietto, ai stino licenziati per andare a lavorare altrove (Riva Trigoso, Porto Cervo).

Il caso questi lavoratori non certo isolato, e Varazze rischia di diventare sempre di più una città «satellite» di Genova.

r. bg.

Rubano motocarro e sono arrestati

SANREMO — Un pattuglia nucleo operativo binieri, comando del maresciallo Santini, ha bloccato l'altra notte lo 3 due pregiudicati a bordo di un motocarro rubato. Si tratta di Angelo Valli, 29 anni, residente a Sanremo in via Prudenza 5, e Giovanni Lai, abitante in via Capitolo 33.

I due avevano rubato il motocarro poche prima: il mezzo appartiene a Adolfo Mela.

(r. s.)

FORD FIESTA '82. IL NUOVO SLANCIO.

Nuovi grandi paraurti avvolgenti. Nuovi sedili anatomici. Nuove sospensioni.

Vieni a provarla da:

AUTOBREZZA srl

Corso 193 - - Tel. 77.555 - 77.556

Ford

Un punto fermo a tuo favore

SCOPRILO SUBITO!

L'USATO MIGLIORE

IL NUOVO PIU' AVANZATO

A PREZZI INVARIATI FINO AL 15 OTTOBRE

FIAT

SICAUTO

Viale Matteotti, 120 - IMPERIA

Tel. 0183/20.601 - 20.603

Nei vicoli di Imperia sono sorte nuove barriere architettoniche

Strade «vietate» agli handicappati

Ringhiere trasversali per impedire il passaggio alle moto - Chi è costretto alla carrozzella deve compiere lunghe deviazioni

IMPERIA — E' l'anno dell'handicappato, ma a Imperia (e in altre località della Riviera di Ponente) le barriere architettoniche, anziché scomparire, aumentano. In qualche settimana, infatti, in alcuni vicoli della città sono state installate ringhiere metalliche trasversali. Lo scopo? «*Impedire il transito alle moto e ai ciclomotori*», precisano all'Ufficio polizia urbana.

Il pedone è obbligato soltanto a una breve serpentina, ma l'invalido in sedia a rotelle o con le stampelle, e la stessa mamma con il bimbo in carrozzella si trovano sul cammino un ostacolo insormontabile, e sono costretti a lunghe deviazioni, poco gradite soprattutto con l'approssimarsi della stagione invernale. Il disagio è evidente, ci sono già state proteste, malumori.

A Oneglia, le barriere hanno fatto la loro comparsa sotto la galleria Isnardi, la traversa che collega i centralissimi e frequentatissimi portici di via Bonfante a via De Sonnaz, e in via Ugo Foscolo, tra via XXV Aprile e via Garessio, a Porto Maurizio, in via Verdi, nel tratto verso piazza Ricci.

Come mai? Risponde il brigadiere Piero Di Meo, vicecomandante dei vigili urbani: «*Si tratta di provvedimenti sollecitati dalla popolazione con esposti e richieste precise. Gli abitanti di certi quartieri sono esasperati per i rumori molesti, provocati dal continuo transito di giovani in sella a rombanti motorette, e che, sovente, scambiano le stradine per piste da motocross, incuranti del fastidio arrecato alla gente che ha il diritto di riposare in pace*».

A collocare le sbarre in galleria Isnardi, comunque, non è stato il Comune, ma l'amministrazione del condominio. L'iniziativa ha provocato reazioni da parte di chi ha interesse alla tutela degli handicappati. «*Ma era proprio necessario giungere a tanto? Per impedire le scorribande dei centauri indisciplinati non era sufficiente assicurare alla zone interessate maggiore e più assiduo sorveglianza da parte delle guardie municipali, che si aggirano sovente in via Bonfante per multare le auto in divieto di sosta ai parchimetri?*», osserva qualcuno.

In provincia di Imperia non risulta che esistano associazioni che si occupino specificatamente degli handicappati (ma la «Diapsigra», l'associazione per la difesa dei malati psichici gravi, intende dedicarsi anche a questo settore), e riesce difficile, dunque, conoscerne l'esatto numero.

Gli invalidi e i mutilati di guerra sono tuttavia circa 1500 (un terzo dei quali nel solo capoluogo), quelli civili sono anche di più. Minoranze, però. Che cosa fa per loro l'amministrazione comunale di Imperia? «*Gli interventi a carattere sanitario, e in particolare riabilitativo, sono ora di competenza delle Usl: a noi spetta favorire l'inserimento sociale con le modalità consententi in rapporto alle situazioni individuali*», spiega l'assessore all'assistenza, Gerolamo Saglietto.

s. d.

Banchina intitolata alle Medaglie d'oro

SANREMO — Stamane alle 10,30 sarà intitolata alle «Medaglie d'oro di lunga navigazione della marina mercantile» la banchina turistica di Porto Maurizio, base del molo lungo. La lapide che ricorda le Medaglie d'oro sarà scoperta dalla figlia ottantaduenne del Cap-hornista imperiese Demauriizi.

Parleranno Giorgio Tortorella, studente dell'Istituto nautico, il comandante Edoardo De Veris, presidente nazionale dei decorati di medaglia d'oro di lunga navigazione, e l'on. Alessandro Scajola.

Incontro di Ricciotti Garibaldi con i sindaci di San Bartolomeo e Cervo

L'acqua del Roja arriverà a Diano la nuova rete costerà un miliardo

Gli amministratori chiederanno un mutuo alla Regione - Presto anche Andora sarà collegata

DIANO MARINA — Il problema dell'approvvigionamento idrico del comprensorio dianese continua a preoccupare gli amministratori pubblici; ogni giorno insorgono nuove difficoltà e affrontarle è sempre più difficile per la scarsità di finanziamenti.

Per discutere la situazione si sono riuniti ieri mattina i sindaci Ricciotti Garibaldi, di Diano Marina, Pietro Pastorelli, di San Bartolomeo, e Teresio Vigo, di Cervo Ligure, assistiti da Giuseppe Maiezzoli, vicesindaco di San Bartolomeo e dall'ing. Giacomo Saguato.

«punto» è stato fatto da Garibaldi: «*Contiamo, per la prossima primavera, sul completamento della grande tubazione che giungerà da Imperia lungo la strada a mare per innestarsi nella rete dianese nei pressi del torrente Varcavello: il costo di tale opera è di circa due miliardi e trecento milioni*».

La preoccupazione dei tre sindaci è che la rete interna di Diano Marina non sia del tutto adeguata a sopportare la maggior quantità (e pressione) dell'acqua in arrivo. Sottolinea Garibaldi: «*La tubazione esistente è, in molti punti, vecchia, di diametro insufficiente e non fale da fare passare l'acqua destinata a San Bartolomeo e Cervo Ligure*».

Per rimediare alla situazione, i tre sindaci hanno deciso di chiedere alla Regione o alla Cassa Depositi e Prestiti un mutuo di circa 1200 milioni che dovrebbe permettere di sostituire, fra l'altro, la tubazione attuale che collega Diano Marina a San Bartolomeo: ha un diametro di 80 millimetri e dovrebbe essere portato a 700, anche nella previsione di congiungere all'acquedotto del Roja anche il comune di Andora, che ha già fatto richiesta.

Ha concluso Garibaldi: «*Ci aspetta lavoro duro e paziente per ottenere il mutuo e passare alla realizzazione concreta. Negli ultimi anni c'è stato un poco di stasi nella realizzazione delle tubazioni interne; alcune tubazioni che alimentano gruppi di palazzi privati addirittura di diametro maggiore della tubazione pubblica che le deve alimentare. Una situazione che renderà sempre problematica, fino a che non sarà risolta, l'alimentazione degli appartamenti oltre il terzo piano. Inoltre molti tubi, posti a dimora tanti anni or sono, sono arrugginiti e minacciano di scoppiare da un momento all'altro se la pressione dell'acqua dovesse aumentare*».

E' un rischio che non viene corso a San Bartolomeo. Ha detto il sindaco Pastorelli: «*Da diversi anni, dal quando è iniziato il boom edilizio, la nostra tubazione interna è stata adeguata alle necessità future. Abbiamo soltanto bisogno che ci arrivi l'acqua dal Roja, al più presto*».

Bruno Viani

Assolto per insufficienza di prove

Lupi ci ripensa non si appella

«Sono stanco di carte bollate e sospetti, voglio stare tranquillo» - Un esposto fantasma

SANREMO — Egidio Lupi, l'ex presidente del Casinò municipale ha deciso di non presentare appello contro la sentenza del pretore Michele Russo, che mercoledì lo ha assolto «*per insufficienza di prove*» dall'imputazione di omissione d'atti d'ufficio. Con lui sono stati processati altri due «notabili»: il Osvaldo Vento e l'patrimonio Enzo Ligato. Tutti dovevano rispondere di accuse riguardanti gestione della casa da gioco.

Vento, condannato a 150 mila lire di multa, 24 ore dopo la sentenza ha fatto appello. Lupi ed il suo legale, Gustavo Latini, in un primo momento avevano manifestato l'intenzione di ricorrere, ieri invece hanno cambiato idea lasciando scadere i termini. «*La politica*» — ha spiegato Egidio Lupi, che dal 1977 al maggio 1980 aveva guidato la casa da gioco — *non mi interessa più, poi sono stanco di interrogatori, sospetti, carte bollate, avvocati, tribunali. Non ho nulla da rimproverarmi. Ho la coscienza tranquilla. Al Casinò, anche se in condizioni disagiate, ho cercato di dare il meglio. sono stanco, desidero solo starmene tranquillo con la famiglia*».

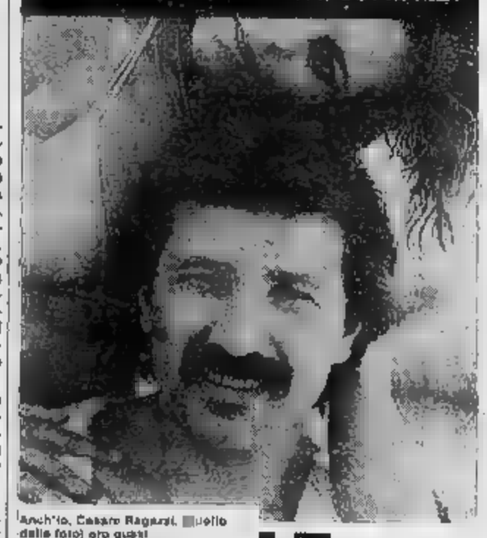
Per l'assessore Ligato (psdi), il pretore ha rimesso tutti gli atti alla procura della Repubblica. C'è un altro procedimento per falso. Attualmente Ligato si trova a Parigi.

Per Osvaldo Vento si apre un'altra settimana d'attesa. I partiti d'opposizione chiedono le dimissioni. Domani sera, per trattare il delicato problema, si riunisce il direttivo provinciale della dc. Martedì toccherà al comitato cittadino della democrazia cristiana di Sanremo. Alcuni leaders dc hanno annunciato che riconfermeranno solidarietà al sindaco e lo inviteranno a non dimettersi.

Frattanto un gruppo di sedicenti «*parenti di croupiers detenuti*» ha reso noto il contenuto di un esposto che sarebbe stato inviato al presidente della Repubblica, al giudice istruttore, alla procura della Repubblica e alla pretura di Sanremo. Secondo costoro, i croupiers detenuti starebbero elaborando un altro documento con il quale verrebbe rivelata la verità sulle vincite truccate al Casinò e sul retroscena dello scan-

r. b.

SEI CALVO?
NON CREDI AL PARRUCCHINO
FAI COME ME!



Anch'io, Cesare Ragazzi, ero pelato come tutti voi quasi completamente calvo.
Per questo ho ideato il sistema "TF" (brevettato da anni con successo) che mi ha permesso di rimettere in testa i capelli: capelli veri, forti e naturali come quelli che avevo da ragazzo, con la spaccata sbarazzina originale secondo il verso naturale.
Così ho ritrovato il piacere di passarmi le mani tra i capelli, di lavarmeli con lo shampoo e pettinarli come voglio.
Per chi, uomo o donna, ha problemi di capelli come li avevo io, i Centri "TF" sono a Vostra disposizione con serietà e riservatezza.

arte e tecnica dei capelli veri

dal 20 al 24 corrente mese ci sarò anch'io per una dimostrazione presso il Centro di Genova corso Sardegna 58 tel. 010/508,944
Telefonare per appuntamento

Dovranno rimborsare la Christian Dior e la Fendy

Sanremo: undici condanne per le borse contraffatte

Due assolti per non aver commesso il fatto - I fatti due anni fa

SANREMO — Si è concluso con undici condanne e due assoluzioni il processo contro il gruppo di commercianti sanremesi accusati di detenzione e vendita di merce con marca contraffatta (imitazione di borse Cristian Dior e Fendy). Il pretore, dott. Spirito, ha inflitto 20 giorni di reclusione e 100 mila lire di multa a Camilla Buttelli, Roberto Iori, Denise Lanteri, Luigia Perasso, Maria Luisa Meggetto, Pierangelo Mazz, Paolo Pastore e Franco Schivo (per gli ultimi due con l'aggravante della continuazione).

Dovranno anche risarcire le ditte per i danni materiali e morali e pagare le spese per la costituzione parte civile.

Condanna a un mese di reclusione e 250 mila lire di multa per Giorgio Vannini e Giobatta Lupi, a 3 mesi di reclusione e la confisca della merce per Raffaele Rosso. Tutti gli imputati potranno godere della condizionale. Assolti, infine, per non aver commesso il fatto, Francesco Taggiasco e Adriana Formaggini. I tredici commercianti, molto noti in città, non si sono presentati in aula.

I fatti risalgono a due anni fa (periodo di boom delle borse firmate), quando si era sviluppato un vasto commercio di prodotti confezionati con materiale scadente, e con applicate le sigle delle due famose case.

Gli avvocati difensori (Dian, Lombardi, Quaregna, Donato, Calleri, Moreno, Dotto) hanno sostenuto la buona fede dei commercianti, aggiungendo che non ci sarebbe mai stata contraffazione; c'erano i simboli sì, ma le borse non sarebbero state spacciate come prodotti originali. I clienti cioè sarebbero stati consapevoli di trovarsi di fronte a modelli soltanto simili agli originali, ma più scadenti e quindi molto economici.

I legali hanno poi sollevato perplessità sul valore di marchio di riconoscimento delle sigle dalle due ditte. Ma il pretore ha ritenuto valide le argomentazioni della parte civile (rappresentata dall'avvocato Bana di Milano) ed ha giudicato colpevoli dei 13 imputati.

r. s.

Sanremo, orafo è denunciato

SANREMO — Gli orafi sanremesi sono in questi giorni nel mirino delle forze dell'ordine. Ieri il questore di Imperia ha revocato a tempo indeterminato la licenza ai due laboratori arrestati, dopo lunghe indagini condotte dalla polizia di Alessandria, quali presunti ricettatori del bottino di una rapina avvenuta in una gioielleria di Valenza Po.

Si tratta di Flaviano Di Cosmo, 39 anni, residente in via Dante Alighieri, e Alessandro Rossetti, 55 anni, via Val Ponte. Sempre ieri, il comando denunciato per appropriazione indebita Glauco Balardi, 51 anni, abitante in via Roglio 23, e titolare di un'oreficeria in via Piave 2.

(r. s.)

Bordighera: la vittima è un turista

Offre sei milioni a chi le ritrova marito annegato

BORDIGHERA — Il corpo di Wilfried Bolte, il turista tedesco di 48 anni scomparso in mare domenica scorsa durante una burrasca, è stato recuperato ieri mattina. L'ha avvistato verso le 9, a circa 600 metri dalla costa a Ponente di Capo S. Ampelio, Luciano Benso, 43 anni, titolare di un negozio di articoli sportivi, mentre con due amici effettuava una battuta di pesca.

La salma è ora composta nella camera mortuaria del cimitero, in attesa delle formalità di legge che ne consentiranno il trasferimento in Svizzera dove il viveva in una località nei pressi di Berna ed proprietario di una avviata azienda di rilegatoria.

Il recupero del cadavere rivelerà anche un'importanza legale. Senza il corpo, prova dell'avvenuto decesso, i familiari della vittima avrebbero dovuto infatti attendere il certificato di morte presunta, che si rilascia da anni dopo la scomparsa, prima di poter entrare in possesso dell'eredità, resa molto cospicua, sembra, dall'indennizzo di una polizza assicurativa.

Dopo la disgrazia, le motovedette dei carabinieri, sommozzatori e un elicottero giunto Torino inutilmente setacciato una larga fascia di mare. Poi quando è sparsa la notizia che la vedova, Edwige, aveva offerto un premio di milioni per il ritrovamento della salma, anche pescatori e barcaioli hanno partecipato alla ricerca.

i. i.

Cessa la polemica sul censimento

— La protesta presentata dalle organizzazioni sindacali Cgil-Cisl-Uil alla commissione per il censimento, per presunti favoritismi nell'assunzione dei rilevatori, è stata accolta. La polemica è rientrata e si è proceduto all'assunzione dei disoccupati.

La disputa riguardava soprattutto i 14 rilevatori di scorta, poiché 6 di questi non erano iscritti nella lista dei disoccupati.

(l. m.)

Arrestati due borsaioli

VENTIMIGLIA — Due borseggiatori sono stati arrestati dalla polizia mentre tentavano di derubare una turista francese. Si tratta dei trentaduenne Bigi Moldy, uscito dal carcere di Sanremo il 22 agosto, e di Makky Ezzigy, 24 anni, di Casablanca.

Entrambi stati associati Tenda con l'imputazione di borseggio (è il primo anche per contravvenzione al foglio via obbligatorio). Entrambi erano sprovvisti di documenti.

(l. m.)

LA CASA DI CURA VILLA HELIOS MEDICAL HOTEL
Marconi
SANREMO
tel.

informa che il 1° 1981 è in funzione un tro di cronoterapia per rosols, inalazioni, insufflazioni tubotimpaniche, humages ed un centro di otorinolaringoiatria con audiometria e impedenziometria.

Informazioni:
tel. 0184/81.666 ore: 8/21.

GRATUITO
PER CUOCHI E
A
Regione Liguria, in collaborazione con «Coptursa» di Varazze organizza un corso gratuito, compreso vitto e alloggio, per la formazione di per- d'albergo (cuochi e camerieri) che inizierà il 26 ottobre p.v. presso l'Hotel Savoy di Varazze. Il corso è aperto ad allievi ed allieve con età compresa tra i 15 e i 25 anni possesso di licenza media inferiore.
Per informazioni rivolgersi presso l'Hotel Savoy di Varazze - Tel. (019) 97.056, oppure al Ristorante Cavetto - Piazza S. Caterina - Varazze - Tel. (019) 97.311

CASINÒ DI MENTONE
Tutte le sere all'alba
CLUB 06
Laser Light Show
Roulette - Black Jack - Chemin - Boule

ROCCAVIONE
(a 18 Km da Limone - a 12 Km da Cuneo - a 80 Km dal mare)

Prezzi a partire da
L. 25.400.000 a L. 51.200.000
Box da L. 4.800.000
Vendita con minimo di anticipo del 30%.
o con mutuo fondiario e dilazioni.
Personale loco Sabato Domenica e festivi.

Vive a Coldirodi, è malata

Madre di due figli scompare a Sanremo

SANREMO — Una donna sanremese è scomparsa da quattro giorni. Finora ogni ricerca è risultata vana. Cecilia De Tomi, 59 anni, residente a Coldirodi, (presso l'abitazione di Arturo Zaccaria, 57 anni, via Castello 14), madre di due bambini, si è allontanata da casa mercoledì sera senza lasciare tracce.

E' sprovvista di documenti e di soldi. Sofferente di disturbi mentali, la De Tomi in passato era stata ricoverata per due volte in centri psichiatrici. Le sue condizioni negli ultimi tempi erano però apparentemente migliorate. I familiari hanno lanciato un appello, affinché chiunque la riconosca provveda ad accompagnarla presso un centro ospedaliero.

(r. s.)

Cecilia De Tomi

Stanziati ottocento milioni per le fogne

SAN BARTOLOMEO MARE — Il Comune di San Bartolomeo ha avuto comunicazione che è stato emesso il decreto che sblocca il mutuo di 800 milioni chiesto per risolvere il problema dello smaltimento in mare delle acque nere.

«*Se tutto andrà bene* — ha detto il sindaco Pietro Pastorelli — *contiamo di potere bandire l'appalto entro il prossimo 15 novembre in modo che il nuovo impianto possa entrare in funzione prima della prossima estate*».

Il consorzio tra Cervo Ligure e San Bartolomeo realizzerà una condottura sottomarina per portare in mare, a 1200 metri al largo, ad una profondità di circa 40 metri, le acque luride di tutto il comprensorio, che saranno sottoposte ad un pre-trattamento che ne faciliti lo smaltimento: «*Se riusciremo ad avere altri 350 milioni* — ha spiegato Pastorelli — *potremo realizzare una centrale di "trattamento" completa ed il problema sarà così definitivamente risolto*».

(r. s.)

La città vuol perdere il volto artistico e culturale

L'Aprosiana, il museo, le vecchie chiese così Ventimiglia salverà i suoi tesori

VENTIMIGLIA — Ventimiglia, che vanta un patrimonio storico, artistico e culturale che i centri vicini, più rinomati per altre ragioni, invidiano, potrebbe avere due volti: quello di città balneare (dispone di strutture tre volte superiori alle dei suoi abitanti) e, a delle stagioni, turistico-balneare: e quello culturale, se gli amministratori valorizzassero i «tesori» ereditati.

La vocazione commerciale è senz'altro valida, ma certamente non va sottovalutato il fatto che la maggior sorveglianza alla frontiera un non più favorevole cambio per i francesi possano mettere in crisi l'economia locale.

Perchè non puntare allora, anche contemporaneamente, sul patrimonio artistico-culturale, il degrado ha raggiunto livelli allarmanti? Gli esempi non mancano: la biblioteca Aprosiana, reperti del Museo Archeologico da anni giacenti in casse in attesa di una sistemazione, Giardini Hanbury a La Mortola, oratorio dei Neri a Ventimiglia Alta. Nella città medioevale esistono gioielli d'arte stupendi chiesa di San Francesco, quella di San Michele, la cattedrale, antico tempio romano fortunatamente riportato ai primitivi splendori per merito dell'«Istituto internazionale di Studi Liguri» di Bordighera.

Abbiamo chiesto al delegato del sindaco ai Beni culturali, Gaspare Caramello, di direi che cosa si sta facendo in proposito. «*Per la Biblioteca Aprosiana è già stata contattata l'impresa che eseguirà i lavori per un importo di quattro miliardi e mezzo circa e le opere di ristrutturazione cominceranno entro la seconda decade di ottobre. Inoltre il recupero dell'ex chiostro agostiniano, provvisoriamente sede delle scuole professionali, possibile non appena la Sovrintendenza ai beni culturali regionali, che in pratica, potrà realizzare i restauri. la chiesa di San Francesco, di proprietà del Comune, è già a buon punto l'iter burocratico a Genova e si spera in tempi brevi di iniziare la riparazioni*».

«*Per quanto riguarda il Museo Archeologico* — prosegue Caramello — *la Regione Liguria vorrebbe che diventasse di proprietà e in questo senso si sta muovendo. Ciò forse sarà possibile entro il 4 novembre prossimo, anniversario di Girolamo Rossi, che è stato uno dei principali collaboratori e animatori del Museo stesso, come archeologo. Gli altri monumenti come la cattedrale e l'oratorio dei proprietà della parrocchia di Ventimiglia quindi solo la sovrintendenza e l'assessorato ai Beni culturali e ambientali regionali può intervenire. Noi facciamo tutte le pressioni possibili ma la decisione definitiva spetta agli organi competenti regionali*».

Italo Merlo

Ventimiglia. La chiesa alla San Michele, dell'XI secolo

LA PELLICCERIA REGINE
VIA CAVOUR - Tel. 33960
VENTIMIGLIA
quasi di fronte magazzini STANDA
vende in esclusiva tutta la gamma delle pregiate
PELLICCE CANALI
con 14 punti di vendita nelle principali italiane. Questo un vasto assortimento e prezzi particolarmente convenienti.
ALCUNI TIPI E PREZZI ORIENTATIVI

Visoni lav. verticale	L. 1.890.000	Volpi rosse	L. 1.790.000
Visoni lav. lisca pesce	L. 1.190.000	Castorini naturali	L. 730.000
Persiano zampe	L. 290.000	Volpi Groenlandia	L.
Castori rigati	L. 290.000	Castori nat. filettati	L. 590.000
Chiapel	L. 250.000	Opossum America	L. 88
Persiani	L. 1.190.000	Rat musqué	L. 1.150.000
Castorino selvaggio	L. 790.000	Marmotte canadesi	L. 790.000
Odaida	L. 290.000	Agnello tibetano	L. 390.000
Pellicce uomo vari tipi	L. 390.000	Tarukhi	L. 1.490.000

TUTTE GARANZIA E AUTENTICITA'
... E VISONI, GIAGUARI, LEOPARDI, OCELOT,
400 PELLICCE A VOSTRA DISPOSIZIONE!!!

Tante proposte su un approdo in località Chiariventi

Un porto per Noli e Spotorno «Sì, ma la spiaggia va difesa»

Il sindaco Gambetta preoccupato per le ripercussioni sulla flora e la fauna del golfo Una società privata interessata alla costruzione - Centi: «La Regione è d'accordo»

Noli. Barche di pescatori sulla spiaggia: la categoria è contraria alla costruzione di un porto

NOLI — Torna d'attualità a Noli e Spotorno l'ipotesi della costruzione di un porticciolo turistico intercomunale. Dopo la [illegible] approvazione [illegible] parte [illegible] Regione [illegible] piano regolatore generale, uno dei primi passi del comune di Noli sarà la stesura del piano [illegible] particolareggiato degli arenili, un documento nel quale dovrebbe rientrare appunto l'ipotesi portuale.

«*E' un passo che vogliamo valutare con molta attenzione* — commenta il sindaco di Noli Carlo Gambetta — *per le ripercussioni che una struttura [illegible] genere avrebbe sul golfo di Noli. Vogliamo infatti che ci vengano fornite mediante studi approfonditi le più ampie assicurazioni [illegible] spiagge e i fondali di Noli particolarmente ricchi di fauna e flora non vengano danneggiati in modo irreparabile. Davanti a questa possibilità non intendiamo recedere*».

Dalla primavera dello scor[illegible]o, quando i consigli comunali congiunti [illegible] in loro volontà di concretizzare l'insediamento del porto, diverse società si sono già fatte avanti. «*Società però* — continua Gambetta — *che hanno sempre condizionato il loro intervento ad insediamenti residenziali a terra. Condizioni assolutamente irrealizzabili per Noli. Solo ultimamente si è fatta avanti una società con proposte serie che speriamo si possano portare avanti. Non siamo comunque disposti ad attendere molto dato che il piano particolareggiato degli arenili deve decollare al più presto. La volontà politica dell'amministrazione è infatti [illegible] conferire un assetto definitivo al comune di Noli al più presto possibile*».

Precisa volontà politica affinchè Noli e Spotorno abbiano il loro porto ma non a tutti i costi anche per il sindaco di Spotorno Carlo Centi. «*Un insediamento portuale non potrebbe che tornare utile a dei comuni a chiara vocazione turistica e marinara purchè vengano salvaguardati gli arenili. Anche in Regione dove [illegible] siamo recati con il sindaco Gambetta hanno perfettamente d'accordo sull'insediamento portuale*».

L'eventuale ubicazione dovrebbe [illegible] in località Chiariventi con l'utilizzazione della discarica nel comune [illegible] Spotorno per l'insediamento delle aree [illegible] servizio a terra. Entro un mese ci [illegible] il nuovo e decisivo incontro con i responsabili della società interessata alla costruzione [illegible] cui ovviamente non si vuole rivelare il nome.

m. f.

Fanno parte del piano di edilizia convenzionata

Alloggi vuoti ad Albenga e intanto il prezzo sale

Si tratta di appartamenti in via Dalmazia - Non è prevista la possibilità di mutui agevolati - Concessione [illegible] affitto a equo canone?

ALBENGA — *Dei 95 alloggi costruiti col primo lotto del piano di edilizia convenzionata in via Dalmazia ad Albenga, ne [illegible] stati venduti 70 dall'impresa costruttrice Consmare che [illegible] aggiudicò l'appalto i prezzi, che fissati nel febbraio del '79 erano [illegible] mila lire al mq, sono arrivati in [illegible] all'indicizzazione Istat ad 800 mila lire al mq.*

Malgrado la fame di [illegible] quindi, [illegible] tutti gli alloggi sono stati venduti. Spiega il costruttore, Dante De Martini: «*Lo stanziamento regionale per i mutui agevolati non copriva tutti i 95 alloggi del primo lotto [illegible] solo i 70 che sono stati venduti. Per [illegible] altri [illegible] eventuale acquirente, pur nel rispetto [illegible] prezzo, deve provvedere con capitali propri o con mutui secondo il tasso corrente di mercato che è più elevato*».

L'edilizia convenzionata si basa [illegible] un accordo tra l'amministrazione comunale [illegible] le imprese costruttrici: viene stabilito [illegible] prezzo di vendita degli alloggi costruiti su area appartamente [illegible] dal Comune; il prezzo si aggiorna costantemente in base all'aumento del costo della vita; per poter acquistare (più che di proprietà si tratta di un uso per cento anni, eventualmente rinnovabile) sono necessari alcuni requisiti, quali la residenza ed il non aver altre [illegible] proprietà immobiliari.

Il tasso d'interesse per il mutuo agevolato varia dal 1,50 al [illegible] cento, cresce cioè con l'aumentare del reddito di chi ne fruisce. Le fasce di reddito sono precisate.

Una quota degli alloggi [illegible] strutti [illegible] l'edilizia convenzionata potrebbe [illegible] cessa in affitto ad equo [illegible] ne. Il costruttore [illegible] Martini soggiunge: «*Problema analogo al prospettato [illegible] Il [illegible] lotto che comporta la costruzione di 85 alloggi [illegible] cui solo [illegible] possono avvalersi del mutuo agevolato*».

Gli stanziamenti regionali sono stati fatti per i bienni '79-'80 e '80-'81; un altro stanziamento per la costruzione di un terzo lotto è atteso per l'82-'84 e ancora non si conoscono i costruttori perchè [illegible] ne dovrà fare l'appalto.

Per l'intero piano di zona residenziale convenzionato in via Dalmazia che dovrà [illegible] tilizzare [illegible] rione autonomo e autosufficiente [illegible] servizi e centri commerciali, [illegible] estende dalla direttrice di via Cambiaso sino all'altezza di via [illegible] Patrioti nell'abitato di Levante.

Giuseppe Morchio

Albenga, l'assessore Rosario Diliberti non è «signore»?

ALBENGA — *L'assessore supplente nella neo-eletta giunta di Albenga Rosario Diliberti non è un «signore»? Così sembra dal manifesto fatto affiggere dall'amministrazione comunale per comunicare la attribuzioni dei singoli componenti dell'esecutivo.*

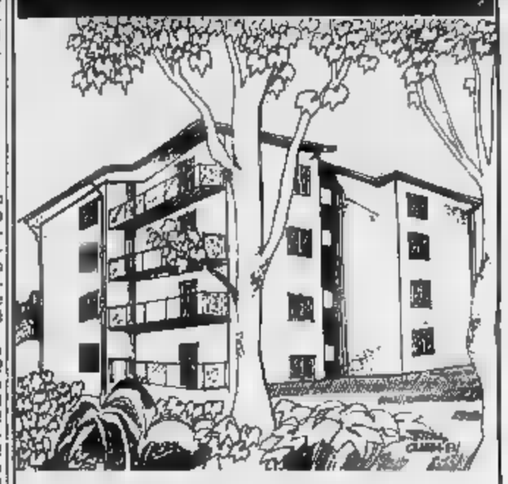
Cinque membri della giunta hanno laurea [illegible] diploma ed il mancato lo evidenzia con molta precisione; altri due membri non vantano titoli accademici [illegible] mentre per uno il compilatore del testo si è ricordato di anteporre almeno l'attributo signor, per Rosario Diliberti questo riguardo non lo si è avuto.

[illegible] *trata sicuramente di una madornale gaffe. L'episodio ha già fornito spunto per critiche, apprezzamenti discriminatori e «retrotti». Diliberti è già stato nei mesi scorsi oggetto di attacchi roventi da parte di avversari politici: lavoratore edile, eletto nella lista [illegible] partito comunista quale espressione di una base [illegible] immigrati [illegible]li, ne è uscito per garantire la formazione di [illegible] maggioranza che in altro modo [illegible] poteva reggersi.*

Albenga, Barilli segretario del psi

ALBENGA — Alfredo [illegible]rilli, già vice segretario della sezione del partito [illegible]ista di Albenga, ne è diventato segretario. E' stato eletto dal direttivo venerdì sera e sostituisce Euro Bruno, diventato recentemente assessore nella giunta comunale ingauna.

vivere nel verde
a 18 Km da SAVONA
SPAZIO 3
CARCARE



APPARTAMENTI DA 2/3/4/5 [illegible] PIÙ [illegible]
GIARDINO PRIVATO - GARAGE VETRI DOPPI
RISCALDAMENTO AUTONOMO PORTE IN [illegible]
COIBENTAZIONE TOTALE
SPAZIO TRE CARCARE S3
STUDIO DI 2
È UNA [illegible] REALIZZAZIONE EDILRESIDENZIALE
VENDITA A [illegible] BLOCCATI
A PARTIRE DA L. 27.500.000 + 10.000.000 MUTUO FACILITAZIONI
INFORMAZIONI E VENDITE:
AGENZIA FRANCO E FERRUCCIO
TEL. 019/50.24.68-51.87.06

Mauro Bovone interrogato [illegible] Savona [illegible] l'omicidio della mondana argentina Isabel Nunez

Ha un alibi, libero l'uomo della Mercedes

Il procuratore Camillo Boccia ha deciso [illegible] tarda sera di rilasciarlo - Barberis resta in carcere - Il giallo continua

SAVONA — Mauro Bovone, 32 anni, l'uomo della Mercedes» ricercato per il delitto [illegible] Bergeggi, è stato a lungo interrogato nella caserma dei carabinieri [illegible] corso Ricci [illegible] procuratore della Repubblica, Camillo Boccia. Al magistrato che dirige le indagini sull'omicidio della mondana argentina Isabel Nunez, l'uomo ha manifestato [illegible] tutta la sua meraviglia per essere stato tirato in ballo a proposito di questa brutale vicenda.

A tarda sera Bovone è tornato in libertà. [illegible] procuratore della Repubblica non ha convalidato il fermo, segno che a carico del genovese non sono emersi indizi e, soprattutto, che il suo alibi [illegible] davvero a prova di ferro.

«*Mi [illegible] costituito ai carabinieri* — parola più parola meno queste le dichiarazioni di Bovone — *perchè ho [illegible] coscienza a posto e intendo collaborare a far piena luce sulla mia innocenza*». Mauro Bovone, residente [illegible] Alessandria ma domiciliato a Genova, ha fornito un alibi, ha citato testimoni. Il procuratore Boccia si è preso qualche ora di tempo prima di decidere se adottare o [illegible] provvedimenti a suo carico. Nel frattempo aveva affidato ai carabinieri il compito di controllare sia l'alibi che le testimonianze del sospettato, che si trovava, in stato di fermo, in una cella [illegible] sicurezza [illegible] caserma di corso Ricci.

In [illegible] per il momento, c'è solo Giuseppe Barberis, 33 anni, di Novi Ligure, subito arrestato per falsa testimonianza e poi raggiunto da [illegible] ordine di cattura per [illegible] so [illegible] omicidio. Ma già i suoi difensori sono passati alla controffensiva [illegible] hanno presentato una istanza di libertà provvisoria per «*assoluta mancanza di indizi*».

Il delitto di Bergeggi presenta ancora molti lati oscuri, nonostante i primi risultati ottenuti dai carabinieri attraverso una serie [illegible] indagini a tappeto, specie quelle dedicate al turbolento passato della vittima. Isabel Nunez, giunta in Italia come «stella» di locali notturni, aveva finito per cedere al fascino dei facili guadagni, inghiottita dal mondo della prostituzione. Da [illegible] si era trasferita in Piemonte, la sua presenza in questi ultimi tempi era segnalata soprattutto nelle [illegible] di Mondovì, Carrù [illegible] Novi Ligure.

L'argentina agiva autonomamente oppure si era legata a qualche protettore? Gli inquirenti propendono per quest'ultima ipotesi ed è forse in base a questa convinzione, oltre che a eventuali indizi, che hanno [illegible]sso le manette ai polsi di Giuseppe Barberis.

Ivo Pastorino

C'è il tabellone [illegible] gli orari

GAIRO MONTENOTTE — Da molti mesi ad ogni fermata delle corriere dell'Acts è stato piazzato un elegantissimo tabellone che dovrebbe contenere i dettagliati orari dei servizi dei pullman. Però gli utenti per sapere qualcosa sulle coincidenze dei passaggi delle corriere devono continuare a rivolgersi ai vicini bar o tabaccai oppure fidarsi delle indicazioni approssimative di qualche passante. (*g. p. c.*)

Alassio, dibattito sull'equo canone

[illegible] — Sulle conseguenze dell'applicazione della legge dell'equo canone per le attività commerciali si svolgerà domani sera alle 21, presso la sala Hanbury, una conferenza dibattito tenuta dall'on. Lelio Grassucci, segretario nazionale della Confesercenti. L'argomento è di particolare attualità ad Alassio dove [illegible] tra gli esercenti commerciali numerosi sono quelli sottoposti a sfratto. (*r. ar.*)

Senza patente preso a Varazze

VARAZZE — I carabinieri di Varazze hanno arrestato ieri Giovanni Giovinazzo, 28 anni, Varazze via Camogli, per guida senza patente. Giovinazzo era sprovvisto di documenti perché colpito da una sospensione [illegible] due mesi dal pretore di Varazze. Sorpreso a guidare senza patente e diffidato, è stato ammanettato (*r. bg.*)

Giusvalla, sagra delle caldarroste

GIUSVALLA — Inizia questa mattina la sagra delle caldarroste giunta ormai alla sua 37ª edizione. E' dunque la più vecchia festa di questo genere in tutta la Valle [illegible]da. Decine di quintali di castagne saranno arrostite in giganteschi padelle e saranno servite insieme con piatti tipici della zona [illegible] graziose fanciulle (*g. p. c.*)

Il sindaco Rembado approva, [illegible] qualche riserva, [illegible] «progetto Rogano»

Ferrovia: Borgio chiede garanzie «Abbiamo già perso troppo tempo»

Lo spostamento [illegible] [illegible] condizione essenziale per lo sviluppo - Collegamenti con Pietra

BORGIO VEREZZI — Prime prese di posizione ufficiali sul progetto-proposta degli ingegneri Alberto Rogano e Antonio Ricciardi, presentato dalla provincia ai comuni compresi tra Finale Ligure e Andora interessati allo spostamento a monte [illegible] sede ferroviaria.

Una [illegible] posizione che viene da un comune come quello di Borgio, che forse più di [illegible] altro aspetta con [illegible] che il progetto decolli al più presto. «*La nostra posizione è favorevole al progetto Rogano* — dice il sindaco Enrico Rembado — *purchè vengano approvate le opportune modifiche che abbiamo chiesto al progettista. Nella prima stesura infatti il tracciato andava a interessare [illegible] zona Grotte, l'area sportiva e parte del centro storico. Per noi [illegible] spostamento della sede ferroviaria è di capitale importanza per lo sviluppo del paese*».

Le preoccupazioni sorgono non tanto dal tracciato (l'ingegnere Rogano infatti si è dichiarato disponibile ad accettare le proposte di Borgio), quanto per i tempi di attuazione e per gli oneri.

«*Non vorremmo* — continua Rembado — *che con questo nuovo progetto si prolunghino eccessivamente i tempi e che poi vengano improvvisamente a mancare i finanziamenti. Se così fosse preferiremmo venisse attuato il progetto regionale che prevedeva lo spostamento a monte da Borgio Verezzi con rientro a Ceriale*».

Con queste ipotesi, oltretutto, Borgio Verezzi verrebbe ad avere la sua stazione. E' un problema secondario comunque perchè, anche se il «progetto Rogano» unifica la stazione di Borgio a quella di Pietra Ligure, è già in fase avanzata la costruzione di una strada di collegamento tra i due comuni.

«*Per questo motivo* — conclude Rembado — *vorremmo che i partiti che si sono fatti portabandiera dello spostamento della sede ferroviaria siano le opportune garanzie assumendosene quindi le relative responsabilità affinchè il progetto vada sino in fondo ed in tempi brevi*». [illegible] f.

Giusvalla, sagra delle caldarroste

GIUSVALLA — Inizia questa mattina la sagra delle caldarroste giunta ormai alla sua 37ª edizione. E' dunque la più vecchia festa di questo genere in tutta la Valle [illegible]da. Decine di quintali di castagne saranno arrostite in giganteschi padelle e saranno servite insieme con piatti tipici della zona [illegible] graziose fanciulle (*g. p. c.*)

Fermata troppo lontana a S. Giuseppe

Cairo: la maestrina perde sempre il bus

SAN GIUSEPPE DI CAIRO — Duecento metri di corsa, a tempo [illegible] record della stazione alla statale 29, ma la corriera per Cairo è già sotto il ponte della ferrovia. Così alle maestrine provenienti da Savona che insegnano a Cairo, a Rocchetta, Dego e Piana, non resta che fare l'autostop. Ma alle sette e trenta del mattino è difficile trovare un passaggio.

E' la conseguenza dello spostamento della fermata dell'Acts a San Giuseppe di Cairo dalla casa dell'Anas al bar Haiti, al confine con Carcare. I calcoli dello scorso anno per le maestrine, abituate alla corsa, non [illegible] più aggiornati.

Per il censimento 133 assunzioni

SAVONA — Da ieri mattina è affisso, nell'atrio di corso Italia di Palazzo comunale, l'elenco dei giovani che saranno temporaneamente assunti per il prossimo censimento, [illegible] 133 e avranno lavoro, si prevede, sino a fine anno. «*Una boccata d'ossigeno*» era il commento generale di quasi ragazzi. Ma ieri mattina si sono sentite anche delle lamentele. Qualcuno degli esclusi incomincia a torcere il [illegible] sulle modalità seguite dal Comune per la selezione.

In partenza le domande erano quasi 600 e i primi «tagli» decisivi li hanno dati la residenza e il titolo di studio. Vale a dire: sono stati subito messi fuori concorso i giovani senza la residenza nel capoluogo e quelli privi della licenza di scuola media. Poi si è data la preferenza a quanti risultavano già iscritti nelle liste di collocamento. Il gruppo del 500 è uscito completamente falcidiato da questi criteri tant'è che, comprese anche alcune rinunce [illegible]tarie, alla prova vera e propria di selezione si sono presentati poco più di 150.

L'appuntamento per i 133 rilevatori assunti è in programma martedì alle 9 nel ridotto del Teatro Chiabrera. Saranno muniti della tessera di riconoscimento e riceveranno le ultime istruzioni.

Frequenti contatti con dc [illegible] pli

Loano: quasi certo il psi nella giunta

LOANO — Un allargamento della maggioranza a Loano potrebbe verificarsi prossi[illegible] con l'adesione alla coalizione, basata attualmente su 16 democristiani e 2 liberali, del gruppo socialista che dispone di 3 seggi. Il discorso fu avviato tempo fa, poi le trattative subirono una pausa in occasione dell'ultima crisi [illegible] governo: di recente però i contatti sono ripresi.

Il segretario della dc, ing. Nicolò Elena, conferma gl'incontri che avvengono periodicamente tra esponenti [illegible] due partiti e dice: «*Un allargamento della maggioranza rientra ormai nell'adeguamento del quadro politico alle soluzioni dei rapporti stabiliti a livello nazionale. Non [illegible] ne parla solo a Loano, ma anche in altri centri come Alassio e Pietra Ligure. Esiste, in realtà, spazio per una conclusione positiva anche se non è stato posto un termine perentorio per concludere*».

Per i socialisti, il capogruppo consiliare Osvaldo Pignocca, afferma: «*Il nostro gruppo deve trovare una sua più precisa collocazione nell'amministrazione di Loano che sfoci in una più spiccata partecipazione al governo cittadino o in una ben determinata linea di opposizione. Gl'incontri [illegible] la dc avvengono sia su basi politiche che programmatiche. I presupposti per un'eventuale collaborazione esistono e una decisione il nostro partito dovrà prenderla [illegible] lasso di tempo relativamente breve*».

Il partito socialista, [illegible] que, non sembra avere [illegible] siva fretta, poichè Pignocca soggiunge: «*C'è da tener presente che nell'83 a Loano vi saranno le amministrative e che la legislazione attuale sta rapidamente volgendo al termine. Il partito socialista intende [illegible]e anche al traguardo elettorale rivalutando [illegible] linea politica che tenga conto di tutte le altre forze laiche soprattutto negli anni futuri*».

Il capogruppo democristiano, avv. Mario Rembado, ritiene che «*forse è questione di giorni per poter investire ufficialmente del problema i direttivi e le assemblee dei partiti*». g. in.

ALT

CENTRO VéGé IMPERIA
ALIMENTARI RIVIERA DEI FIORI SpA

..... Con questo contrassegno vi segnaliamo i prezzi bloccati fino al 15 novembre.

..... L'impegno assunto dal Centro VéGé di IMPERIA verso la sua clientela contro il carovita è esteso oltre al «paniere ministeriale» anche ad una più vasta gamma di prodotti di gran marca:

Birra VéGé 2/3 Var.
Acqua S. Gemini lt.
Acqua S. Bernardo lt. 1 nat. gas.
Birra Lander cc. 33 latt.
Birra Lander 2/3 V.P.
Fette biscottate 42 Barilla
Fette biscottate [illegible] int. Barilla
Fette Monmartre Barilla
Biscotti secchi assortiti Barilla
Budino Royal gusti assortiti
Caffè gr. 400 Tazza rossa Lavazza
Caffè sac. rosso gr. 200 Vergnano
Carne in scatola Apri e Gusta gr. 200 - 140 - 90
Confettura Silvia gr. 700 pesche - albicocche - ciliegie
Farina kg. 1 Barilla
Farina kg. 1 Albadoro
Macedonia Silvia T 500
Pesche sciroppate T 500 Silvia
Marsala uovo/secca cc. 680
Vermout rosso/bianco lt. 1 Ducale
Olio Maya lt. [illegible] V.D.B.
Olio Rama lt. 1 V.D.B.
Tonno 1/8 - 1/4 Simmenthal
Formaggio Grana Porzioni Invernizzi
Servellade 2 pz. gr. 120
Wurstel 4 pz. gr. 100
Salame Bocconcini SB
Salame Filzetta SB
Salame Turista SB
Salame Cresponetto SB
The Lipton 20 Filtri
Passata di pomodoro bott. Silvia
Fagioli Borlotti - Canellini
B. Spagna T 500 Mon Jardin
Piselli M. Fini T 500 Mon Jardin
Vino da tavola 10° lt. 2 Var.
Sator Henkel
Cera Liù kg. 1
Carta igienica Lilia 4 rot.
Carta igienica Gaia 4 rotoli
Dentifricio Colgate fam.
Doc Piatti lt. 5
Doc Piatti lt. 2
Super Doc Piatti lt. [illegible]
Doc Ammorbidente lt. 2
Doc Lavaincera lt. 2
Doc Ammoniacal lt. 2
Saponeria lt. 0,900 - Anfopast
Fustone Dixan
Fustino Ava kg 5,5
Fustino Dinamo
Vernel
Dato Lav. fustino
Ava Astuccio E2
Calinda gigante
Lip Astuccio [illegible]
Lip Lavatrice Astuccio
Candeggina Ris[illegible]. Nelsen
Nuovo Kop E2
Assorbenti Kelly
Shampoo Campus - Palmolive

AL CENTRO VéGé DI IMPERIA FANNO CAPO:

- **PANTA MARKET** Vallecrosia - Via C. Colombo, 10
- **GROSS MA[illegible]** Sanremo - Via A[illegible] 19
- **GROSS [illegible]** Imperia - Via Airenti, 5
- **[illegible] MERCATO VéGé** Imperia - Via Garessio, 87
- **DISCOUNT [illegible] VéGé** Imperia - Via Desonnaz - Gall[illegible] Isnardi
- **SUPERETTES Scudo VéGé** S. Bartolomeo - Via Roma, 2 Badalucco - Via Boeri, 48 Taggia - Piazza Eroi Taggesi, [illegible] Savona - Via V. Veneto, 148 r.
- **PUNTI VENDITA SCUDO VéGé** di:
  - **DueG** - Via Rusca, 11 - Savona
  - **Cha Jose** - [illegible] al Castello, 2 Cervo Ligure
  - [illegible] **F.sca** - Via Aurelia, 75 Cervo Ligure
  - **Ciraci Palmina** - Via Sicilia, 12 S. Bartolomeo al [illegible]
  - **Manessero e Porcheddu** Via Armelio, 17 - Imperia
  - **Deandreis Mariangela** Via Garibaldi, 14 - Dolcedo
  - **Pavesi Anna** - Via Leopardi Pontedassio
  - **Saldo** [illegible] [illegible] - Corso Italia, [illegible] Triora
  - **Campana e Cane** Mercato Coperto Bordighera
  - **Gibelli Bruna** - Via Col. Aprosio, 335 - Vallecrosia
  - **Passarelli Valentina** Via Soprana, [illegible] - Vallecrosia
  - **Vaccaro Orazio** Piazza Vittoria - Dolceacqua
  - **Palazzo Mirella** Via Falerina, 22 - Ventimiglia

Una bella sorpresa

Sanremo. Michèle Mouton e Fabrizia [illegible] mentre festeggiano [illegible] la tradizionale bottiglia di champagne in vittoria nel rally

Riapre il «Comunale» di Sanremo per l'arrivo dell'Atalanta

Ma Baveni non si spaventa «Ragazzi, possiamo farcela»

Il tecnico della Sanremese vuole vedere una squadra grintosa e caricata: «Il [illegible] di Trieste dev'essere [illegible] molla» - Prevendita a gonfie vele, verso l'i[illegible] record

SANREMO — Le vie del foot-ball sono infinite. Solo qualche anno fa pensare ad un Sanremese-Atalanta in campionato poteva essere pura follia: oggi pomeriggio, in[illegible] partita [illegible] realtà. I passi in avanti della Sanremese e quelli indietro dell'Atalanta hanno fatto il miracolo e la sorte [illegible] posto il match (assolutamente inedito per la platea sanremese) proprio nel giorno [illegible] cui si torna a giocare allo stadio comunale, rivisto e corretto nei particolari.

«Mister» Baveni, nell'ultimo allenamento di ieri, ha catechizzato i [illegible] circa l'Atalanta: «*E' [illegible] squadra che è partita per vincere il campionato* — ha detto — *ha un potenziale tecnico [illegible] gente che squadre di Serie B le invidia.*

Contro i nerazzurri occorrerà dare il massimo».

Le relazioni del d.s. Reverchon che ha «spiato» l'Atalanta domenica scorsa, qualche confidenza magari di Giacinto Facchetti, ex dirigente atalantino ma grande amico del presidente Borra, potranno servire a Baveni per mettere a punto la tattica anti-Atalanta. «*Bisogna neutralizzare i centrocampisti Fosarini e Magrin che sono fortissimi* — dice il «mister» — *e [illegible] stare molto attenti all'attacco a Mutti e De Bernardi. Bastano i nomi ad incutere terrore*».

Ma il tecnico dovrebbe confermare la squadra che domenica scorsa ha vinto brillantemente a Trieste (Pelasin, Maggioni, Battoja, dD MLca, Clchero, Ricci, Bertazzon, Francescoui, Bertocchi, Trevisani e M[illegible] con Grosso, Almone, Pin, Cantore e [illegible]ecca in panchina). «*Certo dipenderà anche dallo schieramento dell'Atalanta*» — aggiunge Baveni lasciando intendere che qualche sorpresa dell'ultima ora non è da escludere.

Le marcature [illegible] già decise: Clchero prenderà in consegna Mutti; Battoja se la vedrà con De Bernardi, suo compagno di squadra all'Udinese. Pronostico proibito per la Sanremese? «*No, assolutamente* — ribatte Baveni — *anzi la vittoria [illegible] Trieste ci permette [illegible] giocare [illegible] estrema tranquillità. Contro l'Atalanta possiamo farcela*». Per la cronaca arbitrerà il sig. Testa di Prato.

L'attesa per il match è notevole, si prevede il pienone. La prevendita, iniziata venerdì, ha già dato buoni risultati, sintomo evidente che la partita polarizza l'attesa dei tifosi. Dopo tanta assenza [illegible] Sanremo la «fame» di football nella città dei fiori è notevole. Per questo, [illegible] pomeriggio [illegible]5, quando si darà il calcio d'inizio, il «comunale» dovrebbe presentare il [illegible] aspetto migliore. Borra e soci contano sul record d'incasso [illegible]ulto.

Bruno Monticone

Questa domenica

CALCIO

Serie C 1 (ore 15)
Sanremese-Atalanta (Stadio Comunale)

Eccellenza (ore 15)
Vado-Pontedera (Stadio Chittolina)

Promozione (ore 15)
Alassio-Diianese (Campo Andora)
Argentina-Cairese
Carcarese-Varazze
Finale-Ventimigliese
Libarna-Andora
Losanesi-Camiglianese
Ovadamobili-Rivarolese

Prima categoria (ore 15)
Bastia-Priamar
Calizzano-Boys Vado
Carlin-Valleerosia (Campo Pian di Poma)
Cengio-Finalborghese
Cerialo-Pietra L.
Cervese-Taggese
Intemelia-Mallare
Veloce-Borgoletto

Seconda categoria (ore 15) — Girone A: Laigueglia-Bordighera, Loca-Sanremo '80, Nolese-Ponteiungo, Pietrasport-Camporosso, Riviera Fiori-Auxilium (Piani Imperia), S. Bartolomeo-Spotornese, S. Filippa-Borgio (Albenga, stadio Riva, 10,30).

Girone B: Bragno-Lavagnola, Villetta-Celle [illegible] nuario, 10,30), S. Cecilia-Millesimo, (campo Spotorno), Porto Vado-Dego (campo Valleggia), Cadibiana-Rocchettese (campo Quiliano), Albissola-Sciarborasca (campo Altare), Don Bosco-Altarese (campo Legino ore 10,15).

Pallavolo — Savona, Palasport, Coppa Fior di vite, ore 10 e 15,30.

Atletica — Imperia, campo Borgo Prino, Trofeo [illegible] Marelli, ore [illegible].

Tennis tavolo — Serie B2: Queen Sanremo-Athletic Genova (ore 10, palestra papa Giovanni XXIII); Serie C: Bordighera-Italsider A Genova (atrio vigili urbani piazza Mazzini, ore 21); Serie D: San Siro C-San Siro D [illegible] palestra piazza Nora, ore 15), Bordighera B-Bordighera C (palestra Corrieri, ore 15), Queen-Lindholm (Sanremo, palestra Regina, ore 15).

Due assenze importanti nel primo big-match [illegible] stagione

Il Savona gioca a Novara senza Vetere e Chiarotto

Cucchi ha gli [illegible]uomini contati, anche la panchina è diventata corta Il tecnico biancoblù esclude le barricate - La carovana di tifosi

SAVONA — Pierino Cucchi è scuro in volto. Finisce l'allenamento e poi, assieme a Ghizzardi, lascia da parte Dalnese, il caso del lazziano è un po' emblematico: il recupero tarda, il tecnico non può contare su di lui. Non è ovviamente l'unico problema per l'allenatore. A Novara, nel primo big-match dell'anno, non potrà contare neppure su Vetere e Chiarotto. Un vero di[illegible]

Il [illegible]e scenderà in campo con gli uomini contati, anzi con uno in meno: quattro giocatori in panchina invece di cinque. Non è la fine del [illegible]ndo, d'accordo, ma rivela uno [illegible] [illegible]essere tecnico che si [illegible]ce chiaramente attorno alla squadra. Colpa della [illegible] innanzitutto, e poi della «panchina corta», un problema che non fa dormire sonni tranquilli a Cucchi.

Vetere riprenderà la preparazione solo martedì, saltera anche la partita di domenica prossima. Ancora più complessa la situazione di «Lampadina». Da [illegible]i a Sa[illegible] allenerà regolarmente per [illegible] giorni di fila. [illegible] ha la tombaggine», non sembra cosa risolvibile in pochi giorni. «*E' già a posto di preparazione* — aboita Pierino, preoccupato —, *chissà quando potrà contare su di lui*».

A Novara, quindi, giocherà questo Savona: Ridolfi; Niro, Zorzetto; Tolio, Turrallaro, Parenio; Galasso, Tunni, Lucchi, Molinari, B[illegible]. Per la panchina al Savona non [illegible]no rimasti che il portiere Facchi, Rolando, Enrico Cucchi e Cutica. Un pugno di ragazzi, insomma: bravi, ma sempre giovani.

Il clima di preoccupazione non significa però [illegible] squadra arrendevole. «*Anzi* — prosegue il mister —, *è il momento di stringere i denti. Se facciamo punti adesso, in [illegible]ste condizioni, le cose potranno andare meglio dopo*».

L'incontro [illegible] Novara [illegible] molto atteso, a Novara, a Savona, in tutto l'ambi[illegible] della C 2. I piemontesi devono vincere, i liguri non possono [illegible] perdere. Barricata? «*Non ci penso nemmeno* — replica Cucchi —. *Giocheremo con due punte, perderemo il nostro gioco, come sempre. Il Novara, però, è in forma. Si tratta [illegible] [illegible] complesso di primo'ordine che, per giunta, attraversa un momento felice. I risultati lo dimostrano*».

E' presto per parlare di incontri decisivi per la promozione, ma i punti, in casi simili, valgono [illegible] [illegible] doppio. Meglio pensarci per tempo. Il Savona, al di là degli infortuni, dispone pur sempre di un'attrezzatura di sicuro per quella categoria e in campo dimostrarlo.

Non si può non parlare di mercato. Picchi e Biagetti [illegible] tornati a casa. Il Savona ricorrerà all'elasticità della Lazio, molto probabilmente, se non troverà nulla di meglio. Biagetti entra nella lista di Cicori solo se il recupero di Dalnese tarda più del previsto. In tutta segretezza, nella scorsa settimana, Tino Cicori ha completato il rapporto sull'attaccante del Grosseto Di Meio, 26 anni, ma la valutazione della [illegible]a spaventa: [illegible] milioni.

Novara-Savona, due grandi città e due grandi squadre, che meriterebbero senza dubbio la serie B. Proprio in serie cadetta la due formazioni si erano date battaglia a lungo: purtroppo [illegible] entrambe. Si ritrovano [illegible] fronte adesso, con ambizioni [illegible]. Una partita importante, e la filosofia l'ha capito. Saranno molti, come sempre, gli sportivi savonesi al seguito dei biancoblù anche in questa delicata e difficile trasferta.

Sandro Chiaramonti

Aicardi battuto escluso [illegible] lotta

ALBA — L'Albese ha battuto la Don Dagnino per 11 a 6. Addio sogni di gloria (manque per Riccardo Aicardi e Bertola Ianzialissimo [illegible] il suo lino soddetto al termine dell'anticipo nella penultima giornata della poule finale del 60mo campionato italiano di pallone elastico.

Dietro le quinte del rally tra gli equipaggi di «[illegible]»

[illegible] cinque [illegible] concluso la massacrante [illegible] - Concorso fotografico

SANREMO — Sono arrivati in fila, sgranati [illegible] dopo l'altro dal 21° al 25° posto, i cinque equipaggi della Riviera dei Fiori che sono riusciti nell'«impresa» di concludere il durissimo Rally di Sanremo, [illegible] lo 23.

Lorenzi-Sottile (City Corso Sanremo), su Volkswagen Golf, sono stati i più bravi piazzandosi al 21° posto a due ore, 30 minuti e 40 se[illegible] dalla scatenata Michèle Mouton; [illegible] 22° posto, Malacarne-De Vincenzi (Pietra Ligure Rc), su Talbot Sunbeam, a 2h36'46"; al 23° [illegible]osto, Amalio[illegible], su Peugeot 104 ZS (appartengono alla Scuderia dei [illegible] di Sanremo); [illegible] 2h39'53"; al 24° posto, Balestra-Ropelli (Sanremo Rallye Team), su Fiat 127, a 2h56'16"; al 25° posto, Balestra-Piana (Tartaruga Corse Vallecrosia), [illegible] Allasud,a 3h40'41".

La loro è una grossa impresa, perché finire un rally per piloti al di fuori del giro degli equipaggi ufficiali è difficilissimo e inviti mondiali [illegible] nel caso della prima sanremese. Merito loro, della auto, dell'oscura pattuglia di amici e meccanici che lavorano nell'ombra per pura passione senza neppure la prospettiva di una citazione.

Legittima, quindi, la soddisfazione degli equipaggi [illegible] l'arrivo. «*Questo risultato per noi è stato il massimo*» - ha detto Lorenzi - «*Sono soddisfatto soprattutto per quelli che ci hanno sostenuto in questa fatica*» ha commentato l'impavesse Amalio. «*Più di così non era possibile fare*» hanno detto [illegible] e Piana. Malacarne e De Vincenzi [illegible] stati festeggiatissimi. «*E' un rally carico di [illegible]*» ha detto all'arrivo Malacarne, unica superstite savonese.

Tutti due equipaggi della [illegible] provincia [illegible] l'hanno fatta: Bismonti-Tomagnini e Vincenzi-Rabellino sono finiti fuori tempo massimo rispettivamente alla 35° e 57° prova speciale. Sfortuna anche per [illegible] altri equipaggi imperiesi: Campanelli e Cardona (quest'ultimo è noto come «Jug») si sono ritirati durante una speciale toscana; Ricci e Fierucci hanno fuso il motore; Cunico e Musso sono finiti fuori strada; Rondonino e [illegible], bravissimi nella prima parte della gara, sono rimasti in panne alla 53° prova speciale.

In [illegible]ica i migliori dei piloti locali sono stati due... navigatori: il bordighiota Claudio Berio, che correva con Ormazzano, giunto 10°, e Nelson Zaiani, navigatore di Ra[illegible], giunto 16°.

[illegible] Rally si è corso anche nell'estero. Radio Stereo 103 di Sanremo, in collaborazione con *La Stampa-Cronache della Liguria*, per tutta la notte ha seguito minuto per minuto con un collegamento non-stop, con collegamenti in [illegible] i punti delle prove speciali, le fasi del Rally. Una maratona per tecnici e cronisti.

Ancora sul concorso fotografico indetto da «La Stampa - Cronache della Liguria». Le foto [illegible] durante le fasi cruciali e curiose del rally dovranno pervenire a «La Stampa - Promozione e sviluppo», via Marenco 32 Torino, entro il prossimo 20 ottobre. Saranno esaminate da una giuria, la più bella le troverete sulle nostre pagine. Ai vincitori, ovviamente tanti premi.

b. m.

(Altro servizio sul rally a pag. 26)

Basket: battuta la Cestistica

SAVONA — La Cestistica Savonese ha perso la seconda amichevole precampionato contro il Cus Genova per [illegible]1 a [illegible]. I genovesi sono una squadra di categoria superiore (giocheranno il prossimo campionato in serie C2) e pertanto la sconfitta di Umberto Buscaglia, nonostante la sconfitta, [illegible] elogiata.

E' la prima [illegible] due trasferte consecutive per i nerazzurri

Per scoprire l'Imperia un utile test a Legnano

Potrebbe rientrare Brunetti a centrocampo - Riscatto dopo il derby

[illegible]A — E' [illegible] tempo di verifiche, per l'Imperia targata Otto Sasso. Due trasferte consecutive in terra lombarda, a Legnano oggi, e a Crema domenica prossima, serviranno a tastare il polso alla squadra, per accertarne le [illegible] condizioni di salute.

C'è già [illegible], con toni pessimistici, parla di crisi, in casa nerazzurra, ma è un'impressione perlomeno prematura: nonostante il capitombolo [illegible]o, frutto di errori e di inesperienza, l'Imperia non aveva sfigurato affatto contro [illegible] Spezia.

Due [illegible] scalpitano in attesa del rientro. Sono il centrocampista Brunetti, tra i più in forma in allenamento, dopo un paio di turni di ri[illegible], e il libero-mediano Conti. Non è escluso che Brunetti possa [illegible] impiegato già oggi, anche se non per l'intero incontro, mentre più difficile sembra l'utilizzazione di Conti, anche perché, fuori esa, il mestiere di Torchio al fa preferire.

L'Imperia-Otto Sasso, in definitiva, dovrebbe andare in campo con: Pinotti, Marinelli, Schiesaro, Torchio, Rossi, Lombardi, Buccialelli, Peselli, Tomba, Greco e Turia. In pan[illegible]: Biscatto, Olivieri, Martinelli Conti, Brunetti e Bosetti. Le due punte, Buccialelli e Tomba, cannonieri dalle polveri bagnate, che sinora hanno fallito all'appuntamento con il gol, sono attesi alla prova d'appello. Che si impegnino a fondo è noi loro interesse, perché sta per arrivare un nuovo attaccante.

Lo conferma la società, che ha in corso un vantaggio di interessanti tratta[illegible] per trovare un «bomber». Potrebbe essere Gino, già della Ternana, uomo gradito a Sacco, ma le sue pretese sono ritenute eccessive dalla società. «*Una risposta definitiva la si avrà martedì*», dice il dirigente Paolo Berio.

Per il difensore, intanto, si è tuttora in alto mare. «*Sarà necessario attendere il mercato di novembre*», osserva Berio.

L'entusiasmo si è raffreddato, dopo il ruzzolone contro gli «aiutotti». Soltanto i Vigili Urbani si sono stretti più attorno alla squadra: hanno formato un Gruppo Sportivo, e acquistato un pacchetto di azioni della società. Un esempio da seguire.

s. d.

Al «Chittolina» c'è il Pontedera

Il Vado chiede aiuto ai tifosi

Il pubblico arma in più - In dubbio Catroppa

VADO LIGURE — Potrebbe essere il pubblico l'arma in più per il Vado oggi nel match contro il Po[illegible] (Chi[illegible]na, ore 15). I tifosi rossoblù sono chiamati a sostenere al meglio la matricola di Paolo Tonelli, che scende in campo per difendere [illegible] primato in classifica che [illegible] pronosticarlo, sia [illegible] dopo [illegible] giornate.

Priva di Pittino (squalificato), Doni e Quinterno (infortunati), il Vado chiede ai suoi «supportors» un aiuto in più. Di fronte c'è il Pontedera, forte formazione toscana appaiata [illegible] rossoblù in testa [illegible] classifica, e [illegible] una [illegible] granitica.

Il portiere Mori, e i difensori Antonioli, Fedi e Pini rappresentano alcuni dei migliori elementi del semiprofessionismo toscano, e l'unico neo del Pontedera è apparso l'incerta l'attacco, che comunque ha in Piovanelli e Trevisan due uomini molto pericolosi.

«*Pisa è terra, è grande grinta in ogni frangente* — ha detto il direttore sportivo, Giorgio Bartoli —, *perché solo con l'umiltà il Vado può continuare a prenderci della soddisfazioni*».

Mentre a centrocampo Mauro Mazzucchelli torna a dirigere l'orchestra lanciato dall'ottima prova di [illegible] a Coverciano [illegible] la nazionale dilettanti di Romolo Alzani, c'è qualche preoccupazione per il «bomber» Roby Catroppa. [illegible] contravanti riserbo di un colpo alla gamba destra. *Questo dovrebbe essere l'undici [illegible] quale il Vado scenderà in campo: Albini, Frumento, Grippo, I[illegible]lli, Laure, Pi[illegible] Colombo (Pezzoli), Fadda, Catroppa (Pezzoli), Mazzucchelli, Brondo.*

r. bt.

La cronaca diretta della partita sarà trasmessa da Radio Riviera Musica di Savona, modulazione di frequenza FM101.

Promozione: non c'è solo Carcarese-Varazze [illegible] tenere alto l'interesse

La Cairese ad Arma non può sbagliare Panucci-Loanesi, il caso è rientrato

[illegible] conosce già il risultato di Sestrese - Levante C e anche se pochi danno cr[illegible] [illegible] ganoveai [illegible] pur sempre [illegible] vantaggio [illegible] chi, come Carcarese e Varazze, può giocare sapendo come si [illegible] comportata una diretta rivale. E' una domenica interessante la quarta in Promozione. Carcarese - Varazze è solo [illegible] [illegible] principali (perché biancorossi e nerazzurri guidano insieme la classifica a perché ci sono tanti altri motivi, per esempio il ritorno di Tonoli a Carcare e la prima sfida [illegible] Nocentini contro il suo ex Varazze), l'altra parte [illegible] «cartellone» forse è ancora più intri[illegible]

La Cairese gioca ad Arma, trova l'Argentina che forse è più arrabbiata dei giallobiù della Val Bormida per quel gol subito al novantesimo con il Finale. Mino [illegible] può più sbagliare (un'altra sconfitta avrebbe gravi ripercus[illegible] [illegible] del presidente Bini) mà il suo collega Amerigo Curti non può pensare ai problemi altrui.

«*Ho recuperato Napoli e Panizzi* — dice Curti — *mentre posso far giocare Andreoli, squalificato. So che loro non attraverseno un momento eccezionale, noi vogliamo solo dimenticare la partita di domenica [illegible]. [illegible] riprenderci quel punto perso all'ultimo minuto*».

Il Finale torna a casa e riceve la Ventimigliese scampo tra inseguitrici, tra cosiddette «outsiders» del campionato che non hanno ancora trovato il ritmo giusto. I granata di Conti sono imbattuti, arrivano dal bel su[illegible] [illegible] la Libarna, vogliono proseguire la serie positiva. Tino Invernizzi, trainer gialloroasso, giudica [illegible] Ventimigliese [illegible] squadre più forti del campionato dopo [illegible] di Pisano e Calsa[illegible].

Sestrese pareggia [illegible] la Levante «C»

GENOVA — Zero a zero tra Sestrese e Levante C ieri pomeriggio a Borzoli nell'anticipo della [illegible]ta g[illegible] del campionato di promozione. Si è trattato di una partita molto equilibrata. Da segnalare, tra le occasioni migliori, due traverse, una per p[illegible] in classifica la Levante C sale a sei punti, per ora solitaria capolista, [illegible] la Sestrese [illegible] a quota quattro.

(r. bg.)

«*Ma non [illegible] certo farci spaventare* — aggiunge [illegible]. *La vittoria di Arma ci ha caricati, davanti al nostro pubblico non vogliamo commettere altri passi falsi. Farò giocare libero Orsino, un esperimento che devo fare in campionato per i noti problemi. Corrado [illegible] una spinta maggiore, mi permetterà di avere [illegible] uomo in più a centrocampo*». Bomparola è ancora interlocutorio, all'attacco sarà confermato il giovane Imovilli autore di una doppietta a Arma.

L'Andora a Serravalle ha il match giusto per tornare a casa imbattuta (Binagra sta dimostrando con i fatti di poter arrivare sopra la quota salvezza) mentre la Dianese, (un solo punto in tre partite) è già nella condizione di non poter più sbagliare. Oggi i rossoblù vanno in casa dell'Alassio (la partita si gioca ad Andora perché il «Ferraudi» non è ancora pronto) e l'incontro riavoca tristi ricordi. Negli ala facenda dell'illecito sportivo. [illegible] condanna della Dianese e di Montini.

Carlo Spigno, trainer [illegible] Dia[illegible] può recuperare Degnano a carica di adrammatizzare i toni del[illegible]: «*Il calendario continua [illegible] impietoso. Questa è la terza partita che giochiamo in trasferta su quattro e la fortuna sinora non ci è stata alleata. Siamo fiduciosi perché domenica a Sestri il pareggio lo avremmo strameritato; si tratta di stringere i denti, di far muovere finalmente la classifica*».

Si è ricomposto il caso Loanesi-Panucci. Alla vigilia della visita all'Ellena della Cornigliarese, il consiglio della so[illegible] rossoblù (presente il popolare Victor) ha [illegible] la faccenda e ha deciso una serie di provvedimenti economici [illegible] [illegible] dei contravventi che [illegible]nica (capito la Cairese) non s'era presentato. «*Ho sbagliato sostituito nei [illegible]nti dei compagni e della squadra* — dice Panucci — *ma sono pronto a riprendere il mio posto*».

[illegible] all'interno delle [illegible] le acque sembrano ancora agitate. Un [illegible], anonimo, giunto ieri alla [illegible] redazione di Savona annunciava: «Faspalla non è più direttore sportivo. [illegible] Loanesi». E [illegible] chiedeva: «Perché?», il tutto scritto a macchina con caratteri maiuscoli. Raggiunto telefonicamente Pepolla [illegible] ha voluto [illegible] commento: «*Non ho niente da dire*», ha detto e ripetuto. Il clima sembra da guerra fredda.

p. p. c.

Prima categoria: la matricola del campionato sul campo [illegible] grande favorita

Il Mallare sfida l'Intemelia

Al «Bacigalupo» Vi[illegible] Borghetto con tanti motivi di interesse - Derby a Cerialo e a Cervo

Riparte la Prima Categoria con addirittura otto capolista. Grande equilibrio, dunque, dopo tre giornate, e si [illegible] la [illegible]a alle favorite.

Veloce-Borghetto apre come campo principale [illegible] uomini di Co[illegible]o Toneggi coronato al «Bacigalupo» quel pezzo di grinta che [illegible]a manca loro [illegible] assumere [illegible] [illegible] la veste di «big». Avranno di fronte un Borghetto col denti avvelenato per l'immeritata sconfitta di sette giorni [illegible] con l'Intemelia.

Derby stellarissimo a [illegible] ve scende il [illegible] Ligure di Fulvio Castello. «*S[illegible] un match molto difficile* — dice il segretario del Cerialo, Mario —, *anche più di quello con l'Intemelia. Inoltre [illegible] senza Rosso, infortunato, e Amaldi, militare. Faccio gli scongiuri, ma senz'altro non dovremmo perdere*».

Il Mallare che nessuno si aspetta cerca altra gloria sul terreno «im[illegible] dell'Intemelia. Chi pensa al rossoblù come vittima [illegible] gnata si sbaglia: «*Possiamo fare risultato* — afferma l'allenatore Guerini —, *e lo dico senza pre[illegible]sunzione. Siamo tranquilli e "girlamo" davvero bene. Rientrerà [illegible] squadra Malfe[illegible]i, [illegible] dei piedi a terra, [illegible] soddisfazioni*».

Proiumo [illegible]a classifica anche per Cervese-Taggese. I giallorossi di Milly Giordano vogliono dimenticare in fretta lo scivolone della partita col Boys Vado, e non [illegible] dell'avversaria, il[illegible] e [illegible] come una delle più pericolose «outsiders» per la vittoria finale.

Scontro [illegible] [illegible] ad Albenga, dove il Baiia-Villanovese se la vedrà con la f[illegible] [illegible] [illegible] savonesi [illegible] Guido Morando carcano un pari: «*Un altro punto* — dice il tecnico — *e siamo in perfetta media da centro classifica. Qualcuno dice [illegible] davanti non "pungiamo"; [illegible] dimentica i due gol annullati a [illegible] contro Vellecrosia e Cerialo. Ci mancherà Orlando, infortunato, [illegible] probabilmente recuperiamo Cavo.*

Privo degli squalificati Poggio e Bordino, il Cengio del presidente Selvi si getta all'assalto della Finalborghese, [illegible] piuttosto deludente.

Calizzano e Carlin Sanremo cercano i primi punti della stagione, rispettivamente contro Boys Vado e Vellecroala. Barbera, dirigente [illegible] Calizzano: «*Nessun pronostico: ci è già andata male troppe volte. Siamo al completo e il "mister" Vesconi impostera la squadra per vincere*». Del Buono, presidente del Carlin Sanremo: «*Non facciamo drammi. Abbiamo aperto un nuovo ciclo, e ci vuole tempo per fare i risultati. I giovani stanno maturando, e sono carichi. Contro il Valleorosia non deluderanno*».

[illegible] Bagliet[illegible]

Fiat: cose di casa tua

FIAT

SUCCURSALI DI VENDITA E ASSISTENZA
Genova Via Pera, 6 Tel. 30.30.91
Sampierdarena [illegible] Tel. 41.60[illegible]
Circonvallazione AUTOLIGURE [illegible] Piazza della Vittoria, 33 [illegible]
CASASSA & SAVIO Piazza Barabini, 8 Tel. [illegible]
[illegible] Viale Brig. Liguria, 8 [illegible]
DELPINO Corso Europa, 25 - Tel. 31 54 61

L'AUTOMOBILE Corso Mazzini, 24[illegible] Tel. 84 24[illegible]
MACCIO' Via Manzoni, 110 [illegible]
[illegible]ONDA S'ORERO Viale [illegible]
Via Milano, 2 [illegible]
BOGGIA & C. Piazza Bologna, 1 Tel. 5[illegible]
E[illegible]LAUTO Via Da[illegible] Tel. [illegible]
RISSALITO Via Boito [illegible]
[illegible] Via Guglielmo [illegible]
VARAUTO Via Savona 32 Tel. 88 350 Varazze

FINAUTO Corso Dante Tel. 81 [illegible] Finalmarina
PEDRAZZANI [illegible] Corso Europa, 1[illegible] Tel. [illegible] Loano
SICI Viale Matteotti, 129 Tel. 98 80[illegible] Imperia
ARIAUDI Corso Inglesi, 190 Tel. [illegible] Sanremo
MAGNANI Corso Garibaldi, 97 - Tel. 84 01 20 Ventimiglia
CAVANNA Via Torino, 152 Tel. 46 [illegible] Diano
S.A.M.A. Corso Matteotti, 25 [illegible] Ceriale
BRUNO & FIGLI Via Manzoni, 93 Tel. 24 73 Acqui Terme

CINEMATOGRAFI & TEATRI

GENOVA

PRIME VISIONI

AMBASSADOR (Passo Anbochia 2b, tel 543 241) Proibito pornografico. Vist ■ Or. 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,40 L. 3500

■ (Vico San Matteo 16r, ■ 208 548) Carosello, con M. Merola e R. Bianchi Or 15; ■ 16,40, 20,40; 22,45 L. 3500

■ (Via XX Settembre 233r, tel. 564.420) Sessomatto un per tanto una coppia, regia di Bendrick. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 L. 3500.

■ (Corso Buenos Aires 7, tel 565.810) Tarzan, ■ ■ 56 Darge e Richard Harris Or ■: 15,20; 20,25; 22,30 L. 3500

DORIA (Via Colombo 11, tel. 585.888) Sexual play Ladies. Vist 16 Or.: 15; 22,40 L. 3500

GIGLIO (Via Bata 101r, tel. 285.901) ■ moglie leggera. ■ 16 Or: ■ 22,40 L. 3500

GRATTACIELO (Piazza Dante 43, tel. 564 403) Il postino suona sempre 2 volte, con J. Nicholson e J. Lange. Vist. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 L. 4000

LUX (Via XX Settembre 258r, tel 581 601) Il fiume di T. Cervi, con L. Antonelli e V. ■ Or.: 15,30; 17,20; 19,20; 21; 22,50. L. 3500.

NUOVO PALAZZO (Salita S. ■ 12, ■ 565.512) Risveglio da tre, con Massimo Troisi Or: 16; 18,20; 20,20; 22,30 L. 3500

ODEON (Corso Buenos Aires 83r, tel. 368 208) Fantasia, edizione stereofonica. Or.: 16, 18,10, 20,20; ■ L. 3500

OLIMPIA (Via XX Settembre 27/r, tel. 581 418) Excalibur, regia di J. Boorman, con N. Terry e H. Murran Vist. 14. Or.: 15, 17,40, 20, 22,30. L. ■

ORFEO (Via XX Settembre 13/r, ■ 584 849) La tragedia di un uomo ridicolo, ■ di B. Bertolucci Or: 15,30; 18,05; 20,20; 22,30. L. 3500

LE PETIT CENTRAL (Via San Vincenzo 13r, tel. 580.360) Miss Jones. Vist. 16. Or. 10, 11,25; 14,35; 16,10; 17,45; 19,20, 20,55, 22,30 L. 3500

PLAZA (Piazza Tommaseo 17r, tel 368 652) Una ecomaia bellmone, regia di P. Yates. Or.: 15; 16,15; 18,40; 20,40, 22,30. L. 3500

RIVOLI (Via XX Ottobre 16, tel 588.612). Le occasioni di Rosa, regia di S. Piscicelli, con M. Buma Or 15,30; 17,20; 19,25; 20,55; 22,40. L. 3500

SMERALDO (Vico Camagnola 7, tel 200 748) Lingua nuda. Vist. 18. Or.: 15, ■ L. 3500

■ (pss Cagliari 6r, tel. 883 738) Vedove le odiere. Vist. 16. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. ■

UNIVERSALE (Via XX Settembre 210r, tel. 542.212) Brons, 41° distretto polizia, con P. Newman, regia di D. Petrie. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 3500

VERDI (Via XX Settembre 36, ■ 562 137) Sandra di Tiberi, con H. Horden e J. Bowles, regia di D. Davis. Or.: 15,30; 17,50; 18; 20,10; 22,30 L. 3500

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ALPA (Via Puggia 37, tel. 380.881) Il delinquente. Domani: ripeso

CRISTALLO (Largo della Zecca 11, tel 393 957) A.A.A. porno agenzia. Vist. 18 ■ (Corso Monugrappa, ■ 360) Carnalli alla ■. Domani: riposo

LIDO (Via De Gasperi 21r, ■ 380.483) Pier Paolo. Domani: riposo

MARINI (Corso Armellini 6, tel 881.002) Candy Candy e Yanaka.

CINEMA ■

DANTE (Via Cardueci 14/a, tel ■ L'ultimo metrò. Domani: ■ in lingua inglese

■ «Cine Teatro Incontro». Fata Morgana (1° visione) L. 1500.

SECONDE VISIONI

ARALDO (Corso Firenze 70r) Robin Hood. Or 15, 22 Domani riposo.

CHIABRERA (Via Chiabrera 1, tel. 268 556) Shining.

CORALLO (Via Innocenzo IV 13r, tel 588 419) Laguna blu.

■

A.B.C.: Alligator. V. 14 Domani: Inferno sulla città contaminata. V. 14.

ASTORIA: Fort Brana.

ELDORADO: La ninetta bagarda. V. 18.

MASSIMO: Super lesbes. V. 18.

MODENA: Carosello.

SPLENDOR: Car crash.

PICLI

EDEN: Oltre il giardino. D■ riposo.

CENTOCÀ

COLOMBO: ■ preferisco i sentimi. Domani: riposo.

ALBISOLA MARE

PONTEDECIMO: ■ ■ con ■ Domani: riposo

CAMPO MORONE

ANSALDI: Inferno di cristallo. Domani: Bongiorno Italian. V. 18

QUINTO

FLORA: Delitto a Porta Romana. Domani: riposo.

ARENZANO

ITALIA: chiuso per ferie.

COGOLETO

VERDI: chiuso per ferie

RECCO

ANNA: Ciccio selvaggio. Domani: riposo.

SANTA MARGHERITA

CENTRALE: L'incredibile Ninja. Domani Bruce Lee: il pugno più forte del mondo.

MIGNON: 2 mafia al servizio militare. Domani: La difesa di campagna.

LUX: Le avventure di Bertoppeli. Domani: riposo

RAPALLO

AUGUSTUS: Quando c'era lui, cera lui Domani: riposo.

GRIFONE: Storie di ordinaria follia.

ITALIA: Fort Brana.

CHIAVARI

ASTOR: Viva.

CANTERO: La vera storia della Signora dalle camelie.

GHIONDI: Jerico Mike.

NUOVO: I porno inquieti. V. 18.

ODEON: chiuso per ferie

RENTI LEVANTE

ARISTON: «Congresso confidenziale». Domani: L'amante ingenua. V. 18.

CENTRALE: Car crash. Domani: riposo.

TEATRI

POLITEAMA ■ «Stagione sinfonica 1981-82» Ore 16, dir. G. Gelmetti, pianista A. De Luca. Musiche di Mendelssohn. Domani: riposo.

TEATRO DI GENOVA - AL ■ (tel. 893.589): E' aperta la vendita abbonamenti alla Stagione di prosa 1981-82.

TEATRO DI GENOVA - Al ■ (tel. 873.420) E' aperta la vendita abbonamenti alla Stagione di prosa 1981-'82.

GALA CARIGNANO (tel. 583.533): ore 16 commedia dialettale G. come genio di V. E. Pesucci. Domani: riposo.

TEATRO ALCIONE (tel. 813.305): riposo.

TEATRO IL SALOTTO (Via Cesare 2, tel. 411.767) ore 16 Il barbiere di Siviglia, regia di G. Orsetti Domani: riposo.

ORATORIO S. FILIPPO (Via Lomellini 10): domenica 11 ottobre ore 11 Orchestra d'archi i Camaristi.

CINE VARIETA'

SUPERSA: Piccoli soldati. V. 18. ■ no: Viaggi erotici. V. 18

RITROVI

■ **INSTABILE** (piazza L. 2500) Ugagano Vito (musica). Or.: 15,30, 17,30, 23,15. Ore 19: «Sindrome cinese» (in lingua inglese). Domani: ore 17-19 Cabaret del West End. Entr. L.: 3000. Ore 21, 23: «Sindrome cinese» (in inglese)

DISCOTEQUE ■ **YORK**: discoteca ■ riposo

SAVONA

PRIME VISIONI

ASTOR (via Pia, tel. 22 166). (Ore 16,15; ult spett ore 22,15) Bronx, 41° distretto di polizia. Domani: ■

ELDORADO (vic. S. Teresa, tel. 20.583) Sogni d'oro.

ARIS (via Vegano, tel. 22.045): ■ di Tiberi.

JOLLY (via P. Boselli 5, tel 21.170): ■ stretto legarda (V. 18).

DIANA (v Brignoni 9r, tel 25.714): Rambler.

OLIMPIA: Candy Candy ■: riposo.

ALTRE VISIONI

FILMSTUDIO (p. Diaz 4/r, tel. 36.83.22): The Elephant Man. Domani: riposo.

CINEMA d'Essai (via Piave 13, tel 21.142) Flash Gordon. Domani: riposo.

LUX (via Buscaglia, tel 22.973): Laguna blu. Domani: riposo

ALASSIO

COLOMBO: chiuso per ferie.

RITZ: Bosalino di Tiberi. Domani: La ripetente fa l'anticipatina di prestito.

ALBENGA

ASARNA: I killers della notte. Domani: Bocca bolosa. V. 18

ASTOR: Bonetti alla crociera. Domani: Supersexy, meglio erotici. V. 18.

CRISTALLO: Tarzan ■ ■ Domani: Bonzo allegro. V. 18.

ALBISOLA MARE

MARCONI: Per amore o per denaro. Domani: La sia svedese. V. 18.

ALBISSOLA SUPERIORE

LEONE: Bellamino. Domani: riposo.

CAIRO MONTENOTTE

ABBA: Car crash. Domani: Le specchio del piacere. V. 18

CRISTALLO: Pomodillalini di mia moglie (v. 15). Domani: riposo.

DELLA ROSA: Io sto con gli appostami. Domani: riposo

CALIZZANO

CLUB LO SCORPIONE: The Most Brilliant. Domani: riposo

CERIALE

ODEON: chiuso per ferie

FINALE LIGURE

GRADINA: L'assassino ■ ■ accosto. Domani: nuovo programma.

IDEAL: ■ occhi dello sconosciuto. Domani: riposo

VITTORIA: ■ ■ Domani: riposo.

LOANO

PERLA: Storia ■ ordinaria follia. Domani: La notte rapace di Amburgo. V. 18.

MILLESIMO

ITALIA: L'impero colpisce ■ Domani: riposo

LUX: Il piccolo Lord. Domani: ■

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Shogun, Signora della guerra. Domani: nuovo programma

SPOTORNO

MIGNON: chiuso per ferie

VALLECROSIA

CINEMA VALLECROSIA: Tesla calda tenia Ria. Domani: riposo.

VARAZZE

TIERO: Strade violente. Domani: Porno videos sexy show. V. 18

VERDI: Alligator. Domani: riposo.

TEATRO COLOMBO: Ore 17. Concerto di flauto, viola e chitarra.

IMPERIA

PRIME VISIONI

AMBRA: Ricordacio da tre, con M. Troisi, regia di M. Troisi Domani: riposo.

ROSSINI (Oneglia - via Vieusseux 18, tel 23 574). La fosse della morte, regia di C. Le Citaire.

CENTRALE (Porto Maurizio - via G. Cascione 98, tel. 63.871): Segni d'oro, regia di N. Moretti

■ (Oneglia - v. S. Bontempi, ■ 23 020): Carnalli alla crociera (comico), regia di S. Marano, con E. Fenech e L. Bach. Domani: riposo

■A (Oneglia - piazza Unione 2, tel 22 742) Man uncle d'Amerique. Domani: riposo.

CAVOUR: chiuso per ferie.

ALTRE VISIONI

D■ MARINA

Amarsi a New York. Domani: riposo

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Il mattio in vacanza. Domani: Il commissario Verrazzano.

CERRI: Qua la mano. Domani: ■ ■ in vacanza.

TAGGIA

OLIMPIA: I cavalieri del Domani: riposo.

BORDIGHERA

ZENI: La dolcevita proletaria i marinai. ■ riposo

OLIMPIA: L'assassino di ■ accosto. Domani: La svolitare superperre. V. 18.

RIVA LIGURE

CORALLO: La chiamavano Trinità. Domani riposo.

VENTIMIGLIA

EUROPA: I cannoni dei mare. Domani: I racconti immorali di Emmanuelle. V. 18

IMPERO: La vita accanto al cimitero. Domani riposo

SANREMO

■ (via Matteotti 28, ■ 78.671) ore 21: Bronx, 41° distretto di polizia.

RITZ (via Matteotti): L'assassino.

ASTRA (via Matteotti 50, tel. 88.810) Tarzan, l'uomo scimmia.

CENTRALE (v Matteotti). Il postino suona sempre due volte.

SANREMESE: Condor mon.

SUPERCINEMA: La volpe dell'oro.

ORFEO: Riposo per le ferie. Domani: ■ nel Nevada.

ALTRE VISIONI

■ (via Escoffier 3, tel 883 380): ■ morale (V. 18). Domani: Vita erotica di una prostituta. V. 18.

MIGNON: Il mistero di Oberwald.

Aperta in sordina la stagione dell'Instabile

Cabaret, partenza fiacca ma il futuro promette bene

GENOVA — La stagione all'Instabile, nel teatrino di via Cecchi, regno del cabaret genovese (il cabaret «storico» da cui ■ scaturiti Beppe Grillo, Tullio Solenghi, Franco e Mimmo, ecc.), ■ cominciata, come ■ temeva, all'insegna del poco pubblico e della noia.

Il programma della serata era del meno allettanti: un monologo di Carlo Pistarino, popolaresco autista ■ bus dell'Amt cittadina ■ ■■ cabarettista del mago-illusionista, Gilucas Casella.

Carlo Pistarino ha recitato ■ metà tra ■ dialetto e ■ lingua italiana; il suo repertorio consiste in un «tormentone» ■ aneddoti, desunti dalla sua esperienza di autista delle ■ nee pubbliche.

■ volte, quando sfiora il bozzetto ■ viaggiatori raccolti ■■ cinque, le difficili ■■■ vie nelle zone strette ■ tortuose ■■■ città alta, ecc.), ha spunti di comicità elementare, ma felice e sorgiva. Altrove, si arrampica agli specchi, ■■■ gran fatica.

Gilucas Casella ha invece sciorinato un repertorio ancor meno convincente di esperimenti ■ levitazione, irrigidimento, ipnosi; tutte cose già viste.

Al termine, Pier Luigi De Lucchi e Rino Cocchiglia, rispettivamente fondatore e animatore dell'Instabile, sembravano un po' preoccupati. Ma i nomi ■ maggior spicco previsti per ■ prossime settimane ■■ cartellone dovrebbero rinsanguare la vita artistica del teatrino. In realtà è il cabaret come genere che è in crisi.

Dice De Lucchi: «Il cartellone lo abbiamo messo insieme con qualche sacrificio. Abbiamo anche corso qualche rischio perché, se si vogliono scoprire talenti nuovi, occorre fare spazio agli esordienti. Qualcuno funziona e qualcuno no. A mio avviso, il ■■■ problema è ■ ■■■■■ di idee, di autori, di testi. Gli attori ■■ cabaret non sono in grado, sempre, ■ cucirsi i monologhi ■■ misura. Non ■ facile. ■ ■■■■ un autore che sappia individuare tempi e battute. Gli autori, molti dei quali "segreti", ■■■ stati alla base del "boom" del cabaret negli Anni Sessanta e Settanta».

p. l.

Cartellone

■ e 17 ottobre: spettacolo ■ cabaret ■■■ Ernst Thole in «■■■ Baisa Boys».

■ e 24 ott.: Gigi e Andrea in «Due poveri cristi».

30 ■ 31 ott.: Massimo Boldi e ■■■ Tacconi ■ «5 ■■■ amici più pazzi del mondo».

6 e 7 novembre: Giorgio Ariani in «La frociera d'inverno».

14 nov.: in collaborazione con il club «Tenco» di Sanremo, recital del cantautore David Riondino in «Buona fortuna».

20 e 21 nov.: cabaret con Giorgio Forcaro.

■ e ■ nov.: Andy Luotto in ■ «Andy all'altra domenica».

4 e 5 dicembre: Franca Valeri in «Io, una diva!».

11 e 12 dic.: Felice Andreasi in «Imbranatman».

Per le scuole

Il collettivo teatrale e di animazione «La Mela Magica» presenta: «C'era una volta ■■ re ■■■ sul sofà...».

■ collettivo teatrale e di animazione «La Mela Magica» presenta: «Mostro sarai tu!».

La compagnia diretta da Luca Castagnino presenta «Pierino e il lupo».

La Cooperativa Teatro Popolare ■ Genova presenta: «Bertoldo e il re», regia di Gianni Orsetti.

Il concerto ha aperto la stagione sinfonica a Genova

Entusiasmo per Gavazzeni che dirige Mendelssohn

GENOVA — *E' finito fra l'entusiasmo generale, venerdì sera, al Margherita, il concerto d'apertura della stagione sinfonica* in abbonamento ■■ *Comunale dell'Opera.*

Sul podio c'era Gianandrea Gavazzeni che ha proposto un programma interamente ■■■ *cato a Mendelshon con pagine certamente non facili: il* Concerto in sol minore op. ■ *per pianoforte* ■ *orchestra* e la Seconda sinfonia Lobgesang ■■ *soli, coro* e *orchestra.*

Scritta nel 1840. Dopo ■ *quarta («italiana»)* e ■ *quinta (della riforma), la seconda sinfonia è un'opera di vaste proporzioni, denominata «cantata sinfonica» nell'ultima parte, infatti, i soli* e *il coro danno vita* a *una cantata in nove parti che ricalca l'antica tradizione luterana.*

Gavazzeni

A questo ampio affresco ■■■ *rale,* ■ *drammatici interventi solistici, all'elegante vena melodica accurata* ■ *variegata, Mendelssohn affida il* ■■■ *più genuino* e ■■■■ *messaggio religioso, raggiungendo in certe parti momenti di profonda suggestione. E'* ■ *caso, per esempio del tragico canto* ■■ *tenore «Guardiano durerà* ■■■ *ancora* ■ *notte?» cui fa da contrasto il luminoso coro «La notte è passata».*

Gavazzeni ■■ *conferito* ■■■ *spiro alla partitura: ne* ■ *messo a fuoco i contrasti, i colori, gli effetti dinamici; ha lavorato nella strumentale* ■■■ *ripore, facendo* ■ *che l'orchestra mai* ■■■■■ *mero supporto alle voci, bensì* ■■■ *sempre parte attiva nel* ■■■ *scorso: ha fuso coro,* ■■■■ *e strumenti in un tutt'uno perfettamente omogeneo.*

In apertura di serata era ■■■■ *eseguito il* Concerto in sol minore *per pianoforte e orchestra che rappresenta l'aspetto più esteriore dello stile* ■■■ *musicista.*

Pianista abile, Mendelssohn ■■■ *usa, come Beethoven, la tastiera con intenti orchestrali, ma punta sul facile virtuosismo. Il concerto impegna* ■■■ ■ *pianista in continui passaggi brillanti, sostenuti* ■■■ *una orchestrazione a tratti grariosa* ■ *distesa. Non tutto, tuttavia, è solamente vacuo; l'andante,* ■■■ *esempio, offre momenti lirici* ■■■■ *fattura che* ■■ *archi dell'orchestra genovese* ■■■■■ *hanno saputo restituire* ■■■ *con sobria eleganza. Anche nel concerto, Gavazzeni ha proposto* ■■ *un'interpretazione ineccepibile, vivace, ben equilibrata nel rapporto solista-orchestra.*

Le difficili parte pianistiche era affidate ad Alessandro De Luca, un ventiquattrenne diplomatosi al conservatorio di ■. *Cecilia. Il concerto verrà replicato oggi pomeriggio alle ore 16.*

r. l.

Savona, concerto ■ Teatro Colombo

SAVONA — E' cominciata ■ teatro «Colombo» di via Quarda Superiore la stagione musicale. Oggi alle 17 concerto del trio Tacchino (flauto), Verso (viola) ■ Massa (chitarra). Ire giovani diplomatisi ■ conservatorio di Alessandria che eseguiranno musiche classiche e di autori contemporanei.

Veglia Kathakali al Teatro della Tosse

La preghiera indù

GENOVA — Sono ■ tra musicisti, cantanti ■ danzatori, oltre a ■■■ truccatore e ■ due cuochi che preparano ogni giorno il menù quasi esclusivamente vegetariano (pochi latticini, mangiano carne, comunque soltanto di pollo). Tutti uomini (però affidati a ■■■ donna, l'accompagnatrice e interprete), hanno un'età compresa tra i 27 e i 75 anni.

■■■ esta è la compagnia formata ■■■ più importanti ■■■■ stri della scuola kalamandalam del Kerala, nel Sud dell'India, protagonisti della «Veglia Kathakali» lo spettacolo che ha aperto ieri sera ■ meglio da ieri sera fino all'alba di stamane) la stagione ■■■ Teatro della Tosse.

Arrivati a Genova da qualche giorno, i componenti della troupe, superate alcune difficoltà legate alle loro abitudini, hanno preso alloggio tutti nel medesimo albergo per potersi preparare insieme allo spettacolo.

Il kathakali infatti, più che uno spettacolo ■ una preghiera che si rifà all'induismo puro. Ogni indù della compagnia appartiene invece a ■■■ delle diverse sette, di cui segue con estrema ■■■■■■ i riti: dalla preghiera del ■■■ tino ai particolari pasti, ai digiuni.

E ■■■ i cantanti e i suonatori hanno perfezionato ■ loro tecnica, così anche il truccatore è un maestro ■■■ campo tanto da comparire in scena ■ cambiare «a vista» i ■■■ dei personaggi, ■■■ ■■■ maschere, e indossano ricchissimi costumi e copricapi di color ■■■ o e oro, bianco e blu o soltanto oro.

Nella «veglia» i maestri danzano seguendo il ritmo dalla ■■■■ ■ poi dell'avvento del giorno, accelerando sempre più il tempo ■■■■■■ degli strumenti.

a. p.

Barbiere in dialetto

GENOVA — Si replica oggi alle ■ al Salotto di Sampierdarena *Il barbiere di Sorigitta*, la commedia dialettale allestita dalla cooperativa teatro popolare di Genova per la regia ■ Gianni Orsetti. Il biglietto ■■■ ■■■ lire

Magaloff ■ Margherita ■■ ■ Gog

GENOVA — Nikita Magaloff inaugurerà martedì sera alle 21, ■ Margherita, la stagione '81-'82 della Giovine Orchestra Genovese. Il pianista, che aveva riscosso un enorme successo in una ■■■ precedente esibizione nella nostra città, durante ■ stagione '76-'79, eseguirà brani di Scarlatti, Von Weber, Brahms.

Infanzia e musica

GENOVA — Un convegno sull'educazione musicale dell'infanzia, realizzato con ■ collaborazione ■■■ teatro Comunale dell'Opera, ■ terrà domani pomeriggio alle 15 presso ■ sede di Sampierdarena dell'Istituto Odaetti.

Oggi i Cameristi

GENOVA — ■■■pre stamani alle 11 la stagione dei Cameristi all'oratorio di San Filippo. In programma musiche di Corelli, Bach, Vivaldi.

Banda e teatro

GENOVA — Oggi alle 15, al Cep di Prà, la centenaria banda «Colombi» ■■■ delegazione diretta ■■ maestro Renato Bollacini, terrà un concerto

La Sovrintendenza alle belle arti segue il recupero

A Ventimiglia, avviati i lavori per riaprire il teatro romano

VENTIMIGLIA — Finalmente sarà riaperto al pubblico, anche se ■ data non è stata ■■■ ancora ■■■■ ma pare in tempi abbastanza brevi, il teatro romano di Ventimiglia. Si lavora già da qualche giorno sotto la sorveglianza dell'assistente alle Belle Arti, Di Pietro, per ripulire la ■■■ archeologica dalle erbacce e ■■■■ sporcizia nella quale ■ trova: ■ tempo il teatro ■■■ in stato ■ completo abbandono, anche ■ in qualche vecchia ■■■ guida turistica ■■■ scritto che era possibile visitare gli scavi in orari ben precisi (9-12, 15-18).

Quattro degli ■■■■ custodi dei «beni reali» in forza alla Sovrintendenza saranno impiegati nell'area dell'antica città romana e sarà approntato ■■■ lato mare ■■■ ■■■ per la loro sosta.

Il teatro ■■■ scoperto durante una campagna archeologica ■■■ 1877 da Gerolamo Rossi, ma lo scavo fu completato nel 1956 dal defunto professor Lamboglia, morto tragicamente, a che era allora direttore dell'Istituto internazionale studi liguri ■ Bordighera.

La caratteristica di questo teatro ■■■ lo rende quasi unico nel ■■■ genere, oltre ■■ ■■■ uno ■■■ più piccoli di quelli dell'epoca, è il suo diametro, di soli 21 metri con capacità ricettiva ■■■■■■ di 4 mila posti. E' costruito in pietra chiara proveniente ■■■ cave della Turbì, una vicina località francese dove esiste ■ famoso trofeo d'Augusto, restaurato ■■■■ sempre con ■ medesimo materiale.

Ventimiglia ■■ ■■■ ■

Ricerca archeologica, oltre al teatro. Una adiacente al ginnasio, l'altra a mare dell'Aurelia dove si possono vedere importanti stratigrafie, e infine quella alla cabina dell'Enel dov'è stata ritrovata la strada principale di Albentimilium, ■■■ è ■ nome romanico di Ventimiglia.

l. m.

Film in inglese

GENOVA — Un film ■ inglese ■ in ■■■■■■■ oggi ■ domani all'Instabile di via Cecchia. ■■■ 10 oggi ■ domani alle 17, alle 21 e alle ■■■ sarà proiettato *Sindrome cinese* ■■■ Jane Fonda

TEATRO DI GENOVA

AL ■■■■■■■■
COMPAGNIA STABILE
Da martedì prenotazioni aperte ■■■

DONNE ATTENTE ALLE DONNE

di THOMAS ■■■■■■■■
traduzione di LUCA ■■■■■■
regia di TERRY HANDS *
■■■ ■ costumi di FARRAH *
musiche di GUY WOOLFENDEN *
* per concessione ■■■■ Royal Shakespeare Company

■■■ BALBO - FERRUCCIO ■■ ■■■■■ - MICAELA ESDRA - ■■■■■■■■ ■■■■■ - CAMILLO MILLI - UGO ■■■■ MOROSI - ORAZIO ■■■■ - ■■■■ PAGNI - CLAUDIO PUGLISI - ■■■■ SELVA - ■■■■■ UBALDI - ■■■■■■■■ ■■■■■

Al Genovese e ■ Duse continua la vendita degli abbonamenti ■■■ il seguente cartellone:

■■■■■■■■
Donne attente alle donne
SHAKESPEARE
Fool
GOLDSMITH
E lei per conquistar si sottomette
GOZZI
■■ donna serpente
FARQUHAR
I due gemelli rivali
SHAKESPEARE
Pericle principe di Tiro
CRIVELLI
Delirio alla Fregoli
HARWOOD
Servo di scena
■■■■■
Hedda Gabler
GOLDONI
La locandiera
BELLEI
Bionda Fragola
MALAPARTE
Das Kapital
GOLDONI
La villeggiatura
■■■■■ERE
Il malato immaginario
SCIASCIA
A ciascuno il suo
MURREL
Memorie
ACHARD
Domino
PIRANDELLO
L'uomo, la bestia e la virtù
TESTONI
Il cardinale Lambertini
MOLIERE
L'avaro
PIRANDELLO
Enrico IV

Fra gli attori: GIORGIO ALBERTAZZI - TURI ■■■■■ - PAOLO GRAZIOSI - ■■■■■■■■■■ GUARNIERI - AL■■■■■ LIONELLO - LEA MASSARI - MAGDA MERCATALI - VALERIA MORICONI - LUCILLA MORLACCHI - GASTONE MOSCHIN - UMBERTO OR■■■ - ■■■■■■ ■■■■■■ - ■■■■■ SANTUCCIO - PAOLO STOPPA - GIANRICO ■■■■■■■ - ■■■ VOLONGHI.

Le televisioni private oggi

CANALE 5
A&G TELEVISION
UHF 53-48

Ore 8,30 Cartoni Hanna e Barbera - La battaglia dei pianeti - Sport Billy - Viaggio nel tempo - La battaglia dei pianeti - Sport Billy - Arti marziali - La battaglia dei pianeti; 12 Supercircusellica show; 13 Sport e spettacolo; 14 Telefilm Hazzard; 15 Telefilm Lou Grant - I barboni in prima pagina; 16 Telefilm Una famiglia americana - La caccia; 17 Telefilm Love Boat - La scommessa; 18 Pop corn; 19 Telefilm Dallas - L'assassino silenzioso; 20 Telefilm Phillip - Phillip cerca lavoro; 20,30 Hello Goggi n. 2; 21,30 Appuntamento con il thriller Theresa; 23 Film Il grande cacciatore.

TIVUESSE
UHF 43-44-58-59-60

Ore 10,15 Supercircusellica ■■■■; 11 Cartoni, non stop; 12,30 Telefilm ■■■■■■■■ Manhattan; 13 Anteprima sport; 13,10 Telefilm Star Trek; 14 ■■■ po secco ire - Musicale; 14,30 Film L'oro dei Fenici (docum.); 16 Happy. Giornalino ■ cartoni; 18 Telefilm Star Trek; 18,45 ■■■ masport; 19 Telefilm Famiglia Smith; 19,30 Questo grande cinema; 20 Telefilm Tesi; 20,30 Film Le voci bianche (comm.); 22,10 Oh Bida - Sport; 23,20 Film Arrivano le ragazze (musicale)

TELEBUONGIORNO
UHF 34-36-37-57

Ore 10,30 Film ■■■ (giorico); 12 ■■■■■■ 13 Cartoni; 13,30 Cabaret: I programmi del buongiorno; 14 Oggi oggi oggi... di che cosa parliamo?; 14,30 Telefilm Fantastilandia; 15,30 Film L'ululato del lupo; 17 1 X 2; ■■■ I numeri nel calcio; ■ Cartoni; 18,30 Film Ombre sulla nazione (politico); 20 Cartoni; ■■■ Telefilm Agente Pepper; 21,30 Film Serafino; 23 Film.

TELECITTA'
UHF 48-52-54

Ore 10,30 Tra una palla e l'altra, rubrica di ulosofia; 12 Calcio brasiliano; 13 Film: Il capitan Uragano (avv.); 14,30 Cartoni; 15,30 Film Beatrice Cenci (dramm.); 17 Cartoni; 18 Le comiche; 19,30 Cartoni; 19,30 Film L'ambo Kong (giallo); 21 Film: Le Draguere; 22,45 Film: Ringo il Texano.

TELEGE■■VA
UHF 35-40-43

Ore 10 Film Teresa Giulba (storico) 11,30 Telefilm: ■. Hitchcock; 12,30 Cartoni; 13 Film: Alla mamma nel giorno del suo compleanno (comico), 14,30 Cartoni animati; ■ Diretta stadio; 17,30 Telefilm Love Boat; 18,30 ■■■ stadio - spogliatoi; 19 Cartoni; 19,30 ■■■■■■ 0 Telefilm Ve■■ 20,45 Film: ■■■■ cavalli d'agosto (dramm.); 22,45 Telefilm: ■. Hitchcock; 23,45 Calcio notte; 24 Telefilm: Missione impossibile.

TELERADIOCITY
UHF 28-31-47-49

Ore 8,45 Cartoni La piccola Lulù; 9,15 Cartoni I magnifici 4; 9,45 Cartoni Casper; 10,15 Film: Telefruffa (comm.); 12 Telefilm Quella casa nella prateria; 13 Film Le voci bianche (comm.); 14,30 Telefilm: Incredibile Hulk; 15,30 Supercircusellica show; 16,30 Film Genio ■ rispetto; 18 Cartoni La piccola Lulù; 18,30 Telefilm La squadra dei sentieri; 19,30 Telefilm WKRP; 20 Cartoni Starzinger; 20,30 Film Psych-out, il velo sul ventre (dramm.); 22 Telefilm: Sulla strada della California; ■ Film. Tempo di villeggiatura (comm.); 0,30 Film: Treno Europ Express (dramm.)

TELENORD ■■■
UHF 24-30-41-44-45-58-65-68

Ore 10 Telefilm. Woobinda; 10,30 Special; 11 La posta di Loredana; 11,30 Telefilm La grande vallata; 12,30 15 minuti con padre Renato Vesconi; 12,45 Special; 13 Telefilm: I Jefferson; 13,30 Sportop - Resoconti filmati, ■■■ vi ed interviste; 14 Bellezioni settesere; 14,20 Film. I ■■■ volti ■■■ vendetta (western); 17,10 Special; 17,30 Telefilm Love american style; 18 Telefilm: Woobinda; 18,30 ■■■■■■■■■ ■ ■■ lotografo, rubrica; ■■ Starparade - Spettacolo musicale; 20 Telefilm: Love ■■■■■■ style; 20,30 Telefilm: I diamanti del presidente; 21,30 Film Jerry ■ e 3/4 (comm.); 23,25 Il ■■■■ professionistico Usa/Nba; 0,45 Film Pistà per chi cade (dramm.); 2,15 La buonanotte.

■■■V
QUE RIVIERE TV
UHF 24-27-31-34-36-38-68
■■■■■■■■

■■ ■ Telefilm: Jumbo Jumbo; 18,50 Film L'eterno vagabondo; 20 Telefilm Giorno per giorno; 21 Film Il medico e lo stregone; 22,30 Telefilm Il tesoro degli Olandesi; 23 Giada e le stelle; 23,05 Film I ragazzi della Roma ■■■■ ■.■ Sceneggiato Splendori e miserie delle cortigiane.

SAVONA TV
UHF 23-41-51-56-59-34

Ore 10 Rubriche; 10,30 Film Qualcuno verrà; 12 Cartoni Josie e Pussycats; 12,45 Telefilm a New York, 14 Telefilm Vegas; 14,50 Film; 16 Film. Lucy Gallant; 17,30 Cartoni Josie e Pussycat; 17,50 Cartoni Soccer boy; 18,10 Film Jesse il bandito; 19,45 Cartoni Scooby Doo; 20,10 Telefilm Chips; 21 Comedia sportiva; ■■■■ Film Comandamenti per un gangster; 0,10 Film: La donna degli altri è sempre più bella.

TELE T.R.I.L.
UHF 21-34-40-52-58

Dalle 14 alle 20,30 films ■■■ stop; 20,30 Notiz. sportive; ■ Film non stop.

CANALE 31
SANREMO
UHF 21-42-21-22

Ore 18,15 Cartoni; 18,45 Film; 20,45 Film; 22,10 Telefilm; 22,30 Film.

TELE TRIS
UHF 23-32-37-55-61-67-63

Ore 10,30 Film Racconti romani; 12 Cartoni; 12,30 Film Bonca di loro l'idama è vuole; 13,30 Film La bolognese; 15 Film; 16,30 Telefilm: Rookies, I nuovi patrioti; 17,30 Cartoni; 18 Film; 18,45 Telefilm Commedia all'italiana; 19 Bordo Ring; 21,30 Film: Il leone di San Marco; 23 Programma delle notte.

TELEARCOBALENO
UHF 40-41-45

Ore 17 Cartoni. I Zanborg; 17,25 Fantasia di cartoni; 17,50 L'uomo e la terra (documentario); 18,15 Telefilm Missione impossibile; 19,05 Telefilm Hitchcock; 20 Telefilm: I gioielli del settimo continente; 20,30 Cinema; 20,45 Bar sport, rubrica sportiva; 21,30 Sounds good (musicale); 22 I visitatori (sceneggiato); 23 Film, Frankestein 1970.

TELESANREMO
UHF 30

■■■ 14,30 Metà donna (sceneggiato); 17,30 Snedi speciali; 18 Telefilm Natura selvaggia; 18,30 Cartoni Zaborgani; 19 Sport brivido; 19,30 Telefilm Carga Pesada; 20,30 Replay; 21 I Liders; 23 Telefilm Tatari.

Le televisioni private domani

CANALE 5
■■■ TELEVISION
UHF 53-48

Ore 8,30 Buongiorno Italia; 9,30 Telefilm ■■■■■ - Phillip cerca lavoro; ■ Film Casablanca; 12 Bis - gioco ■ quiz condotto da ■■■ Bongiorno; 12,30 Speciale Canale 5; 13 Pop ■■■■ 14 Film ■■■ ■■■■■■ ■ Telefilm ■■■■ - Il primo appuntamento; 16,30 Telefilm Lassie - Esplosione di libertà; 17 Telefilm Robin Hood - ■■■■■■ ■■■■ 17,30 Cartoni animati La battaglia ■■■ pianeti; 18 Hello Goggi - n. 2; ■ Telefilm Agente s■■■■■■ - Ritorno all'infanzia; 20 Speciale ■■■nale 5; 20,30 Telefilm Lou Grant - Il completo; 21,30 Film La notte dell'aquila (guerra); 23,25 Notizie notte; 23,30 Speciale Canale 5; 24 ■■■ L'amante di ferro.

■ ■
■■■■■■■■■■

Ore 11 Gul Tre - Telefilm ■■■ è sempre caviale; 12 Cartoni Gli gnomi delle montagne; 12,30 Telefilm Famiglia Smith; 13 Telefilm The Rookies; 14 Cartoni Lulù l'angelo dei fiori; 14,30 Pianeta cinema; 15

Il caso del primario di anatomia istologica di Vercelli

Inchiesta a Novara sul medico che era «malato» ma lavorava

Il professor Morano era consulente all'Ospedale Maggiore - Aveva già espresso il desiderio di dimettersi per troppo lavoro - Qualcuno dice: «E' una vicenda gonfiata»

NOVARA — La notizia, rimbalzata da Vercelli, della sospensione dal servizio (in attesa di giudizio) del professor Ettore Morano, primario di «anatomia istologica» dell'ospedale vercellese, ha suscitato a Novara profonda impressione. Il medico fino il maggio di quest'anno ha fatto il «pendolare» fra il suo ospedale e quello novarese per reggere il reparto di anatomia patologica.

Il nome del professor Ettore Morano è legato alle vicissitudini di quel reparto di fondamentale importanza per le divisioni di chirurgia. E' in «anatomia patologica» che si fanno gli esami istologici per diagnosticare i tumori. Spesso queste indagini debbono essere fatte durante un intervento operatorio e la carenza di personale nel reparto «Maggiore» aveva creato spesso poche difficoltà.

Dopo un anno e mezzo di soluzioni di emergenza, l'Università Novara aveva stipulato una convenzione con l'ospedale vercellese per usufruire dell'opera del professor Morano. Secondo quanto lui stesso affermò in un'intervista a «La Stampa», si sobbarcava all'estenuante «surmenage» pur di fare una cortesia agli amici di Novara che per guadagno.

«Una persona può fare in media una trentina di esami istologici al giorno — aveva affermato Morano —; *io fra Novara e Vercelli ne faccio circa 150 e in condizioni di stanchezza per via dei continui spostamenti»*. Il prof. Morano aveva aggiunto che qualche volta, gli era capitato di rincasare a mezzanotte e che non se la sentiva di continuare.

Aveva in un primo momento rassegnato le dimissioni, rinunciando alla «consulenza» al Maggiore. Era, però, tornato sulla sua decisione dietro le pressioni dei responsabili dell'ospedale novarese.

Prof. Ettore Morano

Dopo qualche tempo il professor Morano si era nuovamente dimesso e «Maggiore» era stato convocato un altro «consulente». Adesso, per inciso, la carenza in «anatomia patologica» a Novara c'è più. Da settimana ha preso servizio il nuovo direttore del reparto, prof. Giorgio Pozzuoli.

Tornando a Ettore Morano e all'inchiesta aperta di lui dalla magistratura (per i possibili reati di truffa e falso), viene considerato proprio il periodo della sua collaborazione a Novara. Secondo quanto gli viene contestato, il primario dava ammalato a Vercelli mentre invece veniva a lavorare al Maggiore.

Novara, però, c'è chi dice che si tratta di «montatura». Morano sarebbe stato assente da Vercelli per malattia solo qualche giorno (pare avesse l'otite) ed era, sì, venuto a Novara quel periodo, per visitare da medico della città.

Marcello Santo

Un bottino di quaranta milioni

Rapina a Sizzano in una gioielleria

Gli autori e il ricettatore già identificati Tutti denunciati per trascorsa flagranza

SIZZANO — Rapina con un bottino di circa 40 milioni ad una gioielleria di Sizzano, appartenente ad Alessandra Moschini, 50 anni, che ha sede in via Mazzini. A 35 ore di distanza i responsabili sono stati identificati.

Un giovane dall'aspetto distinto (questa è stata la definizione della proprietaria e del marito, Pietro Zanigotti, ai carabinieri) si è presentato chiedendo di poter esaminare degli anelli. I proprietari hanno mostrato nei vari plateaux i gioielli più belli ed in disponevano: rapidamente il giovane impossessava preziosi fuggendo all'esterno.

Salito su un'auto, una Renault 18 turbo con un complice a bordo, fuggiva a tutta velocità. Sulla scorta della descrizione fornita dagli orefici il comandante della stazione dei carabinieri Ghemme, brigadiere Franco Maturo (che aveva svolto compiti di polizia tempo prima ad Oleggio) ha identificato il rapinatore nel pregiudicato Rainato, 19 anni, residenza ad Oleggio via Moro 20.

In collaborazione i carabinieri Oleggio scattata l'operazione che ha portato al fermo del Rainato (confessava d'essere l'autore della rapina), all'identificazione complice, Egidio Palo, 23 anni, Arsizio, dei carabinieri 5 e al ricettatore, il carrozziere Diego Lombrici, anni, che dichiarava ai binieri ricevuto «solo in deposito» i preziosi valore di oltre milioni. La refurtiva comunque stata recuperata.

Essendo trascorsa flagranza i tre, Rainato, Palo e Lombrici sono stati denunciati a piede libero e quindi rilasciati.

n. g.

Provincia Novara domani Consiglio

NOVARA — Il consiglio provinciale è convocato per domani mattina. Fra i diversi punti all'ordine del giorno l'assunzione di un mutuo per miliardo e 200 milioni per il finanziamento di opere stradali e per l'edilizia scolastica, oltre una serie revisioni prezzi per opere già finanziate e che si stanno già realizzando, riguardanti la ricostruzione strade e ponti danneggiati dalle alluvioni in Ossola.

Qualche esempio: la ricostruzione del ponte sul rio Possa (provinciale Bogogranco) per una spesa di 150 milioni, la ricostruzione del ponte sul rio Tiedo (provinciale di Craveggia) per 484 milioni

Il ministro della Difesa ha anticipato la visita

Lagorio arriva nella nebbia per il raduno dei carristi

Tre a Novara - A piedi per le vie della città - L'incontro in municipio con il generale Marcello Floriani, medaglia d'oro

Novara. Il ministro Lagorio, il sindaco Riviera e il presidente della Regione, Enrietti, le vie della città (foto Finotti)

NOVARA — Il ministro della Lagorio ha anticipato un giorno la visita a Novara per portare il saluto suo e del governo migliaia carristi che converranno oggi nel capoluogo per il raduno nazionale. Una visita rimasta in forse fino all'ultimo momento a causa della nebbia che s'è alzata solamente nella tarda mattinata consentendo l'atterraggio del velivolo militare con il ministro all'aerobase di Cameri. Ad attendere il rappresentante del governo erano il prefetto di Novara, il sindaco ed il comandante del terzo corpo d'armata.

Lagorio è giunto monumento Caduti, nei giardini dell'allea, verso mezzogiorno.

Il programma prevedeva poi il trasferimento, auto, fino al municipio. Il ministro però, prendendo tutti tropiede, deciso raggiungere piedi Comune insieme alle autorità. Ha così attraversato piazza Martiri e via Rosselli (protetto da un massiccio ma discreto servizio di sicurezza) con piuttosto incuriositi.

Spiegherà poi ministro: *«Il sindaco mi aveva garantito che Comune era lontano lamente una cinquantina metri... invece molti di più»*. E' stata comunque una dimostrazione di fiducia verso questa città. L'avrebbe fatto anche a Milano, per esempio? *«Ma sì, di giorno sì. Sono convinto che l'Italia ufficiale non debba temere percorrere le strade del Paese»*.

Nel municipio Lagorio s'è incontrato con le autorità. Il sindaco Armando Riviera ha dato il benvenuto al ministro ed ai carristi, ricordando lo rapporto esistente fra i novaresi ed i militari della divisione «Centauro».

E' poi intervenuto il generale Marcello Floriani, presidente nazionale dei carristi e medaglia d'oro, per ricordare il significato di questi raduni e per ringraziare le autorità locali dell'appoggio dato alla manifestazione. Quindi il presidente della Regione Enrietti ha portato il saluto dei piemontesi.

Lagorio è rammaricato per non potere presenziare al raduno. *«Sono qui oggi* — ha detto — *a dimostrare che il governo vi è vicino. Per salutare Novara e il Piemonte dove ha sede una delle più illustri divisioni dell'esercito, la Centauro.*

Parlando della situazione attuale, il ministro ha ricordato i diversi punti di crisi che minacciano la pace *«alcuni vicini, molto vicini anche al nostro Paese. Noi perseguiamo l'obiettivo della pace»*. Dopo una rapida visita alla sede provinciale del partito socialista, Lagorio è ripartito da Cameri verso Roma, dopo tre ore dal suo arrivo.

Renato Ambiel

A Macugnaga: furono usati 37 anni fa

Fucili in un sacco trovati da un cane

MACUGNAGA — fucili in discreto stato di conservazione, cimeli della lotta partigiana di 37 anni fa, stati rinvenuti dintorni di Macugnaga da una pattuglia di finanzieri che comando del maresciallo stavano compiendo un normale servizio di perlustrazione antibracconaggio nella dell'Alpe Meccia.

Nella località esistono alcune vecchie baite semidirocciate e un cippo che ricorda il sacrificio di dieci partigiani uccisi dai nazisti il 22 ottobre 1944, durante gli ultimi giorni della «Repubblica» dell'Ossola. E' proprio sotto muro a secco che sorregge il mento che i finanzieri ha addentato un lembo di juta che ha attirato l'attenzione militari. Dopo una ricerca sono venuti alla luce due fucili: un Mentlicher-Carcano italiano, modello 91-38 calibro 6,5 (il vecchio «moschetto lungo» dotazione alle fanterie italiane durante l'ultimo conflitto) e un fucile cecoslovacco.

Le armi erano conservate in un involto di juta ne aveva preservato congegno di scatto, tuttora funzionante, mentre le canne visibilmente arrugginite. Il ritrovamento dei cimeli ha drammaticamente riproposto, proprio nel periodo dedicato al ricordo «Repubblica» partigiana dell'autunno 1944, l'eccidio dell'Alpe Meccia.

Un reparto garibaldini in ritirata, appartenenti alla formazione del comandante «Moro» (Domenico Pizzi), aveva passato la notte nelle della località, sulla via il del Moro che conduce in Svizzera. All'alba un pattuglione tedeschi sorprese i partigiani e ne ebbe facile ragione a raffiche mitragliatrice. Tra i vi fu anche la sposa di un partigiano di Piedimulera, giovane Giuseppina Fregonara, prossima a diventare madre. Un'altra donna che faceva parte del gruppo dei fuggiaschi venne catturata dai tedeschi, seviziata, violentata e poi lasciata libera.

b. o.

Polemiche dopo l'aumento del pane di duecento lire

A Verbania tutti i panettieri saranno denunciati per frode?

VERBANIA — I panettieri che dieci giorni fa avevano abusivamente aumentato lire il prezzo del pane comune (alcuni di truccandolo addirittura da pane speciale con pennellature della crosta) potranno essere denunciati frode commercio.

Lo hanno detto il sindaco Ramoni e il segretario responsabile della Confcommercio dottor Walter Franzone. La decisione spetta comunque al comitato provinciale prezzi che subito era intervenuto costringendo i panificatori a i panettieri contravventori a riportare a 1200 lire il prezzo del pane comune e a 1400 quello del pane cosiddetto speciale (olio, semola, condito).

Contro «colpo di mano» dei panettieri verbanesi si erano peraltro subito espressi termini quanto mai energici il presidente della Camera di Commercio di Novara Guglielmo Guaglio e il presidente dell'Associazione provinciale panificatori Walter Signorini che hanno ora nuovamente confermato la validità prezzi in vigore e la impopolarità di ogni ritocco.

Il sindaco, la Confesercenti Confcommercio hanno invitato i consumatori segnalare tempestivamente ogni altro abuso: il prezzo e questo vale per tutta la provincia — rimane quello fissato ogni eventuale aumento deve approvato dal comitato.

a. c.

SPETTACOLI OGGI

NOVARA

La voglia, con Lori (erotico).
COCCIA: La pelle, Claudia Cardinale, Marcello Mastroianni, Burt Lancaster (drammatico).
EXCELSIOR: Boxer ribellion (avventuroso).
FORAGGIANA: La noce della morte (documentario).
VITTORIA: Il turno, con V. Gassman e L. Antonelli, regia di Tonino Cervi (commedia).
S. CUORE: Un uomo chiamato Cavallo (avventura).
ARALDO: Prima pagina, W. Matthau, regia B. Wilder.
SALESIANI: Filo da torcere, Sandra Loke e G. Lemis.

LUX: Asso, con A. Celentano, E. Fenech, regia Castellano e Pipolo (commedia).
MODERNO: Caccia selvaggia, con C. Bronson, L. Marvin e A. Dickinson (avventuroso).
ROMA: L'assassino è stato accanto (poliziesco).

SORGOMANERO

NUOVO: La dolcezza col (commedia).
LUX: Asso, A. Celentano, E. Fenech, regia Castellano e Pipolo (comico).

CAMERI

ORATORIO: I cinque guerrieri (avventuroso).
SOCIALE: Sessual erotion (erotico).

GALLIATE

SMERALDO: Colli Express (commedia).

TRECATE

VITTORIA: Gente comune (drammatico)
COMUNALE: Il bi (commedia).

OLEGGIO

COMUNALE: Guerra tra poliziotti, Claude Brasseur, Mariana Jobert. Regia Robin Davis (poliziesco).
Per favore occupati di Amalia, con Barbara Bouchet, Renzo Montagnani. Regia Flavio Mogherini (commedia).
SOCIALE: (drammatico).
GHEMME
ITALIA: Fantozzi (comico).

GRAVELLONA TOCE

LIBERAZIONE: Speed (sportivo).

ROMAGNANO SESIA

CASA DEL POLO: Ricominciò da tre, Massimo Troisi (comico).

VERBANIA

APOLLO: Porno segretaria particolare (erotico).
ARISTON: Supersexy star (erotico).
SOCIALE (Intra): Scontro di treni, con U. Andress e B. Meredith (storico).
SOCIALE (Pallanza): Fuga mezzanotte, con B. Davis (drammatico).
VIP: L'onorevole con l'amante sotto il letto, con Lino Banfi e J. Agren (commedia).

VIGEVANO

ARLECCHINO: Atmosfera, con S. Connery (fantascienza).
ASTORIA: Qua la mano, con A. Celentano (comico).
CAGNONI: violente, con J. Caan (drammatico).
COLLI TIBALDI: Porno agenzia si (erotico).
Scontro di treni (storico).

QUESTA SERA ALLE TV PRIVATE

NORD

20,30 Film **Jerry ciò e quanti** — *Ascesa nella fortuna di giovanotto parentemente poco aveglio* (1964)
23 — Film **Il clan francesi** — *Un giovane assassino viene portato da nella sua villa di campagna lo nasconde* (1972)

TELERADIOCITY

20,30 Psych-out **Il velo** — *I nuovi movimenti giovanili, la droga, la musica, l'amore nella violenta America* (1975)
— Tempo di villeggiatura — *Intrecci sentimentali durante lo vacanze*

TELEALTO MIL.

19,30 Telefilm **I thriller A.** Hitchcock
20 —
Film **La gioco** — *Fantasma di bersagliere annegato, appare alla fidanzata quando questa sta per innamorarsi* (1987).
23 — Toro

VIDEODELTA

19,30 **Piccola Margie**
20 — **I miserabili**
21 — Telefilm **Barnaby Jones**
22 — Telefilm **I sbandati**
— Sceneggiato **Scene di matrimonio**
0,30 Telefilm **Gli inafferrabili**

TELELOMBARDIA 1

18,05 Film
20 — **Documentario - Programma musicale**
21 — Film **Colpo grosso al jumbo jet** — *Al capezzale di una fanciulla, tenta in un dirottamento, accorrono i numerosi amanti* (1976)
22,30 **Progetto Uno**

TVM 68

19 — **Cartoni - Rubrica religiosa**
20 — **Telefilm**
21 — Film **Operazione commando** — *Piccolo commando di ufficiali inglesi e greci ha l'incarico di far saltare i due aeroporti di Rodi* (1955)
22,50 **Telefilm Ellery Queen**
23,30 **Sceneggiato**

3

20 — **Trigan 07**
20,25 **Film**
22 — **Gli errori giudiziari**
22,25 **Film**

TELENOVA

16,30 **Ultraman - Natale - Speciale Jeans**
20 — **Pattuglia speciale - New Scotland Yard**
21,30 **Film**
23 — **Telefilm Disaster - L'isola del**

CANALE 5 - TRMB

17 — **Telefilm Love Boat - Popcorn**
19 — **Telefilm Dallas - Phillip**
20,30 **Spettacolo Hello Oggi**
21,30 **Film**
23 — **Film**

CANALE 51

21 — Film **Un** — *Una giornalista indaga sulla di un amico comunista, ucciso per ragioni politiche* (1966)
23,30 **Film**

KARINZIA ERBE

presente in il territorio nazionale, presso profumerie, farmacie, tabaccherie, erboristerie soc. cerca un VENDITORE residente in Novara o provincia. Garantiamo zona in esclusiva, addestramento e supportalo , provvigioni, rimborso portafoglio clienti esistente. Richiedo , professionalità già operanti nella larga distribuzione, con esperienza almeno biennale. Preghiamo i candidati di inviare domanda dettagliando posti occupati:

Selezione Personale - C. Moncalieri 381 - Torino.

Cercasi

SIGNORINA VEDOVA

mezza età per inserimento in nucleo familiare vedovo con due ragazze disposta eventualmente a trasferirsi in provincia vicina.

Telefonare al n. 0321/451.658 ora da lunedì a giovedì

Con il G.S. JUVENTUS CLUB in pullman G.T.

PARIGI e BRUXELLES

COPPA CAMPIONI

F.C. ANDERLECHT - JUVENTUS F.C. (Belgio)

Da Sabato 17 ottobre a Giovedì 22 ottobre

Alberghi di 1ª cat. - Viaggio - ½ pensione - biglietto L. 250.000. Iscrizioni ed informazioni: Sede Juventus Club Novara, Il Barolo - Via Omar, 38.600 - 451.561 - NOVARA, aperto anche nei prossimi 14 ottobre. Organizzazione tecnica CEAN largo Pasteur Novara. Legge regionale n. del 31-8-1979

PREZZO INVESTIMENTO

IN VIA DOMENICO M. NOVARA

appartamento al piano rialzato mq 102 L.

MUTUO CASA GABETTI

gabetti promozione vendite immobiliari

NOVARA - C.so della Vittoria 2

Tel. 25.781

Sulaine de

LA STAMPA

Libreria Concess. dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

Via Roma, 69

Telefono 517.858

Vendita di riproduzioni a colori di d'arte in fotoliplo policromia

Notizie tuo quartiere della tua città della tua regione con

STAMPA SERA

VENDONSI

SACRO CUORE Via **BOGGIANI:** appartamento mq 75 così composto: ingresso, cucina ab., sala, camera da letto, bagno, ripostiglio, cantina. L. 28.500.00

Via M.te NERO: libero subito appartamento mq 85 ca. così composti: ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere letto, bagno, cantina, garage auto. L. Finanziamenti

Via (fronte O.M.): libero, in recente e signorile costruzione, appartamento di 4 locali più servizi, cantina e box Ottimo (già predisposto), per uso studio.

C.so appartamento composto di ingresso, riscald. autonomo metano, composto da: ingresso, cucina abile, salone, 2 camere letto, doppi servizi, ripostiglio, box auto. L. 71.000.000. Mutuo fondiario al 17% non indicizzato.

Pagamento facilitato con Mutuo Casa GEFIM.

cefim iniziative immobiliari S.r.l.

compra vendita-finanziamenti-promozione vendite

28100 NOVARA-Via ROMA, 9-☎ 0321/34203

LA DOMUS IMMOBILIARE s.r.l.

VARALLO POMBIA centro: in ed accuratamente ristrutturate appartamenti abitabili composti da: ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, box, cortile, finalizzamento indipendente L. 47.000.000 con esistente.

TARONI villa nuova panoramica di circa 100 mq con giardino di ca. 4000 mq L. 85.000.000 dilazionabili

RONI vicinanze Lago Maggiore monolocale nuovo libero con terreno 34.000.000 dilazionabili.

MASSIMO VISCONTI libera di 3 piani 5 locali cucina, doppi servizi.

ARONA liberi e box doppi-tripli

PER LE VOSTRE

ARONA • VIA TORINO, 14

TEL. 0322-3707/46284

Azienda commerciale con uffici nei dintorni zona di Borgomanero, cerca

RAGIONIERE

con esperienza in contabilità generale, paghe, contributi.

Presentarsi colloquio venerdì 23 ottobre dalle ore 9 alle 10,30 presso bar **Svizzero Borgomanero.**

OFFRESI ACCENDITORE CALDAIE

per condominio patente, pratico bruciatori e manutenzione

Telefonare NOVARA 0321/30.524 -

AFFITTANSI A CASALBELTRAME

n. 4 appartamenti varie metrature

EVEREST

ENTRAMBE LE SQUADRE SONO IMBATTUTE DALL'INIZIO DEL CAMPIONATO

Novara. Luciano Masuero, oggi mediano contro il Savona

Oggi il nuovo Novara ci prova con il Savona

La società è posto anche dal punto di vista finanziario - Pagati i debiti, di vincere in campo

NOVARA — La rifondazione Novara diventando un fatto concreto. L'operazione entro queste mese con la sottoscrizione da parte dei nuovi soci (una trentina di industriali, imprenditori e professionisti novaresi) 75 per cento del capitale della società, che è di 200 milioni).

rimane a Santino Tarantola il quale, sulla nuova esperienza societaria, esprime questo giudizio: «*Più che della squadra, in questo momento siamo contenti per come si sta ristrutturando la società*».

Tarantola, così come prevedevano accordi il nuovo gruppo dirigente, ha completamente ripianato i debiti.

Dopo la sottoscrizione delle quote azionarie in base ad un preciso impegno preso suo tempo, fra un mese circa convocherà nuova assemblea che provvederà a nominare il nuovo consiglio d'amministrazione composto da 11 soci.

I nuovi dirigenti in effetti stanno già operando concretamente da qualche mese. Ora si tratta solamente di rafforzare della squadra, in relazione anche alle voci che volevano Anastasi in azzurro. I dirigenti sono stati precisi: «*Riferendoci al nostro girone* — hanno detto — *riteniamo che il Novara disponga del miglior potenziale tecnico:* i *più forti. Potremmo fare un ulteriore salto di qualità ma non riteniamo che Anastasi sia giocatore ideale*».

«*Oltretutto, per una serie di infortuni* — hanno continuato — *la squadra non ha potuto esprimersi ancora al meglio delle sue possibilità. Prima della riapertura delle liste abbiamo ancora tre settimane per verificare meglio la situazione. Certo non cederemo nessuno degli elementi che vanno per la maggiore*».

Per quanto riguarda l'impegno odierno con il Savona, Vittorino Calloni dovrà rinunciare a Lugnan. Per la sua sostituzione il tecnico azzurro intenzionato a retrocedere Gloria sulla linea del terzini inserendo Luciano Masuero in mediana, mantenendo così invariato il resto della formazione.

Questo anche perché Morgia non offre ancora sufficienti garanzie di per novanta minuti.

Il Novara si schiererà questa formazione: Villa; Elli, Gloria; Pari, Vecchetti, Masuero L.; Jacomuzzi, Guidetti, Ramella, Antonelli, Zanetti, 12° Bertari, 13° Morgia, 14° Masuero C., 15° Brustia.

m. s.

I rossoneri giocheranno con una formazione incompleta: due infortuni

Tradizione favorevole al Casale ma l'Omegna spera di infrangerla

Non sono ancora spente le reazioni al derby col Novara - A Binacchi bene pali

OMEGNA — *Non sono ancora spente le reazioni e i commenti negativi dopo il derby il Novara l'Omegna già deve pensare all'avversario turno: il Casale.* «La delusione per non averci battuti deve stata tale da non poter dare un giudizio sereno sul derby» dice *Mario Robbiano.*

E continua: «Noi però sappiamo di aver disputato una gara discreta e andiamo a Casale con l'intenzione di strappare un altro risultato utile anche se il compito non sarà facile. I rerostellati domenica scorsa a Busto Arsizio sono riusciti a rimontare due gol dimostrando così di avere un complesso di tutto rispetto».

L'Omegna si presenterà in campo con la formazione incompleta poiché Pedrini in allenamento ha subito una distorsione ad una caviglia; dovrebbe sostituirlo il giovane Mauro. Anche Lomanno dovuto ridurre gli allenamenti per evitare l'aggravarsi della contrattura riportata a Legnano. Il giocatore sarà comunque in campo come ha già fatto nel derby risultando poi fra i migliori.

Casale i rossoneri cercheranno oggi di interrompere la tradizione che non è per nulla favorevole. *Prima del doppio confronto di Coppa Italia della stagione in cui l'Omegna venne eliminata, si deve risalire fino al campionato 77-78 per trovare l'ultima partita campionato fra Omegna e Casale.*

In quella stagione (serie C) all'andata Liberazione vinsero gli ospiti per 1 a 0 (rete dello juventina Serena) ed al ritorno fu addirittura un 3 a 0 per i rerostellati reti di Tormen e due volte di Basili. Questa volta la gara si presenta più equilibrata, ma ancora una volta in questa stagione i pronostici debbono andare all'avversario.

Per questo Binacchi ritiene che un pareggio sarebbe già ottimo risultato in vista dei prossimi impegni, sulla carta più agevoli, Fanfulla e Virescit. L'Omegna ha sete di vittoria,

La formazione: Pagani, Piloletti, Colla, Cattaneo, Gabban, Minati, Lomanno, De Frana, Prati, Maura, Formoso. 12 Passaretta, 13 Pesante, Madaschi, 15 Russo, Carpaneluoti.

Il Borgo sogna vittoria, ma l'avversaria è la blasonata Pro, capofila d'Eccellenza

Trecate, riscatto con la Novese? - Arona, nuova mezz'ala Pinerolo - L'Iris Biella

BORGOMANERO — Al Comunale è di turno la Pro, capolista del girone, unica squadra a punteggio pieno, un attivo di otto reti contro un solo gol finale subito. Questo di oggi è dunque un incontro da non perdere, anche perché sul fronte opposto c'è un Borgomanero imbattuto che sogna la sua prima vittoria stagionale.

Saranno le gloriose casacche bianche, ritornate alla ribalta del successo dopo una lunga eclissi, la prima vittima del roseobbi di Gino Vallongo? La risposta non potrà venire che sul verde e il Borgo si batterà con proposito di vittoria, senza cioè nessun complesso di inferiorità.

Sarà sempre un Borgo d'attacco, ma forse un pochino più accorto quello che si presenterà in campo contro i vercellesi: i cinque gol incassati nelle precedenti tre partite sono sembrati troppi per una squadra che ha ambizioni di classifica, e Vallongo ha pertanto dovuto registrare l'impianto difensivo.

f. a.

TRECATE — Dopo giornate di campionato, il Trecate è piazzato della classifica piange: due punti e nessun gol all'attivo. Se la sua squadra fosse avesse dimostrato nella interiorità nei confronti del fino ad ora incontrate, un simile bottino potrebbe anche andare bene; invece il Sole stanno in maniera differente: specie nei primi 45 minuti contro Borgaro, ed Ivrea (di Quaglino hanno giocato meglio delle antagoniste. Di qui, però, non ne hanno segnati a questo è il motivo del bilancio «in rosso».

Visto che l'attacco non «gira», i responsabili del sodalizio sono corsi ai ripari ingaggiando una «punta» di scuola interista: Daniele Galosi, 20 anni, autore lo scorso anno anche del «gol-salvezza» per il Legnano, la squadra alla quale appartiene e che lo ha dato in prestito al Trecate.

Graziosi, militare a Roma, farà il «pendolare» tra la capitale e la «Bassa» novarese. Ha già preso sarà ad ogni allenamento e probabilmente oggi a Novi Ligure parte della panchina biancorossa con possibilità di impiego.

Nel trasferta sul campo della Novese è attesa come la gara della rinascita. In tutti c'è l'intenzione di riprendersi almeno uno dei punti lasciati per strada.

m. s.

ARONA — La richiesta che la tifoseria ha espresso con toni pacati ed accorati domenica scorsa, dopo la sconfitta interna col Seo Borgaro, è stata accolta almeno in parte dalla società: nell'Arona che oggi gioca a Pinerolo per la quarta giornata del torneo d'Eccellenza, sarà in campo una nuova mezz'ala.

Si tratta Schiuma, un elemento noto che arriva Magenta e che ha dalla sua una notevole esperienza; quel che gli spunto manca all'Arona Under 20. Per ci sarà Brustia, che da indiscrezioni raccolte nell'ambiente avrebbe dato forfait.

La società, comunque, sarebbe in trattative per l'acquisizione anche di un difensore, ex Pro Vercelli e amico di Bruno Rossi, il cui nome però è tenuto riservato a causa di non chiare situazioni.

Al di là di tutto ciò resta in ogni l'impegno odierno. Il Pinerolo ha 2 punti (uno in più dell'Arona), e se la depone a favore di un risultato almeno parzialmente positivo, per gli azzurri (sempre assenti capitani Brusorio), c'è però il rovescio della medaglia della necessità da parte dell'avversario di far punti ad ogni costo.

b.

BORGOTICINO — L'Iris chiede un punto e un po' di fortuna. Un pareggio, nella trasferta odierna sul di Biella, metterebbe Manzalli, che si assenta per le cattive sorte. In questo avvio di campionato il Borgoticino si è visto via via privare di uomini come il centrocampista Pasquino, il trevanti Delsannas e la Moroni. Tali inconvenienti, uniti ad altri minori, avrebbero in maniera determinante — secondo il patron — nel comportamento della squadra.

Infortuni a parte, nelle prime tre gare della nuova stagione l'Iris non ha entusiasmato nessuno.

Ora, per la squadra Gemini è giunto il fuori le unghie. l'incontro con la Biellese costituisce un impegno veramente difficile. A completare la lista della disgrazie borgoticinesi si è aggiunto infatti, l'altra sera in allenamento, anche un infortunio toccato ad Erbetta, che sarà assente a Biella.

f. a.

Ciclismo: si corre per il titolo degli allievi

NOVARA — Sulle strade di oggi la prima unica validità l'assegnazione titolo provinciale per la categorie allievi. L'organizzazione del «G.S. Novarese Rovero-Cantù» che ha scelto un nuovo interessante tracciato di 88 chilometri che porterà i corridori da Novara traguardo di Quarna nel Cusio.

(r. t.)

ECONOMICI

OA avvisi al sottopasso presso: PUBBLICOMPASS S.p.A. - NOVARA, corso Massimo 1, tel. 33 341 - 393.393. Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3 la riga è composta di 40 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica con l'aggiunta della imposta pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 700 la riga. Domande Nero-ni/Impiego L. 900. Avvisi urgenti data fissa o mensili: il doppio. Avvisi urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'ufficio ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inosservanza è sanzionata e rigorosamente sanzionata dalla legge.

2 Affari e capitali

ABBIGLIAMENTI nuovi immigrati rivolgersi I.C.F.in., via Ranzoni 30 - Novara, telefono 0321 458 572; Biella, via Garibaldi 4, telefono 015 31 055.

FINANZIAMENTI soltanto a tutti. Massima riservatezza. Per ogni caso la soluzione più conveniente. Telefonare Novara 0321 459 897.

4 Terreni

cedesi/affitta ad acquistare due siti/orti di Novara terreni agricoli da 15 mila mq. Telefonare 0321 392 814.

FARA vigneti a partire da L. 2000 e 4000 mq. grazzi a partire da L. 5 milioni. Telefonare 0321 392 814.

6 Domande lavoro e impiego

AUTISTA patente E cerca lavoro in Novara e Varallese. Libero subito. Telefonare 0321

COMMESSA offresi per custodia villa zona alta Varallese. Referenziatissima. Telefonare 0322 42 840.

7 Offerte lavoro e impiego

CERCASI giovani da addestrare per programmazione centri locali come programmatori programmazioni. Per colloquio in Novara telefonare 02 204-3586 oppure scrivere: Soleari, via Pandolfini 39 - Milano.

LA Italian Iniziative Immobiliari assume per propri uffici di Novara 1 diplomatica. Tel per appuntamento 34.903.

STUDIO CASA gruppo società immobiliare presenta in zona Ilaria per ampliamento proorganico selezione personale buona cultura minissima automunito da inserire nell'ufficio di Vergiate. Ottimo inquadramento di legge, base mensile, provvigioni. Telefonare 0331 847.412

19 Vendita alloggi

A 5 minuti da Novara stiamo vita abbiamo di nuova costruzione di mq 180: 6 vani più doppi servizi cantina box doppio giardino. Prezzo interessante. Telefonare 0321 392.614.

CHIAVI in mano Novara 50 alloggi residenziale via Righi via Lagrango - Famiglia S.p.A. vendesi appartamento angolo ogni mezzo, ottima finitura, vasto giardino condominiale, box e posti auto, immediata consegna. L. 830 milaremo tutto compreso nulla accessorio (oneri di pertinenza) e di funzionamento mutuo, iva. di registro, spese di funzionamento catastale, allacciamenti ed utenze gas metano e luce, ampia cantina). Mutuo fondiario non indicizzato. direttore Ufficio vendite in luogo via Righi angolo via Venezia, tel. 0321 455.870 (chiuso domenica); sede di Milano, via Secchi Genova Mercurio 4, tel. 02 272 864 - 278.089 - 270.100 - 270.244.

GALLIATE Abate casa di recente costruzione di mq 240: 6 vani più doppi servizi cantina Prezzo interessante. Telefonare 514.

GALLIATE consegna estate '82 villa unifamiliare a schiera comprendente: piano terra, ingresso cucina abitabile salone balconi; 1° piano 3 camere letto bagno; semindipendente, locale caldaia lavanderia e cantina; box e giardino privato. Telefonare 0321 390.443

GRIMALDI (Isola Novara via C. Pavesi appartamenti di circa 100 mq al piano rialzato abitabile da: ingresso soggiorno cucina abitabile 2 camere servizio ripostiglio 1 balcone cantina box, L. 55 milioni. Telefonare 392 601.

GRIMALDI (Isola Novara Sant'Agabio libero appartamento al secondo piano composto da: ingresso soggiorno 2 camere cucina abitabile servizio soleggiato box (posto locale re sul retro, L. 47 milioni 000 mila. Telefonare 392.601.

GRIMALDI (Isola Novara v. Signoretta libero appartamento al 1° piano composto da: ingresso living salone 3 camere doppi servizi cucina abitabile 2 balconi cantina box, L. 79 milioni 300 mila. Tel. 392.601.

GRIMALDI (Isola Novara v. Sicomoro libero appartamento al 1° piano composto da: ingresso cucina abitabile salone 2 camere servizio ripostiglio 2 balconi cantina, L. 45 milioni Tel. 392.601.

GRIMALDI (Isola Novara v.le Buonarroti appartamento al 2° piano composto da: ingresso soggiorno 2 camere cucina abitabile servizio 2 balconi cantina, possibilità box, L. 50 milioni 000 mila. Tel. 392.601.

GRIMALDI (Isola Novara Veneri appartamento al p.t. composto da: soggiorno tinello cucinotta 2 camere servizio cantina, possibilità 2 box, L. 22 milioni 700 mila. Tel. 392.601.

GRIMALDI (Isola Cameri via Manzoni libera casa indipendente su 2 piani composta da: 4 vani più doppi servizi cucinetta box doppio terrazzo coperto, L. 46 milioni 250 mila. Telefonare 392.601.

GRIMALDI (Isola Bellinzago via delle Libertà libero appartamento nuovo al 2° p. composto da: ingresso cucina abitabile soggiorno 2 camere servizio 2 balconi cantina box, L. 55 milioni 500 mila. Tel. 392.601.

GRIMALDI (Isola Novara v.le Buonarroti appartamento al 3° piano composto da: ingresso soggiorno 2 camere cucina abitabile servizio 2 balconi cantina, possibilità box, L. 38 milioni 200 mila. Tel. 392.601.

LURAGHI LUCINO casa indipendente di mq 80: 5 vani più servizi cantinato, L. 15 milioni Telefonare 0321 392 614.

NOVARA Sacro Cuore appartamento libero in costruzione fine '81 composto da: 3 camere letto cucina abitabile salone 2 bagni ripostiglio cantina box doppio, riscaldamento autonomo, isolamento di legge, finiture signorili. Possibilità mutuo fondiario. Studio Casa, 20.755.

NOVARA d'Oria villa a schiera consegna autunno '81, ottima posizione, disposta su due piani fuori terra, mq. 3 vani più 2 servizi cantina box giardino riscaldamento autonomo, L. 70 milioni. Telefonare 392 601

LAGO d'Orta villa a schiera consegna autunno '81, ottima posizione, disposta su due piani fuori terra, mq. 3 vani più 2 servizi cantina box giardino riscaldamento autonomo, L. 70 milioni. Telefonare 392 601

LAGO d'Orta Pettenasco rustico indipendente da ristrutturare disposto su 3 piani fuori terra, terreno 2000 mq, ottima esposizione con panoramica sul lago, L. 25 milioni. Studio Casa,

LAGO d'Orta Guarna rustico indipendente disposto su 2 piani. P.t.: 2 locali civili più stalla. P. 1°: 2 locali più fienile antico. Terreno circostante mq 800 circa, L. 43 milioni Studio Casa, 20.7

LAGO d'Orta Colazzonda 2 chalets di recente costruzione semindipendenti liberi in legno, P.t.: locale unico di 40 mq circa P. 1°: cucina tinello camera bagno cortile e giardino. Prezzo chiavi L. 75 milioni. Possibilità frazionamento. Studio Casa, 20.755.

LAGO Maggiore Varbanella proponiamo monolocale bilocale, a partire da 20 milioni. Telefonare 0331 847.412.

LAGO Maggiore adiacenze proponiamo villa signorili con terreno. Per informazioni telefonare 0331 847.412.

MERNA casa unifamiliare semindipendente su 2 piani composta da: 5 vani più servizi e orto privato, riscaldamento autonomo. Telefonare 0321 390.443.

PARCO del Tigullio villa unifamiliare libera, disposta su 2 piani, composta da: 5 camere letto salone cucina 2 bagni cantina locali sgombero box grande terreno circostante di mq 4000 ca, completamente piantumato a frutteto e prato. Prezzo interessante. Studio Casa, 20.755.

BUSTO casa disposta su 2 piani completamente ristrutturata composta da: 3 vani servizi cucina soleggiata mansardato, ampio ingresso cantina. Ottimo quadagni di alcune migliaia, inquadramento fiscale. Scrivere PUBLIKOMPASS 34/P - 34100 TRIESTE.

GRATIS

Un di controllo dell'udito. Perché bene prezioso come l'udito va difeso conservato.
Importante non trascurare certi sintomi. Sentite la voce non capite le parole? Vi trovate in difficoltà in ambienti rumorosi? Non sentite lo squillo campanello o del telefono?
Non è il caso di allarmarsi, ma è il momento di non perdere tempo.
Un controllo dell'udito, può risolvere ogni incertezza, chiarire ogni dubbio. Non perdete questa possibilità.

I lunedì i giovedì dalle 9.00 12.00 presso l'Istituto Audiometrico Italiano - Via Cavour, 2 Novara tel. 0321/31.220

un audioprotesista qualificato sarà a Vostra disposizione, gratis e senza nessun impegno.
E in caso di diminuzione dell'udito? Nessun problema. L'Istituto Audiometrico Italiano Vi garantisce la soluzione più adatta: congegni sempre più piccoli, sempre più perfetti, praticamente invisibili... e sarete solo Voi a saperlo.

Campagna divulgativa sui problemi dell'udito promossa dall'Istituto Audiometrico Italiano.

IMMOBILIARE GRIO SRL

per:
COMPERARE
VENDERE
PERMUTARE
VALUTARE
FRAZIONARE
AFFITTARE

NOVARA - VIA GIOVAN

pro agente immobiliare
vle roma novara 27 tel 458105

- Appartamento libero, recentissima costruzione, composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 1 camere letto, bagno, ripostiglio, terrazzo. Vista mare. Prezzo

NOVARA - Pronta e appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucina a, 2 camere da letto, bagni, ripostiglio, L. 80.000.000, 40% mutuo fondiario

- Pronta consegna appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucina, camere da letto, 1 bagno, L. mutuo fondiario ventennale.

NOVARA - Largo Leonardi adiacenze appartamento libero composto da: ingresso, cucina, 2 camere da letto, bagno, ripostiglio, cantina. L. 32.000.000.

- Viale angolo Corso Risorgimento negozio libero recente costruzione con e servizio. L. 25.000.000.

Società operante a livello nazionale nel settore riscaldamento e solare

AGENTI IN ESCLUSIVA
per le seguenti zone:
— NOVARA-VERCELLI
— TORINO NORD-ADDITA
— TORINO SUD
Richiedesi personalità dinamica, auto propria, età max 28 anni.
Offresi guadagni di alcune migliaia, inquadramento fiscale assicurato.
Scrivere PUBLIKOMPASS 34/P - 34100 TRIESTE.

Verdinoi
S. Mosezzo
zona industriale
INDUSTRIALE
mq 600 più casa rustica con cantina uffici mq 148 e appartamento mq 146
Tel. 0321 53.378 - 21.200

BORDIGHERA
Privato
AFFITTA
monolocale e camera soggiorno e servizi ammobiliati centrali confortevoli tranquilli, terreno acqua centralizzati.
Tel. 0321/21.914 serali oppure 011/366.860.

l'inglese ALLA british school
insegnanti inglesi
NOVARA - Bat. Guerino Sella, 1 - Tel. 21004
ARONA - Via XX Settembre, 25 - Tel. 23.53
Verbania-Intra - C. Garibaldi 52 - 1 43.288
OMEGNA - Piazza Beltrami, 7 - Tel 80.240
DOMODOSSOLA - C.
Borgomanero - V. Milanese, 44 - Tel 841.965

PRIMA
scuola in l'insegnamento di lingua inglese

4.850.000

CHIAVI IN MANO

COMPRESO LUNOTTO TERMICO, SEDILI RECLINABILI, BLOCCA , ECC.

MINIMIZZA

IL PREZZO

NOVARAUTO
VIA GORIZIA, 8 - NOVARA - TEL. (0321) 30.300

VI PRESENTA
20-21-22-23-24 ottobre 1981
VERCELLI IN TENDA '81
GIORNI DI MUSICA, SPETTACOLO
VERCELLI - Area Ospedale
Servizio bar interno

Martedì 20 ottobre — 21,15 Concerto di IVAN GRAZIANI Ingresso L. 6000

Mercoledì 21 ottobre — Ore 21,15 Spettacolo di giochi, mu- e regia e ricchi premi da Domenica Pippo Baudo - Jucas Casella Ramella (fantasista) Magic Marco (l'uomo invisibile) Ingresso L. 6000

Giovedì 22 ottobre — Ore 16,30 SBIRULINO e ONLIO e STANLIO Ingresso L. 4000. Ore 21,15 CABARET con Gianni Magni, Anna Mazzamauro Franco Rosi, Silvan Ingresso L.

Venerdì 23 ottobre — Ore 21,15 Canzoni di ieri, oggi, sempre CLAUDIO VILLA e la sua grande orchestra Ingresso L. 6000

Sabato 24 ottobre — Ore 21,15 Maxi concerto di chiusura con Alberto Camerini Ore 22,30 I NOMADI Ingresso L. 6000

PREVENDITA BIGLIETTI
VERCELLI
RADIO STUDIO 91 - via F. di Mariognana 2 - tel. 56.443
BELLI CASA DELLA MUSICA
corso Libertà 122 - tel. 53.350
BIELLA
RIGOLA - Strumenti musicali - via Losanna 6 - tel. 24.244
SANTHIA'
DIAPASON - piazza Roma 2 - tel. 921.275
CASALE
CAFFE' SAVOIA - piazza Mazzini 7 - tel. 31.73
NOVARA
BAR BORSA - piazza Martiri della Libertà - tel. 31.303

ABBONAMENTI
Abbonamenti per Ivan Graziani - Alberto Camerini e i Nomadi L. 10.000
2 spettacoli a scelta L. 10.000
4 spettacoli a scelta L. 20.000

ORGANIZZAZIONE: Radio Studio 91, Belli Gaetano, Carioca Spettacoli, Circo Nazionale Piero Medini

GALLERIA CORSINI
INTRA
Via S. Vittore 22 Tel. 43.377
DOMENICA 11 OTTOBRE 1981
dalle ore 17 alle ore 19
Inaugurazione Mostra delle opere
ANGELO CAGNONE
52ª Mostra - Stagione 1981-82 ottobre-novembre

CASA DELLE ASTE
ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE
Via S. Francesco d'Assisi 9 - NOVARA
VENDITA di oggetti nuovi od usati (salotti, mobili in stile antico, dipinti, mobili per ufficio, arredi vari di abitazione, ecc.) provenienti da Esecuzioni Giudiziarie, Fallimentari, Corpi di reato per commissione.
Si assumono incarichi di vendita per OGGETTI DI ANTIQUARIATO (mobili, dipinti, tappeti, soprammobili, ecc.) nonché merci di ogni genere, macchinari vari, arredi abitazione e negozi, ecc., da PRIVATI, ENTI e SOCIETA'.
TORINO - Str. Piemonte Tel. (011) 85.64.63
NOVARA - Str. Piemonte Tel. (0321) 28.676

Affittiamo Romagnano locali centralissimi
piano terra mq eventuale analoga superficie al 1° piano
Rivolgersi
AGENZIA HELP
C.so Mazzini 6/A - Novara - Tel. 0321 20.274

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

ARONA centro citiamo investimento appartamenti attuali vano mansarda, reddito immediato. Per informazioni telefonare 0331 847.412.

Polemiche dopo l'alluvione: nasce un comitato di difesa

S. Monica di Arona, quartiere che fu costruito su una palude

ARONA — In una condizione molto simile a quella della città tedesca di Hamelin del pifferaio magico, ad Arona è cominciata la caccia ai topi. Grossi ratti di fogna arrivati con l'inondazione delle scorse settimane e rimasti dopo che le acque del lago si sono ritirate.

Nelle cantine di corso Marconi e piazza del Popolo se ne eliminano a centinaia ogni giorno con trappole, veleni e gatti: «*Ma pare* — dice un negoziante di vini del lungolago — *che non finiscano mai*». E non migliore appare la situazione al Santa Monica, il quartiere che fu sommerso da oltre un metro d'acqua e dove l'instaurarsi dei roditori è, oltre tutto, favorito dalle tonnellate di rifiuti che il comune andava ammassando per alzare l'area destinata ai nuovi giardini pubblici. Il lago ha sommerso tutto quanto e le acque hanno trasportato la spazzatura un po' ovunque.

Anche queste sono conseguenze di un fenomeno il quale, proprio perché ritenuto eccezionale, a suo tempo fu sottovalutato. Da chi? Dalle amministrazioni comunali dell'epoca, dicono i proprietari di case del Santa Monica (un'ottantina di edifici abitati da un migliaio di persone), le quali fissarono delle quote troppo basse rispetto al piano stradale.

«*Niente affatto*», si risponde all'ufficio tecnico comunale, i cui funzionari non sono più, tuttavia, quelli dell'epoca. «*Il Comune* — spiegano — *aveva fissato la quota del pavimento di piano terra mezzo metro sopra il piano stradale*». In realtà, basta dare un'occhiata per rendersi conto che nessuno o quasi, in pratica, si è attenuto alla regola: dovendo rispettare le altezze massime di tre piani (dieci metri e mezzo), per non destinare il piano terra a servizi e garages si è preferito scavare negli interrati: quegli stessi dove l'acqua del lago ha fatto i disastri.

Nella vicenda s'inserisce poi un fatto psicologico che non va sottovalutato. L'area su cui sorge il quartiere (una diecina di ettari) è sempre stata palude: il fatto che periodicamente fosse allagata non aveva mai preoccupato nessuno. Non solo, ma proprio l'inondazione del 1951 (4,39 metri sopra il livello) indusse molti, con le immagini della tragedia del Polesine, a pensare che un fenomeno di tale portata non si sarebbe verificato più, e comunque chissà quando.

Intorno alla metà degli Anni Cinquanta si cominciò dunque a lottizzare e costruire, e si proseguì anche dopo le avvisaglie delle piene del 1960 e 1963. Poi venne quella del '68; e infine le inondazioni del passato decennio che sono quasi storia di oggi. Quest'anno il lago è salito di 5,33 metri: molto più che nel 1951 dunque, ma anche del 1928 (4,88), del 1907 (4,96) e del 1872 (5,16).

Queste date e questi numeri concorrono, poi, a smentire almeno parzialmente anche coloro i quali attribuiscono una parte di colpa al sistema delle dighe. Una tesi confutata, del resto, anche dal presidente della commissione italo-elvetica per le acque territoriali. Egli ha dichiarato alla televisione svizzera che le cause vanno ricercate prima di tutto nell'enorme estensione del bacino imbrifero: nel Lago Maggiore scolano 6500 chilometri quadrati di territorio. Ticino e Toce, nei momenti di massima piena, provocano ognuno un sollevamento del livello di 60 centimetri nelle 24 ore; la Tresa, che trasporta le acque dal lago di Lugano, di 40 centimetri e così il Maggia. E a questo punto i conti sono presto fatti: in caso di piogge torrenziali e persistenti il livello del Lago Maggiore può salire due metri ogni giorno, e senza tener conto di una miriade di altri immissari.

Ora, ad Arona si è costituito un comitato per la difesa dalle inondazioni. Stanno aderendo i residenti del Santa Monica, ma anche quelli della Verbanella di Castelletto Ticino: una lingua di terra anch'essa palude e canneto, che fu urbanizzata a quartiere residenziale e crebbe letteralmente come un fungo. Le proposte operative avanzate sono tutte realistiche e realizzabili: anche qui si parla di «*tempestività nell'apertura delle dighe della Miorina e di Porto della Torre*» (a sud di Sesto Calende); ma si parla soprattutto della necessità di dragare il letto del Ticino fino a 5-6 metri di profondità, di modificare la foce del fiume Lenza (Sesto Calende) per evitare l'accumularsi di sedimenti; della necessità di controlli costanti e informazioni tempestive.

Mario Bonazzi

Difendere Arona dalle inondazioni Centinaia di iscritti

ARONA — Sono già centinaia, e tra queste anche quella di Piero Chiara, le adesioni all'iniziativa della costituzione ad Arona di un comitato per la difesa dalle piene del Lago Maggiore: l'iniziativa sembra avere la propria forza nella chiarezza di idee e soprattutto in un programma che non richiede somme ingenti per essere realizzato.

«*Dobbiamo battere il ferro fin che è caldo* — afferma il dottor Armando Francioni, uno dei promotori — *se non ci riusciamo adesso, non ce la faremo mai più*». (m. b.)

Statistiche e documentazioni

Secoli di piene Questa la storia

VERBANIA — Le recenti piene del lago, che ha riacceso polemiche circa presunte responsabilità o concause, ha anche ravvivato le curiosità su quelle che sono state le piene e le magre del passato. Statistiche e documentazioni precise si hanno soltanto dal 1868 in poi. Per il passato, più che di statistiche, sono arrivate a noi impressioni o descrizioni: una fra le prime l'ha fornita il Muratori che ha lasciato nelle sue memorie notizie di una piena che si sarebbe verificata nel settembre 1177 quando il livello del lago si sarebbe alzato addirittura di 10,70 metri sulla sua quota normale, superando quindi di 3 metri la piena disastrosa e documentata del 1868.

Una piena di cui esistono notizie sicure è quella del novembre 1643, quando le acque salirono di 6,48 metri sopra lo zero idrometrico, fissato a quota 193,29 s.l.m. Segue la piena del 1705 (ampiamente descritta da Giovanni Giuseppe Vagliano nel volume «Le rive del Verbano») che vide il lago salire di metri 5,12. Altre piene notevoli quelle del 1755 con metri 5,38, del 1777 con metri 5,07 e la grande, disastrosa piena del 4 ottobre 1868 durante la quale il livello del lago salì di 2 metri in poco più di due ore.

I danni e i lutti provocati sono ampiamente documentati non solo nelle cronache degli archivi comunali e parrocchiali ma da targhe (ne sono visibili anche oggi a Intra, Pallanza, Cannobio, Suna) murate negli edifici ad indicare l'altezza raggiunta dalle acque lacustri. Un'altra piena famosa fu quella del 1872 di soli 52 centimetri inferiore a quella del 1868.

Per quanto riguarda il nostro secolo: il 18 ottobre 1907 il lago raggiunge i metri 4,92 sopra lo zero. Il 25 settembre 1920 di metri 4,15 e il 2 ottobre 1929 di metri 4,44; nel 1951 (10 novembre) il lago arrivò a metri 196,60 s.l.m.; nel '53 a 196,37, nel '70 metri 194,20, nel '76 metri 195,80 ecc. La piena dello scorso 25 settembre ha raggiunto i metri 5,33 sopra lo zero idrometrico e metri 197,08 s.l.m. Può essere quindi indicata come la quinta, in ordine d'importanza, dal 1868, quando il lago toccò i metri 7,34 sullo zero idrometrico.

Va detto a questo punto che il Lago Maggiore, che ha una superficie di 212 chilometri quadrati, riceve le acque da un bacino imbrifero di 6562 metri quadrati: si estende alla catena alpina dal Rosa al Sempione al Gottardo, includendo i laghi Orta, Ceresio, Varese, Mergozzo e decine di corsi d'acqua. Va anche ricordato che la zona compresa tra il Verbano e l'Ossola è una delle più piovose della penisola: con precipitazioni annue che si aggirano tra i 2200 e 3400 millimetri.

Se largo spazio meritano le piene, un accenno va pure dedicato alle magre, anche se si prestano meno alle emotività ed al ricordo. Rimarchevoli sono una dozzina dal 1868 all'80. Le maggiori, quelle del 1898 con metri 192,09 s.l.m., del 1921 con 192,05, del 1949 con 192,11, del 1953 con 192,13 e del 1976 con 192,09.

Antonio Costantini

Centinaia di iscritti da tutto l'Alto Novarese

Omegna, scuola all'avanguardia per i corrispondenti e i periti

OMEGNA — *La scuola, definita in passato da alcuni «carrozzone traballante» sta dimostrando che le cose non stanno esattamente in questi termini.*

Se diamo uno sguardo alla sua cuciana, fino agli inizi degli Anni Sessanta, in una città come Omegna, industrialmente affermata ed economicamente fiorita, esisteva soltanto un corso di avviamento commerciale a indirizzo industriale della durata di tre anni.

Oggi la città vanta oltre a tre scuole statali di primo grado, anche istituti superiori (liceo scientifico, istituto professionale, istituto tecnico commerciale, diurno e serale) e per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere, con centinaia di studenti di cui molti lavoratori per i quali sono stati istituiti i corsi serali.

Verso quale indirizzo scolastico si orientano di preferenza gli studenti cusiani e quale risposta è stata data loro? Indubbiamente verso il corso per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere, un indirizzo che sembra godere «fortuna» un po' dovunque in Italia. A Omegna funziona parallelamente all'istituto tecnico commerciale (diventato autonomo nel 1976), dall'anno scolastico 1979-80. S'iniziò con una prima classe, quest'anno sono dieci. Complessivamente l'istituto ospita oltre 600 studenti in ventidue classi.

La sezione «periti aziendali e per corrispondenti in lingue estere», l'unica scuola statale di questo tipo funzionante nell'Alto Novarese, è anche l'unica in Italia in cui nel corso è previsto l'insegnamento obbligatorio di tre lingue straniere (francese, inglese e tedesco), facoltà concessa quest'anno dal ministero in risposta alla richiesta degli organi collegiali dell'istituto.

Le iniziative comunque non bastano; occorrono attrezzature adeguate, ma anche in questo campo la scuola è all'avanguardia.

L'istituto è dotato oltre che di laboratori tradizionali (fisica, chimica e scienze) di quelli linguistici, dattilo-system, calcolo, con macchine che sono frutto della più avanzata tecnologia; dispone di audiovisivi variamente articolati, biblioteche specifiche con volumi in lingua a diversi livelli di apprendimento, oltre ad una fornita biblioteca storico-letteraria e scientifica con oltre 6000 titoli. La scuola dispone anche di un centro stampa autonomo di istituto per la produzione di dispense, articoli di particolare interesse ecc.

Un'altra iniziativa sta consentendo di fornire, attraverso forme diversificate, studiate all'interno dell'istituto, libri di testo quasi completamente gratuiti. Nell'istituto funziona anche una mensa autogestita; un pasto completo (primo piatto, secondo con contorno e frutta) viene a costare allo studente meno della metà di quanto spenderebbe nella più modesta delle trattorie.

Audenzio Martinazzi

L'«arte concreta» arriva a Gozzano

OMEGNA — Il «Movimento Arte Concreta», sorto a Milano una trentina di anni or sono per iniziativa di Bernincasa, Gianni Monnet, Atanasio Soldati, Bruno Munari ai quali si unirono poi altri artisti fra cui Mazzon, il verbanese Di Salvatore, Biglione, Galvano, Parisot, Dorfles, ritorna di attualità nel mondo culturale con un'iniziativa del gallerista erbognese Silvio Spriano che ha pubblicato in questi giorni la ristampa anastatica dei cosiddetti «Bollettini del Mac» che negli Anni Cinquanta servirono per tenere periodici contatti fra gli esponenti del movimento e i loro amici.

«Gli anni del dopoguerra sono caratterizzati dalla proliferazione di numerosi raggruppamenti artistici e più tardi, mentre si preparava il boom economico, la ricerca dell'artista ha tentato nuovi indirizzi con interventi sull'ambiente, sul prodotto industriale, sulla grafica, sulla moda. La ricerca concreta — spiegano alcuni promotori del movimento artistico — puntò sulle qualità formali e spaziali, psicologiche e pubblicitarie di cui il prodotto è portatore non sempre inconscio». Per Silvio Spriano la ristampa dei bollettini recuperati dopo una paziente indagine per dare alla raccolta una cronologia accettabile, «è un riconoscimento verso gli artisti del Mac che credevano nella dimensione teorica del lavoro artistico e naturalmente nei loro bollettini, stampati molte volte con mezzi di fortuna, per far conoscere le loro ricerche a un pubblico sempre più vasto».

Il frate ai giardini pubblici

STRESA — E' in corso a Milano, ai giardini pubblici, la quattordicesima mostra internazionale del manifesto turistico. Alla rassegna partecipano 35 Paesi: Austria, Belgio, Brasile, Canada, Cuba, Danimarca, Egitto, Finlandia, Francia, Germania, Giappone, Gran Bretagna, Grecia, India, Israele, Italia, Jugoslavia, Kenya, Lussemburgo, Malta, Marocco, Mauritius, Messico, Olanda, Panama, Polonia, Portogallo, Repubblica Popolare di Cina, Spagna, Svezia, Svizzera, Thailandia, Tunisia, Urss, Zaire. Tra i 358 manifesti esposti, scelti da una giuria internazionale, c'è anche un «affiche» di Stresa, coniato qualche anno fa dall'azienda autonoma di soggiorno. Riguarda il frate in bicicletta della serie «Stresa in fiore». Il manifesto di Stresa, come tutti gli altri, concorre per l'assegnazione del premio «Sirena d'oro».

Un turismo nuovo nel Verbano

Si riscopre la rete dei sentieri di lago

CANNOBIO — Dalle sponde del lago è possibile una veloce capatina al suo entroterra: le immediate alture del Verbano sono un invito accattivante per quanti risiedono nei paesi lacustri per un breve weekend o una lunga vacanza; i paesi di montagna come manciate di case tra il verde rappresentano una singolare meta per salutari passeggiate.

Gli enti turistici della zona e gli operatori economici che gestiscono la programmazione e la promozione turistica delle valli intorno al lago lo hanno capito. Da più parti è nata un rinnovato interesse verso il turismo di montagna; i bilanci dei vari enti locali, provinciali e regionali dedicano ai problemi della montagna maggior spazio che in passato. Ma gli esempi di turismo pedemontano si contano sulla punta delle dita. Innanzitutto occorre ripristinare la rete di sentieri e mulattiere che dal piano, ovvero dalle sponde del lago, raggiunge il cuore delle vallate.

Poi creare all'interno di queste ultime dei punti di ricovero dove poter ospitare il turista o l'escursionista. Tutto ciò ovviamente ha bisogno di un'attenta e capillare programmazione mirata innanzitutto da chi in montagna opera e dai vari assessorati provinciali e regionali che per troppo tempo hanno sottovalutato il turismo delle valli. Già durante l'ultima stagione estiva, avara di presenze, si sono registrate varie comitive a passeggio per le montagne.

Così, sulla base di queste esperienze, la politica turistica a favore della montagna pare svegliarsi da un atavico sogno. La Pro Valle Cannobina ha a disposizione, ad esempio, nove milioni, assegnati dalla Regione per ripristinare la rete di sentieri che taglia in lungo e in largo la vallata. Si sono pulite le mulattiere dalle sterpaglie, i sentieri sono stati adeguatamente segnati con cartelli e segni convenzionali. Un lavoro ancora nella sua fase iniziale che potrà amalgamarsi con il rilancio che gli enti turistici del lago hanno attuato da questo autunno.

Un lago per ogni stagione, dice lo slogan di nuovo conio, invitando il turista sulle sponde del Maggiore. Da qui non è difficoltosa una passeggiata nell'entroterra, specie in autunno, quando ancora la neve non ricopre i sentieri. Non è certo paragonabile ai «percorsi-vita», ma il «sentierismo», se fatto con razionalità, potrà costituire un rilancio non indifferente, non solo per il turismo del piano, ma pure per l'economia di montagna. La vicina Brinzera in proposito è maestra: il consiglio comunale di Brissago, un centro poco dopo il confine, grande la metà di Cannobio, ha stanziato, per il ripristino dei sentieri, 150 mila franchi. Forse, dopo una buona campagna pubblicitaria, vedremo decine di anziani a passeggio sulle alture del lago e comitive di turisti battere chilometri di sentiero ad alta quota.

Lilio Alaimo

se cerchi una pellicceria...

...che acquista le pelli nelle grandi aste mondiali
...che vanta stilisti esclusivi
...che presenta quest'anno la linea verticale
...che realizza i capi nel suo laboratorio artigianale
...che offre un vastissimo assortimento
...che garantisce i servizi di custodia e rimessa a modello
...che consente pagamenti fino a 24 mesi

la tua pellicceria è...

Pellicceria Barzaghi

a Monza, a Como
e ora a Novara in
Via Prina 1
angolo Corso Italia
tel. (0321) 399.604

A NOVARA VIA BOGGIANI, 54
(parallela V.Le G. Cesare)

MAYA self service

IL SELF SERVICE DI NUOVA APERTURA
DI MODERNA CONCEZIONE E FUNZIONALITA' CON 250 POSTI

OFFRE MENU A PREZZO FISSO A L. 6000

composto da:
antipasto o primo piatto
(minestre - paste - risotti - in salse o gratinati)
secondo piatto (a scelta carne o pesce)
contorno di stagione
frutta o formaggio o dessert
acqua o vino o altra bevanda

self service MAYA
situato a pochi minuti dal centro
è dotato di ampio parcheggio
opera nel nuovissimo complesso alberghiero

HOTEL MAYA
CON 94 CAMERE/APPARTAMENTI 220 POSTI LETTO
CON TUTTI I CONFORTS MODERNI

Per informazioni telefonare a (0321) 452.722 452.786 451.932.

Chiedono di sveltire le procedure per la realizzazione di opere sociali

Una proposta da Sartirana: «Ascoltiamoci e miglioriamo parchi e scuole in città»

SARTIRANA — Anche nei piccoli centri è ormai chiaro da parte della gente il proposito di incidere di più sulle decisioni che vengono prese da chi governa il comune e le istituzioni. Il più delle volte questo desiderio rimane represso per l'impossibilità di trovare un numero di persone disposte ad unirsi per una battaglia che mira a migliorare la propria condizione, a contare sulle scelte che poi si ripercuoteranno sulle nuove generazioni.

A Sartirana — duemila abitanti, undici laboratori di oreficeria, alcune officine meccaniche con aziende agricole di ampie dimensioni, ma anche con 900 pendolari — sembra ci siano tutte le premesse perché possa decollare un movimento di opinione, molto articolato, che vede protagonisti i giovani di varia estrazione sociale e ideologica.

Per darsi un elemento comune, di aggregazione, il gruppo formato per ora da 22 persone — i ragazzi sono una minoranza — ha dato vita ad un periodico. Già la testata è eloquente circa gli scopi che i promotori si ripromettono di conseguire. Si chiama infatti «Ascoltiamoci».

«*Bisogna rompere con le pastoie burocratiche* — dice Paolo Besostri, amministratore di un'azienda meccanica —. *Purtroppo siamo stati subito attaccati con l'accusa* — ha soggiunto Maria Grazia Garzia, laureanda in farmacia, — *che vogliamo essere a tutti i costi dei protagonisti*».

Tra gli appartenenti al movimento non tutti sono giovanissimi. Il caso di Carla: «*Abbiamo delle situazioni in paese che non si possono più tollerare* — esordisce —. *Un esempio è la gestione dell'asilo. Ci sono quattro suore, mai pagate, per una cinquantina di bambini*».

«*C'è anche un parco che potrebbe essere meglio utilizzato* — prosegue la donna —. *Non si fa nulla perché chi amministra l'Ente si cura poco di migliorare l'ambiente*».

Gli altri del gruppo approvano. «*L'abbiamo constatato quando si è trattato di provvedere ad alcune manutenzioni ordinarie. Quello che ci amareggia personalmente* — conclude Carla — *è che molte madri non si adoperano per trovare una soluzione a questo stato di cose*».

«*E' uno dei tanti problemi quotidiani di Sartirana*» — interviene Besostri. Per chiamare gli altri del luogo a raccolta e quanti abitano nei paesi vicini, nel castello un tempo dei duchi d'Aosta, poi dell'industriale farmaceutico Deangelis e oggi di un gruppo di persone impegnate a restaurarlo — si è tenuto di recente un dibattito.

«*Tra i politici locali* — prosegue Maria Grazia Garzia — *c'è chi diffida di questa nostra iniziativa. Altri venuti da fuori ci hanno invece mobbato. Evidentemente non hanno capito quello che intendiamo fare. Chiedevamo soltanto dei suggerimenti a chi ritenevamo dovesse saperne più di noi*».

E dire che il tema in discussione superava i problemi del singolo paese. L'argomento era: «*Dalla Lomellina e dalla provincia un contributo per un'Italia moderna*». «*In compenso siamo stati incoraggiati dal senatore Cebrelli, che ci ha sollecitato a resistere*» ha concluso la segretaria di redazione di «Ascoltiamoci». Il periodico — conta già sette numeri — quanto prima uscirà in una nuova veste. Intanto viene venduto con successo porta a porta e nell'unica edicola del paese a sole 300 lire.

Giancarlo Rolandi

Celentano, «amore pazzo» a Vigevano

VIGEVANO — Adriano Celentano e Ornella Muti, sono in questi giorni impegnati in un film («Innamorato pazzo» è il titolo) che in parte viene girato in riva al Ticino, sulla sponda destra del fiume azzurro in territorio cittadino.

La zona prescelta è quella balneare in località Spiaggia d'Oro. La troupe qui è impegnata in riprese serali. Celentano e la Muti sono ancora una volta diretti da Castellano e Pipolo che sono pure gli sceneggiatori del film.

Ufficio distaccato

La Camera di commercio in Lomellina

VIGEVANO — Qualcosa è cambiato, nella sede dell'Associazione Industriali, in viale Mazzini. Intanto è stato aperto un nuovo ingresso principale. Non si tratta di una semplice ristrutturazione dell'immobile: si sta facendo posto ad un altro ufficio: il distaccamento della Camera di Commercio di Pavia.

Anche in questa ala del Palazzo dell'Avi i lavori sono stati ultimati, e ora si tratta solo di arredare gli uffici. «La ristrutturazione della nostra sede è costata un sacrificio finanziario non indifferente — ha premesso il direttore degli Industriali, Leonardo Soana — ma più che compensato dal servizio che verrà assicurato d'ora in poi a favore degli operatori economici dell'intera Lomellina. I nuovi uffici, infatti, ospiteranno il distaccamento della Camera di Commercio».

L'apertura è stata fissata per mercoledì prossimo.

Il distaccamento della Camera di Commercio di Pavia eviterà a industriali e commercianti di tutta la Lomellina il trasferimento nel capoluogo.

Quella dell'apertura di un ufficio della Camera di Commercio in città era un'esigenza assai sentita. «Ha dato una mano lo stesso presidente dell'ente camerale — dice ancora Soana —. E' il lomellino Walter Damiani. Quella di Vigevano, per la provincia di Pavia, sarà il primo distaccamento territoriale della Camera di Commercio. E' un fatto storico nei rapporti fra il capoluogo e il centro lomellino.

g. c. r.

Vigevano — Ritenuto responsabile di tentata estorsione ai danni di tre tabaccai di Gambolò, il proprio paese, il manovale Basilio Petrelli, 23 anni, è stato condannato dal tribunale locale a 3 anni e 8 mesi di reclusione e a 500 mila lire di multa.

COMUNICATO
A NOVARA: CORSO TORINO 27/G
LA PELLICCERIA
GARINO

ha iniziato la nuova stagione con la collezione 1981/82 di pellicce pregiate di «propria produzione» con modelli esclusivi pronte e su misura a prezzi competitivi, giusti, onesti

Alcuni esempi:

Giaccone ¾ gatto argentino tigrato	L. 490.000
Giaccone castorino pelo lungo selvaggio	L. 680.000
Giaccone viking lamb grigio ottimo	L. 890.000
Giaccone castoro selvaggio canadese	L. 1.230.000
Pellicce persiano swakara tutti i colori	L. 1.200.000

Inoltre assortimento di giacconi e pellicce di visone canadese, visone scandinavo, volpi, Peken, marmotte, maculati, lupi, rat mousqué ecc...

N.B. Eccezionale offerta di giacconi castorino lontrato ¾, lavorazione trasporto L. 780.000

RICORDATE:
PELLICCERIA GARINO
CORSO TORINO 27/G - NOVARA
custodia estiva, pulitura, riparazioni e trasformazioni

STUDIO D Discoteca
Via Regaldi 4 - Novara
Locale rinnovato con 2 piste luminose
Programma musicale:
Giovedì - Sabato - Domenica discoteca con
D.J. RICHY e ROBERTO
venerdì **REVIVAL CON D.J. MILLY**
Tecnico luci: COLOMBO

Cedesi avviata Azienda noleggio
juke-box e flipper
Tel. 0321/62669

Il basket protagonista nell'emittente di Vigevano

Partite del Billy in esclusiva alla neonata radio Antenna 5

VIGEVANO — *L'affollato mondo delle radio private in Lomellina registra l'ingresso di un'altra emittente. E' «Antenna 5» che si può ascoltare sulla modulazione di frequenza FM 95,700. Arriva nel cuore di Milano così come a Novara e Vercelli.* «Siamo in grado di essere sentiti — *dice Alberto Bergerone, 35 anni* — in un raggio di un centinaio di chilometri». «Dal punto di vista tecnico saremo al meglio — *prosegue il padre, Roberto, che fa da amministratore* — fra qualche settimana».

La sede è in una zona centrale della città, in via Trivulzio, al pian terreno di un caseggiato primo Novecento. Gli uffici amministrativi e la redazione del giornale radio sono separati da un corridoio dagli studi. Tre, molto spaziosi, dotati di apparecchiature all'avanguardia, sono già in attività.

Un quarto è in via di allestimento. «Ci servirà per i dibattiti — *spiega Alberto Bergerone* —, la trasmissione di commedie in diretta, le registrazioni di gruppi e per ospitare complessi orchestrali». *La nascita di «Antenna 5» è il fatto del momento nel campo dell'informazione pavese, milanese e del vicino novarese.*

«Una nostra prerogativa — *continua il direttore* — è che diamo prevalenza al parlato: rubriche, informazioni, servizi di pubblica utilità e sport, alternati ai programmi musicali. In campo sportivo ci siamo assicurati anche un'esclusiva nazionale. E' quella della partite in diretta della squadra di pallacanestro del Billy di Milano».

Dicevamo dell'interesse sollevato da questa nuova emittente. La ragione principale è per la persona che le sta a capo. Alberto Bergerone infatti è ritenuto un conduttore assai valido. Egli con «Antenna 5» è riuscito finalmente ad avere una radio tutta per sé. «Siamo impegnati in un grosso sforzo — *continua* — ma ritengo che il tempo ci ripagherà». *La gestione l'ha affidata al padre.*

«Lo sforzo finanziario non è indifferente — *sottolinea Roberto Bergerone* — ma l'inizio è incoraggiante. Fa testo la sponsorizzazione di un grosso concorso sulla storia della canzone italiana in ottanta puntate. Abbiamo messo in palio un'auto del valore di 6 milioni che verrà assegnata a dicembre dell'82».

La trasmissione si chiama «Il rally delle note», va in onda al sabato pomeriggio in diretta e viene replicata la domenica mattina. Trasmissioni-quiz ce ne sono moltissime giornalmente, ma di breve durata. C'è anche quella de «Il mostro». Si tratta di ottenere un vivo col collage di parti di facce di personalità.

Perché la radio e non una televisione privata? «A parte il costo di allestimento di una stazione televisiva — *continua il direttore dell'emittente* — ritengo che la radiofonia sia intramontabile. Una voce amica che ti accompagni durante la giornata è molto sentita dalla gente. D'altronde da noi sono diverse le persone, particolarmente le donne e le persone anziane, che trascorrono la maggior parte della giornata sole in casa».

Con «Antenna 5», in città salgono a quattro le emittenti private.

g. c. r.

Un parco verde paradiso dei bimbi

VIGEVANO — L'autunno ha portato alla città l'apertura del parco comunale che è divenuto meta quotidiana dei bambini, entusiasti di uno spazio dove possono muoversi senza pericoli. E' un insieme di laghetti, montagnole, attrezzature per giochi, angoli suggestivi per il riposo che rappresentano una proposta accattivante anche per gli adulti.

La zona Piera, col giardino comunale, com'è comunemente ora chiamato, ha finalmente cambiato aspetto. E' un'opera destinata a lasciare una traccia nell'avvenire di Vigevano. Già ora il parco rappresenta un elemento di equilibrio contro le stress della vita contemporanea, che anche in una città di provincia come quella lomellina, è particolarmente pesante.

Il «giardino» è anche un polmone vitale per una parte del centro urbano che era avaro di spazi verdi e agibili. *(g. c. r.)*

EDILFIN Agenzia immobiliare a servizio completo
vende

VIA PIAVE: libero appartamento ultimo piano, mq 110, così composto: ingresso living, salone, cucina abitabile, due camere letto, bagno, mansarda e box. L. 65.000.000. Finanziamenti.
VIA BOSSI: appartamento così composto: ingresso, cucina, sala, camera letto, bagno, cantina. Prezzo interessante. Finanziamenti.
CENTRALISSIMO: libero subito appartamento, piano rialzato così composto: ingresso, tre camere, bagno, cantina. L. 47.500.000. Finanziamenti.
VIA CROCI: in recente e signorile palazzina, con giardino privato, appartamenti con buona finiture disposti sui vari piani:
TIPO A: ingresso, cucina abitabile, sala, due camere letto, bagno, balconi. L. 38.000.000. Finanziamenti.
TIPO B: ingresso, cucina abitabile, sala, tre camere letto, bagno, balconi. L. 46.500.000. Finanziamenti.
Box auto da L. 4.200.000.

ZONA VIALE G. CESARE: monolocali, anno di costruzione '80, completamente e signorilmente arredati. Liberi o occupati. Reddito 10% annuo. Prezzi interessanti. Finanziamenti.
VIA P. CUSTODI: libero appartamento mq 110, così composto: ingresso, cucinino, tinello, sala, due camere letto, bagno, cantina. L. 42.000.000. Finanziamenti.
CORSO VERCELLI: in recentissima e signorile costruzione attico mq 150, così composto: ingresso, salone, cucina abitabile, due camere letto, doppi servizi, due terrazzi, cantina, box doppio, finiture lusso fuori capitolato. L. 114.000.000. Finanziamenti.
S. MARTINO: muri negozio adibito a lavanderia mq 80 + mq 100 laboratorio completamente attrezzato, servizi. Possibilità box auto. Prezzo interessante. Finanziamenti.

Compra-vendita, finanziamenti, promozione vendite
28100 Novara, Via Alfieri, 2 - Tel. (0321) 2.88.33

NON SOLO UNA GOCCIA
MA UNA CONCRETA RISPOSTA AL PROBLEMA DEL CONTENIMENTO DEI PREZZI
C.P.L. coop SUPERMERCATI
UNA GRANDE INIZIATIVA COOP C.P.L. SUPERMERCATI

BLOCCO DEI PREZZI
DI INTERE FAMIGLIE DI PRODOTTI FINO AL 31 DICEMBRE 1981

CARNE DI VITELLO
CARNE DI VITELLONE
PASTA DI SEMOLA
RISO
OLIO DI OLIVA
OLIO DI SEMI
BURRO
MARGARINA
PARMIGIANO REGGIANO
GRANA PADANO
GORGONZOLA
LATTE A LUNGA CONSERVAZIONE
CAFFÈ
PELATI IN SCATOLA
PISELLI IN SCATOLA
FAGIOLI IN SCATOLA
BIRRE NAZIONALI
VINI DA PASTO
SUCCHI DI FRUTTA

E INOLTRE
RIBASSO
DEI SEGUENTI PRODOTTI

Olio Semi vari l 1	L. 870	Sofficini Kraft x 15 pz	L. 1.590	Caffè Coop Prestigio busta gr. 250	L. 1.350	Grappa Piave	L. 4.290
Olio Extra vergine Coop l 1	L. 2.950	Bastoncini di pesce Findus gr. 285	L. 1.590	Zucchero kg. 1	L. 930	Fustino Dixan kg. 4,800	L. 7.970
Passata di pomodoro Coop gr. 400	L. 240	Sofficini al formaggio Findus gr. 200	L. 670	Biscotto al Plasmon gr. 360	L. 1.520	Sole piatti liquido l 1,800	L. 1.290
Riso originario Stella kg. 4,750	L. 3.590	Piselli novelli Findus gr. 450	L. 1.120	Buondì Motta x 8 pz	L. 1.690	Cera Cif kg. 1	L. 1.640
Farina 00 Italpasta kg. 1	L. 475	Tea Coop x 20 pz.	L. 450	Vino Barbera Piemonte 11° 1.2	L. 950	Dentifricio pasta del Capitano gigante	L. 820
Parmigiano Reggiano all'etto	L. 938	Caffè Coop Kenya busta gr. 400	L. 2.450	Cynar cc. 100	L. 2.820	Saponetta Palmolive bagno	L. 420
Emmenthal Svizzero all'etto	L. 498					Lacca Cadonett media	L. 1.290

GALLIATE Via Novara, 15 — **CAMERI** Via Novara, 54 — **NOVARA** C.so della Vittoria, 35 — **LUINO** Via Ghiringhelli — **DOMODOSSOLA** P.za Matteotti — **BORGOSESIA** Via Vittorio Veneto

Mentre in città lo s'attende ancora

Il Monferrato ha il monumento alla mondina

Ci voleva il Monferrato, precisamente Gabiano, per ridestare la nostalgia, e le polemiche, sulle mondine e sui monumenti che stanno sorgendo a loro ricordo un po' dovunque, anche a Gabiano, paese collinare folto di vigneti, una balconata di struggente bellezza sulla sterminata piana delle risaie vercellesi. Tempo addietro, molti anni, donne di Gabbiano, Cantavenna, Camino, Pontestura, traghettavano il Po su di un pontone e andavano alla monda del riso attorno a Trino e Crescentino. Era il caso di erigere un monumento a quegli sparuti manipoli di mondine?

Non saprei rispondere; comunque, il monumento è ormai lì, pietra scolpita per questo *revival della mondina*, come dice Mario Barberis assessore alla Cultura della nostra città che avrebbe tutti i diritti di primogenitura in questo settore, vantandosi «capitale europea del riso»; invece giunge buona ultima per un susseguirsi di polemiche e scontri verbali per quel gusto tutto nostro di scannarci prima di realizzare qualcosa.

Non discuto il valore artistico delle mondine scolpite da Mondazzi e Marchisio che ormai dominano il rilievo di Gabiano; valga quel che vale, il monumento è stato realizzato rapidamente, inaugurato con solennità, persino con un ponte di barche costruito dai genieri militari, al centro del quale si sono abbracciati il sindaco di Gabiano con un grappolo di uva e quello di Crescentino con un mannello di spighe di riso.

A casa nostra, per ora si tace. Vado a cercare l'assessore Barberis e parliamo di questo *revival della mondina*. Le cose marciano, ma lentissimamente perché dal 1977, quando nacque l'idea del monumento di Vercelli alle lavoratrici delle risaie, le polemiche si sono scatenate veementi e paralizzatrici. Prima osservazione al bozzetto di Agenore Fabbri: quella donna opulenta e nuda non ha niente a che vedere con le mondine. «*Mai andata in topless a estirpare erbacce*», disse qualcuno. Era vero, ma gravava sulla vicenda il film di Desantis «Riso amaro», con una mondina dalle curve giovanili di Silvana Mangano. E chi vuole qualche anno, sa che le mondine, in maggioranza, erano donne non più giovanissime, eredi linguacciute e manesche di quelle che avevano lottato con successo per le *otto ore*.

Fu eccessivo desiderio di aderire al gusto della maggioranza a indurre Agenore Fabbri a cambiare il suo bozzetto? Il nuovo non ha però placato le polemiche. Ora dicono che è un tisicuzzo manico di scopa ricoperto da uno straccetto. Lo hanno mostrato anche in tivù, con i commenti più disparati. L'assessore Barberis lo difende, afferma che il monumento, già fuso e pronto per la sistemazione, rappresenta con realismo «*il nostro mondo contadino, e che la donna raffigurata è davvero l'effige delle mondine che hanno sostenuto lotte sindacali memorabili*».

Il monumento è pronto in una fonderia milanese, però mancano i soldi per attrezzare la zona in cui dovrebbe sorgere. La zona, è nei pressi della stazione ferroviaria e, a giudicare dai progetti, dovrebbe venirne una soluzione degnissima. «*Sarà il primo, bel monumento di Vercelli*», dice l'assessore Barberis. «*C'è da credergli, dopo aver visto la statuina nostrana. Però occorrono 240 milioni, ed è qui che la mondina s'impantana. «Un po' di pazienza e li troveremo, a interessi decenti. Se tutto va bene, l'anno venturo inaugureremo il monumento*», conclude l'assessore Barberis. Che Dio gli mandi la banca giusta.

Francesco Rosso

Dopo i provvedimenti dell'Usl per i clinici del S. Andrea e ex Opn

La città già divisa nei giudizi sulle decisioni contro i medici

La vicenda, seguita con attenzione praticamente da tutti: il servizio sanitario è troppo importante

VERCELLI — La decisione dell'Unità sanitaria locale di sospendere dal servizio, seppur cautelativamente, il professor Morano, primario di anatomia e istologia, e il dottor Giuseppe Ferraris, aiuto di rianimazione anestesia, del Sant'Andrea, e di revocare l'incarico di direttore sanitario dell'ex Opn al dottor Fonzano, è sulla bocca di tutti. In città si sta seguendo con particolare attenzione la vicenda. Il servizio sanitario è un argomento delicato, praticamente tutti, chi prima, chi dopo, ricorriamo alle cure mediche. Di fronte a questi fatti è difficile nascondere perplessità, ma, soprattutto, timore.

«*Cosa dire, poi* — dice la gente - *sul caso di quell'ex carabiniere a cui i chirurgi hanno lasciato un telo chirurgico nello stomaco?*». Ci si riferisce alla vicenda in cui sono rimasti coinvolti il professor Orecchia, il professor Lojacono ed il dottor Bigaudo. Dal canto la magistratura ha aperto un'inchiesta.

Come frequentemente avviene in queste circostanze, la città si è divisa idealmente in due parti. Si levano voci di accusa contro sistema sanitario, ma anche a difesa dei medici. Queste ultime riguardano soprattutto le decisioni dell'Usl. «*Forse quei medici non avevano la tessera giusta. Chissà cosa c'è sotto*» si afferma nell'ambiente del Sant'Andrea, dove alcuni colleghi si sono stretti intorno al dottor Ferraris. «*Niente nomi, per favore,* — si chiede al cronista —. *Abbiamo tutti bisogno di lavorare e non vogliamo altri problemi*».

Si azzardano commenti sul tipo: «*Il polverone sollevato, servirà certamente a nascondere qualche cosa di poco chiaro*».

Ieri era giorno di «shopping». La gente si incontra, parla più volentieri. «*Insomma, è ora di finirla con questo atteggiamento. Una volta tanto si sta facendo luce sul sistema sanitario: un po' di fiducia verso gli amministratori, perché sempre dubitare?*». Nel coro di commenti non mancano spunti vivaci. «*Come si fa ad avere fiducia nella pubblica amministrazione: lo Stato chiede sempre nuovi sacrifici, ma non garantisce ancora un servizio serio*».

Se questo è tutto, rimane pur tuttavia la dichiarazione di Marco Barberis, presidente dell'Usl: «*Talvolta bisogna saper prendere dure decisioni. E' il primo passo verso un nuovo rapporto tra l'apparato sanitario e gli utenti. Occorre fiducia: qualcosa si sta muovendo*».

u. ca.

Prof. Carlo Orecchia

Prof. Franco Lojacono

Da Fontanetto e ritrovato a Palazzolo

Ragazzino fugge di casa per i brutti voti a scuola

FONTANETTO PO — Per non dare più dispiaceri ai genitori, a causa dei brutti voti presi a scuola, Massimo Cenna, un ragazzino di dodici anni, è scappato di casa. La fuga, in bicicletta e con poche migliaia di lire in tasca, è durata dieci ore.

Massimo è stato ritrovato a Palazzolo, a tre chilometri da casa.

Massimo Cenna si era allontanato verso le otto di mattina di venerdì. Su un tavolo aveva lasciato un biglietto d'addio, con i saluti ai parenti e agli amici e una breve spiegazione del suo gesto ai genitori. Ad accorgersi della sua assenza è stato il padre, Giuseppe, agricoltore, che ha visto in casa i libri e la cartella che Massimo avrebbe dovuto prendere prima di raggiungere, come ogni giorno, col pullman delle 7,45 le scuole medie di Crescentino.

Il ragazzino era invece fuggito in bicicletta. Comprensibile l'emozione dei genitori e dei parenti, che hanno subito informato dell'accaduto i carabinieri di Crescentino. Questi ultimi hanno iniziato una serie di ricerche senza però riuscire a rintracciare Massimo.

Verso sera, infine, la soluzione: una telefonata da Palazzolo informava i genitori che il ragazzo si trovava nel vicino paese. Il padre e la madre di Massimo hanno raggiunto in pochi minuti Palazzolo ed hanno ritrovato Massimo, seduto vicino alla sua bicicletta.

l. p.

La disgrazia in un alloggio di Roasio

Ustionata con la figlia dall'alcol nella stufa

ROASIO — Gravi una piccola di 13 mesi e la madre ustionate da una vampata uscita dalla stufa che la donna stava accendendo. La bimba, Giuseppina Di Pasquale, è ricoverata all'ospedale infantile «Regina Margherita» di Torino con una prognosi di 25 giorni per gravi ustionati di primo e di secondo grado.

La madre, Tata Mattia, 25 anni, si trova invece all'ospedale «San Giovanni Battista» di Gattinara, dove i medici l'hanno ricoverata con una prognosi di 20 giorni per ustioni di primo e di secondo grado alla coscia destra e ad entrambe le mani. La famiglia Di Pasquale abita a Roasio in via Torino, in un piccolo appartamento in cui si è trasferita da pochi mesi, proveniente da Siracusa (dov'è nata la piccola Giuseppina).

Per far fronte ai primi rigori del freddo, l'altra sera Tata Mattia ha deciso di accendere la stufa. Secondo le prime ricostruzioni dell'incidente — basate sulla testimonianza ancora confusa della donna, in stato di choc. — avrebbe usato, per innescare la fiamma, una bottiglia d'alcol. A contatto con il fuoco, il liquido infiammabile ha fatto esplodere il contenitore e lanciato ardenti vampate tutt'intorno.

Le fiamme hanno raggiunto anche la piccola Giuseppina che, poco distante, assisteva all'accensione della stufa. E' stato il marito a soccorrere la moglie e la piccola facendole portare d'urgenza all'ospedale di Gattinara.

s. c.

Saranno premiati oltre 300 soci benemeriti

«Giornata del donatore» (i premiati dell'Avis)

L'incontro si svolge nel salone «Giulio Pastore» della Camera di commercio

VERCELLI — *La sezione vercellese dell'Avis, l'Associazione volontari italiani del sangue, festeggerà oggi la 41ª «Giornata del donatore». Oltre 300 persone saranno premiate per l'attività svolta a favore del sodalizio. Alla manifestazione hanno assicurato la loro presenza le sezioni dell'Avis del circondario.*

La giornata, come dirà il presidente del sodalizio Franco Piletta durante l'incontro che si svolgerà nel salone «Giulio Pastore», si prefigge di sottolineare non tanto la mera attività associativa, quanto la donazione del sangue come realtà civile, per l'importanza che può rivestire nell'ambito della riforma sanitaria.

Nel programma degli interventi è prevista una relazione del professor Gian Carlo Morandini, primario pneumologo dell'ospedale «Sant'Andrea» «La Bertagnetta», sul tema «Il fumo di sigaretta». Dopo la premiazione i partecipanti si recheranno a Vivirone per il tradizionale convivio.

Nel lungo elenco di soci benemeriti alcuni verranno premiati con riconoscimenti speciali per l'elevato numero di trasfusioni effettuate. Il distintivo d'oro (oltre 75 trasfusioni) lo riceveranno Piero Balocco, Luigi Dalbon, Luigi Lobascio, Piero Gandaglia, Piero Mattiuzzi, Rosa Mazzucchi, Giorgio Ravetti, Oriode Sandoli, Riccardo Savoini, Franco Tron e Rinaldo Vennere.

La croce d'oro, oltre 150 trasfusioni, verrà assegnata a Vittorio Moscatelli, Angelo Rosso e Giuseppe Volla. Il presidente onorario dell'Avis, il cardiologo Pietro Mario Giordano, offrirà poi una medaglia ai quattro soci fondatori della sezione vercellese: Pietro Cintetti, Alessandro Cottafavi, Luciano De Gara e Giovanni Ghesini.

L'inizio del raduno è previsto per le 9,30 al Circolo ricreativo dell'Avis, di via Lavoisy: alle 9, al santuario della Madonna degli Infermi, il cappellano dell'Avis don Maina celebrerà una messa in suffragio dei soci defunti. Durante la giornata di oggi i membri del sodalizio assicureranno la loro fattiva collaborazione agli amministratori pubblici affinché siano risolti al più presto i problemi finanziari che stanno compromettendo l'attuazione della riforma sanitaria.

d. ca.

Alla sala Dugentesca

Il concerto di Nesterenko per il Viotti

VERCELLI — Una svizzera di 28 anni e un australiano di 23 si sono aggiudicati, ex aequo, il primo premio nella sezione di trombone del 32° concorso Viotti. Pia Bucher e Micael Mulcamy si sono imposti su un lotto di 27 concorrenti.

Al secondo posto assoluto si è piazzato lo svizzero Dany Bonvin, terzo, ex aequo, il francese Yves Favre e l'italiano residente a Monaco Hans Profanter. Diploma d'onore, infine, al sesto e ultimo finalista, l'elvetico Marc Reift.

Domani sera, il Festival Viotti, giunto alla 32ª edizione, vivrà uno dei suoi momenti più attesi. Il basso sovietico Eugenio Nesterenko, uno dei più grandi «Boris» dei nostri tempi, terrà un recital alla Sala Dugentesca con inizio alle 21,15; nell'intervallo l'assessore regionale al turismo Michele Moretti gli consegnerà il primo «Viotti d'oro 1981», prestigiosa onorificenza musicale di cui si sono fregiati artisti del calibro di Benedetto Michelangeli, Carla Fracci, Piero Cappuccilli, Igor Stravinski.

Con la collaborazione pianistica di Antonina Afanassievna, Nesterenko presenterà arie dei più noti autori russi e concluderà con un omaggio all'Italia: «Ella giammai m'amò» dal Don Carlo di Verdi e «La calunnia» dal Barbiere di Rossini.

e. d. m.

1 bianchi, «leader» della classifica, nella tana rivale

Pro, non è un Borgo facile

Nobili: «I novaresi non sono da sottovalutare» - La formazione

VERCELLI — Oggi a Borgomanero la «Pro» capoclassifica cerca di aggiungere un'altra vittoria alla sua eccezionale serie di inizio campionato: tre successi in altrettanti incontri.

L'impegno odierno si presenta assai ardito. Il Borgomanero ha 3 soli punti in graduatoria rispetto ai 6 della Pro, ma ha affrontato tre tra le più forti squadre in assoluto del girone (Ivrea, Orbassano, Asti) collezionando altrettanti pareggi.

Nobili teme questa trasferta. Dice: «*Ho visto i novaresi all'opera nell'anticipo della prima di campionato a Ivrea. Mi hanno fatto una grossa impressione, soprattutto a centrocampo dove dettano legge Fabris, Beltrami e l'astro nascente Bonan*».

Forte a centrocampo, il Borgomanero sembra anche aver trovato una punta in grado di farsi rispettare nel giovane Trivelli che, domenica, ad Asti, ha segnato i 2 gol del momentaneo vantaggio. Sulla carta, il «Borgo» appare invece più vulnerabile in difesa: sta alla Pro sfruttare questo punto debole.

Nobili, che ha dichiarato di sottoscrivere il pareggio («*anche se la squadra va sempre in campo per vincere*») schierà la formazione delle prime tre giornate: Coppo; Pela, Re; Bianchi, Bonni, Oddone; Marongiu, Valesa, Russo, Pellegrini, Granaglia.

e. d. m.

Vercelli — Sul campo di baseball Bici Clemente si è disputato il «2° Trofeo di softball Città di Vercelli». Ha vinto il Tempesi di Saltirno. Tra le premiate anche Giuseppina Peligra, quale giocatore più giovane. Fasano quale miglior interno e Bacchiega quale miglior ricevitore.

Vercelli — E' stata ufficialmente resa nota la composizione degli otto gironi di cui si articolerà il prossimo campionato di pallacanestro femminile di Serie B. L'Algantaria Zucca di Vercelli è stata inserita nel girone A comprendente le seguenti squadre: Pallacanestro Cauto Torino, Basket Energia Torino, Pallacanestro Robur Bordano di Varese, Gs Femminile Valmadrera Larius di Como, Basket Femminile Biassono di Milano, Casali Cartonbox Arcore, Lambrate Selbel University Rusconi Editore Milano.

Vercelli — Ha avuto inizio ieri al poligono di tiro a segno il «2° Trofeo Renzo Valeri», riservato ai vigili urbani, indetto ed organizzato dal Circolo Ricreativo e Culturale dei vigili urbani di Vercelli. La manifestazione, che intende ricordare il brigadiere Valeri deceduto prematuramente, è al secondo anno. L'anno scorso il suo successo fu lusinghiero.

Stasera alle tv private

TELESTUDIO

20,30 **Jerry otto e tre quarti:** ascesa nella carriera televisiva di un giovanotto apparentemente poco sveglio (1964)

22,15 **Il pianeta errante:** un pianeta si avvicina a folle velocità alla Terra; scienziati cercano di evitare la catastrofe (1965)

GRP

20,35 **Addio innocenza addio:** primi turbamenti erotici e sentimentali di una ragazzina quattordicenne (1974)

ANTENNA NORD

20,30 **I corsari dell'isola degli squali:** alla fine del '700, pirati pentiti si insediano in un'isola e coltivano piante (1972)

23 — **Il clan dei francesi:** giovane assassino viene portato da un uomo nella sua villa di campagna dove lo nasconde (1972)

TELERADIOCITY

20,30 **Psych-out Il velo sul vento:** i nuovi movimenti giovanili, la droga, la musica e l'amore nella violenta America (1975)

23 — **Tempo di villeggiatura:** intrecci sentimentali durante le vacanze in un lussuoso albergo. Avventure e delusioni... (1956)

CANALE 5

22,45 **Furto su misura:** abilissimo ladro mette a punto sensazionale furto di un Goya al Prado di Madrid (1961)

TELECUPOLE

21,30 **Tempo di charleston - Chicago 1929:** proibizionismo, mafia e scontri a fuoco fra bande rivali nella Chicago inizio secolo (1965)

23 — **Angelica ragazza jet:** abbandonato dalla ragazza, decide di uccidersi ma viene salvato da un angelo... (1967)

CINEMA

VERCELLI

ASTRA: Superbalido (commedia erotica).
CIVICO: chiuso.
NUOVO ITALIA: Piso Piselo, di Peter Del Monte con Luca Barra, Fabio Parabani, Valeria D'Obici (commedia).
VERDI: Alligator (drammatico).
VIOTTI: Scontro di Titani (fantastico) con L. Olivier, H. Hamlin.
PRINCIPE: Delitto a Porta Romana con T. Milian (commedia poliziesca).

GATTINARA

ITALIA: Lino contro l'altro praticamente amici, Renato Pozzetto, T. Milian (commedia).

SANTHIA'

IDEAL: I carabbinieri (commedia).

TRONZANO

LUX: La ragazza di via Millelire (film di costume).

BORGO D'ALE

VITTORIA: Il ficcanaso, P. Franco (commedia).

CIGLIANO

SPLENDOR: Cruising, Al Pacino (drammatico).
AURORA: Vacanza bestiale (commedia).

LIVORNO FERRARIS

MODERNO: Fogg di J. Carpenter (horror).

TV PRIVATE

VIDEOVERCELLI (Canali 38-45-55-60 UHF)

Ore 20 Cart. anim. della serie «I magnifici quattro»; 20,30 Telefilm della serie «Fantasilandia»; 21,30 Film «L'innocente» (drammatico).

TACCUINO

«La Stampa» - Vercelli

Farmacie: via F.lli Bandiera 14, tel. 54.747 - 64.360.
Uffici di corrispondenza: Cigliano 43.257; Santhià 93.682; Trino 828.643; Crescentino 843.393; Gattinara 0163 - 832.131.

MUSEI

Borgogna: orario 10,30-12,30.
Leone: orario 10-12.

MOSTRE
VERCELLI

Galleria d'arte Amaredo: mostra di porcellane dipinte a mano della pittrice Daniela Zaniroli. Orario 10-12,30; 16,30-18,30.
Palazzo Centori: Personale di Ezio Balliano.

BENZINAI
(turno domenicale)

Agip, piazza Alciati; **Agip,** piazza Solferino; **Amoco,** tangenziale SS 11; **Mobil,** corso Gastaldi; **Mobil,** via Paggi; **Chevron,** corso De Rege; **Texaco,** stradale Trino; **Mach,** corso Palestro; **Esso,** corso De Rege; **Fina,** corso Prestinari; **IP,** via Walter Maruzone; **Bresciani,** via Cadorna.

GPL
(turno domenicale)

Amoco, tangenziale Sud.

BENZINAI
(impianti self-service (servizio diurno e notturno)

Agip, piazza Solferino; **Mobil,** corso Gastaldi; **Mobil,** bivio di Quinto Vercellese.

FARMACIE
VERCELLI

Giachino, piazza Cavour 12.

SANTHIA'

Prando, corso Nuova Italia 143.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 2050; **Cavaglià** (0161) 96 470; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 81.777 - 831.101.

NON SOLO UNA GOCCIA

MA UNA CONCRETA RISPOSTA AL PROBLEMA DEL CONTENIMENTO DEI PREZZI

C.P.L. coop SUPERMERCATI

UNA GRANDE INIZIATIVA COOP C.P.L. SUPERMERCATI

BLOCCO DEI PREZZI

DI INTERE FAMIGLIE DI PRODOTTI FINO AL 31 DICEMBRE 1981

CARNE DI VITELLO
CARNE DI VITELLONE
PASTA DI SEMOLA
RISO
OLIO DI OLIVA
OLIO DI SEMI
BURRO
MARGARINA
PARMIGIANO REGGIANO
GRANA PADANO
GORGONZOLA
LATTE A LUNGA CONSERVAZIONE
CAFFÈ
PELATI IN SCATOLA
PISELLI IN SCATOLA
FAGIOLI IN SCATOLA
BIRRE NAZIONALI
VINI DA PASTO
SUCCHI DI FRUTTA

E INOLTRE

RIBASSO

DEI SEGUENTI PRODOTTI

Olio Extra Vergine d'Oliva 1 l	L. 870	Spaghetti Barilla n. 5 kg 2,5	L. 1.590	Caffè Coop Prestigio tosta gr. 250	L. 1.350	Grappa Piave	L. 4.290
Olio Extra Vergine d'Oliva 1 l	L. 2.950	Bastoncini di pesce surgelati Findus gr. 250	L. 1.590	Zucchero kg 1	L. 930	Fecola Dami kg 1 conf.	L. 7.970
Passata di pomodoro Coop gr. 360	L. 240	Sottaceti Sottaceto Findus gr. 270	L. 670	Biscotto al Platinum gr. 300	L. 1.520	Sole detersivo polvere 1 kg 600	L. 1.290
Riso integrale Stella kg 1,700	L. 3.590	Piselli novelli Findus gr. 450	L. 1.120	Biscotti Motta n. 8 pz	L. 1.690	Coca Cola kg 1	L. 1.640
Farina 00 Bolognese kg 1	L. 475	Tea Coop n. 20 pz	L. 450	Vino Barbera Piemonte 11° 1 l	L. 950	Dentifricio pasta del Capitano gigante	L. 820
Parmigiano Reggiano al kg	L. 938	Caffè Coop Service busta gr. 400	L. 2.450	Cynar cc. 700	L. 2.820	Saponetta Palmolive bianca	L. 420
Emmentaler Svizzero al kg	L. 498					Lavica Candeggina marca	L. 1.290

GALLIATE Via Novara, 15 — CAMERI Via Novara, 54 — NOVARA C.so della Vittoria, 35 — LUINO Via Ghiringhelli — DOMODOSSOLA P.za Matteotti — BORGOSESIA Via Vittorio Veneto

Si è chiuso ieri il convegno per la tutela dell'ambiente

Regione, Province e Comuni uniti in lotta contro l'inquinamento

Approvato un documento finale in cui si chiede un urgente intervento legislativo

BIELLA — Il convegno interregionale sul ruolo degli enti locali per la tutela dell'ambiente, organizzato dall'Unione delle province piemontesi e dall'Amministrazione provinciale di Vercelli, si è concluso ieri con l'approvazione di un documento con il quale si chiede soprattutto di rendere più chiare le norme attuali, «*confuse e non coordinate*». Hanno partecipato ai lavori, protrattisi da venerdì mattina al pomeriggio di ieri, circa duecentocinquanta amministratori pubblici, in rappresentanza di venti province dell'Italia settentrionale.

Il programma comprendeva, a conclusione dell'iniziativa, una «tavola rotonda» a proposito della legge sulla tutela dell'ambiente. Erano stati invitati i ministri della Sanità, Renato Altissimo, e dei Lavori pubblici, Franco Nicolazzi, ma solo quest'ultimo ha potuto partecipare. Forzatamente assente anche Maria Magnani Noja, sottosegretario alla Sanità. Hanno contribuito ad approfondire la discussione i deputati Giuseppe Castoldi, Giovanni Porcellana e Aldo Gandolfi.

Nell'ordine del giorno conclusivo viene sottolineato che dal convegno «*è emerso che la Provincia appare, nell'attuale momento storico, l'ente territoriale più idoneo per vocazione, dimensione e tradizione legislativa, ad assolvere funzioni di vigilanza e controllo sui fenomeni di inquinamento, in quanto ad essi non sono estranei comportamenti riferibili ai Comuni singoli, o associati, e che generalmente coinvolgono aree sovracomunali di vastità ed estensione non determinabili preventivamente*».

E' stata poi messa in risalto l'urgenza di un intervento legislativo che, tenendo conto delle attuali difficoltà economiche in cui si dibattono gli enti locali, (la crisi non consente tra l'altro il «decollo immediato» su tutto il territorio nazionale dei nuovi organi previsti dalla «*legge sanitaria*»), «*individui con chiarezza gli enti preposti alla gestione degli indilazionabili problemi ambientali*». Questi organismi devono anche essere in grado di prevenire i casi effettivi di inquinamento, di qualunque genere.

Piero Minoli

Trentamila lire di premio ai metalmeccanici del Biellese

BIELLA — Le trattative per il rinnovo del contratto integrativo biellese dei metalmeccanici si sono concluse ieri mattina, quasi inaspettatamente: si sapeva che le divergenze fra le parti si erano sensibilmente ridotte, ma erano ancora previsti alcuni incontri fra sindacati e imprenditori. Per la prima volta è stata raggiunta una «ipotesi di accordo» senza ricorrere agli scioperi.

La Federazione biellese dei metalmeccanici sottoporrà ora la bozza del nuovo integrativo al giudizio dei lavoratori durante una serie di assemblee aziendali. Il calendario verrà stabilito nei prossimi giorni. Non sono interessati alla questione i dipendenti dello stabilimento meccanico Lancia di Verrone, che appartiene al Gruppo Fiat e rientra in un'altra trattativa.

Col nuovo integrativo il sindacato ha raggiunto alcuni obiettivi di notevole importanza, soprattutto in relazione all'impegno da parte degli imprenditori sul mantenimento della occupazione, al controllo sulla mobilità del lavoro e alla qualificazione professionale. Sul piano salariale, l'aumento medio dovrebbe essere di circa 30.000 lire mensili, sotto forma di «premio di produzione».

Le trattative, iniziate prima delle ferie, erano state riprese recentemente. L'ultima riunione si è protratta ininterrottamente per venti ore: i delegati della Fim e dell'Unione industriale biellese si sono incontrati nella sede di quest'ultima venerdì pomeriggio e ne sono usciti ieri, poco prima di mezzogiorno. Gli esponenti di entrambe le parti in causa hanno sottolineato che l'accordo di massima è scaturito da un esame serio e realistico della situazione del settore.

p. m.

Ricostruita la disgrazia dell'altro giorno a Mottalciata

L'operaio non ha avuto scampo Perché il muretto è crollato?

L'ispettorato del lavoro ha aperto un'inchiesta - Dolore dei compagni

Felice Serra

MOTTALCIATA — L'ispettorato del lavoro ha disposto un sopralluogo, effettuato ieri mattina, nella fabbrica in cui l'operaio Felice Serra, 52 anni, è morto in seguito al crollo di un muro divisorio di mattoni, mentre stava abbattendolo unitamente ad alcuni compagni di lavoro. La disgrazia è avvenuta venerdì, poco prima di mezzogiorno, per una serie di circostanze imputabili soprattutto alla fatalità.

Felice Serra era occupato nell'azienda, la filatura Arlecchino, da oltre tredici anni. Vi lavorano inoltre la moglie, Lilia Carpo, 55 anni, la figlia Ines, 30, e il marito di quest'ultima. Anche l'altra figlia, Lea, 26 anni, vi ha lavorato prima di trasferirsi nel Veneto con la propria famiglia. La vittima era padre anche di un ragazzo, Roberto, 18 anni.

«*Era un amico, più che un dipendente* — ha detto ieri il titolare della filatura, Italo Lanzone, 43 anni —. *La sua morte mi ha colpito profondamente*».

L'abbattimento della sottile parete, che all'apparenza non costituiva alcun pericolo, è avvenuto in due fasi. Un primo tratto di muro ha resistito più del previsto, l'altro invece è rovinato all'improvviso e ha investito Felice Serra. Gli altri operai sono rimasti illesi.

«*Se Felice fosse stato a non più di venti centimetri di distanza* — hanno riferito i testimoni — *le macerie lo avrebbero soltanto sfiorato*». Accresce l'impressione un altro particolare: la vittima aveva preso pochi istanti prima il posto di un compagno di lavoro, che si era casualmente spostato.

L'uomo è morto poco dopo, nell'autolettiga della Croce rossa di Cossato che lo portava all'ospedale di Biella. I funerali si svolgono oggi pomeriggio, con inizio alle 15.

f. g.

ECCELLENZA — I BIANCONERI GIOCANO IN CASA CON L'IRIS BORGOTICINO

Biellese, i tifosi vogliono il «bis»

Dopo il clamoroso e inaspettato successo in trasferta a Cuneo, i ragazzi di Silvino Bercellino sono attesi alla prova della verità contro una squadra solida in ogni reparto - Acquistato Bertocco dal Grignasco

Mauro Sadocco

BIELLA — Secondo impegno casalingo della Biellese, reduce dalla vittoria ottenuta a Cuneo, che oggi scende in campo allo stadio La Marmora contro l'Iris Borgoticino per la quarta giornata del campionato di calcio di Eccellenza.

L'allenatore Silvino Bercellino ha convocato i giocatori Fasulo, Morone, Tarello, Sadocco, Capezzucca, Feletti, Baruffa, Bruvarone, Scienza, Sollier, Scaramuzzi, Marchesi, Enzo, Pistrobon, Ferraretto e Ivaldi. Nella «rosa» non c'è Musso, ancora indisponibile per il servizio militare. Dice il tecnico bianconero: «*Ci siamo allenati con cura per questa gara, anche perché vogliamo dare qualche soddisfazione ai tifosi. I ragazzi si impegneranno al massimo. Speriamo che oggi ci si possa riconciliare con il pubblico*».

Intanto alla Biellese è approdato definitivamente Bertocco, il difensore del Grignasco, che già da alcune settimane si allena con i giocatori lanieri. Il suo passaggio in bianconero è stato perfezionato in questi ultimi giorni.

COSI' IN CAMPO

BIELLESE		1R45
Morone	1	Bonzio
Tarello	2	Cagnin
Sadocco	3	Tresoldi
Baruffa	4	Sacchi
Capezzucca	5	Colpo
Feletti	6	Babice
Scienza	7	Galeazzi
Marchesi	8	Buvio
Enzo	9	Marchetti
Sollier	10	Vergani
Scaramuzzi	11	Calisi

Per quanto riguarda il «parco giocatori», c'è ancora un problema, attualmente all'esame dei dirigenti locali: i portieri.

Indisponibile per motivi di lavoro Fasulo, la responsabilità di giocare in prima squadra è ricaduta sul giovane Morone, che anche a detta di «Bercegol» domenica scorsa si è disimpegnato molto bene. E' chiaro, però, che la Biellese non può disputare tutto il campionato con un solo estremo difensore.

Per questo motivo sono stati avviati dei contatti con il Borgosesia per l'eventuale cessione di Lazzarini, un atleta che ha già giocato anche nella rappresentativa piemontese. Da tre stagioni fa parte della squadra valsesiana, dove ha acquistato una notevole esperienza.

r. s.

Il taccuino dello sportivo

CALCIO

Campionato di Eccellenza
Biellese - Iris Borgoticino.

Campionato di Promozione
Borgosesia - Gozzano
Villadossola - **Cossatese.**

Campionato di 1ª categoria
Girone A:
Dufour Varallo - Cerano
Dormelletto - Quaronese.
Girone B:
Valdengo - Sandiglianese
Pro Candelo - S. Vincent
Tronzanese - Pro Roasio
S. Orso Cabetto - Vigliano.

L'inizio delle partite è fissato per le ore 15.

CICLISMO

Gaglianico: 11° Giro della Serra (Amatori, ore 8,30).

PODISMO

Graglia: Passeggiata per le vie del paese (ore 9).

BOCCE

Ponderano: Trofeo Villa, gara a coppie categoria C (ore 8,30).

CALCIO FEMMINILE

Juventus Martina Torino - CBA (ore 15).

● **Ferrando e Tamiazzo** si sono aggiudicati il Trofeo Lancia di pesca alla trota. Alla quarta edizione della manifestazione hanno preso parte 352 pescatori. La classifica per società vede al vertice il Gravellona Toce.

● Gara di scopone alla sezione alpini in congedo di Biella. E' il 6° campionato biellese Ana in programma nei giorni 15, 22 e 29 ottobre. Si giocherà con nove carte ciascuno, più quattro in tavola.

● «Granatini» di Borgo sugli scudi nei campionati minori di categoria. La Under 14 nella prima partita del torneo ha sconfitto con un secco 6 a 0 i rivali del Bellavista di Ivrea, grazie alle marcature di Loffredo Roberto, Pucci, Bariselli e un'autorete.

Trasferta positiva anche per i Giovanissimi, che hanno espugnato il campo del Brusnengo: 2 a 1

PROMOZIONE — ECCO GLI IMPEGNI DI GRANATA E AZZURRI

Arriva la capolista, ma Borgo non trema La Cossatese al completo contro il Villa

I giovani di Pino Rossi promettono battaglia per novanta minuti - E' rientrato Beccaria

Guido Onor

BORGOSESIA — Arriva la capolista Gozzano e i granata fanno quadrato: per il «Borgo-primavera» è una prova di fuoco quella in programma oggi pomeriggio, con inizio alle 15, al campo M.L.B. di via Marconi.

Tra valsesiani e novaresi la rivalità da qualche anno in qua è accesa: i tifosi valligiani non dimenticano la sconfitta dello spareggio di Omegna per l'ammissione alla serie D e alcuni caotici incontri disputati al Comunale di Gozzano; dal canto loro i sostenitori rossoblù non hanno ancora digerito un libro d'oro che in termine di risultati vede il Borgosesia nettamente al comando.

Quest'anno gli animi infuocati dovrebbero lasciar posto ad una sana rivalità sportiva: il Gozzano si presenta al campo M.L.B. con l'intera rosa di squadrone al cospetto di una compagine granata in versione giovanile. In teoria il pronostico lascia poche possibilità ai valsesiani. Ma questo «Borgo-primavera» sul campo vuol dimostrare di avere coraggio e volontà da vendere.

Contro la capolista l'allenatore Pino Rossi schiererà l'undici tipo (Mancin, Gallina, Rodighiero; Guido Romei, Ravelli, Onor; Medana, Girometti, Terreni, Marangon, Marola); con Genestroni, Franzi, Loffredo e Pucci pronti ad entrare per ogni evenienza.

r. e.

COSSATO — La Cossatese gioca oggi in trasferta con il Villadossola nella terza giornata del campionato di calcio di «Promozione». L'allenatore Giancarlo Bercellino ha a disposizione, per la prima volta dall'inizio della stagione, tutti i giocatori che compongono la «rosa» dei titolari.

E' rientrato nei ranghi anche Beccaria, che era in disaccordo con la società per motivi economici. Si era parlato di una possibile cessione del forte giocatore: invece il buon senso ha prevalso. E a disposizione di «Bercerocciа» pure Paolo Ramella, che ha scontato il turno di squalifica.

Buone notizie infine per Piva, il difensore gravemente infortunatosi a Ivrea circa cinque mesi fa. L'atleta, seppur con cautela, ha ripreso gli allenamenti. Nessun problema, quindi, per il tecnico cossatese, che ha la possibilità di scegliere gli elementi più in forma e per ottenere una squadra in grado di vincere. L'obiettivo resta la promozione alla serie superiore.

«*Non facciamo mistero delle nostre aspirazioni* — dice Piero Borio, dirigente della società —. *Lo scorso anno la squadra si meritò sul campo il posto in "Eccellenza", perso poi a tavolino e visto che la formazione, salvo qualche ritocco è la stessa, è logico puntare nelle zone alte della classifica*».

r. s.

IL TACCUINO DEL BIELLESE

«La Stampa» - Biella
Redazione: via Repubblica 29, tel. 26.191 - 24.279.
Uffici di corrispondenza: Borgosesia, telef. 24.185. Varallo, telef. 52.298.

CINEMA

BIELLA
APOLLO: Film vietati ai minori di 18 anni.
IMPERO: **Cornetti alla crema** (commedia divertente)
MAZZINI: **Ciao Pisello** (commedia divertente).
ODEON: **Excalibur,** (Usa, fantastico, colori).
SOCIALE: **I cancelli del cielo** (Usa, colori, avventuroso).

BORGOSESIA
LUX: **Sabato, domenica e venerdì** (commedia divertente).
TEATRO SOCIALE: **Quella villa accanto al cimitero** (horror).

COGGIOLA
RADAR: **Biancaneve e i sette nani.**

COSSATO
MICHELETTI: **Spaghetti a mezzanotte** (commedia divertente).
PRIMAVERA: **Dalla Cina con furore** (lotta cinese).

CREVACUORE
AURORA: **Mi faccio la barca** (commedia divertente).

SERRAVALLE
CORSO: **Strade violente.**

VALLEMOSSO
VALLEMOSSO: **Il piccolo grande uomo** (Usa, colori, storico).

VARALLO
TEATRO CIVICO: **Mandrake.**

FARMACIE
Biella: oggi Bulgarini, via Pietro Micca 8, tel. 22.189; domani S. Paolo, via Torino 59, tel. 22.755.
Borgosesia: oggi Cerra, piazza Mazzini, tel. 22.256; domani Martelli, piazza Parrocchiale, tel. 22.268.
Cossato: San Raffaele, via Marconi 69 A, tel. 94.158.
Varallo: Anselmetti, corso Umberto I 25, tel. 51.180.

GUARDIA MEDICA
Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo. **Prefestivi:** dalle 14 alle 8 del mattino successivo. **Festivi:** dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella:** 35.03.333. **Biella:** 441.144. **Borgosesia:** 25.513 **Caraglio:** 99.470. **Cossato:** 922.801. **Mongrando:** 666.013. **Trivero:** 75.049. **Varallo:** 52.412.

BENZINAI
Servizio automatico o notturno
Biella: via Milano 32, piazza Adua, via Ivrea 68, via Rigola 37, corso Europa 2, autorimesse Lancia di via Torino 53 e A.B.C. di via Oberdan 15.
Borgosesia: viale Vittorio Veneto.
Cossato: frazione Mastrantonio.
Turno festivo
Biella: via Galimberti 17, via Milano 40 e 121, via Ogliaro, viale Matteotti, via Pettinengo 22, via Torino 70, via Ivrea 13 e 54, corso Europa 4, via Gustavo di Valdengo 8, via Tripoli 5.
Cossato: via Mazzini 2, via Maffei 17, via Martiri 15.

Primaria azienda cerca
AGENTE
con auto propria già attivo nel settore degli animali d'affezione per la zona Piemonte-Liguria. Inquadramento Enasarco.
Scrivere **Cassetta 1052 PUBLIKOMPASS 40100 BOLOGNA**

CAPO REPARTO
macchine utensili tradizionali
cercasi per media azienda meccanica situata zona Santhià per lavorazioni di media precisione e per conduzione di squadra di manutenzione. Si assicura massima riservatezza.
Inviare breve curriculum a
PUBLIKOMPASS 547 — 10100 TORINO

CASA DELLE ASTE
ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE
Via S. Francesco d'Assisi 9 - **NOVARA**
VENDITA di oggetti nuovi ed usati (salotti, mobili in stile antico, dipinti, mobili per ufficio, arredi vari di abitazione, ecc.) provenienti da Esecuzioni Giudiziarie, Fallimentari, Corpi di reato e per commissione.
Si assumono incarichi di vendita per **OGGETTI DI ANTIQUARIATO** (mobili, dipinti, tappeti, soprammobili, ecc.) nonché merci di ogni genere, macchinari vari, arredi di abitazione e negozi, ecc., da **PRIVATI, ENTI e SOCIETA'.**
TORINO - Itr Piemonte Tel. (011) 86.84.63
NOVARA - Itr Piemonte Tel. (0321) 28.676

VI PRESENTA
20-21-22-23-24 ottobre 1981
VERCELLI IN TENDA '81
5 GIORNI DI MUSICA, SPETTACOLO
VERCELLI - Area ex Ospedale
Servizio bar interno

Martedì 20 ottobre — Ore 21,15 Concerto di **IVAN GRAZIANI** Ingresso L. 6000

Mercoledì 21 ottobre — Ore 21,15 Spettacolo di giochi, musica e magia e ricchi premi da Domenica in... **Pippo Baudo - Jucas Casella Ramella** (fantasista) **Magic Marco** (l'uomo invisibile) Ingresso L. 6000

Giovedì 22 ottobre — Ore 16,30 **SBIRULINO e ONLIO e STANLIO** Ingresso L. 4000 — Ore 21,15 CABARET con **Gianni Magni, Anna Mazzamauro Franco Rosi, Silvan** Ingresso L. 6000

Venerdì 23 ottobre — Ore 21,15 Canzoni di ieri, oggi, sempre con **CLAUDIO VILLA** e la sua grande orchestra Ingresso L. 6000

Sabato 24 ottobre — Ore 21,15 Maxi concerto di chiusura con **Alberto Camerini** Ore 22,30 **I NOMADI** Ingresso L. 6000

PREVENDITA BIGLIETTI
VERCELLI
RADIO STUDIO 91 - via F. di Martignana 2 - tel. 56.443
BELLI CASA DELLA MUSICA
corso Libertà 122 - tel. 53.260
BIELLA
RIGOLA - Strumenti musicali - via Losanna 6 - tel. 24.244
SANTHIA'
DAPRASERI - piazza Roma 2 - tel. 921.273
CASALE
CAFFE' SAVOIA - piazza Mazzini 7 - tel. 71.73
NOVARA
BAR BORSA - piazza Martiri della Libertà - tel. 31.303
ABBONAMENTI
Abbonamenti per Ivan Graziani - Alberto Camerini e I Nomadi L. 10.000
2 spettacoli a scelta L. 13.000
4 spettacoli a scelta L. 20.000

ORGANIZZAZIONE: Radio Studio 91, Belli Gaetano, Carioca Spettacoli, Circo Nazionale Piero Medini

Nonna Cerri
vende del buon latte perchè
le sue mucche mangiano
fresche erbe
dei pascoli biellesi
il suo latte è sempre
fresco, bianco,
saporito come lo
fa la mucca.

CERRÀ
DA OLTRE UN SECOLO INDUSTRIA CASEARIA

DANCING
IL FARO
Brusnengo
Domenica 11
OCEANO LIVE MUSIC
In discoteca
PAOLO di Radio Azzurra

Vendesi
S. Pietro Mosezzo
zona industriale
CAPANNONE INDUSTRIALE
mq 600 più casa rustica con cantina uffici mq 146 e appartamento mq 146
Tel. 0321 53.378 - 21.200

SPORTING Santhià
DOMENICA 11 OTTOBRE
pomeriggio - ore 16
UNICO SPETTACOLO

INGRESSO UNICO L. 5000
Prevendita biglietti:
BLI BLO - Abbigliamento Moda Giovane
Galleria Standa - Biella
Santhià - casello autostrada TO - MI

STUDIO D *Discoteca*
Via Regaldi 4 - Novara
Locale rinnovato con 2 piste luminose
Programma musicale:
Giovedì - Sabato - Domenica discoteca con:
D.J. RICHY e ROBERTO
venerdì **REVIVAL CON D.J. MILLY**
Tecnico luci: **COLOMBO**

Società operante in grosso componenti per riscaldamento
CERCA AGENTE PER VENDITA
ad installatori in provincia di Vercelli e Basso Novarese.
Tel. 0322/69129

night club biberon
PRAROLO
(A 4 km DA VERCELLI)
Chiuso il martedì

La pianista Paola Motta a Imperia

Chopin, Debussy? «Sei ore al giorno per conoscerli»

La pianista Paola Motta

BIELLA — *Paola Motta, vent'anni, vincitrice del Premio Conti dei giovani nel 1979 dice con sicurezza:* «No, non ci sono più differenze tra uomini e donne anche nel pianoforte. Le tecniche moderne consentono anche alle donne il rafforzamento delle dita. Insomma, Martha Argerich può suonare con lo stesso peso di Pollini».

Sarà, sarà per questo che lei riesce ad «aggredire» Beethoven con forza, con passione?

Ride di cuore: «Io aggredire Beethoven, e come potrei? Lo amo molto è vero, quindi lo aggredisco con dolcezza, così come amo tanto i romantici ed i classici».

«*E — ci previene — non ho un autore preferito, se è questo che vuol sapere. L'unica preferenza per me è lo studio. Sei ore in media al giorno, per «attaccare» Scarlatti, Beethoven, Debussy e Chopin, per conoscerli a fondo, per comprenderli appieno. Soltanto quando si è arrivati alle mete più alte del pianismo, credo, si possono avere preferenze*».

Saggezza, modestia e personalità, dicono, sono le doti migliori di questa ragazza biellese, che alla tecnica pura, frutto di studi di perfezionamento con il grande Jean Micault a Parigi e Vercelli (dove il maestro tiene lezione) unisce notevole temperamento. Paola Mosca, pianista tra le emergenti in Italia, parteciperà al 1° Festival di Imperia il 13 ottobre. In quella occasione suonerà musiche di Rameau, Scarlatti, Beethoven e Chopin. Un programma intenso e sapientemente articolato.

Dopo la manifestazione musicale organizzata dal Teatro Tempo, sotto il patrocinio del ministero Turismo e spettacolo, la Motta suonerà a Vercelli, nella sala del Liceo Musicale e ad Abbiategrasso il 20 novembre.

E intanto?

«Studio sempre, preparo i concerti e frequento le lezioni di composizione che Bettinelli tiene a Milano».

E il tempo libero?

«Lo dedico alla musica».

s. ch.